REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII | BARI, 3 MARZO 2011 | N. **33**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2011, n. 246
Art. 25, c. 2, del D.Lgs n. 368 del 17 agosto 1999 e s.m.i.; art. 1, c. 1, del D.M. Salute 07.03.2006. Bando di Concorso pubblico per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014.
Pag. 6749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2011, n. 311
D.Lgs n. 502/92 s.m.i., art. 3-bis, comma 7 - Decadenza del Direttore Generale della ASL LE. Nomina Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 19/2010.
Pag. 6762

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2011, n. 176
Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE.
Pag. 6764

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 4 febbraio 2011, n. 2
Attribuzione ulteriori funzioni all'Ufficio provinciale dell'Agricoltura di Taranto e rimodulazione dell'Ufficio Rendicontazione Fondi Strutturali del Servizio Alimentazione di Bari.
Pag. 6764

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 10 febbraio 2011, n. 4
Riassetto organizzativo interno - Area Politiche per lo sviluppo economico, Lavoro e Innovazione
Pag. 6767

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 15 febbraio 2011, n. 5
Istituzione uffici presso il Servizio Gestione Accentrata finanza sanitaria regionale e il Servizio Programmazione assistenza ospedaliera e specialistica.
Pag. 6769

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA 17 gennaio 2011, n. 1
Area di Coordinamento delle Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Riorganizzazione del personale.
Pag. 6772

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 25 febbraio 2011, n. 8
P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". Programma Pluriennale di Asse 2007-2010 - Linea 4.3 - azione 4.3.1 - azione 4.3.2 - Riparto risorse DGR 2570/2010
Pag. 6774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 17 febbraio 2011, n. 128
Norme di Difesa Integrata Regionale - Aggiornamento 2011.
Pag. 6777

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 11 gennaio 2011, n. 2
PO FESR 2007-2013 - Programma Pluriennale d'Asse 2007-2010 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 - Azione 4.3.2. Revoca intervento finanziario assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 79/2010 - All. A "Graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento". Modifica impegno di spesa.
Pag. 7116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 7 febbraio 2011, n. 24
PO FESR 2007-2013 - Programma Pluriennale 2007-2010 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 - Azione 4.3.2. Revoca intervento finanziario assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 195/2010. Modifica impegno di spesa.
Pag. 7118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 4 febbraio 2011, n. 18
Impegno di spesa in favore di InnovaPuglia S.p.a. "Piano di comunicazione del settore lapideo per il 2011."
Pag. 7120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 11 febbraio 2011, n. 47
Scissione della determina dirigenziale n.137 del 1 giugno 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,99 MWe e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione della stessa, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003", rilasciato alla Società Pietrafitta FV S.r.l. con sede legale in Roma mantenimento delle sez. A e B per una potenza totale di 9,98 MW, e scissione della sezione "C" con voltura a favore di Finsolar Srl con sede in Bologna in Via Agresti 6, per una potenza pari a 4,99 MW.
Pag. 7121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 50
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,285 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Jazzo Capannone", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: Energia in Natura S.r.l., con sede legale in Verbania (VB), Via 42 Martiri n. 165, - P. IVA e C.F. 01870760038.
Pag. 7124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 51
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,94 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nei Comuni di Lizzano (TA) - per una potenza di 1,51 MW - e Taranto per una potenza di 3,43 MW - località "Masseria Barbuzzi" - denominato "Ostone", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: SOL3 S.r.l. con sede legale in Roma, via Tomacelli, n. 146 - P.IVA e C.F. 01857720682.
Pag. 7133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 57
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 49,977MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG) in località "Onoranza", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: TETI S.r.l. con sede legale in Bari, via Dante Alighieri n. 142 - P. IVA e C.F. 06885830726.
Pag. 7146

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 58
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto solare (fotovoltaico) della potenza di 4,744 MW e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso nel Comune di Taranto - località "Masseria Barbuzzi", ai sensi del comma 3 - 4-bis di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Società proponente ALTRATENSIONE S.r.l., con sede legale in Via Maselli Campagna, 29 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba).
Pag. 7158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 24 febbraio 2011, n. 4
PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Approvazione del progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria" presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria.
Pag. 7172

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 febbraio 2011, n. 52
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 5ª graduatoria - modifica assegnazione societa' "Kagima" di Acquarica del Capo (le).
Pag. 7175

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 1 marzo 2011, n. 77
Revoca, in autotutela, per l'annullamento delle "zone carenti" della medicina di base rilevate dalle Aziende Sanitarie regionali al 1° settembre 2008 e pubblicate sul Burp n. 94 del 25 giugno 2009.
Pag. 7179

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PUTIGNANO
DELIBERA C.C. 18 novembre 2010, n. 52
Approvazione variante urbanistica.
Pag. 7180

COMUNE DI PUTIGNANO
DELIBERA C.C. 18 novembre 2010, n. 58
Approvazione integrazione Regolamento edilizio.
Pag. 7180

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione degli interventi di rilevazione sistematica degli ulivi monumentali della Puglia in attuazione della l.r. 14/2007.
Pag. 7181

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione affidamento delle attività di valutazione indipendente previste da piano di valutazione POI.
Pag. 7182

COMUNE DI ALTAMURA
Bando di gara per affidamento gestione Centri polivalenti per anziani.
Pag. 7182

COMUNE DI POGGIORSINI
Bando di gara per dismissione e vendita quota di partecipazione in "Poggiorsini Acque spa".
Pag. 7183

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Approvazione graduatorie definitive dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 Le/2010 - POR Puglia fse 2007/2013). revoca della d. d. n. 419 del 22/02/2011.
Pag. 7183

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Approvazione graduatoria dei progetti formativi candidati sull'avviso pubblico Le/11/2010 relativo alla "terza area professionalizzante" asse IV POR Puglia fse 2007/2013 (categoria di spesa 73).
Pag. 7225

ASL BA
Avviso pubblico per n. 1 incarico di Dirigente amministrativo responsabile di S.C.
Pag. 7252

ASL BR
Avviso di mobilità regionale per n. 1 Dirigente Fisico.
Pag. 7255

ASL TA
Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore struttura complessa Ginecologia e Ostetricia. Riapertura termini.
Pag. 7259

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia e n. 1 Ortottista.
Pag. 7264

COMUNE DI CAVALLINO
Concorso pubblico per n. 3 autorizzazioni di noleggio veicolo con conducente.
Pag. 7273

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO URBANISTICA
Consorzio ASI-Lecce. Avviso di variante al P.P. agglomerato industriale Galatina/Soleto.
Pag. 7275

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 7275

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Comunicato di approvazione nuove perimetrazioni del Piano di assetto idrogeologico.
Pag. 7276

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA
Determinazioni relative alla gestione dei rischi di alluvioni.
Pag. 7276

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Comune di Gioia del Colle.
Pag. 7277

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Comune di Triggiano.
Pag. 7277

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 87/2011.
Pag. 7279

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 110/2011.
Pag. 7280

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 183/2011.
Pag. 7282

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 186/2011.
Pag. 7282

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 7283

SOCIETA' AM ENERGIA
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Lizzano.
Pag. 7284

SOCIETA' AM ENERGIA
Avviso di rilascio autorizzazione unica costruzione impianto energia elettrica.
Pag. 7285

SOCIETA' ASI TROIA FV 1
Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 7285

SOCIETA' BLUENERGY
Avviso di deposito progetto realizzazione impianto fotovoltaico ed elettrodotto-.
Pag. 7296

SOCIETA' CANOSA ENERGIA
Determina Autorità espropriante n. 563/2010 - Deposito indennità d'esproprio.
Pag. 7297

SOCIETA' C.M.A.
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 7298

SOCIETA' GP ENERGY
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..
Pag. 7298

SOCIETA' SV FOGGIA
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 7299

SOCIETA' ITALGAS
Decreto n. 2/2011 - Comune di Manduria. Occupazione d'urgenza.
Pag. 7300

SOCIETA' NANOGEN
Avviso di deposito progetto costruzione impianto fotovoltaico ed elettrodotto.
Pag. 7302

SOCIETA' W.E.S.
Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 7304

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2011, n. 246

Art. 25, c. 2, del D.Lgs n. 368 del 17 agosto 1999 e s.m.i.; art. 1, c. 1, del D.M. Salute 07.03.2006. Bando di Concorso pubblico per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4 e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IV°, la "formazione specifica in medicina generale".

In particolare, il comma 2, dell'art.25 del citato decreto prevede che: *"Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema."*

Il D.M. Salute 7 marzo 2006,*"Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale"* definisce le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione e Provincia autonoma relativamente a:

- indizione dei bandi relativi al Corso di Medicina Generale;
- modalità di pubblicizzazione;
- modalità di svolgimento delle prove d'esame e della costituzione della Commissione esaminatrice;
- gestione delle graduatorie;
- realizzazione dei corsi;
- svolgimento delle prove finali;
- ammontare delle borse di studio e l'indicazione relativa alla copertura assicurativa del discente;
- valutazione dei risultati.

Con nota prot. n.74478 del 15 febbraio 2011, a firma del Coordinatore della Commissione Salute, indirizzata a tutti gli Assessori alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome, vengono confermate le modalità e la tempistica del concorso, che prevede l'uscita dei bandi entro il 28.02.2011, la relativa pubblicazione sulla G.U.R.I. entro il 30.03.2011, la data per l'espletamento del Concorso fissata per il giorno 15 settembre 2011 e la ratifica del fabbisogno formativo, richiesto dalla Regione Puglia, pari a 100 unità di medici di Medicina Generale, da formare nel triennio 2011-2014.

Per effetto delle citate disposizioni, considerato che il contingente numerico di medici da ammettere al prossimo Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, riferito al triennio 2011-2014, nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili, di cui al comma 1 dell'art.25 del D.Lgs. n.368/1999 e s.m.i., è pari a numero 100 posti, si propone che la Giunta Regionale, con il presente atto, proceda all'approvazione del Bando di Concorso, per esami, come articolato nell'**ALLEGATO** al presente provvedimento.

Si ribadisce, altresì, che per ragioni di uniformità su tutto il territorio nazionale, il termine di scadenza per la presentazione delle domande farà riferimento alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di tutti i bandi regionali, ivi riportati per estratto (art. 2, c.1, D.M. 07.03.2006).

Il presente provvedimento di Giunta Regionale riveste carattere di urgenza, atteso che la Regione dovrà comunicare, entro il 28 febbraio 2011, al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, gli estremi del provvedimento con il quale è stato approvato il bando ed il numero e data del BURP sul quale è stato pubblicato.

"COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento comporta una spesa di **euro 1.700.000,00** a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 761025 del bilancio vincolato (U.P.B. 5.6.1.) *"Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale"*, esercizio finanziario 2011, competenza 2011, residuo di stanziamento 2010.

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.
Silvia Papini

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di provvedimento dal Responsabile dell'Alta Professionalità (Rapporti Università Regione e Gestione Medicina Generale) dell'Ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di emanare, il Bando di Concorso, per l'ammissione di nr. 100 medici al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale della Regione Puglia, relativo al triennio 20112014, secondo il combinato disposto dell'art.25, comma 2, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368, s.m.i., e l'art. 1, comma 1 del D.M. 07.03.2006, come articolato nell'**ALLEGATO**, composto da n. 11 pagine numerate da 1 a 11, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica a dare attuazione al presente provvedimento nel rispetto della normativa di riferimento;

3. la spesa complessiva riveniente dal presente provvedimento, è quantificata in **euro 1.700.000,00** relativamente all'organizzazione del Concorso, alle borse di studio e a tutti gli oneri finanziari connessi allo svolgimento dei corsi per la 1ª annualità del triennio 2011-2014, e graverà sul capitolo 761025 del bilancio vincolato *"Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale"*, esercizio finanziario 2011, competenza 2011, residuo di stanziamento 2010;

4. che all'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2011/2014

Art. 1
Contingente

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Puglia relativo agli anni 2011-2014, di numero 100 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
   a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) Laurea in medicina e chirurgia;
   c) Abilitazione all'esercizio professionale;
   d) Iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Puglia - Assessorato alle Politiche della Salute – Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, Ufficio N. 4 - Via Caduti di tutte le guerre n.15 - 70126 BARI", **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, e a pena di esclusione dal concorso:
   a) il proprio cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
   b) il luogo di residenza;
   c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   d) di non aver presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
   e) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
   f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
   g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea);
   h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si specificare quale);*

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Puglia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4
Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Puglia.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Puglia, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5
Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.08.1999 n.368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente, alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Puglia e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6
Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7
Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l' inserimento in graduatoria,

Art. 8
Graduatoria

1. La commissione in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Puglia, che ne cura la pubblicazione sul BUR.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Puglia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Puglia, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria definitiva di merito, a livello regionale, entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Puglia a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.

7. La Regione Puglia procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. Gli interessati, ai sensi della L.241/90 e s.m.i., possono chiedere l'accesso agli atti del concorso, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria di cui al comma 1 del presente articolo.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissati all'articolo 1 del presente bando.

Art 9
Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Prima dell'inizio del Corso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale sono convocati presso la Regione, Assessorato alle Politiche della Salute, Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Ufficio 4, per sottoscrivere la dichiarazione di accettazione o di rinuncia all'utile inserimento al Corso. In caso di assenza, senza giustificato motivo, alla predetta convocazione, il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
   - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
   - rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10
Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Puglia provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art.11
Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
   a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
   b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;

c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12
Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili da corrispondere almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13
Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 14
Disciplina del corso – rinvio

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014 inizia entro il mese di novembre 2011, ha la durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e s.m.i., la durata del corso "*potrà essere ridotta*", per un periodo non superiore ad un anno, in presenza di particolari condizioni – sussistenza di periodi svolti durante il corso di laurea in ambienti ospedalieri riconosciuti, che dispongano di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o svolti nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie- qualora le Università abbiano notificato l'attivazione di tali crediti formativi presso il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 30 giugno (art. 10, c.2 del D.M. 7/3/2006), l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi. In conseguenza, i periodi formativi in cui si articola il corso saranno ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Puglia.

3. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Puglia. La formazione prevede un totale di 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

4. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.

5. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.08.1999, n.368 e s.m.i.

Art. 15
Incompatibilità

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare unicamente le attività di cui all'art.19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001, n.448.

(Allegato A)

(scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Puglia
Assessorato alle Politiche della Salute
Servizio P.A.O.S. – Ufficio 4
Via Caduti di tutte le guerre n.15
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a_____
(Cognome e Nome)

nato/a_____(provincia di_____) Stato_____ il_____

codice fiscale_____

e residente a_____

(provincia di_____) in via/Piazza_____n. civico_____

c.a.p..._____, telefono_____cellulare _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n.368 del 17.08.1999, e s.m.i., indetto da codesta Regione con Deliberazione n. _____ del_____

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino_____
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)

2. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

3. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il_____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di_____

4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il_____*(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione_____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;
6. di non essere/essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si indicare quale)*_____;
7. di avere diritto all'applicazione dell'art.20 della L.104/92 e in particolare:

   _____

   _____(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città_____

(provincia di_____) in via/piazza_____n.civico_____

c.a.p._____, telefono_____cellulare_____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Puglia unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data_____

Firma

_____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2011, n. 311

D.Lgs n. 502/92 s.m.i., art. 3-bis, comma 7 - Decadenza del Direttore Generale della ASL LE. Nomina Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 19/2010.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Costituzione, organizzazione e verifica Aziende ed Enti SSR, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n. 721 del 9/05/2008, la Giunta Regionale ha nominato il dott. Guido Scoditti quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ASL LE per un periodo di anni tre a decorrere dalla data di insediamento.

L'art. 3-bis, comma 7, del D.Lgs. n.502 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che quando ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, la Regione risolve il contratto dichiarando la decadenza del Direttore Generale e provvede alla sua sostituzione, previo parere della Conferenza di cui all'art.2, comma 2-bis, che si esprime nel termine di dieci giorni dalla richiesta, decorsi inutilmente i quali la risoluzione del contratto può avere comunque corso. Si prescinde dal predetto parere nei casi di particolare gravità e urgenza.

Omissis

Considerato altresì che non è possibile richiedere il parere previsto dal suddetto art. 3-bis, co. 7 del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. in quanto la Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale della IX Legislatura non è stata costituita in assenza delle designazioni di competenza del Consiglio Regionale e dal quale, comunque, si ritiene di dover prescindere atteso che trattasi di caso di particolare gravità e urgenza;

Pertanto, in considerazione della natura fiduciaria dell'incarico e sulla scorta della normativa innanzi richiamata, la Giunta Regionale può valutare l'opportunità di dichiarare la decadenza del dott. Scoditti dall'incarico di Direttore Generale della ASL LE e procedere alla sua sostituzione ai sensi del predetto art.3-bis, co. 7, del D.Lgs. n.502/92 s.m.i.

Ai fini della nuova nomina, attesa l'impossibilità di procedere legittimamente alla nomina del nuovo Direttore generale prima della conclusione del corso di formazione manageriale previsto dall'art. 24 della L.R. 4/2010, avviato in data 8/11/2010 e con una durata prevista semestrale (novembre 2010-aprile 2011), che dispone l'obbligo di partecipazione al predetto corso per tutti i candidati risultati idonei alla nomina di Direttore Generale, prevedendo ai commi 13 e 14 una deroga esclusivamente per i Direttori già in carica alla data di entrata in vigore della L.R. n. 4/2010 e per i Direttori nominati "nel corso dell'anno 2010", si ritiene di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 31 dicembre 2010, n. 19.

Il predetto art. 14 ha infatti disciplinato il commissariamento delle Aziende Sanitarie prevedendo al co. 1 che la Giunta Regionale, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 3, co. 6, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., "in caso di vacanza dell'ufficio di Direttore generale per dimissione, per decadenza, per scadenza dell'incarico o in presenza di provvedimento del giudice amministrativo in relazione all'atto di nomina, ove per comprovati motivi non possa provvedere alla nomina del Direttore generale entro i sessanta giorni previsti dall'articolo 3-bis, co. 2, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico ad un Commissario straordinario".

Il medesimo art. 14 della L.R. 19/2010, ai co. 2 e 3, ha inoltre stabilito che il Commissario straordinario, il quale deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3-bis, co. 3, del D.Lgs. 502/1992 da verificarsi ad avvenuta nomina, rimane in carica fino alla nomina del Direttore generale, che deve comunque essere effettuata dalla Giunta Regionale entro sei mesi dalla vacanza dell'ufficio.

Al Commissario straordinario, ai sensi del successivo co. 5 della stessa L.R. 19/2010, spetta il compenso stabilito per i Direttori generali delle Aziende ed Enti pubblici del Servizio sanitario

della Regione Puglia, ovvero il compenso stabilito - nelle more della pronuncia della Corte Costituzionale in merito alla legittimità dell'art. 26 L.R. 4/2010 - dall'art. 17 della Legge Regionale 12 gennaio 2005, n. 1, con la decurtazione del 20% introdotta dall'art. 61, co. 14 della L. 133/2008 e, dall'1/1/2011 al 31/12/2013, con l'ulteriore decurtazione del 10% rispetto al trattamento economico del Direttore generale pro-tempore alla data del 30/4/2010, ai sensi dell'art. 6, co. 3 della L. 122/2010, cui la Regione Puglia si è recentemente adeguata con l'art. 8, co. 1 della L.R. 1/2011 - "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia".

Per quanto sopra si propone, ai sensi dell'art. 14 della predetta L.R. n.19/2010, la nomina di un Commissario Straordinario che provveda all'ordinaria gestione della ASL LE fino alla nomina del Direttore Generale, da effettuarsi nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 24 della L.R. 4/2010.

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4, lettera k) della L.R. n. 7/97

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O. Costituzione, organizzazione e verifica Aziende ed Enti SSR, dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 7 del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche e integrazioni, la decadenza del Dott. Guido Scoditti dall'incarico di Direttore Generale della ASL LE;

- di nominare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 19/2010, la D.ssa Paola Ciannamea quale Commissario Straordinario dell'ASL LE ai fini dell'ordinaria gestione della predetta Azienda Sanitaria fino alla nomina del Direttore Generale della stessa, da effettuarsi nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 24 della L.R. 4/2010;

- di stabilire che al Commissario Straordinario spetti - nelle more della pronuncia della Corte Costituzionale in merito alla legittimità dell'art. 26 L.R. 4/2010 - il compenso stabilito dall'art. 17 della L.R. 1/2005, con la decurtazione prevista dall'art. 61, co. 14 della L. 133/2008 e, per il periodo compreso fra il 1/1/2011 ed il 31/12/2013, con l'ulteriore decurtazione del 10% rispetto al trattamento economico del Direttore generale pro-tempore alla data del 30/4/2010, ai sensi dell'art. 6, co. 3 della L. 122/2010, cui la Regione Puglia si è recentemente adeguata con l'art. 8, co. 1 della L.R. 1/2011;

- di disporre che agli oneri derivanti dal presente provvedimento l'Azienda debba far fronte con la quota FSR annualmente assegnata attraverso il Documento di Indirizzo Economico-Funzionale;

- di dare mandato all'Ufficio Rapporti istituzionali per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compreso l'accertamento dei requisiti previsti dalla legge per la nomina del Commissario straordinario;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13 del 1994;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 febbraio 2011, n. 176

Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 avente ad oggetto "Norme di prima applicazione dell'art.5 della Legge 29 marzo 2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico Pugliese", al titolo III - Agenzia Regionale del Turismo (ARET) art. 6 comma 1. recita testualmente " Con decreto del Presidente della Giunta Regionale è istituita, con sede legale in Bari, l'ARET quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione";

VISTO l'art. 41 della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 avente ad oggetto "Statuto della Regione Puglia";

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 (Norme di prima applicazione dell'art. 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese) all'art. 3 comma 1, recita testualmente "L'ARET, che assume la denominazione di Pugliapromozione, è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con glí enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità. Ferme restando le funzioni della Regione in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica, Pugliapromozione, in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: (omissis)".

DECRETA

- è istituita, con sede legale in Bari, l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione, di cui all'art. 6 comma 1, della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1;

- l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) assume la denominazione di PUGLIAPROMOZIONE di cui all'art. 3 comma 1. della legge regionale 3 dicembre 2010, n. 18.

Il presente decreto, immediatamente esecutivo, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6 comma a) della legge regionale 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, lì 22 febbraio 2011

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 4 febbraio 2011, n. 2

Attribuzione ulteriori funzioni all'Ufficio provinciale dell'Agricoltura di Taranto e rimodulazione dell'Ufficio Rendicontazione Fondi Strutturali del Servizio Alimentazione di Bari.

L'anno 2011 addì 4 del mese di Febbraio in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la propria determinazione n. 250 del 28/12/2010;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

viste le note del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale prot. n. AOO_001-195 del 27/01/2011, prot. n. AOO_001-194 del 27/1/2011, prot. AOO_001-211 del 31/1/2011;

sentita la relazione dell'Alta Professionalità "Organizzazione" che riferisce:

"Il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, con nota prot. n. AOO_001-195 del 27/01/2011, in considerazione della cessazione dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto, disposta con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 250 del 28/12/2010, ha chiesto di attribuire le competenze del cessato ufficio all'Ufficio provinciale agricoltura di Taranto. Le funzioni del predetto UPA, per quanto deciso dal Direttore dell'Area competente, sono relative all' emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali sia del Servizio Agricoltura, che del Servizio Alimentazione.

Ne deriva che l'UPA di Taranto pur restando incardinato nel Servizio Agricoltura, si riferirà funzionalmente alle direzioni dei Servizi Agricoltura e Alimentazione, ratione materiae. Inoltre con nota prot. n. AOO_001-194 del 27/1/2011 il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, ha inteso razionalizzare la sopravvenuta esigenza di uniformare la gestione della spesa, con particolare riguardo agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2007-2013) e le attività residuali di assistenza alle attività connesse alle funzioni dell'Autorità di pagamento del Programma Leader + 1 (POR Puglia 2000-2006). Queste funzioni di controllo, trasversali ai Servizi dell'Area e incompatibili con ciascuno di essi, possono essere assolte da un unico ufficio dirigenziale, denominato ***"Controllo della spesa"*** *a staff della Direzione di Area con le funzioni di seguito riportate:*

- *esercizio funzioni delegate dal AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) in materia di controllo della spesa per le attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR Puglia 2007/2013);*
- *gestione capitoli di spesa compresi nell'UPB 1.1.3 "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013"*
- *rapporti con AGEA (quale Organismo Pagatore) per la determinazione della quota di compartecipazione della Regione alla spesa complessiva del PSR;*
- *coordinamento attività recupero crediti di competenza regionale da esercitare per il tramite dei Responsabili di Misura e/o Asse del PSR Puglia 2007/2013;*
- *attività connesse alla chiusura del Programma Comunitario «Leader+» 2000/2006 di supporto per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Autorità di Pagamento ai sensi dell'art.9 del Reg. CE n. 438/2001 (DGR 321/2010);*
- *attività connesse alla chiusura del POR Puglia 2000/2006-Fondo Feoga e gestione "risorse liberate";*
- *Coordinamento attività per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale della Regione e successive variazioni, con riguardo ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;*
- *Rapporti con il Segretariato Generale della Giunta regionale e l'Area Programmazione e Finanza per il controllo amministrativo-contabile delle proposte di deliberazione e determinazioni dirigenziali.*

Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, la struttura di staff ***Controllo della spesa****, nella quale confluiranno le attività residuali dell'Ufficio Rendicontazione fondi strutturali, determinandone la cessazione, può essere diretta dal dott. Nicola Anna RUTIGLIANI già titolare della direzione del predetto Ufficio. Il Direttore dell'Area di che trattasi precisa, infine, che la PO "Controllo spesa, bilancio, conto annuale", isti-*

tuita alle dipendenze dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, trova una logica collocazione nell'istituenda struttura di staff."

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale nei termini sopradetti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. rimodulare le funzioni dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto nei seguenti termini: emanazione a livello provinciale delle attività svolte dagli Uffici centrali sia del Servizio Agricoltura, che del Servizio Alimentazione;

2. stabilire che l'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto, ratione materiae, dipenderà funzionalmente dal dirigente dei Servizi Agricoltura e Alimentazione;

3. stabilire che la direzione dell'Ufficio Agricoltura di Taranto, nelle more del compimento della procedura di avviso per il conferimento dell'incarico dirigenziale, è attribuita *ad interim* al dirigente del Servizio Agricoltura;

4. cessare l'Ufficio Rendicontazione Fondi Strutturali del Servizio Alimentazione;

5. istituire, presso l'Area Politiche per lo sviluppo rurale, la struttura di staff dirigenziale "**Controllo della spesa"** con le seguenti funzioni:
   - *esercizio funzioni delegate dal AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) in materia di controllo della spesa per le attività previste dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR Puglia 2007/2013);*
   - *gestione capitoli di spesa compresi nell'UPB 1.1.3 "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";*
   - *rapporti con AGEA (quale Organismo Pagatore) per la determinazione della quota di compartecipazione della Regione alla spesa complessiva del PSR;*
   - *coordinamento attività recupero crediti di competenza regionale da esercitare per il tramite dei Responsabili di Misura e/o Asse del PSR Puglia 2007/2013;*
   - *attività connesse alla chiusura del Programma Comunitario «Leader+» 2000/2006 di supporto per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Autorità di Pagamento ai sensi dell'art.9 del Reg. CE n. 438/2001 (DGR 321/2010);*
   - *attività connesse alla chiusura del POR Puglia 2000/2006-Fondo Feoga e gestione "risorse liberate";*
   - *coordinamento attività per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale della Regione e successive variazioni, con riguardo ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;*
   - *rapporti con il Segretariato Generale della Giunta regionale e l'Area Programmazione e Finanza per il controllo amministrativo-contabile delle proposte di deliberazione e determinazioni dirigenziali.*

6. conferire ad interim l'incarico di direzione della struttura di staff come sopra istituita al dirigente dott. Nicola Anna RUTIGLIANI;

7. dare mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione di provvedere, con proprio atto, alla ricollocazione della PO "Controllo della spesa, bilancio, conto annuale".

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

- sarà notificato al Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

adottato in unico originale è composto di n° 4 facciate

dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 10 febbraio 2011, n. 4

Riassetto organizzativo interno - Area Politiche per lo sviluppo economico, Lavoro e Innovazione

L'anno 2011 addì 10 del mese di Febbraio in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la propria determinazione n. 250 del 28/12/2010;

viste le determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico n. 11 del 8/9/2009 e n. 12 del 9/9/2009 istitutive degli Uffici dell'Area di competenza;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

vista la nota del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, Lavoro e Innovazione prot. n. AOO_022-82 del 04/02/2011;

sentita la relazione dell'Alta Professionalità "Organizzazione" che riferisce:

"Il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, Lavoro e Innovazione con nota prot.n. AOO_022-82 del 04/02/2011, *in considerazione della cassazione dell'Ufficio Infrastrutture turistiche e fieristiche determinata con atto dirigenziale del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 250 del 28/12/2010, ha comunicato le proprie decisioni organizzative che attengono l'attribuzione delle funzioni del cessato ufficio ad altra struttura dirigenziale come nel dettaglio di seguito si riporta:*

l'Ufficio Infrastrutture e Servizi Info -telematici - ICT del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo assume la nuova denominazione di ***Ufficio Infrastrutture InfoTelematiche, Turistiche e Fieristiche - Servizi ICT*** *del medesimo Servizio.*

Al predetto ufficio sono ascritte le seguenti funzioni:

- programmazione e realizzazione di infrastrutture di Larga Banda e Reti Informatiche;
- programmazione e realizzazione dello sviluppo dei servizi Info -telematici, ICT e dei contenuti digitali;
- completamento della misura 6.3 del POR Puglia 2000-2006;
- gestione e coordinamento fondi FAS in materia di Società dell'Informazione -APQ Società dell'Informazione e della Conoscenza;
- interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali (PO FESR 2007-2013 -Linea 1.3; PAR FAS 2007-2013 Linea d'azione 1.3);
- completamento della misura 6.5 del POR Puglia 2000/2006;
- funzioni amministrative previste dalla Legge regionale n. 7/2006 "Iniziative di promozione e

solidarietà per contrastare la criminalità comune organizzata: strumenti antiusura e antiracket" e del relativo Regolamento n. 25/07;
- gestisce fondi FAS in materia di sicurezza (APQ Sicurezza);
- cura i rapporti con le strutture del Ministero della Funzione Pubblica e Innovazione nell'ambito della Società dell'Informazione (DIT, DIGITPA, ecc.);
- cura i rapporti con il CISIS;
- qualificazione dell'offerta infrastrutturale turistico - ricettiva, nonché di quella fieristica (PO 2007-2013);
- completamento della misura 4.16 del POR Puglia 2000/2006;
- attuazione specifici interventi ricompresi nell'APQ Sviluppo Locale.

Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa è confermato al dott. Riccardo Sanna, già dirigente dell'Ufficio Infrastrutture e Servizi Info -telematici - ICT del Servizio Energia, l'incarico di direzione dell'ufficio come sopra rimodulato."

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, come previsto con propria determinazione n. 1/2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. modificare parzialmente l'assetto organizzativo previsto nell'atto del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, Lavoro e Innovazione, n. 11 del 8/9/2009 per la sola parte relativa all'Ufficio Infrastrutture e Servizi Info -telematici - ICT del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo che assume la nuova denominazione di **Ufficio Infrastrutture InfoTelematiche, Turistiche e Fieristiche - Servizi ICT** del medesimo Servizio**;**

2. attribuire all'ufficio come sopra denominato le seguenti funzioni:
   - programmazione e realizzazione di infrastrutture di Larga Banda e Reti Informatiche;
   - programmazione e realizzazione dello sviluppo dei servizi Info -telematici, ICT e dei contenuti digitali;
   - completamento della misura 6.3 del POR Puglia 2000-2006;
   - gestione e coordinamento fondi FAS in materia di Società dell'Informazione -APQ Società dell'Informazione e della Conoscenza;
   - interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali (PO FESR 2007-2013 -Linea 1.3; PAR FAS 2007-2013 Linea d'azione 1.3);
   - completamento della misura 6.5 del POR Puglia 2000/2006;
   - funzioni amministrative previste dalla Legge regionale n. 7/2006 "Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune organizzata: strumenti antiusura e antiracket" e del relativo Regolamento n. 25/07;
   - gestisce fondi FAS in materia di sicurezza (APQ Sicurezza);
   - cura i rapporti con le strutture del Ministero della Funzione Pubblica e Innovazione nell'ambito della Società dell'Informazione (DIT, DIGITPA, ecc.);
   - cura i rapporti con il CISIS;
   - qualificazione dell'offerta infrastrutturale turistico - ricettiva, nonché di quella fieristica (PO 2007-2013);
   - completamento della misura 4.16 del POR Puglia 2000/2006;
   - attuazione specifici interventi ricompresi nell'APQ Sviluppo Locale.

3. confermare al dott. Riccardo Sanna, dirigente dell' Ufficio Infrastrutture e Servizi Info telematici - ICT del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo, l'incarico di direzione del medesimo ufficio come sopra ridefinito.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, Lavoro e Innovazione;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate

dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 15 febbraio 2011, n. 5

Istituzione uffici presso il Servizio Gestione Accentrata finanza sanitaria regionale e il Servizio Programmazione assistenza ospedaliera e specialistica.

L'anno 2011 addì 15 del mese di Febbraio in Bari, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

vista la propria determinazione n. 250 del 28/12/2010;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

visto il verbale della Conferenza di Direzione n. 28 del 27/12/2010;

visto il verbale della Conferenza di Direzione n. 1 del 10/01/2011;

sentita la relazione dell'Alta Professionalità "Organizzazione" che riferisce:

"La Conferenza di Direzione (n.d.r. C.d.D.), nella seduta del 27/12/2010, verbale n. 28 (in atti) ha formulato una ipotesi organizzativa concernente, tra l'altro, l'istituzione di due nuovi Servizi presso l'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità. La proposta, consegnata alla Giunta regionale (deliberazione di Giunta regionale n. 3011 del 28/12/2010) è stata riformulata, dal Direttore competente, su richiesta dello stesso organismo politico in termini di riduzione di uno dei due Servizi che s'intendeva istituire. Per questa motivazione la C.d.D. nella seduta del 10/1/2011, verbale n. 1 ha ritenuto urgente rivedere le decisioni organizzative in ordine alla cassazione di uffici presso l'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, adottate con determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 250 del 28/12/2010. A tal proposito la stessa C.d.D.

stabilisce che tutte le determinazioni e gli atti, adottati dopo il 28/12//2010 (data dell'atto di soppressione) dagli uffici e/o servizi dell'Area di che trattasi, devono essere fatti salvi ove attinenti le funzioni degli uffici per i quali ritiene necessario procedere alla istituzione e che di seguito si riportano:

1) ***Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie*** *del Servizio Gestione Accentrata finanza sanitaria regionale con le funzioni di:*
Rilevazione della gestione sanitaria accentrata presso la Regione; Consolidamento dei conti degli Enti sanitari integrati con il servizio sanitario, nonché della gestione sanitaria accentrata; Monitoraggio contabile (economico-patrimoniale e finanziario) delle risorse destinate al sistema sanitario con riferimento a bilancio di previsione, assestamento, variazioni, ivi inclusa la predisposizione degli indirizzi finanziari dei documenti di programmazione (Piano Sanitario Regionale, DIEF); interfaccia con i competenti uffici del Servizio Bilancio e Ragioneria per il raccordo dei conti sanitari con il bilancio regionale; rimesse mensili, ed erogazioni saldi a seguito di verifiche e controlli, nei confronti degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (ASL, AOU, IRCCS Pubblici); Gestione, per competenza degli aspetti economico-finanziari inerenti la mobilità sanitaria nazionale ed internazionale; Impulso all'attuazione di quanto previsto in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili;
la direzione del predetto Ufficio, fino a nuova determinazione, è affidata ad interim al dott. Antonio Mario LERARIO, dirigente dell'Ufficio Bilancio e rendicontazione del Servizio Programmazione e fondi strutturali.

2) ***Ufficio Risorse umane e aziende sanitarie*** *del Servizio Programmazione assistenza ospedaliera e specialistica con le funzioni di:*
Relazioni sindacali e contrattazione integrativa. Politiche di governo del personale del SSR e relativi indirizzi alle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR. Procedure di reclutamento ed assunzione. Commissioni di concorso. Dotazioni organiche. Ruoli nominativi. Stato giuridico ed economico del personale del SSR. Verifica fondi contrattuali aziendali relativi alle aree dirigenziali e del personale di comparto. Riconoscimento servizio prestato all'estero. Rapporti con l'Aran e Comitati di Settore. Protocolli d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche e assistenziali delle facoltà mediche ex D.Lgs. 517/99 s.m.i. e relativi atti di impegno e liquidazione. Rapporti con le Università di Bari e Foggia relativamente ai protocolli d'intesa ex-art.6, c.3, D.Lgs. 502/92 s.m.i. Attività Libero Professionale del personale del SSR. Rilevazione annuale fabbisogno contratti di formazione specialistica e finanziamento regionale. Attivazione e organizzazione concorso ammissione a corsi triennali di formazione in Medicina Generale. Contenzioso relativo alle materie di competenza dell'Ufficio.
la direzione del predetto Ufficio, fino a nuova determinazione, è affidata ad interim alla sig.ra Silvia PAPINI, dirigente del Servizio Programmazione assistenza ospedaliera e specialistica.

Occorre, dunque, procedere all'assunzione formale delle decisioni organizzative del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, come approvate dalla Conferenza di Direzione nella seduta del 10/01/2011, verbale n. 1

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

1. rettificare parzialmente il proprio atto dirigenziale n. 250/2010 per la parte che attiene la decorrenza della cessazione, che deve intendersi

coincidente con la data di adozione del presente provvedimento, della struttura di staff Programmazione gestione economicafinanziaria dell'Area l'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità e dell'Ufficio Risorse umane e aziende sanitarie del Servizio Programmazione, assistenza ospedaliera e specialistica della medesima Area;

2. istituire presso l'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - *Servizio Gestione Accentrata finanza sanitaria regionale,* ***Ufficio Gestione Risorse Economiche e finanziarie*** con le funzioni che di seguito si riportano*: Rilevazione della gestione sanitaria accentrata presso la Regione; Consolidamento dei conti degli Enti sanitari integrati con il servizio sanitario, nonché della gestione sanitaria accentrata; Monitoraggio contabile (economico-patrimoniale e finanziario) delle risorse destinate al sistema sanitario con riferimento a bilancio di previsione, assestamento, variazioni, ivi inclusa la predisposizione degli indirizzi finanziari dei documenti di programmazione (Piano Sanitario Regionale, DIEF); interfaccia con i competenti uffici del Servizio Bilancio e Ragioneria per il raccordo dei conti sanitari con il bilancio regionale; rimesse mensili, ed erogazioni saldi a seguito di verifiche e controlli, nei confronti degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (ASL, AOU, IRCCS Pubblici); gestione, per competenza degli aspetti economico-finanziari inerenti la mobilità sanitaria nazionale ed internazionale; impulso all'attuazione di quanto previsto in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili;*

3. istituire presso l'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione assistenza ospedaliera specialistica l'**Ufficio Risorse umane e aziende sanitarie** con le funzioni che di seguito si riportano:

   Relazioni sindacali e contrattazione integrativa. Politiche di governo del personale del SSR e relativi indirizzi alle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR. Procedure di reclutamento ed assunzione. Commissioni di concorso. Dotazioni organiche. Ruoli nominativi. Stato giuridico ed economico del personale del SSR. Verifica fondi contrattuali aziendali relativi alle aree dirigenziali e del personale di comparto. Riconoscimento servizio prestato all'estero. Rapporti con l'Aran e Comitati di Settore. Protocolli d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche e assistenziali delle facoltà mediche ex D.Lgs. 517/99 s.m.i. e relativi atti di impegno e liquidazione. Rapporti con le Università di Bari e Foggia relativamente ai protocolli d'intesa ex-art.6, c.3, D.Lgs. 502/92 s.m.i. Attività Libero Professionale del personale del SSR. Rilevazione annuale fabbisogno contratti di formazione specialistica e finanziamento regionale. Attivazione e organizzazione concorso ammissione a corsi triennali di formazione in Medicina Generale. Contenzioso relativo alle materie di competenza dell'Ufficio;

4. stabilire che fino a nuova determinazione la direzione dell'Ufficio Gestione risorse economiche e finanziarie è affidata *ad interim* al Dr. Antonio Mario Lerario, nato ad Acquaviva delle Fonti in data 7/10/1972, mentre la direzione dell'Ufficio Risorse umane e Aziende sanitarie è conferita *ad interim* al dirigente del Servizio Programmazione assistenza ospedaliera specialistica, sig.ra Silvia Papini, nata a Bari il 12/11/1947. Entrambi gli incarichi hanno decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

5. dare atto che sono fatti salvi tutti gli atti ed i provvedimenti adottati dal 28/12/2010 (data di approvazione dell'atto dirigenziale n.250/2010) nelle materia di cui innanzi dagli Uffici e/o Servizi dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità;

- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio Personale e organizzazione;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle Risorse umane, semplificazione e sport;

adottato in unico originale è composto di n° 4 facciate

dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA 17 gennaio 2011, n. 1

Area di Coordinamento delle Politiche per la mobilità e la qualità urbana - Servizio Assetto del Territorio - Riorganizzazione del personale.

L'anno 2011 il giorno 17 gennaio, in Modugno (BA), nella sede degli Uffici della Direzione dell'Area Politiche la mobilità e la qualità urbana, sulla base della istruttoria espletata

IL DIRETTORE DI AREA

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge regionale n. 7/1997 e ss.mm.ii.;

vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28.07.1998, relativa alla separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, in attuazione della L.R. n. 7/1997;

visto il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia", che ha disciplinato il sistema organizzativo della Regione, istituendo otto Aree di coordinamento articolate in Servizi ed Uffici;

sentito il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio; Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale del 23 marzo 2010 n. 778 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 379 dell'8.04.2010 sono state modificate le funzioni dei Servizi Urbanistica ed Assetto del Territorio relativi all'Area di coordinamento Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana;
- con Determinazione del Direttore d'Area n. 10 del 23 04 2010 sono stati riorganizzati gli Uffici afferenti ai Servizi Urbanistica e Assetto del Territorio dell'Area di coordinamento Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, modificando la Determinazione n. 7/2009;
- con la stessa Determinazione n. 10/2010, in particolare, sono stati ridefiniti i seguenti uffici e indicate le loro funzioni: "Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio sulla qualità del Paesaggio" e "Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 20 settembre 2010 n. 1994 è stato modificato l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale con l'istituzione delle Aree "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" e "Politiche per la mobilità e qualità urbana", istituite dal Presidente della Giunta regionale con DPGR n. 1084 del 1/10/2010. Con detta Deliberazione l'Area di Coordinamento delle Politiche per la mobilità e qualità urbana ricomprende nel proprio ambito le funzioni dei Servizi: "Verifica e controllo dei Servizi di trasporto pubblico locale", "Reti ed infrastrutture per la mobilità", "Assetto del Territorio", "Politiche Abitative", "Urbanistica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2572 è stato nominato Direttore di Area "Politiche per la mobilità e qualità urbana" il sottoscritto Roberto Giannì;
- con determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione n. 39

del 05/02/2010 venivano disciplinate l'istituzione, il conferimento e la valutazione delle posizioni organizzative;

- con la determinazione del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana n. 8 del 25/03/2010, successivamente integrata con determinazione n. 9 del 14.04.2010, sono state assegnate al Servizio Assetto del Territorio la posizione organizzativa denominata "Sistemi informativi territoriali" di tipo b) (rif. art.1 comma 6 della disciplina) e la posizione organizzativa denominata "Qualità del paesaggio" di tipo d) (rif. art.1 comma 6 della disciplina;
- con la determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 87u del 16/04/2010, sono istituite presso il Servizio Assetto del Territorio n. 2 posizioni organizzative;
- con la determinazione del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio n.79 del 24/05/2010, integrata con la determinazione n. 92 del 9 giungo 2010, è stata conferita la seguente titolarità:
  - Posizione Organizzativa "Qualità del Paesaggio" (tipologia d) al dott. Antonio Sigismondi con i seguenti compiti: svolge attività di studio, ricerca, di vigilanza e controllo inerenti il monitoraggio sulla qualità del paesaggio (LR 20/2009); in particolare individuando i fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione, favorendo lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della Regione; attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR;
- il Servizio Assetto del Territorio si avvale, tra l'altro della professionalità dell'arch. Vito Laricchiuta, già dirigente f.f. dell'Ufficio Indirizzi regionali di pianificazione nel periodo 2005-2009 prima delle modifiche apportate al modello previsto dal progetto Gaia; ín tale ruolo l'architetto Laricchiuta ha acquisito professionalità e competenze che si ritiene possano essere utili alla organizzazione e buon funzionamento dell'Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio per la qualità del Paesaggio.

Considerato inoltre che

- la valorizzazione e corretta gestione delle risorse umane in organico è funzionale ad una migliore organizzazione degli uffici e dei servizi;
- si ritiene opportuno disciplinare con atto organizzativo interno l'attribuzione di funzioni e compiti al personale assegnato all'Area, al fine di perseguire il maggior grado di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa in coerenza con le funzioni attribuite al Direttore di Area dal DPGR 161 del 22.02.2008;
- i compiti assegnati alla PO "Qualità del Paesaggio" sono del tutto coerenti con le funzioni dell'Ufficio " Osservatorio per la qualità del Paesaggio" individuate dall'art. 4 comma 3 della Legge regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- si ritiene utile e necessario assegnare all'Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio per la qualità del Paesaggio l'arch. Vito Laricchiuta in virtù della sua pregressa esperienza e la PO "Qualità del paesaggio" nella persona del dott. Antonio Sigismondi, entrambi già assegnati al Servizio Assetto del Territorio.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui trascritte, di assegnare all'Ufficio Pianificazione regionale e Osservatorio per la qualità del Paesaggio l'arch. Vito Laricchiuta, e la PO "Qualità del paesaggio" nella persona del dott. Antonio Sigismondi, entrambi già assegnati al Servizio Assetto del Territorio.

Il presente provvedimento:

- composto da n. 3 facciate è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per la mobilità e la qualità urbana;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia alla Giunta regionale;
- sarà trasmesso al Direttore dell'Area Personale e Organizzazione;
- sarà notificato agli interessati.

Il Direttore di Area
Roberto Giannì

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 25 febbraio 2011, n. 8

P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". Programma Pluriennale di Asse 2007-2010 - Linea 4.3- azione 4.3.1 - azione 4.3.2 - Riparto risorse DGR 2570/2010

L'anno 2011 il giorno 25 del mese di febbraio in Bari nella direzione dell'Area per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

**IL DIRETTORE DI AREA
RESPONSABILE DELL'ASSE IV
DEL PO FESR 2007 - 2013**

Visto il D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22/2/2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1771 del 24/09/2008;

Vista la D.G.R. del 20/12/2010 n. 2860;

Visto il DPGR 10 gennaio 2011 n. 13;

Visti altresì:
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C/2007/5726 del 20.11.2007;
- la Deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale, a seguito della suddetta Decisione Comunitaria, ha approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013 (BURP n. 31 del 26.2.08);
- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013 ed in particolare l'art. 3 comma 1;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i responsabili delle Linee d'intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la propria responsabilità;
- la DGR n.1150 del 30/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007/2010 - Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 - unitamente al relativo Piano finanziario degli interventi da attuare nell'ambito del medesimo periodo;
- la DGR n. 316 del 09/02/2010 con la quale la Giunta Regionale ha disposto una prima rimodulazione del Piano finanziario delle Linee 4.1, 4.2, 4.3;
- la DGR n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013", approvate con D.G.R. n. 165/2009;

- la D.G.R. n. 634 del 09/03/2010 con la quale la Giunta Regionale ha rimodulato ulteriormente il piano finanziario della Linea 4.3 - Asse IV;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 2570 del 23/11/2010 la Giunta regionale ha modificato ulteriormente il piano finanziario delle Linee 4.1, 4.3 e 4.4 - Asse IV - P.O. Fesr 2007/2013 ed al fine di assicurare le risorse necessarie alla prosecuzione delle attività relative, in particolare, alle azioni 4.3.1 e 4.3.2 della Linea di intervento 4.3, ha disposto un trasferimento della somma di importo pari a euro 500.000,00 dall'Azione 4.1.1 all'Azione 4.3.1 e di euro 2.500.000,00 dall'Azione 4.1.1 all'Azione 4.3.2;
- in seguito alle rinunce/revoche, nonché rimodulazioni effettuate con atti dirigenziali del Servizio Attività Culturali (D.D. n. 276/2010, n. 366/2010, n. 24/2011, n. 2/2011), nell'ambito dell'Azione 4.3.2 della Linea 4.3, si sono determinate economie pari a euro 333.033,30 che, aggiunte ai residui da impegnare, pari a euro 18.004,54, determinano un ammontare complessivo ancora da impegnare di euro 351.037,84;
- in ragione della particolare strutturazione delle azioni 4.3.1 e 4.3.2 contenuta nel PPA dell'Asse IV, che prevede un'articolazione puntuale di interventi ed attività suddivisi per lettere e tematismi e conseguente attribuzione di risorse, si rende necessario, in coerenza con quanto trasmesso dal Responsabile della Linea 4.3 del PO FESR con nota prot. AOO_059/000430 del 24/02/2011 (acquisita agli atti di questa direzione con prot.AOO_004/217 del 24/12/2011), di destinare le risorse aggiuntive sopra descritte ripartendole tra le singole attività;
- per quanto riguarda, in particolare gli interventi di cui alla lett. C dell'azione 4.3.1 *"Valorizzazione e comunicazione delle location pugliesi"* l'Apulia Film Commission, stazione appaltante per la realizzazione delle attività relative all'intervento *"Valorizzazione delle location pugliesi di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico attraverso l'organizzazione di educational tour"* con nota del 10/02/2011 prot. 233/11/U (acquisita agli atti del Servizio con prot. n.AOO_059/377 del 17/02/2011) ha esposto formale richiesta di integrazione delle risorse destinate al progetto per il periodo 2009-2011 per un ammontare pari ad euro 500.000,00 sulla scorta della necessità di supportare il crescente aumento del numero di produzioni cinematografiche degli ultimi anni, anche in previsione di un ulteriore e rilevante incremento nell'anno in corso ed in piena coerenza con i criteri di selezione previsti all'interno dell'azione;
- per quanto attiene agli interventi di cui alla lett. B dell'azione 4.3.2 *"Mostre e laboratori di arti visuali, contemporanee, multimediali e fotografiche"*, tra le iniziative di particolare rilievo che l'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo ha inteso ricondurre all'interno dell'attività medesima, vi è la partecipazione alla 54° edizione della Biennale di Venezia Arti Visive con il progetto incentrato sull'arte contemporanea in Puglia, presentato dalla Fondazione Pino Pascali, come da verbale agli atti del 14/02/2011. Si è valutato che tale partecipazione produrrà un ritorno di immagine forte e qualificato e rappresenterà l'occasione per la promozione di un sistema territoriale che sostiene le identità culturali valorizzandole attraverso il confronto e lo scambio virtuoso con esperienze nazionali e internazionali;
- per quanto concerne, infine, l'intervento di cui alla lett. L dell'azione 4.3.2 *"Circuito delle musiche e della danza"* il Teatro Pubblico Pugliese, soggetto affidatario dell'omonimo intervento con nota del 21.02.2011 prot. 425/FESR (acquisita agli atti di questa direzione con prot. A00_004/194 del 22/02/2011) ha esposto formale richiesta di integrazione per un importo pari ad euro 650.000,00 al fine di potenziare il Sistema Musicale Pugliese, alla implementazione delle azioni di sostegno alle attività ed alle produzioni musicali (attraverso i bandi "Puglia Sounds"), all'attrazione dei grandi eventi musicali sul territorio pugliese (attraverso l'attività integrata "Puglia Location di grandi eventi") tra i quali la realizzazione in Puglia della 25° edizione dell'Italia Wave Love Festival in parternship con Enti Locali pugliesi;
- infine, a completamento del riparto delle risorse, per quanto riguarda l'intervento di cui alla **lett. D** dell'**azione 4.3.2** - *"Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo"*, il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR

2007-2013, espressamente prevede tra le modalità di attuazione, la possibilità di selezionare interventi e progetti attraverso le procedure previste dal sistema normativo della Regione Puglia nel settore attività culturali e di spettacolo - costituito dalla legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004, dal Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007 e dai programmi triennali in materia di attività culturali e di spettacolo approvati ai sensi della L.R. 6/04 e del Regolamento Regionale n. 11/07 e successive modifiche e integrazioni. Conseguentemente, è possibile finanziare i progetti relativi all'annualità 2011 presentati ai sensi del Programma della cultura, in itinere, ed in particolare quelli propri di Enti Locali ed Enti Pubblici, compresi quelli di rilievo internazionale, tra cui è possibile ricomprendere gli interventi della Fondazione La Notte della Taranta e il Festival della Valle d'Itria.

Rilevato che:

- a fronte delle premesse suesposte e nell'esercizio dei poteri previsti dal DPGR 886, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla DGR 2570/2010, è possibile quantificare un piano di riparto complessivo delle risorse per ammontare pari ad euro 3.351.037,84, rivenienti dalla rimodulazione finanziaria della DGR n. 2570/2010 per importo di euro 3.000.000,00, nonché dalle economie del PPA 2007-2010 Linea 4.3 Azione 4.3.2., pari a 351.037,84, così come riportato nel prospetto sottostante:

RIPARTO RISORSE FESR 2011

Azione 4.3.2.	Mostre e laboratori di arti visuali, contemporanee, multimediali e fotografiche	Intervento B	€ 500.000,00
	Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo (progetti ex L.R. 6/04)	Intervento D	€ 1.701.037,84
	Circuito delle musiche e della danza	Intervento L	€ 650.000,00
Azione 4.3.1	AFC	Intervento C	€ 500.000,00
	TOTALE		**€ 3.351.037,84**

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare il riparto delle risorse rivenienti dalla DGR n. 2570/2010, pari a euro 3.000.000,00, nonché dalle economie del PPA 2007-2010 Linea 4.3 Azione 4.3.2., pari a 351.037,84, per un totale di 3.351.037,84, così come riportato nel prospetto sottostante:

RIPARTO RISORSE FESR 2011

Azione 4.3.2.	Mostre e laboratori di arti visuali, contemporanee, multimediali e fotografiche	Intervento B	€ 500.000,00
	Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo (progetti ex L.R. 6/04)	Intervento D	€ 1.701.037,84
	Circuito delle musiche e della danza	Intervento L	€ 650.000,00
Azione 4.3.1	AFC	Intervento C	€ 500.000,00
	TOTALE		**€ 3.351.037,84**

- di autorizzare il Responsabile della Linea di intervento 4.3 dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007-2013, ad adottare ogni altro adempimento, compresi gli atti di impegno e di spesa, derivante dall'adozione del riparto definito.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n.5 pagine:

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Area politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6 della L.R. 13/94;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale al Mediterraneo, Turismo e Attività culturali;
- sarà notificato all'Autorità di Gestione del PO FESR PUGLIA 2007-2013.

Dott. Francesco Palumbo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 17 febbraio 2011, n. 128

Norme di Difesa Integrata Regionale - Aggiornamento 2011.

L'anno 2011 addì 17 del mese di febbraio in Bari, nella sede Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare N. Sauro n. 45-47, in Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata riferisce quanto segue:

L'impiego dei prodotti fitofarmaci per la difesa delle colture dalle avversità consente di migliorare le produzioni agricole al fine di consentire una commercializzazione del prodotto conforme agli standard richiesti dal mercato.

A tale esigenza vanno in ogni caso evitati usi di prodotti fitosanitari indiscriminati e non razionali con conseguente inquinamento ambientale, presenza di residui negli alimenti, tossicità per l'operatore e per il consumatore.

Le attività svolte dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale hanno consentito di adottare strategie di controllo mirate a razionalizzare al meglio l'uso dei prodotti fitosanitari.

In particolare sono state impostate strategie di difesa che prevedono in alcuni casi l'esclusione dell'impiego di prodotti chimici, come regolamentato nell'Agricoltura Biologica, in altri casi la razionalizzazione dell'impiego di sostanze chimiche, con-

siderando però l'intero sistema produttivo e utilizzando tecniche meno impattanti, che contribuiscono ugualmente al contenimento delle avversità delle colture ma, nello stesso tempo, consentono di ottenere produzioni economicamente accettate dal mercato.

Nell'ambito comunitario i criteri della produzione integrata sono stati definiti nel documento: "INTEGRATED PRODUCTION - Principles and technical guidalines (bollettino IOBC/WPKS - Vol. 16 (1) 1993)". Tale documento costituisce la base di riferimento della difesa integrata, la quale vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- ottenere prodotti agricoli di elevata qualità dal punto di vista organolettico e igienico sanitario;
- dare priorità ai metodi di coltivazione ecologicamente più sicuri;
- rendere minimi gli effetti negativi dell'uso dei prodotti chimici per la salute del produttore e del consumatore;
- conservare un reddito soddisfacente per l'imprenditore-agricolo.

Con l'applicazione di regolamenti comunitari la Comunità Europea ha finanziato interventi specifici per l'attuazione della difesa integrata ispirandosi essenzialmente ai criteri su indicati e definendoli con maggiore dettagli nella decisione della Commissione Europea n.c. (96) 3864 del 30/12/1996 e successivamente nella Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21/10/2009.

Le "Norme di difesa integrata regionale" sono annualmente recepite anche nei disciplinari di produzione di altri programmi specifici orientati verso la valorizzazione delle produzioni agricole nel territorio regionale, attuati da diversi Enti quali:

- la stessa Regione Puglia mediante l'applicazione del marchio collettivo dei Prodotti tipici pugliesi "Prodotti di Puglia", i Programmi "Agricoltura e Qualità", "Miglioramento della Qualità dell'Olio d'Oliva", "OCM Ortofrutta", ecc.;
- gli Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- le Organizzazioni dei produttori e Consorzi di gestione DOP, IGP, ecc., nell'ambito della valorizzazione di marchi di produzione e di regolamenti comunitari come il Regolamento CEE 2200/96.

Sulla base di tali criteri l'Osservatorio Fitosanitario Regionale ha prodotto il documento delle "Norme fitosanitarie ecosostenibile per la difesa delle colture agrarie - Aggiornamenti 2011" che ha acquisito il parere di conformità del Comitato Tecnico Scientifico Nazionale nella seduta del 9 e 10/11/2010.

Si propone, pertanto, di approvare e adottare le "Norme fitosanitarie ecosostenibile per la difesa delle colture agrarie - Aggiornamenti 2011" (riportate nell'Allegato A e facente parte integrante del presente provvedimento), per tutti i programmi che nell'ambito regionale prevedono metodi di produzione integrata.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il provvedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario
Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di adottare il documento "Norme fitosanitarie ecosostenibile per la difesa delle colture agrarie - Aggiornamenti 2011" (Allegato A), per tutti i programmi che nell'ambito regionale prevedono metodi di produzione integrata;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da tre facciate, timbrato e vidimato e da un allegato A costituito da 293 facciate, è stato redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Agricoltura Copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segretariato Generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

ALLEGATO A

R E G I O N E P U G L I A

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
B A R I

NORME FITOSANITARIE ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE

AGGIORNAMENTO 2011

Testo elaborato da Dr. Antonio Guario
Dirigente Osservatorio Fitosanitario Regionale

Collaborazione tecnica Danilo Novara (Tirocinante Università degli Studi di Bari)
Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del documento.

Presentazione

Il ricorso a sistemi di qualificazione di valorizzazione delle produzioni si rende necessario per affrontare una competitività dei prodotti agro-alimentari sul mercato nazionale, europeo e internazionale.

Tale competitività è legata sia alla capacità delle aziende di adattarsi alle nuove esigenze, migliorando la tecnologia produttiva, l'organizzazione aziendale, riducendo i costi di produzione, sia alla necessità di migliorare la qualità dei prodotti, in funzione delle diverse esigenze dei consumatori rivolti sempre più verso la sanità, la salubrità, la garanzia delle capacità nutrizionali e della tracciabilità.

È necessario, pertanto, utilizzare al meglio strumenti che sono in grado di garantire il consumatore secondo criteri obiettivi ben chiari e comprensibili.

L'adozione, inoltre, di particolari sistemi di tracciabilità, potrà rendere più affidabile e credibile l'offerta dei prodotti agro-alimentari, dando certezza ai produttori e consumatori sul conseguimento dei requisiti di qualità definiti.

Per tali scopi, l'implementazione di sistemi di qualità di filiera, finalizzata alla certificazione di processi produttivi e dei prodotti, costituisce una via indispensabile per la qualificazione e valorizzazione delle produzioni.

La certificazione richiede però che le procedure per l'ottenimento di un prodotto siano ben chiare e definite al fine di individuare i punti critici oggetto di controllo.

Questo documento che stabilisce le norme di difesa integrata da tempo in applicazione nel territorio pugliese è ormai il riferimento tecnico regionale che consente di poter programmare la produzione agricola ai fini delle contrattazioni di mercato ma anche per le certificazioni di prodotto.

Il testo costituisce un valido supporto tecnico scientifico di consultazione da parte dei tecnici che operano in agricoltura e svolgono assistenza tecnica alle aziende ma anche un riferimento per tutti i disciplinari di produzione che intendono commercializzare prodotti di qualità garantiti da un marchio.

Gli obiettivi che si intendono perseguire con l'applicazione di tale documento sono:

- riduzione dei residui tossici nell'ambiente e nelle varie catene alimentari;
- maggiore salubrità dell'aria e delle acque superficiali e di falda;
- risparmio energetico conseguente la riduzione della produzione di sostanze chimiche di sintesi;
- miglioramento delle qualità nutritive degli alimenti e quindi delle condizioni di salute dei consumatori;
- miglioramento dello stato di salute degli operatori agricoli derivante dalla riduzione dell'impiego di sostanze tossiche;
- L'esperienza maturata dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale operante sul territorio in materia di lotta integrata ha permesso di trasferire il proprio bagaglio di esperienza nella predisposizione di queste "Norme fitosanitarie Eco-sostenibili per la difesa delle colture agrarie"

"

L'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI

(Dr. Dario STEFANO)

INDICE

1 - CRITERI GENERALI DI APPLICAZIONE DELLA PRODUZIONE INTEGRATA ..... *pag* 6785

2 - DIFESA INTEGRATA

2.1 - Difesa colture arboree

Actinidia..... *pag.* 6806
Agrumi..... " 6808
Albicocco..... " 6815
Ciliegio..... " 6819
Mandorlo..... " 6824
Melo..... " 6827
Olivo..... " 6833
Pero..... " 6838
Pesco..... " 6845
Susino ..... " 6852
Vite da tavola..... " 6856
Vite da vino..... " 6862

2.2 - Difesa Fragola

Pre-Impianto..... *pag.* 6868
Post-Impianto..... " 6869
Produzione Autunnale..... " 6872
Ripresa Vegetativa - Coltura Protetta..... " 6873
Ripresa Vegetativa - Pieno Campo..... " 6876

2.3 - Difesa Colture ortive

Aglio..... *pag.* 6881
Anguria o Cocomero..... " 6883
Asparago..... " 6888
Basilico..... " 6891
Bietola da costa e Bietola da foglia..... " 6893
Bietola rossa..... " 6895
Carciofo..... " 6899
Carota..... " 6901
Cavoli a foglia..... " 6904
Cavolo a infiorescenza..... " 6908
Cavolo a testa..... " 6912
Cavolo rapa..... " 6914
Cetriolo..... " 6919
Cicoria..... " 6922
Cipolla..... " 6925
Dolcetta in pieno campo..... " 6930
Erbe fresche..... " 6932
Fagiolino da consumo fresco e da industria..... " 6935
Fagiolo..... " 6938
Fava..... " 6939
Finocchio..... " 6941
Indivia..... " 6941

Lattuga..... pag. 6945
Melanzana..... " 6949
Melone..... " 6954
Patata..... " 6959
Peperone..... " 6963
Pisello..... " 6969
Pomodoro..... " 6971
Porro..... " 6980
Prezzemolo..... " 6982
Radicchio..... " 6986
Ravanello..... " 6990
Rucola pieno campo..... " 6992
Scalogno..... " 6997
Scarola..... " 6999
Sedano..... " 7002
Spinacio..... " 7006
Zucchino..... " 7008

2.4 - Difesa Colture di IV Gamma

Bietola da foglia in coltura protetta..... pag. 7015
Brassica in foglie e germogli in coltura protetta..... " 7016
Cicorino in coltura protetta..... " 7019
Dolcetta in coltura protetta..... " 7024
Lattughino ..... " 7029
Rucola in coltura protetta..... " 7035
Spinacino ..... " 7041

2.5 - Difesa Colture erbacee

Avena - Segale - Triticale..... pag. 7045
Barbabietola da zucchero..... " 7046
Colza..... " 7050
Erba medica..... " 7051
Favino..... " 7051
Frumento..... " 7052
Girasole..... " 7054
Orzo..... " 7054
Soia..... " 7056
Sorgo..... " 7057
Tabacco..... " 7058

3 - DISERBO

3.1 - Diserbo Colture arboree

Olivo ..... pag. 7062
Agrumi..... " 7063
Albicocco ..... " 7063
Ciliegio..... " 7063
Mandorlo..... " 7063
Pesco..... " 7063
Susino ..... " 7063
Vite da tavola..... " 7063
Vite da vino..... " 7063
Melo..... " 7064
Pero..... " 7064

3.2 - Diserbo Fragola

Fragola..... *pag.* 7066

3.3 - Diserbo Colture ortive

Aglio..... *pag.* 7068
Anguria o Cocomero e Melone..... " 7069
Asparago..... " 7070
Bietola da costa e da foglia e Bietola rossa..... " 7071
Carciofo..... " 7072
Carota..... " 7073
Cavoli..... " 7074
Cetriolo..... " 7075
Cipolla e Porro..... " 7076
Fagiolino..... " 7077
Fagiolo..... " 7078
Fava..... " 7079
Finocchio..... " 7080
Insalate..... " 7081
Melanzana..... " 7082
Patata..... " 7083
Peperone..... " 7084
Pisello..... " 7085
Pomodoro..... " 7086
Prezzemolo..... " 7087
Sedano..... " 7088
Spinacio..... " 7089
Zucchino..... " 7090

3.4 - Diserbo Colture IV Gamma

Bietola da foglia in coltura protetta..... *pag.* 7092
Brassica in foglie e germogli in coltura protetta..... " 7093
Cicorino in coltura protetta..... " 7094
Dolcetta in coltura protetta..... " 7095
Lattughino ..... " 7096
Rucola in coltura protetta..... " 7097
Spinacino ..... " 7098

3.5 - Diserbo Colture erbacee

Avena - Segale - Triticale..... *pag.* 7100
Barbabietola da zucchero..... " 7101
Colza..... " 7103
Erba medica..... " 7104
Favino..... " 7105
Frumento e Orzo..... " 7106
Girasole..... " 7107
Soia..... " 7108
Sorgo..... " 7109
Tabacco..... " 7110

4 - *FITOREGOLATORI*

4.1 - Fitoregolatori

Fitoregolatori Frutticole..... *pag* 7112
Fitoregolatori Orticole..... " 7114
Fitoregolatori Tabacco..... " 7115

Criteri generali di applicazione della Difesa integrata

Criteri generali di applicazione della Difesa integrata

Nello spirito di quanto indicato nella richiamata Decisione 3864/96 del Comitato Star della UE, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori e allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va riposta, nel rispetto della normativa vigente, nell'attuazione di interventi tesi a:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- promuovere la difesa fitosanitaria attraverso metodi biologici, biotecnologici, fisici, agronomici in alternativa alla lotta chimica;
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione personale, DPI, ecc.) vedi allegato 3;
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità lo spreco e le perdite per deriva: definizione di volumi d'acqua di riferimento e metodiche per il collaudo e la taratura delle attrezzature(ecc.) vedi allegato 3;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- smaltire adeguatamente i contenitori dei prodotti fitosanitari.

Sulla base di questi principi vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del "L 309/8 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 24.11.2009":-*"«Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido.*
Non rientrano quindi nella tipologia di serre/coltura protetta: le colture coperte, ma non chiuse, come ad esempio quelle con coperture antipioggia."

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare l'esecuzione di un trattamento in deroga occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possono essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali. Le deroghe possono essere concesse solo su situazioni accertate e mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria.

L'uso dei fitoregolatori deve essere normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata e si prevede solo per quelle colture per le quali l'applicazione di questi prodotti fitosanitari sia tecnicamente indispensabile per l'ottenimento della produzione.

Norme comuni di coltura

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio regionale sono state predisposte norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e "Il controllo integrato delle infestanti". Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate nell'allegato n. 2.
Solo nel caso in cui la gestione della coltura protetta o la particolare destinazione delle produzioni (es. colture per la IV gamma, colture da seme) renda necessario un ciclo colturale diverso da quello "ordinario", esponendole a particolari avversità, sono state predisposte specifiche e differenti schede di difesa.

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione
E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tali impiego è specificatamente vietato.

2. Scelta del materiale di propagazione
Per la realizzazione di nuovi impianti fruttiferi e per i reinnesti è preferibile l'impiego di materiale di propagazione di categoria "certificato".

3. Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari
Adesione ai principi e ai criteri definiti nella "Decisione n. 3864" del 31 dicembre 1996 del Comitato STAR della Commissione Europea. In particolare per quanto riguarda il punto B.1.1 ("tossicità per l'uomo") di tale decisione, è stata adottata la seguente interpretazione:

- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti tossici e molto tossici;
- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, di prodotti Xn con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68);
- Obbligo di dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;
- Obbligo di dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68); vedi tabella n. 1.

4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica
Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dal Reg. CEE n. 834/2007 e successive modifiche, a condizione che siano regolarmente registrati in Italia, con eccezione per quanto si riferisce ai formulati classificati come T e T+ che potranno essere utilizzati solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche di coltura.

6. Smaltimento scorte
E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

7. Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. mosca delle olive, ecc.).

8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute. In caso di contraddizione devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette.

9. Sostanze attive revocate

Nelle linee guida non sono state considerate le sostanze attive che, a seguito del processo di revisione previsto dalla Direttiva CEE 91/414, sono state revocate, ma che potranno essere utilizzate nei primi mesi del 2010 (vedi tabella 2 allegata).

Per il momento non sono stati presi provvedimenti restrittivi per i prodotti che sono stati revocati nel corso del 2008, ma che, alla luce delle informazioni attuali, potranno essere utilizzati per l'intera campagna agricola 2011. Si fa in particolare riferimento a:

- Sostanze non inserite in Allegato I. Diciotto mesi smaltimento delle scorte dalla data di revoca, che non è ancora stata stabilita (vedi tabella 2 allegata).
- Sostanze non inserite in allegato I a seguito di ritiro volontario da parte delle Società. Due anni per smaltimento delle scorte dalla data di revoca, che non è ancora stata stabilita. Percorso preferenziale per la rivalutazione al fine del reinserimento in Allegato I (vedi tabella 3 allegata).

Tabella 1:

SOSTANZE ATTIVE PRESENTI NELLE SCHEDE CON FRASI DI RISCHIO CRONICHE

INDICAZIONE DELLE S.A. PER LE QUALI OCCORRE DARE PREFERENZA A FORMULAZIONI Xi o Nc

	SOSTANZA ATTIVA (*)	R40	R48	R60	R61	R62	R63	R68	Formulazioni alternative		COLTURE SULLE QUALI E' PREVISTO L'IMPIEGO
									Si	No	
DISERBANTI	CLORTAL-DIMETILE	X					X			X	Orticole varie
	FLUAZIFOP-P-BUTILE						X			X	Orticole varie
	FLUFENACET		X							X	Patata e Pomodoro
	IOXINIL						X			X	Cipolla e Aglio
	PROPIZAMIDE	X								X	Bietola, Erba medica, Insalate
FUNGICIDI	CAPTANO	X								X	Melo, Pero e Pesco
	CIPROCONAZOLO						X		X		Bietola e Frumento
	CYAZOFAMID										Vite (non classificato)
	CYAZOFAMID		X							X	Orticole varie
	FENAMIDONE		X						X		Vite ecc.
	FAMOXADONE		X						X		Vite ecc.
	FLUTRIAFOL		X				X		X		Bietola e Frumento
	IPRODIONE	X								X	Insalate, Actinidia
	MICLOBUTANIL						X		X		Varie
	TEBUCONAZOLO						X		X		Varie
	TETRACONAZOLO (*)	X									Varie
	TIRAM		X				X			X	Insalate, Pero e Drupacee
	TRIADIMENOL	X							X		Varie
	ZIRAM		X							X	Pero e Drupacee
INS.	ALFACIPERMETRINA		X						X		Varie
	LAMBDACIALOTRINA		X						X		Varie

(*) A seguito delle recenti valutazioni intercorse a livello comunitario, la sostanza attiva è stata riclassificazione come NON R40 e quindi non deve essere sottoposta a limitazioni a prescindere da quanto stabilito nelle etichette

Frasi di rischio che determinano l'esclusione dei formulati dalle norme di difesa:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R60 Può ridurre la fertilità (T)

R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn)

Tabella 2:

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	**30 maggio 2011**
Clortal dimetile	**23 marzo 2011**

Tabella 3:

Sostanze non inserite in allegato I a seguito di ritiro volontario da parte delle Società.
Utilizzo garantito fino al 31 dicembre 2011. Possibili eventuali ulteriori proroghe che varranno stabilite dal Ministero della Salute.

Acaricidi	Fenazaquin, Fenbutatin oxide, Propargite, Hexythiazox, Pyridaben
Fungicidi	Bitertanol, Bupirimate, Carboxin, Cyproconazole, Diethofencarb, Dithianon, Dodine, Etridiazole, Fenbuconazole, Fluquinconazole, Flutriafol, Hymexazol, Myclobutanil, Pencycuron, Prochloraz, Guazatine
Diserbanti	Acetochlor, Asulam, Clethodim, Cycloxydim, Diclofop, Ethalfluralin, Fluazifop-P, Flurochloridone, Isoxaben, Metosulam, Oxyfluorfen, Terbuthylazine, Thiobencarb
Insetticidi e Nematocidi	Acrinathrin, Fenoxycarb, Flufenoxuron, Tau-Fluvalinate, Tebufenozide, Tefluthrin, Metaldehyde, Chloropicrin, Dazomet

10. Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del *Bacillus thuringiensis* in relazione all'efficacia dei diversi ceppi nei confronti delle diverse avversità si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella tabella seguente n.5.
Modalità d'impiego:

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo e su larve che vivono prevalentemente o in parte sulla parte esterna dei vegetali.
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela preferibilmente ad un pH 6,5
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

Tabella 5:

Ceppo	*Prodotto Commerciale*	*% a.i.*	*Attività (UI/mg)*	*Lobesia botrana*	*Pandemis cerasana*	*Anarsia lineatella*	*Mamestra brassicae*	*Autographa gamma*	*Helicoverpa armigera*
B.t. kurstaki HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000[1]	xxx	xxx	xxx	xx	xx	xx
B.t. kurstaki SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US[2]	xxx	xxx	xxx	xx	xx	xxx
B.t. kurstaki SA12	- COSTAR	18	90.000[1]	xxx	xxx	xxx	xx	xx	xx
B.t. kurstaki EG2348	- LEPINOX PLUS	15	32.000[1]	xxx	xxx	x	xx	xx	xx
B.t.aizawai/ kurstaki GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000[1]	xx	xx	xx	xxx	+++	xxx
B.t.aizawai H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP[3]	xx	xx	xx	xxx	xxx	xxx

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni.* Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

11. Utilizzo Di sostanze microbiologiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di diverse sostanze microbiologiche, quali *trichoderma, coniuthirium e bacillus subtilis*, si segnalano nelle tabelle n. 6 e n. 6 bis e n. 7 le registrazioni al momento disponibili.

Tabella 6:

COLTURA	*AVVERSITA'*	*S.A. E AUSILIARI*				
		T. harzianum KRL-AG2 (T-22) e (T 39)	*T.asperellum (TV 1)*	*Coniothyrium minitans*	*T. harzianum (ICC 012) + T. viride (ICC 080)*	*Bacillus subtilis QST 714*
Aglio	Fusarium, ecc.	KRL-AG2 (T-22)				
Aglio	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)				
Aglio	Patogeni responsabili dei marciumi radicali		X			
Anguria	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X		
Anguria	Botrite	(T 39)				
Anguria	Patogeni responsabili dei marciumi radicali		X			
Asparago	Patogeni responsabili dei marciumi radicali		X			
Basilico	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Basilico	Fusarium, ecc.	KRL-AG2 (T-22)			X	
Basilico	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X		X	
Basilico	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Bietola da costa e da foglia	Rizoctonia solani		X			
Bietola da costa e da foglia	Pythium		X			
Carota	Rizoctonia solani		X			
Carota	Sclerotinia			X		
Cavoli a testa	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X			
Cavoli a testa	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Cavoli a testa	Sclerotinia			X		
Cavoli a infiorescenza	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X			
Cavoli a infiorescenza	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Cavoli a foglia	Sclerotinia			X		
Cavoli a foglia	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X			
Cetriolo	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Cetriolo	Botrite	(T 39)				
Cicoria	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X		
Cicoria	Botrite	(T 39)				
Cicoria	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Radicchio	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Radicchio	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X		X	
Radicchio	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Radicchio	Botrite	(T 39)				
Indivia riccia	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Indivia riccia	Botrite	(T 39)				
Indivia riccia	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Indivia scarola	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X		
Indivia scarola	Botrite	(T 39)				
Indivia scarola	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Cipolla	Fusarium	KRL-AG2 (T-22)				
Fagiolo	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X		X	
Fagiolo	Fusarium	KRL-AG2 (T-22)				

COLTURA	AVVERSITA'	S.A. E AUSILIARI				
		T. harzianum KRL-AG2 (T-22) e (T 39)	*T.asperellum (TV 1)*	*Coniothyrium minitans*	*T. harzianum KRL-AG2 (T-22) e (T 39)*	
Fagiolino	Rizoctonia		X		X	
Finocchio	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X		X	
Finocchio	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Finocchio	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Fragola	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Fragola	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X			
Fragola	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X		
Fragola	Botrite	(T 39)				X
Lattuga	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Lattuga	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X		X	
Lattuga	Fusarium	KRL-AG2 (T-22)				
Lattuga	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	X
Lattuga	Botrite	(T 39)				
Lattuga e simili	Sclerotinia			X		X
Melanzana	Botrite	(T 39)				X
Melanzana	Verticillium		X		X	
Melanzana	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Melanzana	Thielaviopsis	KRL-AG2 (T-22)			X	
Melanzana	Phytoftora		X		X	
Melone	Fusarium	KRL-AG2 (T-22)				
Melone	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Patata	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X			
Patata	Fusarium	KRL-AG2 (T-22)				
Peperone	Phytoftora		X		X	
Peperone	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Pisello	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X			
Pisello	Fusarium	KRL-AG2 (T-22)				
Pomodoro in colt. prot.	Fusarium	KRL-AG2 (T-22)				
Pomodoro in colt. prot.	Verticillium		X		X	
Pomodoro in colt. prot.	Botrite	(T 39)				X
Pomodoro in colt. prot.	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Pomodoro in colt. prot.	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Pomodoro in colt. prot.	Pseudomonas					X
Prezzemolo	Sclerotinia			X		
Prezzemolo	Pythium		X			
Prezzemolo	Rizoctonia		X			
Rucola		KRL-AG2 (T-22)	X	X	X	
Sedano	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Sedano	Rizoctonia	KRL-AG2 (T-22)	X		X	
Spinacio	Sclerotinia			X		
Zucca	Pythium		X	-	-	-
Zucchino	Sclerotinia	KRL-AG2 (T-22)		X	X	
Zucchino	Pythium	KRL-AG2 (T-22)	X			
Zucchino	Phytoftora		X		X	

Tabella 7:

specie *ceppo*	*Tricoderma harzianum* *KRL-AG2*	*Tricoderma harzianum* *KRL-AG2*	*Tricoderma harzianum* *KRL-AG2*	*Tricoderma harzianum KRL-AG2 (T-22)*	*Tricoderma harzianum* *T39*	*Tricoderma harzianum* *ICC 012* *T. viride* *ICC 080*	*Tricoderma harzianum* *ICC 012* *T. viride* *ICC 080*	*Tricoderma asperellum* *TV 1*	*Coniothirium* *minitans per sclerotinia su tutte le colture*	*Bacillus subtilis QST 713*	*Bacillus subtilis QST 713*
aglio	X	X	X	X				X	X		
anguria				X	X			X	X		
asparago								X	X		
basilico	X	X	X	X		X	X	X	X		
bietola da costa								X	X		
bietola da foglia								X	X		
carciofo						X	X	X	X		
cardo								X	X		
carota								X	X		
cavolo	X	X	X					X	X		
cetriolo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
cicoria	X	X	X	X	X			X	X		
cipolla	X	X	X	X				X	X		
erbe aromatiche	X	X	X	X		X	X	X	X		
fagiolino						X	X	X	X		
fagiolo	X	X	X	X		X	X	X	X		
finocchio	X	X	X	X		X	X	X	X		
fragola	X	X	X	X	X			X	X	X	
indivia riccia				X	X	X	X	X	X		
indivia scarola				X	X			X	X		
lattuga	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
lattuga e simili									X	X	
melanzana	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
melone	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
patata	X	X	X	X				X	X		
peperone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
pisello	X	X	X	X					X		
pomodoro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
porro	X	X	X	X				X	X		
prezzemolo								X	X		
radicchio				X	X	X	X	X	X		
rapa								X	X		
ravanello								X	X		
rucola				X	X	X	X	X	X		
scalogno								X	X		
sedano	X	X	X	X		X	X	X	X		
spinacio								X	X		
tabacco								X	X		
valerianella				X					X		
zucca								X	X		
zucchino	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
vite											X
melone											X
pero											X

Allegato 1

Allegato alla "Decisione della UE" - N. C(96) 3864 del 30/12/96

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME TECNICHE DI DIFESA DELLE COLTURE E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI

OBIETTIVI

La difesa fitosanitaria deve essere attuata impiegando, nella minore quantità possibile (quindi solo se necessario e alle dosi minori), i prodotti a minor impatto verso l'uomo e l'ambiente scelti fra quelli aventi caratteristiche di efficacia sufficienti ad ottenere la difesa delle produzioni a livelli economicamente accettabili e tenendo conto della loro persistenza.
Quando sono possibili tecniche o strategie diverse occorre privilegiare quelle agronomiche e/o biologiche in grado di garantire il minor impatto ambientale, nel quadro di una agricoltura sostenibile. Il ricorso a prodotti chimici di sintesi andrà limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa biologica o agronomica.

NORME TECNICHE

Le norme tecniche fanno riferimento ai principi della lotta integrata, tenendo conto che tale strategia si inserisce nel contesto più ampio della produzione integrata. In questo senso punto di riferimento sono le linee guida contenute nel documento "INTEGRATED PRODUCTION - Principles and techincal guidalines" pubblicato sul bollettino - IOBC/WPRS - Vol. 16 (1) 1993, riportato in allegato.

Tali "Norme tecniche" riguardano tutte le colture oggetto dei programmi per l'applicazione della misura A1 ed evidenziano:
1. Le avversità riconosciute come pericolose per le singole colture
2. I criteri di intervento in base ai quali valutare la presenza ed il livello di pericolosità delle avversità; tali criteri devono essere funzionali alla giustificazione del ricorso agli interventi di difesa.
3. I prodotti fitosanitari selezionati che possono essere utilizzati per la difesa .
4. Note sull'impiego ed eventuali limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari.

CRITERI

Le "Norme tecniche" dovranno essere impostate in modo da consentire una corretta gestione fitoiatrica che si basi su due specifici momenti decisionali:
A) necessità o meno di intervenire e scelta del momento ottimale ;
B) individuazione dei mezzi di difesa.

A) NECESSITA' O MENO DI INTERVENIRE E SCELTA DEL MOMENTO OTTIMALE

Gli interventi fitoiatrici devono essere giustificati in funzione della stima del rischio di danno. La valutazione del rischio deve avvenire attraverso adeguati sistemi di accertamento e di monitoraggio che dipendono dalle variabili bio-epidemiologiche e di pericolosità degli agenti dannosi. L'individuazione dei momenti e delle strategie di intervento più opportune variano in relazione alla natura ed alle caratteristiche delle avversità. La giustificazione degli interventi deve essere conseguente ad osservazioni aziendali o a valutazioni di carattere zonale per aree omogenee.

A.1) CRITERI FONDAMENTALI PER LA DIFESA DAI FITOFAGI

1. E ‘ necessario individuare per ciascuna coltura i fitofagi maggiormente pericolosi e altri, di minore importanza, a diffusione occasionale e/o caratteristici di specifici ambiti territoriali.
2. E’ necessario valutare la presenza degli stadi dannosi dei fitofagi e, soprattutto, il relativo livello di densità attraverso specifici metodi di campionamento. Questo criterio si traduce nell’applicazione del concetto di “soglia economica di intervento”. Tali soglie si dovranno riferire a condizioni “normali” delle colture, intendendo così una condizione di ordinarietà a livello di vigore vegetativo, produzione, bilancio idrico, pressione parassitaria negli anni precedenti ecc. .
3. E’ necessario verificare la presenza di eventuali antagonisti naturali e del rapporto che intercorre con la specie fitofaga. Questo aspetto va enfatizzato e sviluppato anche in relazione alla scelta di principi attivi selettivi .
4. E’ necessario individuare il momento ottimale di intervento in relazione a :
   - andamento delle infestazioni;
   - stadio di sviluppo della specie dannosa e suo grado di pericolosità;
   - presenza contemporanea di più specie dannose;
   - caratteristiche dei principi attivi, loro efficacia e meccanismo d’azione in relazione ai diversi stadi di sviluppo dei fitofagi;
   - andamento meteorologico e previsioni del tempo.
5. E’ necessario privilegiare le tecniche di lotta biologica o integrata e i mezzi agronomici a basso impatto ambientale.

A.2) CRITERI FONDAMENTALI PER LA DIFESA DALLE MALATTIE

L’elevata pericolosità di alcune malattie infettive rende quasi sempre impossibile subordinare i trattamenti all’accertamento dei sintomi macroscopici dell’avversità e obbliga alla messa in atto di valutazioni previsionali, riservando la strategia dell’inizio dei trattamenti dopo la comparsa dei sintomi ai patogeni a basso rischio epidemico. Diversi sono quindi gli approcci sulla base dei quali si devono impostare i conseguenti programmi di difesa:

1. **Modelli previsionali** - Si basano su considerazioni e calcoli impostati fondamentalmente sull’analisi combinata della sensibilità fenologica e degli eventi meteo-climatici necessari per la manifestazione dei processi infettivi o ne valutino il successivo sviluppo. Differenti sono i modelli previsionali utilizzabili, alcuni in grado di stimare il livello di rischio (es. mod. IPI per la peronospora del pomodoro) e altri il momento ottimale per l’esecuzione dell’intervento anticrittogamico (es. Tabella di Mills per la ticchiolatura del melo e “regola dei tre dieci “ per la peronospora) .

2. **Valutazioni previsionali empiriche**. Relativamente ai patogeni per i quali non sono disponibili precise correlazioni fra fattori meteo-climatici e inizio dei processi infettivi possono essere messe in atto valutazioni empiriche, meno puntuali, ma sempre imperniate sull’influenza che l’andamento climatico esercita sull’evoluzione della maggior parte delle malattie (es.: moniliosi, muffa grigia) e utili per la razionalizzazione dei trattamenti. Strumenti fondamentali per l’applicazione di tali strategie sono la disponibilità di attendibili previsioni meteorologiche e efficaci strumenti per la diffusione delle informazioni.

3. **Accertamento dei sintomi delle malattie** - Questa strategia, che sarebbe risolutiva per la riduzione dei trattamenti cautelativi, può essere applicata per i patogeni caratterizzati da un’azione dannosa limitata e comunque non troppo repentina (es. oidio su colture erbacee e anche su colture arboree in condizioni non favorevoli allo sviluppo delle epidemie, ruggini, cercosporiosi, alternariosi, septoriosi) . Lo sviluppo di tale strategia è condizionato dalla disponibilità di anticrittogamici endoterapici e dalla definizione di soglie di intervento che consentono un’ulteriore ottimizzazione dei programmi di difesa .

4. **Privilegiare la utilizzazione di varietà resistenti o tolleranti** alle malattie e/o gli anticrittogamici ammessi dal regolamento (CE) n°. 834/2007.

A.3) CRITERI FONDAMENTALI PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Anche per il controllo delle infestanti occorre orientare gli interventi nei confronti di bersagli precisamente individuati e valutati.

Due sono i criteri di valutazione da seguire:

1. **Previsione della composizione floristica** - Si basa su osservazioni fatte nelle annate precedenti e/o su valutazioni di carattere zonale sulle infestanti che maggiormente si sono diffuse sulle colture in atto. Con questo metodo si dovrebbe definire la probabile composizione floristica nei confronti della quale impostare le strategie di diserbo più opportune . Tale approccio risulta indispensabile per impostare eventuali interventi di diserbo nelle fasi di pre semina e pre emergenza.

2. **Valutazione della flora infestante effettivamente presente** - E' da porre in relazione alla previsione e serve per verificare il tipo di infestazione effettivamente presente e per la scelta delle soluzioni e dei prodotti da adottare, in particolare in funzione dei trattamenti di post emergenza.

3. **Privilegiare gli interventi di diserbo meccanico e fisico, o interventi chimici localizzati** (es.: diserbo sulle file nel caso delle sarchiate).

B) INDIVIDUAZIONE DEI MEZZI DI DIFESA

La scelta e l'applicazione dei mezzi di intervento non devono tenere conto solo degli aspetti fitoiatrici ed economici, ma devono essere subordinati ai possibili effetti negativi sull'uomo e sugli ecosistemi.
Possono essere individuati due livelli di scelta:
- selezione qualitativa dei mezzi di difesa;
- ottimizzazione delle quantità e delle modalità di distribuzione.

B.1) SELEZIONE QUALITATIVA DEI MEZZI DI DIFESA

Nella individuazione dei mezzi di intervento dovranno essere privilegiati seguenti i aspetti:
1. scelta di varietà resistenti o tolleranti alle avversità
2. utilizzazione di materiale di propagazione sano
3. adozione di pratiche agronomiche in grado di creare condizioni sfavorevoli agli organismi dannosi (es: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, irrigazioni localizzate, adeguate lavorazioni del terreno, ecc.)
4. mezzi fisici (es. solarizzazione del terreno)
5. mezzi biotecnici (es. antagonisti, attrattivi, ecc.)
6. prodotti naturali a basso impatto ambientale. A tale proposito si precisa che potranno essere utilizzati tutti i principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 2092/91 a condizione che siano regolarmente registrati in Italia.

Per quanto riguarda i prodotti di sintesi, la selezione dovrà essere imperniata sulla considerazione dei diversi aspetti che concorrono a definirne il profilo.

Nella scelta dei fitofarmaci occorre:
- individuare quelli che possiedono una buona efficacia nei confronti della avversità e che si inseriscono, per le loro caratteristiche tecniche, nella strategia di intervento specificamente individuata;
- minimizzare i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente selezionando i fitofarmaci che risultano a minor impatto;
- enfatizzare l'attività degli organismi utili, ricorrendo ai fitofarmaci più selettivi;

In particolare le caratteristiche dei fitofarmaci che devono essere considerate allo scopo di individuare il miglior compromesso fra la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute dell'uomo e le esigenze applicative sono:
- efficacia nei confronti dell'avversità;
- selettività per la coltura;
- rischio tossicologico per l'uomo sia per quanto riguarda gli effetti a breve termine (tossicità acuta) che quelli a lungo termine (tossicità cronica);
- selettività nei confronti degli organismi utili;
- persistenza nell'ambiente e sugli organi vegetali;

- mobilità nel suolo;
- residualità sulla coltura con particolare riferimento alla parte edule;
- rischi di resistenza;
- formulazione;
- miscibilità.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti ecotossicologici gli elementi che occorre considerare sono i seguenti:

1. **Tossicità per l'uomo.** Per il rischio tossicologico acuto è obbligatorio escludere o limitare fortemente i prodotti "tossici" e "molto tossici" (ex prima classe), e limitare quelli "nocivi" (ex seconda classe) preferendo l'impiego di prodotti meno tossici (ex terza e quarta classe) . Relativamente al rischio di tossicità cronica occorre porre limitazioni, sia qualitative che quantitative, all'uso dei prodotti per i quali non siano chiaramente esclusi *"indizi di pericolosità*" .

Nelle valutazioni inoltre potranno essere considerate significative differenze nei valori dell' ADI (acceptable daily intake).

2. **Dannosità all'agroecosistema.** Da considerare in particolare la selettività per gli organismi utili specie per quelli dotati di un ruolo attivo nella regolazione delle popolazioni dannose, nonché sulla produttività (pronubi); dovranno inoltre essere limitati i fitofarmaci che hanno evidenziato problemi di inquinamento ad ampio raggio da deriva.

3. **Residualità sui prodotti alimentari -** Tale aspetto costituisce un elemento di utile valutazione per il posizionamento dei principi attivi nell'ambito delle strategie di intervento; occorre, perciò dare preferenza a quei principi attivi che abbiano minore periodo di carenza o adottare un periodo di sicurezza più cautelativo rispetto a quello definito in etichetta .

4. **Comportamento nell'ambiente -** Si considera la persistenza di un principio attivo nel terreno insieme alle caratteristiche di mobilità nel suolo nonché nelle acque. Tali aspetti risultano determinanti per gli erbicidi, per i quali occorre orientarsi verso prodotti a limitata persistenza che assicurino l'attività solo per il periodo necessario a garantire il contenimento delle infestanti sulla coltura in atto. Questo criterio di selezione si ripercuote anche sulla scelta delle strategie d'intervento. Infatti, quando tecnicamente praticabile, al fine di contenere l'impiego dei prodotti residuali si tende a preferire gli interventi di post-emergenza (per lo più fogliari e sistemici) a quelli di pre-emergenza.

B.2) OTTIMIZZAZIONE DELLE QUANTITA' E DELLE MODALITA' DI DISTRIBUZIONE

I diversi mezzi di lotta devono essere applicati adottando tecniche che consentano di ridurre al minimo indispensabile le quantità necessarie per l'espletamento dell'attività fitoiatrica nonché la dispersione nell'ambiente. Questo obiettivo può essere perseguito attraverso l'ottimizzazione dei parametri di distribuzione.

A tale fine il più efficace e immediato modo per ridurre la quantità di fitofarmaco impiegata è sicuramente rappresentato dal ricorso a macchine irroratrici efficienti e correttamente

tarate e regolate sia per ridurre la dispersione fuori bersaglio sia per consentire un'ottimale azione antiparassitaria. In generale la giustificazione degli interventi e di per se l'intera applicazione dei criteri generali deve determinare una riduzione delle quantità di p.a. impiegate per unità di superficie, attraverso una riduzione del numero complessivo degli interventi.
Per quanto riguarda il diserbo è obbligatorio, quando tecnicamente e operativamente fattibile, ridurre la quantità di principio attivo per unità di superficie ricorrendo a distribuzioni tempestive (es. microdosi) e localizzate sul bersaglio (es. pre-emergenza di alcune sarchiate).

"INTEGRATED PRODUCTION - Principles and technical guidelines" - IOBC/WPRS Bulletin - Vol. 16 (1) 1993) - Modificato ed ampilato

ARGOMENTO	**VINCOLI O DIVIETI**	**RACCOMANDAZIONI**
Principi generali:	La lotta integrata è la strategia di base per la protezione delle colture nell'ambito della produzione integrata. *Conseguentemente occorre inserire le strategie di difesa integrata nel quadro completo delle scelte agronomiche preliminari e di gestione.* I problemi devono essere prevenuti per mezzo di meccanismi di regolazione naturali (= misure di protezione indiretta delle piante).	
Misure indirette	Cultivar o miscele di cultivar resistenti o tolleranti alle avversità devono essere selezionate e devono avere la maggior diffusione possibile.	
Organismi antagonisti	I principali antagonisti di importanza regionale per ciascuna coltura devono essere specificati e la loro protezione ed incremento devono essere dichiarati come importanti.*(almeno 2 organismi nella versione originale OILB)*	Una lista di organismi antagonisti in ordine di importanza a livello regionale stimola la loro promozione e facilita la scelta di mezzi di difesa selettivi.
Stima dei rischi	Devono essere impiegati metodi di avvertimento, previsione e di diagnosi precoce scientificamente validi. Essi sono importanti per le decisioni quando sono necessari degli interventi diretti di difesa. Soglie di intervento scientificamente valide sono componenti essenziali del processo decisionale. *Per la gestione delle erbe infestanti:* *- previsione della composizione floristica;* *- valutazione della flora infestante effettivamente presente*	In assenza di soglie scientificamente valide, possono essere adottate soglie di intervento empiriche da sostituire con parametri scientificamente più validi appena possibile.
Misure dirette di difesa	Le misure di difesa dirette vengono applicate contro le avversità solo oltre i livelli di soglia critici (regionali, aziendali, di appezzamento)	
	Sono da preferire i metodi di difesa ecologicamente più sicuri quali quelli biologici, biotecnologici, fisici ed agronomici a quelli chimici.	Sono raccomandate liste di metodi e di prodotti per la difesa selettivi.

Antiparassitari	E' permesso l'impiego dei soli prodotti ufficialmente registrati e selezionati nell'ambito dei disciplinari di produzione. In presenza di soluzioni alternative, tecnicamente ed economicamente valide, sono proibiti prodotti non selettivi, a lunga persistenza, alta volatilità, lisciviabili o aventi altre caratteristiche negative (es. stimolazione di avversità non-bersaglio). Le norme per l'impiego sicuro degli antiparassitari devono essere enfatizzate.	Riduzione della dose se possibile; riduzione dell'area trattata. Piccole zone non trattate (nessun trattamento o "finestre di trattamento") in ciascun appezzamento delle principali colture ad eccezione delle avversità considerate "altamente dannose / contagiose" dalle autorità nazionali.
Attrezzature per la distribuzione	La regolare taratura delle attrezzature da parte dell'agricoltore è un requisito basilare. Regolare taratura e completa revisione delle attrezzature (specialmente manometri ed ugelli) *(da parte di una stazione di servizio autorizzata come minimo ogni 4 anni*)	Taratura di campo delle attrezzature come parte dei programmi di formazione in produzione integrata. Dovrebbe essere incoraggiato l'impiego di attrezzature che provocano minore deriva e perdita di antiparassitari

Allegato 2

IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

DIFESA INTEGRATA

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito nazionale; la trattazione di specifiche avversità tipiche di ristretti ambiti territoriali viene rimandata alle norme delle singole regioni.
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento, confusione sessuale e prodotti fitosanitari.
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto
Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Mezzi di difesa". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.
Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.
Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutti i prodotti indicati. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto su sfondo giallo o, nelle versioni in bianco e nero, ombreggiato .
Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.
Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenzieranno eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare i prodotti fitosanitari;
- % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
- l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

Allegato 3

"MACCHINE DISTRIBUTRICI DI PRODOTTI FITOSANITARI, IMPIEGO DPI E SMALTIMENTO CONFEZIONI"

SCELTA DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI DI PRODOTTI FITOSANITARI

- Le nuove macchine devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'azienda e delle colture da trattare (specie, forme di allevamento, tipologie di impianto ecc.), ed alla facilità e flessibilità d'uso e di regolazione.
- Quando possibile si dovranno acquistare nuove macchine dotate di certificazione (ENAMA/ENTAM–EN 12761).
- E' importante la scelta di attrezzature adeguatamente predisposte per contenere l'effetto deriva (dispositivi di avvicinamento dell'attrezzatura alla vegetazione, meccanismi di recupero, deflettori, ugelli antideriva ecc.).

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI

- L'azienda agricola deve mantenere le attrezzature di distribuzione in uno stato di funzionamento efficiente e sottoporle a manutenzione almeno annuale, o comunque cadenzati in funzione della frequenza dell'utilizzo. Allo scopo andranno effettuate verifiche aziendali, successivamente registrati, sulla regolare funzionalità dei principali componenti, con particolare riguardo per gli ugelli di distribuzione, manometro, pompa, portata ugelli, agitatore.
- L'attrezzatura deve essere regolarmente sottoposta ad una adeguata pulizia per garantire il mantenimento del corretto funzionamento e per evitare imbrattamenti accidentali di persone, animali e cose.
- L'attrezzatura deve essere comunque accuratamente bonificata in ogni sua parte ogni qualvolta ci sia il rischio di possibili contaminazioni con sostanze attive non ammesse dal piano di protezione per la coltura che ci si accinge a trattare.

REVISIONE PERIODICA DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI

- Al fine di verificare se le attrezzature sono mantenute in corretto stato di efficienza si deve prevedere un controllo della funzionalità con una periodicità di almeno 5 anni da parte di una struttura terza, riconosciuta da autorità Regionali e/o Provinciali.
- In coerenza con quanto stabilito dalla Direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009, "Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi", art. 8, tutte le attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari dovranno essere sottoposte a controllo funzionale entro il 14 dicembre 2016.
- Le attrezzature nuove dovranno essere ispezionate entro 30 mesi dall'acquisto.
- Sono esonerate dalle ispezioni le irroratrici spalleggiate e le attrezzature fisse.
- L'ispezione delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari deve riguardare tutti gli aspetti importanti per ottenere un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute e dell'ambiente nelle diverse fasi operative (riempimento, preparazione della miscela, trasporto, distribuzione, svuotamento, lavaggio). Occorre dedicare particolare attenzione ai seguenti elementi: elementi di trasmissione, pompa, agitazione, serbatoio per l'irrorazione di prodotti liquidi, sistemi di misura, controllo e regolazione, tubi, filtraggio, barra irrorante (per le attrezzature che irrorano prodotti fitosanitari mediante una barra orizzontale situata in prossimità della coltura o del materiale da trattare), ugelli, distribuzione e ventilatore (per le attrezzature che distribuiscono i pesticidi con sistema pneumatico).

Per quel che riguarda le modalità per l'esecuzione dei controlli funzionali si rimanda indicativamente a:

- ENAMA, documenti approvati dal gruppo di lavoro nell'ambito del *"Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole",* disponibili sul sito www.enama.it/it/irroratrici.php
- nota del MIPA del 23.02.1999 prot. n. 50659 relativa a: "Metodologia per il controllo meccanico funzionale delle irroratrici" formalizzata e definita nell'ambito del Comitato Tecnico-scientifico previsto dalla Misura 4 "Verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici" del Programma interregionale "Agricoltura e Qualità", approvato dal Comitato Permanente delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali nella seduta del 22 maggio 1997.
- Direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, Capo III, Articolo 8 e relativo ALLEGATO II: Requisiti riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente con riferimento all'ispezione delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi.

CORRETTO IMPIEGO

- Per il corretto impiego delle macchine distributrici di PF è importante che le macchine stesse siano sottoposte a periodici controlli di taratura, al fine di stabilire i parametri operativi più adeguati in funzione delle colture presenti in azienda, delle forme di allevamento, dei sistemi di impianto, dello stadio fenologico.
- La preparazione della miscela dovrà essere effettuata con la massima attenzione a non determinare inquinamenti puntiformi.
- L'esecuzione dei trattamenti dovrà avvenire nel rispetto delle precauzioni operative orientate alla minimizzazione degli effetti deriva. Ad esempio: trattare in assenza di vento, mantenere adeguata distanza da corpi idrici dalle strade e dalle abitazioni.
- Lo smaltimento dei residui del trattamento e delle acque di lavaggio dovrà essere attuato in modo da evitare contaminazioni puntiformi di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Può a questo proposto essere opportuno gestire lo smaltimento aziendale dei residui di trattamento e di lavaggio attraverso vasche attrezzate per la raccolta e/o sistemi bio-bed.

IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- In merito all'impiego di DPI (dispositivi di protezione individuale), in tutte le fasi operative, dal prelievo del prodotto fitosanitario (PF) fino allo smaltimento del residuo di miscela, il personale addetto alla preparazione ed alla distribuzione delle miscele deve operare nel rispetto delle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti fitosanitari impiegati, adottando adeguate protezioni a difesa dei rischi derivanti da assorbimento cutaneo, contaminazione oculare, assorbimento per inalazione e orale.
- I DPI (tute, stivali, guanti ecc.) devono essere mantenuti in idonee condizioni di pulizia e conservate in luogo separato rispetto ai PF. I filtri per maschere e cabine pressurizzate vanno periodicamente sostituiti, con frequenza proporzionata al periodo d'uso.

DIFESA INTEGRATA

Colture Arboree

A C T I N I D I A

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Si consiglia di intervenire solo con condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia.	Iprodione	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**
Marciume del colletto *(Phytophthora spp.)*	INTERVENTI CHIMICI • Intervenire solo sugli impianti colpiti.	Prodotti Rameici Metalaxyl M	
BATTERIOSI *(Pseudomonas spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti.	Prodotti rameici	
Cancro batterico *(Pseudomonas syringae pv. actinidiae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovra chioma; - monitorare frequentemente gli impianti ; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al disotto dell'area colpita INTERVENTI CHIMICI - Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.	Prodotti rameici	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo
Cocciniglia *(Pseudaulacaspis pentagona)*	**Soglia:** **Presenza**	Olio bianco	Si consigliano gli interventi fino a gemma ingrossata

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*	**Soglia:** **Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione**	Bacillus thuringiensis	Trappole aziendali o reti di monitoraggio
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di infestazioni in atto**	Etofenprox (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità.**

A G R U M I

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Marciumi radicali** (*Phytophthora spp.)* **Gommosi del colletto** *(Phytophthora spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Rimuovere le cause predisponenti e tenere bassa la frequenza degli adacquamenti. • Evitare la bagnatura del colletto e/o la persistenza di umidità; • Tenere sconcate le piante. INTERVENTI CHIMICI **Vanno effettuati solo su piante con sintomi** Intervenire con due applicazioni, dopo la ripresa vegetativa, nei seguenti periodi: • maggio – giugno • agosto – settembre	Rame metallico (1) Fosetil - Al (2) Metalaxil- M (3)	Limitare gli interventi preventivi alle piante situate nelle aree dove sono più frequenti i casi della malattia (1) Spennellature al tronco (2) Irrorazioni alla chioma. Registrato solo su arancio limone mandarino e pompelmo (3) Da utilizzare alla base del tronco
Marciume bruno *Allupatura* *(Phytophthora spp.*)	INTERVENTI AGRONOMICI Sulle cultivar a raccolta invernale non effettuare il diserbo o le lavorazioni al terreno specialmente nella parte bassa della chioma, al fine di evitare che i germi, presenti sul terreno e trattenuti dalle erbe infestanti, possano infettare i frutti della parte bassa della chioma. INTERVENTI CHIMICI Solo nelle annate piovose e limitatamente alla parte bassa della chioma effettuare un trattamento all'invaiatura dei frutti	Composti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. syringae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità climatiche soprattutto per il vento, in tal caso predisporre opportuni frangivento. Evitare concimazioni azotate tardive. INTERVENTI CHIMICI Si consiglia di effettuare un solo intervento agli inizi di novembre nelle zone a maggiore rischio di infezione.	Composti rameici	Alla lotta chimica si deve far ricorso solo in caso di eventi meteorologici che favoriscono le infezioni.
Fumaggine *(Capnodium citri ed altri)*	INTERVENTI AGRONOMICI Si consiglia di favorire una buona aerazione della chioma e di evitare concimazioni azotate eccessive.		In genere il corretto controllo di afidi cocciniglia e di Aleurodidi è sufficiente per prevenirne la diffusione.
VIROSI **Tristezza *(CTV)*** *(Citrus Tristeza Virus)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici - in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro CTV, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio - applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997		
FITOFAGI **Acari** *(Tetranychus urticae)* *(Panonychus citri)*	SOGLIA DI INTERVENTO • **Infestazione del 5% dei frutti e/o del 10% di foglie** • **3 acari/foglia e/o 30% di foglie infestate.**	Olio bianco Abamectina (1) Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Tebufenpirad Etoxazole Pyridaben	**Al massimo 1 intervento per tale avversità;** L'uso dell'olio minerale per il trattamento contro le cocciniglie riesce anche a contenere le popolazioni di acari. **(1) Ammesso su arancio, limone e mandarino**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Afide verde (*Aphis citricola*) **Altri afidi** *(Aphis gossypii)* *(Toxoptera aurantii)*	SOGLIA DI INTERVENTO • **Per l'afide verde infestazione del 5% dei germogli su mandarino e clementine; 10% su arancio e pompelmo.** • **Per altri afidi infestazione del 25% dei germogli abbassando tale soglia nei casi di piante in accrescimento.** Su piante adulte monitorare le popolazioni di *Chrysopa* spp., Coccinella spp. e *Syrphus* spp. prima di programmare l'intervento.	Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) (4) Acetamiprid (1) Fluvalinate (2) Pimetrozine (3)	Localizzare gli interventi chimici preferibilmente sulle piante giovani. **Al massimo 2 interventi per tale avversità** **(1) Prodotti in alternativa tra loro per 1 intervento all'anno indipendentemente dalla avversità.** **(2)** Ammesso su arancio e mandarino **(3)** Registrato solo su arancio , limone e mandarino **(4)** Registrato solo su arancio , limone e mandarino e clementino
Cimicetta *(Calocoris trivialis)*	SOGLIA DI INTERVENTO **20% dei germogli colpiti** Intervenire solo nei casi di scarsa presenza di boccioli fiorali e prima che essi abbiano superato i 6 mm di diametro	Fosmet (1) Acetamiprid (2)	**Al massimo 1 intervento per tale avversità** (1) **Al massimo 2 interventi indipendentemente dalla avversità**. Si consiglia di acidificare acqua (2) **Al massimo 1 intervento indipendentemente dalla avversità**
Altri diaspini *(Parlatoria pergandeii)* *(Chrysomphalus dictyospermi)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. INTERVENTI CHIMICI Intervenire al raggiungimento della soglia: **1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.** Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Olio bianco Pyriproxifen (1)	**Al massimo 2 interventi per tale avversità** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cocciniglia rossaforte (*Aonidiella auranti*)	**INTERVENTI AGRONOMICI** - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **INTERVENTI CHIMICI** Intervenire al raggiungimento della soglia: 10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole. Intervenire sulle formiche. **INTERVENTI BIOLOGICI** Lanci di *Aphytis melinus* in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).	*Aphytis melinus* Olio bianco Clorpirifos-metile Clorpirifos-etile Pyriproxifen (1) Fosmet (2)	**Sono consentiti 2 trattamenti annuali con prodotti chimici per tale avversità** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.** **Impiegare in attivazione con olio bianco.**
Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*) **Ceroplaste** *(Ceroplastes rusci)* *(C. sinensis)*	**SOGLIA DI INTERVENTI** **4 adulti per 40 cm di rametto o 3-5 neanidi/foglia.** **INTERVENTI CHIMICI** Da effettuare al superamento della soglia nel periodo della massima schiusura delle uova e migrazione delle neanidi (periodo estivo).	Olio bianco Pyriproxifen (1) Fosmet (1)	Si consiglia prima di intervenire di valutare con un monitoraggio l'attività di contenimento dei parassitoidi *Metaphycus* spp., *Scutellista cyanea* e di altri entomofagi. **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cocciniglia farinosa o **Cotonello** *(Planococcus citri)*	SOGLIA DI INTERVENTO • **Periodo estivo = 5% dei frutti infestati** • **Periodo autunnale = 10 % -15 dei frutti infestati** INTERVENTI BIOLOGICI Effettuare i lanci al rilevamento delle prime catture nelle trappole INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati solo in caso di effettiva necessità e comunque in maniera localizzata.	Lanci in campo di *Leptomastix dactylopii(1)* *Cryptolaemus montrouzieri*(2) Olio bianco	Con l'impiego dei parassitoidi si consiglia di posizionare entro maggio le trappole innescate con feromone (1) Si consigliano 2-3 lanci fino a un max di 5.000 individui/ha e con una temperatura media superiore ai 18°C. (2) Si consigliano 1-2 lanci con un max di 600 individui/ha E' necessario supportare l'intervento con la lotta alle formiche le quali limitano l'azione degli entomofagi indigeni o introdotti • Rompendo la formazione dei formicai • Utilizzando sostanze collanti al tronco • Intervenendo chimicamente con Clorpirifos-etile da solo o in miscela con olio minerale bianco per la formica argentina localizzandolo sui formicai e alla base del tronco.
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	SOGLIA DI INTERVENTO Interventi preventivi: Per arancio = 40-50 adulti/trappola/ settimana Per clementine = 20 adulti/trappola/ settimana Interventi curativi 2-3% dei frutti colpiti INTERVENTI CHIMICI Interventi preventivi Al superamento della soglia effettuare interventi con esche proteiche avvelenate irrorando su un filare ogni 3-4 la parte della chioma esposta a sud. Interventi curativi Al superamento della soglia intervenire tempestivamente.	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox (1) Fosmet (1) Spinosad (1) (3) Etofenprox (2) Fosmet (2)	**E' obbligatorio l'uso delle trappole cromotropiche in caso di interventi preventivi** **(1) Prodotti in alternativa fra loro.** **(2) E' consentito effettuare al massimo 1 trattamento per gli interventi curativi prodotti in alternativa fra loro.** **(3) Solo esche proteiche pronte all'uso per un massimo 5 applicazioni all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mosca bianca fioccosa *(Aleurothrixus floccosus)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Arancio = 30 individui di I e II età/foglia.** **Clementine = 5-10 individui di I e II età/foglia** INTERVENTI BIOLOGICI Introdurre mazzetti di rami con presenza *Cales noacki e Amitus spiniferus* in presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5% INTERVENTI CHIMICI Da effettuare in presenza di neanidi di 1^ e 2^ età preferibilmente dopo un accurato lavaggio della chioma.	*Cales noacki* *Amitus spiniferus* Olio bianco Imidacloprid (1) Acetamiprid (1)	**Gli interventi chimici vanno effettuati solo quando l'azione dei parassitoidi risulti insufficiente.** (1) **Prodotti in alternativa fra loro . Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**.
Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*	SOGLIA DI INTERVENTO **30 % dei germogli attaccati.** INTERVENTI AGRONOMICI • anticipare la potatura preferibilmente rimuovendo la vegetazione giovane interna alla chioma, quando si notano su di essa le tipiche mine fogliari. • evitare eccessi di concimazione, potature drastiche ed eccessi di adacquamenti. • piccole superfici possono essere protette con "reti antinsetto" o "tessuto non tessuto" INTERVENTI CHIMICI **Giovani impianti e reinnesti** In coincidenza dei flussi vegetativi e al raggiungimento della soglia.	Olio bianco Flufenoxuron (1) (2) Metossifenozide (1) Tebufenozide (1) Imidacloprid (3) (4) Azadiractina Abamectina (3) Acetamiprid (4) Clorantraniliprole (5)	**Non sono autorizzati interventi chimici su piante in produzione** L'olio va impiegato alla dose dello 0,5% **(1) Al massimo 4 interventi con i regolatori di crescita.** (2) Registrato solo su arancio, mandarino e clementine **(3) ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo** **(4) Prodotti in alternativa fra loro . Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno, solo su colture non in produzione di arancio, limone e mandarino.**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mosca bianca *(Dialeurodes citri)*	TRATTAMENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di effettiva presenza del parassita monitorato da tecnici del servizio di assistenza.	*Encarsia lahorensis* e altri Afelinidi. Olio bianco Imidacloprid (1)	**E' consentito un massimo di un trattamento all'anno.** **(1) Da non impiegare per tale avversità nel caso è stato già impiegato per la Mosca bianca fioccosa**
Oziorrinco *(Otiorrhynchus cribricollis)*	INTERVENTI AGRONOMICI Applicare intorno al tronco barriere di fibre sintetiche per impedire la salita degli adulti		
Fetola *Asymmetrasca* *(= Empoasca) decedens)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Trattare in presenza del 2% dei frutti danneggiati** TRATTAMENTI CHIMICI Si consiglia di effettuare gli interventi chimici all'inizio delle infestazioni	Etofenprox (1)	**(1) al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità**

E consentito max 1 intervento con acido giberellico per l'arancio e max 2 per i clementini

A L B I C O C C O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Corineo** *(Coryneum beijerinkii)*	INTERVENTI AGRONOMICI Concimazioni equilibrate, Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. INTERVENTI CHIMICI Intervenire a caduta foglie. Negli impianti colpiti da Corineo si può intervenire anche nella fase di scamiciatura.	Prodotti rameici (1) Thiram (2)	**(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno fino alla scamiciatura**
Mal bianco *(Sphaerotheca pannosa)*	INTERVENTI CHIMICI Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nella fase di inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo Quinoxifen (1) Boscalid + Piraclostrobin (2) IBE (3): Bupirimate Bitertanolo Fenbuconazolo Miclobutanil Ciproconazolo Tebuconazolo (4)	(1) **Al massimo 3 interventi all'anno** (2) **Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** (3) **Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 3 interventi all'anno. Non ammesse formulazioni Xn** (4) **Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Monilia (*Monilinia laxa - Monilinia fructigena)*	INTERVENTI AGRONOMICI All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. INTERVENTI CHIMICI E' opportuno trattare in pre-fioritura. Se durante la fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura.	*Bacillus subtilis* Cyprodinil + Fludioxonil (1) Ciprodinil (1) Fenexamide (2) Boscalid + Piraclostrobin (3) IBE (4) Bupirimate Bitertanolo Fenbuconazolo Propiconazolo Tebuconazolo (5)	**Al massimo 3 interventi annui contro questa avversità** (1) **Al massimo 2 interventi annui** (2) **Al massimo 2 interventi annui** (3) **Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità** (4) **Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 3 interventi all'anno. Non ammesse formulazioni Xn** (5) **Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI *(Xanthomonas pruni; Pseudomonas syringae)*		Prodotti rameici	**Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura**
FITOFAGI **Anarsia** *(Anarsia lineatella)*	**SOGLIA** **7 catture per trappola a settimana o10 catture per trappola in 2 settimane** INTERVENTI CHIMICI Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia ; per le successive generazioni intervenire dopo 6 giorni . Seguire comunque le indicazioni dei bollettini tecnici fitosanitari	*Bacillus thuringiensis* Disorientamento e Confusione sessuale Etofenprox (1) Thiacloprid (2) Indoxacarb (3) Spinosad (4) Clorantraniliprole (5) Emamectina (6)	L'Anarsia è dannosa soprattutto sugli impianti giovani (1) **Al massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** (2) **Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno tra Imidacloprid, Acetamiprid e Thiacloprid** (3) **Al massimo 1 intervento all'anno** (4) **Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** (5) **Al massimo 2 interventi all'anno** (6) **Al massimo 2 interventi all'anno**
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*	SOGLIA **I Generazione non sono ammessi interventi** **II Generazione. presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti** INTERVENTI CHIMICI Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	*Bacillus thuringiensis*	
Cocciniglia di S. José *(Comstockaspis perniciosa)*	SOGLIA **Presenza** INTERVENTI CHIMICI Intervenire sulle forme svernanti	Polisolfuro di calcio Olio bianco Pyriproxyfen (1)	(1) **Al massimo 1 intervento prima della fioritura**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola delle gemme *(Recurvaria nanella)* **Cheimatobia o Falena** (*Operophthera brumata*) **Archips rosana** (*Archips rosanus*)	INTERVENTI CHIMICI In relazione all'eccezionalità dei danni, verificare la loro presenza per valutare l'opportunità dell'intervento.	*Bacillus thuringiensis*	
Afidi (*Hyalopterus amygdali; Myzus persicae*)	SOGLIA **Presenza**	Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiacloprid (1) Pirimicarb Clotianidim (1)	**Al massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità** Ove possibile intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. **(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno tra Imidacloprid, Acetamiprid e Thiacloprid**
Mosca *(Ceratitis capitata)*	**SOGLIA D'INTERVENTO** **presenza** INTERVENTI CHIMICI Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta. Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate". Irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni tre filari e sulle fasce frangivento	Etofenprox (1) Lambdacialotrina (2) Deltametrina (2)	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità** (1) **Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità** (2) **Al massimo 1 intervento l'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
NEMATODI *(Meloidogyne spp.)*	L'albicocco è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili) del pesco.		
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti INTERVENTI CHIMICI Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) **Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

C I L I E G I O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Corineo** *(Coryneum beijerinckii)*	INTERVENTI AGRONOMICI Equilibrare le concimazioni azotate e favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria nella chioma Asportare con la potatura rami e/o branche infette INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. In casi di condizione favorevole eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase di compresa tra la caduta petali e scamiciatura.	Composti rameici (1) Ziram (2) Thiram (2)	**(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura** **(2) Sostanze attive in alternativa fra loro applicabili al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dalle avversità.**
Monilia *(Monilia laxa)* *(Monilia fructigena)*	INTERVENTI AGRONOMICI Equilibrare le concimazioni azotate e favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria nella chioma Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati in casi eccezionali nella fase di pre-fioritura, in presenza di condizioni meteorologiche favorevoli alla malattia (piogge e umidità elevata), specialmente se il frutteto ha già subito attacchi da parte di questa malattia	*Bacillus subtilis* Propiconazolo (1) Bitertanolo (1) Fenbuconazolo (1) Tebuconazolo (1) (2) Boscalid + Pyraclostobin (3) Fludioxinil + Ciprodinil (4) Fenexamide	**Al massimo 3 interventi all'anno per tale avversità** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno**
Nebbia o Seccume delle foglie *(Gnomonia erythrostoma)* **Cilindrosporiosi** *(Cylindrosporium padi)*	INTERVENTI AGRONOMICI Equilibrare le concimazioni azotate e favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria nella chioma INTERVENTI CHIMICI **Interviene solo in presenza dei primi sintomi**	Composti rameici (1) Dodina	**(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura** I trattamenti eseguiti contro le altre crittogame riescono a contenere anche questi parassiti.
Marciumi del colletto e delle radici *(Phytophthora spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Al momento dell'impianto impiegare materiale di propagazione sano - Sistemare il terreno in modo da evitare ristagni idrici specialmente in terreni pesanti - Limitare gli apporti irrigui - Operare una sconciatura delle piante malate		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas syringae pv syringe)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Utilizzare piante certificate per i nuovi impianti - Eliminare i residui di potatura INTERVENTI CHIMICI - Gli interventi vanno effettuati solo negli impianti in cui è stata accertata la presenza della malattia - I trattamenti sono consigliati dopo la potatura verde e quella invernale	Composti rameici (1)	**(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura**
FITOFAGI **Afide nero** *(Myzus cerasi)*	SOGLIA DI INTERVENTO **3% dei germogli infestati**	Azadiractina A Pirimicarb Piretrine naturali Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiametoxam (1) Fluvalinate (2)	**(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con i neonicotinoidi (Imidacloprid, Acetamiprid e Thiacloprid, Thiametoxan)** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno in prefioritura**
Cocciniglia di San José *(Comstockaspis perniciosa)* **Cocciniglia del corniolo** *(Eulecanium corni)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza rilevata su rami e branche** INTERVENTI AGRONOMICI Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati INTERVENTI CHIMICI Intervenire in casi di accertata presenza alla rottura gemme contro le neanidi svernanti	Polisolfuro di Calcio Olio bianco Fosmet (1)	**La presenza delle cocciniglie è molto limitata e circoscritta quasi sempre a poche piante pertanto gli interventi chimici vanno effettuati solo in condizioni di infestazione accertata** **Al massimo 1 trattamento per tale avversità** **(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità** Si consiglia di acidificare l'acqua **Valutare con attenzione possibili rischi di fitotossicità sulle cultivar** I polisolfuri vanno impiegati fino alla rottura gemme e hanno un'azione collaterale su crittogame (Corineo e Monilia)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cocciniglia bianca *(Pseudaulacaspis pentagona)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza rilevata su rami e branche** INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di necessità sulle neanidi delle diverse generazioni (I II e III)in funzione del periodo di raccolta	Olio bianco Fosmet (1)	**Al massimo 1 intervento contro tale avversità** **(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità.** Si consiglia di acidificare l'acqua. **Valutare con attenzione possibili rischi di fitotossicità sulle cultivar**
Mosca delle ciliege (*Rhagoletis cerasi*)	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza di adulti e di punture** INTERVENTI CHIMICI Intervenire nella fase "pre-invaiatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle e di punture sui frutti in ogni caso seguire anche le indicazione dei bollettini fitosanitari provinciali. Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti e solo su alcune piante o ogni 2-3 filari, rispettando comunque il tempo di carenza del principio attivo.	Etofenprox (1) Fosmet (1) (2) Thiametoxam (3)	Collocare le trappole cromotropiche alla fine di aprile **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità** Si consiglia di acidificare l'acqua. **Valutare con attenzione possibili rischi di fitotossicità sulle cultivar** **(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con i neonicotinoidi (Imidacloprid, Acetamiprid e Thiacloprid, Thiametoxan)**
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)* *(Thrips major)* *(Frankliniella occidentalis)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza**	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Cheimatobia o Falena (*Operophthera brumata*) **Tignola delle gemme** (*Argyrestia ephipella*) **Tignola dei fruttiferi** (*Recurvaria nanella)*	SOGLIA DI INTERVENTO **5% di organi infestati** INTERVENTI AGRONOMICI Contro Cheimatobia, in autunno applicare sul tronco a1,5 m di altezza strisce collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova INTERVENTI CHIMICI Intervenire in post-fioritura	*Bacillus thuringiensis*	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Archips rosana (*Archips rosanus*)	SOGLIA DI INTERVENTO Zone a bassa infestazione ⇒ **5 %di organi infestati** Zone alta infestazione ⇒ **presenza di ovature a placche** INTERVENTI CHIMICI Intervenire prima della fioritura al raggiungimento della soglia o alla fuoriuscita delle larvette dalle ovature a placche	*Bacillus thuringiensis* Indoxacarb (1)	**(1) Al massimo 2 applicazioni all'anno**
Piccolo scolitide dei fruttiferi *(Scolytus rugulosus)*	INTERVENTI AGRONOMICI Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni: (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).		**Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti**
Tropinota *Tropinota hirta*			L'impiego di Spinosad utilizzato per le altre avversità consente anche di controllare questa avversità
Cimicetta (*Monosteira unicostata)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire nel periodo in cui le nascite sono più frequenti	Etofenprox (1) Thiacloprid (2)	**(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità** **(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con i neonicotinoidi (Imidacloprid, Acetamiprid e Thiacloprid, Thiametoxan)**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cicaline *(Empoasca spp)*	INTERVENTI PER GLI IMPIANTI IN ALLEVAMENTO	Imidacloprid (1) Thiametoxam (1) Etofenprox (2)	**(1) Solo negli impianti in allevamento. Ammessi al massimo 2 interventi l'anno** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti INTERVENTI CHIMICI Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Arvicole	Applicazione delle esche nelle gallerie frequentate dalle arvicole	Bromadiolone	
Spacco delle ciliegie	L'intervento è giustificato dal fatto che le ciliegie sono molto sensibili allo spacco (cracking) dovuto alle piogge nel periodo prossimo alla maturazione		Sono ammessi trattamenti fogliari con Sali o Chelati di calcio.

MANDORLO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Marciumi Radicali** (*Rosellinia necatrix e Armillaria mellea*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione con cereali per alcuni anni. • Irrigazioni non eccessive.		La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Corineo *(Coryneum beijerinckii)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. INTERVENTI CHIMICI • Intervenire a caduta foglie.	Prodotti Rameici	**Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura**
Monilia *(Monilinia laxa - Monilinia fructigena)*	INTERVENTI AGRONOMICI • all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia INTERVENTI CHIMICI • E' opportuno trattare in pre-fioritura. • Se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura.	Prodotti rameici (1) Ciproconazolo (2)	**(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno**
Cancro dei nodi *(Fusicoccum amygdali)*	Su varietà recettive (Tuono, Fragiulio) intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo. Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto.	Prodotti Rameici	**Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Gommosi parassitaria *(Stigmina carpophila)*	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C		
VIROSI Il complesso virale del Mosaico (ApMV, PNRV, PDV, ACLSV)	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.		
BATTERIOSI **Cancro batterico delle drupacee** *(Agrobacterium tumefaciens)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Usare materiale di propagazione certificato		
FITOFAGI **Cimicetta del mandorlo** *(Monosteira unicostata)*	SOGLIA **In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.**	Piretrine naturali Imidacloprid (1)	**Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità.** **(1) Massimo 1 intervento l'anno indipendentemente all'avversità ed in alternativa tra Thiacloprid**
Afidi *(Brachycaudus* spp) (*Myzus persicae)* (*Hyalopterus pruni)*	SOGLIA **Presenza**	Thiacloprid (1) Imidacloprid (1) Pirimicarb	**(1) Massimo un intervento l'anno indipendentemente all'avversità ed in alternativa**
NEMATODI *(Meloidogyne spp)*	Il mandorlo è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti		

M E L O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Ticchiolatura *(Venturia inaequalis)*	INTERVENTI CHIMICI Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici Polisolfuro di Ca Dodina Tifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2) Ditianon IBE in nota (3) Pirimetanil (4) Ciprodinil (4) Mancozeb (5) Metiram (5) Captano (6) Fluazinam (7)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa fra loro** Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con gli IBE. Ammesse solo formulazioni non classificate come Xn** Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi **(4) Al massimo 4 interventi all'anno** Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con altri fungicidi **(5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce.** **(6) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(7)** Fare attenzione al tempo di carenza (60 giorni)
Mal bianco *(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)*	INTERVENTI AGRONOMICI Asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. INTERVENTI CHIMICI Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2) IBE in nota (3) Quinoxifen (4) Bupirimate	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** Fitotossico su cultivar "Imperatore"

NOTA: IBE ammessi: Bitertanolo, Ciproconazolo, Difenconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*	INTERVENTI CHIMICI Di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici Dithianon	
Marciume del colletto *(Phytophthora spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite** Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosetil Al Metalaxyl-m Prodotti rameici	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**
Marciumi *(Gloesporium album)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in pre raccolta**	Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2) Captano (2)	**(1) Tra Pyraclostrobine Tryfloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
FITOFAGI **Cocciniglia di San Josè** *(Comstockaspis perniciosa)*	**Soglia** **- Presenza** **- A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi**	Polisolfuro di Ca Olio minerale Fosmet (1) (*) Clorpirifos metile (1) (*) Pyryproxyfen (2)	**(1) Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno prima della fioritura**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Afide grigio *(Dysaphis plantaginea)*	**Soglia** **- Presenza**	Fluvalinate (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2) Clotianidim (2) Flonicamid (3) Azadiractina Pirimicarb	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in pre-fioritura** **(2) Tra Acetamiprid, Thiamethoxam, Clotianidin e Imidacloprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia** **- Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve** **- Generazioni successive** **15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane** **o 30 adulti come somma delle due specie** **o con il 5% dei germogli infestati.**	*Bacillus thuringiensis* Flufenoxuron (1) (**) Tebufenozide (**) Metoxifenozide (**) Clorpirifos metile (2)(*) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Emamectina (5) Clorantraniliprole (5)	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4)** Prodotto attivo anche nei confronti della piralide **(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*	**Soglia** **- I Generazione: 5% di getti infestati** **- II e III Generazione : 50 adulti per trappola** **o con il 5% dei germogli infestanti.**	*Bacillus thuringiensis* Tebufenozide (**) Metoxifenozide (**) Clorpirifos metile (1) (*) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4) Clorantraniliprole (4)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3)** Prodotto attivo anche nei confronti della piralide **(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa sul metodo della confusione e del disorientamento sessuale **Soglia** **- 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane** **- Per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei bollettini di assistenza tecnica** **- 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha)** **Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale** Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa sul metodo della confusione e del disorientamento sessuale	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosi Diflubenzuron (**) Flufenoxuron (1) (**) Metoxifenozide (**) Tebufenozide (**) Spinosad (2) Etofenprox (3) Clorpirifos etile (4) (*) Fosmet (5) (*) Thiacloprid (6) Rynaxypyr (7) Emamectina (7)	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio** **Fare attenzione ad utilizzare solo formulati commerciali specificatamente registrati per questi impieghi.** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(6) Al massimo 1 intervento all'anno. Non ammesso contro la I generaz.** **Solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi (Imidacloprid, Thiametoxam, Acetamiprid, Clotianidin):** **- impiegabile anche in I generazione** **- impiegabile 2 volte all'anno** **- nella stessa annata non può comunque essere impiegato su 2 generazioni consecutive** **(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)*	**Soglia** **Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.**	*Bacillus thuringiensis* Confusione e disorientamento sessuale Metoxifenozide (**) Etofenprox (1) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole (3)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Litocollete *(Phyllonoricter spp.)*	**Soglia:** **2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.**	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Spinosad (3) Emamectina (4) Clorantraniliprole (4)	**Trattamento ammesso solo contro la seconda e la terza generazione.** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Cemiostoma *(Leucoptera malifoliella)*	**Soglie alternative fra loro:** **Soglia**	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole (3)	**(1) Tra Acetamiprid, Thiamethoxam, Clotianidin e Imidacloprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*		Catture massali con trappole a feromoni	
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*		Catture massali con trappole a feromoni	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** **Presenza di attacchi larvali**	Confusione sessuale *Bacillus thuringiensis* Flufenoxuron (1) (**) Diflubenzuron (**)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio** **Fare attenzione ad utilizzare solo formulati commerciali specificatamente registrati per questi impieghi.**
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	**Soglia :** **- 90% di foglie occupate dal fitofago.** **Prima di trattare verificare la presenza di predatori.** (indicativamente un individuo di *Stethorus* ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Clofentezine Piridaben Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Fenazaquin Abamectina Mylbemectina	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** **Presenza di danni da melata.**	Pirimicarb Azadiractina Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Clotianidin (1)(2) Flonicamid (3)	**(1) Tra Acetamiprid, Thiamethoxam, Clotianidin e Imidacloprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Ammesso in post fioritura** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Afide lanigero *(Eriosoma lanigerum*	**Soglia :** **- 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.** Verificare la presenza di *Aphelinus mali* che può contenere efficacemente le infestazioni	Thiametoxam (1) Acetamiprid (1) Imidacloprid (1)	**(1) Tra Acetamiprid, Thiamethoxam, Clotianidin e Imidacloprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca delle frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia** **Presenza di prime punture fertile**	Deltametrina Ciflutrin	**Al massimo 1 intervento all'anno.**

(*) Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 6 interventi all'anno con: Clorpirifos etile, Fosmet, Clorpirifos metile

(**) Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Diflubenzuron, Metoxifenozide, Flufenoxuron e Tebufenozide

O L I V O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Occhio di pavone o Cicloconio** (*Spilocaea oleagina*)	INTERVENTI AGRONOMICI Eliminare o ridurre al minimo le influenze negative dell'ambiente praticando tutte le operazioni per migliorare le condizioni di massima aerazione della chioma. INTERVENTI CHIMICI 1. *Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni* ⇒ Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; ⇒ Effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare (circa a metà dello sviluppo vegetativo). Eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. 2. *Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni*: ⇒ Trattare alla formazione del 3-4 nodo fogliare; Procedere successivamente come nel caso precedente.	Composti rameici Dodina (1)	La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide). (1) **Al massimo 1 intervento l'anno**
Cercosporiosi o Piombatura *(Mycocentrospora cladosporioides)*	INTERVENTI AGRONOMICI Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura	Composti rameici	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia
Fumaggine	Essendo una conseguenza della produzione di melata emessa dalla *Saissetia* il controllo va indirizzato verso questo insetto E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma.		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra *Colletotrichum gloeosporioides*	INTERVENTI AGRONOMICI Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma INTERVENTI CHIMICI Nelle zone di maggiore presenza effettuare interventi mirati sin dal mese di luglio	Composti rameici	Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone.
BATTERIOSI **Rogna** *(Pseudomonas syringae pv savastanoi)*	INTERVENTI AGRONOMICI Eliminare e distruggere i rami colpiti Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. INTERVENTI CHIMICI Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	Composti rameici	
FITOFAGI **Tignola dell'olivo** (*Prays oleae*)	SOGLIA DI INTERVENTO (*solo per la generazione carpofaga)* • **Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine.** • **Per le olive da tavola: 2-3%%** INTERVENTI CHIMICI Sulla base delle catture a mezzo di trappole a feromoni tracciare la curva di volo degli adulti della generazione antofaga che danno origine alla generazione carpofaga. Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	Dimetoato (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **E' obbligatorio collocare la trappola innescata con feromoni sessuali.** **Gli interventi chimici sono giustificati solo per le varietà a drupa grossa e per la sola generazione carpofaga per un max di 1 trattamento.**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*)	SOGLIA DI INTERVENTO • **Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.** • **Per le olive da olio: in funzione delle varietà 10-15% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve)** INTERVENTI CHIMICI Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi ➢ **preventivi** adulticidi con esche proteiche avvelenate intervenendo alle primissime infestazioni o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con deltametrina o lambda-cialotrina ➢ **curativi** nei confronti delle larve al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di 1° età)	*Opius concolor*(1) *Beauveria bassiana* Dispositivi di: "Attract and Kill" (2) Esche proteiche avvelenate con (3): Dimetoato Spinosad (4) Trattamento a tutta chioma con (5): Dimetoato (6) Fosmet (7) Imidacloprid (8)	In caso di infestazioni tardive anticipare la raccolta senza intervenire chimicamente. **(1)** I lanci di questo parassitoide vanno programmati con i centri di assistenza tecnica regionali o zonali. **(2)** Si consiglia di adottare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici **(3) Con esche proteiche sono autorizzati al massimo 5 interventi** **(4) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.** **(5) Sono autorizzati al massimo 2 interventi per la difesa curativa (controllo delle larve) indipendentemente dall'avversità** **(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(8) Si consiglia di acidificare l'acqua.** **(9) Al massimo 1 intervento l'anno, solo con formulazione in dispersione oleosa e autorizzato solo su olive da olio**
Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*)	INTERVENTI AGRONOMICI Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)		**Non sono autorizzati interventi chimici**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*)	SOGLIA DI INTERVENTO **5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo)** INTERVENTI AGRONOMICI Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse INTERVENTI CHIMICI **Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a settembre)** La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il *Metaphichus*, *Scutellista*, ecc. In caso di elevata presenza utilizzare solo olio minerale	Olio bianco Fosmet (1)	Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età. **(1) Al massimo 2 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità.** Si consiglia l'uso di tale sostanza attiva in miscela con olio bianco. Si consiglia di acidificare l'acqua.
Fleotribo (*Phloeotribus scarabeoides*) **Ilesino** (*Hylesinus oleiperda*)	INTERVENTI AGRONOMICI Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.		**Non sono autorizzati interventi chimici**
Margaronia (*Palpita unionalis*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani Eccezionalmente deve essere consentito l'intervento sulle piante adulte in piena produzione a seguito di accertato consistente attacco.	*Bacillus thuringiensis*	
Cotonello dell'olivo (*Euphyllura olivina*)	INTERVENTI AGRONOMICI Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.		**Non sono ammessi interventi chimici**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*)	INTERVENTI AGRONOMICI Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. INTERVENTI BIOTECNICI Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Diffusori di feromone per la confusione sessuale	In caso di infestazioni su ampie aree è necessario un coordinamento con le strutture che operano sul territorio per una azione programmata.

P E R O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Ticchiolatura *(Venturia pirina)*	INTERVENTI CHIMICI Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici Polisolfuro di Ca Ditianon Dodina Tifloxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)) IBE in nota (3) Pirimetanil (4) Ciprodinil (4) Mancozeb (5) Metiram (5) Tiram (5) (6) Ziram (5) (6)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità Ammesse solo formulazioni non classificate come Xn** **(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** Se consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione **(5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo frutto noce** **Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 40 giorni dalla raccolta delle Cvs sensibili riportate a fondo pagina.** **(6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa fra loro**

IBE ammessi: Ciproconazolo, Penconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Miclobutanil, Fenbuconazolo.
Cvs sensibili alla maculatura: Abate Fetel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's triunph, Decana di inverno, Cascade e Ercole

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Maculatura bruna *(Stemphylium vesicarium)*	INTERVENTI AGRONOMICI Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti. INTERVENTI CHIMICI Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Prodotti rameici Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2) Pyraclostrobin (2) Boscalid (3) Fludioxonil+Ciprodinil (4) Tiram (5) Ziram (6)	**(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto **(3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Impiegabile fino a 40 giorni dalla raccolta e solo sulle cv sensibili riportate a fondo pagina.** **(6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa fra loro**
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*		Prodotti rameici	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
Marciumi *(Gloesporium album)*		Pyraclostrobin + Boscalid (1) (2)	**(1) Tra Tryfloxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*		Fosetil Al	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
BATTERIOSI **Colpo di fuoco** *(Erwinia amylovora)*	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: INTERVENTI AGRONOMICI Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. **Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.**	Prodotti rameici (1) Acibenzolar-S-metile (2) *Bacillus subtilis (3)* Fosetil Al	**(1)** Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura **(2) Al massimo 6 interventi all'anno** **(3) (3) Al massimo 4 interventi all'anno**
Necrosi batterica gemme e fiori *(Pseudomonas syringae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Bruciare il legno di potatura	Prodotti rameici Fosetil Al	
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. INTERVENTI CHIMICI **- A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.**	Polisolfuro di Ca Olio minerale (1) Clorpirifos metile (2) (3) Pyryproxyfen (4) Fosmet (5)(6)	Il trattamento con polisolfuro è attivo anche contro la ticchiolatura e i cancri rameali. **(1)** Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della 1ª generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa **(3) Tra Clorpirifos etile, Fosmet e Clorpirifos metile al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno prima della fioritura** **(5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(6) Tra Clorpirifos etile, Fosmet e Clorpirifos metile al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Psilla *(Cacopsylla pyri)*	**Soglia** **Prevalente presenza di uova gialle** **Si consigliano lavaggi della vegetazione**	Abamectina (1) Olio minerale	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno entro la fine di giugno** Si consiglia di posizionare l'Abamectina in prevalenza di uova bianche e primissime neanidi, entro la fine di maggio.
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	**Soglia** **Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane o, per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei Bollettini di assistenza tecnica** **- Verificare su almeno 100 frutti a ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% .** **Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.** Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo.	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosi Diflubenzuron (1) Metoxifenozide (1) Tebufenozide (1) Spinosad (2) Clorpirifos etile (3) (5) Fosmet (4) (5) Clorantraniliprole (6) Emamectina (6)	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio** **(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemete dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Tra Clorpirifos etile, Fosmet e Clorpirifos metile al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)*	**Soglia** **Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.** Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto. Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda	*Bacillus thuringiensis* Confusione e disorientamento sessuale Metoxifenozide (1) Fosmet (2) Spinosad (3) Emamectina (4) Clorantraniliprole (4)	**(1) Tra Diflubenzuron, Metoxifenozide e Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra Clorpirifos etile, Fosmet e Clorpirifos metile al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia:** **- Generazione svernante** **Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve** **- Generazioni successive** **Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati** Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	*Bacillus thuringiensis* Tebufenozide (1) Metoxifenozide (1) Clorpirifos metile (2) (3) Spinosad (4) Indoxacarb (5) Emamectina (6) Clorantraniliprole (6)	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio** **(1) Tra Diflubenzuron, Metoxifenozide e Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Tra Clorpirifos etile, Fosmet e Clorpirifos metile al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5)** Attivo anche nei confronti della piralide **(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tentredine *(Hoplocampa brevis)*	**Soglia:** **- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.**	Acetamiprid (1) Thiametoxam (1)	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio** **Contro questa avversità al massimo 1 trattamento in post fioritura** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*	**Soglia** - In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Catture massali con trappole a feromoni	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha INTERVENTI CHIMICI **- Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali.** **- Oppure, in alternativa, intervenire seguendo le indicazioni derivanti dai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale** **Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni.**	Catture massali con trappole a feromoni	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia evitarne l'impiego ripetuto
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*	**Soglia:** **- I Generazione: 5% di getti infestati** **- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.**	*Bacillus thuringiensis* Tebufenozide (1) Metoxifenozide (1) Clorpirifos metile (2) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Emamectina (5) Clorantraniliprole (5)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio **(1) Tra Diflubenzuron, Metoxifenozide e Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.** **(3) Tra Clorpirifos etile, Fosmet e Clorpirifos metile al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** Attivo anche nei confronti della piralide **(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia** **- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali.** - Durante la potatura asportare le ovature.	*Bacillus thuringiensis* (1) Diflubenzuron (2)	**(1)** Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°. **(2) Tra Diflubenzuron, Metoxifenozide e Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	**Soglia** **- 60% di foglie occupate.** **- Su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.**	Etoxazole Clofentezine Pyridaben Fenazaquin Exitiazox Tebufenpirad	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**
Eriofide rugginoso *(Epitrimerus pyri)*	**Soglia** **- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi**	Zolfo proteinato Fenazaquin (1) Fenazaquin + Exitiazox (1) Olio minerale (2)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità** **(2)** Si consiglia di non impiegare oltre lo stadio di gemme gonfie.
Eriofide vescicoloso *(Eryophis pyri)*	**Soglia :** **- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.**	Zolfo proteinato Olio minerale (1)	**(1) Si consiglia di non impiegare oltre lo stadio di gemme gonfie.**
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** **Presenza di danni da melata.**	Flonicamid (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Afide Grigio *(Dysaphis pyri)*	**Soglia** **- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite**	Acetamiprid (1) Flonicamid (2)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**

PESCO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Bolla del pesco** (*Taphrina deformans*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Scelta di sesti idonei in funzione del portinnesto e della cultivar. • Somministrazioni equilibrate di concimi azotati e di apporti idrici. INTERVENTI CHIMICI Effettuare interventi: • alla caduta delle foglie (novembre - dicembre); • verso la fine dell'inverno alla rottura delle gemme. Ove la malattia si è manifestata in forma grave negli anni precedenti e con andamento climatico umido o piovoso può essere giustificato un ulteriore intervento nella fase di bottone rosa.	Ziram (1) Thiram (1) Captano (1) Dodina Ditianon Difenconazolo (2) Tebuconazolo + Zolfo (2) Prodotti rameici (3)	(1) **Prodotti in alternativa tra loro al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.** Si sconsiglia l'impiego di Ziram su varietà sensibili (es. "Red Haven") prima della completa defogliazione. E' preferibile usare i preparati cuprici solo nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi. **(2) Al massimo 2 interventi l'anno e 4 con IBE indipendentemente dall'avversità** **(3) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura**
Corineo **o Gommosi parassitaria** *(Coryneum beijerinckii)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Nei pescheti colpiti da Corineo è necessario limitare le concimazioni azotate. • Asportare e bruciare i rami colpiti sia nel periodo invernale che durante la vegetazione. INTERVENTI CHIMICI Gli stessi interventi eseguiti per la bolla sono efficaci anche contro il Corineo. Nei pescheti colpiti dalla malattia intervenire anche durante le prime fasi vegetative primaverili.	Prodotti rameici (1) Dodina Ziram (2) Ditianon	**(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità** I preparati cuprici non vanno utilizzati su piante vegetanti. Su alcune varietà anche i trattamenti invernali possono causare effetti fitotossici.
Cancri dei nodi e rameali *(Fusicoccum amygdali)* *Botryosphaeria dothidea* (f.c. *Fusicoccum aesculi*)	INTERVENTI AGRONOMICI. ➢ Ricorrere a varietà poco suscettibili. ➢ Limitare gli apporti di fertilizzanti azotati. ➢ Raccogliere e bruciare i rami infetti. INTERVENTI CHIMICI ➢ Vanno effettuati solo in caso di accertata presenza nel periodo di: ➢ da bottini rosa a fine scamiciatura ➢ fase di diradamento dei frutti (infezioni di *Botryosphaeria dothidea)* ➢ inizio e metà caduta foglie.	Bitertanolo (1) Ditianon (2) Tiofanate metile (3) Prodotti rameici (4)	I preparati cuprici non vanno utilizzati su piante vegetanti. Su alcune varietà anche i trattamenti invernali possono causare effetti fitotossici. **(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità** **(2) Attivo anche contro la bolla** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno** **(4) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mal bianco *(Sphaerotheca pannosa)*	INTERVENTI AGRONOMICI Nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco suscettibili. Eseguire concimazioni equilibrate. INTERVENTI CHIMICI Vanno limitati ad un massimo di 1-2 nel caso delle pesche e di 4-5 nel caso delle nettarine (a partire dall'allegagione).	Zolfo Bupirimate Boscalid + Piraclostrobin (2) Quinoxifen (2) *IBE*(1) * (vedi nota)	Evitare l'uso ripetuto di antioidici in assenza di infezioni. **(1) Impiegare al massimo 4 interventi indipendentemente dalla avversità. Ammesse solo formulazioni non Xn.per il ciproconazolo** **(2) Al massimo 3 interventi**
Monilia *(Monilia laxa)* *(Monilia fructigena)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria del singolo portinnesto e della varietà. ➢ Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. ➢ Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette. INTERVENTI CHIMICI Sono da effettuare solo nei casi, poco frequenti, in cui la malattia raggiunge livelli di dannosità economica. Nella fase di pre-fioritura intervenire preventivamente su cv suscettibili. Su varietà a maturazione medio - tardiva particolarmente recettive, al fine di proteggere i frutti, intervenire rispettando rigorosamente il tempo di carenza dei prodotti impiegati.	*Bacillus subtilis* Fludioxonil + Ciprodinil (1) Fenexamide(1) Boscalid + Piraclostrobin (3) Ciprodinil (1) *IBE (2)* Bitertanolo Ciproconazolo Difenconazolo Miclobutanil Penconazolo Fenbuconazolo Propiconazolo Tebuconazolo Tetraconazolo	**Al massimo 3 interventi all'anno per tale avversità.** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno** **(2) Impiegare massimo 4 interventi con IBE indipendentemente dalla avversità. Ammesse solo formulazioni non Xn per il ciproconazolo** **(3) Al massimo 3 interventi indipendentemente dalla avversità**

* IBE ammessi = Bitertanolo, Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
BATTERIOSI **Cancro batterico delle drupacee** (*Xanthomonas campestris pv.pruni)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Utilizzare per i nuovi impianti piante sane e certificate - Bruciare i residui della potatura INTERVENTI CHIMICI La lotta va effettuata solo negli impianti in cui è stata accertata la malattia I trattamento sono consigliati nel periodo di caduta foglie con intervalli di 8-10 giorni, dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento gemme	Prodotti rameici	**Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura**
FITOFAGI **Afide verde** *(Myzus persicae)* *(Aphis gossypii)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Nella fase di punta rosa: presenza delle fondatrici** **Nella fase di post-fioritura:** **7-10% dei germogli su pesche e percoche** **3% per le nettarine** INTERVENTI CHIMICI In vegetazione si consiglia di intervenire prima dell'accartocciamento delle foglie alternando i principi attivi in caso di più interventi.	Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Clotianidim (1) Pimetrozine (2) Fluvalinate (3) Flonicamid (3)	**(1) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 1 trattamento indipendentemente dall'avversità.** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno** **(3) Al massimo 1 intervento l'anno,**
Afide farinoso *(Hyalopterus amygdali)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla presenza.	Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Flonicamid (1)	**(1) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 1 trattamento indipendentemente dall'avversità.** Si consiglia di intervenire, ove è possibile, in maniera localizzata sulle piante colpite.
Cocciniglia di S. José *(Comstockaspis perniciosus)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza** INTERVENTI CHIMICI Intervenire contro le forme svernanti e a completamento della difesa sulle neanidi di prima età della prima generazione	Polisolfuri di Ca Olio bianco Clorpirifos-metile (1) Fosmet (1) Pyriproxyfen (2)	Gli interventi con polisolfuri vanno fatti solo nel periodo invernale specialmente nei casi di riscontrata infezione di crittogame. **(1) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. Complessivamente con esteri fosforici massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento prima della fioritura**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cocciniglia bianca *(Pseudaulacaspis pentagona)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza** INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla fuoriuscita delle neanidi della prima generazione ed eventualmente della seconda e terza generazione in funzione del periodo di raccolta al fine di rispettare i tempi di carenza	Olio bianco Clorpirifos-metile (1)(2) Fosmet (1) (3) Pyriproxyfen (4)	**(1) Complessivamente con esteri fosforici massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.** **(2) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. Complessivamente con esteri fosforici massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** Si consiglia l'uso di tale sostanza in miscela con l'olio bianco **(4) Al massimo 1 intervento prima della fioritura**
Cidia *(Cydia molesta)*	SOGLIA DI INTERVENTO • **10 individui catturati per trappola e per settimana a partire dal secondo volo *(per l'impiego di Bacillus e degli I.S.C.)*** • **o 1-2 % dei frutti attaccati (*per l'impiego degli insetticidi tradizionali)*** MEZZI BIOTECNICI Si consiglia l'applicazione del metodo della confusione sessuale rispettando gli accorgimenti tecnici operativi necessari al buon funzionamento del metodo stesso. INTERVENTI CHIMICI Con l'impiego dei regolatori di crescita intervenire dopo 7-8 giorni dal superamento della soglia per la seconda generazione e 4-6 giorni per le successive.	Confusione e Disorientamento sessuale *Bacillus thuringiensis* Metossifenozide (1) Clorpirifos etile (2) (3) Fosmet (2) (3) Etofenprox (3) Spinosad (5) Thiacloprid (4) Acrinatrina (6) Emamectina (7) Clorantraniliprole (7)	**Le trappole vanno posizionate 2-3/zone omogenee a partire dalla scamiciatura.** **(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Complessivamente con esteri fosforici massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.** **(3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dalla avversità** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno.** **(5) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dalla avversità** **(6) Al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** L'uso dei regolatori di crescita prevede l'impiego delle trappole e il rispetto dei tempi di applicazione secondo le schede tecniche dei prodotti.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	SOGLIA DI INTERVENTO: • **7 catture per trappola a settimana o 10 catture per trappola in due settimane oppure il 10% dei germogli colpiti. *(per l'impiego di Bacillus e degli I.S.C.)*** • **o 1-2 % dei frutti attaccati (*per l'impiego degli insetticidi tradizionali)*** Risulta valido l'applicazione del metodo della confusione sessuale combinato con la *Cydia.* INTERVENTI CHIMICI Contro le larve svernanti intervenire solo nei giovani impianti e per gli innesti subito dopo il risveglio vegetativo. Per le successive generazioni intervenire dopo 6 giorni tenendo in considerazione i trattamenti effettuati contro *Cydia*.	Confusione e Disorientamento sessuale *Bacillus thuringiensis* Metossifenozide (1) Etofenprox (3) Indoxacarb (3) Thiacloprid (4) Spinosad (5) Emamectina (6) Clorantraniliprole (6)	**Le trappole vanno posizionate 2-3/zone omogenee a partire dalla scamiciatura**. **(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Complessivamente con esteri fosforici massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.** **(3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dalla avversità** **(4) Al massimo 1 intervento l'anno** **(5) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dalla avversità** **(6) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** L'uso dei regolatori di crescita prevede l'impiego delle trappole e il rispetto dei tempi di applicazione secondo le schede tecniche dei prodotti..
Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)* **Ragnetto rosso** *(Tetranychus urticae)*	SOGLIA DI INTERVENTO **60 % delle foglie con le forme mobili** Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. INTERVENTI CHIMICI Occasionalmente può essere necessario intervenire chimicamente; in tal caso valutare il livello di infestazione (60% di foglie attaccate con presenza di forme mobili) in riferimento al periodo e al momento della raccolta.	Exitiazox Etoxazole Fenazaquin (1) Pyridaben Tebufenpirad Abamectina	**Al massimo 1 trattamento l'anno per tale avversità** (1) Sostanza attiva efficace anche contro eriofidi.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)* *(Thrips major)* *(Frankliniella occidentalis)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza** INTERVENTI CHIMICI Sulle nettarine intervenire alla caduta dei petali dopo aver verificato la presenza in fioritura. Sulle pesche i danni da tripidi sono molto rari per cui gli interventi vanno effettuati solo dopo aver riscontrato le infestazioni.	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Zeta-cipermetrina (1) Etofenprox (2) Spinosad (3) Acrinatrina (4)	Nelle aziende in cui è nota una elevata attività del fitofago, possono essere necessari due interventi (in pre – fioritura e alla caduta dei petali); fra i due interventi effettuare comunque un rilievo. **Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il tripide estivo** **(1) Al massimo 2 interventi l'anno con piretroidi di cui massimo 1 in pre-fioritura** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca mediterranea *(Ceratitis capitata)*	SOGLIA DI INTERVENTO **2% di frutti con punture fertili; 10 catture di adulto per trappola per settimana.** INTERVENTI CHIMICI In caso di controllo larvicida intervenire al superamento della soglia In caso di controllo larvicida impiegare le esche proteiche avvelenate alle prime catture irrorando a filari alterni la parte più soleggiata delle piante, utilizzando 200 litri/ha di soluzione	Fosmet (1) Alfacipermetrina (2) Lambda-cialotrina (2) Ciflutrin (2) Deltametrina(2) Etofenprox (2) Zeta-cipermetrina (2)	Installare trappole cromotropiche gialle. **Al massimo 2 interventi per tale avversità** **(1) Complessivamente con esteri fosforici massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno con i piretroidi**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cicaline *(Empoasca spp.)*	Interventi per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Imidacloprid (1) (2) Thiametoxam (1) (2) Etofenprox	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno con Imidacloprid, Thiametoxan e Acetamiprid indipendentemente dall'avversità** **(2) Solo negli impianti in allevamento (2 anni) ammessi al massimo 2 interventi all'anno**
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti INTERVENTI CHIMICI Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

Per gli impianti in allevamento (massimo 2 anni) è consentito un numero massimo di 6 interventi con esteri fosforici.

S U S I N O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Corineo** *(Coryneum beijerinckii)*	INTERVENTI AGRONOMICI Concimazioni equilibrate, Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. INTERVENTI CHIMICI Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici (1) Ziram (2)	**(1) Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura** **(2) Al massimo 2 interventi anno**
Monilia *(Monilinia laxa* *Monilinia fructigena)*	INTERVENTI AGRONOMICI All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. INTERVENTI CHIMICI E' opportuno trattare in pre-fioritura. Se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. In condizioni climatiche favorevoli, su cultivar ad elevata suscettibilità si può intervenire anche in pre- raccolta.	*Bacillus subtilis* Bitertanolo(1) Propiconazolo(1) Tebuconazolo (1) Fenbuconazolo (1) Ciproconazolo (1) Fludioxonil + Ciprodinil (2) Fenexamide (2) Boscalid + Piraclostrobin (3)	**Al massimo 3 interventi contro questa avversità** **(1) Al massimo 3 volte all'anno con prodotti IBE. Per il ciproconazolo non ammessi formulati Xn** **(2) Al massimo 2 volte all'anno** **(3) Al massimo 2 volte all'anno**
Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*	SOGLIA E CAMPIONAMENTI Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengono la vegetazione bagnata.	Zolfo	
Oidio	INTERVENTI AGRONOMICI Nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco suscettibili. Eseguire concimazioni equilibrate.	Ciproconazolo (1) Zolfo	**(1) Al massimo 3 volte all'anno con prodotti IBE. Per il ciproconazolo non ammessi formulati Xn**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Cocciniglia di S. José** *(Comstockaspis perniciosa)*	SOGLIA **Presenza diffusa** INTERVENTI AGRONOMICI Intervenire sulle neanidi svernanti	Polisolfuro di calcio Olio bianco Fosmet (1)	**Intervenire da rottura gemme a bottone bianco** **(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.** Si consiglia l'uso di tale sostanza in miscela con olio bianco.
Afidi *(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli, Hyalopterus pruni, Myzus spp)*	SOGLIA **Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o frutticini**	Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiametoxam (1) Pirimicarb Flonicamid (2)	**Effettuare trattamenti localizzati sulle piante colpite.** **(1) Prodotti in alternativa tra loro. Al massimo 1 trattamento annuo**. **(2) Al massimo 1 trattamento annuo**
Cidia *(Cydia molesta)*	SOGLIA **Presenza**	Spinosad (1) Acrinatrina (2) Clorantraniliprole (3)	**(1) Al massimo 3 trattamenti all'annuo indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 trattamento all'annuo indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità**
Cidia *(Cydia funebrana)*	SOGLIA **10 catture per trappola sulle larve di II e III generazione.** Le trappole vanno posizionate dal mese di aprile (2-3 per appezzamento) INTERVENTI CHIMICI **Intervenire al superamento della soglia:** Esaminare, inoltre, eventuali frutticini bucati e/o caduti.	Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad (2) Thiacloprid (3) Clorantraniliprole (4)	**(1) Al massimo 2 intervento all'anno** **(2) Al massimo 3 trattamenti all'annuo indipendentemente dall'avversità** **Si consiglia di acidificare l'acqua per il fosmet** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa con gli altri neonicotinoidi** **(4) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tentredini *(Hoplocampa flava, Hoplocampa minuta, Hoplocampa rutilicornis)*	Per maggiore sicurezza è consigliabile ricorrere all'uso di trappole cromotropiche bianche (modello rebell) da posizionare prima della fioritura. Considerare validi i trattamenti eseguiti contro gli afidi verdi se è stato utilizzato Acefate e con i fosforganici contro la prima generazione di *Cydia funebrana*.	Imidacloprid	**Al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi compreso il Thiametoxan indipendentemente dall'avversità.**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Thrips major, ecc.)*	SOGLIA **Punta rosa: presenza** **Caduta petali: presenza**	Acrinatrina (1) Deltametrina(2) Ciflutrin (2) Lambda-cialotrina (2) Spinosad (3)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tortricidi ricamatori (*Orgya antiqua)*	SOGLIA **Presenza**	*Bacillus thuringiensis*	
Ragnetto rosso (*Panonychus ulmi)*	SOGLIA **60 % delle foglie infestate**	Clofentezine Pyridaben Etoxazole	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**
Mosca (Ceratitis capitata)	SOGLIA **Prime punture.**	Dltametrina (1) Ciflutrin (1) Fosmet (2)	Installare trappole cromotropiche gialle all'inizio della prematurazione **(1) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
NEMATODI *(Meloidogyne spp)*	Il susino è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti INTERVENTI CHIMICI Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

VITE DA TAVOLA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Escoriosi** (*Phomopsis viticola*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Durante la potatura asportare le parti infette; • Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli. • INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: • inizio del germogliamento; • dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb (1) Metiram (1) Piraclostrobin + Metiram (2)	**La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili** I dosaggi dei prodotti applicati contro l'Escoriosi sono più elevati rispetto a quelli riportati per la lotta contro la peronospora. **(1) Non applicabili oltre l'allegagione** **(2) Prodotti in alternativa con Azoxystrobin Famoxadone Fenamidone massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Peronospora *(Plasmopara viticola)*	Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime "macchie d'olio" non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi Successivamente sono consigliati due trattamenti cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) • subito prima della fioritura; • a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime "macchie d'olio" non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi. Sono consigliabili 1-2 trattamenti con Cimoxanil entro 2-3 giorni dalla pioggia infettante (persistenza 3-5 giorni), per sfruttarne la capacità di bloccare infezioni in atto, da far seguire, se necessario, da applicazioni di fenilammidi (persistenza circa 12-giorni); i trattamenti devono essere cadenzati sulla base della pressione della malattia e proseguiti sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia (pioggia e/o alta umidità relativa).	Composti rameici Mancozeb (1) Metiram (1) Ditianon (1) Fosetil Al Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (2) Famoxadone (3) Fenamidone (3) Piraclostrobin + Metiram (3) (1) Cimoxanil (4) Zoxamide (6) Cyazofamid (7) Fluopicolide (7) FENILAMMIDI (5) Metalaxil Benalaxil Benalaxil M Metalaxil –M	Curare la distribuzione delle s.a.impiegando 800-1000 l/ha di sospensione fungicida nei vigneti a tendone. **(1) Vanno impiegati fino all'allegagione.** **(2) Prodotti (CAA) in alternativa fra loro per un massimo di 4 interventi l'anno** **(3) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.** **(4) Al massimo 3 interventi l'anno** **(5) Al massimo 3 interventi l'anno con Fenilammidi** **(6) Solo in miscela con rame e con mancozeb per un massimo 3 interventi con la limitazione fenologica del mancozeb.** **(7) Al massimo 3 interventi**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Oidio (*Uncinula necator = Oidium tuckeri)*	SOGLIA DI INTERVENTO Per le uve da tavola: non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. INTERVENTI CHIMICI Nei rari casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 trattamenti cautelativi con gli inibitori della biosintesi degli steroli (IBE), in miscela con gli antiperonosporici: ➢ subito prima della fioritura; ➢ a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, applicare IBE alternandoli con prodotti di contatto. Adottare intervalli inferiori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin + Metiram (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate (3) Quinoxifen (3) Spiroxamina (3) Boscalid (4) Meptildinocap (5) Metrafenone (4) *IBE* (2) *(vedi nota)	Curare la distribuzione dei fungicidi, impiegando 800-1000 l/ha di sospensione fungicida nei vigneti a tendone. **(1) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'av-versità.** **(2) Al massimo 3 interventi con gli IBE** **(3) Al massimo 3 interventi** **(4) Al massimo 3 interventi** **(5) Al massimo 2 interventi**
Mal dell'esca (*Phaeoacremonium aleophilum, Phaeomoniella chlamydospora, Fomitiporia mediterranea)*	INTERVENTI AGRONOMICI In caso di piante fortemente infette procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori del vigneto per la successiva bruciatura Le piante parzialmente infette vanno potate separatamente dalle altre per evitare il diffondersi della malattia per mezzo delle forbici che vanno disinfettate.		La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio.

* IBE ammessi : Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol,

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana* = *Botrytis cinerea*)	SOGLIA DI INTERVENTO Non sono tollerate bacche infette. INTERVENTI AGRONOMICI ➢ equilibrate concimazioni e irrigazioni; ➢ carichi produttivi equilibrati; ➢ idonea preparazione dei grappoli; ➢ potatura verde e sistemazione dei tralci; ➢ efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. INTERVENTI CHIMICI Per le cultivar ➢ a maturazione precoce non va effettuato alcun intervento chimico ➢ a maturazione media effettuare due trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: pre-chiusura del grappolo; invaiatura. ➢ a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	*Bacillus subtilis* Pyrimethanil (1) Fludioxonil + Ciprodinil (2) Fenexamide Mepanipyrim (1) Boscalid (3)	**Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre** **(1) Al massimo 2 interventi per tendoni coperti e 1 per quelli scoperti** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno**
Marciume degli acini (*Penicillium* spp *Aspergillus* spp)	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ equilibrate concimazioni e irrigazioni; ➢ carichi produttivi equilibrati; ➢ idonea preparazione dei grappoli; ➢ potatura verde e sistemazione dei tralci; ➢ efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.	Cyprodinil + Fludioxonil	**Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Tignoletta dell'uva** (*Lobesia botrana*)	INTERVENTI CHIMICI **Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento** Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e del fitofarmaco scelto per il controllo: ➢ Insetticidi tradizionali: dopo 8-10 giorni dall'inizio del volo; ➢ Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio del volo; ➢ Bacillus thuringiensis e indoxacarb 4-6 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento.	Confusione sessuale *BIOLOGICI* *Bacillus thuringiensis* *ESTERI FOSFORICI (2)* Clorpirifos metile Clorpirifos (1) *ALTRI PRODOTTI DI SINTESI* Indoxacarb Spinosad (3) Tebufenozide Flufenoxuron Metossifenozide Emamectina (4) Clorantraniliprole (5)	Si consiglia di collocare i dispenser secondo le disposizioni previste dalle case distributrici. **E' obbligatorio installare la trappola a feromone** L'uso del *B. thuringiensis* richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. In ogni caso è sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,5. L'aggiunta di, 500 g/hl di zucchero può contribuire ad una ulteriore efficacia . In caso di pioggia ripetere l'intervento. **(1) Al massimo 2 interventi** **(2) Indipendentemente dall'avversità con esteri fosforici massimo 3 interventi all'anno** **(3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi l'anno** **(5) Al massimo 2 interventi l'anno**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: ➢ Trappole cromotropiche di colore azzurro; ➢ Scuotimento delle infiorescenze su cartone scuro. **Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi dopo 5-7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura**	Metiocarb (1) Acrinatrina Spinosad (2)	**Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità** **(1) Al massimo 1 intervento l'anno** **(2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Tripide della vite *(Drepanothrips reuteri)*	INTERVENTI CHIMICI **Nei confronti del *D. reuteri* intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione**	Spinosad (1)	**Al massimo 1 trattamento contro questa avversità per tutti i vitigni** **(1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Cocciniglie *(Targionia vitis)* *(Planococcus* spp.) *(Pseudococcus* spp.)	INTERVENTI MECCANICI Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Impiego di calore da localizzare sui ceppi. INTERVENTI CHIMICI Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la *T vitis* è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio bianco (1%) + Clorpirifos - metile Clorpirifos (1) Thiametoxam (1)	Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. **E' autorizzato al massimo 2 trattamenti l'anno per tale avversità** **Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	SOGLIA DI INTERVENTO ➢ **inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti** ➢ **piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti** La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Exitiazox Fenazaquin Tebufenpirad Abamectina Etoxazole Pyridaben	**E' autorizzato al massimo 1 trattamento acaricida all'anno**. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili
Acariosi della vite *(Calepitrimerus vitis)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di forte attacco** ➢ all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente ➢ in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Zolfo Fenazaquin Exitiazox + Fenazaquin	**Al massimo 1 intervento per tale avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mosca *(Ceratitis capitata)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole**	Etofenprox (1)	Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli. **(1) Al massimo 1 intervento** I trattamenti contro la terza generazione della tignoletta riescono a controllare anche le infestazioni di Mosca mediterranea
Oziorrinco (*Otiorrhynchus* spp)	INTERVENTI MECCANICI Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad (1)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Cicaline *(Empoasca vitis, Zygina rhamni)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole**	Flufenoxuron (1) Thiametoxam (2)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**

Sono autorizzati solo per le uve apirene interventi con acido gibberellico per il diradamento e per l'ingrossamento delle bacche.

V I T E D A V I N O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Escoriosi** (*Phomopsis viticola*)	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ Durante la potatura asportare le parti infette; ➢ Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli. INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: ➢ inizio del germogliamento; ➢ dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb (1) Metiram (1) Piraclostrobin + Metiram (1)	**La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili** I dosaggi dei prodotti applicati contro l'Escoriosi sono più elevati rispetto a quelli riportati per la lotta contro la peronospora. **(1) Prodotti in alternativa con Azoxystrobin Famoxadone Fenamidone massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità Non applicabili oltre l'allegagione**
Peronospora *(Plasmopara viticola)*	Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime "macchie d'olio" non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi Successivamente sono consigliati due trattamenti cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) ➢ subito prima della fioritura; ➢ a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime "macchie d'olio" non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi. Sono consigliabili 1-2 trattamenti con Cimoxanil entro 2-3 giorni dalla pioggia infettante (persistenza 3-5 giorni), per sfruttarne la capacità di bloccare infezioni in atto, da far seguire, se necessario, da applicazioni di fenilammidi (persistenza circa 12-giorni); i trattamenti devono essere cadenzati sulla base della pressione della malattia e proseguiti sino a quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli alla malattia (pioggia e/o alta umidità relativa Nel mese di agosto-settembre, 1-2 applicazioni di derivati rameici controllano le infezioni tardive ("macchie a mosaico") ed aiutano anche a limitare le varie forme di marciume dei grappoli.	Composti rameici Mancozeb (1) Metiram (1) Ditianon (1) Fosetil Al Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (2) Famoxadone (3) Fenamidone (3) Piraclostrobin + Metiram (3) (1) Cimoxanil (4) Zoxamide (6) Cyazofamid (7) Fluopicolide (7) FENILAMMIDI (5) Benalaxil Matalaxil Benalaxil M Metalaxil –M	Curare la distribuzione degli antiperonosporici impiegando 800-1000 l/ha di sospensione fungicida nei vigneti a tendone. **(1) Vanno impiegati fino all'allegagione.** **(2) Prodotti (CAA) in alternativa fra loro per un massimo di 4 interventi l'anno** **(3) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.** **(4) Al massimo 3 interventi l'anno** **(5) Al massimo 3 interventi l'anno con Fenilammidi** **(6) Solo in miscela con rame e con mancozeb per un massimo 3 interventi con la limitazione fenologica del mancozeb.** **(7) Al massimo 3 interventi**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Oidio (*Uncinula necator = Oidium tuckeri)*	INTERVENTI CHIMICI Nei rari casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con prodotti di contatto. Eseguire 2 trattamenti cautelativi con gli inibitori della biosintesi degli steroli (IBE), in miscela con gli antiperonosporici: ➢ subito prima della fioritura; ➢ a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, applicare IBE alternandoli con prodotti di contatto. Adottare intervalli inferiori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin + Metiram (1) Trifloxystrobin (1) Quinoxifen (3) Spiroxamina (3) Bupirimate (3) Boscalid (4) Meptildinocap (5) Metrafenone (4) *IBE* (2) *(vedi nota)	Curare la distribuzione dei fungicidi, impiegando 800-1000 l/ha di sospensione fungicida nei vigneti a tendone. **(1) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'av-versità.** **(2) Al massimo 3 interventi con gli IBE** **(3) Al massimo 3 interventi** **(4) Al massimo 3 interventi** **(5) Al massimo 2 interventi**
Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana = Botrytis cinerea*)	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ equilibrate concimazioni e irrigazioni; ➢ carichi produttivi equilibrati; ➢ idonea preparazione dei grappoli; ➢ potatura verde e sistemazione dei tralci; ➢ efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. INTERVENTI CHIMICI Effettuare due trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: ➢ pre-chiusura del grappolo; ➢ invaiatura.- maturazione	*Bacillus subtilis* Pyrimethanil (1) Fludioxonil + Ciprodinil (2) Fenexamide Mepanipyrim (2) Boscalid (2) Fluazinam	**(1) Al massimo 2 interventi** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno**

* IBE ammessi : Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol,

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mal dell'esca (*Phaeoacremonium aleophilum, Phaeomoniella chlamydospora, Fomitiporia mediterranea)*	INTERVENTI AGRONOMICI In caso di piante fortemente infette procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori del vigneto per la successiva bruciatura Le piante parzialmente infette vanno potate separatamente dalle altre per evitare il diffondersi della malattia per mezzo delle forbici che vanno disinfettate.		La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio.
Marciume degli acini *Penicillium* spp *Aspergillus* spp.	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ equilibrate concimazioni e irrigazioni; ➢ carichi produttivi equilibrati; ➢ idonea preparazione dei grappoli; ➢ potatura verde e sistemazione dei tralci; ➢ efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi.	Cyprodinil + Fludioxonil	**Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Drepanothrips reuteri)*	**Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione**	Spinosad (1)	**Contro tale avversità al massimo 1 intervento l'anno** **(1) Al massimo 3 interventi l'anno i indipendentemente dall'avversità**
Cocciniglie *(Targionia vitis)* *(Planococcus* spp.)	INTERVENTI MECCANICI Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Utilizzare anche forme di calore sui ceppi interessati INTERVENTI CHIMICI Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Per la .*T vitis* il periodo più idoneo è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio bianco (1%) + Clorpirifos-metile Thiametoxam (1) Clorpirifos (1)	Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. **Max 1 intervento per tale avversità** **Alla comparsa delle prime infestazioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate** **(1) Al massimo 1 intervento l'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Tignoletta dell'uva** (*Lobesia botrana*)	INTERVENTI CHIMICI **Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento** Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e del fitofarmaco scelto per il controllo: ➢ Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; ➢ Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; ➢ Bacillus thuringiensis: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento	Confusione sessuale *BIOLOGICI* *Bacillus thuringiensis* *ESTERI FOSFORICI (1)* Clorpirifos metile Clorpirifos *ALTRI PRODOTTI DI SINTESI* Indoxacarb Tebufenozide Flufenoxuron Metossifenozide Emamectina (2) Clorantraniliprole (3) Spinosad (4)	**E' obbligatorio installare la trappola a feromone** L'uso del *B. thuringiensis* richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. In ogni caso è sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,5. L'aggiunta di, 500 g/hl di zucchero può contribuire ad una ulteriore efficacia . In caso di pioggia ripetere l'intervento. (1) **Indipendentemente dall'avversità con esteri fosforici massimo 3 interventi all'anno** (2) **Al massimo 2 interventi l'anno** (3) **Al massimo 1 intervento l'anno** (4) **Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	SOGLIA DI INTERVENTO ➢ **inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti** ➢ **piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti** La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Tebufenpirad Abamectina Etoxazole Pyridaben	**E' autorizzato al massimo 1 trattamento acaricida all'anno**. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Acariosi della vite (*Calepitrimerus vitis*)	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forte attacco ➢ all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente ➢ in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Zolfo Fenazaquin Exitiazox + Fenazaquin	**Al massimo 1 intervento per tale avversità**
Oziorrinco *(Otiorrhynchus* spp*)*	Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad (1)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Cicaline *(Empoasca vitis, Zygina rhamni)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	Flufenoxuron (1) Thiametoxam (2)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**

DIFESA INTEGRATA

Fragola

F R A G O L A

Pre Impianto in Coltura Protetta e Pieno Campo

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Nematodi galligeni** *(Meloidogyne spp.)* **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dispaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato. INTERVENTI CHIMICI **- solo in caso di accertata presenza del nematode**	Dazomet (1) (2)	I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. **(1) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq**
Patogeni tellurici		Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

F R A G O L A

Post Impianto in Coltura Protetta e Pieno Campo

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Oidio** *(Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae)*	INTERVENTI CHIMICI - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo bagnabile Bupirimate Penconazolo (1) (2) Miclobutanil (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin + Boscalid) (3) Quinoxifen (4) Meptyldinocap (5)	**(1) Al massimo 2 interventi con IBE** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno**
Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae-Ramularia tulasnei, Phomopsis obscurans)* **Maculatura zonata** *(Diplocarpon eartiana)*	INTERVENTI CHIMICI - intervenire a comparsa sintomi; - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata).	Prodotti rameici	Prodotti efficaci contro batteriosi. Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali
Marciume bruno *(Phytopthora cactorum)* *(Phytopthora fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. INTERVENTI CHIMICI - Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.	Fosetil-Al Propamocarb Metalaxyl Metalaxil -M	
Antracnosi *(Colletrotrichum acutatum)*	INTERVENTI AGRONOMICI - utilizzo di materiale di propagazione sano; - ricorso a varietà poco suscettibili ; - eliminazione delle piante infette. INTERVENTI CHIMICI - Non sono ammessi interventi chimici in questa fase		

POST IMPIANTO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
BATTERIOSI *(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. INTERVENTI CHIMICI - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici	Prodotti efficaci contro Vaiolatura.
FITOFAGI **Nottue fogliari** *(Mamestra brassicae, Spodoptera exigua, Heliotis armigera, M. oleracea, M. suasa, Acronicta rumicis)*	INTERVENTI CHIMICI **- Infestazione generalizzata**	*Bacillus thuringiensis* Clorpirifos metile (1) Spinosad (2) Emamectina (3)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Contro *Heliothis* e *Spodoptera* al massimo 2 interventi all'anno**
Lumache, Limacce *(Helix spp.,* *(Cantareus aperta,* *(Helicella variabilis,* *(Limax spp.,* *(Agriolimax spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **- Impiegare i preparati sotto forma di esca.**	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	Indicazione d'intervento: **Presenza larvale e danni nel periodo successivo al trapianto.** Essendo gli attacchi il più delle volte localizzati si consiglia di intervenire solo nelle zone infestate.		

POST IMPIANTO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Oziorrinco *(Othiorrhynchus spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **- Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.**	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Cicaline *(Empoasca spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **- Intervenire solo in caso di forte attacco.**	Piretro naturale	
Afidi *(Macrosiphus euphorbiae, Choetosiphon fragaefolii, Aphis gossypi)*	NTERVENTI CHIMICI Presenza	Clorpirifos metile (1) Fluvalinate (2) (4) Etofenprox (2) Lambdacialotrina (2) Imidacloprid (3) Azadiractina	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno** Trattamento efficace anche contro l'altica **(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuibile solo con irrigazioni per manichetta.** **(4) Non ammesso in coltura protetta**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)* **Ragnetto giallo** *(Eotetranychus carpini)*	INTERVENTI BIOLOGICI Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq. INTERVENTI CHIMICI Intervenire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	*Phytoseiulus persimilis* (Exitiazox + Fenazaquin) Abamectina Clofentezine Exitizox Fenazaquin Fenpiroximate Bifenazate Etoxazole Milbemectina Tebufenpirad	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.) **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)*	INTERVENTI AGRONOMICI - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato INTERVENTI CHIMICI - non sono ammessi interventi chimici		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.

F R A G O L A

Produzione Autunnale in Coltura Protetta e Pieno Campo

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Antracnosi *(Colletrotrichum acutatum)*	INTERVENTI AGRONOMICI -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; -eliminazione delle piante infette. INTERVENTI CHIMICI - In presenza di sintomi	(Pyraclostrobin + Boscalid) (1)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; -allontanare i frutti colpiti; -utilizzare cultivar poco suscettibili. INTERVENTI CHIMICI - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	*Bacillus subtilis* Pyrimetanil (1) (3) Mepanypirim (2) (3) Fludioxonil + Cyprodinil (3) Fenexamid (Pyraclostrobin + Boscalid) (4)	**Sono ammessi al massimo 3 interventi antibotritici** **Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno.** Si consiglia di alternare i prodotti **(1) Al massimo 1 intervento all'anno** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinopirimidine** **(4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno** **(5) indipendentemente dall'avversità**

F R A G O L A

Ripresa Vegetativa - Raccolta Coltura Protetta

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Oidio** *(Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare eccessive concimazioni azotate INTERVENTI CHIMICI - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivar sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate Penconazolo (1) (2) Miclobutanil (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin + Boscalid) (3) Quinoxifen (4) Meptyldinocap (5)	**(1) Al massimo 2 interventi con IBE** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI - curare l'arieggiamento dei tunnel fin dalle prime ore del mattino; - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili.	*Bacillus subtilis* Pyrimetanil Fludioxonil+Cyprodinil Fenexamid Mepanipyrim (Pyraclostrobin + Boscalid) (1)	**Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi all'anno, elevabili a 3 con bollettini territoriali in caso di andamento climatico favorevole all'avversità** **(1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae-Ramularia tulasnei, Diplocarpon earliana, Phomopsis obscurans)*	INTERVENTI CHIMICI - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivar sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici	**Prodotti efficaci contro batteriosi.**
Marciume bruno *(Phytopthora cactorum)* *(Phytopthora fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente - raccogliere e distruggere le piante infette - evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto INTERVENTI CHIMICI - in pre-trapianto con disinfezione delle piantine e in post-trapianto	Prodotti rameici Fosetil-Al Propamocarb Metalaxyl Metalaxil -M	

RIPR VEG – RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
BATTERIOSI *(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'arieggiamento - eliminare la vecchia vegetazione INTERVENTI CHIMICI - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Afidi** *(Macrosiphum euphorbiae, Chaetosiphon fragaefolii)*	INTERVENTI BIOLOGICI - Lanciare 18-20 larve/mq.; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. - Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione. **Soglia:** **- in prefioritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate;** **- dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate.** INTERVENTI CHIMICI - Infestazioni generalizzate	Piretro naturale (1) Clorpirifos metile Deltametrina Imidacloprid (2) Azadiractina Lambdacialotrina	**Contro questa avversità ammesso al massimo 1 intervento** **(1)** Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno due giorni l'eventuale trattamento dall'introduzione dei predatori. **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Distribuibile solo con irrigazioni per manichetta.**
Acari *(Tetranychus urticae)* **Ragnetto giallo** *(Eotetranychus carpini)*	INTERVENTI BIOLOGICI Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio INTERVENTI CHIMICI - Infestazione generalizzata	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* (Exitiazox+Fenazaquin) Abamectina Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate Bifenazate Etoxazole Milbemectina Tebufenpirad	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità**

RIPR VEG – RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue fogliari *(Phlogophora meticulosa, Xestia c-nigrum, Noctua pronuba, Agrochola licnidi, Heliothis armigera, Spodoptera spp)*	INTERVENTI CHIMICI **- Presenza**	*Bacillus thuringiensis* Emamectina (1)	**(1) Contro Heliothis e Spodoptera al massimo 2 interventi all'anno**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI BIOLOGICI - Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di *Orius levigatus* INTERVENTI CHIMICI **- Presenza**	*Beauvearia bassiana* *Orius laevigatus* Lufenuron (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Aleurodidi (*Bemisia tabaci*, *Trialeurodes vaporariorum*)	INTERVENTI MECCANICI - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi INTERVENTI FISICI - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti INTERVENTI CHIMICI - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	*Beauvearia bassiana* Azadiractina Piretro naturale Imidacloprid (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Distribuibile solo con irrigazioni per manichetta.**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	INTERVENTI CHIMICI **- Ammessi solo in terreni sabbiosi** **- Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni**	Azadiractina (1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate

F R A G O L A
Ripresa Vegetativa - Raccolta Pieno Campo

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Oidio** *(Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare eccessive concimazioni azotate INTERVENTI CHIMICI - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivar sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate Penconazolo (1) (2) Miclobutanil (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin + Boscalid) (3) Quinoxifen (4) Meptyldinocap (5)	**(1) Al massimo 2 interventi con IBE** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); - evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti: INTERVENTI CHIMICI - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: -se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	*Bacillus subtilis* Pyrimetanil (1) (3) Mepanypirim (2) (3) Fludioxonil + Cyprodinil (3) Fenexamid (Pyraclostrobin+Boscalid) (4)	**Sono ammessi al massimo 3 interventi antibotritici.** Si consiglia di alternare i prodotti **(1) Al massimo 1 intervento all'anno** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinopirimidine** **(4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae, Ramularia tulasnei)*	INTERVENTI CHIMICI - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivar sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici	Prodotti efficaci contro batteriosi.

RIPR VEG – RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Marciume bruno *(Phytopthora cactorum)* *(Phytopthora fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); INTERVENTI CHIMICI - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	Prodotti rameici Fosetil-Al Propamocarb Metalaxyl Metalaxil -M	
Antracnosi *(Colletrotrichum acutatum)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); INTERVENTI CHIMICI **- In presenza di sintomi**	(Pyraclostrobin+Boscalid) (1)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia INTERVENTI CHIMICI - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	Prodotti rameici	**Prodotti efficaci contro Vaiolatura.**
FITOFAGI **Nottue fogliari** *(Phlogophora meticulosa, Xestia c-nigrum, Agrochola lycnidis, Spodoptera exigua, Heliotis armigera, Noctua pronuba)*	INTERVENTI CHIMICI **- Presenza**	*Bacillus thuringiensis* Methiocarb esca Spinosad (1) Emamectina (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Contro *Heliothis* e *Spodoptera* al massimo 2 interventi all'anno**

RIPR VEG – RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI OCCASIONALI **Afidi** *(Macrosiphum euphorbiae, Chaetosiphon fragaefolii, Aphis gossypi)*	INTERVENTI CHIMICI Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione. INTERVENTI CHIMICI Soglia: presenza generalizzata	Estratto di piretro (1) Clorpirifos metile Fluvalinate Deltametrina Imidacloprid (2) Azadiractina Lambdacialotrina	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** (1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa. **(2) Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuibile solo con irrigazioni per manichetta.**
Lumache, Limacce *(Helix spp.,* *(Cantareus aperta,* *(Helicella variabilis,* *(Limax spp.,* *(Agriolimax spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **- In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca**	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
Oziorrinco *(Othiorrhynchus spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **- Intervenire in presenza delle larve**	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Sputacchine *(Philaenus spumarius)*			Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficai anche contro questa avversità
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)* **Ragnetto giallo** *(Eotetranychus carpini)*	INTERVENTI BIOLOGICI Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio INTERVENTI CHIMICI **Infestazione generalizzata**	*Phytoseiulus persimilis* (Exitiazox + Fenazaquin) Abamectina Clofentezine Exitizox Fenazaquin Fenpiroximate Bifenazate Etoxazole Milbemectina Tebufenpirad	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**

RIPR VEG – RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Aleurodidi (*Bemisia tabaci*, *Trialeurodes vaporariorum*)	INTERVENTI MECCANICI - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi INTERVENTI FISICI - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti INTERVENTI CHIMICI - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	*Beauvearia bassiana* Azadiractina Piretrine naturali	
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	INTERVENTI CHIMICI **- Ammessi solo in terreni sabbiosi** **- Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni**	Azadiractina (1) Fenamifos (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate **(2) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio** **- Ammesso solo ad anni alterni** **- In formulazioni liquide** **- Rispettando i 60 gg di carenza**

DIFESA INTEGRATA

Colture Orticole

A G L I O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Ruggine** *(Puccinia spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • distruzione del materiale infetto; • lunghe rotazioni; INTERVENTI CHIMICI 2-3 interventi preventivi in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Zolfo Tebuconazolo	**(1) Al massimo 2 interventi**
Marciume dei bulbi *(Fusarium spp.* *Helmintosporium spp.* *Sclerotium cepivorum* *Penicillium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • evitare ristagni idrici • utilizzare materiale di propagazione sano; • sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite; • zappatura tra le file; INTERVENTI CHIMICI disinfezione dei bulbilli.	Toclofos methile (1)	(1) **Applicazione al terreno**
Peronospora *(Peronospora schleideni)*	INTERVENTI CHIMICI Ii trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Pyraclostrobin + Dimetomorf (1)	**(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Pseudomonas flavescens)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ampie rotazioni colturali; • utilizzare aglio da seme esente da batteri; • eliminazione di residui infetti;		
VIROSI (Potyvirus)	Utilizzare bulbilli virus-esenti		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Mosca** *Suillia univittata*	INTERVENTI AGRONOMICI • catture con attrattivi alimentari degli adulti svernanti. *Interventi chimici:* Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro larve appena nate.	Azadiractina	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità .**
Verme rosso *(Dispessa ulula)*	INTERVENTI AGRONOMICI • distruzione dei bulbi infetti al momento della raccolta.	Etofenprox	Sostanza attiva efficace anche contro la mosca
NEMATODI *(Ditylenchus dipsaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI • rotazioni quinquennali con piante che, generalmente, non sono attaccate dal nematode (cereali, barbabietola, ecc..) ed evitare avvicendamenti con erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga (piante ospiti del nematode) • utilizzare per la semina bulbi certificati esenti dal nematode		

ANGURIA O COCOMERO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** (*Pseudoperonospora cubensis)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Distruggere i residui delle colture precedenti infette • Favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati • Limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati solo in caso di condizioni climatiche favorevoli. In serra non sono necessari interventi chimici	Composti rameici Fosetil Al Propamocarb Metalaxil- M (1) Metalaxil (1) Azoxystrobin (2) Iprovalicarb (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con fenilammidi** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mal bianco (*Erysiphe cichoracearum*) (*Sphaerotheca fuliginea*)	INTERVENTI CHIMICI • Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo il trattamento ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza del principio attivo.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Quinoxifen Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Meptyldinocap (3) *IBE (1)* Fenbuconazolo Miclobutanil Bupirimate Penconazolo Tetraconazolo Tebuconazolo	**(1) Non effettuare più di 3 trattamenti con IBE** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno**
Cancro gommoso (*Didymella brioniae*)	INTERVENTI AGRONOMICI • impiego di seme sano • Impiegare varietà resistenti o tolleranti a questa malattia INTERVENTI CHIMICI Intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tracheomicosi (*Fusarium oxysporum f.sp. melonis, cucumerinum, niveum)* *(Verticillium spp.*)	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorso a varietà resistenti • innesto su specie erbacee resistenti • trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Sclerotinia (*Sclerotinia spp*)	INTERVENTI AGRONOMICI • arieggiamento dei tunnel • limitare le irrigazioni • eliminare le piante ammalate • evitare se possibile lesioni alle piante INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Trichoderma* spp	
VIROSI (CMV,ZYMV,WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione di virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare la erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambe.
FITOFAGI **Afidi** (*Aphis gossypii, A. frangulae)* *(Myzus persicae)*	SOGLIA DI INTERVENTO • 50 % delle piante infestate da Aphis • 10 % delle piante infestate da Myzus • In caso di presenza di piante virosate abbassare la soglia all'1% Dove è possibile effettuare la lotta biologica con lanci di Crisope o Aphidoletes.	Azadiractina Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) + Ciflutrin (2) Pymetrozine Flonicamid (3) Etofenprox (4)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno; prodotti in alternativa fra loro** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Dove è possibile effettuare lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda - predatori di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori / mq. INTERVENTI CHIMICI In presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* Fenazaquin Tebufenpirad Exitiazox Abamectina Etoxazole	**Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Liriomiza *(Liriomyza spp.)*	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche INTERVENTI CHIMICI : - Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di *Diglyphus isaea*	Azadiractina Spinosad	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento**
Aleurodidi (*Trialeurodes vaporarorium)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari • eliminare le infestanti dentro e fuori la serra • usare reti di protezione • limitare le concimazioni azotate INTERVENTI BIOLOGICI • Controllare gli apici vegetativi e alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuate lanci di *Encarsia formosa* , INTERVENTI CHIMICI • **In serra va effettuato solo in caso di mancato controllo biologico** • **In pieno campo va eseguito in presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia.**	*Encarsia formosa* Imidacloprid(1) Thiamethoxam (1) Thiacloprid (1) Acetamiprid (1) Pymetrozine Flonicamid (2) Etofenprox (3)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa fra loro** **(2) Massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno**
Elateridi (*Agriotes spp.*)	INTERVENTI AGRONOMICI Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. INTERVENTI CHIMICI Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	Teflutrin (1)	Usare geodisinfestanti in formulazioni di terza classe tossicologica. In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. **(1) Da applicare solo al terreno al momento del trapianto lungo la fila**.
NEMATODI *(Meloidogyne* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare larghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. Resistenti	Azadiractina	
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	INTERVENTI CHIMICI **Presenza generalizzata.**	Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (2)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno**

A S P A R A G O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Ruggine** (*Puccinia asparagi)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ adottare varietà resistenti o tolleranti ➢ raccolta e distruzione della vegetazione colpita ➢ in autunno distruzione della parte aerea dell'asparagiaia ➢ eliminazione delle piante selvatiche di asparago in vicinanza della coltivazione INTERVENTI CHIMICI ➢ 20 - 30 giorni dopo la raccolta e proseguiti fino ad agosto - settembre	Composti rameici Difenconazolo (1) Tebuconazolo (1) Ciproconazolo (1) (3) Azoxystrobin (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con IBE** **(2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Solo formulazioni non Xn**
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ adozione di ampi sesti di impianto per ridurre i ristagni di umidità ➢ a fine ciclo vegetativo eliminazione dei residui colturali mediante asportazione e bruciatura	Difenconazolo (1) Tebuconazolo (1) Azoxystrobin (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	**Gli interventi chimici sono ammessi solo in presenza accertata della malattia.** **(1) Al massimo 2 interventi con IBE** **(2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Fusariosi *(Fusarium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ impiego di materiale di moltiplicazione sano ➢ adozione di tecniche di coltivazione che evitino l'indebolimento delle piante.		
Mal vinato *(Rhizoctonia violacea)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno ➢ impiego di materiale sano ➢ raccogliere e distruggere tempestivamente le piante malate		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Mosca grigia dei semi** *(Delia platura)*	INTERVENTI CHIMICI ➢ Intervenire 20 giorni prima della presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin (1)	(1) **Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.** **Al massimo 1 intervento contro tale avversità**
Mosca (*Platyparea poeciloptera)* *(Ophiomyia simplex)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ Impiegare trappole cromotropiche	Deltametrina	**Al massimo 2 interventi**
Criocere *(Crioceris spp.)*	SOGLIA **Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi due anni di impianto**	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi l'anno**
Afidi *(Brachycorynella asparagi)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ bruciatura dei resti della vegetazione per eliminare le uova durevoli INTERVENTI CHIMICI ➢ Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o in pieno campo in funzione del grado di infestazione	Estratto di piretro	
VIROSI (AV 1, AV 2)	Utilizzare materiale sano ottenuto da micropropagazione in vitro da piante madri" virus-esenti		

B A S I L I C O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ampie rotazioni • distruggere i residui delle colture ammalate • favorire il drenaggio del suolo • distanziare maggiormente le piante • aerare oculatamente serre e tunnel • uso di varietà tolleranti INTERVENTI CHIMICI • i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Prodotti rameici Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Mandipropamide (3)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi **(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno, non ammesso in serra. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale in pieno campo, 1 in coltura protetta**
Alternaria		Prodotti rameici	
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI CHIMICI Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Fusariosi *(Fusarium oxysporum* f. sp. *basilici*)	INTERVENTI AGRONOMICI • ampi avvicendamenti colturali • ricorso a varietà tolleranti • impiego di semi sicuramente sani		
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ampi avvicendamenti colturali • impiego di semi o piantine sane • uso limitato dei fertilizzanti azotati • accurato drenaggio del terreno • ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla semina	Tolclofos-metile (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Marciumi molli *(Sclerotinia* spp.*,* *Botrytis squamosa)*	INTERVENTI AGRONOMICI • uso limitato dei fertilizzanti azotati • accurato drenaggio del terreno • ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili INTERVENTI CHIMICI • Intervenire alla semina	*Trichoderma spp.* Pyraclostrobin + Boscalid (1)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Macchia nera *(Colletotrichum gloeosporioides)*	INTERVENTI CHIMICI • Intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici	
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp.* Propamocarb	
Batteriosi *(Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.)	INTERVENTI AGRONOMICI • effettuare avvicendamenti colturali ampi • evitare di provocare lesioni alle piante • allontanare e distruggere le piante infette • effettuare concimazioni azotate equilibrate • non irrigare per aspersione • non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Nottue terricole** *(Agrotis spp.)*	SOGLIA **Infestazione larvale diffusa a pieno campo**	Methiocarb esca	
Nottue fogliari *(Spodoptera* spp.*,* *Autographa gamma,* *Heliotis armigera)*	SOGLIA **Infestazione larvale diffusa a pieno campo**	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Piretro naturale Etofenprox (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Minatrice fogliare *(Lyriomiza spp.)*	INTERVENTI BIOLOGICI In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di *Dygliphus isaea* INTERVENTI CHIMICI Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretro naturale Imidacloprid (1) Azadiractina	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretro naturale Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI • effettuare ampi avvicendamenti • impiegare seme esente dal nematode		

BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Rotazioni • distruzioni dei residui della vegetazione infetta • impiego di seme sano INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime macchie	Prodotti rameici	
Mal del piede *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Adottare idonee rotazioni • impiego di seme sano • assicurare un buon drenaggio del terreno • allontanare e distruggere le piante infette • solarizzazione	*Trichoderma* spp	
Oidio (*Erysiphe betae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime sintomi	Zolfo	
Peronospora *(Peronospora farinosa f.sp - betae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime sintomi	Prodotti rameici Propamocarb (1)	**(1) Massimo 1 intervento l'anno**
Ruggine *(Uromyces betae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime sintomi	Prodotti rameici	
Moria delle Piante *(Pythium)*		*Trichoderma spp*	
Botrite *(Muffa grigia)*		Boscalid + Pyraclostrobin	**Al massimo 2 trattamenti all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire con trattamento localizzato o in pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Estratto di piretro Azadiractina Lamdacialotrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta.**
Mosca *(Pegomyia betae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • asportare e distruggere le foglie infestate INTERVENTI CHIMICI • catturare con vaschette riempite di acqua addolcita con zucchero ed avvelenare con Piretrine naturali Eventuali trattamenti fogliari vanno eseguiti con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine iniziali	Estratto di piretro	**(1) Al massimo 1 intervento**
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Estratto di piretro Azadiractina	
Altica *(Phyllotreta spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire se si riscontrano rosure	Estratto di piretro	
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae Heliothis armigera Spodoptera spp)*	**Soglia** Presenza	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Spinosad (2) Lamdacialotrina (3)	**(1) Al massimo 2 interventi** **(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 3 interventi all'anno. Sostanza attiva registrata solo per *Heliothis armigera e Spodoptera spp*** **(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.**

BIETOLA ROSSA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Rotazioni • distruzioni dei residui della vegetazione infetta • impiego di seme sano INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime macchie	Prodotti rameici	
Mal del piede *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Adottare idonee rotazioni • impiego di seme sano • assicurare un buon drenaggio del terreno • allontanare e distruggere le piante infette • solarizzazione	*Trichoderma* spp	
Oidio (*Erysiphe betae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime sintomi	Zolfo	
Peronospora *(Peronospora farinosa f.sp - betae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime sintomi	Prodotti rameici	
Ruggine *(Uromyces betae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime sintomi	Prodotti rameici	
Moria delle Piante *(Pythium)*		*Trichoderma spp*	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire con trattamento localizzato o in pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Piretrine Pirimcarb	
Mosca *(Pegomyia betae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • asportare e distruggere le foglie infestate INTERVENTI CHIMICI • catturare con vaschette riempite di acqua addolcita con zucchero ed avvelenare con Piretrine naturali Eventuali trattamenti fogliari vanno eseguiti con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine iniziali	Piretrine Dimetoato (1)	**(1) Al massimo 2 interventi**
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Piretrine	
Altica *(Phyllotreta spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire se si riscontrano rosure	Piretrine	
Nottue fogliari *(Autographa gamma,* *Mamestra brassicae* *Heliothis armigera* *Spodoptera spp)*	**Soglia** Presenza	*Bacillus thuringiensis*	

C A R C I O F O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	INTERVENTI CHIMICI **Gli interventi vanno effettuati sulla base delle informazioni dei bollettini settimanali fitosanitari poiché le infezioni risultano di carattere eccezionale**.	Composti rameici Cimoxanil(1) Fosetil Al Metalaxil -M Metalaxil Azoxystrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Oidio *(Leveillula taurica* f.sp.*Cynarae=Ovulariopsis cynarae)*	INTERVENTI CHIMICI **Gli interventi vanno programmati solo quando le infezioni interessano le foglie situate nella parte mediana della pianta e, comunque, mai quando le piante sono nelle prime fasi di sviluppo vegetativo.** Vanno utilizzati prodotti sistemici e, in fase di raccolta, quelli a più breve tempo di carenza.	Zolfo Quinoxifen Azoxystrobin (1) Ciproconazolo (2) Penconazolo (2) Propiconazolo(2) Tebuconazolo (2) Miclobutanil (2) Tetraconazolo (2)	**Al massimo 2 interventi contro tale avversità** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi l'anno non ammesse formulazioni Xn**
Marciume dei Capolini (*Botryotinia fuckeliana*)	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ Asportare dal campo capolini infetti evitando la dispersione dei conidi	*Coniothyrium minitans*	
Marciumi del colletto (*Sclerotinia sclerotiorum)* *(Sclerotium rolfsii)* *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ Estirpare le piante sospette o infette. ➢ Evitare impianti in terreni già infetti. ➢ Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette. INTERVENTI MICROBIOLOGICI • vanno effettuati prima del trapianto.	*Coniothyrium minitans* *Tricoderma* spp.	Impiegabile solo contro le Sclerotinie

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Verticilliosi *(Verticillium dahliae* *(Verticillium albo-atrum)*	INTERVENTI PREVENTIVI ➢ Non impiantare carciofaie in terreni infetti. ➢ Non prelevare gli organi di riproduzione da carciofaie sospette o che mostrano sintomi della malattia. ➢ Distruggere i residui di vegetazione infetta, o le piante di focolai isolati. ➢ Effettuare una lunga rotazione con colture non suscettibili (es. graminacee). ➢ Effettuare la solarizzazione.		
VIROSI *(ALV, AILV, AMCV, TSWV)*	INTERVENTI PREVENTIVI ➢ Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. ➢ Intervenire con tempestività sul controllo dei vettori (afidi - tripidi). ➢ Evitare il reimpianto in casi di infezione accertata di *AMCV* e *TSWV.*		
FITOFAGI **Gortina** *(Gortyna xanthenes)*	INTERVENTI AGRONOMICI ➢ Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. ➢ Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. **Installare le trappole a feromoni nella prima settimana di settembre per individuare il volo degli adulti**. INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati: ➢ alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone (novembre) ➢ prima che le larve penetrino nello stelo (gennaio)	*Bacillus thuringiensis* Alfametrina (1) Deltametrina (1) Lambda cialotrina (1) Spinosad (2)	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.** **(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** E' importante bagnare bene tutta la pianta e in particolar modo la parte bassa.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Depressaria *(Depressaria erinaceella)*	INTERVENTI AGRONOMICI Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. INTERVENTI CHIMICI Intervenire in ottobre - novembre quando le larve incominciano a penetrare nelle foglie o risalgono lungo lo stelo per portarsi sul capolino.	*Bacillus thuringiensis* Spinosad (1) Deltametrina (2) Emamectina (3)	**(1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue *(Scotia segetum)* *(Scotia ypsilon)* *(Plusia gamma)*	INTERVENTI CHIMICI Localizzare gli interventi lungo le file	*Bacillus thuringiensis (1)* Deltametrina (2) Lambda-cialotrina(2) Spinosad (3) Emamectina (4)	**(1)** Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie. **(2) Al massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Ammesso solo su Plusia, al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Afidi *(Brachycaudus cardui)* *(Aphis fabae)* *(Myzus persicae)*	SOGLIA DI INTERVENTI **10- 20 % delle di piante attaccate** La loro presenza è spesso limitata solo ad alcune piante e non è mai generalizzata, inoltre l'attività dei predatori (*Sirfidi, Crisope, Coccinellidi*) è ancora buona fino a ottobre. Pertanto va effettuato un accurato monitoraggio prima di intervenire.	Piretro naturale Pirimicarb Lambda-cialotrina(1) Deltametrina (1) Imidacloprid (2)	I prodotti utilizzati per la Gortina e la Depressaria controllano anche gli afidi. **(1) Al massimo 2 interventi l'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento l'anno**
Arvicole *(Pitymys savii)* *(Apodemus sylvaticus)*	Intervenire con esche avvelenate in estate, quando la coltura non è in vegetazione e le arvicole escono all'aperto e hanno scarso alimento. **Utilizzare esche già confezionate in bustine pronte per l'uso collocandole in prossimità dei fori di uscita delle gallerie e nascoste alla vista degli uccelli.**	Bromadiolone	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Chiocciole e limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax spp.)* *(Agriolimax spp.).*	INTERVENTI AGRONOMICI Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione da zone esterne INTERVENTI CHIMICI **Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni**.	Metaldeide (1) Fosfato ferrico (1)	L'uso di calciocianammide come concime contribuisce alla loro riduzione. (1) Impiegare con esca
Vanessa *(Vanessa cardui)*	Ha importanza trascurabile. Può determinare in alcuni anni forti infestazioni per le migrazioni di massa.	*Bacillus thuringiensis* Indoxacarb	**Gli interventi sono ammessi solo in caso di accertata presenza su informazione dei bollettini fitosanitari**.

E' consentito l'uso dell'acido giberellico per un massimo di 3 interventi

C A R O T A

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Alternariosi** *(Alternaria dauci)*	INTERVENTI AGRONOMICI - interramento profondo dei residui colturali - ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo INTERVENTI CHIMICI **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	Prodotti rameici Difenconazolo (1) Azoxystrobin (1) Pirimethanil (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno**
Oidio *(Erysiphe spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	Zolfo Azoxystrobin (1) Difenconazolo (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.**
Marciumi basali *(Sclerotinia minor, Sclerotinia sclerotiorum e Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare i ristagni idrici - rotazione con colture poco recettive come i cereali INTERVENTI CHIMICI Le infezioni sono generalmente sempre limitate a piccole superfici	Tolclofos metile	**Al massimo 1 intervento per questa avversità**
FITOFAGI **Afidi** *(Semiaphis dauci)*	SOGLIA **Presenza accertata su piante in fase di accrescimento**	Piretro naturale Azadiractina (1) Lambda-cialotrina (1) Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità.**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mosca *(Psila rosae)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo nelle zone dove sono ricorrenti attacchi del dittero**	Piretro naturale	(1) Trattamento localizzato al terreno.
Elateridi *(Agriotes spp.)*	SOGLIA **- Accertata presenza mediante specifici monitoraggi**	Teflutrin	**Consentito 1 trattamento localizzato al terreno con prodotti granulari**
Nottue fogliari *(Heliotis armigera, Autographa gamma)*	INTERVENTI CHIMICI **- solo in caso di accertata presenza**	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità**
NEMATODI (*Meloidogyne spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI **- Ampie rotazioni con esclusione delle cucurbitacee e delle solanacee** **- Impiegare CV resistenti** **- Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni** **- Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano)** INTERVENTI CHIMICI **- solo in caso di accertata presenza del nematode**	Oxamyl Dazomet (1) (2)	**(1) Gli interventi chimici nei singoli appezzamenti sono ammessi solo ad anni alterni. In alternativa al Metam Na e Metam K.** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq**
Patogeni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	INTERVENTI CHIMICI **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima della semina in alternativa al Dazomet. Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato**

CAVOLI A FOGLIA

Cavoli Cinesi *(Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai)*
Cavolo Nero *(a foglie increspate)*

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Peronospora (*Peronospora brassicae, Peronospora parassitica*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Favorire il drenaggio del suolo • Allontanare le piante e le foglie infette • Effettuare ampie rotazioni • Distruggere i residui delle colture malate • Non adottare alte densità d'impianto INTERVENTI CHIMICI Intervenire alle prime infezioni tempestivamente e proseguire i trattamenti in relazione all'andamento climatico (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	Composti rameici (1) Propamocarb Azoxistrobin Metalaxil	**(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi**
Marciume basale (*Sclerotinia spp.)* *(Rhizoctonia solani)* *(Phoma lingam*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le piante ammalate. • Arieggiare le serre e i tunnel • Effettuare ampie rotazioni • Utilizzare varietà poco scuscettibili. INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative	*Trichoderma* spp *Coniothyrium minitans* Tolclofos metile (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Oidio (*Erysiphe cruciferarum*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Afidi** (*Myzus persicae*) (*Brevicoryne brassicae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolat INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Pirimicarb Piretro naturale Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Fluvalinate (1) Imidacloprid (2)	(1) **Al massimo 2 interventi con piretro idi indipendentemente dall'avversità** (2) **Al massimo 1 intervento all'anno**
Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di presenza**	Spinosad	**Al massimo 3 interventi all'anno**
Altica *(Phyllotreta spp)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Tentredini (*Athalia rosae*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire su giovani larve**	Deltametrina (1) Ciflutrin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Nottue Cavolaia (*Mamestra brassicae)* *(M. oleracea)* *(Pieris brassicae)*	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa dei primi danni	*Bacillus thuringiensis* Piretro naturale Teflubenzuron Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Indoxacarb (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mosca del cavolo (*Delia radicum*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le crucifere spontanee • Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno INTERVENTI CHIMICI Intervenire in base al controllo del le ovo deposizioni	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Limacce (*Helix spp, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp, Agrilimax* spp.)	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

CAVOLO A INFIORESCENZA

Cavolfiore, Cavolo Broccolo *(Broccolo calabrese, Broccolo Cinese, Cime di rapa)*

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Alternariosi** (*Alternaria brassicae*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Non Adottare ampie alte densità d'impianto • Effettuare ampie rotazioni INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Composti rameici Difenconazolo (1) Azoxistrobin (2) Pyraclostrobin + Boscalid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con IBE. Ammesso solo su cavolfiore** **(2) Al massimo 2 interventi con prodotti QoI indipendentemente dall'avversità**
Marciumi radicali (*Pythium spp*)	Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	*Trichoderma* spp Propamocarb + Fosetil Al	
Oidio (*Erysiphe cruciferarum*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Difenconazolo (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con IBE. Ammesso solo su cavolfiore**
Peronospora (*Peronospora brassicae, Peronospora parassitica*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Favorire il drenaggio del suolo • Allontanare le piante e le foglie infette • Effettuare ampie rotazioni • Distruggere i residui delle colture malate • Non adottare alte densità d'impianto	Composti rameici Propamocarb Metalaxil-M (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale**
Marciume basale (*Sclerotinia spp.)* *(Rhizoctonia solani)* *(Phoma lingam*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le piante ammalate. • Arieggiare le serre e i tunnel • Effettuare ampie rotazioni • Utilizzare varietà poco suscettibili. INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative	*Trichoderma* spp Tolclofos metile (1) Pyraclostrobin + Boscalid (2)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con prodotti QoI. Ammesso solo su cavolo broccolo**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le piante ammalate. • Effettuare ampie rotazioni INTERVENTI CHIMICI Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C	Prodotti rameici Difenconazolo (1) Azoxystrobin (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con IBE. Ammesso solo su cavolfiore** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità con prodotti QoI. Ammesso solo su cavolfiore**
BATTERIOSI (*Xanthomonas campestris)* *(Erwinia carotovora*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiegare seme sano. • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta • Evitare ferite durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Afidi** (*Myzus persicae*) (*Brevicoryne brassicae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Pirimicarb (1) Piretro naturale Cipermetrina (2) Lambda-cialotrina (2) (5) Zeta cipermetrina (2) Deltametrina (2) Ciflutrin (2) Imidacloprid (3) Thiametoxam (3) Acetamiprid (3) Azadiractina (4)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni** **(3) Prodotti in alternativa per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dalla avversità** **(4) Ammesso solo su cavolfiore** **(5) Non ammesso in coltura protetta**
Altica (*Phyllotreta spp.*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo su piante giovani e in presenza di infestazioni diffuse	Deltametrina (1) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni** **(2) Prodotti in alternativa per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dalla avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di presenza**	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tentredini (*Athalia rosae*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire su giovani larve**	Deltametrina (1) Ciflutrin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni**
Aleurodidi (*Aleyrodes proletella*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire in presenza del 10% di piante infestate**	Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Zetacipermetrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni**
Mosca del cavolo (*Delia radicum*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le crucifere spontanee • Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno INTERVENTI CHIMICI Intervenire in base al controllo del le ovo deposizioni	Deltametrina (1) Teflutrin (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni** **(2) Da distribuire localizzato per questa avversità**
Nottue Cavolaia (*Mamestra brassicae)* *(Mamestra oleracea)* *(Pieris brassicae)* *(Plutella xylostella)* (*Spodoptera* spp)	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa dei primi danni DA RIVEDERE LE NOPTE DEI DELLE S.A.	*Bacillus thuringiensis* Teflubenzuron (1) Alfacipermetrina (2) (1) Deltametrina (2) Cipermetrina (2) Lambda-cialotrina(2)(5) Zetacipermetrina (2) Azadiractina (3) Indoxacarb (3) Emamectina (4)(5) Spinosad (6)	**(1) Ammesso solo su cavolfiore** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno** **(4) Ammesso solo per Pieris, Plutella e Spodoptera, al massimo 2 interventi all'anno** **(5) Non ammesso in coltura protetta** **(6) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Infestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin (1) (2)	**(1) Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi** **(2) Ammesso solo su cavolfiore**
Limacce (*Helix spp, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp, Agrilimax spp.*)	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

CAVOLO A TESTA

Cavolo cappuccio *(Cavolo Cappuccio appuntito, Cavolo rosso, Cavolo verza, Cavolo Bianco),* ***Cavolo di Bruxelles***

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Alternariosi** (*Alternaria brassicae*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Non Adottare ampie alte densità d'impianto • Effettuare ampie rotazioni • Concimazioni equilibrate • Distruggere residui delle piante infette INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Composti rameici Iprodione (1) Azoxystrobin (2)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. Non autorizzato su cavolo di Bruxelles** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Pythium (*Pythium spp*)	Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	*Trichoderma* spp Propamocarb	**Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Oidio (*Erysiphe cruciferarum*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Peronospora (*Peronospora brassicae, Peronospora parassitica*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Favorire il drenaggio del suolo • Allontanare le piante e le foglie infette • Effettuare ampie rotazioni • Distruggere i residui delle colture malate • Non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici Propamocarb	
Marciume basale (*Sclerotinia spp.)* *(Rhizoctonia solani)* *(Phoma lingam*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le piante ammalate. • Arieggiare le serre e i tunnel • Effettuare ampie rotazioni • Utilizzare varietà poco scuscettibili. INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative	*Trichoderma* spp Tolclofos metile (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le piante ammalate. • Effettuare ampie rotazioni INTERVENTI CHIMICI Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI (*Xanthomonas campestris)* *(Erwinia carotovora*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiegare seme sano. • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta • Evitare ferite durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Afidi** (*Myzus persicae*) (*Brevicoryne brassicae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolat INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Pirimicarb Piretro naturale Etofenprox (1) Azadiractina (3) Fluvalinate (2) Cipermetrina (2) (6) Lambdacialotrina (2) (4) Zeta cipermetrina (2) (6) Deltametrina (2) Ciflutrin (2) Imidacloprid (5) Acetamiprid (5)	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità** **(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni** **(3) Non ammesso su cavolo di Bruxelles** **(4) Non ammesso in coltura protetta** **(5) Prodotti in alternativa per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dalla avversità** **(6) Non autorizzato su cavolo di bruxelles"**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Altica (*Phyllotreta spp.*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo su piante giovani e in presenza di infestazioni diffuse**	Deltametrina (1) Acetamiprid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni** **(2) Prodotto in alternativa all'Imidacloprid per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dalla avversità**
Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di presenza**	Piretro naturale Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tentredini (*Athalia rosae*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire su giovani larve**	Deltametrina (1) Ciflutrin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni**
Aleurodidi (*Aleyrodes proletella*)	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire in presenza del 10% di piante infestate**	Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Zetacipermetrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue Cavolaie (*Mamestra brassicae*) (*M. oleracea*) (*Pieris brassicae*) *(Plutella xylostella)* (*Spodoptera* spp)	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa dei primi danni	*Bacillus thuringiensis* Alfacipermetrina (1) (8) Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1) (5) Zetacipermetrina (1) (4) Lufenuron (2) Etofenprox (3) Teflubenzuron Azadiractina (4) Spinosad (6) Emamectina (7)(5) Metaflumizone (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dalla avversità. E' consentito un terzo intervento per cicli superiori a 70 giorni** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità** **(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dalla avversità** **(4) Non ammesso su cavolo di Bruxelles** **(5) Non ammesso in coltura protetta** **(6) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(7) Ammesso solo per *Pieris, Plutella* e *Spodoptera*, al massimo 2 interventi all'anno** **(8) Ammesso solo su cavolo cappuccio**
Mosca del cavolo (*Delia radicum*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Eliminare le crucifere spontanee • Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno • Controllare le ovo deposizioni con trappole-uova	Teflutrin (1) (2)	**Al massimo 1 intervento contro questa avversità** **(1) Da distribuire localizzato per questa avversità** **(2) Non ammesso contro cavolo di Bruxelles**
Limacce (*Helix spp, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp, Agrilimax* spp.)	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Infestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin (1) (2)	**(1) Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità** **(2) Non ammesso contro cavolo di Bruxelles**

CAVOLO RAPA

(Brassica oleracea acephala gongyloides)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Peronospora (*Peronospora brassicae, Peronospora parassitica*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Favorire il drenaggio del suolo • Allontanare le piante e le foglie infette • Effettuare ampie rotazioni • Distruggere i residui delle colture malate • Non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici Propamocarb	
Marciume basale (*Sclerotinia spp.)* *(Rhizoctonia solani)* *(Phoma lingam*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiegare seme conciato; Effettuare ampie rotazioni • Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici • Distruggere i residui della vegetazione • Concimazioni adeguate • Densità delle piante non elevata. INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative	*Trichoderma spp* Tolclofos metile (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
BATTERIOSI (*Xanthomonas campestris)* *(Erwinia carotovora*)	INTERVENTI AGRONOMICI Effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per aspersione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici	
Ruggine (*Albugo candida*)	Intervenire alle prime infezioni	Composti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Afidi** (*Myzus persicae*) (*Brevicoryne brassicae)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Pirimicarb (1) Imidacloprid (2)	(1) **Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità** (2) **Al massimo 1 intervento all'anno**
Nottue Cavolaia (*Mamestra brassicae)* *(M. oleracea)* *(Pieris brassicae)*	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa dei prime infestazioni	Piretro naturale Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Teflubenzuron	**(1) Al massimo 2 interventi con piretro idi** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale**
Mosca del cavolo (*Delia radicum*)	INTERVENTI AGRONOMICI Distruzione dei residui della coltura invernale; Eliminare le crucifere spontanee; lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile	Piretro naturale	**Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità**
Insetti terricoli *(Agroites spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI Eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni		
Limacce (*Helix spp, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp, Agrilimax* spp.)	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

C E T R I O L O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** (*Peronospora cubensis*)	INTERVENTI AGRONOMICI in serra. • favorire l'arieggiamento serra e in pieno campo: • distruggere i residui delle colture infetti • limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea INTERVENTI CHIMICI • intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del fungo. •	Prodotti rameici Propamocarb Fosetil Al Azoxystrobin (1) Famoxadone + Cimoxanil Flupicolide (1) Cyazofamide (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno**
Mal Bianco (*Erysiphe cichoracearum)* *(Sphaerotheca fuliginea*)	INTERVENTI AGRONOMICI in serra. • favorire l'arieggiamento serra e in pieno campo: • distruggere i residui delle colture infetti • limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa dei sintomi	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Bitertanolo(1) Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1) Penconazolo (1) Tetraconazolo (1) Triadimenol (1) Difenconazolo (1) Tebuconazolo (1) Bupirimate Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Meptyldinocap (3)	**(1) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno**
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum*)	INTERVENTI AGRONOMICI • curare l'arieggiamento della serra • limitare le irrigazioni • evitare le lesioni alle piante distruggere i residui della coltura infetti INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma spp*	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Moria delle piantine *(Phityum spp. Phytophthora spp, Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI in serra. • favorire l'arieggiamento serra e in pieno campo: • distruggere i residui delle colture infetti • limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea	*Trichoderma spp*	
Antracnosi *(Colletotrichum lagenarium)*	INTERVENTI AGRONOMICI in serra. • favorire l'arieggiamento in serra e in pieno campo: • distruggere i residui delle colture infetti • limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea		
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti INTERVENTI CHIMICI - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Pyrimethanil Ciprodinil + Fludioxonil	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv Lachrymans, Erwinia carotovora, subsp carotovora)*	INTERVENTI AGRONOMICI • adottare ampie rotazioni • impiegare seme sano • effettuare concimazioni equilibrate • arieggiare le serre • distruggere le piante infette • evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante • distanziare le piante in campo • disinfettare gli attrezzi	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo, **ZYMV** -virus del mosaico giallo del zucchino -, **WMV12** virus 1e2 del mosaico del cocomero **MYSV** - virus del nanismo del giallo del melone	INTERVENTI AGRONOMICI • impiegare seme sano • adottare materiale di propagazione provenienti da vivai con sicura protezione degli afidi • effettuare concimazioni equilibrate • distruggere le piante infette • programmare la coltura lontano da altre suscettibili • eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre • lotta ai vettori(afidi): frangiventi, siepi, reti antiafidiche		
FITOFAGI **Afide delle cucurbitacee** *(Aphis gossypii)* **Altri afidi**	SOGLIA PER LANCI IN SERRA: **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI *Chrysoperla carnea* 10-30 larve per metro quadro in uno o più lanci *Aphidius colemani* 4-8 individui per metro quadro in 4-6 lanci a cadenza settimanale *Harmonia axyridis* 20-30 larve per focolaio di infestazione INTERVENTI CHIMICI **Presenza generalizzata con colonie in accrescimento**	*Aphydius colemani* *Chrysoperla carnea* *Lysiphlebus testaceipes* Azadiractina A Piretrine naturali Flonicamid (2) Fluvalinate (1) (4) Zeta Cipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1) Pimetrozine (2) Acetamiprid (3) Imidacloprid (3) Deltametrina	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno prodotti in alternativa tra loro** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa fra loro** **(4) Non ammesso in coltura protetta**
Tripide americano *(Frankliniella occidentalis)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** Impiegare trappole cromotropiche (azzurre o gialle) per il monitoraggio (una ogni 50 mq) INTERVENTI BIOLOGICI *Orius laevigatus*: 1-2 predatori per metro quadro distribuiti in più lancia	*Beauveria bassiana* *Orius laevigatus* Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	*SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI*	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Aleuroidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI • interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari • eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) fuori e dentro la serra • usare reti anti insetto • limitare le concimazioni azotate INTERVENTI BIOLOGICI • effettuare lanci di Encarsia formosa, quando la temperatura notturna della serra è di almeno di 16°C ed alla comparsa dei primi adulti INTERVENTI CHIMICI • **solo in caso di infestazioni non controllate dagli ausiliari**	*Encarsia formosa* Piretrine naturali Pimetrozine Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) (2) Imidacloprid (1) Pyriproxifen (2) Flonicamid (3)	**(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa fra loro** **(2) Ammesso solo in coltura protetta** **(3) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	INTERVENTI BIOLOGICI • in serra effettuare 1 o2 lanci, in relazione al livello di infestazione. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne ed in vicinanza dei pali di sostegno INTERVENTI CHIMICI • **Intervenire alla presenza di focolai di infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie**	*Beauveria bassiana* *Phytoseiulus persimilis* Abamectina Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate (1) Bifenazate	**Al massimo 1 intervento chimico all'anno contro questa avversità** **(1) Divieto in serra**
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	INTERVENTI CHIMICI **Presenza generalizzata.**	*Bacillus thuringiensis* Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
NEMATODI *(Meloidogyne spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (2) INTERVENTI FISICI: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomyces liliacinus* Azadiractina (1) Dazomet Fenamifos (3) Oxamyl (4)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (*T. erecta*) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. **(3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti. Ammesso solo distribuito per irrigazione. Fare attenzione ai 60 gg di tempo di carenza. Al massimo 1 intervento all'anno.** **(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo.**
Afidi **Nottue** **Elateridi**	**<u>Interventi chimici:</u>** **- Immersione delle piantine prima del trapianto**	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

C I C O R I A

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Ampie rotazioni Distruggere i residui delle colture ammalate Distanziare maggiormente le piante Uso di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Composti rameici Propamocarb Iprovalicarb Metalaxil M (3) Azoxistrobin (2) Propamocarb + Fosetil Al (1)	**Al massimo 2 interventi per tale avversità** **(1) Al massimo 2 interventi** **(2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi per ciclo**
Alternaria (*Alternaria porri*)	INTERVENTI CHIMICI Alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum)* *(Sclerotinia minor)* *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare varietà poco suscettibili • Eliminare le piante ammalate • Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • Ricorrere alla solarizzazione INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante	*Trichoderma spp.* *Bacillus subtilis* Piraclostrobin (1) + Boscalid Cyprodinil + Fludioxonil Fenexamide	**Al massimo 2 interventi per tale avversità** **(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Oidio (*Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli	Zolfo Azoxistrobin (1)	**(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Cercosporiosi *(Cercospora longissima*)	INTERVENTI CHIMICI • alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora subsp. Carotovora)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate e potassiche equilibrate • Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato. sano (virus-esente)		
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Uroleucon sonchi)* *(Acyrthosiphon lactucae)* ecc.	SOGLIA **Presenza.** INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	Azadiractina Imidacloprid (1) Thiametoxam (1) Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) + Ciflutrin (2) Deltametrina (2) Lambda-cialotrina (2) Zeta-cipermetrina (2) Pymetrozine	**(1) Prodotti in alternativa fra loro per un amassimo di 1 trattamento per ciclo colturale e per non più di 3 interventi l'anno.** **(2) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale**
Nottue fogliari *(Heliothis armigera)* *(Autographa gamma)* *(Spodoptera* spp.) ecc.	SOGLIA **Presenza diffusa delle larve** INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di infestazione	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Etofenprox (1) Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4) Metaflumizone (5)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo su *Spodoptera* ed *Heliothis*** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno** **(4) Ammesso solo su *Spodoptera*, al massimo 2 interventi all'anno** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza e con diffuse infestazioni.**	Deltametrina (1) Metaflumizone (5)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Tripidi (*Thripis tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla presenza	Acrinatrina (1) Spinosad (2) Acetamiprid (1) Abamectina (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI Effettuare rotazioni con colture meno suscettibili ad attacchi di elateridi		
Chiocciole e limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax spp.)* *(Agriolimax spp.).*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in caso di infestazione generalizzata** distribuendo il prodotto sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
NEMATODI *(Meloidogyne* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare larghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. resistenti		
Afidi **Nottue** **Elateridi**	**Interventi chimici:** **- Immersione delle piantine prima del trapianto**	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

C I P O L L A

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora schleideni)*	INTERVENTI AGRONOMICI • curare un accurato drenaggio del terreno; • limitare le concimazioni azotate; • ridurre le irrigazioni; • impiego di bulbi sani; • distruggere i residui colturali infetti; INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti o elevata umidità)	Prodotti rameici Benalaxil(1) Metalaxil M (1) Cimoxanil(2) Dodina Azoxystrobin (3) Iprovalicarb (3) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3)	**(1) Con le Fenilammidi al massimo 2 interventi all'anno** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Ruggine *(Puccinia porri)*	INTERVENTI AGRONOMICI • scegliere le varietà evitando quelle a maturità tardiva • effettuare lunghe rotazioni • distruggere i residui colturali INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime pustole o preventivamente solo su piante in vivaio o colture porta-seme	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Muffa grigia *(Botrytis squamosa)* *(Botrytis allii)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare gli eccessi di umidità • Evitare gli eccessi di concimazione azotata INTERVENTI CHIMICI • Intervenire alla comparsa dei primi sintomi • ripetere il trattamento al persistere delle condizioni climatiche favorevoli	Pyrimethanil (1) Ciprodinil + Fludioxonil (1)	**(1) Al massimo 2 interventi**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati		
FITOFAGI **Mosca dei bulbi** *(Delia antiqua)* *(Delia platura)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire ai primi danni	Piretrine naturali Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità**
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	SOGLIA Accertata presenza mediante monitoraggi specifici.	Piretro naturale	
Tripide *(Thrips tabaci)*	INTERVENTI CHIMICI • **intervenire con una infestazione media di 15-20 individui/pianta**	Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Acrinatrina (1) Azadiractina Spinosad (2)	**Contro questa avversità al massimo 2 intervento all'anno** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nematodi (*Ditylenchus dipsaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorrere a seme, bulbi o piantine esenti da nematodi • si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia)		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue *(Spodoptera esigua)*	SOGLIA: • Infestazione diffusa a pieno campo	Etofenprox (1) Lambda-cialotrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità.**
Nottue terricole (*Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI • Utilizzare piante esca per il rilevamento delle prime infestazioni • **intervenire in presenza di larve nel terreno e in relazione agli attacchi dell'annata precedente** • **effettuare interventi localizzati**	Deltametrina (1) Cipermetrina (1)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI CHIMICI • **Dopo accertata presenza con accurato monitoraggio**	Clorpirifos (1)	**(1) Solo trattamenti al terreno**

D O L C E T T A IN P I E N O C A M P O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Ampie rotazioni Distruggere i residui delle colture ammalate Distanziare maggiormente le piante Uso di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute	Composti rameici Propamocarb+Fosetil Metalaxil- M + Rame (1) Iprovalicarb + Rame (2) Azoxistrobin (3)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi. **(1) Non effettuare più di 1 trattamento con fenilammidi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette INTERVENTI CHIMICI - In presenza di sintomi	Composti rameici Metalaxil- M + Rame (1)	
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare varietà poco suscettibili • Eliminare le piante ammalate • Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • Ricorrere alla solarizzazione • Evitare di lesionare le piante • Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili • Effettuare pacciamature e prosature alte INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante	*Trichoderma spp* *Bacillus subtilis (1)* Azoxistrobin (1)(2) Fenexamide (1) Ciprodinil+Fludioxonil (1)(3) Boscalid + Piraclostrobin (1) (4) Iprodione (5)	**(1) Autorizzato solo su sclerotinia** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità, fino ad un massimo di 4 interventi all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli	Zolfo Azoxistrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Phoma valerianella	INTERVENTI AGRONOMICI - utilizzare semente certificata		
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate		
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis* Boscalid +Pyraclostrobin (1) Iprodione (2) Ciprodinil + Fludioxonil (3) Fenexamide	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità, fino ad un massimo di 4 interventi all'anno** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianelle)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate e potassiche equilibrate • Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata • E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici • Non irrigare per aspersione	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	SOGLIA **Presenza.** INTERVENTI CHIMICI Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretro naturale Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lambda-cialotrina (1) Acrinatrina (1) Pimetrozine Imidacloprid (2) + Ciflutrin (1) Thiamethoxam (2)(3) Imidacloprid (2)(4) Acetamiprid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno se impiegato non in miscela con formulati con Ciflutrin**
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	INTERVENTI BIOLOGICI Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. INTERVENTI CHIMICI : **Soglia:** Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	*Diglyphus isaea* Abamectina (1) Spinosad (2) Deltametrina (3) Acetamiprid (4)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire tempestivamente sulle giovani larve dopo aver accertato la presenza**	*Diglyphus isaea* Acrinatrina (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lambda-cialotrina (1) Acetamiprid (2) Spinosad (3) Abamectina (4)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale in alternativa ai piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire dopo aver rilevato la presenza diffusa di larve e dei relativi danni iniziali.**	*Bacillus thuringiensis* Piretrine Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Imidacloprid (2) + Ciflutrin (1) Spinosad (3) Metaflumizone (4) Etofenprox (5) Emamectina (6)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso su Autographa** **(5) Al massimo 1 intervento per ciclo** **(6) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 2 interventi all'anno**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	INTERVENTI FISICI - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza**	*Diglyphus isaea* Piretro naturale Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Imidacloprid (2) + Ciflutrin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità**
Limacce *(Helix* spp.*,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp.*,* *Agriolimax* spp.*)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in caso di infestazione generalizzata** distribuendo il prodotto sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate	Metaldeide-esca Fosfato di ferro	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare larghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. Resistenti • eliminare e distruggere i residui della coltura precedente • utilizzo di panelli di semi di brassica (1) INTERVENTI CHIMICI **Presenza accertata nella coltura precedente**	*Paecilomyces liliacinus* Dazomet (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq**
Patogeni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato**

E R B E F R E S C H E

(Salvia, Rosmarino, Alloro, Cerfoglio, Erba cipollina, Timo, Dragoncello, Coriandolo, Aneto, ecc)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Peronospora (*Peronospora spp*)	INTERVENTI AGRONOMICI • eliminazione dei residui colturali; • effettuare ampie rotazioni; • non adottare alte densità di impianto; • corretta sistemazione del terreno; • aerazione degli ambienti protetti; • corretta gestione dell'irrigazione.	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2) Mandipropamide (3)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi per ciclo. In serra al massimo 1 intervento per ciclo e 4 in un anno**
Marciume basale (*Sclerotinia spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Intervenire durante le prime fasi vegetative. • Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	*Coniothyrium minitans* Pyraclostrobin (1) (2) + Boscalid	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma viride*	
Botrite (*Botrytis cinerea*) **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni INTERVENTI CHIMICI Da eseguire tempestivamente	Pyraclostrobin (1) (2) + Boscalid Fenexamid	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)* *(Erysiphe spp)*	INTERVENTI CHIMICI Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Ruggine *(Puccinia cichorii, Puccinia sppi)*	INTERVENTI AGRONOMICI Eliminazione dei residui colturali infetti INTERVENTI CHIMICI Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici	
Alternaria *(Alternaria porri f.sp. cichorii)*	INTERVENTI CHIMICI Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici Metalaxil-M - rame (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
FITOFAGI **Afidi**	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	Piretro naturale Imidacloprid (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale**
Nottue e altri lepidotteri (*Mamestra brassicae, Phalonia contractana, Autographa gamma*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale**
Limacce (*Helix spp, Limax spp,*)	INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI • interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari • eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) fuori e dentro la serra • usare reti anti insetto per le colture in serra • limitare le concimazioni azotate		

FAGIOLINO DA CONSUMO FRESCO E DA INDUSTRIA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Rizottonia** *(Rhizoctonia spp. Fusarium spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato		**Ammessa solo la concia delle sementi**
Antracnosi (*Colletotrichum lindemuthianum)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorso a varietà resistenti o poco suscettibili • ampie rotazioni colturali • distruzioni dei residui della vegetazione infetta • ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato	Prodotti rameici Dodina	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
Oidio *(Erysiphe polygoni)*		Zolfo	
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	INTERVENTI CHIMICI • da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Prodotti rameici Zolfo Azoxistrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI CHIMICI • da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Prodotti rameici Pyrimethanil (1)	**(1) Al massimo 2 interventi l'anno solo coltura protetta**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola)* *(Xanthomonas campestris pv. phaseoli)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiego di seme sano • ampie rotazioni colturali almeno 3-4 anni • concimazioni azotate e potassiche equilibrate • eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata • varietà tolleranti	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
VIROSI CMV- BYMV-BCMV	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente(virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme , è importante utilizzare seme controllato (virus- esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae,)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Etofenprox (1) Cipermetrina (1) Fluvalinate (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Zeta-cipermetrina (1) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2)	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità** **(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità e comunque non superare Cumulativamente i 3 interventi per ciclo colturale con Piretroidi e Etofenprox. Prodotti in alternativa fra loro** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa fra loro**
Tripide *(Frankliniella intonsa)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza**	Lambda-cialotrina (1) Deltametrina(1) Fluvalinate (1) Cipermetrina (1) Acrinatrina (2) Acetamiprid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità e comunque non superare Cumulativamente i 3 interventi per ciclo colturale con Piretroidi e Etofenprox** **(2) A massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità in alternativa all'imidacloprid**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	INTERVENTI CHIMICI • **Intervenire in caso di attacchi precoci(pre-fioritura) con 2-3 forme mobili/foglia**	Exitiazox Fenpiroximate	**A massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**
Mosca *(Delia platura)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina INTERVENTI CHIMICI Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Teflutrin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità e comunque non superare Cumulativamente i 3 interventi per ciclo colturale con Piretroidi e Etofenprox**
Nottue fogliari (*Mamestra oleracea,* *Polia pisi,* *Plusia gamma)*	SOGLIA DI INTERVENTO Presenza accertata	Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Etofenprox (1) Emamectina (2)	**(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi per ciclo colturale con Piretroidi e Etofenprox** **(2) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in pieno campo**
Piralide *(Ostrinia nubilalis)*	INTERVENTI CHIMICI **- intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.**	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2) Emamectina (3)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità e comunque non superare cumulativamente i 3 interventi per ciclo colturale con Piretroidi e Etofenprox** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in pieno campo**

F A G I O L O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Patogeni tellurici** *(Rhizoctonia* spp.*,* *Fusarium* spp.*)*	**Si consiglia di impiegare seme conciato**		
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	INTERVENTI AGRONOMICI - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato INTERVENTI CHIMICI - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici	
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	INTERVENTI CHIMICI - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI CHIMICI **- da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti**	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola, Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae)*	INTERVENTI CHIMICI **- alla comparsa delle prime colonie in accrescimento**	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi **(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno prodotti in alternativa fra loro**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticale)*	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Mosca *(Delia platura)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina INTERVENTI CHIMICI **Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti**	Teflutrin	**Al massimo 1 intervento localizzato con prodotti granulari**
FITOFAGI OCCASIONALI **Nottue terricole** *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Soglia:** **Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.**	Ciflutrin (1) Deltametrina (1)	**Al massimo 1 intervento contro questa avversità** Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. **(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari e Piralide	INTERVENTI CHIMICI **Soglia:** **Infestazione diffusa**	Spinosad (1) Emamectina (2)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno** **(2) Al massimo 2 interventi l'anno** **Ammesso solo in pieno campo**
Tripide *(Frankliniella intonsa)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo con infestazione generalizzata, su colture di secondo raccolto di fagiolino, nel periodo agosto settembre.** Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	Acrinatrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lambdacialotrina (1)	**Contro questa avversità 1 intervento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i 2 interventi nel corso dell'annata.** **(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità**

FAVA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Ruggine** *(Uromyces fabae)*	INTERVENTI CHIMICI Da effettuare dopo la fioritura con andamento stagionale favorevole	Prodotti rameici	
Muffa grigia *(Botrytis fabae)*	INTERVENTI CHIMICI Da effettuare su coltivazione autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti		
FITOFAGI **Afide nero** *(Aphis fabae)*	INTERVENTI CHIMICI **Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento**	Piretrine naturali Pirimicarb Etofenprox Acetamiprid	**Al massimo 1 intervento per questa avversità**
Tonchio della fava *(Bruchus rufimanus)*	Utilizzare per la semina semi non infestati		
FANEROGAMA PARASSITA **Orobanche**	**Ritardare l'epoca di semina**		Ritardare l'epoca di semina

F I N O C C H I O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Phytophthora syringae)* *(Plasmopara nivea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorso ad ampie rotazioni; • impiego di seme sano; • uso razionale di concimazioni e irrigazioni. INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
Alternaria *(Alternaria spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante INTERVENTI CHIMICI: Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	
Cercosporiosi *(Cercospora foeniculi)*	INTERVENTI AGRONOMICI Impiego di seme sano INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
Ramularia *(Ramularia spp)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Difenconazolo	
Oidio *(Erisiphe ombrelli ferarum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI - effettuare ampi avvicendamenti	*Trichoderma spp*	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • evitare eccessi di azoto; • avvicendamenti con colture poco recettive, quali cereali; • bassa densità di impianto; • moderare le irrigazioni INTERVENTI CHIMICI • intervenire solo in caso di accertata presenza, prima della rincalzatura	*Trichoderma* spp *Coniothyrium minitans* Cyprodinil+ Fludioxonil	**Al massimo 2 trattamenti per tale avversità**
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora v. carotovora)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiegare seme sano; • evitare eccessi di azoto; • non irrigare per aspersione; • bassa densità di impianto; • evitare ferite durante i periodi particolarmente umidi; • Asportare ed eliminare i residui della coltura dopo la raccolta.	Composti rameici	
FITOFAGI **Afidi** *(Dysaphis spp)*	Intervenire alla comparsa delle prime infezioni	Lambda-cialotrina Piretrine naturali	**Al massimo 1 intervento per tale avversità**
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae)*	Utilizzare trappole a feromoni per verificare la loro presenza **Intervenire solo in caso di attacchi consistenti**	*Bacillus thuringiensis* Spinosad (1) Lambda-cialotrina (2)	**(1) Al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità con piretroidi**
Nottue terricole *(Agrotis spp)*	Intervenire su accertata presenza	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità con piretroidi**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire in modo localizzato al trapianto o semina ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	Teflutrin	**Da impiegare solo al terreno al momento del trapianto o semina**

I N D I V I A

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Ampie rotazioni Distruggere i residui delle colture ammalate Distanziare maggiormente le piante Uso di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Composti rameici Propamocarb Iprovalicarb Metalaxil M (1) Azoxistrobin (2) (3) Mandipropamide (2) Propamocarb + Fosetil Al (4)	**(1) Al massimo 2 interventi** **(2) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno**
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum)* *(Sclerotinia minor)* *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare varietà poco suscettibili • Eliminare le piante ammalate • Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • Ricorrere alla solarizzazione INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante	*Tricoderma* spp *Bacillus subtilis* *Coniothyrium minitans* Cyprodinil + Fludioxonil Boscalid + Pyraclostrobin (1) Fenexamid	**Al massimo 2 interventi per tale avversità** **(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Oidio (*Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli	Zolfo Azoxistrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora subsp. Carotovora)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate e potassiche equilibrate • Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Prodotti rameici	
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare ristagni idrici - effettuare ampi avvicendamenti	*Trichoderma spp*	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato. sano (virus-esente)		
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Uroleucon sonchi)* *(Acyrthosiphon lactucae)* ecc.	SOGLIA **Presenza.** INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	Azadiractina Piretrine naturali Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zeta-Cipermetrina(1) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) + Ciflutrin (1) Pymetrozine (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno. Al massimo 1 per ciclo, 2 per cicli sopra i 120 giorni prodotti in alternativa fra loro**
Nottue fogliari *(Heliothis armigera)* *(Autographa gamma)* *(Spodoptera* spp*)* ecc.	INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di infestazione	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina A Deltametrina (1) Zeta-Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (2) Etofenprox (3) Spinosad (4) Emamectina (5) (6) Metaflumizone (7)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità, in alternativa ai piretroidi** **(4) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Non ammesso in coltura protetta** **(6) Ammesso solo su *Spodoptera*, al massimo 2 interventi all'anno** **(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza e con diffuse infestazioni.**	Deltametrina (1) Zeta-Cipermetrina(1) Metaflumizone (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **Non ammesso su indivia scarola**
Tripidi *(Thripis tabaci, Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI Soglia: presenza	Acrinatrina (1) Abamectina (1) Spinosad (2) Acetamiprid (3)	**(1) Al massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi, indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	Utilizzare trappole cromotropiche per i monitoraggio	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2) Acetamiprid (3)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all' anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 interventi all' anno indipendentemente dall'avversità**
Chiocciole e limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax spp.)* *(Agriolimax spp.).*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in caso di infestazione generalizzata** distribuendo il prodotto sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
NEMATODI *(Meloidogyne* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare lunghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. resistenti		
Afidi **Nottue** **Elateridi**	INTERVENTI CHIMICI: - immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

L A T T U G A

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Ampie rotazioni Distruggere i residui delle colture ammalate Distanziare maggiormente le piante Uso di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Composti rameici Fosetil - Al Metalaxil- M (1) Metalaxil (1) Benalaxil + Rame (1) Cimoxanil (2) Iprovalicarb (3) Mandipropamide (3) Propamocarb (5) Propamocarb+Fosetil Azoxistrobin (4) Pyraclostrobin + Dimetomorf (4) Fenamidone+Fosetil Al (4)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi. **(1) Non effettuare più di 1 trattamento con fenilammidi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(4) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa fra loro** **(5)** Efficace anche contro *Pythium*
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI - effettuare ampi avvicendamenti	*Trichoderma spp* Propamocarb	
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum)* *(Sclerotinia minor)* *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare varietà poco suscettibili • Eliminare le piante ammalate • Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • Ricorrere alla solarizzazione - INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante	*Trichoderma spp (1)* *Bacillus subtilis (2)* *Coniothyrium minitans* Pyrimethanil (1) Tolclofos metile (2) Ciprodinil+Fludioxonil Boscalid + Piraclostrobin Fenexamide	**Al massimo 2 interventi per tale avversità** **(1) Autorizzato solo su botrite, vietato in serra** **(2) Autorizzato solo su sclerotinia**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli	Zolfo Azoxistrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora subsp. Carotovora)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate e potassiche equilibrate • Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Prodotti rameici	
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato. sano (virus-esente)		
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Uroleucon sonchi)* *(Acyrthosiphon lactucae)* ecc.	SOGLIA **Presenza.** INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	Alfametrina (=Alfacipermetrina) (1) Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Fluvalinate (1) Zeta-Cipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1) Pimetrozine Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	INTERVENTI BIOLOGICI Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassito ide dopo 7-10 giorni dal trapianto. INTERVENTI CHIMICI : **Soglia:** Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	*Diglyphus isaea* Ciromazina (1) Abamectina (1) Acetamiprid (1) Spinosad (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale **(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire tempestivamente dopo aver accertato la presenza**	Acrinatrina (1) Abamectina (2) Acetamiprid (2) Spinosad (3)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale in alternativa ai piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Heliothis armigera, Autographa gamma, Spodoptera* spp*)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di infestazione Per le varietà come "Trogadero, Iceberg, ecc." intervenire prima che le foglie si chiudono	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina A Alfametrina (=Alfacipermetrina) (1) Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Zeta-Cipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1) Spinosad (2) Metaflumizone (3) Indoxacarb (4) Emamectina (5)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Autographa** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 2 interventi all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza e con diffuse infestazioni.**	Alfametrina (=Alfacipermetrina) (1) Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Zeta-Cipermetrina(1) Teflutrin (1) Metaflumizone	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire prima di trapiantare solo in caso di infestazione generalizzata riscontrata sul ciclo precedente mediante specifici monitoraggi**	Teflutrin (1)	**(1) Al massimo 1 intervento localizzato**
Chiocciole e limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax spp.)* *(Agriolimax spp.).*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in caso di infestazione generalizzata** distribuendo il prodotto sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate	Metaldeide-esca Fosfato di ferro	
NEMATODI *(Meloidogyne* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare larghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. Resistenti	*Paecilomyces liliacinus*	
Afidi **Nottue** **Elateridi**	**<u>Interventi chimici:</u>** **- Immersione delle piantine prima del trapianto**	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

MELANZANA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciume pedale** *(Phytophthora capsici)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per semenzai con mezzi fisici o chimici - utilizzo di varietà poco suscettibili INTERVENTI CHIMICI - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	*Trichoderma* spp Composti rameici Propamocarb	
Tracheoverticilliosi *(Verticillium dahliae, Verticillium albo-atrum)*	INTERVENTI AGRONOMICI - ampie rotazioni - innesto su cv di pomodoro resistenti - raccolta e distruzione delle piante infette		
Marciumi basali *(Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thielaviopsis basicola)*	INTERVENTI AGRONOMICI - ampie rotazioni - raccolta e distruzione delle piante infette - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti troppo fitti INTERVENTI CHIMICI - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Trichoderma* spp Prodotti rameici Torclofos metile (1)	Irrorare accuratamente la base del fusto **(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti INTERVENTI CHIMICI - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Bacillus subtilis* Fenexamide Ciprodinil + Fludioxonil Pyraclostrid + Boscalid	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (*Erysiphe spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) Pyraclostrid + Boscalid (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
VIROSI **(CMV, AMV)**	INTERVENTI PREVENTIVI - Utilizzare materiale certificato virus esente - Intervenire con tempestività sul controllo dei vettori (afidi e tripidi) - Evitare il reimpianto in caso di infezioni accertata per più anni		
FITOFAGI **Dorifora** *(Leptinotarsa decemlineata)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza di larve giovani** INTERVENTI CHIMICI - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno sulle larve di seconda; - sulla terza generazione larvale non sempre è necessario intervenire	*Bacillus thuringiensis (var tenebrionis e var. Kurstaki EG 2424)* Azadiractina A Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Metaflumizone (2)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa tra loro.** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Afidi *(Aphis gossypii)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INDICAZIONE D'INTERVENTO(IN SERRA) **Grave infestazione** - in presenza di ausiliari i trattamenti indicati vanno usati unicamente per trattamenti localizzati - può essere utile per contenere le infestazioni effettuare dei lavaggi con bagnanti.	*Chrysoperla carnea* *Aphidius colemani* Piretrine naturali Pirimicarb Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Deltametrina (2) Etofenprox (2) Zeta-cipermetrina (2) Pimetrozine (3)	**Nel caso di lanci l'effettuazione di interventi chimici va distanziata opportunamente** **(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI *Chrysoperla carnea* 15-20 larve per metro quadro *Aphidius colemani* 6-8 individui per metro quadro in 4 lanci a cadenza settimanale SOGLIA DI INTERVENTO PER TRATTAMENTI CHIMICI **Grave infestazione**	*Chrysoperla carnea* *Aphidius colemani* Piretrine naturali Azadiractina A Pirimicarb Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Pimetrozine (2)	Nel caso di lanci l'effettuazione di interventi chimici va opportunamente distanziata **(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI: Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helicoverpa harmygera, Chrysodeixis chalcites, Heliothis armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni SOGLIA **Presenza**	*Bacillus thuringiensis* Spinosad (1) Metaflumizone (1) Lambdacialotrina (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Tripide americano *(Frankliniella occidentalis)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** - impiegare trappole cromotropiche (azzurre o gialle) per il monitoraggio (una ogni 50mq) INTERVENTI BIOLOGICI *Orius laevigatus* : 2-3 predatori per metro quadro ripartiti in più lanci INTERVENTI CHIMICI **Intervenire alla comparsa dei primi individui**	*Beauveria bassiana* *Orius laevigatus* Acrinatrina(1) Azadiractina A Spinosad (2)	E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di Orius spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. **(1) Al massimo 1 intervento** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	INTERVENTI BIOTECNICI: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. INTERVENTI BIOLOGICI: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.) SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza del fitofago** INTERVENTI CHIMICI: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Azadiractina (1) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4) Metaflumizone (5)	**(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI - *Encarsia formosa*: 12-20 pupari per metro quadro ripartiti in almeno 4 lanci settimanali - *Macrolophus caliginosus* 2-3 predatori per metro quadro - *Eretmocerus mondus:* 8-16 pupari per metro quadro ripartiti in almeno 4 lanci settimanali INTERVENTI CHIMICI In coltura protetta e in pieno campo Soglia di intervento **10 stadi giovanili/foglia**	*Beauveria bassiana* *Macrolophus caliginosus* *Eretmocerus mondus* *Ambliseius swirskii* Piretrine naturali Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Thiacloprid (1) Acetamiprid (1) Pimetrozine (2) Pyriproxyfen (3) Azadiractina A	**Nel caso di lanci l'effettuazione di interventi chimici va opportunamente distanziata** **(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(3) Solo in serra per un massimo di 1 intervento all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatrice fogliare *(Lyriomiza huidobrensis, L. trifolii)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza** Intervenire solo in presenza di mine ai primi stadi di sviluppo	*Diglyphus isaea* Azadiractina A Spinosad (1) Acetamiprid (2)	**Ammesso un unico trattamento chimico e solo in serra** **(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI *Phytoseiulus persimilis* introdurre con lanci ripetuti 12-16 predatori/mq INTERVENTI CHIMICI Presenza di focolai di infestazione con inizio di foglie decolorate	*Beauveria bassiana* Fitoseidi *(Phytoseiulus persimilis)* Fenpiroximate Bifenazate Fenazaquin (1) Abamectina (1) Tebufenpirad Exitiazox Etoxazole (1)	Nel caso di lanci l'effettuazione di interventi chimici va opportunamente distanziata **Al massimo 2 interventi l'anno contro questa avversità** **(1) Prodotti in alternativa tra loro per un massimo di 1 intervento**
Afidi **Nottue** **Elateridi**	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

M E L O N E

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Pseudoperonospora cubensis)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Distruggere i residui delle colture precedenti infette • Favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinanti • Limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati solo in caso le condizioni climatiche sono favorevoli. In serra non sono necessari interventi chimici	Composti rameici Cimoxanil (1) Fenamidone (2) Famoxadone (2) Azoxystrobin (2) Metalaxil- M (3) Metalaxil (3) Dimetomorf (4) Iprovalicarb (4) Mandipropamide (4) Cyazofamide (5) Fosetil Al Propamocarb	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno** **(2) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi l'anno con fenilammidi** **(4) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno**
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum)* *(Sphaerotheca fuliginea)*	INTERVENTI CHIMICI • Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo il trattamento ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza del principio attivo.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Meptyldinocap (3) Quinoxifen (4) *IBE (1)* *(vedi nota)	**(1) Non effettuare più di 3 trattamenti con IBE** **(2) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità; prodotti in alternativa fra loro.** **(3) Al massimo 2 interventi l'anno** **(4) Al massimo 3 interventi l'anno**
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiego di seme sano • Impiegare varietà resistenti o tolleranti a questa malattia INTERVENTI CHIMICI Intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	**(1) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità**

* IBE ammessi : Bubirimate, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f.sp. melonis/ cucumerinum/ niveum)* *(Verticillium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorso a varietà resistenti • innesto su specie erbacee resistenti • trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale		
Sclerotinia *(Sclerotinia spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • arieggiamento dei tunnel • limitare le irrigazioni • eliminare le piante ammalate • evitare se possibile lesioni alle piante INTERVENTI BIOLOGICI Intervenire prima e dopo il trapianto	*Coniothyrium minitans* *Trichoderma* spp.	
VIROSI (CMV,ZYMV,WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione di virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare la erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambe.
FITOFAGI **Tripidi** *(Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci, Heliothrips haemorroidales)*	INTERVENTI BIOLOGICI Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius con 1-2 individui/mq.	*Orius* spp. Spinosad (1) Azadiractina	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Afidi *(Aphis gossypii, A. frangulae)* (*Myzus persicae*)	SOGLIA DI INTERVENTO • **50 % delle piante infestate da *Aphis*** • **10 % delle piante infestate da *Myzus*** • **In caso di presenza di piante virosate abbassare la soglia all'1%** Dove è possibile effettuare la lotta biologica con lanci di Crisope o *Aphidoletes*.	Imidacloprid (1) Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Zeta-cipermetrina (2) Pimetrozine (3) Azadiractina Flonicamid (3) Etofenprox (4) Fluvalinate (4)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno principi attivi in alternativa fra loro** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno; principi attivi in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa ai piretroidi**
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Dove è possibile effettuare lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda - predatori di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori / mq. INTERVENTI CHIMICI **1) In presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.** **2) In concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.**	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Abamectina Tebufenpirad Etoxazole	**Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità**
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	INTERVENTO BIOLOGICO Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con Dyglifus isaea 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci. INTERVENTO CHIMICO . Soglia: 2-3 mine per foglia	*Dygliphus isaea* Spinosad (1) Azadiractina	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	INTERVENTI CHIMICI **Presenza generalizzata.**	*Bacillus thuringiensis* Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3)	**(1) Tra Etofenprox e Fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporarorium)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari • eliminare le infestanti dentro e fuori la serra • usare reti di protezione • limitare le concimazioni azotate INTERVENTI BIOLOGICI • Controllare gli apici vegetativi e alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuate lanci di *Encarsia formosa* INTERVENTI CHIMICI • **In serra va effettuato solo in caso di mancato controllo biologico** • **In pieno campo va eseguito in presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia.**	*Encarsia formosa* *Beauveria bassiana* Azadiractina Etofenprox (1) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) Thiamethoxam (2) Thiacloprid (2) Pimetrozine (3) Flonicamid (3) Pyriproxifen (4)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendemente dall'avversità in alternativa ai piretroidi** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno Ammesso solo in coltura protetta**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	Teflutrin (1)	In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. **(1) Da applicare solo al terreno prima o al momento del trapianto lungo la fila**.

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
NEMATODI *(Meloidogyne* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (2) INTERVENTI FISICI: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Azadiractina	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate (2) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Afidi **Nottue** **Elateridi**	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

P A T A T A

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Phytophthora infestans)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiego di tuberi-seme sani • scelta di varietà poco suscettibili • Equilibrare le concimazione specialmente quelle azotate • eliminazione dei tuberi e delle piante infette rimaste nel terreno dopo la raccolta INTERVENTI CHIMICI • Al verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione (piogge, nebbie, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25°C) effettuare un primo trattamento • Successivamente se le condizioni favorevoli al fungo persistono effettuare ulteriori applicazioni adottando un turno di 6-10 giorni, in relazione alla persistenza dei prodotti impiegati. In caso contrario, seguire l'evoluzione della malattia sulla base di parametri climatici	Composti rameici Cimoxanil (1) Ditianon Dimetomorf (3) Iprovalicarb (3) Mandipropamide (3) Pyraclostrobin(6) + Dimetomorf (3) Zoxamide (4) Mancozeb (5) Fluopicolide (7) Famoxadone(6) Dodina Propamocarb (8) Fosetil –Al Fluazinam *FENILAMMIDI* (2) Benalaxil Metalaxil Benalaxil-M Metalaxil- M	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidi** **(3) Max 4 trattamenti all'anno complessivamente per i CAA indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Al massimo 3 interventi all'anno** **(6) Al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa tra loro** **(7) Al massimo 3 interventi all'anno** **(8) Al massimo 3 interventi all'anno**
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di tuberi-seme sani • Ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni • Ricorso al pre-germogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento • Eliminare e distruggere le piante infette INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati sui tuberi in presenza di croste nere al fine di evitare la diffusione della malattia.	Tolclofos-metil (1) Pencicuron (1)	**(1) Autorizzati solo per la concia dei tuberi**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Alternariosi *(Alternaria solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Ampie rotazioni • Impiego di tuberi-seme sani INTERVENTI CHIMICI Vanno effettuati sono in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro malattia.	Composti rameici Pyraclostrobin (1)+ Dimetomorf (2) Difenconazolo (3)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Max 4 trattamenti all'anno complessivamente per i CAA** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno**
Marciume secco *(Fusarium solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di tuberi-seme sani • Usare tutte le precauzioni onde evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta • Non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti		
Cancrena secca *(Phoma exigua)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di tuberi-seme sani • Limitare le lesioni al tubero • Distruzione tempestiva dei residui contaminati • Nelle zone ad alto rischio è buona norma ricorrere a varietà poco suscettibili		
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	• Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) • Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori • Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti • Eliminazione delle piante spontanee • Eliminare e distruggere piante con sospetta presenza di virosi • Rotazioni colturali		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Dorifora** *(Leptinotarsa decemlineata)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Infestazione generalizzata**	*Bacillus thuringiensis (var tenebrionis e var. Kurstaki EG 2424) (1)* Azadiractina Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) Thiamethoxan (2) Clotiadinim (2) Nuvaluron Metaflumizone (3) Spinosad (4) Fosmet (5) Clorantraniliprole (6)	**(1)** Da impiegare, preferibilmente, contro larve giovani **(2) Al massimo 1 intervento all'anno prodotti in alternativa fra loro** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(6) Al massimo 2 interventi all'anno**
Tignola *(Phthorimaea operculella)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare tuberi sani per la semina • Impiegare varietà precoci a tuberificazione profonda • favorire semine anticipate • effettuare frequenti rincalzature • raccogliere precocemente • distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali • Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione • proteggere le aperture dei locali di conservazione • disinfestare i locali di conservazione • tenere la Temperatura dei magazzini al di sotto dei 10 °C	*Bacillus thuringiensis* Deltametrina (1) Fosmet (2) Spinosad (3)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	SOGLIA: Presenza diffusa delle prime larve giovani	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Cipermetrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli Elateridi INTERVENTI CHIMICI **Vanno effettuati solo in caso di accertata presenza nell'annata precedente (autunno) distribuendo i principi attivi al momento della semina**	Teflutrin (1) (3) Thiamethoxan (2) (3) Etoprofos (3)	**(1) Impiegabile anche alla rincalzatura** **(2) Impiegabile come conciante dei tuberi** **(3) Da impiegare alla semina**
Afidi *(Myzus persicae)* *(Macrosiphum euphorbiae)* *(Aphis fabae) ecc.,*	SOGLIA DI INTERVENTO **Infestazione generalizzata**	Piretrine naturali Azadiractina Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiamethoxan (1) Clotiadinim (1) Pimetrozine (2)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità prodotti in alternativa fra loro** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno**
NEMATODI *(Globodera rostochiensis)* *(Globodera pallida)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose composite, liliacee, ombrellifere). • Non coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) • Uso di varietà di patata resistenti al biotipo Ro1 di *G. rostochiensis* **Gli interventi chimici in pieno campo vanno giustificati per comprovata necessità con analisi di laboratori e autorizzati da parte di un tecnico impegnato nei programmi di assistenza tecnica**	Fosthiazate (1) Azadiractina Fenamifos (1) Oxamyl (2)	**(1) Al massimo 1 intervento ad anni alterni** **(2) In alternativa con altri nematocidi I trattamenti sono consentiti nelle zone dove è stata accertata la presenza di Globodera spp. E secondo le indicazioni dei bollettini fitosanitari**

P E P E R O N E

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cancrena pedale** *(Phytophthora capsici)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per semenzai con mezzi fisici o chimici ricorrendo a fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cv sensibili su portinnesti resistenti INTERVENTI CHIMICI - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo	*Trichoderma* spp Prodotti rameici Propamocarb Benalaxil (1) Metalaxil-M (1)	**(1) Al massimo 1 intervento con fenilammidi.**
Oidio *(Leveillula taurica)*	Interventi chimici Alla comparsa dei primi sintomi	*Ampelomyces quisquali* Zolfo Azoxystrobin (1) Triadimenol (2) Penconazolo (2) Miclobutanil (2) Tetraconazolo (2) Tebuconazolo (2) Boscalid + Pyrasclostrobin (1) Bupirimate (3)	**(1) Con strobilurine al massimo 2 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Con gli IBE al massimo 2 trattamenti all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Agronomico: • assicurare un.adeguata aerazione degli ambienti protetti; • allontanare e distruggere gli organi colpiti; • limitare le concimazioni azotate; • evitare l.irrigazione sopra chioma. Chimico: • intervenire ai primi sintomi, esclusivamente laddove negli anni precedenti sono state registrate forti infestazioni non controllate con il mezzo agronomico.	*Bacillus subtilis* Fludioxonil + Cyprodinil Pirimetanil Boscalid + Pyrasclostrobin (1)	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità** **(1) Con strobilurine al massimo 2 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va però interrata	Prodotti rameici	
VIROSI (CMV,PVY,TMV, ToMV)	INTERVENTI PREVENTIVI - Utilizzare materiale certificato virus esente - Intervenire con tempestività sul controllo dei vettori (afidi e tripidi) - Evitare il reimpianto in caso di infezioni accertata per più anni		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Piralide** *(Ostrinia nubilialis)*	SOGLIA **Presenza** INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare la copertura delle serre con reti e lasciarla per tutto il ciclo colturale. • Disporre le trappole a feromoni per verificare l'introduzione accidentali dell'adulto, comparandole con altre poste all'esterno • E' importante eliminare le bacche con i fori. INTERVENTI CHIMICI • In assenza di rete o in pieno campo è necessario installare le trappole a feromone ed intervenire ➢ sulla prima generazione quando aumenta il numero di individui catturati; ➢ sulla seconda generazione eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture.	*Bacillus thuringiensis* Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Zeta-Cipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1) Etofenprox (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Imidacloprid + Ciflutrin (4) Metaflumizone (5) Emamectina (6)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi** **(2) Al massimo 4 interventi all'anno** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in serra** **(6) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis gossypii)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI *Chrysoperla carnea* 10-30 larve per metro quadro in uno o più lanci *Aphidius colemani* 4-8 individui per metro quadro in 4-6 lanci a cadenza settimanale INTERVENTI CHIMICI **Presenza generalizzata con colonie in accrescimento**	*Chrysoperla carnea* *Aphidius colemani* Azadiractina Piretro naturale Imidacloprid (1) Thiamethoxan (1) Acetamiprid (1) Pimetrozine (2) Pirimicarb	**(1) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 1 intervento indipendentemente dall'avversità.** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Bemisia tabaci)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI *Eretmocerus mundus:* 8-16 pupari per metro quadro ripartiti in almeno 4 lanci a cadenza settimanale	*Eretmocerus mundus* *Beauveria bassiana* *Encarsia Formosa* *Macrolophus caliginous* Azadiractina Piretrine naturali Thiamethoxan (1) Acetamiprid (1) Thiacloprid (1) Pymetrozine (2) Pyriproxyfen (3)	**(1) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in coltura protetta**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** - impiegare trappole cromotropiche (azzurre o gialle) per il monitoraggio (una ogni 50mq) INTERVENTI BIOLOGICI *Orius laevigatus*: 1-2 predatori per metro quadro distribuiti in più lanci	*Orius laevigatus* *Orius majusculus* *Beauveria bassiana* *Ambliseius swirkii* Azadiractina Acrinatrina (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI *Phytoseiulus persimilis* introdurre con lanci ripetuti 8-12 predatori/mq distanziare il lancio almeno 4 giorni dai trattamenti aficidi INTERVENTI CHIMICI Localizzare gli interventi sui focolai	*Phytoseiulus persimilis* Exitiazox Fenazaquin Fenpiroximate Bifenazate Tebufenpirad Abamectina	**Al massimo 1 intervento all'anno contro tale avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lepidotteri nottuidi *(Autographa gamma)* *Mamestra brassicae* *Spodoptera littoralis* *Udea ferruginalis ecc.)*	INTERVENTI CHIMICI Gli interventi sono generalmente occasionali e vanno comunque effettuati contro le larve giovani	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Indoxacarb (1) Spinosad (2) Lambda cialotrina (3) Metaflumizone (4) Emamectina (5)	**(1) Al massimo 4 interventi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno prodotti in alternativa fra loro** **(4) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in serra** **(5) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità**
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	INTERVENTI BIOTECNICI: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. INTERVENTI BIOLOGICI: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.) SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza del fitofago** INTERVENTI CHIMICI: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Azadiractina (1) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4) Metaflumizone (5)	**(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI: Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Afidi **Nottue** **Elateridi**	INTERVENTI CHIMICI - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

P I S E L L O

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora e Antracnosi** *(Peronospora pisi)* *(Ascochyta spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiego di varietà resistenti • ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato • ampie rotazioni colturali INTERVENTI CHIMICI Intervenire in caso di attacchi precoci con 2-3 interventi distanziati di 7-8 giorni	Prodotti rameici Cimoxanil (1) Ditianon Azoxistrobin (2)	**(1) Al massimo 4 interventi all'anno** **(2) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.**
Fusariosi *(Fusarium oxysporum)*	INTERVENTI AGRONOMICI: • impiego di varietà resistenti • ricorso a seme conciato		
Mal bianco *(Erysiphe polygoni)*	INTERVENTI AGRONOMICI Impiego di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI Si giustificano solo in caso di attacchi elevati	Zolfo Azoxistrobin (1) Penconazolo (2) Ciproconazolo (2)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi e solo con formulazioni non Xn**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. pisi)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiego di seme controllato • ampie rotazioni colturali • concimazioni azotate e potassiche equilibrate • eliminazione delle vegetazione infetta, che comunque non va interrata	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afide verde e Afide nero** *(Acyrthosiphon pisum)* *(Aphis fabae)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire in presenza di infestazione diffusa in accrescimento**	Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambda cialotrina (1) Cipermetrina(1) Fluvalinate (1)	**Al massimo 1 intervento l'anno contro questa avversità** **(1) I Piretroidi sono impiegabili al massimo 1 volta l'anno indipendentemente dall'avversità**
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire in presenza di infestazione diffusa**	Cipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambda cialotrina (1) Spinosad (2)	**(1) I Piretroidi sono impiegabili al massimo 1 volta l'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno**

POMODORO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** (*Phytophthora infestans*)	INTERVENTI CHIMICI Al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata	Composti rameici Dodina Fosetil Al Ditianon Metalaxil (1) Metalaxil-M (1) Benalaxil (1) Benalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) (4) Pyraclostrobin (4) Propamocarb (5) Iprovalicarb (6) Dimetomorf (6) Mandipropamide (6) Zoxamide (7) Mancozeb (8) Metiram (8)	E' consigliabile non impiegare i composti rameici nella fase di piena fioritura. **(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(6) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno** **(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(8) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta.**
Marciumi del colletto *(Pythium spp.* *Phytophthora spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia.	Propamocarb (1)	(1) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo. **Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Marciumi radicali *(Pyrenochaeta lycopersici)*	INTERVENTI AGRONOMICI - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Alternariosi (*Alternaria alternata*) (*Alternaria porri f.sp. solani*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di seme sano; • Ampie rotazioni colturali; • Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. INTERVENTI CHIMICI Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Composti rameici Azoxystrobin (1) (2) Pyraclostrobin (2) + Metiram (5) Difenconazolo (3) Zoxamide (4) + Mancozeb (5)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno anno** **(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 3 interventi all'anno con IBE** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta**
Septoriosi (*Septoria lycopersici*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di seme sano; • Ampie rotazioni colturali; • Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. INTERVENTI CHIMICI Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Composti rameici Pyraclostrobin (1) + Metiram (4) Difenconazolo (2) Zoxamide (3) + Mancozeb (4)	**(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno anno** **(2) Indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno con IBE.** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum* f.sp. *lycopersici)* *(Verticillium dahliae)* *(Verticillium albo-atrum)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Distruggere i residui della vegetazione infetta. • Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi. • Impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	*Trichoderma viride* *Trichoderma harzianum*	
Cladosporiosi *(Cladosporium fulvia fulvum)*	INTERVENTI AGRONOMICI - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia. INTERVENTI CHIMICI - intervenire in presenza di sintomi; la malattia provoca danni economici soltanto eccezionalmente.	Composti rameici Boscalid (1) + Pyraclostrobin (2) Ciproconazolo (3)	**In genere è controllata dai trattamenti antiperonosporici.** **(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno anno** **(3) Con IBE al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità** **Ammesse solo formulazioni non Xn**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Oidio *(Leveillula taurica)*	INTERVENTI CHIMICI Le condizioni ottimali per l'infezione si verificano soprattutto in primavera con temperature superiori a 20 °C ed elevata umidità. Non essendo una malattia molto diffusa intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendolo se le condizioni sono favorevoli al fungo dopo 8-10 giorni.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Azoxystrobin (1) (2) Ciproconazolo (3) (6) Difenconazolo (3) Penconazolo (3) Tetraconazolo(3) Tebuconazolo (3) Miclobutanil (3) Triadimenol (3) Boscalid+Pyraclostrobin(1) Pyraclostrobin (1) + Metiram (4)(5) Bupirimate	**Limitazione sull'avversità: Max 2 interventi** **Per i trapianti tardivi effettuati dopo la prima decade di maggio al massimo 3 interventi** **(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno anno** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Con IBE al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità** **(4) Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta** **(5)** L'applicazione di tale formulato è consigliato solo in caso di contemporanea presenza di oidio e peronospora **(6) Ammesse solo formulazioni non Xn**
MUFFA GRIGIA (*Botrytis cinerea*)	**Interventi agronomici:** - ridurre eccessi di umidità - preferire metodi d'irrigazione a goccia		**L'uso di sostanze attive è consentito solo in caso di eventi grandinosi** **In tali casi a prescindere dalla limitazione delle singole sostanze attive è possibile intervenire con s.a. inserite per altre avversità con efficacia nei confronti della *B.cinerea***
BATTERIOSI **Maculatura batterica** (*Xanthomonas campestris pv. vesicatoria)* **Picchiettatura batterica** (*Pseudomonas syringae pv. tomato)* **Cancro Batterico** (*Clavibacter miciganensis sp. miciganensis)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiegare seme sano • Impiegare piantine sane • Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. • Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. • Eliminare erbe infestanti INTERVENTI CHIMICI Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	Prodotti rameici Acibenzolar-s-metil (1)	I patogeni si conservano nel terreno sui residui colturali infetti, pertanto è consigliabile bruciare tali residui. (1) Da utilizzare prima della comparsa dei sintomi

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOPLASMI STOLBUR (Virescenza ipertrofica)	INTERVENTI AGRONOMICI • eliminare le piante infette • ampie rotazioni • lotta ai vettori (cicaline) • accurato controllo delle infestanti		
VIROSI (*CMV, ToMV, PVY, TSWV)*	INTERVENTI AGRONOMICI I criteri di intervento si basano essenzialmente su azioni preventive: • Impiego di piantine certificate virus esenti o virus controllate per il trapianto; • Accurato controllo delle erbe infestanti presenti in prossimità del campo prima del trapianto (da effettuare con pirodiserbo o sfalcio). • Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza dei vettori (Afidi - Tripidi) per un tempestivo controllo di essi.		
FITOFAGI **Tripidi** (*Frankliniella occidentalis*)	Uso di varietà tolleranti o resistenti al TsWV INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di infestazione	*Beauveria bassiana* *Orius levigatus* Azadiractina Acetamiprid (1) Spinosad (2)	**(1) Prodotto in alternativa con gli atri neonicotinoidi per un massimo di 1 intervento indipendentemente** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Afidi (*Myzus persicae)* *(Macrosiphum euphorbiae*)	SOGLIA DI INTERVENTO • **Nelle zone ad alto rischio per le virosi la soglia di intervento è rappresentata dalla sola presenza delle prime colonie.** • **Nelle zone a basso rischio per le virosi si può attendere che il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento.**	Azadiractina Piretrine naturali Pirimicarb Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Fluvalinate (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Zeta-cipermerina (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2) Flonicamid (3) Pymetrozine (4) Etofenprox (5)	Si consiglia di controllare accuratamente la coltura subito dopo il trapianto per evitare la trasmissione di virus. L'impiego di olio minerale (da solo o in miscela) determina una azione repellente nei confronti degli afidi. **(1) Al massimo 2 interventi l'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Prodotti in alternativa tra loro per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa ai piretroidi**
Mosca minatrice (*Liriomyza trifolii* *Liriomyza huidobrensis*)	INTERVENTI AGRONOMICI • allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta INTERVENTI CHIMICI • **intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione.** • **Porre l'attenzione sul pelato**	Azadiractina Spinosad (1) Acetamiprid (2)	**Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la *Tuta absoluta* ed effettuare interventi non idonei al controllo.** **Al massimo 2 interventi per questa avversità** **(1) Al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità** **(2) Prodotto in alternativa con Imidacloprid e Thiamethoxam per un massimo di 1 intervento indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Elateridi (*Agriotes spp.*)	INTERVENTI AGRONOMICI In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve INTERVENTI CHIMICI Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	Teflutrin (1) Bifentrin (3) Clorpirifos etile (2)	**(1) Da applicare solo al terreno al momento del trapianto lungo la fila.** **E' autorizzato l'uso fino al 30 maggio 2011** **(2) Da utilizzare solo in formulazione granulare da distribuire al terreno** **(3)** Utilizzato in formulazione granulare non va conteggiato nel numero delle limitazione dei piretroidi
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon)* *(Agrotis segetum)*	SOGLIA DI INTERVENTO **1 larva ogni 5 m lineari lungo le diagonali dell'appezzamento in 4 punti, su piante all'inizio dello sviluppo**	Piretro naturale Alfametrina o (Alfacipermetrina) (1) Bifentrin (2) Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Zeta-Cipermetrina (1) Clorpirifos (3)	**Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dalla avversità** **(2)** Utilizzato in formulazione granulare non va conteggiato nel numero delle limitazione dei piretroidi **E' autorizzato l'uso fino al 30 maggio 2010** **(3) Al massimo 1 interventi indipendentemente dalla avversità**
Nottue fogliari carpofaghe *(Helicoverpa (=Heliothis) armigera)* *(Plusia gamma)* *(Spodoptera* spp)	SOGLIA DI INTERVENTO **Intervenire alla presenza delle prime larve**.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Alfametrina o Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Lambda cialotrina (1) Zeta-Cipermetrina (1) Clorpirifos metile (2) Spinosad (3) Emamectina (3) Metaflumizone (4) Indoxacarb (5)	Si consiglia di impiegare le trappole a feromoni per una esatta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve **(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dalla avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno** **(3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	INTERVENTI CHIMICI **Nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni** **Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia**	Azadiractina Piretro naturale Ciflutrin (1) Zetacipermetrina (1) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Flonicamid (3) Pimetrozine (4)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno con Neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	INTERVENTI BIOTECNICI Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. INTERVENTI BIOLOGICI Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.) SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza del fitofago** INTERVENTI CHIMICI - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	*Bacillus thuringiensis var. kurstaki* Azadiractina (1) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Metaflumizone (4) Emamectina (2)	**(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Presenza diffusa** E' bene alternare le diverse sostanze attive con diverso meccanismo d'azione al fine di attenuare fenomeni di resistenza (ad esempio il Clofentezine in alternativa con gli altri acaricidi)	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* Exitiazox Etoxazole Fenazaquin (1) Abamectina (2) Fenpiroximate Bifenazate Tebufenpirad Clofentezine Bifenazate	**Al massimo 2 interventi per tale avversità** **Per i trapianti tardivi effettuati dopo la prima decade di maggio al massimo 3 interventi** **(1) Al massimo 1 intervento** **(2) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità**
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Infestazione generalizzata**	*Bacillus thuringiensis var. tenebrionis*	Da impiegare contro larve giovani
Cimice verde (*Nezara viridula)*	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Piretro naturale	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti.
Afidi **Elateridi**	INTERVENTI CHIMICI - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare varietà e tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) INTERVENTI FISICI: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 **durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni**	Azadiractina (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate

P O R R O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora schleideni)*	INTERVENTI AGRONOMICI • curare un accurato drenaggio del terreno; • limitare le concimazioni azotate; • ridurre le irrigazioni; • impiego di bulbi sani; • distruggere i residui colturali infetti; INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di condizioni climatiche predisponenti(piogge persistenti o elevata umidità)	Prodotti rameici Cimoxanil(1) Azoxystrobin (2) Propamocarb	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno** **(2) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Ruggine *(Puccinia porri)*	INTERVENTI AGRONOMICI • scegliere le varietà evitando quelle a maturità tardiva • effettuare lunghe rotazioni • distruggere i residui colturali INTERVENTI CHIMICI • intervenire alla comparsa delle prime pustole o preventivamente solo su piante in vivaio o colture porta-seme	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Muffa grigia *(Botrytis squamosa)* *(Botrytis allii)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare gli eccessi di umidità • Evitare gli eccessi di concimazione azotata INTERVENTI CHIMICI • Intervenire alla comparsa dei primi sintomi • ripetere il trattamento al persistere delle condizioni climatiche favorevoli	Prodotti rameici Dicloran	
Septoria		Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Mosca dei bulbi** *(Delia antiqua)* *(Delia platura)*	INTERVENTI CHIMICI • intervenire ai primi danni	Piretrine naturali Deltametrina (1) Spinosad (2) Azadiractina	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità**
Tripide *(Thrips tabaci)*	INTERVENTI CHIMICI • **intervenire con una infestazione media di 15-20 individui/pianta**	Lambda-cialotrina (1) Azadiractina Deltametrina (1) Spinosad (2)	**Contro questa avversità al massimo 2 intervento all'anno** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI • Utilizzare piante esca per il rilevamento delle prime infestazioni • **intervenire in presenza di larve nel terreno e in relazione agli attacchi dell'annata precedente** • **effettuare interventi localizzati**	Deltametrina (1)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare lunghe rotazioni		
NEMATODI *(Ditylenchus dipsaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorrere a seme o piantine sane		

PREZZEMOLO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Septoriosi** *(Septoria petroselini)*	INTERVENTI AGRONOMICI - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti INTERVENTI CHIMICI: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Azoxystrobin (1) Prodotti rameici	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Peronospora *(Phytophthora parassitica)*		Composti del rame Azoxistrobin (1) Metalaxil-M (2) Propamocarb	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Mal bianco *(Erysiphe umbrelliferarum)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - utilizzare varietà tolleranti INTERVENTI CHIMICI: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo	
Alternariosi *(Alternaria radicina var. petroselini)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano INTERVENTI CHIMICI: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici Metalaxyl M (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum, sclerotinia minor)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto INTERVENTI CHIMICI: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma* spp Prodotti a base di micorrize Boscalid +Pyraclostrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi l'anno**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi INTERVENTI CHIMICI: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma* spp Propamocarb	
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	*Trichoderma* spp	
Batteriosi *(Erwinia carotovora subsp. caratovora, Pseudomonas marginalis)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici INTERVENTI CHIMICI: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV, CEMV, RLV)	INTERVENTI AGRONOMICI: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (cemv) - effettuare ampie rotazioni colturali - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico B del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI **Mosca del sedano** *(Philophylla heraclei)*	INTERVENTI CHIMICI: - non sono ammessi interventi chimici		
Lepidotteri *(Udea ferrugalis)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	Spinosad (1) Azadiractina	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca minatrice *(Liriomyza huidobrensis)*	INTERVENTI BIOLOGICI: introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq INTERVENTI CHIMICI: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	*Diglyphus isaea* Spinosad (1) Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio **(1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Mamestra spp., Spodoptera littoralis, Heliotis armigera)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	*Bacillus thuringiensis* Spinosad (1) Azadiractina Etofenprox (2)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo**
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	Azadiractina	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi *(Myzus persicae, dysaphis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI: - in caso di forte infestazione	Piretro naturale Azadiractina Imidacloprid (1) Acetamiprid (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa fra loro**
Limacce e lumache *(Helix spp., Limax spp.)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico	
Nematodi galligeni *(Meloydogyne spp.)* **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) INTERVENTI FISICI: - solarizzare il terreno con telo di p.e. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		**(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.**

R A D I C C H I O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Alternaria *(Alternaria porrii f.sp. cichorii)*	INTERVENTI CHIMICI alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	Conciare il seme di produzione aziendale
Cercosporiosi *(Cercospora longissima)*	INTERVENTI CHIMICI alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
Peronospora *(Bremia lactucae)*	INTERVENTI AGRONOMICI - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto maggiori - uso di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2) Iprovalicarb (3) Propamocarb + Fosetil Al (4)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale non ammesso in coltura protetta** **(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale non ammesso in coltura protetta.** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno**
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum)* *(Sclerotinia minor)* *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare varietà poco suscettibili • Eliminare le piante ammalate • Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • Ricorrere alla solarizzazione INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante	*Trichoderma spp.* *Coniothyrium minitam (4)* *Bacillus subtilis* (4) Cyprodinil + Fludioxonil (1) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Fenexamid Tolclofos-metil (3)	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale** **(1) Al massimo 3 interventi all'anno** **(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 all'anno in coltura protetta indipendentemente dall'avversità** **(4) Autorizzato solo su Sclerotinia**
Oidio (*Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli	Zolfo Azoxistrobin (1)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili INTERVENTI CHIMICI - intervenire alla semina	Tolclofos-metile (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 all'anno in coltura protetta indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate e potassiche equilibrate • Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Prodotti rameici	
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato. sano (virus-esente)		
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Uroleucon sonchi)* *(Acyrthosiphon lactucae)*	SOGLIA **Presenza.** INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	*Beauveria bassiana* Piretrine naturali Deltametrina (1) Zeta-cipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1)(4) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) Imidacloprid + Ciflutrin (2) Thiametoxam (2) Pymetrozine (3)	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità** **(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale** **(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(4) Non ammesso in serra**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue fogliari *(Heliothis armigera)* *(Autographa gamma)* *(Spodoptera* spp*)* ecc.	INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di infestazione	*Bacillus thuringiensis* Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(5) Zeta-cipermetrina (1) Etofenprox (2) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Emamectina (5)(6)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Non ammesso in serra** **(6) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 2 interventi all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza e con diffuse infestazioni.**	*Bacillus thuringiensis* Deltametrina (1) Etofenprox (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Thripis tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI Soglia: presenza	Acrinatrina (1) Spinosad (2) Acetamiprid (3) Abamectina (1)	**(1) Al massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi, indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all' anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità**
Ragno rosso *(Tetranychus urticae)*	INTERVENTI CHIMICI Soglia: 4 - 6 individui per foglia	*Beauveria bassiana*	
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	INTERVENTI CHIMICI Soglia: presenza	Etofenprox (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	INDICAZIONI AGRONOMICHE utilizzare trappole cromotropiche in serra	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2) Acetamiprid (3)	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità** **(1) Al massimo 3 interventi all' anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(3) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI Effettuare lunghe rotazioni		
Chiocciole e limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax spp.)* *(Agriolimax spp.).*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in caso di infestazione generalizzata** distribuendo il prodotto sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
NEMATODI *(Meloidogyne* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare larghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. resistenti		
Afidi **Nottue** **Elateridi**	INTERVENTI CHIMICI: - immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

RAVANELLO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora brassicae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • adottare ampi avvicendamenti colturali • impiegare seme sano • allontanare le piante ammalate INTERVENTI CHIMICI • Intervenire in caso di attacchi precoci	Prodotti rameici	
Alternariosi *(Alternaria raphani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di seme sano • adottare ampi avvicendamenti colturali • allontanare i residui di piante infette INTERVENTI CHIMICI • intervenire in presenza di sintomi	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Mosca del cavolo** *(Delia radicum)*	INTERVENTI CHIMICI Nelle aziende ove sono ricorrenti gli attacchi del fitofago e per le colture realizzate nei periodi di rischio		
Afidi	SOGLIA Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata		
Nottue	SOGLIA Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina (1) Clorpirifos metyle (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno** **Non ammesso in coltura protetta** **(2) Autorizzato solo in coltura protetta**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Altica *(Phyllotreta spp.)*	SOGLIA Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Piretro naturale	
Limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax* spp.*)* *(Agriolimax* spp.*)*	INTERVENTI CHIMICI • **trattare alla comparsa**	Metaldeide esca Fosfato ferrico	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

RUCOLA IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora brassicae, Bremia luctucae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ampie rotazioni • distruggere i residui delle colture ammalate • favorire il drenaggio del suolo • distanziare maggiormente le piante • aerare oculatamente serre e tunnel • uso di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici (1) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin (2) (3) + Dimetomorf (4) Mandipropamide (4)(5) Iprovalicarb (4) Metalaxyl-M (6) Propamocarb + Fosetil Al	**(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi** **(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno** **(4) Al massimo 1 trattamento per taglio, fino ad un massimo di 3 interventi l'anno** **(5) Max 4 trattamenti all'anno complessivamente per i CAA** **(6) Al massimo 2 interventi per ciclo**
Alternaria *(Alternaria spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di seme sano • adottare ampi avvicendamenti colturali • allontanare i residui di piante infette INTERVENTI CHIMICI Intervenire in presenza di sintomi	Prodotti rameici	**(1) Non effettuare più di 3 trattamenti con IBE** **(2) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità; prodotti in alternativa fra loro.** **(3) Al massimo 2 interventi l'anno** **(4) Al massimo 3 interventi l'anno**
Botrite *(Botriotinia fuckeliana, Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • arieggiamento della serra • irrigazione per manichetta • sesti d'impianto non troppo fitti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Ciprodinil + Fludioxonil (1) Fenexamid Pyraclostrobin (2) (3) + Boscalid Iprodione (4)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità** **(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno** **(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Oidio *(Erysiphe cichoracearum, Oidium spp)*	INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità**
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	INTERVENTI AGRONOMICI Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate		
Sclerotinia *(Sclerotinia spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • eliminare le piante ammalate • utilizzare varietà poco suscettibili • evitare di lesionare le piante • avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili • ricorrere alla solarizzazione • effettuare pacciamature e prosature alte INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma* spp Iprodione (1) Pyraclostrobin (2) (3) + Boscalid Ciprodinil + Fludioxonil (4) Fenexamid	**(1) Al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dalle avversità** **(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dalle avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno**
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • eliminare le piante ammalate • utilizzare varietà poco suscettibili • evitare di lesionare le piante • avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili • ricorrere alla solarizzazione • effettuare pacciamature e prosature alte INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma* spp Iprodione (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dalle avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Pythium *(Pythium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • eliminare le piante ammalate • utilizzare varietà poco suscettibili • evitare di lesionare le piante • avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili • ricorrere alla solarizzazione • effettuare pacciamature e prosature alte INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma* spp Propamocarb + Fosetil Al	
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)*	SOGLIA **Presenza** Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Deltametrina (1) Bifentrin (1) Fluvalinate (1) Thiamethoxam (2) (4) Imidacloprid (2) (3) Imidacloprid + Ciflutrin (1)(2) Pimetrozine	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno se impiegato non in miscela coformulata con Ciflutrin** **(4) Al massimo 4 interventi all'anno**
Altiche *(Phyllotreta spp).*	SOGLIA **Presenza**	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	INTERVENTI MECCANICI • utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi • esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi INTERVENTI FISICI • utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti SOGLIA **Presenza**	Piretro naturale Azadiractina Imidacloprid + Ciflutrin (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari (Mamestra brassicae, Phalonidia contractana, Autographa gamma, Spodoptera spp)	INTERVENTI CHIMICI Infestazione generalizzata	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Piretro naturale Deltametrina (1) Bifentrin (1) Etofenprox (2) Imidacloprid + Ciflutrin (2) Spinosad (3) Emamectina (4)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dalle avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 2 interventi all'anno**
Tentredinidi *(Athalia rosae)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire su giovani larve	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire su giovani larve	Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	INTERVENTI AGRONOMICI Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. SOGLIA **Presenza**	Etofenprox (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	SOGLIA **Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.**	Abamectina (1) Azadiractina Piretrine Spinosad (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. **Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca *(Delia radicum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Limacce *(Helix* spp.*,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	INTERVENTI CHIMICI Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

SCALOGNO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora schleideni)*	INTERVENTI AGRONOMICI • uso limitato dei fertilizzanti azotati • accurato drenaggio del terreno • ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili • destinare alla riproduzione solamente bulbi sani • raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da • peronospora INTERVENTI CHIMICI • i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici Dodina Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf	Prodotti rameici efficaci anche contro la ruggine. **(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Botrite *(Botrytis squamosa)*	INTERVENTI AGRONOMICI • uso limitato dei fertilizzanti azotati • accurato drenaggio del terreno • ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili • destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	Dodina	
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni • impiego di semi e bulbi sicuramente sani • ricorso a varietà tolleranti • per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è • necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Batteriosi *(Erwinia* spp.*,* *Pseudomonas* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • effettuare avvicendamenti colturali ampi • evitare di provocare lesioni alle piante • allontanare e distruggere le piante infette • effettuare concimazioni azotate equilibrate • non irrigare per aspersione • non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta • periodicamente non ripuliti dai residui organici • assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, • prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Mosca dei bulbi** *(Delia antiqua)* *(Delia platura***)**	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della coltura.		
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	SOGLIA Presenza diffusa su giovani impianti	Piretro naturale	
Tripide *(Thrips tabaci)*	SOGLIA • **intervenire alla presenza**	Piretro naturale Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno**
Nematodi fogliari (*Ditylenchus dipsaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI • ricorrere a seme, bulbi o piantine esenti da nematodi • si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia)		

S C A R O L A

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Ampie rotazioni Distruggere i residui delle colture ammalate Distanziare maggiormente le piante Uso di varietà resistenti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	Composti rameici Azoxistrobin (1) Metalaxil M (2) Iprovalicarb (3) Mandipropamide (4) Propamocarb+ fosetil Al (5)	**Max 2 interventi per tale avversità** **(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(5) Al massimo 2 interventi per anno**
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum)* *(Sclerotinia minor)* *(Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare varietà poco suscettibili • Eliminare le piante ammalate • Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici • Ricorrere alla solarizzazione INTERVENTI CHIMICI Intervenire durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante	*Bacillus subtilis* *Trichoderma* spp *Coniotihjrium minitam* Boscalid + Pyraclostrobin (1) Cyprodinil + Fludioxanil (2) Fenexamid	**Max 2 interventi per tale avversità** **(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi l'anno**
Oidio (*Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed al perdurare delle condizioni climatiche favorevoli	Zolfo Azoxistrobin (1)	**(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora subsp. Carotovora)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) • Concimazioni azotate e potassiche equilibrate • Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato. sano (virus-esente)		
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Uroleucon sonchi)* *(Acyrthosiphon lactucae)* ecc.	SOGLIA Presenza INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	Azadiractina Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Imidacloprid + Ciflutrin (2) Pimetrozine (3)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale** **(2) Con neonicotinoidi al massimo 3 interventi all'anno e 1 per ciclo colturale** **(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Nottue fogliari *(Heliothis armigera)* *(Autographa gamma)* *(Spodoptera* spp*)* ecc.	INTERVENTI CHIMICI Intervenire nelle prime fasi di infestazione	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (2) Etofenprox (3) Spinosad (4) Emamectina (5) Metaflumizone (6)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno** **(4) Al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità** **(5) Ammesso solo su *Spodoptera*, al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta** **(6) Al massimo 2 interventi all'anno**
Liriomyza (*Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	INDICAZIONI AGRONOMICHE Utilizzare trappole cromotropiche	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2) Acetamiprid (3)	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità** **(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire solo in caso di accertata presenza e con diffuse infestazioni.**	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI Effettuare lunghe rotazioni		
Tripidi *(Thripis tabaci, Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI **Soglia: presenza**	Acrinatrina (1) Spinosad (2) Acetamiprid (3)	**(1) Al massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi, indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Chiocciole e limacce *(Helix spp)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax spp.)* *(Agriolimax spp.).*	INTERVENTI CHIMICI **Solo in caso di infestazione generalizzata** distribuendo il prodotto sulle fasce perimetrali o solo nelle zone interessate	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
NEMATODI *(Meloidogyne* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare lunghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. resistenti		
Afidi **Nottue** **Elateridi**	INTERVENTI CHIMICI: - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

S E D A N O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Septoriosi** *(Septoria apiicola)*	INTERVENTI AGRONOMICI • adottare razionali avvicendamenti colturali; • scegliere varietà poco suscettibili; • disinfettare i semenzai • impiego di seme sano; • evitare il transito nell'interno della coltivazione e l'irrigazione per aspersione con le infezioni in atto; INTERVENTI CHIMICI • Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e ripetere le applicazioni ad intervalli di 7-10 giorni	Composti rameici Difenconazolo (1) Azoxistrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
Cercosporiosi *(Cercospora apii)*	INTERVENTI AGRONOMICI • adottare razionali avvicendamenti colturali; • disinfettare i semenzai • impiego di seme sano; INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Composti rameici Azoxistrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
Alternariosi *(Alternaria radicina)*	INTERVENTI AGRONOMICI • evitare elevate densità d'impianto • utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano INTERVENTI CHIMICI: • intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici Difenoconazolo (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Rizottoniosi (*Rhizoctonia solani)*	INTERVENTI FISICI • solarizzazione per ridurre la carica dell'inoculo nel terreno INTERVENTI AGRONOMICI • effettuare ampie rotazioni • allontanare le piante infette • evitare ristagni di acqua	*Trichoderma* spp	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum* e *S. minor)*	INTERVENTI AGRONOMICI • evitare eccessi di azoto; • avvicendamenti con colture poco recettive, quali cereali; • bassa densità di impianto; • moderare le irrigazioni INTERVENTI MICROBIOLOGICI • intervenire solo in caso di accertata presenza	*Trichoderma* spp	
Oidio (*Erysiphe* spp.*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiegare varietà resistenti o tolleranti alla avversità. INTERVENTI CHIMICI • intervenire solo in caso di gravi attacchi	Zolfo Difenoconazolo (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'aversità per un massimo di 4 trattamenti annui**
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora subsp. caratovora, Pseudomonas marginalis)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici INTERVENTI CHIMICI: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici	
VIROSI (CeMV, CMV ecc.)	INTERVENTI AGRONOMICI I criteri di intervento si basano essenzialmente su azioni preventive: • Utilizzare seme sano • Impiego di piantine certificate virus esenti o virus controllate per il trapianto; • Accurato controllo delle erbe infestanti presenti in prossimità del campo prima del trapianto (da effettuare con pirodiserbo o sfalcio). • Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza dei vettori (Afidi - Tripidi) per un tempestivo controllo di essi.		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Mosca minatrice** (*Liriomyza trifolii* *Liriomyza hiudubrensis*)	INTERVENTI AGRONOMICI • allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta INTERVENTI CHIMICI • **intervenire solo in caso le infestazioni interessano le foglie centrali utili per la commercializzazione.**	*Diglyphus isaea* Abamectina(1) Azadiractina	L'impiego di tale ausiliario va effettuata su programmi coordinati da tecnici **Al massimo 2 interventi per questa avversità** **(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità**
Afidi (*Dysaphis* spp.- *Myzus persicae* *Cavariella aegopodi)*	INTERVENTI CHIMICI • **Intervenire solo in caso di forti infestazioni**	Deltametrina (1) Lambda cialotrina (1) Pirimicarb	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Mosca del sedano (*Philophylla heraclei)*	INTERVENTI CHIMICI • **Intervenire solo in caso di forti infestazioni**	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Mamestra spp.,* *Spodoptera spp)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	*Bacillus thuringiensis* Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Thrips tabaci ,* *Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI: - Intervenire sulle giovani larve	Abamectina (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	Abamectina (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Limacce e Lumache *(Helix spp.,* *Limax spp.)*	INTERVENTI CHIMICI: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato ferrico	
NEMATODI (*Meloidogyne* sp.)	INTERVENTI AGRONOMICI • Effettuare lunghe rotazioni con esclusione delle Curcubitacee e delle solanacee • Uso di varietà di cv. Resistenti		

S P I N A C I O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora farinosa)*	INTERVENTI AGRONOMICI • raccolta e distruzione delle piante infette • Impiego delle cv resistenti • Impiego di seme sano INTERVENTI CHIMICI Intervenire quando si verificano condizioni climatiche risultano favorevoli alle infezioni(piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura delle foglie.)	Composti rameici Propamocarb Fosetil Al Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Ditianon (3)	**(1) Al massimo 2 trattamenti con fenilammidi per ciclo colturale** **(2) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale** **(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale**
Antracnosi (*Colletotrichum dematium* f.s. *spinaciae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • raccolta e distruzione delle piante infette • Impiego delle cv resistenti • Impiego di seme sano INTERVENTI CHIMICI • Alla comparsa dei sintomi.	Composti rameici	
Oidio *(Erysiphe betae)*	INTERVENTI CHIMICI da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Botrite *(Botriotinia fuckeliana, Botrytis cinerea)*	INTERVENTI AGRONOMICI - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti INTERVENTI CHIMICI I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid + Pyraclostrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno**
Cercosporiosi *(Cercospora apii)*	INTERVENTI AGRONOMICI - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari INTERVENTI CHIMICI - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae* *Aphis fabae)*	SOGLIA **In presenza di numerose colonie**	Azadiractina Piretrine naturali Deltametrina (1) Lamdacialotrina (1)	**Al massimo 2 interventi per questa avversità** **(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari (*Mamestra brassicae,* *Autographa gamma,* *Agrotis* spp, *Scotia* spp.)	INTERVENTI CHIMICI • **Vanno effettuati dopo aver rilevato una presenza diffusa di larve e dei relativi danni iniziali**.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina A Spinosad (2) Deltametrina (3) Etofenprox (3) Lamda-cialotrina (3) Indoxacarb	**(1) Al massimo 1 intervento con esteri fosforici** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Thrips tabaci ,* *Frankliniella occidentalis)*	INTERVENTI CHIMICI: **- Intervenire sulle giovani larve**	Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	SOGLIA Presenza	Indoxacarb	
Mosca *(Pegomyia betae)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Asportare e distruggere le piante infette INTERVENTI CHIMICI • Installare le trappole a feromone per individuare la presenza del fitofago • intervenire tempestivamente dopo aver verificato la presenza di larve	*Bacillus thuringiensis* Deltametrina (1)	**(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**

ZUCCHINO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cladosporiosi** *(Cladosporium cucmerinum)*	INTERVENTI AGRONOMICI • raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette • favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinanti • limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte area delle piante • impiego di varietà resistenti • disinfezione del seme	Prodotti rameici	
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum)* *(Sphaerotheca fuliginea)*	INTERVENTI CHIMICI • i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo ed all'andamento stagionale • è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo di azione.	Zolfo Bitertanolo (1) Bupirimate (1) Tebuconazolo (1) Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1) Penconazolo (1) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) (3) Trifloxystrobin (2) Meptyldinocap (4)	**(1) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 2 interventi l'anno** **(2) Prodotti in alternativa fra loro per un massimo di 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.** **(3) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità**
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*		Prodotti Rameici Azoxystrobin (1) Cimoxanil (2) Propamocarb Mandipropamide (3) Cyazofamid (3)	**(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità e complessivamante massimo 3 con i Qoi (Trifloxistrobin)** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusariosi *(Fusarium solani)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di seme sano • Impiego di terriccio disinfettato nel caso che si producano piantine in semenzaio • Rotazioni • Solarizzazione		
Sclerotinia e Muffa grigia (*Sclerotinia spp.* *(Botryotinia fuckeliana*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Arieggiamento delle serre • Limitare le irrigazioni • Eliminare le piante ammalate • Evitare che si producano lesioni alle piante INTERVENTI CHIMICI • Intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma* spp Ciprodinil+ Fludioxonil (1) Fenexamide (2)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale** **(2) Solo per *Botritis***
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. lachrymans)* *(Erwinia carotovora subsp. carotovora*)	INTERVENTI AGRONOMICI • impiego di seme sano (solo per P. syringae) • ampie rotazioni colturali • concimazioni azotate e potassiche equilibrate • eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata • si consiglia di irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici	

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **(CMV, ZXMV, WMV-2)**	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZXMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le considerazioni generali di prevenzione Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.		
FITOFAGI **Afide delle curcubitacee** *(Aphis gossypii)*	INTERVENTI AGRONOMICI Protezione delle piante, nel periodo del volo, con film di tessuto-non tessuto INTERVENTI BIOLOGICI *Chrysoperla carnea* 18-20 larve si seconda età/mq in uno due lanci INTERVENTI CHIMICI **Intervenire in presenza di colonie in accrescimento e in maniera localizzata**	*Chrysoperla carnea* *Beauveria bassiana* Piretrine naturali Azadiractina Lambdacialotrina (1) Flonicamid (2) Pirimicarb Pimetrozine (2) Thiamethoxam (3) Imidacloprid (3) Acetamiprid (3)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi all'anno** **(2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento l'anno prodotti in alternativa fra loro indipendentemente dall'avversità**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum)* (*Bemisia tabaci)*	INTERVENTI AGRONOMICI - Ripulire le serre da ogni forma di vegetazione - Impiego di trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio INTERVENTI BIOLOGICI Effettuare lanci con *Encarsia formosa* e di *Eretmocerus mundum* quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16 °C ed alla comparsa dei primi adulti. INTERVENTI CHIMICI **In caso di infestazioni diffuse**	*Beauveria bassiana* *Encarsia Formosa* *Eretmocerus mundum* Azadiractina A Pimetrozine (1) Piriproxifen (1) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Flonicamid (3) Lambdacialotrina (4)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento prodotti in alternativa fra loro indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi con piretroidi all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae)*	SOGLIA PER LANCI IN SERRA **Presenza** INTERVENTI BIOLOGICI *Phytoseiulus persimilis* introdurre con lanci ripetuti 12-16 predatori/mq INTERVENTI CHIMICI *Presenza di focolai di infestazione con inizio di foglie decolorate*	*Beauveria bassiana* *Phytoseiulus persimilis* Fenazaquin Exitiazox Bifenazate	Nel caso di lanci l'effettuazione di interventi chimici va opportunamente distanziata **Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con prodotti chimici contro questa avversità**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	SOGLIA DI INTERVENTO: - Presenza	Azadiractina Spinosad (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	INTERVENTI CHIMICI **Presenza generalizzata.**	Spinosad (1) Indoxacarb (2)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno**
NEMATODI *(Meloydogine spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di panelli di semi di brassica (2) INTERVENTI FISICI: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Azadiractina (1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate (2) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Afidi **Nottue** **Elateridi**	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto**

DIFESA INTEGRATA

Colture IV Gamma

BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA'	**CRITERI DI INTERVENTO**	**S.a. e AUSILIARI**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici	
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *betae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici Propamocarb	
Phoma beta	Interventi chimici: - utilizzare semente certificata		
Ruggine *(Uromyces betae)*	Interventi chimici: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma* spp Propamocarb	
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Trichoderma* spp	
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid + Pyraclostrobin (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno**
Oidio (*Erysiphae betae*)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Azadiractina Piretro naturale	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altiche (*Chaetocnema tibialis*)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione		
Mosca minatrice (*Liriomyza huidobrensis*)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Piretro naturale Azadiractina	
Mosca (*Pegomyia betae*)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Piretro naturale Azadiractina	
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae)*	Soglia **Presenza**	Azadiractina *Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 1 intervento per tagli indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

BRASSICA IN FOGLIE E GERMOGLI IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
(TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis, MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*)			
AVVERSITA'	**CRITERI DI INTERVENTO**	**S.a. e AUSILIARI**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
CRITTOGAME **Peronospora**	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto	Prodotti rameici Propamocarb + Fosetil Al	
Marciumi basali (*Sclerotinia* spp., *Rhizoctonia* spp., *Phoma lingam)*	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative	Boscalid + Pyraclostrobin (1)* Cyprodinil + Fludioxinil (2) Fenexamid*	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa ad Azoxystrobin** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** *** Solo per Sclerotinia**
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Cyprodinil + Fludioxinil (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Oidio (*Erysiphae betae*)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Propamocarb + Fosetil Al	
FITOFAGI **Afidi** *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Deltametrina (1) Imidacloprid (2) (3) Imidacloprid + Ciflutrin(1)(2) Thiamethoxam (2) (4) Acetamiprid (2) Piretro naturale Pymetrozine	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale)** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire in caso di presenza**	Deltametrina (1) Piretro naturale Abamectina (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità**
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità**
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina (1) Piretro naturale	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae)* *(Spodoptera* spp.)	Soglia **Presenza**	*Bacillus thuringensis* Piretro naturale Deltametrina (1) Emamectina (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 2 interventi all'anno**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno Interventi chimici Intervenire in base al controllao delle ovodeposizioni	Deltametrina (1) Piretro naturale	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità**
Limacce *(Helix* spp.*,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp.*,* *Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi chimici:** **Presenza accertata nella coltura precedente**	*Paecilomyces liliacinus* Dazomet (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (3) **Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq**

CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA'	**CRITERI DI INTERVENTO**	**S.a. e AUSILIARI**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Interventi agronomici: Distruggere i residui delle colture ammalate; ampie rotazioni; favorire il drenaggio del suolo; aerare serre e tunnel; utilizzare varietà resistenti Interventi chimici: di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici Propamocarb Propamocarb + Fosetil Al	
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alte temperature.
Alternaria *(Alternaria porri)* **Ruggine** *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici	
Septoria *(Septoria lactucae)* **Antracnosi** *(Marssonina panatoniana)*	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici	
Rizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	Trichoderma spp	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma* spp Propamocarb	
Marciume basale *(Sclerotinia* spp.*,* *Botrytis cinerea)*	Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel; - utilizzare varietà poco suscettibili; - eliminare le piante ammalate.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Cyprodinil + Fludioxonil (2) Fenexamid	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii,* *Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici	
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.		**Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Uroleucon spp., Aphys intybi, Acythosiphon lactucae)*	Interventi chimici: **Intervenire alla comparsa delle infestazioni**	Estratto di piretro Deltametrina (1) Zeta cipermetrina (1) Thiametoxam (2) (3) Imidacloprid + Ciflutrin (2) Imidacloprid (2) (4) Acetamiprid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno se impiegato non in miscela coformulata con Ciflutrin**
Nottue fogliari *(Heliothis armigera, Autographa gamma, Scotia spp.)*	Interventi chimici: **Soglia: Infestazione generalizzata.** **Intervenire su larve giovani.**	*Bacillus thuringiensis* Deltametrina (1) Etofenprox (2) Imidacloprid + Ciflutrin (1) (3) Indoxacarb (4) (6) Spinosad (5) (6)	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dalle avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità in alternativa ai piretroidi** **(3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(6) Ammessi solo su *Heliothis***
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	Interventi chimici: **Soglia: Infestazione generalizzata.**	Deltametrina (1) Etofenprox (2) *Bacillus thuringiensis* Spinosad (3)	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per taglio in alternativa ai piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Acari *(Tetranychus urticae)*	Interventi biologici: - lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio **Soglia:** **In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori**	*Phytoseiulus persimilis* Abamectina (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per tagli indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina (1) Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3)	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- presenza**	Piretro naturale Imidacloprid + Ciflutrin (1) Azadiractina	**(1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi e 2 per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Minatori fogliari *(Lyriomiza huidobrensis)*	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Dygliphus isaea* Abamectina (1) Spinosad (2)	**(1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca *(Ophiomya pinguis)*	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce *(Helix spp.,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Interventi chimici: Presenza accertata nella coltura precedente	*Paecilomyces liliacinus* Dazomet (2)	**Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.** **(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq**
Patogeni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.*)*	INTERVENTI CHIMICI **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato**

DOLCETTA in COLTURA PROTETTA (Valerianella locusta, Songino)			
AVVERSITA'	**CRITERI DI INTERVENTO**	**S.a. e AUSILIARI**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti Interventi chimici 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.	Prodotti rameici Propamocarb + Fosetil Al	
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici	
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Phoma valerianella	Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata		
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma* spp Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil (2) Iprodione (3) Fenexamid (4)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su rizoctonia** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su sclerotinia** **(3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità, fino ad un massimo di 4 interventi all'anno** **(4) Autorizzato solo su sclerotinia**
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate		
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Iprodione (2) Ciprodinil + Fludioxonil (3) Fenexamid	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità, fino ad un massimo di 4 interventi all'anno** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianelle)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici - non irrigare per aspersione	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici: Soglia: **Presenza.** Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina (1) Imidacloprid (2) + Ciflutrin (1) Thiamethoxam (2) (3) Imidacloprid (2) (4) Acetamiprid (2) Piretro naturale	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno se impiegato non in miscela con formulati con Ciflutrin**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	*Dygliphus* Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3)	**(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	Interventi chimici **Intervenire dopo aver rilevato la presenza diffusa di larve e dei relativi danni iniziali.**	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Deltametrina (2) Spinosad (3) Emamectina (4) Piretrine	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Ammesso solo su *Spodoptera*, al massimo 2 interventi all'anno**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Dygliphus* Abamectina (1) Deltametrina (2) Spinosad (3)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- presenza**	*Dygliphus* Piretro naturale Imidacloprid + Ciflutrin (1) Azadiractina	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità**
Limacce *(Helix* spp.*, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici **Trattare alla comparsa**	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi chimici:** **Presenza accertata nella coltura precedente**	*Paecilomyces liliacinus* Dazomet (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq**
Patogeni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Interventi chimici **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato**

LATTUGHINO (Lattuga da taglio destinata alla IV Gamma) Si intende lattuga in coltura protetta e quindi la scheda riguarda sia lattughino che lattuga a cespo			
AVVERSITA'	**CRITERI DI INTERVENTO**	**S.a. e AUSILIARI**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti Interventi chimici 1-2 applicazioni in semenzaio; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.	Prodotti rameici Cimoxanil (1) Propamocarb Fenamidone (3) Azoxystrobin (3) Iprovalicarb (4) (5) Fosetil Al Mandipropamide (6) Pyraclostrobin+dimetomorf (3) *Fenilammidi (2)* Benalaxyl Metalaxil-M	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio** **(2) Al massimo 2 interventi con fenilammidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi per taglio con QOI indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 2 interventi per taglio** **(5) Non impiegabile in serra** **(6) Al massimo 1 intervento per taglio, fino ad un massimo di 4 interventi l'anno**
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum)* *(Sclerotinia minor)* *(Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Tricoderma* spp Cyprodinil+fludioxinil (1) Tolclofos (2) Boscalid+Pyraclostrobin (3) Pyrimetanil (4) Bacillus subtilis (5)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e 1 per taglio con applicazione al terreno, da effettuarsi in pre-semina o pre-trapianto** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a Fenamidone** **(4) Ammesso solo contro Botrite** **(5) Ammesso solo contro Sclerotinia**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rizoctonia *(Rhizoctonia* spp.*)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Tricoderma* spp Cyprodinil+fludioxinil (1) Tolclofos (2) (3) Pencicuron (2) (4)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Interventi in pre-semina o pre-trapianto** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e 1 per taglio con applicazione al terreno** **(4) Al massimo 1 intervento per taglio e solo applicazione al terreno**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin (1) Zolfo	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con QOI indipendentemente dall'avversità** Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Trichoderma* spp Metalaxil-M (1) Propamocarb	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con fenilammidi indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine *(Puccinia cichorii P. opizii)*	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
Fusarium	Utilizzare seme sano		
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici - non irrigare per aspersione	Prodotti rameici	
VIROSI **(CMV, LeMV)** **TSWV – Tospovirus**	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Interventi chimici: Soglia: **Presenza.** Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Zeta cipermetrina (1) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) (4) Imidacloprid (2) (5) Pymetrozine Azadiractina	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno** **(5) Al massimo 1 intervento all'anno se impiegato non in miscela coformulata con Ciflutrin**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Diglyphus isaea* Abamectina (1) Spinosad (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio **(1) Al massimo 1 intervento per taglio** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Spodoptera, Heliotis)*	Interventi chimici Infestazione generalizzata.	*Bacillus thuringiensis* Alfacipermetrina (1) Zeta cipermetrina (1) Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Etofenprox (2) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Emamectina (5) Azadiractina	**(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo/taglio per cicli brevi; 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Al massimo 3 interventi all'anno** **(5) Ammesso solo su *Spodoptera,* al massimo 2 interventi all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	Interventi chimici Infestazione generalizzata.	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Etofenprox (2)	**(1) Prodotti in alternativa. Al masimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 trattamento per taglio indipendentemente dall'avversità**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3)	**(1) Prodotti in alternativa. Al massimo 2 interventi con Piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia Tabaci)*	Interventi agronomici - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- presenza**	Piretro naturale Imidacloprid+Ciflutrin (1) Azadiractina	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo/taglio con neonicotinoidi indipendentemenre dall' avversità.**
Acari *(Tetranychus urticae)*	Interventi biologici: - lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	*Phitoseiulus persimilis* Abamectina (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemenre dall' avversità.**
Limacce *(Helix* spp.*)* *(Cantareus aperta)* *(Helicella variabilis)* *(Limax* spp.*)* *(Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi chimici:** **Presenza accertata nella coltura precedente**	*Paecilomyces liliacinus* Dazomet (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogeni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Interventi chimici - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato**
Elateridi *(Agriotes spp.)* **Afidi**	Interventi chimici Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	**(1) Da effettuarsi prima del trapianto.**

RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
AVVERSITA'	**CRITERI DI INTERVENTO**	**S.a. e AUSILIARI**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
CRITTOGAME **Peronospora** *(Phytophthora brassicae)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf (2) (4) Propamocarb + Fosetil Al Mandipropamide (3)(4)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Attenzione a possibili fenomeni di citotossicità** **(3) Al massimo 1 trattamento per taglio, fino ad un massimo di 3 interventi l'anno** **(4) Max 4 trattamenti all'anno complessivamente per i CAA**
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici	
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Ciprodinil + Fludioxonil (1) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Iprodione (3)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Interventi chimici: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate		
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil (2) Iprodione (3) Fenexamid	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Fenexamid	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pythium *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma* spp Propamocarb + Fosetil Al Fenexamid	
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)*	Interventi chimici: Soglia: **Presenza.** Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina (1) Thiamethoxam (2)(3) Imidacloprid (2) (4) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) + Ciflutrin (1) Azadiractina Pymetrozine (5)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 4 interventi all'anno** **(4) Al massimo 1 intervento all'anno se impiegato non in miscela coformulata con Ciflutrin** **(5) Al massimo 1 intervento per taglio**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altiche *(Phyllotreta spp).*	Soglia: **Presenza.**	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: **- Presenza**	Piretrine naturali Azadiractina Imidacloprid + Ciflutrin (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari (*Mamestra brassicae, Phalonia contractana, Autographa gamma, Spodoptera spp*)	Indicazione d'intervento: **Infestazione generalizzata.**	Azadiractina *Bacillus thuringiensis* Piretro naturale Deltametrina (1) Etofenprox (2) Spinosad (3) Emamectina (4)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità** **(4) Ammesso solo su Spodoptera, al massimo 2 interventi all'anno**
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari *(Tetranychus urticae)*	Interventi biologici: - lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio Soglia: **In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori**	*Phitoseiulus persimilis*	
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : **Presenza.**	Etofenprox (1)	**(1) Al massimo 1 intervento per taglio**
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassito ide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Soglia: **Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.**	*Diglyphus isaea* Abamectina (1) Azadiractina Piretro naturale Spinosad (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. **Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio** **(1) Al massimo 1 intervento per taglio** **(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità**
Mosca *(Delia radicum)*	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce *(Helix* spp. *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax spp.,* *Agriolimax spp.)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi chimici:** **Presenza accertata nella coltura precedente**	*Paecilomyces liliacinus* Dazomet (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq**
Patogeni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Interventi chimici - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato**

SPINACINO (IV gamma)			
AVVERSITA'	**CRITERI DI INTERVENTO**	**S.a. e AUSILIARI**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora farinosa)*	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o conciati - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti Interventi chimici La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Ditianon Propamocarb Fosetil Al	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità**
Antracnosi *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)* **Cercosporiosi** *(Cercospora spp.)*	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici	
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	*Trichoderma* spp	Solo per Rhizoctonia
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin + Boscalid (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (*Erysiphae betae*)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma* spp Propamocarb	
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti		
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Aphis fabae)*	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Azadiractina Piretro naturale Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera* spp.*, Helotis* spp.*)*	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza diffusa di larve e dei relativi danni iniziali.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Etofenprox (1) Deltametrina (2) Indoxacarb (2) Spinosad (3)	**(1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(3) Al massimo 3 interventi all'anno**
Tentredini *(Athalia rosae)*	Interventi chimici **Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**
Mosca *(Pegonyia betae)*	Interventi chimici: Nelle aziende ove sono ricorrenti gli attacchi del fitofago e per le colture realizzate nei periodi di rischio	Deltametrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limacce *(Helix* spp.*,* *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp.*,* *Agriolimax* spp.*)*	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi chimici:** **Presenza accertata nella coltura precedente**	*Paecilomyces liliacinus* Dazomet (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. **(2) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq**
Patogeni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Interventi chimici - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) Metam K (1)	**(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato**

DIFESA INTEGRATA

Colture Erbacee

AVENA SEGALE TRITICALE

Non sono ammesse applicazioni con prodotti chimici sulla coltura in atto

ma solo concia delle sementi

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cercospora *(Cercospora beticola)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Impiego di varietà tolleranti INTERVENTI CHIMICI • **iniziare i trattamenti al raggiungimento dello stadio di confluenza delle macchie necrotiche sulle foglie in almeno il 40% delle piante**	Composti rameici Azoxystrobin (1) *IBE* Bitertanolo Difenconazolo Flutriafol Procloraz Propiconazolo Tetraconazolo Fenpropidin Fenbuconazolo Ciproconazolo + Procloraz	**(1) Al massimo 2 interventi** Gli IBE controllano contemporaneamente anche le infezioni di Oidio
Mal Bianco *(Erysiphe betae)*	INTERVENTI CHIMICI • Intervenire in presenza di sintomi molto diffusi o di infezioni in forma epidemica	Zolfo	
Marciume del fittone (*Rhizoctonia solani, R. violacea,* *Phoma betae, Sclerotium rolfsii)*	INTERVENTI AGRONOMICI • effettuare ampi avvicendamenti colturali escludendo prati e leguminose • evitare ristagni di acqua • eseguire ordinarie lavorazioni • razionalizzare l'irrigazione		
Virus della rizomania (BNYVV)	INTERVENTI AGRONOMICI • Utilizzare cv tolleranti o resistenti • effettuare lunghe rotazioni		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Altiche (*Chaetocnema tibialis, Longitarsus sp., Phyllotreta vittula)*	SOGLIA DI INTERVENTO **- 2 fori/foglia su piante con 2 foglie** **- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie**	Carbosulfan(1) Teflutrin(1) Alfametrina Ciflutrin Deltametrina Cipermetrina Lambda-cialotrina Zetacipermetrina	**Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi** **(1) Localizzati alla semina. Usare uno solo tra i p.a. indicati**
Atomaria *(Atomaria linearis)*	Temibile solo in casi di risemine	Imidacloprid (1) Thiametoxam (1)	**(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	SOGLIA DI INTERVENTO **- 15 larve a m^2** INTERVENTI AGRONOMICI • evitare la mono successione • evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno due anni • con infestazioni in atto effettuare sarchiature ripetute INTERVENTI CHIMICI Intervenire alla semina localizzando i geodisinfestanti	Teflutrin Concianti del seme Clothianidin, Thiamethoxam, Imidacloprid, Fipronil	**Impiego al suolo in formulazione granulare**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Cleono *(Conorrhynchus mendicus)*	SOGLIA DI INTERVENTO **- erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne**	Alfametrina Ciflutrin Cipermetrina Deltametrina Fluvalinate Lambda-cialotrina Zetacipermetrina	**Al massimo 2 interventi contro questa avversità.** **Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi** Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	SOGLIA DI INTERVENTO **Con piretroidi:** **2-3 larve/pianta, con distruzione del 30% dell'apparato fogliare;** **Con Bacillus thuringiensis** **1-2 larve/pianta, con distruzione del 15% dell'apparato fogliare**	*Bacillus thuringiensis* Ciflutrin Cipermetrina Deltametrina Lambda-cialotrina Zetacipermetrina	**Al massimo 1 intervento all'annuo contro questa avversità con prodotti chimici**
Nottua fogliare *(Spodoptera exigua)*		Bacillus thuringiensis Cipermetrina (1)	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi**
Afide nero *(Aphis fabae)*	SOGLIA DI INTERVENTO **50% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari**	Pirimicarb	**Al massimo 1 intervento all'anno**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Nottue terricole *(Agrotis segetum, Agrotis ipsilon)*	SOGLIA DI INTERVENTO **1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per m^2**	Alfametrina Ciflutrin Deltametrina Cipermetrina	**Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi**
Cassida *(Cassida vittata), (Cassida nobilis)*	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Alfametrina Ciflutrin Cipermetrina Fluvalinate	**Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi**
Nematode cisti (*Heterodera schachtii)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Programmare una rotazione almeno quadriennale con cereali, soia liliacee e, nei terreni fortemente infestati, integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca di rafano o di senape bianca: ⇒ in estate (dopo grano o orzo) ⇒ in febbraio marzo seguite da una coltura primaverile estiva ⇒ in primavera nei terreni messi a riposo • Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40-50 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno o solamente trinciate nel caso di intenda favorire un ricaccio della coltura nei terreni messi a riposo.		**Non usare in rotazione crucifere (colza ravizzone ravanello da seme cavolo) poiché suscettibili al nematode.- Fanno eccezione le cv resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca** Porre attenzione nelle successioni con pomodoro e spinacio In caso di infestazione pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.

Ad esclusione del *Bacillus thuringiensis* non vanno effettuati più di 3 interventi con prodotti insetticidi

COLZA

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora parasitica)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia sclerotiorum)* **Alternaria** *(Alternaria brassicae)*	INTERVENTI AGRONOMICI Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola INTERVENTI CHIMICI **Non ammessi**		.
FITOFAGI **Meligete** *(Meligetes aeneus)*	SOGLIA **3 individui per pianta, intervenire prima dell'apertura dei fiori**	Fluvalinate Acetamiprid (1)	**Al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Afidi *(Brevicoryne brassicae)*	SOGLIA **2 colonie/mq**	Deltametrina Fluvalinate Lambdacialotrina	**Al massimo 1 intervento all'anno**
Altiche	SOGLIA **Presenza accertata**	Deltametrina Lamdacialotrina Acetamiprid (1)	**Al massimo 1 intervento all'anno** **(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità**
Punteruolo **Ceutorrinchi**		Bifentrin Deltametrina	
Nottue fogliari		Lamdacialotrina	**Al massimo 1 intervento all'anno**

ERBA MEDICA

Non sono ammesse applicazioni con prodotti chimici sulla coltura in atto

ma solo concia delle sementi

FAVINO

Non sono ammesse applicazioni con prodotti chimici sulla coltura in atto

ma solo concia delle sementi

F R U M E N T O (Duro e Tenero)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Carbone *(Ustilago tritici)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo per la concia del seme.**	Carboxim + Thiram Tebuconazolo Tebuconazolo + Thiram Tebuconazolo + Imazamil Triticonazolo + Guazatina Triticonazolo + Iprodione	.
Carie *(Tilletia spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo per la concia del seme.**	Guazatina Carboxim + Thiram Tebuconazolo Tebuconazolo + Thiram Tebuconazolo + Imazamil Fludioxonil Triticonazolo + Guazatina Triticonazolo + Iprodione	
Fusariosi *(Fusarium spp.)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo per la concia del seme.**	Guazatina Carbossina + Thiram Fludioxonil Procloraz + Mancozeb Tebuconazolo + Thiram Tebuconazolo Procloraz Triticonazolo + Guazatina Triticonazolo + Iprodione	
Nerume (*Alternaria* spp. *Cladosporium herbarum* *Epicoccum nigrum*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (*Erysiphe graminis*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate • Varietà resistenti e tolleranti		
Ruggini (*Puccinia graminis* *P recondita* *P. striiformis*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate • Varietà resistenti e tolleranti • Varietà precoci		
Septoria (*Septoria nodorum* *Septoria tritici*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate	Tebuconazolo Tebuconazolo + Imazamil	
Afidi (*Rhopalosiphum padi,* *Metopolosiphum dirhodum,* *Sitobion avenae*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate La presenza nelle nostre aree di numerosi predatori naturali riesce a limitare fortemente le infestazioni	Pirimicarb (1) Fluvaninate	(1) **Al massimo 1 intervento all'anno alla dose massima di 0,5 Kg/ha**
NEMATODI (*Pratylenchus thornei)*	INTERVENTI AGRONOMICI • effettuare avvicendamenti • limitare le concimazioni di azoto e fosforo		

G I R A S O L E

Non sono ammesse applicazioni con prodotti chimici sulla coltura in atto,

ma solo la concia delle sementi

O R Z O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Carbone *(Ustilago tritici)*	INTERVENTI CHIMICI **Solo per la concia del seme**	Carboxim + Thiram Tebuconazolo Triticonazolo + Iprodione	.
Elmintosporiosi **(***Drechslera sorokiniianaed Helminthosporium* spp.)*)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare i ristoppi INTERVENTI CHIMICI **Solo per la concia del seme**	Carboxim + Thiram Tebuconazolo Fludioxonil Triticonazolo + Iprodione	
Oidio (*Erysiphe graminis*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate • Varietà resistenti e tolleranti		
Ruggini (*Puccinia spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate • Varietà resistenti e tolleranti • Varietà precoci		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Septoria (*Septoria spp)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate		
Maculatura reticolare (*Drechslera teres)* **Striatura fogliare** (*Drechslera graminea)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate • Varietà resistenti e tolleranti • Varietà precoci INTERVENTI CHIMICI **Solo per la concia del seme**	Carboxim + Thiram	
Virosi	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare i ristoppi • Varietà resistenti e tolleranti		
Afidi (*Rhopalosiphum padi, Metopolosiphum dirhodum, Sitobion avenae*)	INTERVENTI AGRONOMICI • Evitare le semine fitte • Concimazioni azotate equilibrate La presenza nelle nostre aree di numerosi predatori naturali riescono a limitare fortemente le infestazioni		

S O I A

Vanno esclusi interventi con fungicidi e insetticidi sulla coltura in atto, in quanto l'adozione di buone ed equilibrate pratiche agronomiche, è sufficiente a difenderla senza rilevanti danni produttivi

Sono autorizzati solo interventi con acaricida (Exitiazox) fino alla seconda decade di luglio.
Possono essere utilizzati prodotti per la concia del seme prima dell'interramento, con l'avvertenza di non interferire con l'azione del Rizobio.

S O R G O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
FITOFAGI **Afidi dei cereali** *(Rhopalosiphum padi)* *(Metopolophium dirhodum)*	SOGLIA **Forte presenza su piante ad inizio levata**	Pirimicarb	**Al massimo 1 intervento l'anno contro tale avversità**

T A B A C C O

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** (*Peronospora tabacina*)	INTERVENTI AGRONOMICI • scegliere cv resistenti INTERVENTI CHIMICI • in presenza di condizioni climatiche predisponenti eseguire interventi con finalità preventiva usando prodotti di copertura in miscela a prodotti sistemici e/o alla comparsa dei primi sintomi usando solo prodotti citotropici o sistemici con finalità curativa	Mancozeb Cimoxanil (1) Benalaxil (2) Metalaxil (2) Metalaxil-M(2) Acibemzolar-s-methyl Fenamidone (3) Fosetil Al	**(1) Al massimo 3 interventi all'anno** **(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Fenilammidi** **(3) Al massimo 2 interventi all'anno**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	INTERVENTI AGRONOMICI • Adozione di opportuni sesti di impianto • eliminazione delle erbe infestanti e dei residui della coltura precedente • sbrancolatura INTERVENTI CHIMICI • ai primi sintomi	Zolfo Penconazolo (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno**
Marciumi radicali *(Pythium spp, Thielaviopsis Basicola, Olpidium brassicae, Alternaria tabacina)*	INTERVENTI AGRONOMICI • eliminare i fattori che determinano l'eziolatura (eccessi di, semine fitte) • effettuare rotazioni di almeno 3-4 anni • Effettuare l'eradicazione e la bruciatura delle piante malate		

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Fusariosi e Verticilliosi *(Fusarium spp.* *Verticillium spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiegare piante sane • eliminare dal campo le piante malate • adottare rotazioni colturali adeguate		
BATTERIOSI *(Pseudomonas spp.)*	INTERVENTI AGRONOMICI • impiegare piante sane • eliminare dal campo le piante malate e i residui infetti • effettuare rotazioni adeguate		
VIROSI **CMV**- virus del mosaico del cetriolo; **TMV** - virus del mosaico del tabacco; **TNV**- virus della necrosi del tabacco	INTERVENTI AGRONOMICI • impiegare piante sane • eliminare dal campo le piante malate e i residui infetti • effettuare rotazioni adeguate • lotta agli afidi		
FITOFAGI **Afidi** (*Dysaphis spp.)* **Tripidi** *(Thrips tabaci)*	INTERVENTI CHIMICI in presenza di forti infestazioni o di focolai di virosi	Lambda-cialotrina(1) Deltametrina (1) Zeta-Cipermetrina (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxan (2) Acetamiprid (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa fra loro**

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONE D'USO
Pulce - Altica *(Epithrix hirtipennis)*	INTERVENTI CHIMICI alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti/pianta (0,5-1 adulto/pianta per le varietà Kentachy) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso	Lambda-cialotrina (1) Deltametrina (1) Zeta-Cipermetrina (1) Pirimicarb Pymetrozine Imidacloprid (2) Thiamethoxan (2)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità** **(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa fra loro**
Nottue (*Scotia ipsilon, Agrotis spp.)*	INTERVENTI CHIMICI • Utilizzare piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni • **intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca** • **effettuare interventi localizzati**	Deltametrina (1) Ciflutrin (1) Zeta-Cipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1)	**(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall' avversità**
Elateridi (*Agriotes spp)*	INTERVENTI CHIMICI **Intervenire in presenza di larve nel terreno**	Teflutrin (1) Clorpirifos (1)	**Ammesso 1 solo intervento localizzato alla semina** **(1) Da applicare al terreno prima o al momento del trapianto lungo la fila**
NEMATODI	INTERVENTI AGRONOMICI • adottare specie resistenti ed ampie rotazioni	Azadiractina (1) Fenamifos (2)	(1) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate **(2) Intervenire in modo localizzato prima del trapianto solo ad anni alterni**

DISERBO

Colture Arboree

O L I V O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-raccolta	Monocotiledoni e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %)	5 oppure 3 + solfato ammonico (2%)	(1) **Non è consentito superare i dosaggi massimi annui riportati indipendentemente dal numero delle applicazioni.** (2) **Le dosi massime sono riferite all'ettaro di superficie effettivamente trattata e non coltivata.** (3) **Gli interventi vanno localizzati nella parte sottostante della chioma.** (4) **In caso di presenza di infestanti perennanti, sono ammessi interventi localizzati sulle chiazze.** (5) **L'Oxadiazon va impiegato:** ➢ **esclusivamente negli oliveti in cui si preparano le piazzole per la raccolta da terra;** ➢ **in alternativa alle altre s.a. per un massimo di 1 intervento all'anno;** ➢ **solo in formulazione acquosa.** (6) **Il Carfentrazone è impiegabile anche come spollonante**
		Oxadiazon (34,1%)	4	
		Carfentrazone (6,45%)	(impiego 0,3 l./ha per ciascun intervento). Indipendentemente dall'utilizzo al massimo 1 litro/ha all'anno.	
		Fluroxypir (20,6 %)	1,5	
		Oxifluorfen (22%) (Esclusivamente in miscela con Glifosate)	0,25 - 0,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

AGRUMI - ALBICOCCO - CILIEGIO - MANDORLO - PESCO - SUSINO
VITE DA VINO E DA TAVOLA

Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
Sono ammessi interventi chimici localizzati su chiazze di infestazione costituita da malerbe perenni o localizzati sotto i filari.

INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	5 oppure 3 + solfato ammonico (2%)	(1) **Sono ammessi solo interventi localizzati sulle chiazze.** (2) **Non è consentito superare i dosaggi massimi annui riportati indipendentemente dal numero delle applicazioni.** (3) **Non sono ammessi interventi nelle interfile** (4) **Come dose complessiva in un anno pertanto va utilizzato a dosi ridotte (0,3 - 0,5 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici localizzato solo sotto i filari** (5) **Impiegabile anche su vite come spollonante con un dosaggio massimo di 1 litro/ettaro** **(*) Solo su vite nelle aree colpite da giallumi virotico della vite** **(**) Solo su agrumi**
	Glifosate (30,4 %) + Oxifluorfen (23,60%) MCPA (25%) (*)	1 (4) 1,5	
	Carfentrazone (6,45%) (5)	(impiego 0,3 l./ha per ciascun intervento). Indipendentemente dall'utilizzo al massimo 1 litro/ha all'anno.	
	Oxifluorfen (23,60%)	2 - 2,5 all'anno Trattamenti localizzati solo sotto i filari	
	Fluroxypir (20,6 %) (**)	1,5	
	Flazasulfuron (25%)	0,07	Solo su vite. Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera
Graminacee	Ciclossidin (10,9%)	2 - 4	Su vite, pesco e albicocco
Dicotiledoni	Pendimetalin (38,72%) Isoxaben (45,5%) Ciclossidin (10,9%)	1,5 2 2 - 4	Su vite nei primi 2 anni

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

POMACEE

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Graminacee e dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno **Non ammesse:** **- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione** Interventi chimici: **Non ammessi interventi chimici nelle interfile** Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portannesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.		Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:	**Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .** Es. In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno: litri 3,75 di Glifosate, o litri 9 di Glufosinate ammonio (1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (litri 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici **(2) Impiegabile solo su astoni e non su piante innestate** **(3) Impiegabile solo su melo** **(4) Impiegabile anche come spollonante con un dosaggio massimo di 1 litro/ettaro** **(*) Dose annua massima consentita. Si consiglia 0,3 litri/ha per intervento**
		Glifosate (30,4 %)	l/ha = 7,5	
		Fluroxypir (20,6 %) (3)	l/ha = 1,5	
		MCPA (25 %)	l/ha = 1,5	
		Oxifluorfen (22,9 %) (1)	l/ha = 1	
		Carfentrazone (6,45%) (4)	l/ha = 1 (*)	
Graminacee	Interventi chimici: Vedi nota precedente	Ciclossidim (10,9 %)	2 - 4	
	Interventi chimici solo su astoni nei primi due anni di allevamento Solo in pre ripresa vegetativa, solo localizzati sulla fila e solo in impianti con: - distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori ai m 1,50 - o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra	Oxifluorfen (22,9 %) (2)	l/ha = 2	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

DISERBO

Fragola

F R A G O L A

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina e interventi localizzati **nelle interfile**	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %)	1,5 - 3	
Post Trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D (4,9 %)	1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

DISERBO

Colture Orticole

A G L I O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L O KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Pendimetalin (31,7%) (*) Oxadiazon (34,1% s.a.) Metazaclor (43,1%)	1,5 1 1,5	
Post-emergenza		Oxyfluorfen (22%) Ioxinil (33,2%) Metazaclor (43,1%)	0,1 - 0,5 0,1 - 0,6 1,5	
	Graminacee	Propaquizafop (9,7%) Quizalofop-p-etile (5%) Quizalofop-p-etile esomero D (4,9%)	1 1 - 1,5 1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

ANGURIA O COCOMERO E MELONE

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina (Pulizia del letto di impianto)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Post-emergenza	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (6,6%) (1) Propaquizafop (10 %) (1) Quizalofop-p-etile (5%) (1) Quizalofop-etile isomero D (4,9%) (1)	1-1,5 1 1-1,5 1-1,5	(1) Autorizzato solo su melone **Per tutti i graminicidi di post-emergenza gli interventi chimici sono ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici**

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

A S P A R A G O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L O KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-trapianto Pre-ricaccio Post-raccolta	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-ricaccio Post-raccolta		Dicamba (21%) Pendimetalin (31,7 %) (1) Oxadiazon (34,1%)	0,2 - 0,5 1,5 1,5	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre-ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe. (1) Rispettare 60 gg di carenza
Post-raccolta	Graminacee	Metribuzin (35%) Ciclossidim (10,9%) Propaquizafop (9,7%)	0,4 - 0,7 1,5 - 2,5 1	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

BIETOLA ROSSA E DA COSTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Cloridazon (65%)	3 - 4	
		S Metolactor (87,3%)	1 - 1,5	Limitazione d'impiego come in etichetta da febbraio ad agosto
Post -emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid (75%)	0,16	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale

C A R C I O F O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto Pre-trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Post-trapianto Pre-ricaccio Post-ricaccio		Oxifluorfen (23,6 %) Oxadiazon (35,87%) Pendimethalin (31,7 %) Metazaclor (43,1%)	1-2 1-2 2 - 3 1,5 - 2	Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
Post-trapianto Post-ricaccio	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (6,6 %) Propaquizafop (9,7%) Quizalofop-p-etile (5%) Ciclossidim (10,9%)	1 - 1,5 1 1 - 1,5 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

C A R O T A

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Pendimetalin (31,7%)	2 - 3	
		Clomazone (31,4%)	0,25	
		Clorprofam (40%)	4 - 6	
		Linuron (37,6%)	0,5 - 1	
		Aclonifen (49%)	2	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Linuron (37,6%)	0,5 - 1	
		Metribuzin (35%)	0,5	
		Pendimetalin (31,7%)	1,5	
	Graminacee	Propaquizafop (9,7%)	1	
		Quizalofop-etile isomero D (4,9%)	1 - 1,5	
		Quizalofop-p-etile (5%)	1 - 1,5	
		Ciclodissim (10,9%)	1,5 - 2,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

C A V O L I

(Cavolfiore, Cavolo bianco, Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, Cavolo cinese, Cavolo di Bruxelles, Cavolo nero, Cavolo rapa, Cavolo rosso, Cavolo verza)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-trapianto		Napropamide (41,85 %)	2-3	Autorizzato solo su cavolo cappuccio e Cavolfiore
		Oxifluorfen (23,6 %) Pendimethalin (31,7 %)	1,5 - 2,5 2 - 3	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propaclor (43,2%)	6	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid (75%)	0,16	
Post-trapianto	Graminacee	Propaquizafop (9,7%) (3) Quizalofop-p-etile (5%) (1) Ciclossidim (10,9%) (1) Metazaclor (43,1%)	1 1 - 1,5 1,5 1,5	(1) Non ammesso su Cavolo di Bruxelles (2) Non ammesso su Cavoli Ricci (3) autorizzato solo su cavolo broccolo e cavolo cappuccio

C E T R I O L O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	(1) Non ammesse formulazioni classificate come Xn/R40
Post-emergenza	Graminacee	Fenoxaprop-p-etyl (6,6%)	1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

CIPOLLA E PORRO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto Pre-semina	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Post-trapianto		Cloprofam (40%) (**)	4 - 6	(1) Al massimo 2,6 Kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni (*) Solo su cipolla (**) solo porro
Pre-emergenza		Pendimetalin (31,7%) (*) Ioxinil (33,22%) (*) Cloridazon (65%) (*) (1)	1,5 0,1 - 0,6 1	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Clorpiralid (75%) (*) Oxifluofen (22%)(*)	0,15 0,05-0,5	
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (6,77%) (*) Quizalofop-p-etile (5%) (*) Quizalofop-etile isomero D (*) Propaquizafop (9,7%) (*) Ciclossidim (21%)	1 - 1,50 1 - 1,5 1 - 1,5 1 1-2	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

FAGIOLINO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergeza		Clomazone (36 %) Linuron (37,6%) Pendimetanil (31,7%)	0,2 - 0,3 0,5 – 1 1,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Imazamox (3,7%)	0,5 - 0,75	
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (86,6%) Quizalofop-p-etile (5%) Ciclossidim (10,9%) Quizalofop-etile isomero D (4,9%)	1 - 1,5 1 - 1,5 0,75 - 1,25 1- 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

F A G I O L O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Dicotiledoni e graminacee	Glifosinate (30,4%)	1,5 - 3	
Pre-emergenza		Clomazone (36%)	0,2 - 0,3	
		Linuron (37,6%)	0,5 - 1	
		Pendimetalin (31,7%)	1,5	
		S-Metolaclor (86,49%)	1	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Imazamox (3,7%)	0,5 - 0,75	
	Graminacee	Ciclossidim (21%)	0,75 - 1,25	
		Propaquizafop (9,7%)	1	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

F A V A

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Pendimetalin (31,7%) Imazamox (1,60%)+ Pendimetanil (23,50) Imazamox (3,7%)	1,5 3 0,75	
Post-emergenza		Fenoxaprop-p-etile (6,6%) Fluazifop-p-butile (13,3%)	1 - 1,5 1 - 1,5	
	Graminacee			
	Dicotiledoni e graminacee	Imazamox (3,7%)	0,75	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

FINOCCHIO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	Pulizia del letto di impianto della coltura
Pre-emergenza		Pendimetalin (31,7%) Clorprofam (40 %)	1,5 4 - 6	
Pre-trapianto Post-trapianto Post-emergenza		Pendimetalin (31,7 %) Linuron (37,6%) Clomazone (36%)	1,5 0.5 - 1 0,30	
Pre-emergenza Pre-trapianto	Dicotiledoni	Oxadiazon (34,1 %)	1 - 1,5	
Post-emergenza Post-trapianto	Graminacee annuali e perenni	Fenoxaprop-p-etile (6,6 %) Ciclossidim (10,9%)	1 - 1,5 1,5 - 2,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

I N S A L A T E (lattuga, scarola, radicchio, indivia, cicoria)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-trapianto e Pre-emergenza		Oxadiazon (34,1 %)	1	Effettuare l'interramento Solo su lattuga e indivia
		Benfluralin (19,20%) Pendimetanil (38,72%)	6,5 1-1,5	
Post-trapianto		Propizamide (35,5 %) Clorprofam (40% s.a.)	2,5-3,5 6	
	Graminacee	Ciclossidim (21%)	0,75 -1,25	Solo su lattuga e cicoria
		Propaquizafop (9,7%) Quizalofop-p-etile (5%) Quizalofop-p-etile (4,9%)	1 1-1,5 1 -1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

MELANZANA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-trapianto		Oxadiazon (34,1%) Pendimetalin (31,7%)	1,5 1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (6,77%) Ciclossidim (10,9%)	1 - 1,5 1,5 - 2,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

P A T A T A

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina (Pulizia del letto di impianto)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza	Dicotiledoni e graminacee	Metribuzin (35 %)	0,4-0,6	
		Pendimetalin (31,7 %)	1,5	
		Metazaclor (43,5%)	1 - 1,5	
		Aclonifen (49%)	1,5 - 2	
		Flufenacet (60%)	0,6 - 0,85	
		Clomazone (31,4%)	0,3	
Post-emergenza		Metribuzin (35 %)	0,2 - 0,4	
		Rimsulfuron (25 %)	0,02 - 0,04	
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (6,6 %)	1 - 1,5	
		Ciclossidim (21%)	0,75 - 1,25	
		Propaquizafop (9,7 %)	1	
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Carfentrazone (6,45%)	1	Applicare il prodotto 10gg prima della raccolta

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

P E P E R O N E

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	(1) Su infestanti pre-emergenza/post-emergenza (2 foglie vere) localizzato sulla fila. (2) La dose più alta in presenza di infestanti dicotiledoni.
Pre-trapianto		Oxadiazon (34,1%) Pendimetalin (31,7%)	1,5 1,5	
Post-trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone (31,4%) (1)	0,4 - 0,6 (2)	
	Graminacee	Fenoxaprop-p- etile (6,77%) Ciclossidim (10,9%)	1 - 1,5 1,5 - 2,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

P I S E L L O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Pendimetalin (31,7%) Pendimetalin (31,7%) + Aclonifen (49%) Clomazone (36%)	1,5 1,5 - 2 + 1,5 – 2 0,2 - 0,3	
Post-emergenza		Imazamox (3,7%)	1	
	Dicotiledoni	Bentazone (87%)	0, 75	
	Graminacee	Propaquizafop (9,7%) Quizalofop-etile isomero D (4,9%) Quizalofop-p-etile (5%)	1 1 - 1,5 1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

P O M O D O R O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina Pre-trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-trapianto		Oxadiazon (34,1 %) Pendimetalin (31,7 %) Metribuzin (35 %) Aclonifen (49 %) Flufenacet (60%) S-metolaclhlor (86,5%)	1 1,5 0,3 - 0,5 1,5 - 2 0,8 1 - 1,5	
Post-emergenza Post-trapianto	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (6,6 %) Ciclossidim (21 %) Cletodim (25 %) Propaquizafop (9,7 %) Quizalofop-p-etile (5%) Quizalofop-etile isomero D (4,9%)	1 - 1,5 1 - 1,2 0,6 1 1 - 1,5 1 - 1,5	
	Dicotiledoni e graminacee	Metribuzin (35 %) Rimsulfuron (25 %)	0,4 - 0,5 0,03 - 0,05	Da soli o in miscela tra di loro intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute.

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

PREZZEMOLO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina Pre-trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Post-emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Clorprofam (40%)	4 - 6	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

SEDANO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Post - trapianto		Linuron (37,6) + Clorprofam (40%) Linuron (37,6%)	1 + 4 0,5 - 1,5	
Post-emergenza	Graminacee annuali e perenni	Fluazifop-p-butile (13,3%)	1 1,5	
Pre-Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Linuron (37,6%)	0.5 - 1	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

SPINACIO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza	Monocotiledoni	Lenacil (81,48 %)	0,5 - 0,7	
	Graminacee e dicotiledoni	S-Metolaclor (87,3 %)	1 - 1,5	Limitazione d'impiego come in etichetta da febbraio ad agosto
Post-emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam (15,9 %) Fenmedifam (15,9%) + Lenacil (81,48%)	1-2,5 1-2 + 0,3 - 0,5	
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D (4,9%)	1 - 1,5	
		Propaquizafop (9,7 %) Quizalofop-p-etile (5%) Quizalop-etile isomeroD (4,9%) Ciclossidim (10,9%)	1 1 - 1,5 1 - 1,5 1,5 - 2,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

ZUCCHINO

Epoca	Infestanti	Sostanze attive(1)	Dose di f.c. (l o Kg/ha)	Limitazioni d'uso e note
Pulizia del letto di impianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	(1) La dose più alta in presenza di infestanti dicotiledoni
Pre-emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone (31,4%) (1)	0,3 - 0,4	
Post-emergenza	Dicotiledoni e Graminacee (infestanti a 2 foglie vere) localizzato sulla fila	Clomazone (31,4%) (1)	0,3 - 0,4	
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D (4,9%) Quizalofop-p-etile (5%)	1 - 1,5 1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di p.a. nel formulato commerciale.

DISERBO

Colture IV Gamma

BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,1 %)	1,5-3	
Pre-emergenza		S-Metolaclor (87,3 %)	1 - 1,5	Limitazioni d'impiego come in etichetta, impiegabile da febbraio ad agosto

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

BRASSICA IN FOGLIE E GERMOGLI IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)

(TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis,* MIZUNA *Brassica rapa* var. *nipposonica,* RED MUSTARD *brassica juncea* var. *rugosa*)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %)	1,5-3	
		Benfluralin (19,02%)	5 - 6	
		Propizamide (36 %)	2,5 - 3,5	
Post-semina		Propizamide (36,5%)	2,5 - 3,5	Entro 15 giorni dalla semina
Post-emergenza	Graminacee	Ciclodissim (21%)	1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,1 %)	1,5-3	
Pre-semina o pre-trapianto		Oxadiazon (25,5%) Benfluralin (19,2%) Clorprofam (40,8 %)	1 - 1,5 5 - 6 4	
Pre e post-trapianto	Graminacee e alcune dicotiledoni	Propizamide (35,5%)	2,5 - 3,5	
Post-trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Clorprofam (40,8%)	4	
	Graminacee	Propaquizafop (9,7%) Ciclossidim (10,9%)	1 2,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

DOLCETTA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)
(valerianella locusta, songino)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %) Propizamide (36,5%)	1,5-3 2,5 - 3,5	
Post-semina		Propizamide (36,5%)	2,5 - 3,5	Entro 15 giorni dalla semina
Pre-emergenza	Graminacee	Propizamide (36%) Benfluarin (19,02 %)	2,5 - 3,5 5 - 6	
Post-emergenza		Ciclossidim (10,09%)	3	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

LATTUGHINO PER IV GAMMA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,1 %)	1,5-3	
Post-semina		Propizamide (36%)	2,5 - 3,5	Entro 15 giorni dalla semina
Pre-trapianto		Oxadiazon (25,5%) Benfluralin (19,2%)	1,5 5 - 6	
Pre-trapianto	Graminacee e alcune dicotiledoni	Propizamide (36%)	2,5 - 3,5	Attenzione alle colture in successione
Pre-emergenza Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clorprofam (40,8%)	4	
	Graminacee	Propaquizafop (9,7%) Cicloxidim (10,9%) Fluazifop-P-Butile (13,4%)	1 2,5 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4 %) Propizamide (36,5%) Benfluralin (19,02%)	1,5-3 4 5 - 6	
Post-emergenza	Graminacee	Cicloxidim (21%)	1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

SPINACINO (IV gamma)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,1 %)	1,5 - 3	
Pre-semina e pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	S-Metolaclor (87,3 %)	1 - 1,5	Limitazioni d'impiego come in etichetta, impiegabile da febbraio ad agosto
	Dicotiledoni	Lenacil (81,48%)	0,5 - 0,7	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Post-emergenza		Fenmedifan (15,09%)	1 - 2,5	
	Graminacee	Propaquizafop (9,7%) Ciclossidim (10,9%) Quizalofo p etile isomero D (5%)	1 2,5 1	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

DISERBO

Colture Erbacee

AVENA, SEGALE, TRITICALE

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Accestimento - levata		Clopiralid (1,8%) + MCPA (18,2%) + Fluroxipir (3,6%) (*)	4	(*) Non ammesso su triticale
		Triasulfuron (20%)	0,037	
Fine accestimento - fine levata		Fluroxipir (17,16%) (*)	0,8 - 1,0	
		Amidosulfuron (75%) (*)	0,02 - 0,04	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

B A R B A B I E T O L A D A Z U C C H E R O

Diserbo di pre-semina o pre-emergenza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L O KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	Pulizia del letto di impianto della coltura Si consiglia di aggiungere bagnante (2%)
Pre-emergenza	Dicotiledoni	Metamitron (70%) Lenacil (80%) Cloridazon (65%) (*) Etofumesate (44,64%)	2 0,25 2 1	**1) In caso miscele, ridurre le dosi dei singoli principi attivi almeno del 30%.** 2) **Obbligo di localizzazione sulla fila.** La dose in tabella è riferita alla sola superficie effettivamente coperta dal diserbante che deve essere sempre inferiore almeno al 50% della superficie complessiva (Es. : in un ettaro di bietola si potranno usare kg 1,5 di cloridazon al 65%). **(*) Al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni**

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di p.a. nel formulato commerciale.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Diserbo di post-emergenza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Post-emergenza con microdosi (Programma A)	Dicotiledoni e graminacee	Fenmedifam (15,9%) + Etofumesate (21,1%) + metamitron (70%)	0,5-1 + 0,5 + 0,5	Trattamenti precocissimi anche con bietole in emergenza, da ripetere a cadenza di 8-10 giorni. Dosi che possono aumentare con il crescere di bietole e infestanti. Utile l'aggiunta di olio bianco (0,5 l/Ha). Con alte temperature l'olio si riduce fino ad eliminarlo.
		Fenmedifam (15,9%) + Etofumesate (21,1%) + Cloridazon (65,0%)	0,5-1 + 0,5 + 0,5	
		[Fenmedifam (5,9%) + desmedifam (1,5%) + Etofumesate (12,2%)] +metamitron (70%) o Cloridazon (65%)	0,6-1,0 + 0,5 + 0,5	
		Fenmedifam (17,86) + etofumesate (17,86)	0,8 + 0,8	
		Metamitron (40%)+ Cloridazon (25%)	0,6-0,7 + 0,4-0,45	
Post-emergenza con dosi crescenti (Programma B)		Fenmedifam (15,9%) + Etofumesate (21,1%) + metamitron (70%)	1,2 + 0,7 + 0,6-1,5	(1) Metamitron prevalente su P*olygonum aviculare* (2) Cloridazon prevalente su crucifere (3) Desmedifam migliora l'azione di *Polygonum aviculare* e *Amaranthus* spp.
		Fenmedifam (15,9%) + Etofumesate (21,1%) + Cloridazon (65,0%)	2 + 0,7 + 0,6-1,5	
		[Fenmedifam (5,9%) + desmedifam (1,5%) + Etofumesate (12,2%)] +metamitron (70%) o Cloridazon (65%)	1-1,5 + 0,6 o 1,5	
Post-emergenza (casi particolari)	*Cirsium arvensis*	Clopiralid (9,5%)	1-1,2	**Interventi localizzati**
	Xanthium spp.	Lenacil (80%)	0,1-0,2	Applicazioni ad integrazione dei normali post
	Crucifere e *Amaranthus* spp.	Triflusulfuron-metile (50%) + olio	0,04 + 0,05	
	Echinochloa crus-galli	Cletodim (25%) Fenoxaprop-p-etile (12,%) Quizalofop-p-etile (5%) Propaquizafop (9,7%)	0,6 1 1-1,5 1	
	Avena, Lolium, Echinochloa	Ciclossidim (21%)	1-2	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

C O L Z A

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE(1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-emergenza	Dicotiledoni e graminacee	Metazaclor (43,1%)	2,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid (75%)	0,13	
	Graminacee	Ciclossidim (21%)	1 - 1,5	
		Propaquizafop (9,7%)	1	
		Quizalofop-p-etile (5%)	1 - 1,5	
		Quizalofop-etile isomero D (4,9%)	1 - 1,5	
		Fenoxaprop-p-etile (6,6%)	1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

E R B A M E D I C A

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Post-emergenza	Cuscuta	Propizamide (35%)	4	**Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente non potranno superare il 15% dell'intera superficie.**
	Dicotiledoni	Imazamox (3,7%)	0,5 - 0,75	
	Graminacee	Quizalop-etile-isomero D (4,9%) Quizalop-p-etile (5%)	1 - 1,5 1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

F A V I N O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Clomazone (36 %)	0,2 - 0,3	
		Pendimetalin (31,7 %)	2	
Post-emergenza	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile (6,6%)	1 - 1,5	
		Propaquizafop (9,7%)	1	
	Dicotiledoni	Imazamox(3,7%)	0,70 - 1	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

FRUMENTO E ORZO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-semina	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5 - 3	
Post-emergenza precoce		Bifenox (40,8%) Clodinafop (22,2%) + Diflufenican (42%)	2 1	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile (75%) Metsulfuron metile (20%) Tribenuron-metile (50%) Tribenuron-metile (1%) + MCPP-P (73,4%) Triasulfuron (20%)	0,050 - 0,080 0,015 - 0,020 0,020 - 0,025 1,09 0,037	
	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile (5,24%) + Mefenpir-dietile) (2,86%) (2) Tralkoxidim (34,67%) Pinoxaden (10%) Diclofop (27%) Clodinafop (22,2) (2)	0,7 - 1,5 1 0,4 - 0,45 2 - 2,5 0,2 - 0,25	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con *Galium* e graminacee	(Iodosulfuron+Fenoxaprop-p-etile Mefenpir-dietile) (0,78% + 6,22% + 2,33%) (2)	1,25	(2) Non ammesso su orzo
		Pyroxsulam (70,8%)+ Florasulam (14,2%) (2)		(2) Non ammesso su orzo
		(Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile) (0,6%+3%)(2)	0,5	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con *Galium*	Florasulam (4,84%) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr) (1,8% + 18,2% + 3,6%) Amidosulfuron (75%) Fluroxipyr (17,16%)	0,1 - 0,125 4 0,02 - 0,04 0,8 - 1,0	(1) Su alcune cvs possono provocare leggere fitotossicità

Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

GIRASOLE

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4 %)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Oxyfluorfen (22,9%) S-Metolaclor (86,49%) Oxadiazon (34,1%) Pendimetalin (31,7%) Aclonifen (49%)	0,5 - 0,7 1,25 1,5 1,5 2	
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop (9,7 %) Ciclossidim (10,9%) Fenoxaprop-p- etile (6,77%) Quizalofop-p-etile (5%) Quizalofop-etile isomero D (4,9%)	1 1,5 - 2,5 1 - 1,5 1 - 1,5 1 - 1,5	
	Graminace Dicotiledoni	Imazamox (3,7%)	0,5 - 0,75	
	Dicotiledoni	Aclonifen (49%)	1 - 1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

S O I A

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Pendimetalin (31,7%) S-Metolactor (86,49 %) Clomazone (31,4%) Pethoxamide (60 %) Oxadiazon (34,1%) Metribuzin (35%)	1,5 1,25 0,25 - 0,3 2 1,5 0,5	
Post-emergenza		Bentazone (87%) Imazamox (3,7%) Tifensulfuron metile (75%) Oxasulfuron (75%)	1 - 1,5 0,6 - 1 0,01 0,1	
	Graminacee	Ciclossidim (10,9%) Fenoxaprop-p-etile (6,6%) Quizalofop-p-etile (5%) Quizalop-etile isomero D (4,9%) Cletodim (25%) Propaquizafop (9,7%)	1,5 - 2,5 1 - 1,5 1 - 1,5 1 - 1,5 0,6 1	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

S O R G O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pulizia del letto di impianto	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (30,4%)	1,5-3 oppure 1-1,5 + solfato ammonico (2%)	
Pre-emergenza		Terbutilazina (50%) Aclonifen (49%)	1,5 1 - 1,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	2,4 D + MCPA (31% + 25%) Terbutilazina+ S.metalaclor (17,4 + 28,9%) Dicamba + Prosulfuron (50 + 5)	0,3 - 0,5 2 - 3,5 0,3 - 0,4	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

T A B A C C O

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (1)	DOSE DI F.C. (L o KG/HA)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pre-trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen (49%)	2,5	
		Oxiforfen (48%)	0,75 - 1	
		Napropamide (41,25%)	2,5	
		Oxadiazon (34,1%)	1,5	Interrare il prodotto dopo l'applicazione
		Pendimetalin (38,7%)	1	
		Etofumesate (21,1%)	2	
		Clomazone (31,4%)	0,5	
Post-trapianto	Dicotiledoni	Oxyfluorfen (48%)	0,75 - 1	
	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone (31,4%)	0,5	
	Graminacee	Propaquizafop (9,7%)	1	
		Fluazifop-p-butile (13,3%)	2	
		Fenoxaprop-p- etile (6,77%)	1 - 1,5	
		Ciclossidim (10,9%)	2	
		Quizalofop isomero D (4,9%)	1,5	
		Quizalofop-etile (5,27%)	1,5	

(1) Tra le parentesi è indicata la percentuale di s.a. nel formulato commerciale.

FITOREGOLATORI

FITOREGOLATORI FRUTTICOLE			
COLTURA	**TIPO DI IMPIEGO**	**S.a. IMPIEGABILE**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
ACTINIDIA	Allegante	NAA + Acido gibberellico	
ACTINIDIA	Aumenta la pezzatura del frutto	Forchlorfenuron	
ACTINIDIA	Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico	
AGRUMI	Allegante	Acido gibberellico	Clementino - Mandarino
AGRUMI	Aumenta la pezzatura del frutto	Triclopir	Usi particolari sul tarocco
CILIEGIO	Allegante	Acido gibberellico	
MELO	Allegante	Acido gibberellico	
MELO	Allegante	NAA	
MELO	Allegante	NAA + Acido gibberellico	
MELO	Allegante	NAD + NAA	
MELO	Allegante - anticascola - brachizzante	Prohexadione calcium	
MELO	Anticascola	NAA	
MELO	Anticascola	NAA + Acido gibberellico	
MELO	Anticascola	NAD	
MELO	Antiruggine	Acido gibberellico	
MELO	Diradante	6-benziladenina - NAA	
MELO	Diradante	NAA	
MELO	Diradante	NAD	
MELO	Diradante	Etefon	
MELO	Favorisce l'uniformità dei frutti - Antiruggine	Gibberelline A4 e A7	

FITOREGOLATORI FRUTTICOLE			
COLTURA	**TIPO DI IMPIEGO**	**S.a. IMPIEGABILE**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
MELO	Riduce danni da gelo e da grandine	NAD + NAA	
PERO	Allegante	Acido gibberellico	
PERO	Allegante	NAA	
PERO	Allegante	NAA + Acido gibberellico	
PERO	Allegante	NAD + NAA	
PERO	Allegante - anticascola - brachizzante	Prohexadione calcium	
PERO	Anticascola	NAA	
PERO	Anticascola	Gibberelline A4 e A7 + Benziladenina	
PERO	Anticascola	NAA + Acido gibberellico	
PESCO	Anticascola	NAA	Per percoche
VITE	Allungamento rachide	Acido gibberellico	
VITE DA TAVOLA	Uva apirene	Acido gibberellico	

FITOREGOLATORI ORTICOLE			
COLTURA	**TIPO DI IMPIEGO**	**S.a. IMPIEGABILE**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
AGLIO	Antigermogliante	Idrazide maleica	
CIPOLLA	Antigermogliante	Idrazide maleica	
ZUCCHINO	Allegante	Acido gibberellico	In serra con le basse temperature
MELANZANA	Allegante	Acido gibberellico	In serra con le basse temperature
POMODORO PIENO CAMPO	Maturante	Etefon	
POMODORO PIENO CAMPO	Maturante	NAA	
POMODORO PIENO CAMPO	Riduce danni da gelo e da grandine	NAD + NAA	
POMODORO COLTURA PROTETTA	Anticipa la fioritura	NAD + NAA	
POMODORO PIENO CAMPO E COLTURA PROTETTA	Allegante	Acido gibberellico	
POMODORO PIENO CAMPO E COLTURA PROTETTA	Allegante	NAA + Acido gibberellico	
CARCIOFO	Allegante	Acido gibberellico	

FITOREGOLATORI TABACCO			
COLTURA	**TIPO DI IMPIEGO**	**S.a. IMPIEGABILE**	**LIMITAZIONI D'USO E NOTE**
TABACCO	Antigermogliante	Idrazide maleica	
TABACCO	Antigermogliante	N-decanolo	
TABACCO	Maturante	Etefon	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 11 gennaio 2011, n. 2

PO FESR 2007-2013 - Programma Pluriennale d'Asse 2007-2010 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 - Azione 4.3.2. Revoca intervento finanziario assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 79/2010 - All. A "Graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento". Modifica impegno di spesa.

L'anno 2011 addì 11 del mese di gennaio presso il Servizio Attività Culturali, in Bari, via Gobetti n. 26, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio *Spettacolo dal Vivo*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VISTI

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.;
- la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 1998;
- il DPGR 22 febbraio 2008, n. 161;

Visti, altresì,

- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C/2007/5726 del 20.11.2007;
- la Deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il PO FESR 2007-2013 a seguito della suddetta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08)
- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i responsabili delle Linee d'intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la propria responsabilità;
- la D.G.R. n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013", approvate con D.G.R. n. 165/2009;
- la Deliberazione n.1150 del 30/6/2009 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013.

Considerato che

- l'Amministrazione Regionale ha previsto, per l'attuazione del P.P.A. 2007/2010, tra gli interventi a titolarità regionale dell'Azione 4.3.2, l'**Attività D** "Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival musicali";
- con determinazione n. 503 del 16 novembre 2009, pubblicata sul BURP n. 185 del 19/11/2009, è stato approvato apposito Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze, delle rassegne e dei Festival musicali", volto ad acquisire proposte progettuali di festival/rassegne musicali, presentate da soggetti privati di produzione o di distribuzione di spettacolo, da realizzarsi sul territorio regionale per almeno due edizioni nel biennio 2010 e 2011. Il suddetto avviso ha previsto risorse per un ammontare pari a euro 1.196.608,80 già impegnate con determinazione dirigenziale n. 128 del 16/04/2009;
- con D.G.R. n. 316 del 09/02/2010 è stato rimodulato il piano finanziario delle Linee 4.1, 4.2 e 4.3 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013. Per quanto attiene alla Linea 4.3, sono state trasferite all'interno dell'Azione 4.3.2 -**Attività D** -ulteriori risorse pari a **euro 300.000,00**;
- a seguito di apposita istruttoria e valutazione a cura di una Commissione nominata ai sensi dell'art. 6 dell' Avviso Pubblico in questione, con D.D. n. 79 del 16/02/2010 è stata approvata la graduatoria di cui all'allegato "A" e "B", impegnando, ad integrazione della somma di euro 1.196.608,80 già impegnata con D.D. n. 128 del 16/04/2009, la somma di euro **298.697,86.**

Considerato che

- con comunicazione del Servizio Attività Culturali prot. 0001257 del 07/04/2010, è stato notificato al Legale Rappresentante di *Princigalli Produzioni s.rl.* l'ammissione del progetto *"Le voci dell'Anima"* come da allegato "A" della D.D. n. 79/2010, presentato a seguito dell'Avviso Pubblico"Valorizzazione delle eccellenze, delle ras-

segne e dei Festival musicali", invitando lo stesso a manifestare formale accettazione del contributo finanziario assegnato;
- a seguito della suddetta comunicazione, è pervenuta al Servizio Attività Culturali, con nota dell' 11/06/2010, formale rinuncia al contributo finanziario assegnato con D.D. n. 79/2010 da parte del Legale Rappresentante di *Princigalli Produzioni s.r.l.*

Si rende necessario, pertanto, con il presente provvedimento, procedere alla revoca del contributo finanziario, pari complessivamente a **euro 178.285,71** per il biennio 2010/2011, come da allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 79/2010,- PO FESR 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2 assegnato a *Princigalli Produzioni s.r.l.* per il progetto *"Le voci dell'Anima"*.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m. e i. - U.P.B. 06.03.09 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E. - Regione-Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie
- **Bilancio** vincolato
- **Esercizio** finanziario 2011
- **Residui di stanziamento:** 2008
- **U.P.B**: **06.03.09**
- **Capitolo di spesa**: 1154030
- **Importo somma da modificare:** da **euro 1.495.306,66** al nuovo importo di **euro 1.317.020,95**
- **Causale**: modifica dell'impegno di spesa assunto sul capitolo 1154030 del bilancio vincolato con D.D. n. 79 del 16/02/2010 e D.D. n. 128/2009, da **euro 1.495.306,66** al nuovo importo di **euro 1.317.020,95** a fronte della riduzione di **euro 178.285,71** operata a seguito della revoca di cui al presente provvedimento**.** Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della L.R. 3 Aprile 2008 n. 4.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate
Responsabile della Linea 4.3

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di revocare** il contributo finanziario pari complessivamente a **euro 178.285,71** per il biennio 2010/2011, come da allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 79/2010,- PO FESR 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2 a *Princigalli Produzioni s.r.l.* per il progetto *"Le voci dell'Anima";*

- **di modificare** l'impegno di spesa, assunto con D.D. n. 79 del 16/02/2010 e D.D. n. 128/2009 sul capitolo n. **1154030 U.P.B. 06.03.09** " Programma Operativo FESR 20072013. Spese per l'Attuazione Asse IV-Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di Attività Culturali - Quota UE/Stato" da **euro 1.495.306,66** al nuovo importo di **euro 1.317.020,95** a fronte della riduzione di **euro 178.285,71** operata a seguito della revoca di cui al presente provvedimento;

- **di trasmettere** il presente atto al BURP per la pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto complessivamente da n. 4 pagine:
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Attività Culturali ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà pubblicato nel BURP e sul sito della Regione Puglia;
- sarà notificato al Soggetto interessato;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo e al Responsabile dell'Asse IV del P.O. FERS 2007/2013.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate
Responsabile della Linea 4.3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI 7 febbraio 2011, n. 24

PO FESR 2007-2013 - Programma Pluriennale 2007-2010 - Asse IV - Linea di intervento 4.3 - Azione 4.3.2. Revoca intervento finanziario assegnato con Determinazione Dirigenziale n. 195/2010. Modifica impegno di spesa.

L'anno 2011 addì 7 del mese di febbraio presso il Servizio Attività Culturali, in Bari, via Gobetti n. 26, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo dal Vivo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VISTI

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.;
- la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 1998;
- il DPGR 22 febbraio 2008, n. 161;
- la D.G.R. del 20/12/2010 n. 2860;
- il DPGR 10 gennaio 2011 n. 13;

Visti, altresì,

- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C/2007/5726 del 20.11.2007;
- la Deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il PO FESR 2007-2013 a seguito della suddetta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08)
- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i responsabili delle Linee d'intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la propria responsabilità;
- la D.G.R. n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013", approvate con D.G.R. n. 165/2009;
- la Deliberazione n.1150 del 30/6/2009 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013;

Considerato che

- con determinazione dirigenziale n. 195 del 29.04.2010 sono stati ammessi a finanziamento, a valere sui fondi P.O. FESR 2007-2013, per un importo pari a **euro 964.989,60**, sia i progetti proposti dai soggetti pubblici secondo le procedure della legge regionale n. 6/2004 in quanto ritenuti coerenti con gli obiettivi del FESR 2007-2013 e rispondenti ai criteri di selezione espressamente richiamati nel P.P.A. 2007/2010 - Asse IV, sia gli interventi "ammessi e non finanziati", di cui all' Allegato "A" della D.D. n. 79/2010, presentati dai soggetti che hanno partecipato all'Avviso Pubblico "Valorizzazione delle eccellenze delle rassegne e dei festival musicali";
- con comunicazione del Servizio Attività Culturali prot. 0002499 del 09/06/2010 è stato notificato al Sindaco del **Comune di Lizzanello** l'ammissione del progetto *"Festival dei Saperi 2010 - Matematica & Musica"* con un intervento finanziario di euro 30.000,00 a valere sul fondo FESR 2007/2013, come da Allegato "A" della D.D. n. 195/2010, invitando lo stesso a manifestare formale accettazione del contributo finanziario assegnato. Con nota n. 5442 del 16/06/2010to il Sindaco di Lizzanello ha formalmente accettato il suddetto finanziamento;
- a seguito di tale comunicazione è stata sottoscritta, in data 29/07/2010 e repertoriata al n. 11865, la Convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed il summenzionato Comune;
- in data 28/01/2011 è pervenuta a mezzo fax, al Servizio Attività Culturali, una nota del Sindaco del Comune di Lizzanello di formale rinuncia al contributo finanziario di euro 30.000,00 giustificando che, "per problemi inerenti la gestione finanziaria dell'Ente in conformità alle norme sul patto di stabilità, l'importo assegnato non è stato utilizzato da questo Ente".

Tenuto conto che

- il DPGR n. 13 del 10/01/2011, pubblicato sul BURP n. 11 del 20/01/2011, ha rimodulato le funzioni del Servizio Attività Culturali ed istituito il Servizio Spettacolo e Attrattori Territoriali attribuendo la responsabilità della Linea di intervento 4.3 dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013 al suddetto Servizio;
- con atto n. 2 del 17/01/2011, il Direttore dell'Area per la promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha proposto alla Giunta Regionale, sentita la Conferenza di Direzione e d'intesa con l'Autorità di Gestione, il conferimento dell'incarico di responsabile della Linea 4.3 al Dirigente del Servizio Spettacolo e Attrattori Territoriali;

nelle more della conclusione dell' iter amministrativo relativo alla ridefinizione della responsabilità della Linea 4.3 P.O. FESR e, considerata l'opportunità di rendere immediatamente disponibili le economie FESR per il finanziamento di ulteriori interventi, con il presente provvedimento si procede alla revoca del contributo finanziario di **euro 30.000,00,** assegnato con determinazione dirigenziale n. 195/2010, All. "A", al **Comune di Lizzanello** per la realizzazione del progetto: "*Festival dei Saperi 2010 - Matematica & Musica"*.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m. e i. - U.P.B. 06.03.09 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E. - Regione - Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie

- **Bilancio** vincolato
- **Esercizio** finanziario 2011
- **Residui di stanziamento:** 2008
- **U.P.B**: **06.03.09**
- **Capitolo di spesa**: 1154030
- **Importo somma da modificare:** da **euro 870.242,01** al nuovo importo di **euro 840.242,01**
- **Causale**: modifica dell'impegno di spesa assunto sul capitolo 1154030 del bilancio vincolato con D.D. n. 195 del 29/04/2010, (già modificato con D.D. n. 366/2010) da **euro 870.242,01** al nuovo importo di **euro 840.242,01** a fronte dell'ulteriore riduzione di **euro 30.000,00** operata a seguito della revoca di cui al presente provvedimento, mediante dichiarazione di economia vincolata dell'impegno **8** sul capitolo 1154030 cui la D.D. 195/2010**.**

Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato"C"della L.R. 3 Aprile 2008 n. 4.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate
Responsabile della Linea 4.3

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di revocare** l'intervento finanziario di **euro 30.000,00** assegnato con determinazione dirigenziale n. 195/2010, All. "A", al Comune di Lizzanello per la realizzazione del progetto: *"Festival dei Saperi 2010 - Matematica & Musica"*;

- **di modificare** l'impegno di spesa**,** assunto con D.D. n. 195/2010 sul capitolo n. **1154030** U.P.B. **06.03.09** " Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'Attuazione Asse IV-Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di Attività Culturali - Quota UE/Stato", da **euro 870.242,01** al nuovo importo di **euro 840.242,01** a fronte della riduzione di **euro 30.000,00** operata a seguito della revoca di cui al presente provvedimento**;**

- **di trasmettere** il presente atto al BURP per la pubblicazione dello stesso;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto complessivamente da n. 4 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria;

- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Attività Culturali ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;

- sarà pubblicato nel BURP e sul sito della Regione Puglia;

- sarà notificato al Comune di Lizzanello;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturale e al Responsabile dell'Asse IV del P.O. FERS 2007/2013.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate
Responsabile della Linea 4.3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 4 febbraio 2011, n. 18

Impegno di spesa in favore di InnovaPuglia S.p.a. "Piano di comunicazione del settore lapideo per il 2011."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Il giorno 04 del mese di Febbraio anno 2011, nella sede del Servizio Attività Estrattive in Modugno (BA);

Vista la l.r. n. 7/97;

Vista la delibera G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Vista la delibera di G.R. n°2761 del 14/12/2010 avente per oggetto: L.R. n°31/07 - Approvazione del "Piano di Comunicazione del Settore Lapideo per il 2011".

Viste le direttive impartite dalla Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/1998;

Considerato che per l'attuazione dell'intervento è stato delegato il Dirigente del Servizio Attività Estrattive giusta delibera G.R. n. 1158 /09;

Considerato che all'adozione degli atti di impegno provvedono i Dirigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 della l.r. 28/01 e s.m.i.;

Preso atto che all'impegno si deve provvedere entro l'esercizio finanziario 2011, ai sensi della l.r. in materia di contabilità;

In considerazione di quanto su esposto, si rende necessario procedere all'impegno di spesa di euro 350.000,00 (Euro Trecentocinquantamila/00) comprensivo di IVA se dovuta, in favore di InnovaPuglia S.p.a. da imputare sul capitolo di bilancio 241050 - Residui di stanziamento 2008.

Adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e successive modificazioni ed integrazioni

- Impegnare la somma di euro 350.000,00 (Euro Trecentocinquantamila) a favore di InnovaPuglia S.p.a.- Strada Provinciale per Casamassima Km. 3, 70010 - Valenzano Bari Partita Iva: 06837080727;
- Bilancio: Vincolato
- Esercizio finanziario 2011 - U.P.B. SPESA: *U.P.B.*. 2.10.1
- Capitolo 241050/11 - R.S. 2008 euro 350.000,00*;*
- Causale dell'impegno:. "Piano di comunicazione del settore lapideo per il 2011."
- Codice SIOPE: 1348;
- Non ricorrono le condizioni previste dall'art.3, Legge n°136/10 e s.m.i. circa la tracciabilità dei flussi finanziari, perché l'Ente creditore è soggetto giuridico in "House".
- Ai sensi del comma 2 art.9 della Legge n°102/09, si attesta la compatibilità del piano dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Si dichiara che la spesa impegnata con il presente atto è disposta in conformità all'art.79 della vigente Legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- Si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati.
- La liquidazione sarà effettuata con successivo atto dirigenziale. Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la somma di euro 350.000,00 comprensivo di I.V.A. sul capitolo 241050 Residui di Stanziamento 2008 a favore di InnovaPuglia per l'attuazione e realizzazione del Piano di comunicazione del settore lapideo per il 2011;

- Di affidare a InnovaPuglia il compito di attivare autonomamente tutte le procedure relative all'af-

fidamento dei servizi necessari alla realizzazione del Piano;

- Il presente provvedimento è redatto in originale ed è reso pubblico mediante l'affissione all'albo delle determine istituito presso il Servizio, ai sensi di legge;

- Il presente atto viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed a Innovapuglia S.p.a. a cura del Servizio Attività Estrattive;

3) Il presente atto viene inoltrato al Settore Ragioneria in copia conforme e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria;

4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 11 febbraio 2011, n. 47

Scissione della determina dirigenziale n.137 del 1 giugno 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,99 MWe e delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione della stessa, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003", rilasciato alla Società Pietrafitta FV S.r.l. con sede legale in Roma mantenimento delle sez. A e B per una potenza totale di 9,98 MW, e scissione della sezione "C" con voltura a favore di Finsolar Srl con sede in Bologna in Via Agresti 6, per una potenza pari a 4,99 MW.

Il giorno 11 Febbraio 2011, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:
- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

- alla Società Pietrafitta FV S.r.l. con sede legale in Roma, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 137 del 1 giugno 2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,99 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture così distinte:
  1. Sezione A di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12674;
  2. Sezione B di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12692;
  3. Sezione C di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12688;

  indispensabili alla realizzazione dell'impianto stesso da realizzarsi nel comune di Foggia;
- la Società Pietrafitta FV S.r.l. con nota acquisita dal Servizio al prot. AOO_159 del 28.10.10 n. 15366 ha fatto richiesta di scissione della determina dirigenziale n. 137/2010 di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile "fotovoltaico" e delle relative opere connesse ed infrastrutture, nel Comune di Foggia e della voltura a favore della Società Finsolar Srl - Bologna della Sezione "C" di potenza pari a 4,99 MW con punto di allaccio in MT come approvato da ENEL - pratica GOAL 12688 con allegata la sottoelecata documentazione:
  1. Documentazione frazionamento terreno del sito in Foggia, foglio 87, part. 1;
  2. accordo di cessione di ramo d'azienda tra la società Pietrafitta FV Srl e la società Finsolar Srl;
  3. Acquisto quote Pietrafitta FV Srl;
  4. Statuto Finsolar Srl;
  5. Visura Camerale con antimafia della società Finsolar Srl;
  6. Depopsito della documentazione finanziaria con riferimento al progetto relativa alla società Finsolar Srl ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettere a) e b) della Legge regionale n. 31 del 21 ottobre 2008.

Tenuto conto che la soluzione di allaccio alla rete ilasciata da Enel è rappresenta da tre sezioni "A", "B" e "C" di potenza cadauna di 4,99 MW distinte e separate;

Per permettere la Voltura della autorizzazione Unica della sola Sezione "C" alla società Finsolar Srl, si rende necessario scindere la determinazione dirigenziale n. 137/2010, nel seguente modo:

1) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 9,98 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture così distinte:
   - ➢ Sezione A di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12674;
   - ➢ Sezione B di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12692;

2) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 4,99 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture, distinto nella Sezione C con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12688.

Ritenuto necessario adeguare ed integrare l'atto di Impegno Unilaterale e Convenzione Unilaterale stipulato tra la società Pietrafitta FV Srl e la Regione Puglia:

in data 14 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, il Comune di Foggia e la Società Finsolar S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n.

012239 e della Convenzione al repertorio n. 012239.

Si ritiene di concedere la scissione dell'Autorizzazione Unica rilasciata con determinazione dirigenziale n. 137/2010, nel seguente modo:

1) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 9,98 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture così distinte:
   - ➢ Sezione A di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12674;
   - ➢ Sezione B di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12692;

2) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 4,99 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture distinta nella Sezione C con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12688;

di prendere atto della voltura a favore di Finsolar Srl delle autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 4,99 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture, distinto nella Sezione C con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12688.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 47 dell'11 Febbraio 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

- di concedere la scissione dell'Autorizzazione Unica rilasciata con determinazione dirigenziale n. 137/2010, nel seguente modo:
  1) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 9,98 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture così distinte:
     - ➢ Sezione A di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12674;
     - ➢ Sezione B di potenza pari a MW 4,99 con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12692;
  2) autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 4,99 MW e delle opere di

connessione ed infrastrutture distinta nella Sezione C con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12688;

- di prendere atto della Voltura a favore di Finsolar Srl dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica), avente potenza finale di 4,99 MW e delle opere di connessione ed infrastrutture, distinto nella Sezione C con punto di allaccio in MT come da progetto approvato ENEL-pratica GOAL 12688;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale;
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 50

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,285 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA) in località "Jazzo Capannone", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: Energia in Natura S.r.l., con sede legale in Verbania (VB), Via 42 Martiri n. 165, - P. IVA e C.F. 01870760038.

Il giorno 22 Febbraio 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rila-

sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:
- la Società Energia in Natura S.r.l., avente sede legale in Verbania (VB), Via 42 Martiri n. 165, P. IVA e C.F. 01870760038, con nota prot. n. 38/13737 del 10.12.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 4,285 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA) - località "*Jazzo Capannone*";
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 4,285 MW da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (TA), non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MW, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008 e non soggetto al campo di applicazione della Legge Regionale 18 ottobre 2010, n. 13 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale)" e della Deliberazione di Giunta Regionale 26 ottobre 2010, n. 2259 "Procedimento di Autorizzazione Unica alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oneri istruttori. Integrazioni alla DGR n. 35/2007.";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_38/14502 del 30.12.2008 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società proponente con nota del 17.02.2009 (Prot. AOO_38/16502 del 19.02.2009) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46/4158 del 10.04.2009 inoltrava ulteriore richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società proponente con nota del 29.06.2009 (Prot. AOO_46/7609 del 08.07.2009) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46/8820 del 06.08.2009 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Energia in Natura S.r.l., ha depositato la documentazione attestante la trasmissione agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi di copia del progetto defi-

nitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 46/14302 del 23.12.2009 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 28.01.2010;
- la Società Energia in Natura S.r.l., con nota prot. n. 15862 del 09.11.2010 ha depositato documentazione attestante che " *…fermo restando la riduzione attuata del n° di moduli fotovoltaici installati per rispettare le prescrizioni dell'Autorità di Bacino e del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, la stessa possa rimanere invariata a 4285 kW in quanto si prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici dell'ultima generazione con rendimento superiore a quelli previsti … ";*
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 15993 del 11.11.2010 trasmetteva agli Enti interessati comunicazione di conclusione positiva del procedimento in oggetto, allegando i pareri pervenuti successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi;
- essendo intervenuta la conclusione del procedimento in data anteriore il 31.12.2010, il procedimento in questione non ricade nell'ambito di applicazione della D.G.R. 3029 e del R.R. 24/2010;
- la Società Proponente con nota rot. n.159/497 del 13.01.2011 trasmetteva "… copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi."

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:
- Consorzio di Bonifica Stornara E Tara - nota prot. n. 6166 del 30.10.2009 in cui "*Con riferimento alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, è stata riscontrata l'adiacenza de! lato sud delle particelle 30,135,190,44, con il canate "Lago d'Anice". Tuttavia la distanza alla quale è prevista la posa In opera della recinzione è tale da consentire il rilascio del nulla osta tecnico preventivo, che pertanto viene, rilasciato per la competenza di questo Consorzio.*"
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - TARANTO - con nota prot. n. 799/UI-DEM/2010 del 12.01.2010 e confermando nota prot. 042359/UI-DEM/2009 del 07.10.2009 rappresenta che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse in oggetto, da ubicare nel territorio del Comune di Castellaneta (TA), in località "*Jazzo Capannone*". Rammenta, altresì, - se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari - Ufficio Prevenzione - con nota prot. n. 287 del 11.01.2010, fa conoscere che come da dichiarazione della società proponente, l'attività in argomento non rientra fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco.
- ENAC - nota prot. n. 4208 del 21.01.2010 - rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera, considerato che:
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo.
- Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL - Unità Operativa di Ginosa - Castellaneta con nota prot. 69 del 28.01.2010 esprime "*parere igienico-sanitario favorevole alle seguenti condizioni e restrizioni:*
  - *Rispetto puntuale delle norme di cui al D. Lgs. 152/2006;*
  - *Rispetto puntuale delle norme del D. Lgs. 81/08 e s. i. m.;*
  - *Rispetto puntuale delle norme nazionali e regionali in tema di inquinamento da i campi elettromagnetici;*

- *Rispetto delle distanze di legge da insediamenti produttivi e da abitazioni;*
- *Bonifica totale del terreno agricolo dalle basi cementizie su cui si posizionano i pannelli fotovoltaici, e comunque di tutte le componenti interrate, su suolo e/o aeree secondo quanto previsto da normative attuali e/o future;*
- *Evitare l'utilizzo di diserbanti, prediligendo operazioni di sfalcio manuale e periodico delle aree interessate."*

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi, Taranto - nota prot. n. 401 del 12.01.2009 - comunica che l'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - nota prot. n. 154/6990 del 29.10.2009 - esprime, ai soli fini minerari (T.U. 11.12.1933 n. 1775), nulla osta di massima, alle seguenti condizioni:
  - Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla tutela dell'Ente di cui alla nota in esame e/o di intervento ricadente all'interno di aree di cava in esercizio e/o dismesse, la Società, dovrà, comunque inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33, art. 120.
  - In fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "*Norme di Polizia delle miniere e delle cave*".
- Comune di Castellaneta, nella persona del Sindaco, in sede di conferenza dei servizi mediante modulo parere esprime parere favorevole a condizione che la società proponente ottemperi a quanto prescritto dal regolamento comunale con particolare attenzione agli aspetti relativi alla mitigazione ambientale in quanto è in fase di realizzazione un complesso turistico alberghiero sul confine est dell'impianto fotovoltaico, precisando che gli immobili da realizzarsi come da progetto approvato, si svilupperanno con piano terra e primo piano.
- Comune di Castellaneta - Ufficio Tecnico Comunale con nota prot. 2305 del 28.01.2010 esprime parere favorevole all'impianto fotovoltaico in oggetto;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento STP BR/LETAG - nota prot. n. 64/3086 del 15.01.2010 - rilevato che "*le opere previste e le connesse attività, sia in fase esecutiva che di esercizio, non interferiranno in maniera significativa con i parametri ambientali caratterizzanti le materie di competenza dell'Ufficio scrivente (Idrografia superficiale, acque sotterranee)."* esprime Nulla-Osta alla realizzazione di quanto programmato dalla Società proponente, a condizione che eventuali attraversamenti di corsi d'acqua da parte delle linee elettriche di trasferimento dell'energia al Gestore Unico, siano oggetto di apposite istanze di concessione.
  "Inoltre, per effetto del vincolo sismico interessante il territorio comunale, le opere strutturali e le componenti impiantistiche, staticamente autonome, dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure del T.U. 380/01 ed installate nel rispetto dei livelli di sicurezza e di quanto prescritto dal D.M. 14/1/08.
  Con il presente provvedimento, infine, qualora attivate le disposizioni urbanistiche di cui all'art. 12 della L.R. n. 25/2008, è da ritenersi reso favorevolmente il "parere geomorfologico" prescritto dall'art. 89 del richiamato D.P.R. 380/01."
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - nota prot. n. 21 del 03.01.2010 - rilascia nulla osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto - nota prot. n. 30/50571 del 13.10.2009 - fa presente che " *nessun parere devo essere espresso da questo Ufficio in merito all'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto, considerato che dall'esame degli atti inviati (in cui si esclude l'estirpazione di alberature che in foto sono situate al confine tra la pilla 12 con le p.lle 1.48 e 149) e delle aero fotogrammetrie GIS - SIAN, sui fondi interessati non insistono olivati o altre colture arboree per le quali*

sia necessario emettere apposita autorizzazione all'abbattimento.

Si precisa che i proprietari dei fondi interessati dall'impianto fotovoltaico dovranno comunicare a questo Ufficio l'eventuale eliminazione di impianti arborei, o di altro genere,, per i quali hanno ricevuto sovvenzioni assumendo impegno al mantenimento per un periodo di. Tempo prefissato, in quanto potrebbe concretizzarsi la restituzione di tutto o parte il contributo ricevuto. Lo stesso discorso vale per coloro che percepiscono sovvenzioni correlate ad interventi agro ambientali (biologico, muretti a secco, ecc)."

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Uff. Attuazione Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 145/6962 del 02.11.2010 esprime che " per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che nell'area interessata dalla installazione della centrale fotovoltaica risultano presenti delle componenti del Sistema Geomorfologico in particolare Cigli di Scarpata A. T. D. sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.; in particolare l'area annessa, viene definita da una fascia di rispetto esterna ai cigli morfologici, di larghezza pari a 50 m. La società proponente trasmetteva nuova localizzazione dell'impianto nel rispetto dell'area annessa di 50 m dal Ciglio di Scarpata. Alla luce di quanto esposto l'ufficio competente esprime parere favorevole con prescrizioni per l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici prescrivendo di non realizzare l'impianto di Illuminazione, di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e di adottare, come misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - nota prot. n. 103245 del 03.12.2009 - esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, alla realizzazione dell'impianto in oggetto subordinandolo al rispetto delle condizioni di seguito specificate:
  - "*Tutti i lavori previsti in progetto che comportino movimenti di terreno dovranno essere eseguiti, sin dalle prime fasi, sotto il controllo di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, il cui curriculum andrà preventivamente sottoposto alle valutazioni della Scrivente;*
  - *Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o di strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per gli accertamenti e le determinazioni di competenza di questo Ufficio.*
  - *Anche per gli eventuali interventi di verifica archeologica dovrà prevedersi affidamento di incarichi di assistenza scientifica ad archeologo esterno, che dovrà realizzare la documentazione grafica, schedografica e fotografica di eventuali emergenze archeologiche. L'esecuzione dei lavori di scavo, da effettuarsi a mano, andrà affidata, per la manodopera, a ditte in possesso di qualificazione SO A OS25.*
  - *Le indagini archeologiche si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.*
  - *Dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventi va comunicazione a questo Ufficio.*
  - *L'onere finanziario per l'attività di sorveglianza e per gli eventuali accenamenti archeologici si intende a totale carico del committente.*

  Questa Soprintendenza si riserva di prescrivere varianti al progetto originario, per la tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori"
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Taranto - nota prot. n. 2712 Tec.1/3 del 21.06.2010 comunica che i lavori inerenti la realizzazione dell'impianto da fonte solare, di cui all'oggetto, non interessano terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/'23.
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - nota prot. n. IT-BA/3-IE/VIE/3347 del 09.03.2010- rilascia, ai sensi dell'art. 113 del R.D. n. 1775 dell'11.12.1933, il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente in data 20.05.2010 e registrato a Brin-

disi senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775/1933, dal D.P.R. n. 156 del 29.03.1973 e dal D. Lgs. 01.08.2003 n. 259.

- Comando Militare Esercito "Puglia" con nota prot. n. 10588 del 08.06.2010: Visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture scaturito dall'esame della documentazione prodotta, ai sensi delle disposizioni:
  - T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775);
  - Legge 24.12.1976 n. 898 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti (pubblicata sulla G.U. 11.01.1977 n°8).

  Tenuto conto che l'opera implica dei lavori di scavo in zona ove non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concede il nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione (unitamente ai fini della gestione delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/08), comunicando al Comando in oggetto l'avvenuta effettuazione degli stessi.
- Autorità di Bacino della Puglia - nota prot. n. 6759 del 27.05.2010 esprime per quanto di competenza, parere di conformità ai contenuti del PAI, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - i pannelli fotovoltaici, gli impianti di trasformazione e tutte le opere accessorie (compreso la recinzione), siano posti esternamente alle aree soggette a fenomeni di allagamento come sopra determinate e riportate nell'elaborati "T.06 a,b,c" trasmessi, e tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque superficiali. fa presente, per quanto di propria competenza, che le opere previste nel progetto di che trattasi non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli.
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Taranto con nota prot. n. 38568 del 10.08.2010 - esaminata la documentazione comunica che non si evidenziano carenze o criticità nel progetto.

  Si sottolineano, tuttavia, le seguenti osservazioni:
  - Si deve predisporre un adeguato piano di salvaguardia da incendi di qualunque natura;
  - Si devono predisporre adeguate opere di regimentazione delle acque superficiali al fine di prevenire accumuli e/o ristagni che possano compromettere l'impianto stesso e le fondazioni, in quanto l'area sullo quale insisterà l'impianto è stata sottoposta a bonifica.
- Enel Distribuzione S.p.A. - la società proponente con nota prot. n. 159/1226 del 28.01.2010 trasmette, come da STMG prot. n. Enel-Dis-10/04/2009-0227551 del 10.04.2009, il piano tecnico delle opere vidimato che prevede l'allacciamento dell'impianto alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT Palazzetto DP3001292, da ubicarsi nelle immediate vicinanze della linea stessa al foglio 120 pt. 30 e 190 del Comune di Castellaneta.

  Tale soluzione prevede:
  - Connessione in entra-esci dalla linea MT Palazzetto DP3001292 mediante costruzione di un tratto di linea in cavo sotterraneo AL185mmq;
  - Costruzione di una cabina di consegna.
  - Ricostruzione di circa 0,3 km di linea MT in cavo sotterraneo AL95 mmq con linea MT in cavo sotterraneo da AL 185 mmq, tra i nodi 2-95282 e 3-14057.

  Tale Soluzione di connessione viene accettata incondizionatamente dalla Società in data 05.05.2009.
- In ordine alla nota della Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette e Parco Naturale Terra delle Gravine - nota Prot. n. 41222/P del 28.06.2010 comunica che " *il progetto ricade nel campo di applicazione di cui al punto 2.e) dell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 così come modificato ed integrato dalla Legge 99/2009. Pertanto, si ritiene che la Ditta dovrà presentare apposita istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006.* "si espone quanto segue:

PREMESSO che:

- La Società Energia in Natura S.r.l. con nota prot. n. 38/13737 del 10.12.2008, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'e-

sercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 4,285 MW;

VISTO:

- l'art. 5, comma 1, "*Disposizioni in materia di verifiche ambientali" della L.R. 31/2008" che così testualmente recita:*
  "*La lettera B.2.g/5.bis) dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12.04.2001 n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), come aggiunta dall'art. 10, c. 1, lettera c), della L.R. 03.08.2007, n. 25, è sostituita dalla seguente:*
  "B.2.G/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 10 MWe";
- la nota prot. n. 12219 del 05.08.2010 con la quale Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - trasmetteva a tutte le Province interessate - ivi compresa la Provincia di Taranto - precisazioni in ordine alla verifica di assoggettabilità a VIA degli impianti fotovoltaici nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003.

VISTO, altresì:

1) *l'art. 1, comma 1, della L.R. del 18.10.2010 n. 13;*
2) *l'art. 1, comma 2, della L.R. del 18.10.2010 n. 13;*

il progetto in argomento, della potenza elettrica inferiore a 10 MWe, alla luce di quanto sopra riportato, non risulta essere sottoposto alla procedura di assoggettabilità a VIA.

Rilevato che:

- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
- l'Amministratore Unico della Società proponente ha trasmesso con nota fax prot. n. 159/2087 del 18.02.2011 copia della scrittura privata di affitto di fondo rustico sottoscritta dalle parti inerente la disponibilità delle aree interessate dall'impianto fotovoltaico e rinnovo della stessa accettata dalle parti contraenti;
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 15993 del 11.11.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,285 MW, ubicato nel Comune di Castellaneta (TA) - località "Jazzo Capannone";

  e delle seguenti opere connesse:
  - ➢ Connessione in entra-esci dalla linea MT Palazzetto DP3001292 mediante costruzione di un tratto di linea in cavo sotterraneo AL185mmq;
  - ➢ Costruzione di una cabina di consegna.
  - ➢ Ricostruzione di circa 0,3 km di linea MT in cavo sotterraneo AL 95 mmq con linea MT in cavo sotterraneo da AL 185 mmq, tra i nodi 2-95282 e 3-14057.

- in data 16 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Energia in Natura S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12243 e della Convenzione al repertorio n. 12244;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 50 del 22 Febbraio 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 4,285 MW, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Castellaneta (TA) - località "Jazzo Capannone".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Andria Energia in Natura S.r.l., avente sede legale in Verbania (VB), Via 42 Martiri n. 165, P. IVA e C.F. 01870760038 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,285 MW, ubicato nel Comune di Castellaneta (TA) - località "Jazzo Capannone";

e delle seguenti opere connesse:

- Connessione in entra-esci dalla linea MT Palazzetto DP3001292 mediante costruzione di un tratto di linea in cavo sotterraneo AL185mmq;
- Costruzione di una cabina di consegna.
- Ricostruzione di circa 0,3 km di linea MT in cavo sotterraneo AL 95 mmq con linea MT in cavo sotterraneo da AL 185 mmq, tra i nodi 2-95282 e 3-14057

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Energia in Natura S.r.l nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monito-

raggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Castellaneta (TA).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 51

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,94 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nei Comuni di Lizzano (TA) - per una potenza di 1,51 MW - e Taranto per una potenza di 3,43 MW - località "Masseria Barbuzzi" - denominato "Ostone", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: SOL3 S.r.l. con sede legale in Roma, via Tomacelli, n. 146 - P. IVA e C.F. 01857720682.

Il giorno 22 febbraio 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

- la Società Sol3 S.r.l., avente attualmente sede legale in Roma, Via Tomacelli n. 146, P. IVA 01857720682, con nota depositata in data 15.07.2008 ed acquisita agli atti in data 16.07.2008 prot. n. 38/7935, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 8 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nei Comuni di Lizzano (TA) e Taranto - località "*Masseria Barbuzzi*" - denominato "*Ostone*";
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 8 MW (ora pari a 4,94 MW a seguito di rimodulazione) da realizzarsi nei Comuni di Lizzano (TA) e Taranto, non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MW, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con

note prot. n. 8475 del 28.07.2008 e n. 9681 del 10.09.2008 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società Sol3 S.r.l. con note del 28.08.2008 (Prot. AOO_38 del 05.09.2008 n. 9435), del 21.10.2008 (Prot. AOO_38 del 21.10.2008 n. 11648), del 18.12.2008 (Prot. AOO_38 del 18.12.2008 n. 14263), del 29.01.2009 (Prot. AOO_38 del 29.01.2009 n. 943) e del 26.10.2009 (Prot. n. 11544 del 26.10.2009) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 11.02.2010 n. 2218 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Sol3 S.r.l., con note del 23.03.2010 (Prot. AOO_159 del 24.03.2010 n. 4535) e del 01.04.2010 (Prot. AOO_159 del 02.04.2010 n. 5023) dichiarava l'avvenuta trasmissione agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento, unitamente alla dichiarazione - ai sensi del D.P.R. 445/2000 - sulla conformità delle copie del suddetto progetto definitivo;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 6780 del 30.04.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 03 giugno 2010;

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - nota prot. n. 5103 del 09.09.2010 - ritiene di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni per l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, con esclusione delle aree interessate dalla presenza dell'area interessata di 150 m dell'A.T.D. *Corso d'Acqua - Canale dei Cupi*, secondo le prescrizioni di base definite dall'art. 3.08 delle N.T. del P.U.T.T./P.
  In merito alla realizzazione delle aree interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, prescrive di non realizzare l'impianto di illuminazione esterna perimetrale, di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e di adottare, come misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone quali viburno-timo, corbezzolo, lentisco e biancospino.
  Ritiene altresì di esprimere parere favorevole con prescrizioni per il cavidotto per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, in quanto se ne prevede il completo interramento sotto strada esistente.
  In merito alla realizzazione del cavidotto interrato, prescrive il completo ripristino del manto dell'intera stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed inoltre il recupero, qualora fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada.
  Fa presente, altresì, che la proposta del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) adottato in Giunta Regionale con Deliberazione n. 1 del 08.01.2010 rileva una *formazione boschiva* che interessa parte dell'area destinata all'installazione dei pannelli fotovoltaici, sottoposta alla tutela di cui all'art. 142 del Dlgs n. 42/2004; pertanto, ritiene necessario acquisire il parere vincolante della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici in merito (*nel seguito viene data evidenza del parere*).
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - nota prot. n. 5881 del 08.06.2010 - rappresenta che la questione in argomento non rientra nei compiti istituzionali della stessa, "*considerato che la Soprintendenza BAP di Lecce, con lettera prot. n. 6813 Cl 34.19.07/99 del 23.04.2010, ha dichiarato che l'area interessata dall'intervento in argomento non è assoggettata alle disposizioni in materia di beni culturali ai sensi del D. Lgs. 42/2004*".
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della

Puglia - Taranto - con nota prot. n. 15526 del 20.10.2010 - facendo seguito all'espressione del parere di competenza prot. n. 8713 del 01.06.2010 e alle risultanze di un sopralluogo condotto nel sito che aveva rivelato consistente presenza di materiale ceramico nei suoli corrispondenti, in particolare, alle p.lle 24, 25 e 62 del Fg. 22 del Comune di Taranto (isola amministrativa) - esaminata la "*Carta del Rischio Archeologico*", prendeva atto dell'arretramento dell'impianto dal paleo alveo del Canale dei Cupi sino al raggiungimento dei m. 150 dall'asse del canale medesimo, il che comportava l'esclusione dal progetto delle citate p.lle 25 e 62 indiziate come sede di un insediamento rurale risalente al IV sec. A.C.

Faceva presente, tuttavia, che rimaneva l'incognita rappresentata dalla p.lla 24, nella quale, erano stati riscontrati, in sede di ricognizione di superficie, materiali di interesse archeologico, e della contigua p.lla 61 che poteva essere coinvolta nell'estensione dell'insediamento antico.

Per quanto sopra esposto, riteneva di subordinare il parere di competenza agli esiti di un'indagine di scavo da condursi secondo le indicazioni di seguito esposte:

- I lavori di scavo dovranno essere eseguiti da Impresa dotata di Certificazione SOA - Categoria OS25 "Scavi archeologici";
- La documentazione di scavo sarà affidata ad archeologi di comprovata esperienza e di idonea formazione, il cui curriculum sarà sottoposto al vaglio della Soprintendenza in oggetto; i suddetti avranno il compito di redigere la seguente documentazione da consegnarsi in originale all'Ente *de quo*: relazione di scavo, schede Unità stratigrafica, matrix, rilievi (piante e sezioni) su supporto cartaceo e in poliestere, fotografie su pellicola e su digitale, elenco dei materiali rinvenuti;
- Il coordinamento scientifico sarà assunto dalla Soprintendenza in oggetto nella persona del funzionario Dott. A. Alessio;
- La Società dovrà comunicare i propri estremi e gli estremi degli archeologi che saranno incaricati dei lavori, la cui data di inizio dovrà essere concordata con la direzione scientifica;
- In presenza di rinvenimenti di strutture o stratigrafie di particolare interesse archeologico, saranno adottati tutti i provvedimenti previsti in merito dal D. Lgs 42/2004;
- Per i lavori indicati ai punti precedenti nessun onere dovrà essere considerato a carico della Soprintendenza.

In ordine al suddetto parere, la Società proponente - con nota depositata in data 26.10.2010 - dichiarava che "*prima dell'inizio dei lavori, avrà cura di predisporre un'indagine congiunta di scavi archeologici sulle particelle 24 e 61 del foglio mappale 22 del Comune di Taranto […] e di prendere atto delle risultanze in fase di esecuzione e realizzazione dell'opera*".

Con nota prot. n. 16510 del 23.11.2010, la Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - comunicava agli Enti intervenuti in sede di Conferenza di Servizi - ivi compreso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto - la conclusione positiva del procedimento, in cui si riportava la dichiarazione sopra citata da parte della Società.

Considerato che, allo stato attuale, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto - non ha fatto pervenire alla Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - alcuna osservazione in ordine alla chiusura positiva del procedimento, si ritiene, pertanto, acquisito favorevolmente il parere, ai sensi dell'art. 14 Ter, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm. ed ii.

- Comune di Lizzano - Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata - con nota prot. n. 4902 del 31.05.2010 avente in allegato modulo parere - comunica che: "*L'area d'intervento ricade in zona "E" (Agricola) di P.R.G. e non è interessata: dalla rete ecologica "Natura 2000", da segnalazioni del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), da vincoli architettonici, paesaggistici, idrogeologici, da aree percorse dal fuoco (L. 353/00) e né da vincoli urbanistici. L'area è interessata parzialmente sia da ATD (Idrologia superficiale) di PUTT che da area tutelata per legge (art. 142, 1° comma, lett. c D.l.vo 42/04) e pertanto si condiziona l'esecuzione dell'intervento all'arretramento di tutto l'impianto dalla fascia dei 150 m. dal canale dei Cupi fatti salvi i pareri degli altri Enti*".

In riscontro alla suddetta nota, la Società proponente comunicava - con nota depositata in data 26.10.2010 (Prot. AOO_159 del 27.10.2010 - 0015289) - di aver prodotto una rimodulazione del layout impianto in osservanza delle prescrizioni ricevute dal Comune di Lizzano (TA) e dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici della Puglia, riducendo la potenza da 8 MW a 4,94 MW, di cui 3,43 MW sul Comune di Taranto e 1,51 MW sul Comune di Lizzano (TA).

Per quanto sopra esposto, risulta, altresì, adempiuta dalla Società la prescrizione del Servizio Assetto del Territorio (Prot. AOO_145 del 09.09.2010 n. 5103) nella parte in cui si evidenziava quanto segue: "*ritiene di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni per l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici, con esclusione delle aree interessate dalla presenza dell'area annessa di 150 m dell'A.T.D. Corso d'Acqua - Canale dei Cupi, secondo le prescrizioni di base definite dall'art.3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.*

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Taranto - nota prot. n. 9360 del 03.06.2010 - esprime parere favorevole sul vincolo idrogeologico, facendo salvi i diritti dei terzi e i pareri di altre Amministrazioni e nel rispetto vincolante delle seguenti condizioni:
  - Il provvedimento in oggetto riguarda esclusivamente i lavori strettamente necessari a realizzare le opere cosi come da grafico vistato dall'Ente di cui alla nota in oggetto; pertanto, non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici;
  - Si dovrà assicurare e regolamentare il deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto negli strati profondi e impedendo che si verifichino fenomeni di accumulo e ristagno;
  - Eventuali varianti al progetto esaminato dovranno ottenere preventivo Nulla-Osta sul vincolo idrogeologico prima che gli stessi lavori in variante abbiano inizio;
  - Il materiale di risulta proveniente dai movimenti di terra dovrà essere portato a pubblica discarica.
- Comune di Taranto - Direzione Ambiente e Qualità della Vita-Sanità - nota prot. 86096 del 26.05.2010 - fa presente che nulla osta alla realizzazione dell'opera, in quanto lo stesso intervento non investe negativamente le matrici ambientali, precisando che lo stesso parere è subordinato all'acquisizione, preventiva alla realizzazione dell'opera, dei nulla osta da parte degli altri uffici competenti quali:
  1. Ministero per i Beni e le Attività culturali - Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia - Taranto;
  2. Ufficio Forestale riguardante il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. L. 326/23;

  nelle fasi di cantiere si richiede di:
  1. Utilizzare la minima superficie del suolo e se presenti, le aree degradate da recuperare;
  2. Regimentare le acque meteoriche e prevedere appositi accorgimenti che evitino il dilavamento superficiale;
  3. Al termine si deve provvedere al ripristino morfologico e dei tratti viari pubblici e privati e tutto ciò che eventualmente è stato danneggiato dai lavori;
  4. Indicare i nuovi tratti viari realizzati e ripristinare al termine dei lavori, le aree così come erano all'origine;
  5. Gli impianti devono essere realizzati con le migliori tecnologie possibili tali da minimizzare l'impatto sul territorio;
  6. Prevedere opere di mitigazione visiva con barriere arboree ed arbustive;
  7. Non utilizzare per la pulizia del suolo o dei pannelli fotovoltaici prodotti velenosi ed inquinanti per l'ambiente;
  8. Non devono essere utilizzati diserbanti.

  Fa presente, altresì, che la Società proponente è tenuta a comunicare al Comune competente, la cessazione definitiva delle attività dell'impianto e a fornire indicazioni sulle tipologie di smaltimento previste per i materiali ed attrezzature di cui è composto l'impianto;
- Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità - Servizio Gestione Urbanistica - nota prot. 101226 del 22.06.2010 - esprime parere favorevole di compatibilità edilizia al progetto dell'intervento a condizione che l'impianto sia schermato da vegetazione di tipo autoctona lungo tutti i confini e che la ditta si attenga a quanto disposto dal D. Lgs. n. 387/2003 e dall'allegato A alla D.G.R. 23/01/2007 n. 35.

- Comune di Taranto - Direzione Urbanistica Edilità - Servizio Gestione Urbanistica - nota prot. 89881 del 03.06.2010 - concede nulla osta, sotto il profilo urbanistico, per la realizzazione della linea MT in cavo interrato e relative opere accessorie previste nel progetto.
  Fa presente, altresì, che la concessione dell'autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
  - Al N.O. dell'Ente Provincia per l'interessamento del tracciato della Strada Provinciale Faggiano-Lizzano;
  - Al parere delle competenti Amministrazioni interessate dalla manomissione del suolo pubblico;
  - Al completo ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori avendo particolarmente cura al reintegro della vegetazione naturale eventualmente danneggiata.
- Provincia di Taranto - 11° Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio immobiliare ed Espropri - con Atto Dirigenziale n. 37 del 04.11.2010 determinava:
  - di concedere alla Società richiedente l'uso temporaneo e permanente lungo la S.P.110 della percorrenza longitudinale dal Km 8+616 al km 8+554 per m. 62 in banchina per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle linee elettriche sotterranee per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "*Ostone*";
  - di autorizzare la Società richiedente ad eseguire i lavori indicati, secondo quanto previsto nel progetto presentato dalla stessa società nonché secondo quanto stabilito nell'Atto di Convenzione-Disciplinare (allegato alla sopra citata determinazione) contenente le norme, prescrizioni e le condizioni regolanti la concessione indicata;
- ENAC - nota prot. n. 0029613 del 19.04.2010 - rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera, considerato che:
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo.
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - nota prot. n. M_D/GGEN / 02 / 412150/262/L92-4-10/2010 del 29.04.2010 - rammenta, in linea con quanto previsto dalla Circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 141/6758/4422 del 30.11.2009, la necessità di acquisire preventivamente il parere dei Comandi di Forza Armata competenti per territorio: a) Comando Militare Esercito "*Puglia*"; b) Comando III Regione Aerea/Reparto Territorio e Patrimonio; c) Comando Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto.
- Comando Militare Esercito "Puglia" con nota prot. n. 11248 del 21.06.2010:

Visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture scaturito dall'esame della documentazione prodotta, ai sensi delle disposizioni:
- T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775);
- Legge 24.12.1976 n. 898 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti (pubblicata sulla G.U. 11.01.1977 n° 8).

Tenuto conto che l'opera implica dei lavori di scavo in zona che non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concede il nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione (unicamente ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/08), comunicando al Comando in oggetto l'avvenuta effettuazione degli stessi.

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - TARANTO - con nota prot. n. 021157/UIDEM/2010 del 28.04.2010 rappresenta che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi

ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e del complementare elettrodotto utile per il collegamento alla rete elettrica, da ubicare nel territorio dei Comuni di Lizzano (TA) e Taranto.

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - nota prot. n. 25231 del 07.05.2010 - rilascia nulla osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - nota prot. n. 4697 del 26.05.2010 - esprime, ai soli fini minerari, nulla osta di massima alla realizzazione del progetto di cui trattasi, alle seguenti condizioni:
  - Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla tutela dell'Ente di cui alla nota in esame, la Società dovrà inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33, art. 120.
  - All'atto della costruzione dell'elettrodotto, la Società è tenuta al rispetto delle distanze dello stesso da aree di cave in esercizio e/o dismesse, previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "*Norme di Polizia delle miniere e delle cave*".
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA - nota prot. n. 43581 del 12.05.2010 - rilascia il proprio nulla-osta in ordine alla realizzazione dell'intervento proposto, fatte salve le seguenti prescrizioni:
  - Eventuali attraversamenti di corsi d'acqua e/o di canali di bonifica da parte delle linee elettriche di trasferimento dell'energia al Gestore Unico, dovranno essere oggetto di apposite istanze di concessione.
  - Per effetto del vincolo sismico interessante il territorio comunale, le opere strutturali e le componenti impiantistiche, staticamente autonome, dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure del T.U. 380/01 ed installate nel rispetto dei livelli di sicurezza e di quanto prescritto dal D.M. 14/1/08.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP. - nota prot. n. 0052194 del 04.06.2010 - non esprime parere giacché manca l'intero progetto espropriativo relativo alle opere di connessione (piano particellare di esproprio su base catastale ed elenco descrittivo degli immobili da espropriare e/o da asservire).

  In riferimento alla suddetta nota, la Società Sol3 S.r.l. con Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà del 10.11.2010 (Prot. AOO_159 del 11.11.2010 n. 15976) - inviata per conoscenza anche al Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri della Regione Puglia - dichiarava di avere la disponibilità dei fondi interessati dall'intervento in oggetto e di non avere la necessità di ricorrere alle procedure di esproprio.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura - nota prot. n. 49806 del 01.06.2010 - esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, a condizione che durante le fasi di costruzione e di gestione dello stesso vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  1. E' fatto divieto di effettuare gettate di cemento in loco;
  2. Tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione, non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto e del loro smaltimento, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo; e' consentito l'uso del cemento in loco solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura e battitura; il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori del diametro massimo di 50 cm, appositamente realizzati tramite trivella o carotatore; il cemento non deve interessare lo strato di suolo agrario;
  3. La recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 metri varchi delle dimensioni di cm 40 per cm 40 o, in alternativa, la rete deve essere posta ad un'altezza di 30 cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio degli animali; la stessa deve essere fissata al suolo con le modalità di cui al punto precedente e senza cordoli di cemento per non creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno;

4. Non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di terra, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici e delle cabine;
5. Non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatta eccezione per la fase di cantiere; dette piste devono successivamente essere rimosse senza lasciare modificazioni delle funzioni del suolo; in prossimità del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di deposito, nonché delle cabine è consentita la realizzazione di aree per il transito ed il parcheggio dei mezzi, ricoperte con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia);
6. Nella fase di riempimento e di chiusura delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
7. È fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
8. È fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture;
9. Se nelle aree di intervento insistono delle piante di olivo, le stesse non potranno essere abbattute ma solamente spostate previa acquisizione, prima di cantierizzare le opere, dell'apposita autorizzazione da parte del competente Ufficio Provinciale Agricoltura.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli - nota prot. n. 2825 del 26.05.2010 avente in allegato nota prot. n. 2802 del 26.05.2010 - comunica che, dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati in loco, è risultato che la linea elettrica in oggetto attraversa la zona interessata dal titolo minerario di idrocarburi denominato convenzionalmente "MANDURIA" intestato alla Società ENI S.p.A. (R.U.), senza intralciare attualmente i lavori in corso. Pertanto, per quanto di propria competenza, nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che la Società Sol3 S.r.l., si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - nota prot. n. 7851 del 01.06.2010 - rilascia, ai sensi dell'art. 113 del R.D. n. 1775 dell'11.12.1933, il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente in data 22.07.2009 e registrato a Roma senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775/1933, dal D.P.R. n. 156 del 29.03.1973 e dal D. Lgs. 01.08.2003 n. 259.
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto - Ufficio Prevenzione Incendi - con nota prot. n. 8476 del 28.05.2010 avente in allegato nota prot. n. 4781 del 24.03.2010, rappresentava la esigenza che le richieste di parere relative a progettazioni riguardanti attività soggette ai controlli del Comando in oggetto fossero conformate a quanto previsto dal D. L.vo 139/2006 nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Interno 04/05/1998.

  Per quanto sopra, non essendo pervenuta alcuna documentazione tecnico-progettuale vertente gli aspetti correlati alla prevenzione incendi ascrivibili all'impianto in argomento, il Comando *de quo* non esprimeva alcun parere nel merito.

  In riferimento al parere sopra citato, si riscontra la nota della Società del 13.05.2010 avente in allegato nota a firma del Dott. Ing. Mario Pepe del 27.04.2010 - acquisita in sede di Conferenza di Servizi - con la quale lo stesso dichiarava - per effetto della espressione di pareri di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco su istanze per l'ottenimento del parere di conformità antincendio (in materia di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica) - quanto segue: "*le caratteri-*

stiche dell'attività in oggetto non rientrano tra quelle elencate al D.M. 16 febbraio 1982, e quindi l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 8 MW nei Comuni di Lizzano (TA) e Taranto, denominato OSTONE, non è soggetto a visita e controllo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi".

- Snam Rete Gas - Distretto Sud Orientale - nota prot. n. 767 del 26.05.2010 - comunica, sulla base della documentazione prodotta, che i lavori descritti non interferiscono in alcun modo con impianti di proprietà.
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - TARANTO - nota prot. n. 1609 del 13.05.2010 - comunica che dalla visione degli elaborati progettuali risulta che le opere in oggetto sono adiacenti al canale "Ostone" non gestito dal Consorzio medesimo.
- Acquedotto Pugliese - Unità Territoriale di Taranto - nota prot. n. 0061877 del 13.05.2010 - riscontrato che:
  - l'area dell'impianto non interferisce direttamente con opere gestite dall'Ente de *quo*;
  - il tracciato del cavidotto per il collegamento dell'impianto "OSTONE" alla rete elettrica esistente non interferisce direttamente con opere gestite da AQP;

  esprime parere tecnico positivo alla realizzazione delle opere in esame.

  Fa presente, altresì, che, qualora in fase esecutiva si dovessero rinvenire interferenze con condotte idriche e/o fognanti, ancorché non esplicitamente individuate, sarà cura della Società proponente darne immediata comunicazione ad AQP S.p.A. - UT di Taranto - per l'adozione di ogni utile accorgimento tecnico, finalizzato alla salvaguardia delle opere gestite dall'Ente di cui alla nota in oggetto.
- Autorità di Bacino della Puglia - nota prot. n. 7126 del 03.06.2010 - esprime parere di conformità al P.A.I. ed alle previsioni delle N.T.A. degli interventi in oggetto, con le seguenti prescrizioni:
  - Le fasce di rispetto che individuano le aree a pericolosità idraulica, derivanti dallo studio di compatibilità effettuato sull'area del campo fotovoltaico, non devono essere interessate dalla realizzazione di alcun manufatto, compresa la recinzione, che impedisca il libero deflusso delle acque;
  - Devono essere garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
  - Per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, devono essere individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.
- ASL - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica U.O. di Taranto - nota prot. n. 1466 del 19.05.2010 - esprime, per quanto di competenza ed esclusivamente sotto il profilo igienico sanitario, parere favorevole, fermo restando il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità prescritti dalla vigente normativa in tema di protezione dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- ASL - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica U.O. di Manduria - Prot. n. 694 del 13.05.2010 - esprime, per quanto di competenza e sotto il profilo strettamente igienico-sanitario, parere favorevole.
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di TARANTO - con nota acquisita in sede di Conferenza di Servizi del 03.06.2010 - esaminati gli atti depositati dalla Società e relative integrazioni spontanee - per quanto di competenza, non evidenzia carenze o criticità nel progetto.
- Enel Distribuzione S.p.A. - nota prot. n. 0465232 del 29.09.2008 - trasmette la STMG alla Società proponente che prevedeva, ai fini della connessione alla rete di Distribuzione MT, l'installazione di un nuovo trasformatore nella cabina primaria di Lizzano; inoltre, per la connessione dell'impianto, prevedeva la costruzione la costruzione di una cabina di consegna, connessa con linea dedicata MT alla cabina primaria stessa, da ubicarsi in prossimità della cabina primaria.

  Tale soluzione prevede:
  - Stallo AT/TR in cabina primaria con componenti in aria (compreso impegno superficie);
  - Trasformatore AT/MT;
  - Sezione MT in container;
  - Costruzione di una cabina di consegna;

- Connessione con linea dedicata in uscita dalla Cabina Primaria mediante costruzione di un breve tratto di linea in conduttore nudo AL 150mm^2.

Tale Soluzione di connessione viene accettata incondizionatamente dalla Società in data 13.11.2008 (Prot. AOO_38/943 del 29.01.2009) ed ottiene da Enel Distribuzione S.p.A. la validazione in data 10.06.2009 (come da dichiarazione della Società del 20.01.2010 - Prot. AOO_159 del 20.01.2010 n. 921).

- In ordine alla nota della Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette e Parco Naturale Terra delle Gravine (Prot. n. 34240/P del 31.05.2010) pervenuta in sede di Conferenza di Servizi con la quale si comunicava quanto segue: "*La Ditta, salvo diversa interpretazione di codesta Autorità competente circa la titolarità del procedimento anche alla luce di quanto riportato al punto 1.3 del par. della Circolare n. 1 del 2009 in merito all'applicazione delle procedure di VIA e VAS nelle more dell'adeguamento della L.R. 11/2001 e ss. mm. ed ii., dovrà presentare istanza apposita istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006"*, si espone quanto segue.

PREMESSO che:

- La Società ha presentato istanza di Autorizzazione Unica in data 15.07.2008, acquisita agli atti dello Scrivente Servizio in data 16.07.2008 prot. n. 7935, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 8 MW;

VISTO:

- l'art. 5, comma 1, "*Disposizioni in materia di verifiche ambientali" della L.R. 31/2008" che così testualmente recita:*
  "*La lettera B.2.g/5.bis) dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12.04.2001 n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), come aggiunta dall'art. 10, c. 1, lettera c), della L.R. 03.08.2007, n. 25, è sostituita dalla seguente:*
  "B.2.G/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 10 MWe";

VISTA:

- la nota prot. n. 12221 del 05.08.2010 con la quale Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - trasmetteva verbale della Conferenza di Servizi del 03.06.2010 in cui si precisava quanto segue: "*Il RUP, preso atto della dichiarazione della Società inerente l'assoggettabilità a VIA, espressa nel parere della Provincia di TA, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, All. IV, alla parte II, punto 2 lett. c), fa presente che in applicazione dell'art. 6 comma 9 del suddetto D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., le Regioni possono determinare per specifiche categorie progettuali (fra cui rientrano anche gli impianti di produzione di energia con tecnologia fotovoltaica) o in particolari situazioni ambientali e territoriali, criteri o condizioni di esclusione della verifica di assoggettabilità. Pertanto, da tale norma scaturisce l'art. 5 della L.R. 31/08"*.
- la nota prot. n. 12219 del 05.08.2010 con la quale Regione Puglia - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - trasmetteva a tutte le Province interessate - ivi compresa la Provincia di Taranto - precisazioni in ordine alla verifica di assoggettabilità a VIA degli impianti fotovoltaici nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003.

VISTO, altresì:

1) *l'art. 1, comma 1, della L.R. del 18.10.2010 n. 13;*
2) *l'art. 1, comma 2, della L.R. del 18.10.2010 n. 13;*

il progetto in argomento, della potenza elettrica inferiore a 10 MWe, alla luce di quanto sopra riportato, non risulta essere sottoposto alla procedura di assoggettabilità a VIA.

Rilevato che:

- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta

interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";

- l'Amministratore Unico della Società Sol3 S.r.l. ha trasmesso in data 16.02.2011 (Prot. AOO_159 del 16.02.2011 n. 1981) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla "*disponibilità dei fondi avendo l'impegno dei proprietari alla costituzione dei contratti definitivi (locazione, superficie e servitù) necessari per l'installazione dell'impiant*o di *produzione di energia elettrica. In particolare tali contratti definitivi dovranno essere stipulati entro e comunque il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto stesso*";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 23.11.2010 n. 16510 comunicava di aver concluso il procedimento positivamente ed inoltre in data 17 e 22 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Sol3 S.r.l. ed i Comune di Lizzano (TA) e Taranto, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; pertanto, l'istanza in oggetto non rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010";
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 16510 del 23 novembre 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,94 MW, ubicato nei Comuni di Lizzano (TA) - per una potenza di 1,51 MW - e Taranto - per una potenza di 3,43 MW - località "*Masseria Barbuzzi*" - denominato "*Ostone*";

  e delle seguenti opere connesse:
  - ➢ Stallo AT/TR in cabina primaria con componenti in aria (compreso impegno superficie);
  - ➢ Trasformatore AT/MT;
  - ➢ Sezione MT in container;
  - ➢ Costruzione di una cabina di consegna;
  - ➢ Connessione con linea dedicata in uscita dalla Cabina Primaria mediante costruzione di un breve tratto di linea in conduttore nudo AL 150mm^2.

- in data 17 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Sol3 S.r.l. ed il Comune di Lizzano (TA) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12257 e della Convenzione al repertorio n. 12258;
- in data 22 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Sol3 S.r.l. ed il Comune di Taranto l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12255 e della Convenzione al repertorio n. 12256;

- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. _____ del _____ agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 4,94 MW, come innanzi descritto, ed ubicato nei Comuni di Lizzano (TA) - per una potenza di 1,51 MW - e Taranto - per una potenza di 3,43 MW - località "*Masseria Barbuzzi*" - denominato "*Ostone*";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Sol3 S.r.l. con sede legale in Roma, via Tomacelli n. 146, P. IVA 01857720682 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,94 MW, ubicato nei Comuni di Lizzano (TA) - per una potenza di 1,51 MW - e Taranto - per una potenza di 3,43 MW - località "*Masseria Barbuzzi*" - denominato "*Ostone*";
  e delle seguenti opere connesse:
  - Stallo AT/TR in cabina primaria con componenti in aria (compreso impegno superficie);
  - Trasformatore AT/MT;
  - Sezione MT in container;
  - Costruzione di una cabina di consegna;
  - Connessione con linea dedicata in uscita dalla Cabina Primaria mediante costruzione di un breve tratto di linea in conduttore nudo AL 150mm^2.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni

autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Sol3 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il pre-

sente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "*A*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante ed ai Comuni di Lizzano (TA) e Taranto.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 24 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 57

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 49,977MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG) in località "Onoranza", ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società: TETI S.r.l. con sede legale in Bari, via Dante Alighieri n. 142 - P. IVA e C.F. 06885830726.

Il giorno 22 Febbraio 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:
- la Società Teti srl, avente sede legale in Bari, Via Dante Alighieri n. 142, P. IVA e C.F. 06885830726, con nota del 05.08.2009 prot. n. 46/8878 del 11.08.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 49,977MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG) - località *"Onoranza"*;
- la società proponente, contestualmente all'istanza, allegava l'attestazione dell'avvenuta attivazione, presso l'ufficio competente, della procedura di VIA; in quanto l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 49,977MW, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), è soggetto a verifica ambientale, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46/10424 del 01.10.2009 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;

- la Società proponente con nota del 09.11.2009 prot. n. 46/13313 del 03.12.2009 depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_46 del 04.12.2009 n. 00013357 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società proponente, con nota prot. 159/611 del 13.01.2010 trasmetteva presso questo Ufficio copia della determina n.4182/6.15/Reg.Determine del 18.12.2009 della Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente con cui si esprime parere favorevole in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in oggetto;
- la Società proponente, come dalla stessa dichiarato, in data 25.02.2010 (Prot. AOO_159 del 03.03.2010 n. 3386) trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 3570 del 09.03.2010 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 06 aprile 2010;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 6919 del 03.05.2010 trasmetteva agli Enti interessati copia conforme della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 06 aprile 2010;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, considerato che l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 16916 del 01.12.2010 trasmetteva agli Enti interessati comunicazione di conclusione positiva del procedimento in oggetto, allegando i pareri pervenuti successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi;
- essendo intervenuta la conclusione del procedimento in data anteriore il 31.12.2010, il procedimento in questione non ricade nell'ambito di applicazione della D.G.R. 3029 e del R.R. 24/2010;
- la Società Proponente con nota del 21.12.2010 prot. n.17693 del 23.12.2010 trasmetteva "... *copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi.*"

  Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi o pervenuti in seguito presso questo Ufficio, e di seguito riportati:
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - TARANTO - con nota prot. n. 013795/UI-DEM/2010 del 18.03.2010 e confermando nota prot. 011707/UI-DEM/2010 del 09.03.2010 rappresenta che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse in oggetto;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - nota prot. n. 154/1639 del 03.03.2010 - esprime, ai soli fini minerari nulla osta di massima alle seguenti condizioni:
  - In fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "*Norme di Polizia delle miniere e delle cave*".
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Foggia - con nota del

11.05.2010 acquisita al protocollo di questo ufficio al n. 159/13856 del 27.09.2010, esaminata la documentazione integrativa depositata in data 12.04.2010 prot. n. 17505 esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto alle seguenti condizioni:

1. Qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe), la recinzione sia priva di cordoli in c.a. e realizzata mediante montanti infissi nel terreno. Deve essere escluso l'utilizzo di materiale cementizio per livellamento e stabilizzazione di aree al servizio degli impianti.
2. I montanti della struttura di sostegno dei pannelli fotovoltaici siano infissi direttamente nel terreno senza la realizzazione del cordolo in c.a. compatibilmente con le caratteristiche del terreno.
3. La pulizia dei pannelli venga effettuata utilizzando mezzi e detergenti ecocompatibili.
4. La scelta dei corpi illuminanti per l'illuminazione esterna, sia conforme alla L.R. n. 15/2005 ed al R.R. n. 13/06 ai fini dell'inquinamento luminoso.
5. Dopo le operazioni di montaggio, il terreno sia riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.
6. Il gestore effettui l'eventuale diserbo delle aree interessate all'insediamento senza l'utilizzo di diserbanti chimici

La Società è tenuta a comunicare all'Ente in questione, con preavviso di almeno 10 gg. lavorativi, l'eventuale data di inizio dei lavori ed il relativo cronoprogramma.

- Comune di Manfredonia, con parere acquisito in Conferenza dei Servizi, vista la Delibera di C.C. del 04.05.2009 "indirizzi per la valutazione dei progetti di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, con potenza superiore ad 1 MW, nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio nel territorio del Comune di Manfredonia", vista la Delibera di G.C. n.412 del 18.08.2009, vista la D.D. n.308 del 29.09.2009 in attuazione alla delibera di G.C. n.412 del 18.08.2009 e la stipula della convenzione fra la società proponente ed il Comune di Manfredonia esprime parere favorevole;
- Comune di Foggia - A.S.A. n°9 - Sportello per le Attività Produttive con nota prot. n.79935 del 12.07.2010, esprime parere favorevole;
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia - Ufficio Prevenzione con nota prot. n. 2627 del 26.02.2010, e confermando nota prot. n. 8025 del 19.03.2010, comunica che da un esame di massima della documentazione tecnica gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco, rammentando come, anche in caso di attività non soggette a controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure, degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio antincendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- Consorzio di Bonifica della Capitanata - nota prot. n. 16664 del.20.07.2010: rilevato che per quanto attiene:

  A. *Rete Idrografica*

  Per quanto concerne le interferenze tra cavidotto e rete idrografica il progetto dei lavori prevede che tutti gli attraversamenti degli alvei vengano eseguiti con tecnica di perforazione teleguidata; il franco netto rispetto al fondo alveo è stabilito in mt. 2.00, mentre i punti di immersione e di riemersione della perforazione sono stati collocati ad una distanza non inferiore a mt. 15.00 dai cigli del canale.

  E' previsto che la presenza del cavidotto nel sottosuolo venga segnalata a mezzo di apposite paline di altezza fuori terra non inferiore a mt. 2.00, collocate ad una distanza non inferiore a mt. 15.00 dai cigli degli alvei interessati.

  Si ritiene che le modalità di attraversamento degli alvei non costituiscano pregiudizi e/o inibizioni per l'attività di manutenzione espletata da questo Ente che pertanto esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla esecuzione dei relativi lavori, fermo restando la necessità di acquisire l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori da parte della Struttura Tecnica Periferica Regionale e di

ottemperare alle eventuali prescrizioni che dalla stessa potranno essere imposte.

B. *Fascia frangivento*

Il cavidotto di collegamento alla SE interessa la particella 52 del Foglio 128 di Manfredonia, adiacente la s.p. n°70 Macchia Rotonda - Sette Poste, intestata al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica e impegnata da un impianto arboreo di alto fusto con funzione di frangivento realizzato e gestito da questo Ente.

Il progetto dei lavori non contiene informazioni circa le modalità di attraversamento della fascia demaniale; a tal riguardo si evidenzia che nell'area in questione non è possibile autorizzare l'apertura di cavi per la posa del cavidotto che dovrà pertanto essere installato con la tecnica del directional drilling, detta anche no-dig, con una profondità di mt. 3.00 rispetto al piano di campagna attuale.

Particolare cura dovrà essere posta nella scelta del rivestimento protettivo del cavidotto che deve essere in grado di evitare, anche nel tempo, interazioni con l'apparato radicale delle piante.

Si evidenzia inoltre che altre società hanno proposto l'attraversamento della fascia frangivento nello stesso identico punto per cui è necessario ed opportuno che le operazioni di posa dei cavidotti vengano concordate e coordinate tra le varie aziende autorizzate al collegamento alla SE di Terna Spa.

Stante quanto sopra, questo Ente rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'attraversamento della fascia frangivento con le modalità innanzi descritte, fermo restando la necessità di integrare il progetto, prima dell'inizio dei lavori, con la documentazione tecnica relativa all'attraversamento sulla scorta della quale questo Ente si riserva di rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori interferenti con l'area demaniale.

C. *Rete di distribuzione irrigua*

L'area dell'impianto è direttamente interessata da tre condotte aziendali Ø 175 mm. in pvc (comizio 38, distretto 12) ed è perimetrata sul lato est, da una condotta distrettuale Ø 250 ÷ Ø 1250 mm. in cemento amianto, come rappresentato nello stralcio planimetrico allegato.

Le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a Ø 275 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto fotovoltaico (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00).

Consegue che per rendere compatibile l'impianto in progetto con la rete di distribuzione irrigua, salvo diversa determinazione della società richiedente in ordine ad una eventuale revisione della progettazione, è necessario:

1) *o ubicare a idonea distanza, in precedenza precisata, le recinzioni e tutti i manufatti dell'impianto rispetto alle condotte che attraversano e/o si sviluppano lungo il perimetro delle particelle interessate;*
2) *o chiedere la soppressione delle condotte che insistono direttamente sulle particelle interessate dall'impianto, soppressione che è consentita unicamente laddove risulti possibile ripristinare la funzionalità della rete irrigua, con opere (spostamenti e by pass) il cui onere economico sarà a totale carico della società richiedente.*

Si fa presente tuttavia che ha titolo a richiedere la soppressione delle condotte, e le conseguenti modifiche all'impianto irriguo, unicamente il proprietario dei terreni il quale dovrà altresì farsi carico della susseguente estinzione delle servitù di acquedotto attualmente gravanti sui fondi.

Stante quanto sopra, al momento questo Ente può rilasciare solo un parere favorevole di massima alla realizzazione de/rimpianto fotovoltaico, la cui concreta fattibilità è subordinata all'attuazione delle modifiche agli impianti irrigui innanzi illustrate ed alla formalizzazione delle pratiche amministrative per la dismissione delle condotte e per la estinzione delle servitù ad esse relative."

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari - nota prot. n. 36/4082 del 25.03.2010 comunica che i lavori inerenti la realizzazione dell'impianto da fonte solare, di cui all'oggetto, interessano terreni non sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/'23 fermo restando i dettami del regolamento "Tagli Boschivi" n.10/2009 relativo al taglio di piante anche singole ovunque ubicate;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - nota prot. n. 145/3141 del 13.07.2010 - esprime "*… parere favorevole con prescrizioni per l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici con esclusione delle aree interessate dalla presenza dell'area annessa di 100 m dall'A.T.D. Zone Archeologiche Tratturello Foggia- Versentino secondo l'art. 3.15 delle N.T.A del PUTT/P e dell'area annessa di 100 m A.T.D. Beni Architettonici Extraurbani Posta dell'Onoranza secondo art. 3.16 delle N.T.A. del PUTT/P ricadenti in prossimità del progetto con potenza pari a 49,977 MW (società TETI srl) […] si prescrive di non realizzare l'impianto di illuminazione esterna perimetrale, di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e di adottare, come misura di mitigazione del'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone […] con particolare riguardo alle zone traguardabili dal Tratturello Foggia- Versentino. […] si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed inoltre il ripristino, qualore fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada."*
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento STP BA/FG - nota prot. n. 64/16420 del 22.02.2010 esprime parere favorevole subordinato all'accettazione, da parte della società proponente, del "Foglio Condizioni".
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura - nota prot. n. 30/34346 del 16.04.2010 "*… rilascia parere favorevole, a condizione che vengono rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:*
  1. *divieto di utilizzazione gettate di cemento in loco;*
  2. *tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, ovvero devono essere di facile rimozione senza lasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione del impianto, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo. E' consentito l'uso del cemento, in loco, solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno, nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura e battitura. Il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori appositamente realizzati tramite trivella o carotatore di 50 cm come diametro massimo, il cemento non deve essere riversato sul suolo agrario;*
  3. *la recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 m dei varchi di dimensioni 40 per 40 cm, o in alternativa la rete deve essere posta ad una altezza di 30 cm dal suolo per il passaggio della fauna. La rete deve essere fissata al suolo con le predette modalità, senza cordoli di cemento per non creare barriere fisiche nel suolo, tra l'interno e l'esterno all'area;*
  4. *non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di suolo, fatta eccezione per le opere di fondazione degli edifici e delle cabine;*
  5. *non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatte eccezione per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza che le stesse modifichino le caratteristiche naturali del suolo. Nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggiò e il transito dei mezzi.*

6. *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere assolutamente compattato;*
7. *si deve osservare il divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna nell'area;*
8. *divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture. "*

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia - nota prot. n. 8055 del 07.09.2010 - comunica che l'impianto in oggetto non ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.; mentre per la parte attinente il cavidotto, interferente con il "Torrente Cervaro", "tratturelo Foggia-Versantino" e "tratturello Foggia-Zapponeta", dato il ricorso alla tecnologia di perforazione a controllo attivo della traiettoria, tale da non cagionare alcuna alterazione visiva a raso, ritiene per quanto di propria competenza sotto l'aspetto paesaggistico di esprimere parere favorevole.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - nota prot. n. 10032 del 24.06.2010 - nulla osta all'esecuzione delle opere in progetto. Fa presente, ad ogni modo, che, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004, qualora durante i lavori di scavo dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, il soggetto responsabile dell'esecuzione di tali lavori è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza in oggetto per i provvedimenti di sua competenza. Inoltre, chiede di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori per effettuare gli opportuni controlli in corso d'opera.
- Provincia di Foggia - Servizio Progettazione - Manutenzione Gestioni - Ufficio Concessioni nota Prot. n. 30547 del 15.06.2010: "*… si rilascia parere preventivo positivo …*";
- Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi Foggia - nota prot. n. 108/7501 del 15.04.2010: "*…esaminati gli atti esistenti, comunica che la relativa autorizzazione all'attraversamento del tratturello "Foggia-Versantino" deve essere rilasciata dall'Ente Provinciale di Foggia perché interessa la S.P. n.73.";*
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - nota del 27.04.2010 - rilascia, ai sensi dell'art. 113 del R.D. n. 1775 dell'11.12.1933, il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente in data 20.05.2010 e registrato a Brindisi senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775/1933, dal D.P.R. n. 156 del 29.03.1973 e dal D. Lgs. 01.08.2003 n. 259.
- ENAC - nota prot. n. 24249 del 08.04.2010 - rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera, considerato che:
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo.
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - nota prot. n. 22800 del 27.04.2010 - rilascia nulla osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
- Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - nota prot. n. M_D/GGEN/02/415029/262/M105-11-2010/2010 del 13.07.2010 - rilascia nulla all'in-

stallazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto a condizione che alla società sia fatto obbligo di attenersi alle direttive (allegate al foglio n. 146/394/4422 del 09.08.2000 di Stamadifesa) riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura.

Tenuto conto, che la zona interessata ai lavori, non risulta essere stata bonificata da ordigni bellici, il nulla osta è condizionato dall'effettuazione dei necessari interventi di bonifica dell'area in questione da parte della ditta appaltatrice dei lavori in oggetto. A tale riguardo,la Società dovrà assumere contatti con il competente 10° Reparto Infrastrutture - Ufficio BCM di Napoli.

Inoltre, richiama l'attenzione sull'obbligo nel quale incorre il proprietario dell'opera oltre a quello di dotare con immediatezza l'impianto della prescritta segnalazione, di comunicare formalmente, 30 gg. prima dell'inizio dei lavori, con lettera raccomandata, al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) Aeroporto Pratica di Mare 00040 Pomezia (Roma) le caratteristiche ed i dati tecnici dell'opera, necessari per la rappresentazione sulle carte aeronautiche.

Ulteriore obbligo per il proprietario dell'opera è costituito dall'immediata comunicazione delle avarie agli impianti di segnalazione, da inoltrare al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.)

- Comando Militare Esercito "Puglia" con nota prot. n. 10588 del 08.06.2010:

  Visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture scaturito dall'esame della documentazione prodotta, ai sensi delle disposizioni:
  - T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775);
  - Legge 24.12.1976 n. 898 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti (pubblicata sulla G.U. 11.01.1977 n°8).

  Tenuto conto che l'opera implica dei lavori di scavo in zona ove non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concede il nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione (unitamente ai fini della gestione delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/08), comunicando al Comando in oggetto l'avvenuta effettuazione degli stessi.
- ASL FG Foggia - nota prot. 13/EDIL/M.S.A. del 23.02.2010 rilascia parere igienico sanitario favorevole.
- Autorità di Bacino della Puglia - nota prot. n. 8977 del 08.07.2010 - ritiene per quanto di propria competenza, che le opere previste nel progetto di che trattasi "*… come da elaborati progettuali trasmessi, sono compatibili con le previsioni del PAI approvato, con le seguenti prescrizioni:*
  1. *l'attraversamento del T. Cervaro sia realizzato senza pregiudicare la stabilità delle opere sovrastanti ed inoltre la quota per la posa del cavidotto sia valutata sulla base di uno studio relativo alla capacità erosiva delia piena bicentenaria, includendo un franco di almeno 1 m rispetto alla nuova quota di fondo alveo ricavata da detto studio;*
  2. *gli attraversamenti al km 14+620 e al km 15+045 siano realizzati senza pregiudicare la stabilità delle opere sovrastanti ed inoltre sia assicurato un ulteriore franco di almeno 1 m in aggiunta alla profondità di posa del cavidotto stimata negli elaborati progettuali trasmessi;*
  3. *in corrispondenza dell'intersezione col reticolo idrografico in prossimità della Masseria Macchia Rotonda, il cavidotto sia posato al di sotto del piano campagna ad una quota tale da assicurare un adeguato franco rispetto al fondo dell'alveo, così come desunto dalla cartografia di riferimento al di fuori e a valle dell'impronta stradale;*
  4. *nelle aree tutelate ai sensi dei predetti artt. 6 e 10 il riempimento della trincea per la posa del cavidotto venga effettuato con materiali e metodi che conferiscano al riempimento stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria;*
  5. *le eventuali opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;*
  6. *le operazioni di scavo e rinterro non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;*

7. *durante le fasi di cantiere e durante l'esercizio delle opere si eviti ogni infiltrazione, ristagno o scorrimento d'acqua all'interno degli scavi;*
8. *+per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dai vincoli del PAI.;*
9. *siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità;*
10. *sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere previste."*

Rilevato che:

- Questo Ufficio con nota prot 159/12401 del 20.08.2010, dopo aver riscontrato l'appartenenza alla stessa iniziativa imprenditoriale del progetto in oggetto con altre proposte di installazione fotovoltaica ubicate nel medesimo comune, richiedeva alla Provincia di Foggia, ai sensi della D.G.R. 35/07 punto 2.3.2 e della L.R. 17/07, parere ambientale in merito.
- Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente con nota Prot. n. 46743 del 23.09.2010 in riferimento alla succitata nota prot. 12401 del 20.08.2010 comunicava: "… non si ritiene che possa configurarsi in un unico impianto, né si possa rilevare effetto cumulativo, per cui si conferma quanto già determinato con le determinen.4182/6.15 del 18.12.2009 e n.76/6.15 del 15.01.2010...."
- Le opere di connessione giusta STMG di Terna n. 090014212 con connessione alla futura SE RTN di Manfredonia in località Macchiarotonda, sono ad oggi, in capo alla Società Develop Srl, ma non ancora autorizzate.
- La Società Teti Srl chiedeva a Terna una Connessione Provvisoria per anticipare l'attivazione del campo fotovoltaico in attesa della costruzione delle opere di rete definitive della SE RTN di Terna.
- Con nota del 10.11.2010 ed acquisita al prot. 16068 del 15.11.2010 la società proponente otteneva dal gestore della RTN Terna S.p.A. soluzione di allacciamento provvisorio, che rimarrà in servizio per il tempo strettamente necessario alla realizzazione della soluzione di connessione definitiva nella Stazione Elettrica di Manfredonia sopra citata.
- Con lettera del 28/10/2010, Terna concede la soluzione di allacciamento provvisorio, per la realizzazione dell'opera di connessione provvisoria SCRI (Stazione di Connessione a Rapida installazione) verrà intercettato il cavidotto a 150 kV, già valutato in Conferenza dei Servizi.
  La nuova stazione elettrica provvisoria SCRI sarà costituita da:
  tre auto rimorchi che verranno posizionati in sito;
  una recinzione con pannelli in materiale isolante PRFV montata su strutture prefabbricate Jersey amovibili;
  basamenti prefabbricati amovibili dove verranno disposte le apparecchiature AT;
  verranno realizzate minime opere provvisorie e non verranno realizzate opere civili in loco e non verrà cambiato l'assetto del territorio trattandosi di opere amovibili e provvisorie.
- con nota prot. 16170 del 16.11.2010 questo Ufficio richiedeva agli Enti competenti espressione di parere in merito alla sopra citata connessione SCRI, invitando contestualmente la società proponente a trasmettere loro la documentazione necessaria;
- con nota prot. 58775 del 25.11.2010 la Provincia di Foggia - Servizio Progettazione - Manutenzione Gestioni - Ufficio Concessioni rilasciava "… parere preventivo positivo alla variazione dello scavo sulla provinciale …";
- con nota prot. 15197 del 23.11.2010 il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata rilascia, ai sensi dell'art. 113 del R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e per quanto di propria competenza, il nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio del'intero impianto ricompreso l'inserimento di allacciamento provvisorio a 150 kv alla RTN;
- con nota prot. 51154/10 del 26.11.2010 Comune di Manfredonia in merito alle opere di connessione provvisorie, ubicate catastalmente al Foglio 130 pt. 17, " … *esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:;*
  1. *tutte le opere realizzate in via provvisoria dovranno essere rimosse e dovrà essere ripristinato lo status quo ante delle aree interessate;*
  2. *le opere di fondazione necessarie, dovranno essere realizzate con manufatti prefabbricati facilmente rimovibili;*

3. l'intera area interessata all'intervento, nonché dalla viabilità di accesso, dovrà conservare le stesse caratteristiche di permeabilità e di regolare deflusso delle acque meteoriche."

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 49,977MW, ubicato nel Comune di Manfredonia (FG) - località "Onoranza;
    e delle seguenti opere connesse:
  - ➢ Connessione provvisoria SCRI (Stazione di Connessione a Rapida installazione), ubicata nel Comune di Manfredonia al Foglio 130 pt. 17 e costituita da:

  tre auto rimorchi che verranno posizionati in sito;
  una recinzione con pannelli in materiale isolante PRFV montata su strutture prefabbricate Jersey amovibili;
  basamenti prefabbricati amovibili dove verranno disposte le apparecchiature AT;
  verranno realizzate minime opere provvisorie e non verranno realizzate opere civili in loco e non verrà cambiato l'assetto del territorio trattandosi di opere amovibili e provvisorie.
- in data 21 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società Teti S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 1225320 del 20 gennaio 2011 e della Convenzione al repertorio n. 12254 del 20 gennaio 2011;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 57 del 22 Febbraio 2011 agli atti del Servizio,

il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 49,977MW, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Manfredonia (FG) - località "Onoranza".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Teti S.r.l. sede legale in Bari, Via Dante Alighieri n. 142, P. IVA e C.F. 06885830726 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 49,977MW, ubicato nel Comune di Manfredonia (FG) - località "Onoranza";

  e delle seguenti opere connesse:
- Connessione provvisoria SCRI (Stazione di Connessione a Rapida installazione), ubicata nel Comune di Manfredonia al Foglio 130 pt. 17 e costituita da:
  - tre auto rimorchi che verranno posizionati in sito;
  - una recinzione con pannelli in materiale isolante PRFV montata su strutture prefabbricate Jersey amovibili;
  - basamenti prefabbricati amovibili dove verranno disposte le apparecchiature AT;
  - verranno realizzate minime opere provvisorie e non verranno realizzate opere civili in loco e non verrà cambiato l'assetto del territorio trattandosi di opere amovibili e provvisorie.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Teti S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ per quanto riguarda le opere necessarie alla soluzione di connessione provvisoria, la durata della presente Autorizzazione Unica è subordinata alle prescrizioni di TERNA S.p.A., che dovrà comunicare alla Società Teti S.r.l. l'obbligo di passaggio alla soluzione definitiva con preavviso congruo all'esecuzione degli interventi a tal fine necessari e comunque non inferiore a 12 mesi;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L.

10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato,

nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Manfredonia (FG).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 22 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 febbraio 2011, n. 58

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto solare (fotovoltaico) della potenza di 4,744 MW e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso nel Comune di Taranto - località "Masseria Barbuzzi", ai sensi del comma 3 - 4-bis di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Società proponente ALTRATENSIONE S.r.l., con sede legale in Via Maselli Campagna, 29 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba).

Il giorno 22 Febbraio *2011*, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e ss.mm.ii. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:
- la Società Altratensione S.r.l., con nota prot. n. 9992 del 21.09.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 8,5 MW da installare su suolo agricolo nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Taranto;
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale ridotta, nel corso del procedimento, a 4,744 MW, oggetto della presente Autorizzazione Unica, non è soggetto a verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MWe, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche con nota prot. n. AOO_046-11151 del 19.10.2009 e nota prot. n. AOO_159-386 del 12.01.2010 ha richiesto integrazioni progettuali ed amministrative alla Società proponente.
- La Società Altratensione S.r.l., ha inviato integrazioni amministrative e progettuali in data 19.10.2009 prot. n. 11151, in data 04.11.2009 prot. n. 11854 ed in data 12.02.2010 prot. n. 2282.
- La Società con nota prot. n. 0376474 del 06.08.2008 ha rilasciato STMG alla Società Alerion Energie Rinnovabili Srl.
- La Società Alerion Energie Rinnovabili Srl ha volturato in data 23.06.2009 la Soluzione Tecnica Minima Generale alla Società Altratensione Srl.
- Il progetto delle opere di connessione è stato benestariato dalla Società Enel Distribuzione s.p.a. in data 26.04.2010 prot. n. 381185.
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche con nota prot. AOO_159 n. 4868 del 30.03.2010 comunicava di aver formalmente avviato di procedimento agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- con nota prot. n. AOO_159-03.06.2010 - n. 008558 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 28 giugno 2010.
- con nota prot. n. AOO_159-16.06.2010 - n. 009382 è stata integrata la convocazione degli enti coinvolti nel procedimento amministrativo.
- con nota prot. n. AOO_159-17/08/2010 - n. 12384 è stato trasmesso il verbale della riunione di conferenza di servizi svoltasi in data 28 giugno 2010.
- con nota prot. n. AOO_159_02/12/2010 - n. 16999 è stato chiuso il procedimento amministrativo con l'invio, agli Enti interessati, dei pareri pervenuti al di fuori della Conferenza di Servizi.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:
- **Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. gen. n. 90193 del 12/07/2010**. Comunica che con riferimento alla richiesta della società Altratensione s.r.l. contenuta nella nota acquisita agli atti in data 17/11/2009 al n.14234 di prot. per l'analisi del progetto relativo alla costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da realizzare nel territorio del comune di Taranto in località "Masseria Barbuzzi", questa Autorità,

- visti gli elaborati, pervenuti con la nota, con la suddetta nota;
- visto il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa AdB nella seduta dal 30/11/2005 con la delibera n. 39;
- visti gli elaborati grafici di Piano, relativi alle perimetrazioni, aggiornati al 13/01/2010;

considerato che,
- Il progetto per la costruzione del impianto fotovoltaico, da realizzare nel comune di Taranto in località "Masseria Barbuzzi", prevede la costruzione di un parco fotovoltaico dalla potenza di 8.5 MW, di una rete di vettoriamento della lunghezza di circa 1000 metri o di una cabina di consegna;
- impianto cosi come rappresentato negli elaborati tecnici, interessa un'area non perimetrata dal PAI vigente;

Ritiene,

per quanto di propria competenza, in ordine alla perimetrazione delle aree, che i lavori relativi alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, da realizzare nel comune di Taranto in località "Masseria Barbuzzi", costituito da un parco fotovoltaico della potenza di 8.5 MW, una rete di vettoriamento della lunghezza di circa 1000 metri e una cabina di consegna, sono compatibili con le previsioni dal PAI vigente, è tuttavia opportuno che:
- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate par la posa del cavidotti;
- sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate,

Si consiglia al RUP di tener conto di quanto appena indicato.

La presente nota viene rilasciata a seguito della giurisprudenza formatasi in materia (cfr. Ordinanza del Tar di Bari n.974 del 16/12/2009).

1. **ARPA PUGLIA - nota prot. n. 31254 del 25.06.2010** in riferimento alla nota A00159 n.°8558 del 03/06/2010, ns. prot. n.° 29869 dei 17/06/2010, comunica che si evidenziano le seguenti criticità e carenze nel progetto:
   1) In merito alla valutazione dei campi elettromagnetici si specifica che sono semplicemente riportati i risultati in base ad analogie tecniche e non in base alla reale situazione che si andrà a realizzare. Pertanto in progetto è carente nei seguenti punti;
      a) Assenza di una descrizione dettagliata del progetto da un punto dì vista elettromagnetico e della individuazione completa di tutte le sorgenti;
      b) Assenza di un layout dedicato alla valutazione dei campi elettromagnetici in scala adeguata (1:2000) raffigurante una lascia di almeno 500 m dal confine dell'impianto, la presenza di eventuali abitazioni o potenziali recettori sensibili e le relative distanze da tutte le sorgenti;
      c) Assenza di dati tecnici sufficienti e della valutazione di inquinamento elettromagnetico relativi alla cabina di consegna Enel e alla relativa connessione, con eventuale applicazione del D.M. del 29/05/2008 per il calcolo della *Dpa,* in relazione alle viabilità di accesso limitrofe;
      d) Calcolo dell'induzione magnetica al suolo partendo dalla profondità di posa che si intende utilizzare per il cavidotto interno ed esterno con particolare attenzione ai punti di attraversamento di eventuali viabilità stradali;
      e) Assenza di tutte le autocertificazioni tecniche di conformità al DPCM 08.07.2003 previste dalla L. II. n° 25 del 2008 inerenti il cavidotto interno ed esterno, le cabine di trasformazione e la cabina di consegna;
   2) Assenza della Valutazione dell'inquinamento luminoso;
   3) Assenza di fotoredering simulativi ante e post operam;
   4) In merito alla valutazione dell'impatto acustico si evidenziano le seguenti carenze:

a) Assenza di un layout dedicato alla valutazione della propagazione sonora e della previsione acustica, in scala adeguata almeno di 1:2000, raffigurante le linee di isolivello e una fascia intorno al confine dell'impianto di almeno 500 m dalla quale si possa evincere la presenza di eventuali abitazioni o recettori sensibili;

b) Assenza di misure del rumore residuo eseguite nei punti ritenuti critici per la presenza di eventuali abitati;

c) Assenza della valutazione del contributo di rumore nei predetti punti, da parte dell'impianto in esame;

d) Assenza di una valutazione acustica relativa alla fase dì cantiere caratterizzata dai lavori di realizzazione dell'impianto, opere di scavo, trasporlo degli inerti e movimentazioni in genere.

- **ARPA PUGLIA - nota prot. n. 37463 del 29.07.2010**

  Comunica che in riferimento all'istanza della Società Altratensione s.r.l. della potenza di 8,5 MW da realizzare nel Comune di Taranto, località "Masseria Barbuzzi" si riferisce che:

  1. Esaminati gli atti depositati dalla Società Altra Tensione S.r.l. in data 08/10/2009 ns. prot. 33121 del 09/10/2009;
  2. Esaminate le integrazioni richieste nella Conferenza di Servizi del 28/06/2010 e depositate dalla Società Altra Tensione S.r.l. in data 07/07/2010 ns° prot. 34446/10 del 13/07/2010;
  3. Visti i disposti normativi vigenti, in particolare, la L.R. n. 31 del 21 ottobre 2008: *"Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti in materia ambientale "*, per quanto di competenza in materia di:
     a) Valutazione dell'inquinamento elettromagnetico;
     b) Valutazione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere ed esercizio;
     c) Valutazione dell'inquinamento luminoso

  non si evincono carenze nel progetto.

  Emerge, tuttavia, la seguente criticità: nella Valutazione preventiva dei campi elettromagnetici TX004 non è stata prodotta autocertificazione tecnica di conformità al D.P.C.M. 08/07/2003 resa ai sensi della L.R. n 25 del 2008.

  Inoltre, si osserva che in riferimento alla compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti, una parziale realizzazione dell'impianto ricade in Zona C (PUTT/P della Regione Puglia, Vincolo Geomorfologico), oltre a ricadere parzialmente anche in Zona di "vincolo segnalazione archeologica". Pertanto la scrivente Agenzia non può esprimere parere favorevole.

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive con nota prot. n. AOO_154 - 6989 del 29.10.2009**, rilascia nulla osta di massima alla realizzazione del progetto. Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla Ns tutela e/o di intervento ricadente all'interno di aree di cava in esercizio e/o dismesse, la società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del t.u. 1775/33, art. 120. Resta inteso, comunque, che all'atto di costruzione dell'elettrodotto si terrà conto delle distanze dell'elettrodotto da aree di cava in esercizio e/o dismesse, previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "norme di Polizia delle miniere e delle cave". Il presente parere non esime il proponente dal munirsi di ogni ulteriore parere, concessione, autorizzazione e/o nulla osta prevista da altra vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale, ai fini delle realizzazione dell'opera.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste Sezione di Taranto, con nota prot. n.2713 del 22.12.2009** comunica che, l'Ufficio scrivente non ha competenze in merito in quanto l'area in questione non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/23.

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento STP BA/FG - Prot. n. 064-60891 del 13.11.2009** - Dall'esame degli elaborati progettuali è emerso che le relative opere e le connesse attività, sia in fase esecutiva che di esercizio, non incideranno in maniera significativa con le matrici ambientali caratterizzanti le materie di competenza dell'Ufficio scrivente (Idrografia superficiale, acque sotterranee, geomorfologia e vincolo sismico). Pertanto, Nulla-Osta da parte di questo Ufficio medesimo alla realizzazione di quanto programmato da codesta Società.

Si fa rilevare, in ogni caso, che per effetto della nuova classificazione sismica del territorio regionale pugliese e di quanto disposto con Delibera di G. R. n. 1626 del 15/09/2009, le opere strutturali dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure de T.U. 380/01 ed eventuali lavori di scavo e di riprofilatura plano-altimetrica in variante dovranno essere condotti senza alterare significativamente gli equilibri geomorfologici ed idrologici locali. E' prescritto, inoltre, che gli attraversamenti di corsi d'acqua e di canali demaniali delle linee elettriche di consegna al Gestore Unico dovranno essere oggetto di specifica istanza di concessione da trasmettere allo scrivente Ufficio, corredata di esaustivi particolari costruttivi. Con il presente provvedimento, infine, qualora attivate le disposizioni urbanistiche di cui all'art. 12 della L.R. n. 25/2008, ai sensi dell'art. 89 dello stesso D.P.R. 360/01, è da ritenersi reso favorevolmente il prescritto "parere geomorfologico".

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Prot. n. 145-3586 del 23.07.2010 -** comunica che il progetto presentato e acquisito al prot. n. 11872 del 26/10/09 del S.U.R. prevede la realizzazione di un impianto di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 8,5 MW nel Comune di TARANTO, e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale - cavidotto di vettoriamento e sottostazione elettrica. Dalla documentazione trasmessa emerge che l'intervento di cui trattasi ricade in una *'Zona Territoriale Omogenea E* di tipo *Agricolo'*. Fermo restando la verifica, di competenza comunale, in ordine al non interessamento di terreni irrigui o ad alta e qualificata produttività, tutelati dalla L.R. 56/80 (art. 51), nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area interessata dall'installazione dell'impianto ricade in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P ed in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo *"C"* di valore "distinguibile" sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P. Dagli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P - serie botanico-vegetazionale - e da approfondimenti di ufficio l'area oggetto d'intervento è interessata da più componenti dei *Sistema Botanico-Vegetazionale* - A T D *Boschi e Macchie,* sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'art. 3.10 delle N.T.A. del PUTT/P. Altresì dagli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P - serie geomorfologia-, l'area oggetto di intervento risulta interessata da un *Ciglio di Scarpata* - A.T.D. sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.
  Inoltre sempre dagli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P l'area oggetto di intervento risulta interessata da *Vincolo idrogeologico* relativo ad una componente del Sistema Idrogeomorfologico Canale Ostone o dei Lupi - A. T. D. sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. Per quanto esposto, questo Servizio ritiene di poter esprimere parere non favorevole *per* gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P per l'area interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici in quanto in contrasto con gli indirizzi di tutela degli ATE C *"Salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica'* nonché interessata da elementi naturalistici e geomorfologie" rilevanti come descritto.
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Prot. n. 145-6201 del 11.10.2010 -** comunica che la ditta ALTRATENSIONE srl ha trasmesso con note del 03.08.2010 prot n. 999446-10 e 22.08.2010 prot n. 999446 -10, osservazioni alla nostra nota del 23.07.2010 prot.35869 e richiesta di riesame del parere non favorevole; in merito si rileva quanto segue. La cartografia di riferimento per l'esame ai sensi del PUTT/P è esclusivamente quella allegata allo stesso PUTT/P, per cui ogni riferimento ad altre cartografie non può essere preso in considerazione. Nella richiesta di riesame viene affermato come relativamente alla realizzazione

delle opere annesse "il *tracciato del cavidotto di vettoriamento, che come detto, ricadrà interamente su strada esistente e da ripristinare, e non modificherà in alcun modo l'idrologia superficiale o le caratteristiche idrologiche dei siti*." Tale situazione non esclude comunque il cavidotto da autorizzazioni, in quanto la norma delle NTA, art. 5.02 punto 1.06, prevede l'esclusione per "il *collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra"* nel presente progetto, invece, il cavidotto è parte integrante e funzionale di un progetto nel quale si realizzano rilevanti opere edilizie fuori terra. Lo stesso Decreto 387/03 art. 12 comma 3 riconosce unitarietà al progetto quando afferma che *'La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigenti nonché le opera connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione* e *all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica…"*. Il presente parere, pertanto, riguarda l'intervento nei suo complesso, inclusi i cavidotti. Gli Atlanti del PUTT/P individuano nell'area dell'intervento una parte inclusa in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.UTT./P ed una parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore "distinguibile" sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P. Si ribadisce e si conferma che il progetto interessa ATD "*Ciglio di scarpata"* del PUTT/P sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art 3.09 delle N.T.A. del PUTT/P. Si ribadisce e si conferma che il progetto interessa ATD *"Boschi* e *macchie''* del PUTT/P sottoposto alla prescrizioni di base definite dall'Art 3.10 delle NTA del PUTT/P. Risultano, pertanto, vigenti le norme derivanti dalle NTA del PUTT/P che prevedono nell'Ambito Distinto "Boschi e Macchie", per l'area di pertinenza (art. 3.10.3) la *''conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale: recupero di situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattore;* non sono autorizzabili (art.3.10.4.1 comma a.) *'ogni trasformazione della vegetazione forestale, salvo quelle volta al ripristino/recupero…', 'nuovi insediamenti residenziali e produttivi '* nuove *infrastrutture viarie con la sola esclusione della manutenzione delle opere esistenti e delle opere necessarie alla gestione del* bosco'. Per quanto attiene alle aree limitrofe si rammenta che il PUTT/P definisce ("area annessa" per una lascia della larghezza costante di 100 metri, contermine all'intero perimetro dell'area di pertinenza (art.3.10.3 comma b.), in essa "non sono *autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri colturali e d'uso dai suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bosco-macchia e il suo intorno diretto"* (art 3.10.4.2 comma b.). Si ribadisce e si conferma che il progetto interessa ATD del Sistema Idrogeomorfologico Canale Ostane o dei Lupi sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art 3.08 delle NTA del PUTT/P. Inoltre è presente una dorsale calcarea, emergente dall'interno, sulla quale la Carta della Naturalità del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale riconosce la presenza di pascoli non trasformabili. Tale Sistema assume un rilevante valore naturalistico, come anche rifugio per fauna e flora, in quanto inserito in un esteso contesto di aree agricole. Relativamente alla asserita mancanza di tali elementi strutturanti riconosciuti dal PUTT/P, sulla base di altra cartografia e di sopralluogo, si specifica che il PUTT/P prevede un percorso di verifica, revisione dei suoi elementi strutturanti demandato esclusivamente agli enti pubblici come previsto dall'art 1.03 "Efficacia delle norme tecniche di piano" e art 1.05 "Attuazione del piano"; e 5.05 "Primi adempimenti per l'attuazione del piano" e 5.06 "Adeguamento degli strumenti urbanistici al piano". Per quanto sopra rilevato non si ritiene che gli elementi fomiti siano sufficienti al riesame della parere favorevole, infatti, in presenza di un intervento che contrasta con le norme specifiche vigenti e rivenienti dalle NTA del PUTT/P, lo scrivente Ufficio non può che denegare l'autorizzazione paesaggistica.

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Prot. n. 145-7352 del 12.11.2010 -** comunica che la ditta ALTRA-

TENSIONE srl ha trasmesso con note del 03.08.2010 prot. n. 999446-10 e 22.08.2010 prot. n. 999446-10 osservazioni alla nostra nota del 23.07.2010 prot. 35869 di riesame del parere non favorevole, a cui è stata data risposta con nota prot. n. 6201 del 11.10.2010. Successivamente con nota 18.10.2010 prot. n.999511-10 la ditta ha inviato un'ulteriore nota con la quale presentava, sulla base di un nuovo elaborato grafico allegato denominato *AR_001_planimetria quotata* una riduzione del lay out del progetto al fine di ottenere una revisione dei pareri rilasciati. In merito all'ultima richiesta di riesame trasmessa, dopo aver verificato che il Comune di Taranto ha provveduto ai primi adempimenti del PUTT/P ricevendo Attestazione di coerenza al PUTT/P delle perimetrazioni di cui ai punti 1.1 e 1.2 dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P con nota 5788/06 del 28/05/2009 si rileva quanto segue. Il progetto presentato e acquisito al prot. n° 11872 del 26/10/09 del S.U.R. prevede la realizzazione di un impianto di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 8,5 MW nel Comune di TARANTO, e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale - cavidotto di vettoriamento e sottostazione elettrica. Dalla documentazione trasmessa emerge che l'intervento di cui trattasi ricade in una *"Zona Territoriale Omogenea E* di tipo *Agricolo*. Fermo restando la verifica, di competenza comunale, in ordine al non interessamento di terreni irrigui o ad alta e qualificata produttività, tutelati dalla L.R. 56/80 (art. 51), nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area interessata dall'installazione dell'impianto ricade in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P ed in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore "distinguibile" sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P; il cavidotto di vettoriamento ricade in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P ed in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore "distinguibile" sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P. Da approfondimenti di ufficio, in particolare cartografia del PPTR (D.G.R. n. 01 del 08.01.2010), una parte dell'area destinata all'installazione dei pannelli fotovoltaici è interessata dall'area di pertinenza di una componente dei *Sistema Botanico-Vegetazionale* e dalla relativa area annessa di 100 m - A.T.D. *Boschi e Macchie*. Risultano, pertanto, vigenti le norme derivanti dalle NTA del PUTT/P che prevedono nell'Ambito Distinto "Boschi e Macchie', per l'area di pertinenza (art.3.10.3) la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuate; recupero di situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori"; non sono autorizzabili (art.3.10.4.1 comma a.) "ogni trasformazione della vegetazione forestale, salvo quelle volte al ripristino/recupero....", "nuovi insediamenti residenziali e produttivi;" "nuove infrastrutture viarie con la sola esclusione della manutenzione delle opere esistenti e delle opere necessarie alla gestione del bosco". Per quanto attiene alle aree limitrofe si rammenta che il PUTT/P definisce l'area annessa" per una fascia della larghezza costante di 100 metri, contermine all'intero perimetro dell'area di pertinenza (art.3.10.3 comma b.), in essa "non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti trasformazioni che compromettano la morfologia ed i caratteri colturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesistico-ambientale esistente tra il bosco-macchia e il suo intorno diretto" (art.3.10.4.2 comma b.).Dagli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P - serie geomorfologia-, l'area a Sud destinata all'installazione dei pannelli fotovoltaici risulta interessata da una componente del *Sistema Geomorfologico* e dalla relativa area annessa di 50 m, in particolare *Ciglio di Scarpata* -A. T. D. sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

Infine dall'analisi degli atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P e da approfondimenti di ufficio - serie geomorfologia- il cavidotto di vettoriamento intercetta due componenti dei Sistema Geomorfologico e la la relativa area annessa, in particolare *Cigli di Scarpata* - A. T. D. sottoposto alle prescrizioni di base definite dall'Art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. Tali elementi geomorfologici non sono stati riconosciuti nel citato adeguamento espletato dal Comune di Taranto.Si rileva dall'analisi delle cartografie del PPTR (D.G.R. n. 01 del

08.01.2010) la presenza di aree a vegetazione naturale (pascoli) e boschi. Si rileva, inoltre, come la posizione dominante di parte dell'impianto, in particolare quella situata sulle pendici e sulla parte sommitale dell'altura denominata Serra Angelo, che seppure non particolarmente alta si eleva di alcune decine di metri dalla piana circostante, rendendo l'impianto particolarmente visibile anche a diversi km. La presenza di fenomeni geologici si rileva la presenza di un dislivello segnalato da tre curve di livello, a 25m, un orlo di terrazzo morfologico e di una cresta. Tale situazione rende ben visibile la parte dell'impianto ubicata sulle pendici della Serra Angelo anche a notevole distanza, come ad es. percorrendo la strada che congiunge Roccaforzata con Lizzano. La realizzazione dell'impianto determinerebbe una evidente detrazione dei valori paesaggistici e naturali, pertanto si ritiene necessario escludere una parte dell'impianto al fine di ridurre tali impatti. Per quanto esposto, questo Servizio ritiene di poter esprimere parere favorevole con prescizioni per l'area interessata dalla installazione dei pannelli fotovoltaici, pertanto si prescrive

- di non installare i pannelli fotovoltaici nell'area a maggiore visibilità dal contesto, come indicato nell'allegato 1 al presente parere;
- di non realizzare l'impianto di illuminazione;
- di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m;
- di adottare, come misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto dì siepi perimetrali con essenze autoctone.

In merito alla realizzazione del cavidotto, di cui si prevede il completo interramento sotto strada esistente, si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed il recupero, qualora fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada.

- **Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente - Aree Protette e Parco Naturale Terra delle Gravine - prot. n. 40815 del 25.06.2010 -** rappresenta che dall'esame preliminare della documentazione trasmessa a questo settore è emerso che il progetto ricade nel campo di applicazione di cui al punto 2.c) dell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 così come modificato ed integrato dalla Legge 99/2009. Pertanto, si ritiene che la Ditta dovrà presentare apposita istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006. Quanto sopra si trasmette all'Autorità competente perchè sia acquisita agli atti della C.d.S..
- **Provincia di Taranto - 11° Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri - prot. n. 40134 del 23.06.2010** comunica che per i soli aspetti riguardanti l'eventuale rilascio di autorizzazioni/concessioni demaniali interessanti la viabilità provinciale di stretta competenza di questo Settore, qualora nel progetto inerente la costruzione dell'intervento in parola siano previste percorrenze e/o attraversamenti lungo le strade di proprietà di questa Provincia, per la posa di linee ed impianti elettrici, codesta Società al fine dell'esame della pratica dovrà trasmettere la documentazione tecnico amministrativa ed i dati di cui all'allegato elenco. Si trasmette altresì l'elenco della documentazione tecnico-amministrativa e dei dati necessari da inviare qualora l'intervento preveda anche la realizzazione di recinzioni e/o accessi c/o altre opere a carattere permanente prospicienti strade provinciali.

  Al fine di una esaustiva informazione si trasmette altresì la sotto elencata documentazione:
  - Prescrizioni inerenti concessioni stradali;
  - Prescrizioni inerenti le autorizzazioni per recinzioni e/o accessi.
- **Comune di Taranto - Direzione Ambiente e Qualità della Vita e Sanità - Prot. n. 11742 -** comunica che, analizzando la documentazione presentata dal proponente, si evince che l'area interessata dal progetto in esame:
  - occupa una superficie di 186.000 m^2, con una superficie totale moduli di 39.189,84 m^2 per un numero complessivo di 28.300 moduli istallati;
  - ricade in zona verde agricolo *di* tipo B";
  - e inclusa in un ambito territoriale esteso il cui livello di valore paesaggistico risulta essere di valore "E" ed in parte "C", laddove non è direttamente dichiaratile un significativo valore paesaggistico, e come descritto nell'art.2.02 punto 1.5 N.T.A. del P.R,G. vigente, va perseguita la valorizzazione delle peculiarità del sito;

- è sottoposta a segnalazioni architettoniche-archeologiche;
- è di destinazione agricola e la superficie interessata dall'impianto risulta essere estesa almeno 2 volte la superficie radiante;

In considerazione dello stato di fatto in cui ricade l'area oggetto dell'intervento, si fa presente che:

- sia l'impianto che la linea elettrica sotterranea andranno a ricadere in un'area del territorio nota per lo specifico interesse archeologico, posta nei pressi di Canale dei Cupi, Palude Rotonda, Masseria Gesuiti e la stessa Masseria Barbuzzi, quest'ultima sottoposta a segnalazioni architettoniche-archeologiche.
- parte dell'area in oggetto d'intervento è gravata da un vincolo geomorfologico;
- per la connessione alla linea elettrica, rimpianto sarà connesso alla rete ENEL Distribuzione sulla linea MT esistente nelle immediate vicinanze mediante cavidotto sotterraneo esterno all'area d'intervento, lungo la viabilità esistente;
- L'area di scavo per la posa del cavidotto e nelle vicinanze ad un'area soggetta ad rischio idrogeologico.

Visto che: negli Ambiti di valore distinguibile "C" il PUTT/P prevede come indirizzo di tutela:

a) salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato;
b) la trasformazione dell'assetto attuale se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione;
c) la trasformazione dell'assetto attuale, che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica;
d) bisogna considerare le disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, come indicato nell'art. 12 comma 7 del D.Lgs 387/2003;

questa Direzione per quanto prima specificato e alla luce della Legge Regionale 31/2008 in merito alle "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale" per quanto di propria competenza, rilascia parere favorevole precisando che:

✓ lo stesso è subordinato all'acquisizione, preventiva alla realizzazione dell'opera, dei Nulla Osta da parte degli altri uffici competenti quali:
  1. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia - Taranto
  2. Ufficio Forestale riguardante il Vincolo Idregeologico ai sensi del R.D. L.326/23;

✓ nelle fasi di cantiere si richiede di:
  - utilizzare la minima superficie del suolo e se presenti, le aree degradate da recuperare;
  - regimentare le acque meteoriche e prevedere appositi accorgimenti che evitino il dilavamento superficiale;
  - al termine si deve provvedere al ripristino morfologico e dei tratti viari pubblici e privati e tutto ciò che eventualmente è stato danneggiato dai lavori;
  - indicare i nuovi tratti viari realizzati e ripristinare al termine dei lavori, le aree così come erano in origine;
  - gli impianti devono essere realizzati con le migliori tecnologie possibili tali da minimizzare l'impatto sul territorio;
  - prevedere opere di mitigazione visiva con barriere arboree ed arbustive;
  - non utilizzare per la pulizia del suolo o dei pannelli fotovoltaico prodotti velenosi ed inquinanti per l'ambiente;
  - non devono essere utilizzati diserbanti.

  I proponenti sono tenuti a comunicare al Comune competente, la cessazione definitiva delle attività dell'impianto e a fornire indicazioni sulle tipologie di smaltimento previste per i materiali ed attrezzature di cui è composto l'impianto.

- **Comune di Taranto - Direzione Urbanistica - Edilità - Prot. n. 57935 del 09.04.2010 -** Esprime parere favorevole sotto il profilo urbanistico, condizionato al parere della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia. all'autorizzazione paesaggistica, al completo ripristino dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori, avendo particolare cura al reintegro della vegetazione naturale eventualmente danneggiata, al parere per l'eventuale manomissione del suolo pubblico nonché, in caso di interferenza con reti di sottoservizi (Gas. Telefono etc). parere degli enti proprietari. L'impianto

fotovoltaico potrà essere realizzato, trascorso il termine di inedificabilità di cui all'art. 10 della legge 353/2000. Avverte che il presente parere endoprocedimentale non sostituisce l'Autorizzazione di cui all'art.4 della L.R. 25 del 09.10.2008. La realizzazione della linea elettrica è subordinata alla costruzione dell'impianto fotovoltaico ed all'acquisizione di tutti i Nulla Osta, Autorizzazioni,Pareri, Assensi dovuti e Servitù come per Legge.

- **Comune di Lizzano - Ufficio Tecnico** rilascia parere limitato alle sole opere di connessione ricadenti nel comune di Lizzano (Fg. 16, part. 14). L'area d'intervento ricade in zona "E" (Agricola) di P.R.G. e non è interessata: dalla rete ecologica "Natura 2000", da segnalazioni del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) da vincoli architettonici, paesaggistici, idrogeologici, da aree percorse dal fuoco (LJ 53/00) e né da vincoli urbanistici L'area è interessata parzialmente sia da ATD (Idrologia superficiale) di PVTT che da area tutelata per legge (art. 142, 1° comma, lette D. L.vo 42/04) e pertanto si condiziona l'esecuzione dell'intervento all'arretramento di tutto l'impianto dalla fascia dei 150 m dal canale dei Cupi fatti salvi i pareri degli altri Enti anche in materia paesaggistica.
- **Comune di Lizzano - Ufficio Tecnico - Prot. n. 6651 del 27.07.2010 -** Con la presente si prende atto dell'ubicazione della cabina di consegna oltre l'area tutelata per legge di cui all'art. 142, 1° comma, lett. C D.Lvo 42/04 avvenuta con integrazioni progettuali trasmesse con nota acclarata al prot. gen. il 12.07.2010 al n. 6204. Per tanto si ritiene superata la condizione posta nel parere di cui sopra.
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Lecce, Brindisi e Taranto Prot. n. 855 del 14.01.2010**, l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela di propria specifica competenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i..
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 8188 del 24.05.2010,** comunicava che facendo seguito alla precedente nota prot. nr. 3479 del 3.03.2010, questa Soprintendenza prende atto degli impegni assunti da codesta società con nota prot. 99996-10 del 15.03.2010 (prot. ingresso nr. 5725 del 12.04.2010). Per quanto attiene, pertanto, l'Area 3, verrà per il momento risparmiato dall'impianto fotovoltaico il settore ove è stata individuata, in sede di ricognizione superficiale, la presenza di una tomba antica, in attesa di procedere ai necessari accertamenti archeologici da condursi a spese della società, e da estendersi anche al terreno non valutato in sede di redazione della "Carta del Rischio". Per quanto riguarda il transito del cavidotto nei pressi della Grotta altomedievale di Sant'Angelo, si ritiene condivisìbile il posizionamento del nuovo tracciato come indicato nella planimetria trasmessa (sul limite della strada interpoderale opposto a quello su cui prospetta la grotta). Accolte pertanto le proposte formulate, per le quali fanno fede le planimetrie trasmesse, si comunica che questo Ufficio non ravvisa ulteriori impedimenti alla realizzazione dell'impianto in argomento. Si raccomanda infine la stretta osservanza delle disposizioni già indicate con la nota 3479/2010 e che si riportano di seguito: "tutte le opere autorizzale dovranno comunque essere sottoposte a continuo controllo da parte di archeologi (in possesso di adeguati titoli formativi e professionali), sotto il coordinamento di questa Soprintendenza, senza oneri per la scrivente: nel caso di accertata interferenza con ulteriori resti antichi eventualmente presenti nel terreno, saranno attivate le procedure previste dal D.Lgs. 42/2004. Codesta società dovrà comunicare il nominativo degli archeologi cui sarà affidala la sorveglianza dei lavori e la data di inizio degli stessi".
- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche con nota prot. n. 263 del 23/09/2009**, comunica che la linea elettrica in oggetto attraversa la zona interessata dal titolo minerario di idrocarburi denominato convenzionalmente "MASSAFRA" intestato alla Società ENI Spa, senza intralciare attualmente i lavori in corso.

  Pertanto per quanto di competenza, NULLA OSTA alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui trattasi, alla condizione che la Società ALTRA TENSIONE S.r.l. si impegni a

modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".

- **Ministero dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale Sud e Sicilia - Nota Prot. n. 3452 del 10.12.2009 -** comunicava che questo U.S.T.I.F. può essere interessato esclusivamente ad opere da realizzare o modificare a distanza ridotta e/o attraversamenti di un impianto di trasporto pubblico ad impianto fisso di propria competenza. Nel dar seguito alla presente, ove il caso ricorra, si invita chi in indirizzo a ripetere la medesima richiesta verso la Direzione di Esercizio della linea di trasporto
- **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 047861 del 05.11.2009** comunicava che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione indicati in argomento.
- **Comando Militare Esercito "Puglia" - Prot. n. 2587 del 01.02.2010,** concede nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando l'avvenuta effettuazione degli stessi.
- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota prot. n. M_D.ABA001-58718 del 23/11/2009,** rilasciava nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 0004200 del 21/01/2010,** comunicava che in riferimento alla richiesta in oggetto datata 23.09.2009.Prot. n° 999229-09, considerato che
  - l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC (Cap. 3);
  - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo;

  si rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione della suddetta opera.
- **SNAM Rete Gas - nota Prot. n. 1143 del 10.12.2009**, i lavori descritti NON interferiscono in alcun modo con impianti di nostra proprietà.
- **ANAS S.p.A. - nota Prot. n. CBA-0038127-P del 04.11.2009 -** comunica che dall'analisi della documentazione l'impianto in oggetto non comporta alcun attraversamento né longitudinale né trasversale si Strade Statali di competenza ANAS. Pertanto ai sensi del D.Lgs 285/92, si comunica che la scrivente Società non rilascerà alcuna concessione in merito.
- **ASL Ta-Dipartimento di Prevenzione Prot. n. 2481 del 09.10.2009 -** Esprime parere favorevole fermo restando il rispetto dei limiti di esposizione dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità prescritti dalla vigente normativa, per quanto di competenza ed esclusivamente sotto il profilo igienico sanitario. Sono fatti salvi tutti i pareri e/o certificazioni degli altri Enti ed in particolare dell'Arpa, competenti in materia ai sensi della vigente Normativa in materia.
- **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - nota prot. AOO_159 n. 9203 del 14.06.2010** comunica l'incompetenza del Consorzio scrivente contestualmente di provvedere all'inoltro dell'istanza al competente Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara di Taranto.
- **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - Prot. n. 5667 del 14.12.2009 -** con riferimento all'opera, esaminati gli elaborati progettuali, non è stata rilevata alcuna interferenza con le opere gestite da questo Consorzio.
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Bari prot. n. 9740 del 21.06.2010** comunica che questo Comando non può esprimere al riguardo alcun parere in quanto a tutt'oggi non è stata presentata dalla Società in indirizzo alcuna istanza redatta nei termini di legge (D.l.vo 139/2006) oltre alla progettazione redatta nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Interno 04/05/1998; si puntualizza infine che la indizione della Confe-

renza di Servizi non supera la necessità per il titolare dell'attività di acquisizione nei termini di legge del Certificato di Prevenzione Incendi.

Rilevato che:

- l'istanza di Autorizzazione Unica non è soggetta all'applicazione della L.R. 13/2010.
- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
- La Società Altratensione S.r.l. ha provveduto, a seguito di parere del Servizio Assetto del Territorio Prot. n. 145-6201 del 11.10.2010, e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 8188 del 24.05.2010, a rimodulare il lay out d'impianto, definendo i nuovi parametri complessivi:
  - ✓ Superficie netta 61.790 mq;
  - ✓ Numero moduli fotovoltaici: 15.060;
  - ✓ Potenza totale: 4.743,9 KWp;
  - ✓ Totale stinghe: 1255;
  - ✓ Superficie captante: 24547,8 mq;
  - ✓ Numero sottocampi: 5.
- La Società Altratensione S.r.l. ha provveduto ad inoltrare all'ARPA Puglia, in data 04.08.2010 documentazione integrativa come richiesto da nota ARPA del 29.07.2010 prot. n. 37463.
- il legale rappresentante della Società Altratensione S.r.l. ha depositato copia dei contratti preliminari di compravendita stipulati con i proprietari delle aree interessate dall'impianto;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159/02/12/2010 n. 16999 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura del procedimento.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i,. all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio:
  - ➢ di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 4.743,9 KWp ubicato nel Comune di Taranto località Masseria Barbuzzi;
  - ➢ delle opere connesse costituite da:
    - una cabina di consegna;
    - da uno stallo AT/TR in cabina primaria con componenti in aria;
    - trasformatore AT/MT
    - connessione con linea dedicata in uscita dalla Cabina Primaria mediante costruzione di un breve tratto di linea in conduttore nudo AL 150 mm^2.

  che il progetto delle opere di connessione è stato benestariato dalla Società Enel Distribuzione S.p.A. in data 26.04.2010, prot. n. 381185;
- in data 22 dicembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Altratensione S.r.l. ed il Comune di Taranto, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- L'istanza non è assoggettabile all'applicazione del RR 24/2010, della DGR 3029 del 30.12.2010 e della DGR 3028 del 30.12.2010.,
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 20 gennaio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12245 e della Convenzione al repertorio n. 12246;

  come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 58 del 22 Febbraio *2011* agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del

23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 4,7439 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Taranto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Altratensione S.r.l. con sede legale in con sede legale in Via Maselli Campagna, 29 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba) dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 -4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 4,74 MW ubicato nel Comune di Taranto;
  le opere connesse sono costituite da:
- una cabina di consegna;
- da uno stallo AT/TR in cabina primaria con componenti in aria;
- trasformatore AT/MT
- connessione con linea dedicata in uscita dalla Cabina Primaria mediante costruzione di un breve tratto di linea in conduttore nudo AL 150 mm^2.
  benestariate dalla Società Enel Distribuzione S.p.A. in data 26.04.2010, prot. n. 381185

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Altratensione S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società Altratensione S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Taranto.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 25 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 24 febbraio 2011, n. 4

PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2, Programma Stralcio di Area Vasta: Approvazione del progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria" presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria.

Il giorno 24/02/2011, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- la DGR n. 1238 del 30.08.2005, con cui è stato istituito il "Settore Cittadinanza Attiva ed E-Government";
- il DPGR n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30.07.2008, con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- la DGR n. 1351 del 28.07.2009, con cui è stata definita la nuova organizzazione delle Aree di Coordinamento, in attuazione del modello "Gaia", prevedendo, tra gli altri, il Servizio Innovazione;
- il DPGR n. 787 del 30.07.2009, con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n.1451 del 04.08.2009 e la DGR n.1992 del 20.09.2010, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio Innovazione;
- la DD n.1 del 28.01.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Azioni 1.5.1 - 1.5.2;
- la DGR n. 1474 del 22.06.2010, con cui è stata modificata la DGR 1351/2010, prevedendo, tra l'altro, la ricollocazione del Servizio Innovazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- il DPGR n. 772 del 05.07.2010, con cui il Servizio Innovazione è stato ricollocato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale si è preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5725 del 20.11.2007 con cui è stato approvato il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 185 del 17.02.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità, nominando responsabile della Linea di Intervento 1.5 del P.O. FESR 2007-20013 la Dirigente del Servizio E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione);
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale sono stati adeguati gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 al modello organizzativo "Gaia", nominando responsabile della Linea di intervento 1.5 il Dirigente del Servizio Innovazione;
- la DGR n. 165 del 17.02.2009 con la quale si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza;
- la DGR n. 748 del 07.05.2009 con la quale si è preso atto, in prima lettura, del documento "PO 2007-2013. Strategia Regionale per la Società dell'Informazione", successivamente approvato con DGR n. 508 del 23.02.2010;
- la DGR n. 749 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale Attuativo (PPA) dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013.

Premesso che:

- la Linea di Intervento 1.5 del PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, promuove l'offerta di servizi digitali innovativi da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, delle imprese e della stessa PA;
- l'Azione 1.5.2 della Linea di Intervento 1.5, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, (di seguito "Azione 1.5.2") ha l'obiettivo di costituire una rete regionale di servizi finalizzata allo sviluppo del sistema di E-government e della Società dell'Informazione nell'Amministrazione regionale e nelle Amministrazioni locali;
- l'"Azione 1.5.2" prevede che parte di essa possa essere attivata previa programmazione negoziata con le Aree Vaste, nonchè "il pieno utilizzo e valorizzazione della rete Rupar Puglia che, essendo ormai parte integrante di SPC, rappresenta lo strumento basilare, secondo quando previsto dall'Art. 76 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. ("Codice dell'amministrazione digitale"), dell'integrazione in rete delle Pubbliche Amministrazioni";
- con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) è stata stabilita l'ammissibilità delle spese relative alla continuità d'uso della Rupar per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009, nell'ambito dell'"Azione 1.5.2", indicando l'importo massimo rendicontabile nell'importo già finanziato per ciascun Ente locale nella precedente programmazione e confermando le relative modalità rendicontative;
- con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare la "Spesa Rupar massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta" e si è subordinata, tra l'altro, la rendicontabilità della stessa alla "sottoscrizione del disciplinare relativo all'intervento 1.5-Programma Stralcio, in cui rientra il Comune, da parte dell'Ente beneficiario individuato";
- la dotazione finanziaria dell'"Azione 1.5.2" a seguito dell'approvazione della DGR n. 816 del 23.03.2010, è pari a euro 57.173.310,00;
- con DGR n. 917 del 26.05.2009 sono stati individuati gli adempimenti per la definizione del Programma Stralcio di interventi di Area Vasta, prenotando la cifra di euro 15.000.000,00 per la Linea di Intervento 1.5;
- con DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009, successivamente modificate con DGR n. 9 dell'11.01.2010, sono stati approvati i Programmi Stralcio degli Interventi delle Aree Vaste individuando per ciascuna Area Vasta l'importo per la realizzazione dell'intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;
- con Determinazione n. 34 del 05.08.2009 della Dirigente del Servizio E-Government, E-Demo-

cracy e Cittadinanza Attiva (oggi Servizio Innovazione) si è provveduto ad impegnare complessivi euro 5.250.000,00 per la spesa Rupar degli enti locali per il periodo 01.11.2008 - 31.12.2009;
- con Determinazione n. 41 del 28.06.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad impegnare l'ulteriore somma di euro 111.882,33 necessaria per la totale copertura della Spesa Rupar massima rendicontabile per il periodo 01.11.2008-31.12.2009 da parte dei Comuni pugliesi aggregati per Area Vasta;
- con DGR n. 1304 del 27.05.2010 si è stabilito per gli interventi a rete afferenti alla Linea di Intervento 1.5 che i cronogrammi definiti in sede di sottoscrizione di Disciplinare costituiscono i termini temporali di riferimento per l'assegnazione delle economie ai fini della loro utilizzazione;
- con DGR n. 165 del 17.02.2009 sono state approvate, tra l'altro, le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013, successivamente modificate, integrate e specificate con DGR n. 651 del 09.03.2010;
- con Determinazione n. 47 del 12.07.2010 della Dirigente del Servizio Innovazione si è provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari per gli interventi relativi alla Linea 1.5 a valere sul Programma Stralcio di cui alle DGR nn. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28.12.2009 e alla DGR n. 9 dell'11.01.2010, e dell'allegato indice (format) di progetto definitivo.

Rilevato che:
- l'Azione 1.3.6, Linea di Intervento 1.3, PPA Asse I, PO FESR 2007-2013, prevede la costituzione del Cripal (Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale) quale Centro di governo regionale per l'E-government che fornisce indicazioni, rilascia standard e certifica l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi;
- con Determinazione n. 5 del 11.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione è stato istituito formalmente il CRIPAL;
- con Determinazione n.6 del 30.06.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili";
- con Determinazione n. 31 del 23.12.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione si è preso atto ed è stato adottato il documento predisposto dal CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, Versione del 23.10.2009";
- l'"Azione 1.5.2" prevede che il CRIPAL fornisca indicazioni, rilasci standard e certifichi l'aderenza a questi ultimi al fine di realizzare e far evolvere un insieme di servizi e un insieme di modalità avanzate per la fruizione degli stessi.

Considerato che:
- con Convenzione sottoscritta in data 13.05.2008, i Comuni dell'Area Vasta Valle d'Itria hanno costituito la forma associativa ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., finalizzata, tra l'altro, all'attuazione del Piano Strategico ed hanno individuato il Comune di Monopoli quale capofila;
- con DGR n. 2691 del 28.12.2009, successivamente modificata con DGR n. 9 dell'11.01.2010, è stato approvato il Programma Stralcio degli Interventi dell'Area Vasta Valle d'Itria, individuando in euro 1.188.616,00 l'importo per la realizzazione dell'intervento relativo alla Linea di Intervento 1.5;
- a seguito di tale DGR, l'Area Vasta Valle d'Itria ha presentato, con nota prot. 6130 del 08.02.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144 / 09/02/2010/86), la propria proposta di atto tecnico relativo agli interventi programmati per lo Sviluppo del sistema di E-government regionale nella propria Area;
- il suddetto atto tecnico è stato istruito dal Servizio Innovazione, con relazione istruttoria n.9 del 07.06.2010, producendo delle osservazioni comunicate all'Area Vasta con nota prot. AOO_144/22/03/2010/263;
- in data 31.03.2010 si è svolto un incontro formale di approfondimento e chiarimento, per l'integrazione ed il perfezionamento dell'atto tecnico, tra rappresentanti dell'Area Vasta Valle d'Itria e rappresentanti del Servizio Innovazione della Regione Puglia, avviando un processo di condivisione e negoziazione, che ha portato alla stesura del progetto preliminare;

- con Deliberazione n.12 del 16.06.2010 del Consiglio di Piano Strategico dell'Area Vasta Valle d'Itria è stata approvata la bozza di Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., per la fase di gestione del Piano Strategico, avente, tra l'altro, ad oggetto gli interventi di rete contenuti nel Programma Stralcio, stabilendo che le singole Amministrazioni la approvino mediante formale provvedimento consiliare;
- la versione finale del progetto preliminare è stata approvata dal Consiglio di Piano Strategico dell'Area Vasta Valle d'Itria con Deliberazione n.15 del 23.07.2010 ed inviata alla Regione Puglia con nota prot. 42148 del 04.10.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/12/10/2010/849);
- con nota prot. 3733/2011 del 25.01.2011, l'Area Vasta Valle d'Itria ha chiesto di poter procedere alla sottoscrizione del disciplinare di cui alla DD 47/2010 sopra citata, ai sensi del relativo art. 3 comma 3, con l'impegno a costituire l'ufficio unico di Area Vasta e a sottoscrivere il relativo atto convenzionale nei tempi previsti dal disciplinare stesso;
- il progetto preliminare è stato sottoposto, con esito positivo, ad istruttoria tecnico-finanziaria dal Servizio Innovazione, con relazione istruttoria n.2011/3 del 07.02.2011.

Vista e condivisa la relazione n. 2011/4 del 14.02.2011 sottoscritta dal Responsabile dell'Azione 1.5.2, agli atti dell'Ufficio nel relativo fascicolo, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare il progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria", presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria con nota prot. 42148 del 04.10.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/12/10/2010/849).

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare il progetto preliminare "Sviluppo del sistema di E-government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria", presentato dall'Area Vasta Valle d'Itria con nota prot. 42148 del 04.10.2010 (prot. ingresso Regione Puglia AOO_144/12/10/2010/849).

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale ed Attuazione del Programma;
- sarà notificato al Responsabile dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013;
- sarà notificato all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;
- sarà notificato al Comune di Monopoli ed all'Area Vasta Valle d'Itria.

Il Dirigente del Servizio Innovazione
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 9 febbraio 2011, n. 52

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 5ª graduatoria - modifica assegnazione società "Kagima" di Acquarica del Capo (le).

Il giorno 09/02/2011 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO**

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dr.ssa. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA".

Con Det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009, modificata con det. Dir. n. 357 del 26/05/2010, n. 633 del 04/11/2010, n. 659 del 17/11/2010 n. 774 del 14/12/2010 e n. 19 del 26/01/2011, è stata approvata e modificata la 5ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. In tale graduatoria era inserita la società "KAGIMA" di Acquarica del Capo (LE), per un importo di euro 45.000,00 per l'assunzione di n. 4 lavoratrici. Con nota racc. del 15/03/2010 chiedeva la rideterminazione dell'assegnazione effettuata, modificando il numero delle lavoratrici assunte, da 4 a 3, ed il relativo contributo da euro 45.000,00 ad euro 42.000,00.

A seguito di quanto su esplicitato, con il presente atto viene modificata l'assegnazione concessa alla società "KAGIMA" di Acquarica del Capo (LE).

Contestualmente viene sostituito l'allegato "A", alla determinazione dirigenziale n. 19 del 26/01/2011 il quale a seguito delle modifiche apportate, prevede un totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento pari a euro 400.715,29 al posto di euro 403.715,29.

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

Attualmente, per le 15 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **33** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

L'U.P.B. 2.5.4

modifica l'importo totale di euro 569.963,82 indicato negli adempimenti contabili della det. Dir. n. 754 del 14/12/2009 e pubblicata sul BURP n. 207 del 24/12/2009 modificata con Det. Dir. n. 357 del 26/05/2010, n. 633 del 04/11/2010, n. 659 del 17/11/2010 n. 774 del 14/12/2010 e n.19 del 26/01/2011, in euro **400.715,29** di cui euro **360,643,76** sul cap. 1152500/11 R.P. 2009 ed euro **40.071,53** sul cap. 1152510/11 R.P. 2009.

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dr.ssa. Antonella PANETTIERI e dal responsabile di Gestione, Sig. Saverio SASSANELLI

DETERMINA

- Di modificare l'allegato "A" alla det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009 già modificata con det. Dir. n. 357 del 26/05/2010, con det. Dir. n. 633 del 04/11/2010, con det. Dir. n. 659 del 17/11/2010, con Det. Dir. n. 774 del 14/12/2010, e con det. Dir. n.19 del 26/01/2011, così come indicato in narrativa;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato a) parte integrante del presente provvedimento che sostituisce l'allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 754 del 14/12/2009, modificata con det. Dir. n. 357 del 26/05/2010, n. 633 del 04/11/2010, n. 659 del 17/11/2010, n. 774 del 14/12/2010, e n. 19 del 26/01/2011, per un ammontare di euro **400.715,29** di cui euro **360,643,76** sul cap. 1152500/11 R.P. 2009 ed euro **40.071,53** sul cap 1152510/11 R.P. 2009 per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento e dovranno realizzarsi nel rispetto del Reg. Regionale n.31/09.

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;

- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 4 pagine, e da n. 1 allegato:
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale e al responsabile del F.S.E..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile di Gestione
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	060/14294 06/10/2009	02/10/09 10,51	PUGLIA SERVICE Soc. Coop.	VIA M. RICCI, 120	FOGGIA	FG	2	16.146,00	16.146,00	14.531,40	1.614,60		O3273260715
2	060/14295 06/10/2009	02/10/09 10,52	CA.ME. SERVIZI S.a.s.	VIA CONTE APPIANO, 60	FOGGIA	FG	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O3482110719
3	060/14395 08/10/2009	08/10/09 12,20	GLOBAL SERVICE s.n.c.	VIA P. AMEDEO, 8	TARANTO	TA	5	70.000,00	70.000,00	63.000,00	7.000,00		O2580340731
4	060/14506 12/10/2009	12/10/09 12,30	IKEA Italia Retail Srl	Str. Prov.le 208, 3	CARUGATE	MI	2	12.862,00	12.862,00	11.575,80	1.286,20		O2992760963
5	060/14937 20/10/2009	14/10/09 10,34	KAGIMA S.r.l.	VIA E. COLETTA, 115	ACQUARICA DEL CAPO	LE	3	42.000,00	42.000,00	37.800,00	4.200,00		O4134200759
6	060/14939 20/11/2009	14/10/09 10,36	PIPPONLINE S.r.l.	Via Michelangelo, 17	ACQUARICA DEL CAPO	LE	2	25.000,00	25.000,00	22.500,00	2.500,00		O4193390756
7	060/14975 20/10/09	20/10/09 11,30	DI.EMME.CONSULTING SERVICE S.n.c.	Via Ciro Giovinazzi,89	TARANTO	TA		70.000,00					O2758280735
8	060/14976 20/10/2009	20/10/09 11,31	PROMOSERVIZI S.r.l.	Via P. Amedeo, 8	TARANTO	TA	3	42.000,00	42.000,00	37.800,00	4.200,00		O2722180730
9	060/15942 05/11/2009	05/11/09 10,00	F.LLI DI NARDO MICHELE E RAFFAELE S.N.C.	VIA ALMIRANTE 25/25	TRANI	BT	1	7.254,64	7.254,64	6.529,18	725,46		O6872720724
10	060/15950 05/11/2009	05/11/2009 13,00	VILLA GIOVANNI XXIII° ONLUS	VIA G. DOSSETTI, 8	BITONTO	BA	3	37.500,00	37.500,00	33.750,00	3.750,00		O3520270723
11	060/16084 09/11/2009	09/11/2009 9,35	ZETAPMA CONSULTING s.r.l.	VIA XX SETTEMBRE, 93	BRINDISI	BR	1	12.645,60	12.645,60	11.381,04	1.264,56		O2250980741
12	060/16249 11/11/2009	09/11/2009 12,35	IL BIANCOSPINO S.C.S. ONLUS	VIA N. MANZARI, 20	BARI	BA	1	11.000,00	11.000,00	9.900,00	1.100,00		O6861570726
13	060/16427 13/11/2009	10/11/2009 15,04	NAICA SOC. COOP.	V.LE TORRE DEL PARCO, 7	LECCE	LE		10.500,00				Non ammissibile per aver effettuato già l'assunzione	O3991250758
14	060/16284 11/11/2009	11/11/2009 12,40	P.K.F. S.p.A.	via cardassi, 59	bari	BA	1	12.500,00	12.500,00	11.250,00	1.250,00		O4553780158
15	060/16379 13/11/2009	13/11/2009 9,35	ECO-logica S.r.l.	C.so A. De gasperi, 258	BARI	BA		12.000,00					O6044380720
16	060/16486 16/11/2009	12/11/2009 12,52	MEDTRAINING SOC. COOP. SOC.	C.SO DEL MEZZOGIORNO, 10	FOGGIA	FG	2	20.644,14	20.644,14	18.579,73	2.064,41		O3487990719
17	060/16490 16/11/2009	12/11/2009 14,50	DREAM HOUSE S.r.l.	V.LE F. LO RE, 6	LECCE	LE		9.200,00		0,00	0,00		O4188290755
18	060/16548 17/11/2009	16/11/2009 10,44	PROETO i.s.s.r.l.	V.LE MANFREDI, 42	FOGGIA	FG	2	28.000,00	25.269,75	22.742,78	2.526,98		O3667000719
19	060/16737 23/11/2009	23/11/09 9,50	MARTINA INPIANTI s.r.l.	Via Toniolo, 2/c	MARTINA FRANCA	TA	4	53.177,43	51.893,16	46.703,84	5.189,32		O2617320730
							33	506.429,81	400.715,29	360.643,76	40.071,53		

RINUNCIA

MODIFICA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 1 marzo 2011, n. 77

Revoca, in autotutela, per l'annullamento delle "zone carenti" della medicina di base rilevate dalle Aziende Sanitarie regionali al 1° settembre 2008 e pubblicate sul Burp n. 94 del 25 giugno 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 03 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la L.R. 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Vista la Deliberazione di G.R. 25 ottobre 2005 n. 1493;

in Bari presso la sede del Servizio P.A.T.P. sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 4, riceve la seguente relazione:

Questo Servizio con la Determinazione Dirigenziale n. 425 del 29/12/2009 ha disposto la revoca, in autotutela, delle zones carenti rilevate dalle Aziende Sanitarie relative al 1° marzo 2008 e pubblicate sul BURP n. 94 del 25/6/09.

Questo Servizio ha accertato che anche le "zone carenti", ex art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici della medicina generale, pubblicate sul BURP n. 94 del 25.06.09, e rilevate a marzo 2008, non sono state individuate conformemente alle disposizioni impartite dalla legge regionale n. 40 del 31 dicembre 2007;

Di seguito si è data comunicazione alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie regionali impegnando le stesse a non procedere alla formulazione delle relative graduatorie;

Pertanto, con il presente atto, si propone, in autotutela, l'annullamento delle "zone carenti" della medicina di base rilevate dalle Aziende Sanitarie al 1° settembre 2008 e pubblicate sul BURP n. 94/09;

Si propone, altresì, di disporre che Direzione Generali delle AA.SS.LL. procedano alla nuova rilevazione delle "zone carenti" correlandola alle disposizioni impartite con la legge regionale n. 40 del 31.12.07;

Si propone la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Sezione Contabile: adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.T.P.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Dirigente dello stesso;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- in autotutela, si dispone l'annullamento delle "zone carenti" rilevate a marzo 2008 e pubblicate sul BURP n. 94 del 25 giugno 2009;

- si da mandato alle Direzione Generali di procedere alla nuova rilevazione delle carenze di cui

trattasi in conformità alle disposizioni impartite con la legge regionale n. 40 del 31.12.07 e con il Regolamento Regionale n. 12 del 30.06.09;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio P.A.T.P.
Dr. Fulvio Longo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PUTIGNANO
DELIBERA C.C. 18 novembre 2010, n. 52

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE definitivamente, ai sensi dell'art.27 della l.r. n.56/1980 e con la disciplina fissata dall'art.21 della stessa Legge Regionale, la Variante normativa al *"PIANO ESECUTIVO DEI COMPARTI N.7 E N.9 DI P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE D/A DI PRIMO INSEDIAMENTO"*, consistente nell'eliminazione del seguente capoverso riportato al capitolo 7 (Norme Tecniche di Attuazione), di pagina 12, della Relazione Tecnica Illustrativa del Piano: *"lungo il filo di allineamento obbligato i capannoni, a meno che il progetto non interessi l'intero lotto, debbono rispettare la soluzione di facciata indicata nella tav. 7"*;

DI CONSIDERARE, conseguentemente, *"indicative e non prescrittive"* le disposizioni tipologiche riportate nella tavola 7 del "PIANO ESECUTIVO DEI COMPARTI N.7 E N.9 DI P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE D/A DI PRIMO INSEDIAMENTO";

DI DEMANDARE al Dirigente della III^a^ Ripartizione "URBANISTICA" l'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali di competenza previsti dall'art. 21 della L. R. n. 56/1980;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, non necessita del parere di regolarità contabile;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PUTIGNANO
DELIBERA C.C. 18 novembre 2010, n. 58

Approvazione integrazione Regolamento edilizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

DI APPROVARE definitivamente la seguente integrazione, da apportare al vigente Regolamento Edilizio, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla L.R. 3/09 e all'incentivazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili:

"Il rilascio del permesso di costruire per gli edifici di nuova costruzione, viene condizionato alla installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 chilowatt (KW) per ciascuna unità abitativa per i fabbricati residenziali, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento ed una produzione energetica minima di 5 chilowatt (KW) per i fabbricati industriali, di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati";

DI TRASMETERE la presente delibera alla Regione Puglia, ai sensi dell'art.4 della L. R. n.3/09;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate, non necessita del parere di regolarità contabile;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione degli interventi di rilevazione sistematica degli ulivi monumentali della Puglia in attuazione della l.r. 14/2007.

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia - Servizio Affari Generali
Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 70126 BARI
Dr.ssa Raffaella Ruccia:
r.ruccia@regione.puglia.it tel. + 39 080 5404075 - fax + 39 0805403473
Dr.ssa Stefania De Pascalis:
s.depascalis@regione.puglia.it - tel. + 39 080 5403061

2. Oggetto dell'Appalto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RILEVAZIONE SISTEMATICA DEGLI ULIVI MONUMENTALI DELLA PUGLIA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 14/2007.

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei servizi sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto

Territorio Regione Puglia. Importo a base di gara **euro 233.333,33,** IVA esclusa.

6. CPV: Vocabolario Principale: 77100000

7. Termine di esecuzione: Il servizio verrà avviato dalla data di stipula del contratto e si concluderà entro il **30.11.2011.**

8. Finanziamento: disponibilità finanziarie a valere sulle risorse del bilancio regionale

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati

10. Riserve

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163/2006, anche in forma di raggruppamento di imprese o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando e nel presente disciplinare.

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto divieto di partecipare alla gara agli operatori economici aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da p arte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la scritta "Non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento del **SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RILEVAZIONE SISTEMATICA DEGLI ULIVI MONUMENTALI DELLA PUGLIA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 14/2007. - Termine presentazione offerta ore 12,00 del 12.04.2011,**

dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **12.04.2011** all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla S.A. entro il **31.03.2011**

Detti chiarimenti saranno pubblicati entro il **04.04.2011**

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi è stabilita alle ore **9,30** del giorno **14.04.2011**

12. Responsabile Procedimento:

dr.ssa Raffaella Ruccia A.P. Contratti di Rilevanza Comunitaria - Servizio Affari Generali, tel. + 39 080.5404075 fax + 39 080 5403473

e mail: r.ruccia@regione.puglia.it

13. Ulteriori Informazioni

Il Disciplinare e i documenti complementari sono liberamente disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione URP Comunica (sezione "URP Comunica" e "Trasparenza") e www.empulia.it

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali nr. 249 del 30.12.2010.

Per l'espletamento del presente appalto non sono previsti oneri per la sicurezza

CIG: 1154723B8D

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione affidamento delle attività di valutazione indipendente previste da piano di valutazione POI.

La Regione Puglia ha indetto **procedura aperta per l'affidamento delle attività di valutazione indipendente previste da piano di valutazione POI.**

Offerte pervenute: n. 6

L'appalto è stato aggiudicato con A.D. n. 220 del 26.11.2010, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 in favore del R.T.I. di cui è mandataria MET Monitoraggio Economia e Territorio S.r.l. e mandanti Strade S.r.l. e Business Integration Partners S.p.A., con sede legale a Roma in via Sabotino n. 2/a, al prezzo di euro 238.000,00 - IVA esclusa.

CIG: 0489078FEA

Avviso trasmesso alla GUE in data 23.02.2011

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

COMUNE DI ALTAMURA

Bando di gara per affidamento gestione Centri polivalenti per anziani.

SI RENDE NOTO

che questo Ente, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale per la Gestione Associata dei Servizi Sociali dei Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini e Santeramo in Colle ha indetto gara di appalto per l'affidamento della "Gestione dei Centri Aperti Polivalenti per Anziani del Comune di Altamura **C.I.G.: 10716880EA**". L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo delle opzioni, ammonta a euro **384.615,38** oltre IVA (oneri della sicurezza da interferenza euro 0).

I requisiti e la documentazione richiesta per l'ammissione, le indicazioni riguardanti la gara, i

criteri di aggiudicazione, le modalità e i termini per la presentazione dell'offerta sono contenute nel bando integrale e nei relativi allegati e nel capitolato speciale d'appalto, tutti disponibili sul sito Internet **www.comune.altamura.ba.it.** Il termine di ricezione delle offerte è di gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente Responsabile
dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Maria Giulia Bottalico

COMUNE DI POGGIORSINI

Bando di gara per dismissione e vendita quota di partecipazione in "Poggiorsini Acque spa".

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Poggiorsini, Settore Finanziario, P.zza A. Moro 50, 70020 Poggiorsini, Tel.080.3237127, fax 080.3237192, www.comune.poggiorsini.it. Questo Comune, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.40 del 30.12.2010, esecutiva, e della determinazione n.13 del 15.02.2011, indice gara ad asta pubblica per la dismissione e la vendita dell'intera quota di partecipazione azionaria del 8,869%, pari ad euro 88.691,00, detenuta dall'Ente nella società "POGGIORSINI ACQUE SpA" con sede a Poggiorsini, C.daFilieri c.s., CF e P.I. 04003490721, iscritta al n. 287136/Rea della C.C.I.A.A. Bari - Capitale Sociale Euro 1.000.000. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi degli artt. 73, co.1, lett. c) e 76 del Regio Decreto n.827/24, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".

L'aggiudicazione è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione spettante ai soci, secondo le modalità indicate all'art. 5 del vigente Statuto Sociale.

Importo complessivo dell'appalto:

Il prezzo posto a base di gara, con offerte in aumento, è stabilito in euro 88.691,00 riferito all'intera partecipazione sociale.

Termini di partecipazione: La busta, contenente la domanda di partecipazione, l'offerta economica e la cauzione provvisoria, chiusa e sottoscritta sui lembi di chiusura dal soggetto concorrente, recante il nominativo e l'indirizzo del mittente e la dicitura OFFERTA PER L'ACQUISTO QUOTA AZIONARIA SOCIETÀ "POGGIORSINI ACQUE SpA", dovrà pervenire al Protocollo del Comune, P.zza A. Moro 50, mediante servizio postale ovvero consegna a mano entro le ore 12 del 28.03.2011 e l'espletamento della gara avverrà in seduta pubblica il giorno 29.03.2011 ore 10.

La documentazione tutta è consultabile presso il Settore Finanziario (tel. 080 3237127) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 ed il martedì e giovedì dalle ore 16 alle 18. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, s'informa che il Responsabile del Procedimento: dott. Ernesto LOZZI Tel.080.3237127 Fax 080.3237192,

segretario@comune.poggiorsini.ba.it.

Il Responsabile del Settore
Dott. Ernesto Lozzi

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Approvazione graduatorie definitive dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 Le/2010 - POR Puglia fse 2007/2013). Revoca della d.d. n. 419 del 22/02/2011.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.163 comma 3 del D.Lgs.267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclu-

sione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

VISTA la deliberazione n.234 del 6/08/2010 con cui la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione delle Politiche formative della Provincia di Lecce - anno 2010 elaborato dal Servizio Formazione Professionale di questa Provincia in adempimento dell'art.14 dell'Accordo tra Autorità di Gestione/Regione Puglia e /Organismo Intermedio/Provincia di Lecce, dando mandato al Dirigente del Servizio "Formazione e Lavoro" "di porre in essere gli atti necessari per la realizzazione degli interventi previsti in detto Piano".

VISTA la deliberazione n.259 del 22/09/2010 con cui la Giunta Provinciale ha approvato la rettifica ai punti 3.1.1 - 3.1.2 - 3.1.3 del suddetto piano.

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. 2406 del 21/10/2010 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'invio della rettifica del citato Piano di Attuazione per le Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2010, attestandone la conformità agli atti di programmazione regionale (POR Puglia FSE 2007/2013).

VISTE le DD.DD. n.2571 del 29/10/2010 e n.2648 del 08/11/2010 con le quali sono stati adottati n.10 avvisi pubblici - anno 2010 - per il finanziamento di interventi formativi a valere sulle risorse disponibili sugli Assi I - II - IV del POR Puglia FSE 2007/2013, pubblicati sui BURP n.167 del 04/11/2010 (Supplemento 1) e n.174 del 18/11/2010;

VISTA la D.D. n.3367 del 24/12/2010 con la quale sono state approvate le graduatorie relative ai progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici nn.1-2-3-4-5-6-8-10 LE/2010, regolarmente pubblicate sul BURP n.194 del 30/12/2010;

VISTA la D.D. n.3379 del 28/12/2010 con la quale sono state approvate le graduatorie relative ai progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici nn.7 e 9 LE/2010, regolarmente pubblicate sul BURP n.194 del 30/12/2010;

VISTA la D.D. n.11 dell'11/01/2011 con cui è stato dato incarico a tre degli esperti esterni, già individuati con la D.D. n.2710/2010 per far parte del gruppo di lavoro per la valutazione di merito dei progetti formativi candidati a valere sui n. 10 avvisi pubblici, allo scopo di supportare il personale del servizio "Formazione e Lavoro" nell'esame e risoluzione di eventuali ricorsi notificati nella fase successiva alla pubblicazione sul BURP delle graduatorie già approvate con DD. DD. nn. 3367 del 24/12/2010 e 3379 del 28/12/2010.

Considerato:

- che ai sensi del Regolamento Regionale n.5 del 6/4/2009 Modello per gli organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013, pubblicato sul BURP n. 55 del 10/04/2009, "La data di pubblicazione delle graduatorie sul BURP costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi."
- che entro i suddetti termini sono pervenuti n.21 ricorsi amministrativi;
- che tutti i ricorsi sono stati esaminati dal personale interno individuato da apposito ordine di servizio, in esecuzione della D.D. n.11 dell'11/01/2011, unitamente alle tre esperte incaricate con la stessa determinazione dirigenziale;
- che, come risulta dal verbale del gruppo di verifica dei requisiti di ammissibilità alla fase di valutazione di merito dei progetti candidati a valere sui n.10 avvisi pubblici/anno 2010, datato 15/02/2011, alcuni ricorsi sono stati accolti e, quindi, trasmessi al gruppo per la valutazione di merito costituito dalle tre suddette esperte esterne per la riformulazione delle graduatorie su cui incidono gli stessi ricorsi;
- che in data 21/02/2011 il gruppo formato dalle tre esperte esterne di cui alla D.D. n.11 dell'11/02/2011 ha redatto apposito verbale conclusivo delle operazioni di riscontro dei ricorsi pervenuti, predisponendo le graduatorie definitive dei progetti candidati sui nn. 10 avvisi LE/2010, allegandole allo stesso verbale;
- che, inoltre, il servizio "Avvocatura" di questa Provincia in data 20/01/2011, ha espresso, su

richiesta del servizio "Formazione e Lavoro", apposito parere in merito alle modalità di "Formulazione delle graduatorie definitive degli avvisi nn. 7 - 9 LE/2010".

- che, pertanto, come risulta dai succitati verbali e dal parere del servizio "Avvocatura" di questa Provincia, l'accoglimento di alcuni ricorsi amministrativi ha comportato la modifica delle graduatorie dei progetti formativi candidati a valere sui seguenti avvisi pubblici 2010, che nella versione definitiva vengono allegate al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale:
  - ➢ avviso pubblico 1/LE/2010 azione 1
  - ➢ avviso pubblico 2/LE/2010 azione 3
  - ➢ avviso pubblico 7/LE/2010 azione 1
  - ➢ avviso pubblico 7/LE/2010 azione 2
  - ➢ avviso pubblico 8/LE/2010 azione 1
  - ➢ avviso pubblico 9/LE/2010 azione unica
- che rimangono invece invariate le graduatorie relative ai progetti formativi candidati a valere sui seguenti avvisi pubblici 2010, che, ai fini della loro definitività, vengono allegate al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale:
  - ➢ avviso pubblico 2/LE/2010 azione 1
  - ➢ avviso pubblico 2/LE/2010 azione 2
  - ➢ avviso pubblico 3/LE/2010 azione unica
  - ➢ avviso pubblico 4/LE/2010 azione 1
  - ➢ avviso pubblico 4/LE/2010 azione 2
  - ➢ avviso pubblico 4/LE/2010 azione 3
  - ➢ avviso pubblico 5/LE/2010 azione unica
  - ➢ avviso pubblico 6/LE/2010 azione unica
  - ➢ avviso pubblico 8/LE/2010 azione 2
  - ➢ avviso pubblico 10/LE/2010 azione unica

Ritenuto di revocare la D. D. n. 419 del 22/02/2011 in quanto priva della citazione relativa ai due verbali stesi dal personale componente il gruppo costituito con D. D. n.11/2011, nonché della citazione del succitato parere del servizio "Avvocatura".

Ritenuto di provvedere all'approvazione delle graduatorie definitive dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 LE/2010, allegate al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

REVOCARE la D. D. n. 419 del 22/02/2011 in quanto priva della citazione relativa ai due verbali stesi dal personale componente il gruppo costituito con D. D. n.11 dell'11/01/2011, nonché della citazione del parere del servizio "Avvocatura" in merito alle modalità di riformulazione delle graduatorie degli avvisi nn. 7 - 9 LE/2010.

APPROVARE le graduatorie definitive dei progetti formativi candidati a valere sugli avvisi pubblici 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 LE/2010, allegate al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

FARE FRONTE alla spesa inerente il finanziamento dei progetti formativi collocati in posizione utile nelle allegate graduatorie definitive, utilizzando gli impegni già specificati nelle citate DD.DD. nn. 3367/2010 e 3379/2010;

DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio di questa Provincia e sui siti istituzionali della Provincia di Lecce e della Regione Puglia.

La pubblicazione sul BURP costituisce notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

TRASMETTERE la presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati alla Regione Puglia, Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007-2013, per i provvedimenti di competenza

Servizio Formazione e Lavoro
Il Dirigente
Dott. Andrea Perulli

ALLEGATO 1 "Azione 1"

AVVISO LE/01/2010 - AZIONE n.1

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 156.234,00

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Contributo concesso	Spesa Progressiva	Note
1	**820**	97537	**DO. ME. INOX S.R.L.**	Via per Carmiano s.n.c. - Leverano (LE)	Via per Carmiano s.n.c. - Leverano (LE)	Aggiornamento tecnico del personale aziendale	150	15	33.750,00	27.000,00	27.000,00	Finanziato
2	**760**	97539	**Scuola edile della Provincia di Lecce**	Viale Belgio Z.I. - Lecce	Viale Belgio Z.I. - Lecce	Esperto nella rimozione e bonifica dei siti contenenti amianti	150	15	33.750,00	27.000,00	54.000,00	Finanziato
3	**750**	97524	**Associazione scuole e lavoro**	Via Sesia, 14 - Casarano (LE)	Via IV Novembre, 65 - Casarano (LE)	S.F.I.D.A. Servizi Formazione per l'identità aziendale	150	15	33.750,00	27.000,00	81.000,00	Finanziato
4	**730**	97546	**OPRA Formazione**	Via Buonarroti, 56 - Lecce	Via Umbria - Lecce	Etica e qualità: l'aggiornamento delle risorse umane di Casa Amata a favore della cura e dell'assistenza	150	15	33.750,00	27.000,00	108.000,00	Finanziato
5	**720**	97529	**Conseil s.r.l.**	Via S.S. Crocifisso, 12 - Taurisano (LE)	Via S.S. Crocifisso, 12 - Taurisano (LE)	ForDati	150	11	24.750,00	19.800,00	127.800,00	Finanziato

ALLEGATO 2 "Azione 1"

AVVISO LE/02/2010 - AZIONE n.1

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 136.278,75

N°	Punti	N. di protocollo	Data di arrivo	Ora di arrivo	Soggetto Beneficiario	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Costo Progetto	Contributo richiesto	Spesa Progressiva	Note
1	460	97711	03-12-10	11.39	**Az. Spec. Per i ser. Alle imprese della Camera di Commercio di Lecce**	Viale Gallipoli, 39 Lecce	Via Q. M. Corrado, 1 Lecce	6.000,00	4.200,00	4.200,00	Finanziato
2	520	97738	03-12-10	11.43	**Protezioni SRL**	Via Salice, 3 Zona PIP Veglie (LE)	Via Salice, 3 Zona PIP Veglie (LE)	6.000,00	4.200,00	8.400,00	Finanziato
3	560	97696	03-12-10	12.55	**Espressione moda SRL**	Via Donatello, snc Arnesano (LE)	Via Donatello, snc Arnesano (LE)	6.000,00	4.200,00	12.600,00	Finanziato
4	500	97830	06-12-10	11.30	**Elabora di Ciardo G. & Amato M.C. snc**	Via A. Diaz 10/A Minervino, (LE)	Via G. Pisanelli, 23 Maglie (LE)	7.665,25	4.157,82	16.757,82	Finanziato
5	490	97835	06-12-10	11.40	**Saletec SRL**	Via Dell'Esercito, 8 Cavallino (LE)	Via Monteroni c/o Campus Universitario Lecce (LE)	5.000,00	3.500,00	20.257,82	Finanziato

ALLEGATO 2 "Azione 2"

AVVISO LE/02/2010 - AZIONE n.2

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 181.705,01

N°	Punti	N. di protocollo	Data di arrivo	Ora di arrivo	Soggetto Beneficiario	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Costo Progetto	Contributo richiesto	Spesa Progressiva	Note
1	500	95493	29-11-10	12.10	**Elios Tours di Stefania Mandurino & C.**	Via Salandra 9 Lecce	Via Salandra 9 Lecce	6.000,00	4.200,00	**4.200,00**	Finanziato
2	520	96929	02-12-10	15:46	**Serafino di Serafino Giovanni SAS**	Via Leuca 241/B Lecce	Via Leuca 241/B Lecce	6.000,00	4.200,00	**8.400,00**	Finanziato
3	375	97700	03-12-10	10.56	**Girovagando di Arnesano Salvatore ed Erroi Daniele S.N.C.**	Viale Taranto, 71 Lecce	Viale Taranto, 71 Lecce	6.000,00	4.200,00	**12.600,00**	Finanziato

ALLEGATO 2 "Azione 3"

AVVISO LE/02/2010 - AZIONE n.3

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 258.840,98

N.	Punti	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di procollo	Soggetto Beneficiario	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Costo Progetto	Contributo richiesto	Spesa Progressiva	Note
1	600	08-11-10	8.45	92978	**LIBERAMENTE COOPERATIVA SOCIALE**	SS Crocefisso, 12 Taurisano (LE)	SS Crocefisso, 12 Taurisano (LE)	25.000,00	17.500,00	17.500,00	Finanziato
2	580	08-11-10	8.45	92980	**L'ART. ETICA COOPERATIVA SOCIALE**	Via SS Crocefisso, 12 Taurisano (LE)	Via SS Crocefisso, 12 Taurisano (LE)	25.000,00	17.500,00	35.000,00	Finanziato
3	550	08-11-10	8.45	92981	**SOL LEVANTE S.r.l.**	Via Lecce, 67 Taurisano (LE)	Via Lecce, 67 Taurisano (LE)	25.000,00	17.500,00	52.500,00	Finanziato
4	600	08-11-10	9.35	92982	**OFFICINE CREATIVE soc. coop. Socile**	Via 95 Rgt Fanteria, 64 Lecce	Via 95 Rgt Fanteria, 64 Lecce	25.000,00	17.500,00	70.000,00	Finanziato
5	510	10-11-10	10.45	92985	**Paola Di Piero SRL**	Via Tondi, 4 Lecce	Via Cesare Battisti, 26 Lecce	25.000,00	17.500,00	87.500,00	Finanziato
6	420	15-11-10	13.00	92988	**SAN GIOVANNI S.r.l**	Via XX Settembre, 23 Casarano (LE)	Via XX Settembre, 23 Casarano (LE)	25.000,00	17.400,00	104.900,00	Finanziato
7	570	15-11-10	15.00	92993	**ST.RE.P srl comunità alloggio**	Via M. D'Azeglio, 146 Casarano (LE)	Via M. D'Azeglio, 146 Casarano (LE)	25.000,00	17.400,00	122.300,00	Finanziato
8	600	16-11-10	10.13	93003	**NITENS**	Strada Provinciale Lecce Monteroni (LE)	Strada Provinciale Lecce Monteroni (LE)	25.000,00	17.500,00	139.800,00	Finanziato
9	500	18-11-10	11.40	93009	**GEG s.r.l.**	Via S. Maria Di Leuca 328 Ruffano (LE)	Via S. Maria Di Leuca 328 Ruffano (LE)	25.000,00	17.500,00	157.300,00	Finanziato
10	560	22-11-10	12.20	94659	**S.P.H.E.R.A. Srl**	Via Mario Bernardini, 9 Lecce	Via Mario Bernardini, 9 Lecce	25.000,00	17.400,00	174.700,00	Finanziato
11	600	01-12-10	11.20	96448	**CASCADE**	Via Provinciale 1 Melpignano (LE)	Zona Industriale Melpignano (LE)	25.000,00	17.500,00	192.200,00	Finanziato
12	600	01-12-10	12.40	96910	**REVAL SRL**	Via Monti del Sala sn Miggino (LE)	Via Monti del Sala sn Miggino (LE)	24.780,00	17.346,00	209.546,00	Finanziato
13	510	02-12-10	11.10	96907	**ROMA MULTISERVIZI**	Via Corrado Giaquinto, 20 Lecce	Via Corrado Giaquinto, 20 Lecce	28.333,33	19.833,00	227.046,00	Finanziamento concesso 17.500
14	520	02-12-10	12.55	96916	**MUMATI GIOIELLI di Massimiliano Musardo**	Via Oberdan, 99 Lecce	Via Oberdan, 99 Lecce	25.000,00	17.500,00	244.546,00	Finanziato
15	490	02-12-10	15.37	96926	**Pietro De Pascalis**	Contrada San Giuseppe Zona Industriale Galatina (LE)	Contrada San Giuseppe Zona Industriale Galatina (LE)	28.500,00	19.950,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato
16	510	03-12-10	08.12	97679	**ECOAMBIENTE srl**	Via S Chiara, 18	Via S Chiara, 18	24.000,00	20.000,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato

AVVISO LE/02/2010 - AZIONE n.3											
17	465	03-12-10	08.13	97682	**MORELLO S.R.L.**	Via Cisterna Vecchia sn Caprarica di Lecce (LE)	Via Cisterna Vecchia sn Caprarica di Lecce (LE)	24.000,00	20.000,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato
18	570	03-12-10	09.49	97684	**SOL VACANZE Srl**	Lungomare Matteotti frazione Torre dell'Orso Melendugno (LE)	Lungomare Matteotti frazione Torre dell'Orso Melendugno (LE)	24.600,00	15.990,00		Idoneo ma non finanziato
19	365	03-12-10	10.36	97690	**Marmitalia Srl**	Prov. Collepasso Parabita (LE)	Zona Industriale Collepasso (LE)	24.000,00	16.800,00		Idoneo ma non finanziato
20	370	03-12-10	11.16	97705	**MASTEK S.R.L.**	Zona Industriale, Lotto M Casarno (LE)	Zona Industriale, Lotto M Casarno (LE)	24.500,00	14.291,90		Idoneo ma non finanziato
21	550	03-12-10	11.40	97715	**ECOOP SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.**	Via Caduti di Nassirya Lequile	Via Caduti di Nassirya Lequile	24.960,00	17.472,00		Idoneo ma non finanziato
22	600	03-12-10	11.40	97717	**NADIA Lombardo**	Via Del mare, 2/A Lecce	Via Del mare, 2/A Lecce	25.000,00	17.500,00		Idoneo ma non finanziato
23	600	03-12-10	11.42	97727	**FOINIKOS**	S.S. 275 Maglie - Leuca San Cassiano (LE)	S.S. 275 Maglie - Leuca San Cassiano (LE)	25.000,00	17.500,00		Idoneo ma non finanziato
24	500	03-12-10	11.43	97729	**AFORISMA**	Via Umbria, sn Centro di Cultura "Giovanni Paolo II" (LE)	Via Umbria, sn Centro di Cultura "Giovanni Paolo II" (LE)	24.180,00	16.926,00		Idoneo ma non finanziato
25	580	03-12-10	11.44	97751	**NOVATECK srl**	Via A. Dell'Abate Lecce	Via A. Dell'Abate Lecce	28.333,33	19.833,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato
26	385	03-12-10	11.50	97779	**BIO-LOGICA S.R.L.**	Via Pitagora, 4 Lecce	S.P. 362 Km 11,5 Galatina (LE)	25.000,00	17.500,00		Idoneo ma non finanziato
27	460	03-12-10	11.51	97788	**Costruzioni Solari Srl**	Zona PIP Cavallino (LE)	Zona PIP Cavallino (LE)	25.000,00	17.500,00		Idoneo ma non finanziato
28	560	03-12-10	11.52	97789	**DELL'ANNA IMPIANTI**	Via Dalmazia Birago, 60 Lecce	Via Dalmazia Birago, 60 Lecce	24.900,00	20.000,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato
29	400	03-12-10	12.00	97792	**G.R. Ambiente Srl**	Viale Portogallo Lecce	Viale Portogallo Lecce	27.750,00	19.425,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato
30	370	03-12-10	12.00	97798	**COOP. SUD SOCIETA' COOPERATIVA**	Via J. Kennedy 29 Taurisano (LE)	Via J. Kennedy 29 Taurisano (LE)	28.000,00	19.000,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato
31	360	06-12-10	11.20	97821	**R.D.M.**	Via Trieste 4 Ruffano (LE)	Via Meucci Zon Industriale Lotto 19 Ruffano (LE)	26.908	18.800,00	Il contributo ammissibile a carico della Provincia di Lecce è di massimo 17.500 euro	Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 3 "Azione Unica"

AVVISO LE/03/2010 - AZIONE Unica

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 59.989,00

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	810	97430	**ENAIP - LECCE**	Via dei Bersaglieri, 19 b, 70126 Bari	Lecce	Interculturalità ed educazione	100	15	22.500,00	22.500,00	Finanziato
2	790	97435	**I.I.S.S "DE PACE"**	Viale Marche, 13 - 73100 Lecce	Viale Marche, 13 - 73100 Lecce	Lavoro e futuro: un'opportunità per tutti	100	15	22.500,00	45.000,00	Finanziato
3	785	97433	**O.F.M.I.**	Via Mentana, 5 - 73053 Canosa di Puglia	Via Cesare Battisti, 7 - 73024 Maglie (LE)	Fratelli in Italia	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
4	780	97444	**OPRA FORMAZIONE**	Via M. Bonarroti, 56	Via Umbria - 73100 Lecce	Lingua e cultura italiana per senegalesi	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
5	775	97436	**ASCLA**	Via 4 Novembre, 3 - 73042 Casarano	Via 4 Novembre, 3 - 73042 Casarano	A.S.S.I.O.MI. Azioni Strutturali e di Sistema per l'integrazione e l'oriantamento dei Migranti	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
6	770	97430	**ENAIP - CURSI**	Via dei Bersaglieri, 19 b, 70126 Bari	Cursi	Interculturalità ed educazione	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
7	765	97430	**ENAIP - TRICASE**	Via dei Bersaglieri, 19 b, 70126 Bari	Tricase	Interculturalità ed educazione	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
8	760	97541	**I.I.P. (Istituto d'istruzione professionale)**	Via Mario Benardini, 29 - 73100 Lecce	Via Mario Benardini, 29 -73100 Lecce	Orientamento alla lingua e alla cultura italiana	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
9	700	97241	**C.N.I.P.A. Puglia**	Via delle Anime, 10 73100 Lecce	Via delle Anime, 10 73100 Lecce	Alfabetizzazione in lingua italiana per migranti	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
10	650	97448	**Scuola Edile della Provincia di Lecce**	Viale Belgio Z.I 73100 Lecce	Viale Belgio Z.I 73100 Lecce	Italiano di base per migranti	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
11	620	97447	**A.SE.SI.**	Via delle Libertà, 79 - 73100 Lecce	Via del Mercato Florifico Z.I. 73057 Taviano (Le)	Diritti…al lavoro	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato
12	600	97441	**ICOS**	Via Enaudi 73100 Lecce	Via Enaudi 73100 Lecce	Io parlo italiano	100	15	22.500,00		Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 4 "Azione n. 1"

AVVISO LE/04/2010 - AZIONE n. 1

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 1.285.382,00

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	940	97267	**D'ANTHEA**	Via Zanardelli, 115 - LECCE	Via Bellagreca - Scorrano (LE)	Brand Manager	400	18	108.000,00	108.000,00	Finanziato
2	930	97341	**IAL CISL PUGLIA**	Corso De Gasperi Bari	Via Roma Calimera	Scenografo digitale	400	18	108.000,00	216.000,00	Finanziato
3	900	97390	**Agenzia servizi formativi pugliesi**	Via Pacinotti, 1 - Campi Salentina (LE)	Via Rudiae, 46 - LECCE	Organizzatore enoturistico - Orientamento all'impresa nel settore enogastronomico	400	18	108.000,00	324.000,00	Finanziato
4	890	97376	**A.I.P.E.**	Via Lombardia Lecce	Via Lombardia Lecce	Info tourist support	400	18	108.000,00	432.000,00	Finanziato
5	880	97288	**Forpuglia**	Via Capruzzi, 228 - BARI	P.za della Repubblica, 35 - SANNICOLA (LE)	Esperto in filiera corta agroalimentare	400	18	108.000,00	540.000,00	Finanziato
6	870	97312	**Assri camera di commercio**	Via Q.M. Corrado 1 Lecce	Via Q.M. Corrado 1 Lecce	Corso per videomaker	400	18	107.757,00	647.757,00	Finanziato
7	860	97334	**C.A.T**	Piazza Moro Bari	Via Ciccolella Lecce	Competenze certificate per qualità commercializzata prodotti ortofrutticoli	400	18	108.000,00	755.757,00	Finanziato
8	850	97366	**Csapi consorzio servizi artigianato**	Via Cicerone Cavallino	Via Cicerone Cavallino	Responsabile tecnico gestione rifiuti	400	18	108.000,00	863.757,00	Finanziato
9	845	97364	**A.Se.Si**	Via della Libertà Lecce	Via del Nuovo Mercato Floricolo Taviano Lecce	Mission Impresa	400	18	108.000,00	971.757,00	Finanziato
10	840	97342	**Sofocle**	Via della Libertà Leverano	Via Panico Veglie	Tecnico animatore del turismo rurale	400	18	108.000,00	1.079.757,00	Finanziato
11	835	97375	**ASCLA**	Via Sesia Casarano	Viale 4 Novembre Casarano	Esperto in green public procurement	400	18	108.000,00	1.187.757,00	Finanziato
12	830	97362	**Comune di Ruffano**	C.so M. di Savoia - Ruffano (LE)	C.so M. di Savoia - Ruffano (LE)	Operatore di turismo sostenibile	400	12	72.000,00	1.259.757,00	Finanziato
13	825	97326	**I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale**	Via Gabrieli Bari	Via Bernardini Lecce	TECNICHE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
14	820	97272	**Universus csei**	Viale Japigia Bari	Via Regina Isabella Lecce	Web marketing per la promozione del salento	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
15	815	96455	**Comune di Tuglie**	Piazza D'Azeglio Tuglie	Piazza D'Azeglio, Via Genova, Via Vittorio Veneto Tuglie	Tecnico del turismo integrato	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
16	810	97332	**I.T.C.S. bachelet copertino**	Via F. Verdesca, 1 Copertino (LE)	Via F. Verdesca, 1 Copertino (LE)	Operatore di ente patronato e caf	400	18	103.378,40		Idoneo ma non finanziato
17	805	97343	**C.E.A. Centro di Educazione Ambientale Comuni di Poggiardo Ortelle e Surano**	Via A. Moro, 1 - Poggiardo (LE)	Via E. Toti, 1 - Vaste di Poggiardo (LE)	ESPERTO/A IN ECOTURISMO - PROMOTER TURISTICO	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
18	800	97254	**Programma sviluppo**	Via U. De Carolis, 18 - TARANTO	Galatina (LE)	Creazione d'impresa nella filiera turistico culturale	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
19	795	97336	**AGEFORM**	Via Cairoli, 105 - BARI	Via Enriquez, 18 - LECCE	ESPERTO TURISMO INTEGRATO	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
20	790	97327	**EN.A.I.P PUGLIA**	Via dei Bersaglieri Bari	Centro servizi formativi Lecce	Esperto in certificazione energetica, ambientale e sicurezza sul lavoro	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
21	785	97834	**Università degli studi di Lecce**	Via Taranto Lecce	Via taranto Lecce	Informatore turistico di lingua inglese	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
22	780	97389	**Campus formazione e lavoro**	Via S. Antonio, 11 - Campi Salentina (LE)	Via E. De Filippo Z.I. - Campi Salentina (LE)	Creamimpresa: nuove competenze nel settore turistico	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
23	775	97297	**ITES "CALASSO"**	Via Belice sn - LECCE	Via Belice sn - LECCE	Tecnico specialista di reti con certificazione cisco systems	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
24	770	97333	**OPRA Formazione**	Via Buonarroti, 56 - LECCE	Via Umbria - LECCE	Addetto controllo di gestione	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
25	765	97355	**CIFIR**	P.za G. Cesare, 13 - BARI	Via Gallipoli ang. Via A. Moro - Racale (LE)	ORIENTAM. AUTOIMPREND	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
26	760	97308	**Università degli studi di Lecce**	Via Taranto Lecce	Via taranto Lecce	Guida Naturalistica	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
27	750	97251	**I.S.P.A.**	Piazza S. Oronzo 40 Lecce	Via Fratelli Piccinno Maglie	TECNICO E COMM E WEB MKTG	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
28	745	97265	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca**	Via Siena 10 Parabita	Via Siena 10 Parabita (Le)	Nuove competenze per l'integrazione e l'inclusione sociale	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
29	740	97265	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca**	Via Siena 10 Parabita	Via Gorizia Matino (Le)	Nuove competenze per l'integrazione e l'inclusione sociale	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
30	730	97368	**MEDEUR _ Mediterraneo Europa associazione**	Via Scorrano Parabita (Le)	Via San Simone Sannicola (Le)	Esperto turismo integrato	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
31	710	97280	**Prometeo**	Via Monteverdi, 55 - Casarano (LE)	Viale Stazione - Casarano (LE)	Tecnico consulente prevensione bonifica del radon	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
32	690	97311	**Agenzia formativa Ulisse**	Via Marinai d'Italia Castro (Le)	Via Marinai d'Italia Castro (Le)	Tecnico amministrazione finanza e controllo di gestione	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
33	680	97393	**Scuola Edile della provincia di Lecce**	Viale Belgio Lecce	Via Belgio Lecce	Esperto in scavi archeologici	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
34	675	97294	**FO.R.UM. Associazione No Profit**	Via P. e D. Bastianutti, 35 - LECCE	Via P. e D. Bastianutti, 35 - LECCE	Massaggiatore non medicale	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
35	670	97340	**IISS "Don Tonino Bello"**	Via Apulia, Tricase (LE)	Via Apulia, Tricase (LE)	Heritagepromoter	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
36	660	97323	**INNOVAMENTI**	P.tta Montale, 4 - LECCE	Campi Salentina (LE)	Java Web Developer	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
37	650	97323	**INNOVAMENTI**	P.tta Montale, 4 - LECCE	Squinzano (LE)	OPERATORE ARCHIVI E BIBLIOTECHE	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
38	635	97346	**O.F.M.I.**	Via Mentana Canosa di Puglia (BAT)	Via Cesare Battisti Maglie	Operatore free lance nel settore dell'informazione	400	18	110.400,00		Idoneo ma non finanziato
39	625	97315	**"ICOS" Centro Formazione Lavoro Ass. Onlus**	Via L. Einaudi 12 Lecce	Via L. Einaudi 12 Lecce	Addetto Comunità Infantili	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
40	620	95238	**Accademia delle belle arti**	Via Libertini Lecce	Via Libertini Lecce	Esperti nella valorizzazione dei beni culturali ed ambientali ai fini di fruizione turistica sostenibile	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
41	618	97344	**ASS. S. CECILIA ONLUS - ANSPI**	Via Spagna snc - Casarano (LE)	Via Spagna snc - Casarano (LE)	TECNICO ALTRE ENERGIE RINNOVABILI	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
42	615	97323	**INNOVAMENTI**	P.tta Montale, 4 - LECCE	San Cassiano (LE)	ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATABASE	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
43	610	97361	**Melengolo - Associazione Culturale**	Via Umberto I San Cesario di Lecce	Via Umberto I San Cesario di Lecce	Mediazione Lingua Francese	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
44	600	97271	**CNIPA Puglia**	Corso Italia Bari	Via delle Anime Lecce	Laboratorio per la Creazione d'Impresa	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 4 "Azione n. 2"

AVVISO LE/04/2010 - AZIONE n. 2

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 440.924,00

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	920	97258	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Via U. De Carolis, Taranto	Via Scalfo, Galatina (LE)	Assistente ai servizi albergheri ed agrituristici	400	18	108.000,00	108.000,00	Finanziato
2	910	97351	**OFMI - C.F.P.**	Via Mentana Canosa di Puglia (BAT)	Via Cesare Battisti, Maglie (LE)	Operatore della fattoria didattica e del turismo rurale	400	18	108.000,00	216.000,00	Finanziato
3	900	97378	**A.I.P.E.**	Via Lombardia, 6 - LECCE	Via Lombardia, 6 - LECCE	Addetto alle produzioni biologiche	400	18	108.000,00	324.000,00	Finanziato
4	890	97324	**INNOVAMENTI**	P.tta Montale, 4 - LECCE	Campi Salentina, (LE)	Addetto sala bar	400	18	108.000,00	432.000,00	Finanziato
5	880	97333	**OPRA Formazione**	Via Buonarroti, 56 - LECCE	Via Umbria - LECCE	Operatore della sicurezza	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
6	875	97356	**Scuola Edile della provincia di Lecce**	Via Belgio, LECCE	Via Belgio, LECCE	Operatore delle costruzioni a secco	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
7	870	97273	**Universus CSEI**	Viale Japigia, 182/188 - BARI	Via R. Isabella, LECCE	Tecnico del risparmio energetico e delle energie rinnovabili	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
8	865	97253	**D'ANTHEA**	Via Zanardelli 115, LECCE	Via G. D'Annunzio, Scorrano (LE)	Animatore - Animatrice Naturalistica	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
9	860	97249	**I.S.P.A.**	Piazza S. Oronzo 40, LECCE	Via Fratelli Piccinno, Maglie (LE)	Installatore e manutentore impianti elettrici	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
10	855	97228	**Forpuglia**	Via Capruzzi, 228 - BARI	P.za della Repubblica, 35 - Sannicola (LE)	Operatore della trasformazione agroalimentare	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
11	850	97345	**ASS. S. CECILIA ONLUS - ANSPI**	Via Spagna, Casarano (LE)	Via Spagna, Casarano (LE)	Termoidraulico	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
12	845	97300	**Melangolo - Associazione Culturale**	Via Umberto I San Cesario di Lecce (LE)	Via Umberto I San Cesario di Lecce	Guida Naturalistica	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
13	835	96454	**Comune di Tuglie**	Piazza Massimo D'Azeglio, Tuglie (LE)	Piazza Massimo D'Azeglio, Tuglie (LE)	CLIC	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
14	830	97330	**I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale**	Via A. Gabrieli 19, Bari	Via Mario bernardini 29, LECCE	Marketing per il turismo	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
15	825	97285	**A.Se.Si**	Via della Libertà, Lecce	Via del Nuovo Mercato floricolo, Taviano (LE)	Addetto alla lavorazione dei prodotti da forno	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
16	815	97266	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca**	Viale Siena Parabita (Lecce)	Viale Siena Parabita (Lecce)	Giovani e artigianato: la cultura della ceramica tra tradizione e innovazione	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
17	810	97266	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca-Parabita**	Viale Siena Parabita (Lecce)	Via Gorizia, Matino (Le)	Giovani e artigianato: la cultura della ceramica tra tradizione e innovazione	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
18	805	97298	**ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO**	Via Sesia, Casarano (LE)	Viale 4 novembre, Casarano (LE)	System Administrator	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
19	800	97277	**CNIPA Puglia**	Corso Italia, Bari	Via delle Anime, LECCE	Tecnico risparmio energetico	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
20	790	97310	**Agenzia formativa Ulisse**	Via Marina d'Italia, Castro (LE)	Via Marina d'Italia, Castro (LE)	Barista	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
21	780	97367	**Comune di Supersano**	P.zza 4 novembre, Supersano (LE)	Via Tito Minniti, Supersano (LE)	Informatore turistico	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
22	775	97339	**IPSIA G. MARCONI**	Via Birago, Lecce (LE)	Via Birago, LECCE	Carpentiere in metallo	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
23	765	97362	**Comune di Ruffano**	C.so M. di Savoia - Ruffano (LE)	C.so M. di Savoia - Ruffano (LE)	Rinnoviamoci	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
24	750	97360	**Csapi consorzio servizi artigianato**	Via Cicerone, Cavallino (LE)	Viale Diaz, Poggiardo (LE)	Addetto ai piani	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
25	745	97329	**EN.A.I.P PUGLIA**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	Tricase (LE)	Operatore al computer	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
26	730	97329	**EN.A.I.P PUGLIA**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	LECCE	Operatore di segreteria informatizzato	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
27	720	97390	**Agenzia servizi formativi pugliesi**	Via Pacinotti, 1 - Campi Salentina (LE)	Via Rudiae, 46 - LECCE	Istruttore di ginnastica dolce e memory training	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
28	700	97387	**IISS Antonietta De Pace**	Viale Marche, 19 - LECCE	Viale Marche, 19 - LECCE	Operatore del benessere naturale	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
29	680	97318	**"ICOS" Centro Formazione Lavoro Ass. Onlus**	Via L. Einaudi 12, LECCE	Via L. Einaudi 12, LECCE	Tecnico della valorizzazione della promozione turistica	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
30	670	97355	**CIFIR**	P.za G. Cesare, 13 - BARI	Litoranea Nord per Taranto Km. 7,5 - Porto Cesario (LE)	Comucazione e televendita	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
31	650	97329	**EN.A.I.P PUGLIA**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	Cursi (LE)	Operatore terminalista di computer	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
32	645	97324	**INNOVAMENTI**	P.tta Montale, 4 - LECCE	Squinzano (LE)	Operatore settore moda	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato
33	620	97306	**ITES "CALASSO"**	Via Belice, LECCE	Via Belice, LECCE	Promoter turistico sport e ambiente	400	18	108.000,00		Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 4 "Azione n. 3"

AVVISO LE/04/2010 - AZIONE n. 3

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 770.434,00

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	900	97248	**D'ANTHEA**	Via Zanardelli 115, LECCE	Via Bellagreca, Scorrano (LE)	Assistente food & beverage	400	15	90.000,00	90.000,00	Finanziato
2	870	97390	**Agenzia servizi formativi pugliesi**	Via Pacinotti, 1 - Campi Salentina (LE)	Via Rudiae, 46 - LECCE	Operatore della ristorazione tipica e territoriale	400	15	90.000,00	180.000,00	Finanziato
3	840	97295	**ASCLA**	Via Sesia, 14 - Casarano (LE)	Via IV Novembre, 3/5 Casarano (LE)	Cartapestaio	400	15	90.000,00	270.000,00	Finanziato
4	810	97357	**Scuola Edile della provincia di Lecce**	Via Belgio, LECCE	Via Belgio, LECCE	Operaio edile polivalente	400	15	90.000,00	360.000,00	Finanziato
5	800	97333	**OPRA Formazione**	Via Buonarroti, 56 - LECCE	Via Umbria - LECCE	Cuoco (per il recupero delle vecchie tradizioni dell'arte culinaria salentina)	400	15	90.000,00	450.000,00	Finanziato
6	790	97355	**CIFIR**	P.za G. Cesare, 13 - BARI	Via Gallipoli ang. Via A. Moro - Racale (LE)	Recupero competenze trasversali per la riqualificazione	400	15	90.000,00	540.000,00	Finanziato
7	780	97337	**I.S.P.A.**	P.za S. Oronzo - LECCE	Via F.lli Piccino, 21 - Maglie (LE)	Esercente e gestore di servizi alberghieri (albergo diffuso)	400	15	90.000,00	630.000,00	Finanziato
8	775	97275	**Universus csei**	Viale Japigia, Bari	Via Regina Isabella, Lecce	Operatore per la manutenzione del verde	400	15	90.000,00	720.000,00	Finanziato
9	755	97338	**IPSIA G. MARCONI**	Via Dalmazio Birago, 352 - LECCE	Via Dalmazio Birago, 352 - LECCE	Saldatori	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
10	745	97229	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	Via Marinai d'Italia, 69/b - Castro (LE)	Via Marinai d'Italia, 69/b - Castro (LE)	Operatore di panificio	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
11	730	97316	**I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale**	Via Gabrieli, Bari	Via Bernardini, LECCE	Tecniche di vendita	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
12	720	97278	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Via U. De Carolis, Taranto	Via Scalfo, Galatina (LE)	Operatore di Banqueting e catering	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
13	710	97350	**ASSOCIAZIONE SALENTO FORMAZIONE**	Viale San Nicola, Lecce	Viale San Nicola, LECCE	Gestione informatizzata dei servizi di Back Office	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
14	700	97331	**EN.A.I.P PUGLIA - Cursi**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	Cursi (LE)	Barista	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
15	695	97331	**EN.A.I.P PUGLIA- Tricase**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	Tricase (LE)	Addetto bar ristorante	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
16	690	97331	**EN.A.I.P PUGLIA- Lecce**	Via dei Bersaglieri, 19 - BARI	LECCE	Addetto alla ristorazione	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
17	670	97379	**A.I.P.E.**	Via Lombardia, Lecce	Via Lombardia, Lecce	Addetto potatura alberi	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato

N.	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
18	665	97268	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca**	Via Siena, 10/b - Parabita (LE)	Via Siena, 10/b - Parabita (LE)	Rimettersi in gioco	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
19	660	97268	**APULIA centro Prof.le di Formazione e Ricerca**	Via Siena, 10/b - Parabita (LE)	Via Gorizia, 53 - Matino (LE)	Rimettersi in gioco	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
20	650	97347	**Csapi consorzio servizi artigianato**	Via Cicerone Rione Castromediano Cavallino Lecce	Via Cicerone Cavallino, LECCE	Operatore enogastronomico	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
21	640	97276	**CNIPA Puglia**	Corso Italia Bari	Via delle Anime, LECCE	Cartapestaio	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
22	635	97309	**IT Grazia Deledda**	Piazza del Palio 1, Lecce	Piazza del Palio 1, LECCE	Installatore e manutentore di pannelli solari	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
23	610	97306	**ITES "CALASSO"**	Via Belice, LECCE	Via Belice, LECCE	Sui banchi di scuola per rientrare	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
24		97286	**A.Se.Si**	Via della Libertà 79, LECCE	Via del Nuovo Mercato floricolo, Taviano (LE)	Addetto ai servizi di Ristorazione	400	18	108.000,00		Soggetto escluso perché il numero massimo di allievi previsto dal bando è di 15.
25		97372	**ASS. S. CECILIA ONLUS - ANSPI**	Via Spagna, Casarano (LE)	Via Spagna, Casarano (LE)	Termoidraulico energie rinnovabili	400	18	108.000,00		Soggetto escluso perché il numero massimo di allievi previsto dal bando è di 15.
26		97228	**Forpuglia**	Via Capruzzi, 228 - BARI	P.za della Repubblica, 35 - Sannicola (LE)	Operatore agricolo sociale	400	18	108.000,00		Soggetto escluso perché il numero massimo di allievi previsto dal bando è di 15.

ALLEGATO 5 "Azione Unica"

AVVISO LE/05/2010 - AZIONE Unica

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 1.072.766,16

N°	Punti	N. di prot.	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	930	97520	**ITAS G. Deledda**	Piazza Palio 1 - 73100 Lecce	Piazza Palio 1 - 73100 Lecce	Lavoro di cura familiare: orientamento edempowerment	200	15	45.000,00	45.000,00	Finanziato
2	920	97496	**I.S.P.A. - Istituto superiore di Pubblica Amministrazione**	Piazza S. Oronzo 40 73100 Lecce	Via Fratelli Piccinno 21 Maglie 73024 (LE)	Polaris - Azioni integrate per l'inserimento lavorativo delle donne	300	15	67.500,00	112.500,00	Finanziato
3	910	97490	**I.T.E.S."F.CALASSO" LECCE**	Via Belice 73 73100 Lecce	Via Belice 73 73100 Lecce	Risorsa donna per l'impresa	300	15	67.500,00	180.000,00	Finanziato
4	900	97461	**Programma sviluppo**	Via U. De Carolis 18 - 74121 Taranto	Via Scalfo 5 - 73013 Galatina (LE)	Esperta in serivizi per la prima infanzia	300	15	67.500,00	247.500,00	Finanziato
5	890	97468	**A.SE.SI.**	Viale delle Libertà 79, 73100 Lecce	Via del Nuovo Mercato Foloricolo (c/o Mercaflor) Taviano (LE)	Tagesmutter: una mamma per le mamme	300	15	67.500,00	315.000,00	Finanziato
6	880	97467	**Forpuglia**	Via Capruzzi 228 - 70100 Bari	Piazza della Repubblica Sannicola (LE)	Women's resource	300	15	67.500,00	382.500,00	Finanziato
7	850	97513	**ASCLA**	Via Sesia 73042 Casarano 73042 (LE)	Via 4 Novembre 3/5 73042 Casarano (LE)	Operatrice di segreteria informatizzata	300	15	67.500,00	450.000,00	Finanziato
8	845	97472	**Dipartimento di studi giuridici dell'università del Salento**	Piazza Tancredi 7 - 73100 Lecce	Strada Provinciale Lecce Monteroni - Lecce	Corso di formazione di esperte in progettazione sociale	300	15	67.500,00	517.500,00	Finanziato
9	805	97243	**Cnipa puglia**	Via Delle Anime 10/a 73100 Lecce	Via Delle Anime 10/a 73100 Lecce	Women Lab	300	15	67.500,00	585.000,00	Finanziato
10	800	97475	**OPRA Formazione**	Via Buonarroti 56 73100 Lecce	Via Umbria 73100 Lecce	L'impresa di esere donna	300	15	67.500,00	652.500,00	Finanziato
11	795	97519	**Associazione MedEur Mediterraneo Europa - centro studi e formazione**	Via Scorrana - Parabita	Via San Simeone - San Nicola (LE)	Donne imprenditrici nel turismo "verde"	300	15	67.500,00	720.000,00	Finanziato
12	790	97512	**INNOVA.MENTI**	Piazzetta E. Montale 4 73100 Lecce	Squinzano 123 H	Progetto Alfa	300	15	67.500,00	787.500,00	Finanziato
13	785	97480	**Agenzia Formativa Ulisse**	Viale Marinai d'Italia 69/B Castro (LE)	Minervino (LE)	L'enogastronomia fa impresa	300	15	67.500,00	855.000,00	Finanziato
14	780	97506	**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI REALI ALLE IMPRESE**	Via Q. M. Corrado, 1 - 73100 Lecce	Via Q. M. Corrado, 1 - 73100 Lecce	Facilitatore dell'inserimento sociale di persone con difficoltà psico-fisiche	300	15	67.500,00	922.500,00	Finanziato

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010											
15	775	97476	**CENTRO PROF.LE DI FORMAZIONE e RICERCA APULIA**	Via Siena, 10/b 73052 Parabita (LE)	Via Siena, 10/b 73052 Parabita (LE)	S.A.I.I.F.	300	15	67.500,00	990.000,00	Finanziato
16	770	97498	**Comune di Supersano**	Piazza IV Novembre 73040 Supersano	Via T. Minniti 73040 Supersano	Addette all'assistenza personale	300	15	67.500,00	1.057.500,00	Finanziato
17	765	97500	**Associazione culturale SOFOCLE**	Via delle Libertà 89, 73045 Leverano (LE)	Via Panico Ang Via Presta, 73030 Veglie (LE)	Assistente familiare	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
18	760	97514	**ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA**	Via Spagna 73042 Casarano	Via Spagna 73042 Casarano	Donne e agricoltura per uno sviluppo rurale sostenibile.	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
19	755	97495	**ISTITUTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE**	Via Mario Bernardini 29 - 73100 Lecce	Via Mario Bernardini 29 - 73100 Lecce	Assistente familiare	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
20	750	97476	**CENTRO PROF.LE DI FORMAZIONE e RICERCA APULIA**	Via Siena, 10/b 73052 Parabita (LE)	Via Gorizia 53 Matino (LE)	S.A.I.I.F.	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
21	745	97499	**En.A.I.P**	Via dei Bersaglieri 19/b 70126 Bari	Tricase	Donne e occupazione	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
22	740	97499	**En.A.I.P.**	Via dei Bersaglieri 19/b 70126 Bari	Cursi	Donne e occupazione	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
23	735	97499	**En.A.I.P.**	Via dei Bersaglieri 19/b - 70126 Bari	Lecce	Donne e occupazione	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
24	730	97513	**INNOVA.MENTI**	Piazzetta E. Montale 4 73100 Lecce	San Cassiano 123 F	Gestione di ludoteca baby-parking	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
25	720	97515	**UNIVERSUS - CSEI**	Viale Japigia 182-188 70126 Bari	Via Regina Isabella - 73100 Lecce	Donna attiva	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
26	715	97489	**I.T.C.S. Bachelet - Copertino**	Via Verdesca 21 Copertino (LE)	Via Verdesca 21 Copertino (LE)	Assistente domiciliare per le non autosufficienze	300	15	67.157,00		Idoneo ma non finanziato
27	710	97511	**Ageform**	Via Cairoli 105 70122 Bari	Via Erriquez 18 73100 Lecce	Donne e imprese nei servizi all'infanzia: gestione dei Baby Parking	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
28	660	97494	**CAT Puglia Confcommercio SCARL**	Piazza A. Moro 33 70100 Bari	Via Cicolella 3 73100 Lecce	Percosro integrato per lo sviluppo di competenze nell'assistenza balneare ai disabili	300	15	65.700,00		Idoneo ma non finanziato
29	640	97501	**Università del Salento - Dip.Scienze economiche**	Complesso Ecotekne Via per Monteroni - 73100 Lecce	Complesso Ecotekne Via per Monteroni - 73100 Lecce	Donne e customer care, nell'industria commercio e turismo	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
30	630	97504	**I.I.S.S. "A. DE PACE" LECCE**	V.le Marche 18 - 73100 Lecce	Via Miglietta - 73100 Lecce	Operatrice artigianato sartoriale	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato
31	615	97491	**O.F.M.I C.F.p.**	Via Mentana 5 Canosa di Puglia (BAT)	Via Cesare Battisti 7 Maglie (LE)	Donne creano impresa	300	15	67.500,00		Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 6 "Azione Unica"

AVVISO LE/06/2010 - AZIONE Unica

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 580.136,68

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	950	98117	**ASFORM**	Via Angelo Custode, 10 73048 Nardò (LE)	Via Angelo Custode, 10 73048 Nardò (LE)	Digital Strategic Planner	400	15	90.000,00	90.000,00	Finanziato
2	940	97246	**C.N.I.P.A. PUGLIA**	Via delle Anime, 10/A -73100 Lecce	Via delle Anime, 10/A - 73100 Lecce	Fare Impresa di Grafica per l'Editoria	600	15	135.000,00	225.000,00	Finanziato
3	930	98150	**I.I.P.**	Via A. Gabrieli, 19 - 70125 Bari	Via Bernardini, 29 - 73100 Lecce	Web grafic visual designer (per i beni culturali)	600	15	135.000,00	360.000,00	Finanziato
4	910	98110	**IAL**	Corso Alcide De Gasperi 258, 70125 Bari	Via Roma angolo via Garibaldi, Calimera (LE)	New Entertainment designer	600	15	135.000,00	495.000,00	Finanziato
5	900	98152	**Agenzia formativa Ulisse**	Via Marinai d'Italia, 69/b 73030 - Castro	Via Santa Lucia, 14 - 73027 Minervino (Lecce)	Tecnico in produzione cinematografica trimedimensionale e visual effect	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
6	895	98102	**ISPA**	Piazza S.Oronzo, 40 73100 Lecce	Via F.lli Piccinno, 21 Maglie (LE)	Operatore Teknè	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
7	890	98113	**OPRA**	Via M. Bonaroti, 56 73100 lecce	Via Umbria, 73100 Lecce	En.joy ITC Enterprises for youth occupation	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
8	880	98140	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Via U. De Carolis, 18 - 74121 Taranto	Via Scalfo, 5 - 73010 Galatina (LE)	Creazione Impresa Grafica Multimediale	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
9	865	98090	**C.I.F.I.R.**	Via Giulio Cesare, 13 70124 Bari	Via Gallipoli, Racale	ICT PER NUOVE IMPRESE	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
10	855	97244	**D'ANTHEA**	Via G. Zanardelli, 115 73100 Lecce	Via Bellagreca, Scorrano (LE)	ENTERPRISE CREATION…	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
11	850	98095	**Associazione Santa Cecilia Onlus**	Via Spagna, 73042 Casarano (LE)	Via Spagna, 73042 Casarano (LE)	Web Management del Turismo Integrato e sostenibile	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
12	830	98155	**A.I.P.E.**	Via Lombardia, 6 73100 Lecce	Via Lombardia, 6 73100 Lecce	Antichi mestieri sul web	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
13	820	98092	**INNOVA.MENTI**	P.tta E. Montale, 4 - 73100 Lecce	Campi	IT SERVICES	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
14	815	98156	**Sofocle**	Via della Libertà, 89 73045 Leverano (LE)	Via Panico - 73010 Veglie (LE)	Responsabile contenuti siti web	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
15	810	98121	**AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DELLA CCIAA DI LE**	Viale Gallipoli, 39 73100 Lecce	Via Q.M. Corrado, 1 73100 Lecce	Impresa & ICT per la valorizzazione del patrimonio turistico	600	15	134.950,00		Idoneo ma non finanziato
16	790	98143	**A.Se.Si**	Via della Libertà, 79 73100 Lecce (LE)	Via del Mercato Floricultiforo Taviano (LE)	Imprendifuturo: ICT l servizio dello sviluppo locale	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
17	740	98160	**SCUOLA EDILE PROVINCIA DI LECCE**	Viale Belgio, Z.I 73100 Lecce	Viale Belgio, Z.I 73100 Lecce	NUOVE COMPETENZE PER NUOVE IMPRESE	400	15	90.000,00		Idoneo ma non finanziato
18	710	98092	**INNOVA.MENTI**	P.tta E. Montale, 4 - 73100 Lecce	Squinzano	DATA SERVICES	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
19	675	98132	**ENAIP - TRICASE**	Via dei Bersaglieri, 19B - 70126 Bari	Tricase	Esperto in web 2.0	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Titolo del progetto	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
20	670	98132	**ENAIP - LECCE**	Via dei Bersaglieri, 19B - 70126 Bari	Viale Gallipoli- 73100 Lecce	Esperto in editoria digitale	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
21	665	98091	**Universus CSEI**	Viale Japigia 182/188 70126 Bari	Via R. Isabella, 73100 Lecce	Business e ICT	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
22	645	98119	**Associazione Scuola Lavoro**	Via 4 novembre, 3/5 Casarano (LE)	Via 4 novembre, 3/5 Casarano (LE)	Webmaster	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
23	640	98162	**CSAPI**	Via Cicerone, 6 73020 Castromediano (Cavallino)	Via Cicerone, 6 73020 Castromediano (Cavallino)	Web Agency	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
24	635	98162	**CSAPI**	Via Cicerone, 6 73020 Castromediano (Cavallino)	Via Diaz, 186/A Poggiardo (LE)	Imprenditore nel settore ICT	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
25	630	98149	**C.P.F. APULIA**	Via Siena, 10B 73052 Parabita (LE)	Via Gorizia, 53 73046 Matino (LE)	Facciamo impresa	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
26	625	98149	**C.P.F. APULIA**	Via Siena, 10B 73052 Parabita (LE)	Via Siena, 10B 73052 Parabita (LE)	Facciamo impresa	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
27	615	98125	**FO.R.UM.**	Via Bastianutti, 35 - 73100 Lecce	Via Bastianutti, 35 - 73100 Lecce	Imprenditorialità nel web marketing	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
28	610	98133	**RTS: FORPUGLIA, INFORMA**	Via G. Capruzzi, 228 - 70124 Bari	Piazza della repubblica, 35 - Sannicola (LE) 125A	GIOVANI - TECH	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
29	605	98127	**ENFAP**	Via De Gasperi 270/A - 70125 Bari	Via Allende - 73010 San Pietro in Lama (LE)	L'imprenditore nell'era multimediale	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato
30	600	98128	**I.I.S.S. A. DE PACE LECCE**	Viale Marche, 15 Lecce	Via Miglietta, Lecce	ICT ed imprenditoria	600	15	135.000,00		Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 7 "Azione 1"

AVVISO LE/07/2010 - AZIONE n.1

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 159.755,01

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Durata	N. beneficiari	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	8-nov-10	11:55	530	93027	**OFFICINA CREATIVA**	Via 95° Rgt. Fanteria, 64- Lecce	Via 95° Rgt. Fanteria, 64- Lecce	6 MESI	2	9.000,00	9.000,00	Finanziato
2	11-nov-10	10:00	600	93035	**VENTIDUE s.r.l.**	S. G. Vianney, 3-Lecce	S. G. Vianney, 3-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	13.500,00	Finanziato
3	12-nov-10	11:55	580	93041	**ELIOS TOUR**	Via Calandra, 9-Lecce	Via Calandra, 9-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	18.000,00	Finanziato
4	16-nov-10	10:20	480	93067	**LA NATURA Soc. Coop. Agricola**	Via Umberto I, 39-Corsano (LE)	Via Umberto I, 39-Corsano (LE)	6 MESI	1	4.500,00	22.500,00	Finanziato
5	16-nov-10	10:20	480	93068	**M.C.M. SALENTO PIZZA S.n.C.**	Via Paolo VI, 9-Corsano (LE)	Via Paolo VI, 9-Corsano (LE)	6 MESI	1	4.500,00	27.000,00	Finanziato
6	18-nov-10	11:54	500	93105	**PRO AZI SERVICE s.r.l.**	Via A.M. Caprioli, 10-Lecce	Via A.M. Caprioli, 10-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	31.500,00	Finanziato
7	18-nov-10	11:55	600	93109	**PAFIMURI CALZATURE**	Via Cavallo, 1-Tiggiano (LE)	Via Cavallo, 1-Tiggiano (LE)	6 MESI	1	4.500,00	36.000,00	Finanziato
8	18-nov-10	16:15	600	93112	**CERAMIC'ARTE**	Via Leverano, 128-Veglie (LE)	Via Leverano, 128-Veglie (LE)	6 MESI	1	4.500,00	40.500,00	Finanziato
9	19-nov-10	10:30	600	93137	**MINUTO D'ARCO S.R.L.**	Via Cadorna, 109-Tricase (LE)	Via Cadorna, 109-Tricase (LE)	6 MESI	1	4.500,00	45.000,00	Finanziato
10	22-nov-10	9:45	600	94683	**CITTA' UNIVERSITARIA SOCIETA' COOPERATIVA**	Viale M. De Pietro s.n.-Lecce	Viale M. De Pietro s.n.-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	49.500,00	Finanziato
11	22-nov-10	11:55	600	94689	**PROGETTO AZIENDA DI ROMOLO VALZANO**	Via S. Antonio, 74-Novoli (LE)	Via S. Antonio, 74-Novoli (LE)	6 MESI	1	4.500,00	54.000,00	Finanziato
12	23-nov-10	9:35	600	94695	**CENTRO STUDI IMMOBILIARI S.R.L.**	Viale Japigia, 10/e-Lecce	Viale Japigia, 10/e-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	58.500,00	Finanziato
13	23-nov-10	15:15	530	94699	**SE.T.TE. DUE S.R.L**	Via Cicolella, 3-Lecce	Via Cicolella, 3-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	63.000,00	Finanziato
14	24-nov-10	12:10	550	94707	**SOCRATE s.r.l.** (Soc. Unipersonale)	Via Corte Dei Cicala, 1 - 73100 Lecce	Corte Dei Cicala, 1 - 73100 Lecce	6 MESI	1	4.500,00	67.500,00	Finanziato
15	25-nov-10	15:25	600	94715	**STUDIO PONZIELLO**	Via A. Diaz, 15-Soleto (LE)	Via A. Diaz, 15-Soleto (LE)	6 MESI	1	4.500,00	72.000,00	Finanziato
16	29-nov-10	10:08	500	95252	**BIOTECGEN S.R.L.**	Via Leuca, 174-Lecce	Via Leuca, 174-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	76.500,00	Finanziato
17	29-nov-10	11:25	550	95313	**MADE S.N.C.**	Via Cattedrale, 16-Soleto (LE)	Via Cattedrale, 16-Soleto (LE)	6 MESI	1	4.500,00	81.000,00	Finanziato
18	29-nov-10	12:00	410	95486	**LA LIBERTA' SOCIETA' COOPERATIVA**	Via Eroi d'Italia, 144-Taurisano (LE)	Via Eroi d'Italia, 144-Taurisano (LE)	6 MESI	2	9.000,00	90.000,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Durata	N. beneficiari	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
19	30-nov-10	9:30	400	95652	**MULTISERVIZI s.a.s.**	Via G. Nicotera, 2-Nardò (LE)	Via G. Nicotera, 2-Nardò (LE)	6 MESI	1	4.500,00	94.500,00	Finanziato
20	30-nov-10	10:45	600	95664	**MAX LABEL s.r.l.**	Zona Industriale tronco H-Casarano (LE)	Zona Industriale tronco H-Casarano (LE)	6 MESI	1	4.500,00	99.000,00	Finanziato
21	30-nov-10	15:50	400	96469	**F&P s.r.l.**	Via G. Di Vittorio, 16-Mesagne (BR)	Via G. Di Vittorio, 16-Mesagne (BR)	6 MESI	1	4.500,00	103.500,00	Finanziato
22	30-nov-10	16:00	600	94671	**ENGINEERING - Ingegneria informatica**	Via S. Martino della battaglia, 56- Roma	Via Trinchese, 61-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	108.000,00	Finanziato
23	1-dic-10	10:05	490	96538	**BIZZARRO GIUSEPPE S.N.C**	Strada Prov.le LE - Vernole Km. 3-Lizzanello (LE)	Strada Prov.le LE - Vernole Km. 3-Lizzanello (LE)	6 MESI	1	4.500,00	112.500,00	Finanziato
24	1-dic-10	10:08	480	96540	**MARMERIA DI RUSSO LUCA**	Strada Prv.le LE - Vernole Km. 7,5-Vernole (LE)	Strada Prv.le LE - Vernole Km. 7,5-Vernole (LE)	6 MESI	1	4.500,00	117.000,00	Finanziato
25	1-dic-10	10:15	570	96541	**AXA s.r.l.**	Viale Japigia, 18 - 73100 Lecce	Viale Japigia, 18 - 73100 Lecce	6 MESI	12	40.500,00	157.500,00	Finanziato per 9 tirocini
26	02-dic-10	9:47	600	96940	**BORSALINO SUD**	Via S. D. Savio, 1 - Maglie (LE)	Via S. D. Savio, 1 - Maglie (LE)	6 MESI	2	9.000,00		Idoneo ma non finanziato
27	02-dic-10	10:20	600	96942	**QUALITEK S.R.L**	Via Nino Della Notte, 27-Lecce	Via Nino Della Notte, 27-Lecce	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
28	02-dic-10	10:36	600	96957	**SIMONE DARIO IMPRESA ARTIGIANA PANIFICIO**	Via Unità d'Italia ang. Manieri, 56-Nardò (LE)	Via Unità d'Italia ang. Manieri, 56-Nardò (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
29	02-dic-10	10:36	410	96963	**SYNTESIS Soc. Cooperativa**	Via G. Nicotera, 2-Nardò (LE)	Via G. Nicotera, 2-Nardò (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
30	02-dic-10	11:22	600	96969	**NUOVA.MENTE Coop. A.r.l.**	Viale Rossini, 98-Lecce	Viale Rossini, 98-Lecce	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
31	02-dic-10	11:56	561	97051	**MONSIGNOR ALDO GARZIA Coop. Soc.le ONLUS**	Via Coltura, 47 - 73052 Parabita	Via Coltura, 47 - 73052 Parabita	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
32	02-dic-10	12:01	543	97053	**LA CAFFETTERIA ESPRESSA s.r.l.**	Via Cavour, 14 - 73021 Calimera	Via Cavour, 14 - 73021 Calimera	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Durata	N. beneficiari	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
33	02-dic-10	15:05	600	97055	**ELETTRO SUD s.c.r.l.**	Via S. G. Bosco, 95-Martano (LE)	Via S. G. Bosco, 95-Martano (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
34	02-dic-10	16:10	410	97063	**TERMOIMPIANTI**	Via Umberto I, 87-Maglie (LE)	Via Umberto I, 87-Maglie (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
35	02-dic-10	16:55	533	97066	**CON.S.A.L. Consorzio Servizi Artigiani Leccesi**	Piazzetta E. Montale, 4 73100 Lecce	Piazzetta E. Montale, 4 73100 Lecce	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
36	03-dic-10	08:15	480	98168	**BIANCO IGIENE AMBIENTALE s.r.l.**	Via Dei Bernardini, 85 73048 Nardò	Via Dei Bernardini, 85 73048 Nardò	6 MESI	7	31.500,00		Idoneo ma non finanziato
37	03-dic-10	8:45	600	98170	**GIOVANE FERNANDO IMPRESA INDIVIDUALE**	Via Tarantelli, 4-Squinzano (LE)	Via Tarantelli, 4-Squinzano (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
38	03-dic-10	10:03	560	98178	**ALBA SERVICE S.p.A.**	Via Umberto I, 13 - 73100 Lecce	Via Clemente 73019 Trepuzzi (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
39	03-dic-10	11:04	508	97398	**IBRO MAGLIA s.r.l.**	Via Luisa San Felice, 15 73048 Nardò (LE)	Via Luisa San Felice, 15 73048 Nardò (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
40	03-dic-10	11:04	495	98219	**LIBRERIA PALMIERI** di Luisa e Daniela Palmieri s.a.s.	Via S. Trinchese, 72 73100 Lecce	Via S. Trinchese, 72 73100 Lecce	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
41	03-dic-10	11:12	430	98224	**ALEMANNI DOMENICO** Impresa Individuale	Via Zona Artigianale 73010 Sogliano Cavour (LE)	Via Zona Artigianale 73010 Sogliano Cavour (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
42	03-dic-10	11:18	600	98229	**MESSAPIA AMBIENTE s.r.l.**	Via G. Vernazza, 32 73020 Castrì di Lecce (LE)	Via G. Vernazza, 32 73020 Castrì di Lecce (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
43	03-dic-10	11:43	410	98292	**CHIRIATTI VIAGGI s.a.s.**	Via Procuratore Bandello, 58-Minervino di Lecce (LE)	Via Procuratore Bandello, 58-Minervino di Lecce (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
44	03-dic-10	11:46	500	98296	**MAR IMPIANTI s.r.l.**	Via Bellini, 115 73042 Casarano (LE)	Via Bellini, 115 73042 Casarano (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
45	03-dic-10	11:51	600	98309	**R2 s.a.s di RIZZO CLAUDIO**	P.za Marinai d'Italia, 2/3-Tricase (LE)	P.za Marinai d'Italia, 2/3-Tricase (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Durata	N. beneficiari	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
46	03-dic-10	11:52	600	98311	**HOTEL JONICO**	Via Milano, snc-Alliste (LE)	Via Milano, snc-Alliste (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
47	03-dic-10	12:00	600	98327	**HOTEL ZENIT**	Via Adriatica, 141/b-Lecce	Via Adriatica, 141/b-Lecce	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
48	06-dic-10	09:35	490	98363	**CENTRO DIAGNOSTICO " SANTA CHIARA" s.r.l.**	Via Vanoni 1^ Trav. SX 73042 CASARANO (LE)	Via Vanoni 1^ Trav. SX 73042 CASARANO (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
49	06-dic-10	12.00	550	96509	**Sistema commerciale s.r.l.**	Via Aldo Moro, 85 - 73048 Nardò (LE)	Via Aldo Moro, 85 - 73048 Nardò (LE)	6 MESI	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 7 "Azione 2"

AVVISO LE/07/2010 - AZIONE n.2

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 88.752,78

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	Punti	N.prot.	Soggetto attuatore	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	Durata	N. ben.	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	16-nov-10	15:30	530	93701	**SERAFINO S.a.s.**	Via Leuca, 241/b-Lecce (LE)	Via Leuca, 241/b-Lecce (LE)	6 MESI	1	4.500,00	4.500,00	Finanziato
2	16-nov-10	15:50	600	93073	**CHIMEL DI TURCO ELENA**	Via degli Armaioli, 8-Tricase (LE)	Via degli Armaioli, 8-Tricase (LE)	6 MESI	1	4.500,00	9.000,00	Finanziato
3	16-nov-10	15:50	600	93075	**DE RINALDIS ANTINIO AUTOCARROZZERIA**	Via Roma, 39-Tricase (LE)	Via Roma, 39-Tricase (LE)	6 MESI	1	4.500,00	13.500,00	Finanziato
4	17-nov-10	11:24	537	93098	**UNIMPRESA** Sede zonale di Tricase	Via Catalano, 18 - 7339 Tricase (LE)	Via Catalano, 18 - 7339 Tricase (LE)	6 MESI	1	4.500,00	18.000,00	Finanziato
5	18-nov-10	10:29	400	93102	**INGRO COSMESI s.r.l.**	Via Filomarini, 10-Gallipoli (LE)	Via Filomarini, 10-Gallipoli (LE)	6 MESI	1	4.500,00	22.500,00	Finanziato
6	24-nov-10	11:15	580	94704	**CONSULINGRO**	Via Leopardi, 16-Alessio (LE)	Via Leopardi, 16-Alessio (LE)	6 MESI	1	4.500,00	27.000,00	Finanziato
7	25-nov-10	15:29	480	94721	**MONDIAL FIDI**	Via Bastianutti, 35-LECCE	Via Bastianutti, 35-LECCE	6 MESI	1	4.500,00	31.500,00	Finanziato
8	29-nov-10	10:10	600	95257	**NOSTOI S.N.C.**	Via Cinque, 22-Gallipoli (LE)	Via Cinque, 22-Gallipoli (LE)	6 MESI	1	4.500,00	36.000,00	Finanziato
9	29-nov-10	12:30	500	95488	**SOFTEX**	Zona Industriale-Galatone (LE)	Zona Industriale-Galatone (LE)	6 MESI	1	4.500,00	40.500,00	Finanziato
10	30-nov-10	9:40	600	65658	**POLIFLEX S.R.L.**	Via Circonvallazione Km. 2-Calimera (LE)	Via Circonvallazione Km. 2-Calimera (LE)	6 MESI	1	4.500,00	45.000,00	Finanziato
11	30-nov-10	16:24	600	96484	**ZANE EDITRICE**	Via Paesiello, 33-Lecce	Via Paesiello, 33-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	49.500,00	Finanziato
12	01-dic-10	10:50	600	96545	**PATRIA PALACE HOTLE**	P.ta Riccardi, 13-Lecce	P.ta Riccardi, 13-Lecce	6 MESI	1	4.500,00	54.000,00	Finanziato
13	01-dic-10	11:05	505	96558	**COSTA DEL SALENTO s.r.l.**	Via dei Tulipani - Lido Marini 73059 Ugento	Via Paola e Daniela Bastianutti, 25 Lecce	6 MESI	1	4.500,00	58.500,00	Finanziato
14	01-dic-10	11:52	500	96595	**PENSA MULTIMEDIA s.r.l.**	Via A. M. Caprioli, Lecce	Via A. M. Caprioli, Lecce	6 MESI	1	4.500,00	63.000,00	Finanziato
15	02-dic-10	12:00	498	97052	**ITOPREM s.r.l.**	Via M. Chiatante, 86 - Zona Industriale 73100 Lecce	Via M. Chiatante, 86 - Zona Industriale 73100 Lecce	6 MESI	1	4.500,00	67.500,00	Finanziato
16	03-dic-10	10:02	525	98177	**SARACINO PANTALEO**	Via M. dei Giustiniani, 73010 Caprarica di Lecce (LE)	Via M. dei Giustiniani, 73010 Caprarica di Lecce (LE)	6 MESI	1	4.500,00	72.000,00	Finanziato
17	03-dic-10	10:33	530	98187	**TECNOEDIL s.r.l.**	Via Fontana, 22/b 73010 San Donato di Lecce (LE)	Via Fontana, 22/b 73010 San Donato di Lecce (LE)	6 MESI	1	4.500,00	76.500,00	Finanziato
18	03-dic-10	11:11	520	98221	**HITELCO s.r.l.**	Via G. Toma, 29 73024 Maglie (LE)	Via G. Toma, 29 73024 Maglie (LE)	6 MESI	1	4.500,00	81.000,00	Finanziato
19	03-dic-10	11:14	600	98227	**CASA ENERGIA s.r.l.**	Via Taranto, 251-LECCE	Via Taranto, 251-LECCE	6 MESI	1	4.500,00	85.500,00	Finanziato

ALLEGATO 8 "Azione 1"

AVVISO LE/08/2010 - AZIONE n.1

Approvato con D.D. n° 2648 del 8/11/2010 e pubblicato sul BURP n°174 del 18/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 1.000.000,00

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	910	100811	**Associazione Arcadia**	Tecniche di animazione naturalistica	Via Martiri D'Otranto - Cocumola Minervino di Lecce	Via martiri D'Otranto - Cocumola Minervino di Lecce	120	15	€ 27.000,00	€ 27.000,00	Finanziato
2	900	100862	**I.S.P.A.**	SPORT è VITA	Via Sant'Oronzo n. 40 - Lecce	Via Fratelli Piccinno n. 21 - Maglie (LE)	120	15	€ 27.000,00	€ 54.000,00	Finanziato
3	880	100605	**ASCLA**	Ospitabilità diffuse	Via Sesia n. 14 . Casarano	Via IV Novembre - Casarano	120	15	€ 27.000,00	€ 81.000,00	Finanziato
4	870	100859	**ASSOCIAZIONE ATHENA**	LINGUA INGLESE e MARKETING TERRITORIALE: COMP. STRAT. PER SETT. TURIST.	Via Monte San Michele - Lecce	Oasi "Tabor" - Via Santa Caterina n. 187 Nardò (LE)	120	15	€ 27.000,00	€ 108.000,00	Finanziato
5	860	100709	**ASS. S. CECILIA ONLUS - ANSPI**	inFORMAZIONE permanente	Via Spania - Casarano	Via Spagna -Casarano	120	15	€ 27.000,00	€ 135.000,00	Finanziato
6	850	100589	**associazione OPRA formazione**	Lavorare nel turismo: la professione dell'ospitalità	Via Buonarrori n. 56 - Lecce	Via Umbria - Lecce	120	15	€ 27.000,00	€ 162.000,00	Finanziato
7	840	100586	**Scuola edile della Provincia di Lecce**	Inglese	Via Belgio - Zona Industriale	Via Belgio - Zona Industriale	120	15	€ 27.000,00	€ 189.000,00	Finanziato
8	825	100814	**Comune di Monteroni**	Competenze chiave nella società della conoscenza: la patente europea del computer	Piazza Falconieri - Monteromi (LE)	Office POS Via Oslavia n. 43/a lecce	120	15	€ 27.000,00	€ 216.000,00	Finanziato
9	820	100632	**Centro formazione lavoro icos onlus**	Addetto al bar	Via Enaudi n. 12	Via Enaudi n. 13	120	15	€ 27.000,00	€ 243.000,00	Finanziato
10	815	100696	**UNI.VERSUS**	Grafica e web Designer	Viale Iapigia - Bari	Via R. Isabella - Lecce	120	15	€ 27.000,00	€ 270.000,00	Finanziato
11	810	100592	**Associazione Blusea**	Addetto alla valorizzazione delle risorse ambientali	Via Giovanni XXIII - Veglie (LE)	Via Monteroni n. 9 - Carniano (LE)	120	15	€ 27.000,00	€ 297.000,00	Finanziato
12	800	100851	**ENFAP PUGLIA**	L'ARTE DEL GIARDINAGGIO	Cordo De Gasperi n. 270	Via Allende - San Pietro in Lama (LE)	120	150	€ 27.000,00	€ 324.000,00	Finanziato
13	790	100833	**CE.FORM**	Turismatica (Multimedialità e telematica per il turismo)	Via Enaudi n. 14 - Nardò	Via Enaudi n. 14 - Nardò	120	15	€ 27.000,00	€ 351.000,00	Finanziato
14	780	100701	**Associazione culturale sofocle**	Inglese per crescere	Via della Livertà n- 89 - Leverano	Via Panico - angolo via Presta - Veglie (LE)	120	15	€ 27.000,00	€ 378.000,00	Finanziato
15	760	100050	**CNIPA PUGLIA**	Informatica per l'ufficio	Via delle Anime n. 10 - Lecce	Via delle Anime n. 10 - Lecce	120	15	€ 27.000,00	€ 405.000,00	Finanziato
16	750	100737	**CTP-Eda c\o SCU SEC. Di I"I.SILONE"UGENTO**	ACCOGLIENZA NEL SALENTO	Via G. D'Annunzio - Nugento (LE)	Via G. D'Annunzio - Nugento (LE)	120	15	€ 27.000,00	€ 432.000,00	Finanziato
17	745	100602	**INNOVA.Menti**	Cultura Accoglienza e turismo	Via E.M.R. Imbriani n. 24 - Lecce	San Cassiano n.	120	15	€ 27.000,00	€ 459.000,00	Finanziato
18	740	100602	**INNOVA.Menti**	INGLESE PER COMUNICARE	Via E.M.R. Imbriani n. 24 - Lecce	Campi Salentina	120	15	€ 27.000,00	€ 486.000,00	Finanziato
19	730	100918	**Istituto tecnico economico statale calasso**	Azione formativa della seconda opportunità	Via Belice	Via Belice	120	15	€ 26.990,20	€ 512.990,20	Finanziato
20	720	100704	**ASFORM**	Cittadino on line: percorso di educazione degli adulti per l'inclusione sociale	Via A. Custode n. 10 - Nardò	Via Boito n. 22 - Nardò	120	15	€ 27.000,00	€ 539.990,20	Finanziato
21	715	100588	**Associazione "Salento Formazione"**	Webmaster per i servizi turiatici	Via San Nicola n. 17/d - Lecce	Via San Nicola n. 17/d - Lecce	120	15	€ 27.000,00	€ 566.990,20	Finanziato

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
22	710	100621	**ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO**	Competenze chiave e cittadinaza attiva per migliorare la competitività del capitale umano Leccese	Via Sant'Antonio n. 11 . Campi Salentina	Via De Filippo - Campi Salentina	120	15	€ 27.000,00	€ 593.990,20	Finanziato
23	705	100621	**ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO**	Competenze chiave e cittadinaza attiva per migliorare la competitività del capitale umano leccese	Via Sant'Antonio n. 11 . Campi Salentina	Via De Filippo - Campi Salentina	120	15	€ 27.000,00	€ 620.990,20	Finanziato
24	700	100602	**INNOVA.Menti**	INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'	Via E.M.R. Imbriani n. 24 - Lecce	Squinzano	120	15	€ 27.000,00	€ 647.990,20	Finanziato
25	690	100598	**UNIVERSITA' DEL SALENTO**	Tecniche statistiche e GIS per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Complesso ECOTEKNE' Via Permonteroni n. 3	Complesso ECOTEKNE' Via Permonteroni n. 4	120	15	€ 27.000,00	€ 674.990,20	Finanziato
26	650	100842	**IIS "LEONARDO DA VINCI" GALLIPOLI**	Consulente turistico delle Serre Salentine	Corso Capo di Leuca - Gallippoli	Corso Capo di Leuca - Gallippoli	120	15	€ 27.000,00	€ 701.990,20	Finanziato
27	600	100879	**Istituto Istruzione Secondaria Superiore"N. Moccia"**	Esperto in arte bianca e "pizzzeria"	Via Bonfrate n. 83 - Nardò	Via Foggia n. 8	60	15	€ 13.500,00	€ 715.490,20	Finanziato

ALLEGATO 8 "Azione 2"

AVVISO LE/08/2010 - AZIONE n.2

Approvato con D.D. n° 2648 del 8/11/2010 e pubblicato sul BURP n°174 del 18/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 980.280,00

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	920	100882	**ISPA**	G.A.P. Genitori ed allievi in progress	Piazza Sant'Oronzo - Lecce	Via Fratelli Piccinno - Maglie	100	15	€ 22.500,00	€ 22.500,00	Finanziato
2	865	100757	**ASESI**	Orientamento e successo formativo	Via della Libertà n. 89	Via del Nuovo Mercato ortofrutticolo - Taviano	100	15	€ 22.500,00	€ 45.000,00	Finanziato
3	830	100053	**CNIPA PUGLIA**	School Lab Laboratorio di orientamento scolastico	Via delle Anime n. 10 Lecce	Via delle Anime n. 10 - Lecce	100	15	€ 22.500,00	€ 67.500,00	Finanziato
4	800	100698	**Universus - CSEI**	Orienta alla scoperta dei mestieri e delle professioni	Viale Iapigia n. 182 - Bari	Via R. Isabella - Lecce	100	15	€ 22.500,00	€ 90.000,00	Finanziato
5	730	100707	**Associazione Santa Cecilia**	So di sapere	Via Spagna - Casarano	Via Spagna - Casarano	100	15	€ 22.500,00	€ 112.500,00	Finanziato
6	725	100854	**ENFAP PUGLIA**	Laboratorio di impresa	Corso A. de Gasperi n. 270/a - Bari	Via Allende c/o Scuola Media inferiore San Pietro in lama (LE)	100	15	€ 22.500,00	€ 135.000,00	Finanziato
7	720	100634	**Centro Formazione lavoro ICOS ONLUS**	Fare impresa insieme	Viale Enaudi n. 12 c(o Istituto paritario ICOS s.r.l. - Lecce	Viale Enaudi n. 12	100	15	€ 22.500,00	€ 157.500,00	Finanziato
8	710	100857	**CE.FORM**	ENGLISH FOR TOURISM	Via Enaudi n. 14 - Nardò	Via Enaudi n. 14 - Nardò	100	15	€ 22.500,00	€ 180.000,00	Finanziato
9	705	100842	**IIS "LEONARDO DA VINCI" GALLIPOLI**	Strumenti per l'orientamento socio culturale	Corso Capo di Leuca - Gallippoli	Corso Capo di Leuca - Gallippoli	100	15	€ 22.500,00	€ 202.500,00	Finanziato

ALLEGATO 9 "Azione unica"

AVVISO LE/09/2010 - AZIONE Unica

Approvato con D.D. n° 2571 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURP n°167 del 4/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 955.000,00

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	22-nov-10	09.55	94737	450	KAMA Soc. Coop. A.r.l.	Soc. Coop. A.R.L. Via Reggio Calabria, 11 - 73021 Calimera (LE)	Soc. Coop. A.R.L. Via Reggio Calabria, 11 - 73021 Calimera (LE)	6 mesi	1	4.500,00	4.500,00	Finanziato
2	22-nov-10	12.00	94744	550	CONSORZIO STABILE WIN JOIN Soc. Consortile a.r.l.	Via Imbriani, 24 - 73100 Lecce	Via Imbriani, 24 - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	9.000,00	Finanziato
3	23-nov-10	10.00	94747	600	IMAGO Società Cooperativa	Via Corte dei Ventura, 4 - 73100 Lecce	Via Corte dei Ventura, 4 - 73100 Lecce	6 mesi	2	9.000,00	18.000,00	Finanziato
4	23-nov-10	11.45	94753	500	Ciardo Antonio	Z.I. lotto n. 15 - Corsano (LE)	Z.I. lotto n. 15 - Corsano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	22.500,00	Finanziato
5	24-nov-10	10.50	94757	540	SALENTEC s.r.l.	Via Dell'Esercito, 8 - 73020 Cavallino (LE)	Via Dell'Esercito, 8 - 73020 Cavallino (LE)	6 mesi	1	4.500,00	27.000,00	Finanziato
6	24-nov-10	11.15	94760	565	CONSULINGRO s.a.s. di Ingrosso G. & C.	Leopardi, 16 - 73011 Alezio (LE)	Leopardi, 16 - 73011 Alezio (LE)	6 mesi	1	4.500,00	31.500,00	Finanziato
7	24-nov-10	11.40	94765	550	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A.	Via Scotellaro, 55 - 73100 Lecce	Via Scotellaro, 55 - 73100 Lecce	6 mesi	2	9.000,00	40.500,00	Finanziato
8	25-nov-10	10.05	94785	550	PROJECT LAB s.c.a.r.l.	Via F. Petrarca, 31 - 73100 Lecce	Via F. Petrarca, 31 - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	45.000,00	Finanziato
10	25-nov-10	16.10	94796	600	GIO'. CO.SA. Società Cooperativa	Via Cesare Abba, 34 - 73100 Lecce	Via Cesare Abba, 34 - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	49.500,00	Finanziato
11	25-nov-10	17.15	94801	450	C.A.T. CONFCOMMERCIO s.r.l.	Via Cicolella, 3 - 73100 Lecce	Via Cicolella, 3 - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	54.000,00	Finanziato
12	26-nov-10	11.34	95260	600	SE.T.TE.DUE s.r.l. socio unico	Via Cicolella, 3 - 73100 Lecce	Via Cicolella, 3 - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	58.500,00	Finanziato
14	29-nov-10	09.55	95293	600	RISTORANTE da COSIMINO e HOTEL FALLI s.a.s di Falli Antonio & C.	Via Cosimo Albano, 16 - 73010 Porto Cesareo (LE)	Via Cosimo Albano, 16 - 73010 Porto Cesareo (LE)	6 mesi	1	4.500,00	63.000,00	Finanziato
15	29-nov-10	10.00	95299	470	LACIO DROM Soc. Coop.	Via Crocefisso, 3 - 73010 Veglie (LE)	Via Crocefisso, 3 - 73010 Veglie (LE)	6 mesi	1	4.500,00	67.500,00	Finanziato
16	29-nov-10	10.45	95305	600	Nuova.Mente Coop soc.le a r.l.	Via Rossini, 98 - LECCE	Via Rossini, 98 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	72.000,00	Finanziato
17	29-nov-10	11.55	95497	570	EUROPA Consorzio Servizi formazione e terzo settore Soc. Coop. Soc.le Onlus	P.zza Mazzini, 11 - 73100 Lecce	P.zza Mazzini, 11 - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	76.500,00	Finanziato
18	29-nov-10	12.12	95501	600	THEUTRA Soc. Coop.	Via Dei Mocenigo, 12 - 73100 Lecce	Via Dei Mocenigo, 12 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	81.000,00	Finanziato
19	29-nov-10	12.30	95505	550	SOFTEX s.r.l.	Zona Ind.le - 73044 Galatone (LE)	Zona Ind.le - 73044 Galatone (LE)	6 mesi	1	4.500,00	85.500,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
20	29-nov-10	12.31	95570	535	ITO s.r.l.	Via A. Costa, 60 - 73044 Galatone (LE)	Via A. Costa, 60 - 73044 Galatone (LE)	6 mesi	1	4.500,00	90.000,00	Finanziato
21	30-nov-10	10.55	95754	450	Zerodd soc: coop a r.l.	Viale Lo Re, 6 - LECCE	Viale Lo Re, 6 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	94.500,00	Finanziato
22	30-nov-10	15.00	96605	600	BAMAKO' s.r.l.	Via Imperatore Adriano, 9/E - 73100 Lecce	Via Imperatore Adriano, 9/E - 73100 Lecce	6 mesi	2	9.000,00	103.500,00	Finanziato
23	30-nov-10	15.01	96608	450	PHOTOGRAFIKA s.n.c. di F. Corrado & Manzone A.	Via San Lazzaro,22 - 73100 Lecce	Via San Lazzaro,22 - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	108.000,00	Finanziato
24	30-nov-10	16.00	96614	600	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Via S. Martino della Battaglia, 56 - ROMA	Via S. Tronchese, 61 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	112.500,00	Finanziato
25	1-dic-10	10.09	96617	600	ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA "Ape Maya"	Via Val D'Aosta, 36 - 73013 Galatina	Via Val D'Aosta, 36 - 73013 Galatina	6 mesi	1	4.500,00	117.000,00	Finanziato
26	26-nov-10	10.30	95273	500	E.T. Engineerging s.r.l.	S.S. 101 Km 22,245 -- 73044 Galatone (Le)	S.S. 101 Km 22,245 -- 73044 Galatone (Le)	6 mesi	1	4.500,00	121.500,00	Finanziato
27	1-dic-10	10.36	96626	550	SALENTO INFISSI s.n.c. di Casalino O. & Scatigna M.	Via Veglie Località Maggi - 73041 Carmiano (LE)	Via Veglie Località Maggi - 73041 Carmiano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	126.000,00	Finanziato
28	1-dic-10	10.50	96627	550	Patria Palace Hotel di F. Inv. Imm. S.r.l.	P.ta Riccardi, 13 - LECCE	P.ta Riccardi, 13 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	130.500,00	Finanziato
29	1-dic-10	11.22	96633	600	LEADERFARM s.r.l.	Zona Industriale - 73044 Galatone (LE)	Zona Industriale - 73044 Galatone (LE)	6 mesi	1	4.500,00	135.000,00	Finanziato
30	1-dic-10	11.45	94794	535	TOP CONSULTING s.r.l.	Via Adige, 7 - 73020 Cursi (LE)	Via Adige, 7 - 73020 Cursi (LE)	6 mesi	1	4.500,00	139.500,00	Finanziato
31	2-dic-10	10.05	97231	540	GUITAR s.r.l.	Via Cino, 14 73100 Lecce	Via Cino, 14 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	144.000,00	Finanziato
32	2-dic-10	10.30	97234	565	ISTITUTO SANTA CHIARA s.r.l.	c/o I Giardini di Athena - S.P. Vernole-Lecce Km4 73023 Merine di Lizzanello (LE)	Presidio di riabilitazione funzionale c/o I Giardini di Athena - S.P. Vernole-Lecce Km4 73023 Merine di Lizzanello (LE)	6 mesi	1	4.500,00	148.500,00	Finanziato
33	2-dic-10	11.46	97235	450	Gallucci Maria Carola & C s.a.s.	Via Forlanini, 30 - LECCE	Via Forlanini, 30 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	153.000,00	Finanziato
34	2-dic-10	15.45	97236	600	ECOQUADRO s.c.a.r.l.	Via Don Bosco, 47 73100 Lecce	Via Vecchia Frigole, 34 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	157.500,00	Finanziato
35	2-dic-10	15.47	97237	600	COOL CLUB SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	Via Vecchia Frigole, 34 73100 Lecce	Via Vecchia Frigole, 34 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	162.000,00	Finanziato
36	3-dic-10	07.59	99816	535	PRINT SERVICE di Stefano Castrignanò	Via F. Fiore, 12 73021 Calimera (LE)	Via F. Fiore, 12 73021 Calimera (LE)	6 mesi	1	4.500,00	166.500,00	Finanziato
37	3-dic-10	08.50	99818	600	EMMEGIEMME SHOES s.r.l.	S.S.275 Km 12,950 73030 Surano (LE)	S.S.275 Km 12,950 73030 Surano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	171.000,00	Finanziato
38	3-dic-10	10.01	99819	450	LEONE DE CASTRIS s.r.l.	Via Senatore De Castris, 26 - 73015 Salice Salentino (LE)	Via Senatore De Castris, 26 - 73015 Salice Salentino (LE)	6 mesi	1	4.500,00	175.500,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
39	3-dic-10	10.29	99821	600	L'ART. ETICA COOP. SOCIALE Società Coop.	Via SS. Crocefisso, 12 2° Piano Int. B 73056 Taurisano	Via SS. Crocefisso, 12 2° Piano Int. B 73056 Taurisano	6 mesi	1	4.500,00	180.000,00	Finanziato
40	3-dic-10	10.30	99802	500	SOL LEVANTE s.r.l.	Via Lecce, 67 73056 Taurisano (LE)	Via Crocefisso 12, II P. INT. A Taurisano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	184.500,00	Finanziato
41	3-dic-10	10.31	99826	600	LIBERAMENTE Coop. Sociale	Via SS. Crocefisso, 12 2° piano Int. C 73056 Taurisano	Comunità Casa BIT Via Pisanelli Ang. Via Toscanini, Nociglia (LE)	6 mesi	1	4.500,00	189.000,00	Finanziato
42	3-dic-10	10.56	99832	500	PELLETTERIA DE LUCIA s.r.l.	Corso Vittorio Emanuele, 67 73100 Lecce	Corso Vittorio Emanuele, 67 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	193.500,00	Finanziato
43	3-dic-10	11.22	99835	500	TURBOCAR s.r.l.	Via Largo Margherita, 37 73019 Trepuzzi (LE)	Via Largo Margherita, 37 73019 Trepuzzi (LE)	6 mesi	1	4.500,00	198.000,00	Finanziato
44	3-dic-10	11.27	99838	565	ADECO s.r.l.	Zona Industriale Lotto 202 73044 Galatone (LE)	Zona Industriale Lotto 202 73044 Galatone (LE)	6 mesi	2	9.000,00	207.000,00	Finanziato
45	3-dic-10	12.00	99870	600	SVIC s.r.l.	Viale Rossini, 1/c 73100 Lecce	Viale Rossini, 1/c 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	211.500,00	Finanziato
46	6-dic-10	09.35	99874	550	CENTRO DIAGNOSTICO SANTA CHIARA	Via Vanoni 73042 Casarano (LE)	Via Vanoni 73042 Casarano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	216.000,00	Finanziato
47	6-dic-10	09.50	99875	435	Consulenti aziendali associati soc. coop	Via Caprioli, 10 Lecce	Via Caprioli, 10 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	220.500,00	Finanziato
48	6-dic-10	10.00	99876	465	Ianus S.r.l.	Via Roma, 5 - Calimera (LE)	Via Roma, 5 - Calimera (LE)	6 mesi	1	4.500,00	225.000,00	Finanziato
49	6-dic-10	10.45	99879	450	DQL CONSULENZA snc	Via Rossini, 3 73100 Lecce	Via Rossini, 3 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	229.500,00	Finanziato
50	6-dic-10	11.32	99883	500	Italpleco Engineering S.r.l.	Viale Japigia, 39 - LECCE	Viale Japigia, 39 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	234.000,00	Finanziato
51	6-dic-10	11.50	99888	600	MESSAPIA AMBIENTE SURL	Via G. Vernazza, 32 73020 Castrì di Lecce	Via G. Vernazza, 32 73020 Castrì di Lecce	6 mesi	1	4.500,00	238.500,00	Finanziato
52	6-dic-10	12.00	99889	550	Muci Vincenzo	Via Dalla Chiesa - Nardò (LE)	Via Dalla Chiesa - Nardò (LE)	6 mesi	1	4.500,00	243.000,00	Finanziato
53	6-dic-10	12.13	99891	600	Santa Croce Viaggi S.r.l.	P.ta Riccardi, 3 - LECCE	P.ta Riccardi, 3 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	247.500,00	Finanziato
54	7-dic-10	08:25	99892	500	EDIL.COS. S.r.l.	Via delle Margherite, Caprarica (LE)	Via delle Margherite, Caprarica (LE)	6 mesi	1	4.500,00	252.000,00	Finanziato
55	7-dic-10	08:30	99895	500	DECO SOCIETA' COOPERATIVA	Z.I. - 73020 Cavallino	Z.I. - 73020 Cavallino	6 mesi	1	4.500,00	256.500,00	Finanziato
56	7-dic-10	11.45	99902	450	La Rapida SRL	Via del Mare, C.da Mazza Malavita Matino (Le)	Zona Industriale lotto A/21 Matino (Le)	6 mesi	2	9.000,00	265.500,00	Finanziato
57	7-dic-10	15.35	99909	550	STUDIO IPOTECARIO GUGLIELMI srl	Via Zanardelli, 40 73100 Lecce	Via Zanardelli, 40 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	270.000,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
58	9-dic-10	9.00	99915	600	LABORATORIO ANALISI BIOCHIMICHE S.A.S. Di Bruno Vito Domenico Lefons	Via Europa, 9 73021 Calimera	Via Europa, 9 73021 Calimera	6 mesi	1	4.500,00	274.500,00	Finanziato
59	9-dic-10	10.05	99916	500	Stirolaur di Isceri Rita Tiziana	Via dei Falegnami 73018 Squinzano (LE)	Via dei Falegnami 73018 Squinzano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	279.000,00	Finanziato
60	9-dic-10	10.35	99918	600	D.L.G. COSTRUZIONI S.R.L.	Via Cicolella, 3 73100 Lecce	Via Cicolella, 3 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	283.500,00	Finanziato
61	9-dic-10	10.36	99920	600	Copertino Mobili Srl	Via Tre Venezie, 52 - 73043 Copertino (LE)	Via Tre Venezie, 52 - 73043 Copertino (LE)	6 mesi	1	4.500,00	288.000,00	Finanziato
62	9-dic-10	10.37	99921	450	RIZZO SALVATORE	Via Tre Venezie, 50 - 73043 Copertino (LE)	Via Tre Venezie, 50 - 73043 Copertino (LE)	6 mesi	1	4.500,00	292.500,00	Finanziato
63	9-dic-10	11.00	99922	600	MELILEO FASHION GROUP S.C.A.R.L.	Via Milano, 22 73049 Ruffano (LE)	Via Milano, 22 73049 Ruffano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	297.000,00	Finanziato
64	9-dic-10	11.20	99923	565	AFORISMA S.R.L. Scuola di Formazione	Via Umbria 73100 Lecce	Via Umbria 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	301.500,00	Finanziato
65	9-dic-10	13.00	99925	600	BIOFAS S.R.L.	Via Spirito Santo 73044 Galatone	Via Spirito Santo 73044 Galatone	6 mesi	1	4.500,00	306.000,00	Finanziato
66	9-dic-10	15.15	99927	550	ASTRA ENGINERING Srl	Via S. Francesco Saverio, 6 73013 Galatina	Via S. Francesco Saverio, 6 73013 Galatina	6 mesi	1	4.500,00	310.500,00	Finanziato
67	9-dic-10	15.20	99928	535	MARCONI PUBBLICITA' srl	Via Alcide De Gasperi, 123 - 73024 Maglie (LE)	Via Alcide De Gasperi, 123 - 73024 Maglie (LE)	6 mesi	2	9.000,00	319.500,00	Finanziato
68	9-dic-10	15.55	99932	535	VESTAS HOTELS & RESORTS	Via Assisi,1 73100 Lecce	Via Salandra n. 6 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	324.000,00	Finanziato
69	9-dic-10	16.00	99933	600	NUOVA DIMENSIONE SCO. COOP. Arl	Via Braccio Martello n.36 Lecce	Via Braccio Martello n.36 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	328.500,00	Finanziato
70	9-dic-10	16.18	99935	435	CENTRO SERVIZI DI GERARDI GIUSEPPINA	Via Asilo Bernardini 13, 73010 Arnesano (LE)	Via Asilo Bernardini 13, 73010 Arnesano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	333.000,00	Finanziato
71	10-dic-10	8.00	99936	570	ELABORA SOC. COOP.	Via Padova, 24 73042 Casarano	Via Padova, 24 73042 Casarano	6 mesi	1	4.500,00	337.500,00	Finanziato
72	10-dic-10	9.50	99940	565	MEDIA SOFT srl	Via Sonzini 25, 73013 Galatina (LE)	Via Sonzini 25, 73013 Galatina (LE)	6 mesi	1	4.500,00	342.000,00	Finanziato
73	10-dic-10	10.40	99943	450	OVER COSTRUZIONI Srl	Via Assisi, 1 73100 Lecce	viale Alfieri, 11 -73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	346.500,00	Finanziato
74	10-dic-10	10.42	99945	600	SERVIZI LOCALI Spa	Viale G. Leopardi, 52 73100 Lecce	Viale G. Leopardi, 52 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	351.000,00	Finanziato
75	10-dic-10	10.54	99951	540	CON.S.A.L.	P.tta E. Montale, 4 73100 lecce	P.tta E. Montale, 4 73100 lecce	6 mesi	1	4.500,00	355.500,00	Finanziato
76	10-dic-10	10.55	99956	550	PEOPLE BAR DI TOMA ANDREA	Largo Osanna, 258 73010 soleto	Via Orsini, 182 Soleto - LE	6 mesi	1	4.500,00	360.000,00	Finanziato
77	10-dic-10	11.35	99958	450	ALFA ANALISI CLINICHE Srl	Via Bottazzo 73037 Poggiardo	Via Giovanni XXIII n.7 Poggiardo (LE)	6 mesi	1	4.500,00	364.500,00	Finanziato
78	10-dic-10	11.56	99962	450	GAL ISOLA SALENTO Scmarl	P.zza Assunta,19 73025 Martano	Via Veneto, 1 -73029 Vernole (LE)	6 mesi	1	4.500,00	369.000,00	Finanziato
79	13-dic-10	8.00	99972	510	MAX LABEL SURL	ZI Tronco H 73042 Casarano	ZI Tronco H 73042 Casarano	6 mesi	1	4.500,00	373.500,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
80	13-dic-10	9.10	99974	435	COOPERATIVA PENELOPE 2000	LOC S.S. STEFANI VASTE DI POGGIARDO (LE)	PALAZZO BARONALE P.ZZA DANTE VASTE DI POGGIARDO (LE)	6 mesi	1	4.500,00	378.000,00	Finanziato
81	13-dic-10	9.20	99978	500	IPERFRIGO soc coop arl	Via Cavour, 106 - 73015 Salice Salentino (LE)	Via Cavour, 106 - 73015 Salice Salentino (LE)	6 mesi	1	4.500,00	382.500,00	Finanziato
82	13-dic-10	9.21	99980	565	D'ATTIS GIUSEPPE COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI FRIGORIFERI	Via A. di Savoia 11- 73015 Salice Salentino (LE)	Via A. di Savoia 11- 73015 Salice Salentino (LE)	6 mesi	1	4.500,00	387.000,00	Finanziato
83	13-dic-10	10.25	99983	550	IL CERCHIO APERTO Scs	Via G. Rossa 73024 Maglie	Via G. Rossa 73024 Maglie	6 mesi	1	4.500,00	391.500,00	Finanziato
84	13-dic-10	10.45	99987	550	Cooperativa sociale C.I.S.S. onlus	Via Parini 1, Tricase (LE)	Via Parini 1 Tricase	6 mesi	10	45.000,00	436.500,00	Finanziato
85	13-dic-10	11.00	99988	500	FR.LLI SERGI Snc	Via Ungolaro, 9 73020 Cursi	Via Serpentane, 73020 Cursi (LE)	6 mesi	1	4.500,00	441.000,00	Finanziato
86	13-dic-10	11.22	99990	600	Garrisi Giordano	Viale della Libertà 161 Lecce	Viale della Libertà 161 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	445.500,00	Finanziato
87	13-dic-10	11.35	99993	475	M.C.M. Salento Pizza s.n.c.	Via paolo VI 9 Corsano (Le)	Via Paolo VI 9 Corsano (Le)	6 mesi	1	4.500,00	450.000,00	Finanziato
88	13-dic-10	12.14	99997	600	GNB S.r.l	Z.I. lotto n. 18/20 Matino (Lecce)	Z.I. lotto n. 18/20 Matino (Le)	6 mesi	1	4.500,00	454.500,00	Finanziato
89	13-dic-10	12.15	100001	435	CONFIDI FIDUCIA E PROGRESSO COOPERATIVA	Via S. Anna 13 73042 Casarano (LE)	Via S. Anna 13 73042 Casarano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	459.000,00	Finanziato
90	13-dic-10	12.40	100002	550	OFFICINE DELLA MODA Srl	Via Lecce, 120 73048 Nardò	Via Lecce, 120 73048 Nardò	6 mesi	1	4.500,00	463.500,00	Finanziato
91	14-dic-10	08.00	100006	600	COSMOTECH SAS	Via T. Schipa 73020 Cannole	Via Vecchia Castrignano, 8 - Melpignano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	468.000,00	Finanziato
92	14-dic-10	08.05	100018	450	Carto Service Salento	Via Roma, 23 - Calimera (LE)	Via Roma, 23 - Calimera (LE)	6 mesi	1	4.500,00	472.500,00	Finanziato
93	14-dic-10	09.10	100020	565	CASA DI CURA VILLA VERDE	Via Monteroni, 222 73100 Lecce	Via Monteroni, 222 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	477.000,00	Finanziato
94	14-dic-10	09.10	100023	550	ALBA SERVICE SPA	Via Umberto I, 13 73100 Lecce	Via Clemente - 73019 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	481.500,00	Finanziato
95	14-dic-10	10.04	100036	600	CENTRO DI FISIOTERAPIA SURACE	Corso Cavour, 36 73024 Maglie	Corso Cavour, 36 73024 Maglie	6 mesi	1	4.500,00	486.000,00	Finanziato
96	14-dic-10	10.35	100044	600	L'ARCOBALENO SOC. COOPERATIVA SOCIALE	Via San Pietro in Lama Km. 2,5 73100 Lecce	Via San Pietro in Lama Km. 2,5 73100 Lecce	6 mesi	2	9.000,00	495.000,00	Finanziato
97	14-dic-10	10.41	100045	535	ARGO EDITRICE S.C.R.L.	Corte dell'Idume, 6 73100 Lecce	Corte dell'Idume, 6 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	499.500,00	Finanziato
98	14-dic-10	10.42	100048	600	ASSIQUATTRO SNC di Petrachi Antonio, Casale Giacomo & C.	Corso Cavour 26/A, 73026 Melendugno	Corso Cavour 26/A, 73026 Melendugno	6 mesi	1	4.500,00	504.000,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
99	14-dic-10	11.10	100055	520	F.lli Pizza S.n.c. - Autoricambi	S.S. 275 Km. 2 - Lucugnano Fraz. Tricase (LE)	S.S. 275 Km. 2 - Lucugnano Fraz. Tricase (LE)	6 mesi	1	4.500,00	508.500,00	Finanziato
100	14-dic-10	11.11	100057	600	Marss S.r.l.	Via Cavallo,73 - Tiggiano (LE)	Via Cavallo,73 - Tiggiano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	513.000,00	Finanziato
101	14-dic-10	11.12	100063	450	Econova	Via Rubino - Galatina (LE)	Via Rubino - Galatina (LE)	6 mesi	1	4.500,00	517.500,00	Finanziato
102	14-dic-10	11.13	100064	600	Maglio Arte Dolciaria S.r.l.	Via Zara, 2 zona pip - Maglie (LE)	Via Zara, 2 zona pip - Maglie (LE)	6 mesi	1	4.500,00	522.000,00	Finanziato
103	14-dic-10	11.13	100065	500	Demolizioni Ferroviarie S.r.l.	Via G. D'Annunzio, 64 - LECCE	Via G. D'Annunzio, 64 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	526.500,00	Finanziato
104	14-dic-10	11.14	100067	450	ACLI SERVICE SRL	Viale Gallipoli, 1/f 73100 Lecce	Viale Gallipoli, 1/f 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	531.000,00	Finanziato
105	14-dic-10	11.30	100078	600	ISIDE SRL	Via Renis SNC 73028 Otranto	Via Renis SNC 73028 Otranto	6 mesi	1	4.500,00	535.500,00	Finanziato
106	14-dic-10	14.35	100087	450	Eurolive S.r.l.	Via Zanardelli, 105 - LECCE	Via Zanardelli, 105 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	540.000,00	Finanziato
107	14-dic-10	15.33	100077	500	FARM SAS COMUNICAZIONE E PROGETTI CULTURALI	Via Principi di Savoia, 37 73100 Lecce	Via Principi di Savoia, 37 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	544.500,00	Finanziato
108	14-dic-10	15.35	100079	550	LA MERIDIONALE COSTRUZIONI SRL	Via SS. Medici, 5 73047 Monteroni di Lecce	Via SS. Medici, 5 73047 Monteroni di Lecce	6 mesi	1	4.500,00	549.000,00	Finanziato
109	14-dic-10	15.53	100080	600	T.V. ITALIA SRL CA8 CANALEOTTO	Via G. Oberdan 13/g 73100 Lecce	Via G. Oberdan 13/g 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	553.500,00	Finanziato
110	14-dic-10	16.10	100083	535	D.M.J. SRL	Via Giovanni Leone Zona PIP Lotto 42/43/44/45 Surbo (LE)	Via Giovanni Leone Zona PIP Lotto 42/43/44/45 Surbo (LE)	6 mesi	1	4.500,00	558.000,00	Finanziato
111	15-dic-10	08.15	100374	600	Coperativa Sud Salento	Via prov.le 361 Maglie - Gallipoli - Parabita (LE)	Via prov.le 361 Maglie - Gallipoli - Parabita (LE)	6 mesi	1	4.500,00	562.500,00	Finanziato
112	15-dic-10	08.20	100377	500	TIL CAFF s.r.l.	Via Zona ind.le Tronco L 73042 Casarano (LE)	Via Zona ind.le Tronco L 73042 Casarano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	567.000,00	Finanziato
113	15-dic-10	08.30	100379	450	Mebimport S.r.l.	Via Carmiano - Leverano (LE)	Via Carmiano - Leverano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	571.500,00	Finanziato
114	15-dic-10	09.30	100385	500	ANTIQUARIATO VISCONTI s.r.l.	S.S. 275 Nociglia Montesano 73030 Surano (LE)	S.S. 275 Nociglia Montesano 73030 Surano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	576.000,00	Finanziato
115	15-dic-10	10.32	100418	550	LABORATORIO ANALISI Dott.ssa M. A. Rispoli s.r.l.	Via Paisiello, 13 73100 Lecce	Via Paisiello, 13 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	580.500,00	Finanziato
116	15-dic-10	10.34	100420	600	MAGLIE TERRITORIO AMBIENTE S.p.A.	Via Indipendenza, 5/9 73024 Maglie (LE)	Via Indipendenza, 5/9 73024 Maglie (LE)	6 mesi	1	4.500,00	585.000,00	Finanziato
117	15-dic-10	10.35	100421	600	ETTORE NEGRO s.a.s.	Via P. De Lorentiis, 19 - C.P. 98 73024 Maglie	Via P. De Lorentiis, 19 C.P. 98 73024 Maglie	6 mesi	1	4.500,00	589.500,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
118	15-dic-10	10.36	100424	565	COOP. SOCIALE " LA STRADA"	Via Prov.le Lecce-Novoli, n° 23 73100 Lecce	Via Prov.le Lecce-Novoli, n° 23 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	594.000,00	Finanziato
119	15-dic-10	10.45	100425	600	" E. COOP " Società Cooperativa A.R.L.	Via Caduti di Nassiria, 8 73010 Lequile (LE)	Via Caduti di Nassiria, 8 73010 Lequile (LE)	6 mesi	1	4.500,00	598.500,00	Finanziato
120	15-dic-10	10.46	100427	550	COMUNITA' "CLARA" Soc. Coop. Soc.le	Viale Stazione , 35 73057 Taviano (LE)	Viale Stazione , 35 73057 Taviano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	603.000,00	Finanziato
121	15-dic-10	11.49	100431	600	ALIGROS SPA	San Cesario Lecce Via Lecce Km 3 (LE)	San Cesario Lecce Via Lecce Km 3 (LE)	6 mesi	1	4.500,00	607.500,00	Finanziato
122	15-dic-10	11.56	100433	535	SALENTUSOLE Soc. Coop.	Via Muia, 16 73052 Parabita (LE)	Via Muia, 16 73052 Parabita (LE)	6 mesi	1	4.500,00	612.000,00	Finanziato
123	15-dic-10	12.35	100437	600	ALFA s.r.l.	Via P.R. Giuliani,50 73010 Soleto (LE)	Via P.R. Giuliani,50 73010 Soleto (LE)	6 mesi	1	4.500,00	616.500,00	Finanziato
124	16-dic-10	9.00	100595	500	S.G. IMPRESA s.r.l.	Via Duomo 23 73048 Nardò (LE)	Zona Industriale Lotto 202 73044 Galatone (LE)	6 mesi	1	4.500,00	621.000,00	Finanziato
125	16-dic-10	9.40	100596	450	TRIVELSONDA s.r.l	Via degli Stagnini, 8 73018 Squinzano (LE)	Via degli Stagnini, 8 73018 Squinzano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	625.500,00	Finanziato
126	16-dic-10	9.46	100599	550	BCC Credito Cooperativo	Viale Leopardi 73 Lecce	Viale Leopardi 73 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	630.000,00	Finanziato
127	16-dic-10	9.57	100600	600	Adriateca S.P.A.	Piazza Mazzini 64 Lecce	Piazza Mazzini 64 lecce	6 mesi	1	4.500,00	634.500,00	Finanziato
128	16-dic-10	9.58	100603	435	Mediateam s.r.l.	Via Filippo Turati 6 Cavallino (Lecce)	Via Filippo Turati 6 Cavallino (Le)	6 mesi	1	4.500,00	639.000,00	Finanziato
129	16-dic-10	9.59	100604	565	Fidel Express s.r.l	Via Marcello Chiaiante 72 Z.).	Via Marcello Chiaiante 72 Z.I.	6 mesi	1	4.500,00	643.500,00	Finanziato
130	16-dic-10	10.05	100612	450	MULTISERVICE ECO	Via C. Battisti, 59 73010 Sogliano Cavour (LE)	Via C. Battisti, 59 73010 Sogliano Cavour (LE)	6 mesi	1	4.500,00	648.000,00	Finanziato
131	16-dic-10	10.20	100613	600	Gial Plast s.r.l.	Via L. Lagrange Z.I. Taviano (Le)	Via L. Lagrange Z.I. (Le)	6 mesi	1	4.500,00	652.500,00	Finanziato
132	16-dic-10	10.25	100615	550	B&C Energy s.r.l	Corso Vittorio Emanuele 59 Taviano (Le)	Corso vittorio Emanuele 59 Taviano (Le)	6 mesi	1	4.500,00	657.000,00	Finanziato
133	16-dic-10	10.30	100624	600	AXA Srl	Viale Japigia, 18 73100 Lecce	Località Masseria Fontanelle - 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	661.500,00	Finanziato
134	16-dic-10	10.39	100631	500	FIAS Srl	Via Cairoli 73044 Galatone	Via Cairoli 73044 Galatone	6 mesi	1	4.500,00	666.000,00	Finanziato
135	16-dic-10	10.40	100633	600	Pecorario Luigi s.n.c.	Via oberdan 56 Lecce	Via Oberdan 56 (Le)	6 mesi	1	4.500,00	670.500,00	Finanziato
136	16-dic-10	11.00	100637	545	SERGI IMPIANTI DI SERGI ANGELO	Via Arene, 7 - 73014 Gallipoli (LE)	Via Tricarico 67 - Gallipoli	6 mesi	1	4.500,00	675.000,00	Finanziato
137	16-dic-10	11.10	100640	535	Impegno solidale coop. Soc. s.r.l.	Via Acquarelli 53 Ugento (Le)	Via Acquarelli 53 Ugento (Le)	6 mesi	1	4.500,00	679.500,00	Finanziato
138	16-dic-10	12.00	100646	450	FALEGNAMERIA CANDIDO	Via G. Agnelli ZI 73026 Melendugno	Via G. Agnelli ZI 73026 Melendugno	6 mesi	1	4.500,00	684.000,00	Finanziato
139	16-dic-10	12.02	100648	600	Concordia Soc. Coop. Soc.	Via S. Giovanni Bosco 31 Martano (Le)	Via S. Giovanni Bosco 31 Martano (Le)	6 mesi	1	4.500,00	688.500,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
140	16-dic-10	12.04	100649	500	ITERSALENTO DI LATINO GIANLUCA	Via Garibaldi, 15 - 73100 Lecce	Via Garibaldi , 15 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	693.000,00	Finanziato
141	16-dic-10	15.25	100652	530	GIANNUZZI s.r.l.	S.S. 16 ZONA P.I.P. 73020 Cavallino (LE)	Via Federico II, 22 SS16 Zona PIP 73020 Cavallino (LE)	6 mesi	1	4.500,00	697.500,00	Finanziato
142	16-dic-10	15.26	100654	450	COMUNITA' EMMANUEL Associazione	Strada Provinciale Lecce - Novoli, 35 73100 Lecce	Centro Pedagogico Le Sorgenti	6 mesi	1	4.500,00	702.000,00	Finanziato
143	16-dic-10	15.30	100661	550	GALGANO S.p.A.	Via Vittorio Bachelet, 12 73100 Lecce	Via Bachelet 12 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	706.500,00	Finanziato
144	16-dic-10	15.31	100664	600	GALGANO Impresa Individuale	Via Vittorio Bachelet, 12 73100 Lecce	Via Bachelet 12 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	711.000,00	Finanziato
145	16-dic-10	15.32	100666	500	PARSEC s.r.l.	Viale Grassi, 4/C 73100 Lecce	Viale Grassi, 4/C 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	715.500,00	Finanziato
146	16-dic-10	15.40	100670	510	SCIROCCOMEDIA s.r.l.	Via C.A. Mandarino, 11 73100 Lecce	Via C.A. Mandarino, 11 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	720.000,00	Finanziato
147	16-dic-10	16.11	100675	600	ADRIANA SRL	Via E. De Amicis, 29 MORCIANO DI LEUCA (LE)	Via Dell'Industria sn GAGLIANO DEL CAPO (LE)	6 mesi	1	4.500,00	724.500,00	Finanziato
148	16-dic-10	16.42	100683	500	So.Ter. Soc. Coop.	Via Principe di Piemonte 3 minervino di Lecce (Le)	Via Principe di Piemonte 3 Minervino di Lecce (Le)	6 mesi	1	4.500,00	729.000,00	Finanziato
149	16-dic-10	16.43	100686	550	FONDAZIONE LE COSTANTINE	Via Costantine, Uggiano la Chiesa	Casamassella frazione Uggiano la Chiesa (LE)	6 mesi	1	4.500,00	733.500,00	Finanziato
150	16-dic-10	17.15	100695	600	Bianco Igiene ambientale s.r.l.	Via dei Bernardini 85 nardò (Le)	Via dei Bernardini 85 Nardò (Le)	6 mesi	9	40.500,00	774.000,00	Finanziato
151	17-dic-10	08.30	100703	435	I.G.C. SOC. COOP.	Via B. Ricasoli, 12 Galtone (LE)	Via XXIV Maggio, 72 Galatone (LE)	6 mesi	1	4.500,00	778.500,00	Finanziato
152	17-dic-10	08.50	100705	500	EDP PERRONE SAS	Via Conciliazione, 31 73040 Collepasso	Via Conciliazione, 31 73040 Collepasso	6 mesi	1	4.500,00	783.000,00	Finanziato
153	17-dic-10	09.45	100708	500	SCIROCCO EDITORE	Via Piave, 24 73059 Ugento	Vico Solitario 4 73059 Ugento	6 mesi	1	4.500,00	787.500,00	Finanziato
154	17-dic-10	09.47	100712	565	SOUTH PRODUCTION snc	Via Oberdan 13/G Lecce	Via Oberdan 13/G Lecce	6 mesi	1	4.500,00	792.000,00	Finanziato
155	17-dic-10	10.00	100716	550	SOCIETA' PUBBLIVELA SRL	Via Rubino (palazzo di vetro) 73013 Galatina	Via Rubino - Galatina (LE)	6 mesi	1	4.500,00	796.500,00	Finanziato
156	17-dic-10	10.02	100718	550	PIPPONLINE SRL	Via Michelangelo, 17 Acquarica del Capo (LE)	Via Michelangelo, 17 Acquarica del Capo (LE)	6 mesi	1	4.500,00	801.000,00	Finanziato
157	17-dic-10	10.05	100729	550	KALEOS SRL	Via Zanardelli, 22 Lecce	Via Zanardelli, 22 Lecce + Cantieri	6 mesi	1	4.500,00	805.500,00	Finanziato
158	17-dic-10	10.05	100731	565	So.Se. Cit	Viale dell'Università, 65/6 - LECCE	Viale dell'Università, 65/6 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00	810.000,00	Finanziato
159	17-dic-10	10.06	100733	535	NUZZACI STRADE SRL	La Martella, 96 Matera (MT)	SP Soleto-Galatina Soleto (LE)	6 mesi	2	9.000,00	819.000,00	Finanziato
160	17-dic-10	10.06	100738	450	STUDIO CONTABILE MS SRL	Via Ancona, 59 Ugento (LE)	Via Ancona, 59 Ugento (LE)	6 mesi	1	4.500,00	823.500,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
161	17-dic-10	10.08	100747	600	Spazzacamino Salento	Via Adige, 2 - Aradeo (LE)	Via Adige, 2 - Aradeo (LE)	6 mesi	1	4.500,00	828.000,00	Finanziato
162	17-dic-10	10.16	100818	500	De Pascalis Gaetano	Via Riccardi 19 Galatone (Le)	Via Riccardi 19 Galatone (Le)	6 mesi	1	4.500,00	832.500,00	Finanziato
163	17-dic-10	10.17	100826	600	Nuova Lupo refreigerazione soc. coop	Via principe di Piemonte 74 Casarano (Le)	Via Principe di Piemonte 74 Casarano (Le)	6 mesi	1	4.500,00	837.000,00	Finanziato
164	17-dic-10	10.18	100837	450	Car. Zeta s.r.l.	Via XXV Aprile 7 Seclì (Le)	Via XXV Aprile 7 Seclì (Le)	6 mesi	1	4.500,00	841.500,00	Finanziato
165	17-dic-10	10.19	100840	600	MASTEK S.R.L.	Z.I. Lotto 26/A 73042 Casarano	Z.I. Tronco M 73042 Casarano	6 mesi	1	4.500,00	846.000,00	Finanziato
166	17-dic-10	10.21	100847	500	FEOLA TEC. ORT. S.R.L.	Via F. Storella,18 73100 Lecce	Via F. Storella,18 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	850.500,00	Finanziato
167	17-dic-10	10.25	100843	600	RINASCITA COOPERATIVA SOCIALE	Via Dante, 103 73043 Copertino	Via Dante, 103 73043 Copertino	6 mesi	1	4.500,00	855.000,00	Finanziato
168	17-dic-10	10.26	100753	445	Igeco Costruzioni S.P.A.	Via Boncompagni 61 Roma	S.P. Galugnano Caprarica km. 0500 Galugnano (Le)	6 mesi	1	4.500,00	859.500,00	Finanziato
169	17-dic-10	10.30	100755	550	CENTRO CAD DI FRASCELLA SANTINA	P.zza Renata Fonte, 18 73048 Nardò	P.zza Renata Fonte, 18 73048 Nardò	6 mesi	1	4.500,00	864.000,00	Finanziato
170	17-dic-10	10.30	100849	450	SOCIETA' COOP. MERIDIES	Via Adige, 10 73010 S. Donato di Lecce	Via Adige, 10 73010 S. Donato di Lecce	6 mesi	1	4.500,00	868.500,00	Finanziato
171	17-dic-10	10.34	100760	450	LAMARQUE S.A.S.	Via Roma, 172 Maglie	Via Roma, 172 Maglie	6 mesi	1	4.500,00	873.000,00	Finanziato
172	17-dic-10	10.36	100767	565	Domus s.r.l.	Via Plinio 95 Taranto	Via Bixio 58 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	877.500,00	Finanziato
173	17-dic-10	10.41	100781	550	TRIO COSTRUZIONI S.RL.	Via Umberto I, 4 73010 Surbo	Via Umberto I, 4 73010 Surbo	6 mesi	1	4.500,00	882.000,00	Finanziato
174	17-dic-10	10.43	100787	600	Antica Olearia Barone s.r.l	Via Emanuele Filberto 25/27 Matino (Le)	Via Emanuele Filiberto 25/27 Matino (Le)	6 mesi	1	4.500,00	886.500,00	Finanziato
175	17-dic-10	10.44	100793	450	ECO & PARTNERS S.R.L.	Via Roma, 94 73024 Maglie	Via Roma, 94 73024 Maglie	6 mesi	1	4.500,00	891.000,00	Finanziato
176	17-dic-10	10.47	100798	500	S.C. ENGINERING S.R.L.	C.so Garibaldi, 7 73013 Galatina	C.so Garibaldi, 7 73013 Galatina	6 mesi	1	4.500,00	895.500,00	Finanziato
177	17-dic-10	10.49	100810	550	Percorsi coop Soc. Onlus	Via S. Giovanni Bosco Ruffano (Le)	Via S. Giovanni Bosco Ruffano (Le)	6 mesi	1	4.500,00	900.000,00	Finanziato
178	17-dic-10	10.50	100812	535	Coop Soc. Una Mano per te	Via Italia 55 Ruffano (Le)	Via Italia 55 Ruffano (Le)	6 mesi	1	4.500,00	904.500,00	Finanziato
179	17-dic-10	10.52	100816	600	Baldassarre Daniele s.r.l.	Via Ugo Foscolo 11 cavallino (Le)	Via Ugo Foscolo 11 Cavallino (Le)	6 mesi	1	4.500,00	909.000,00	Finanziato
180	17-dic-10	10.55	100876	450	Co.La.Fer S.r.l.	Via Firenze ang. Via due Pezze Z.I. - Carmiano (LE)	Via Firenze ang. Via due Pezze Z.I. - Carmiano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	913.500,00	Finanziato
181	17-dic-10	10.56	100878	550	Europlast	Via Firenze II trav. DX Z.I. - Carmiano (LE)	Via Firenze II trav. DX Z.I. - Carmiano (LE)	6 mesi	1	4.500,00	918.000,00	Finanziato
182	17-dic-10	10.57	100881	490	CREDIT CONSULTING	Via Oberdan, 14 73100 Lecce	Via Oberdan, 14 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00	922.500,00	Finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
183	17-dic-10	10.59	100887	500	Nemotour di Robintour S.p.A.	Via M. L. King, 38/2 - BOLOGNA	S.S. LE - BR 613 Km. 1.9 Centro Comm.le Mongolfiera - Surbo (LE)	6 mesi	1	4.500,00	927.000,00	Finanziato
184	17-dic-10	11.01	100898	550	So.G. E. T. S.p.A.	Via Venezia, 49 - PESCARA	Via M. Palumbo, 4 - LECCE	6 mesi	6	27.000,00	954.000,00	Finanziato
185	17-dic-10	11.03	100906	600	Elite Service S.r.l.	Via Martano, 9 - Caprarica (LE)	Via Martano, 9 - Caprarica (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
186	17-dic-10	11.05	100910	435	Il regno di Pulcinella	Via F. D'Aragona ang. Via Vignes, 1 - LECCE	Via F. D'Aragona ang. Via Vignes, 1 - LECCE	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
187	17-dic-10	11.08	100919	500	A.S.A.X. SOCIETA' CONSORTILE a R.L.	Via Paisiello, 34 73100 Lecce	Via Paisiello, 34 73100 Lecce (UFF. PROGRAMMAZIONE)	6 mesi	2	9.000,00		Idoneo ma non finanziato
188	17-dic-10	11.12	100929	600	EDILPARK SRL il parco dell'edilizia	S.P. 362 Z.I. 73010 Soleto	S.P. 362 Z.I. 73010 Soleto	6 mesi	2	9.000,00		Idoneo ma non finanziato
189	17-dic-10	11.16	100943	600	New Energy S.r.l.	Via Cavour, 25 - Soleto (LE)	Via Cavour, 25 - Soleto (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
190	17-dic-10	11.17	100944	550	Madera Design S.r.l.	S.S. 476 Km. 17,100 - Soleto (LE)	S.S. 476 Km. 17,100 - Soleto (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
191	17-dic-10	11.18	100946	535	TECNO LIGHTS SRL	Via IV Novembre, 101 Soleto (LE)	Via Caserta, 13 Soleto (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
192	17-dic-10	11.19	100950	600	Ditta Centonze Gabrio Alexander	Via Corte Vecchio Molino, 5 - Monteroni (LE)	Via Corte Vecchio Molino, 5 - Monteroni (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
193	17-dic-10	11.21	100957	450	Studio Associato De Matteis & Vitali	Piazza G. Primieri Matino (Le)	Piazza G. Primieri Matino (Le)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
194	17-dic-10	11.30	101003	500	GAL TERRA D'ARNEO srl	Via Roma, 27 Veglie	Via Roma, 27 Veglie	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
195	17-dic-10	11.31	100963	500	NEW HOTEL SERVICES S.C.	Via Gorizia, 16 Galugnano (LE)	Hotel Hilton Services Lecce	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
196	17-dic-10	11.32	100964	580	EMME ELETTRICA S.R.L.	Via S. D'oria Zona P.I.P. 73024 Maglie	Via S. D'oria Zona P.I.P. 73024 Maglie	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
197	17-dic-10	11.33	100967	600	Hitelco s.r.l.	Via G. Toma 29 Maglie (Le)	Via G. Toma 29 Maglie (Le)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
198	17-dic-10	11.41	100982	600	FRANCIOSO ANTONIO MARIO	Via B. Ricasoli, 12 Galtone (LE)	Via B. Ricasoli, 12 Galtone (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
199	17-dic-10	11.48	101000	450	ELABORA SNC DI CIARDO E AMATO	Via Diaz, 10 Minervino di Lecce	Via G. Pisanelli, 23 73024 Maglie (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
200	17-dic-10	11.53	101005	550	SANTA CHIARA SRL	Via Vecchia Matino, 42 Casarano (LE)	Via Vanoni I traversa sx Casarano (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
201	17-dic-10	11.55	101010	600	AGENZIA VIAGGI SANT'ANDREA sas	Via Lecce, 70 Gallipoli (LE)	Via Lecce, 70 Gallipoli (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
202	17-dic-10	11.56	101014	450	SYS SRL	Via Zimbalo PIP/1 73025 Martano	Via Zimbalo PIP/1 73025 Martano	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
203	17-dic-10	12.00	101022	550	FONDAZIONE ONLUS ICO TITO SCHIPA	Via Gallipoli c/o Museo Sigismondo Castromediano Lecce	Via Gallipoli c/o Museo Sigismondo Castromediano Lecce	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	N. di prot.	Punti	Soggetto beneficiario (Azienda)	Sede Legale	Sede di svolgimento del Tirocinio	Durata	N. tirocinanti	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
204	17-dic-10	12.00	101026	600	COOP SUD SOC. COOPERATIVA	Via J. Kennedi, 29 Taurisano (LE)	Contrada Calia Acquarica del Capo (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
205	17-dic-10	12.00	101027	565	COOP LA MADONNINA	Via S. Antonio, 3 Tuglie (LE)	Via S. Antonio, 3 Tuglie (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
206	17-dic-10	12.00	101030	535	I.CO.M SRL	Via M. Dotranto Taurisano (LE)	Contrada Calia Acquarica del Capo (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
207	17-dic-10	12.00	101031	435	ARMANDO MUCCIO SRL TAURISANO	Via Duca D'Aosta, 6 Taurisano (LE)	Contrada Calia Acquarica del Capo (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
208	17-dic-10	12.00	101035	600	PIERO MANNI SRL	Via Umberto I, 47/51 San Cesario di Lecce (LE)	Via Umberto I, 47/51 San Cesario di Lecce (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
209	17-dic-10	12.00	101037	500	L'ADELFIA Società Cooperativa Sociale	Via Stazione 73031 Alessano	C.R.P. CHORA ALESSANO (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
210	20-dic-10	10.20	101434	550	X GRAPH s.r.l.	Via Erriquez, 28 73100 Lecce	Via Erriquez, 28 73100 Lecce	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
211	20-dic-10	10.36	101441	600	IRIDE SAS di Sbarro Giuseppe & C.	Corso Dante A, 69 Acquarica del Capo (LE)	Corso Dante A, 69 Acquarica del Capo (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato
212	20-dic-10	10.41	101452	600	TURIGEST s.r.l.	Via Duca degli Abbruzzi, 64 73100 Lecce	c/o Villaggio Poseidone sas Via Milite Ignoto, 7 - Ugento Località Torre San Giovanni (LE)	6 mesi	1	4.500,00		Idoneo ma non finanziato

ALLEGATO 10 "Azione Unica"

AVVISO LE/10/2010 - AZIONE Unica

Approvato con D.D. n° 2648 del 8/11/2010 e pubblicato sul BURP n°174 del 18/11/2010

Esito Valutazione di merito

Risorse disponibili € 2.751.000,00

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
1	920	100572	**Scuola edile provincia di Lecce**	Collaboratore tecnico del restauro di superfici decorate	Viale Belgio Lecce	Viale Belgio, Lecce	1200	15	270.000,00	€ 270.000,00	Finanziato
2	910	100546	**Associazione Blusea**	Tecnico Vivaista	via giovanni XIII Veglie	Via Monteroni, Magliano Fraz di Carmiano	1200	15	255.480,00	€ 525.480,00	Finanziato
3	900	100653	**ENAIP**	Operatore di ripresa	BARI	TRICASE (LE)	1200	15	270.000,00	€ 795.480,00	Finanziato
4	890	100951	**ENFAP**	Designer del Suono	corso de gasperi	Via Allende, San Pietro in Lama (Le)	1200	15	270.000,00	€ 1.065.480,00	Finanziato
5	885	100662	**Sofocle**	Addetto Accoglienza nelle Strutture Turistiche	Via della libertà Leverano	via Panico, Veglie	1200	15	270.000,00	€ 1.335.480,00	Finanziato
6	880	100945	**C.E.A. Centro di educazione ambientale dei comuni di poggiardo ortelle e surano**	Restauratore edile specializzato recupero conservazione manufatti lapidei litoidi del patrimonio storico architettonico e del paesaggio rurale	via Aldo Moro, Poggiardo (LE)	via E. Tori Vaste (Frazione di Poggiardo)	1200	15	270.000,00	€ 1.605.480,00	Finanziato
7	870	100888	**Agenzia formativa Ulisse**	Esercenti ed addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi - Operatore della Ristorazione	via Marinai d'Italia Castro (Le)	via Marinai d'Italia, Castro (Le)	1200	15	270.000,00	€ 1.875.480,00	Finanziato
8	875	100584	**Associazione Calasanzio cultura e formazione**	Fotografo grafico	via Pirrotta Campi salentina	via pirrotta campi salentina	1200	15	270.000,00	€ 2.145.480,00	Finanziato
9	870	100671	**Comune di Tuglie**	Tecnico della Ristorazione	piazza d'azelio Tuglie	piazza d'Azelio, Tullie	1200	15	270.000,00	€ 2.415.480,00	Finanziato
10	860	100681	**Programma sviluppo**	Addetto alla ristorazione	via Scalfo, Galatina	via Scalfo, Galatina	1200	15	270.000,00	€ 2.685.480,00	Finanziato
11	850	100575	**A.I.P.E.**	Operatore Produzioni Agro-Alimentari	via Lombardia, Lecce	via Lombardia, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
12	845	100788	**I.T.C. BACHELET**	ASSISTENTE AL TURISMO	COPERTINO (LE)	Via Verdesca, COPERTINO (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
13	850	100583	**INNOVA.MENTI**	PIZZAIOLO	LECCE	CAMPI SALENTINA (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
14	845	100809	**ARCADIA ASSOCIAZIONE**	Magazziniere	Via Martiri d'Otranto COCUMOLA MINERVINO DI LECCE (LE)	Via Martiri d'Otranto COCUMOLA MINERVINO DI LECCE (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
15	840	100948	**ASSOCIAZIONE ATHENA**	Modellista CAD	via monte san michele Lecce	via s. Caterina, Nardò (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
16	835	100653	**ENAIP**	FONICO	BARI	LECCE	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
17	830	100653	**ENAIP**	COSTUMISTA	BARI	LECCE	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
18	825	100665	**FO.R.UM Formazione risorse umane**	IIT architect analista programmatore architetture software	via bastianutti Lecce	via Bastianutti, 35 Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
19	820	100690	**Associazione MED.EUR mediterraneo europa centro studi e formazione**	Operatore dell'archiviazione dei beni culturali su supporto digitale	via scorrana Parabita	via Scorrana, Parabita	1200	15	198.000,00		Idoneo ma non finanziato
20	815	100659	**Associazione santa cecilia onlus anspi**	Termoidraulico (energie rinnovabili)	via spagna Casarano	via Spagna, Casarano	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
21	810	100583	**INNOVA.MENTI**	BARMAN	Via G.M. Imbriani, 24 - LECCE	SQUINZANO (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
22	805	100688	**Uni.VERSUS CSEI**	Operatore Audio-Video e montaggio	viale japigia, 182/188 Bari	via regina isabella lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
23	800	100803	**A.SE.SI.**	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE, CATERING E BANQUETING	via del mare Lecce	via del Nuovo Mercato Floricolo, Taviano (Le)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
24	790	100922	**I.S.P.A.**	Operatore Punto Vendita	via f.lli Piccinno, Maglie (Le)	via f.lli Piccinno, Maglie (Le)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
25	785	100581	**OPRA Formazione**	TECNICO HARDWARE	via Buonarroti, 56 Lecce	via Umbria, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
26	780	100553	**D'ANTHEA**	INTRATTENITORE TURISTICO	via Zanardelli, 115 Lecce	Scorrano Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
27	770	100616	**I.A.L. CISL Puglia**	tecnico attività ricettive	corso de Gasperi, 258 Bari	Cavallino	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
28	760	100697	**Associazione casa famiglia s. Francesco onlus**	Agricoltore e operaio agricolo specializzato di colture miste con taglio particolare sull'agricoltura biologica	Via A. D'Amato Gemini di Ugento (LE)	Via A. D'Amato Gemini di Ugento (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
29	755	100796	**CENTRO PRO.LE di FORMAZIONE § RICERCA APULIA**	ISTRUTTORE DI FITNESS	VIA SIENA,10|b PARABITA LECCE	VIA SIENA,10|b PARABITA LECCE	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
30	750	100796	**CENTRO PRO.LE di FORMAZIONE § RICERCA APULIA**	ISTRUTTORE DI FITNESS	VIA SIENA,10|b PARABITA LECCE	VIA GORIZIA MATINO LECCE	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
31	745	100743	**Comune di Ruffano**	Tecnico del turismo integrato	corso Margherita di Savoia,38 Ruffano	via Napoli, Ruffano	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
32	740	100583	**INNOVA.MENTI**	PROGRAMMATORE	LECCE	SAN CASSIANO (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
33	735	100539	**Istituto tecnico economico Calasso**	Operatori apparecchi per la ripresa e la produzione audio video	via belice Lecce	via Belice, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
34	730	100577	**Itas deledda**	Tecnico del montaggio audio video cinematografico	Piazza Palio, 1-Lecce	Piazza Palio Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
35	725	100770	**FORMITALIA ONLUS**	OPERATORE GRAFICO	VIA ORONZO QUARTA 34 LECCE	VIA ORONZO QUARTA34 LECCE	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
36	720	100608	**ASCLA**	VITICOLTORE	via Sesia, 14 Casarano (LE)	via 4 novembre, Casarano	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
37	715	100650	**Centro formazione lavoro ICOS onlus**	Operatori e-commerce	via Einaudi Lecce	via Einaudi, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
38	710	100564	**I.I.S.S. MOCCIA**	Corso base di cucina mediterranea	via Bonfante, Nardò	via Bonfante, Nardò	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
39	705	100579	**ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE - LECCE**	FRONT LINE PER IL WELLNESS E IL TERMALISMO "ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA"	via Mario Bernardini, 29 Lecce	via Mario Bernardini, 29 Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato

N°	Punti	N. di protocollo	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Sede Legale	Sede di svolgimento del Corso	N. ore corso	N. allievi corso	Costo Progetto	Spesa Progressiva	Note
40	700	100934	**C.A.T. PUGLIA CONFCOMMERCIO s.c.arl sede di LECCE**	CAMERIERE AI PIANI	PIAZZA MORO 33 BARI	VIA CICOLELLA, 3 LECCE	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
41	690	100049	**C.N.I.P.A. PUGLIA**	MEETING PLANNER	via delle Anime, Lecce	via delle Anime, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
42	685	100883	**AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI**	ESPERTO IN TECNOLOGIE PER IPOVEDENTI	Via Pacinotti,1 CAMPI SALENTINA (LE)	Via Pacinotti, CAMPI SALENTINA (LE)	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
43	680	100670	**AGE.FOR.M.**	Operatore nell'installazione e manutenzione di impianti solari termici	via Cairoli, 105 Bari	via Erriquez, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
44	670	100673	**Associazione Culturale Melangolo**	Grafico Pubblicitario	via umberto I S. cesaria di lecce	via Umberto I S. cesaria di lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
45	660	100609	**RTS: FOR PUGLIA/INFORMA SCARL**	OPERATORE AGROALIMENTARE	via capruzzi Bari	Piazza repubblica Sannicola di Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
46	640	100936	**I.I.S.S. "A. DE PACE" LECCE**	OPERATORE INRORMATIZZATO PER IL FASHION & IL GRAPHIC DESIGN	viale marche Lecce	Via Miglietta, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
47	630	100801	**CENTRO SERVIZI RICERCHE**	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ASSIMILATI	via lamarmora Lecce	viale Quarta, Lecce	1200	15	270.000,00		Idoneo ma non finanziato
48	625	100940	**FONDAZIONE "LE COSTANTINE"**	ADDETTO AL RICEVIMENTO	viale le costantine casamassella frazione di Uggiano la chiesa	viale le costantine casamassella frazione di uggiano la chiesa	1200	15	267.000,00		Idoneo ma non finanziato
49	610	100786	**LOGOS - ASSOCIAZIONE CULTURALE**	PROGRAMMATORE TECNICO APPL. WEB	Via Zanardelli Lecce	Via Zanardelli Lecce	1200	10	180.000,00		Idoneo ma non finanziato

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Approvazione graduatoria dei progetti formativi candidati sull'avviso pubblico Le/11/2010 relativo alla "terza area professionalizzante" asse IV POR Puglia fse 2007/2013 (categoria di spesa 73).

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 163 comma 3 del D.Lgs.267/2000, che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

VISTA la deliberazione n.234 del 6/08/2010 con cui la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione delle Politiche formative della Provincia di Lecce -anno 2010 elaborato dal Servizio Formazione Professionale di questa Provincia in adempimento dell'art.14 dell'Accordo tra Autorità di Gestione/Regione Puglia e /Organismo Intermedio/Provincia di Lecce, dando mandato al Dirigente del Servizio "Formazione e Lavoro" "di porre in essere gli atti necessari per la realizzazione degli interventi previsti in detto Piano".

VISTA la deliberazione n.259 del 22/09/2010 con cui la Giunta Provinciale ha approvato la rettifica ai punti 3.1.1 - 3.1.2 - 3.1.3 del suddetto piano.

VISTA la determinazione dirigenziale regionale n. 2406 del 21/10/2010 con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'invio della rettifica del citato Piano di Attuazione per le Politiche formative della Provincia di Lecce anno 2010, attestandone la conformità agli atti di programmazione regionale (POR Puglia FSE 2007/2013).

VISTA la D.D. n.29 del 13/01/2011 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico LE/11/2010 relativo alla "Terza Area Professionalizzante" POR Puglia FSE 2007/2013 Asse IV Capitale Umano, in cui sono previste n.2 azioni, disponendo di procedere alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del 20/01/2010 e sui siti internet della Provincia di Lecce e della Regione Puglia, prevedendo come termine ultimo per la presentazione delle candidature il 09/02/2011.

CONSIDERATO che con la citata D.D. n.29/2011 si è disposto di fare fronte alla spesa di euro 2.282.500,00 relativa al citato avviso pubblico LE/11/2010, nel modo seguente:

- per euro 1.225.000,00 utilizzando l'impegno n.2359.1/2010 assunto sul cap. 21334/003 del bilancio corrente, gestione residui;
- per euro 1.057.500,00 utilizzando le economie rivenienti dalle graduatorie degli avvisi 8 (azione 1 e 2) - 9 - 10 LE/2010 Asse IV Capitale Umano (categoria di spesa 73), ammontanti complessivamente ad euro 1.133.309,80 (già impegnate sul cap. 21334/003 del bilancio corrente, gestione residui 2010), riservandosi di procedere al subimpegno della spesa non appena diventeranno definitive dette graduatorie, pubblicate sul BURP 194 del 30/12/2010, decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione delle stesse per la presentazione di eventuali ricorsi;

CONSIDERATO, inoltre, che per il finanziamento dei progetti candidati a valere sull'avviso pubblico LE/11/2010 è stata accertata a carico della Regione Puglia la somma di euro 1.225.000,00 (accertamento n.3113.1/2010) e che occorre pertanto accertare, sempre a carico della Regione Puglia, l'ulteriore somma di euro 1.057.500,00;

VISTO il BURP n.11 del 20/01/2011 sul quale è stato pubblicato l'avviso in questione;

VISTA la D.D. n.264 del 07/02/2011 con la quale sono state date disposizioni organizzative per la verifica di ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti formativi candidati a valere sull'avviso pubblico LE/11/2010 "Terza Area Professionalizzante", costituendo un "Nucleo di valuta-

zione" suddiviso in due gruppi di lavoro, di cui uno, costituito da personale interno al Servizio, per la verifica dei requisiti di ammissibilità ed uno costituito dai n.3 esperti per la valutazione di merito, coordinato dal Dirigente del Servizio Formazione e Lavoro.

VISTI i verbali del Gruppo di Lavoro interno al Servizio inerenti le verifiche dei requisiti di ammissibilità delle candidature progettuali a valere sull'avviso pubblico in questione, di cui si allegano i relativi esiti finali;

VISTI i verbali del Gruppo di Lavoro per la valutazione di merito delle candidature progettuali ammesse a valutazione per l'avviso pubblico in questione, di cui si allegano i relativi esiti finali;

Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

APPROVARE gli esiti finali delle verifiche dei requisiti di ammissibilità effettuate dal Gruppo di Lavoro Interno al Servizio Formazione e Lavoro relativamente all'avviso pubblico LE/11/2010, azioni 1 e 2, allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

APPROVARE gli esiti finali della valutazione di merito delle candidature progettuali ammesse a valutazione per l'avviso pubblico LE/11/2010 azioni 1 e 2, allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, con un finanziamento complessivo di euro 2.207.745,27, di cui euro 597.029,63 per l'azione 1 ed euro 1.610.715.64 per l'azione 2;

DARE ATTO, relativamente all'**avviso pubblico LE/11/2010 azione 1:**
- che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili sono i 96 della relativa graduatoria allegata, il cui finanziamento ammonta complessivamente ad euro 597.029,63;
- che non ci sono progetti idonei ma non finanziabili;
- che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
- che i progetti non ammessi a valutazione di merito sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;

DARE ATTO, relativamente all'**avviso pubblico LE/11/2010 azione 2:**
- che i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili sono i 90 della relativa graduatoria allegata, il cui finanziamento ammonta complessivamente ad euro 1.610.715.64;
- che non ci sono progetti idonei ma non finanziabili;
- che non ci sono progetti non idonei (punteggio assegnato inferiore a 600 punti);
- che i progetti non ammessi a valutazione di merito sono stati indicati nel relativo prospetto allegato;

SUB-IMPEGNARE, in attuazione della D.D. n. 29/2011**,** l'ulteriore spesa di euro 982.745,27 rispetto alla somma già impegnata di euro 1.225.000,00, da destinare al finanziamento dei progetti di cui alle allegate graduatorie relative all'avviso pubblico LE/11/2010 azioni 1 e 2, utilizzando gli impegni di seguito indicati:
- l'impegno n. 2355.1/2010 per euro 204.965,27 (**sub-impegno n. 2355.2/2010**);
- l'impegno n.2356.1/2010 per euro 777.780,00 (**sub-impegno n. 2356.2/2010**);

FARE FRONTE alla spesa complessiva di euro 2.207.745,27, inerente i progetti finanziabili di cui alle graduatorie allegate, utilizzando gli impegni e sub-impegni di seguito specificati assunti sul cap. 21334/003 del bilancio corrente, gestione residui:
- per euro 1.225.000,00 utilizzando l'impegno n.2359.1/2010;
- per euro 204.965,27 utilizzando il sub-impegno n.2355.2/2010 assunto sul cap.;
- per euro 777.780,00 utilizzando il sub-impegno n.2356.2/2010

SUB-ACCERTARE, a carico della Regione Puglia, per gli interventi di cui alla "Terza Area Professionalizzante" di che trattasi, l'ulteriore somma di euro 982.745,27 utilizzando l'accertamento

n.3112.1/2010 assunto sul cap. 03530/000 del bilancio corrente, gestione residui *(accertamento n.3112.2/2010)*

DARE ATTO, relativamente ai vincoli di cui all'art.163 comma 3 del D.Lgs.267/2000, che la spesa prevista nel presente provvedimento non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi.

DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Pretorio di questa Provincia e sui siti istituzionali della Provincia di Lecce e della Regione Puglia. La pubblicazione sul BURP costituisce notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

DARE ATTO che, ai sensi dl Regolamento Regionale n.5 del 6/4/2009 *Modello per gli organismi Intermedi/Province del "Sistema di Gestione e controllo" nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*, pubblicato sul BURP n. 55 del 10/04/2009, "La data di pubblicazione delle graduatorie sul BURP costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi."

TRASMETTERE la presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati alla Regione Puglia, Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007-2013, per i provvedimenti di competenza

Servizio Formazione e Lavoro
Il Dirigente
Dott.Andrea Perulli

Allegato 1

PROVINCIA DI LECCE

AVVISO PUBBLICO LE/11/2010 Azione 1

Approvato con D.D. n° 29 del 13/01/2011 - Pubblicato sul BURP n° 11 del 20/01/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo Sociale Europeo -- ASSE IV – Capitale Umano

Risorse totali disponibili € 617.500,00

Esito Valutazione di merito

N°	Punti	N° Protocollo	Azione	CODICE	N°	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	Spesa progressiva	Note
1	970	11714	1	LE/11/2010/01	081	RTS I.I.S.S. MEUCCI (soggetto capofila) + IPSSART OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	11	6.061,25	6.061,25	Finanziato
2	970	11714	1	LE/11/2010/01	082	RTS I.I.S.S. MEUCCI (soggetto capofila) + IPSSART OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	15	6.256,25	12.317,50	Finanziato
3	970	11714	1	LE/11/2010/01	083	RTS I.I.S.S. MEUCCI (soggetto capofila) + IPSSART OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	16	6.305,00	18.622,50	Finanziato
4	910	11799	1	LE/11/2010/01	063	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in tecniche di produzione e allestimento editoriale	Lecce - Via Miglietta	90	16	6.305,00	24.927,50	Finanziato
5	890	11840	1	LE/11/2010/01	104	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Gestore di aziende agrituristiche ad indirizzo misto	Maglie (LE)	90	17	6.353,75	31.281,25	Finanziato
6	880	11840	1	LE/11/2010/01	102	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico Esperto In Fashion Design	Maglie (LE)	90	16	6.305,00	37.586,25	Finanziato
7	870	11799	1	LE/11/2010/01	062	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in tecniche di produzione multimediale ed audiovisiva	Lecce - Via Miglietta	90	22	6.500,00	44.086,25	Finanziato
8	860	11799	1	LE/11/2010/01	065	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in tecniche di linguaggi grafici per l'editoria e l'illustrazione	Lecce - Viale Marche, 13	90	11	6.061,25	50.147,50	Finanziato
9	850	11824	1	LE/11/2010/01	073	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/98	Tecnico specialista nell'assistenza socio-educativa rivolto all'infanzia - Classe V A TSS	Nardò	90	12	6.110,00	56.257,50	Finanziato
10	845	11850	1	LE/11/2010/01	044	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico esperto nella ristorazione collettiva	Ugento	90	11	6.061,25	62.318,75	Finanziato
11	845	11850	1	LE/11/2010/01	045	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico esperto nella ristorazione collettiva	Ugento	90	12	6.110,00	68.428,75	Finanziato
12	845	11850	1	LE/11/2010/01	046	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico esperto nella ristorazione collettiva	Ugento	90	20	6.500,00	74.928,75	Finanziato
13	845	11746	1	LE/11/2010/01	078	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio-sanitarie V D TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	90	30	6.500,00	81.428,75	Finanziato
14	845	11746	1	LE/11/2010/01	080	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio-sanitarie V A TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	90	10	6.012,50	87.441,25	Finanziato
15	840	11719	1	LE/11/2010/01	018	RTS IPSIA -MARCONI + I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" - COPERTINO	Lecce	VIA DALMAZIO BIRAGO	ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E FIERE	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	90	11	6.061,25	93.502,50	Finanziato
16	840	11777	1	LE/11/2010/01	055	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VF-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	26	6.500,00	100.002,50	Finanziato
17	840	11840	1	LE/11/2010/01	101	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto nello start up di piccole/medie imprese.	Maglie (LE)	90	11	6.061,25	106.063,75	Finanziato
18	835	11850	1	LE/11/2010/01	041	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico di gestione e marketing per fare impresa nel Salento	Ruffano	90	11	6.061,25	112.125,00	Finanziato
19	830	11777	1	LE/11/2010/01	049	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VA-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	21	6.500,00	118.625,00	Finanziato
20	830	11777	1	LE/11/2010/01	051	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VB-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	21	6.500,00	125.125,00	Finanziato

N°	Punti	N° Protocollo	Azione	CODICE	N°	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	Spesa progressiva	Note
21	830	11777	1	LE/11/2010/01	052	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VC-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	19	6.451,25	131.576,25	Finanziato
22	830	11777	1	LE/11/2010/01	053	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VD-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	15	6.256,25	137.832,50	Finanziato
23	830	11777	1	LE/11/2010/01	054	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VE-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	26	6.500,00	144.332,50	Finanziato
24	830	11840	1	LE/11/2010/01	098	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Operatore Di Impianti Elettrici Destinati Alla Produzione Di Energie Rinnovabili(Fotovoltaico, Eolico, Biomasse)	Maglie (LE)	90	9	5.963,75	150.296,25	Finanziato
25	825	11850	1	LE/11/2010/01	031	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico ambientale e del territorio	Casarano	90	15	6.256,25	156.552,50	Finanziato
26	825	11850	1	LE/11/2010/01	032	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico ambientale e del territorio	Casarano	90	15	6.256,25	162.808,75	Finanziato
27	825	11850	1	LE/11/2010/01	040	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico esperto della gestione del personale e dei servizi amministrativi	Ruffano	90	10	6.012,50	168.821,25	Finanziato
28	820	11799	1	LE/11/2010/01	067	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in tecniche del coordinamento moda e prototipia	Lecce - Viale Marche, 13	90	8	5.915,00	174.736,25	Finanziato
29	820	11850	1	LE/11/2010/01	043	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico della produzione della moda	Taurisano	90	8	5.915,00	180.651,25	Finanziato
30	820	11840	1	LE/11/2010/01	097	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Addetto all'igiene e profilassi in ambito sanitario.	Maglie (LE)	90	14	6.207,50	186.858,75	Finanziato
31	815	11842	1	LE/11/2010/01	007	RTS ISPA (soggetto capofila) + I.S.S. "Salvatore Trinchese" MARTANO	Lecce	P.ZZA S. ORONZO, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 5 AP	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	11	6.061,25	192.920,00	Finanziato
32	815	11842	1	LE/11/2010/01	008	RTS ISPA (soggetto capofila) + I.S.S. "Salvatore Trinchese" MARTANO	Lecce	P.ZZA S. ORONZO, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 5 BP	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	13	6.158,75	199.078,75	Finanziato
33	815	11850	1	LE/11/2010/01	036	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico di automazione e gestione nel settore meccanico-termico in assicurazione di qualità	Casarano	90	11	6.061,25	205.140,00	Finanziato
34	815	11746	1	LE/11/2010/01	075	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line V A TST)	Via G. D'Annunzio, snc	90	10	6.012,50	211.152,50	Finanziato
35	815	11746	1	LE/11/2010/01	079	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line V E TST)	Via G. D'Annunzio, snc	90	23	6.500,00	217.652,50	Finanziato
36	810	11840	1	LE/11/2010/01	099	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto In Sistemi Trasmissivi e Telematici	Maglie (LE)	90	15	6.256,25	223.908,75	Finanziato
37	805	11850	1	LE/11/2010/01	033	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico esperto in telecomunicazioni digitali	Casarano	90	12	6.110,00	230.018,75	Finanziato
38	805	11850	1	LE/11/2010/01	034	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico esperto in telecomunicazioni digitali	Casarano	90	16	6.305,00	236.323,75	Finanziato
39	805	11815	1	LE/11/2010/01	090	IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -	Tricase	Via Apulia	ORGANIZZATORE DI EVENTI (Classe VA TST)	via Apulia Tricase	90	15	6.242,61	242.566,36	Finanziato
40	800	11777	1	LE/11/2010/01	056	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati VA - TST	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	14	6.207,50	248.773,86	Finanziato
41	800	11799	1	LE/11/2010/01	058	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in tecniche di turismo integrato e promozione on line	Lecce - Via Miglietta	90	13	6.061,25	254.835,11	Finanziato
42	800	11799	1	LE/11/2010/01	061	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in tecniche di mediazione immobiliare e servizi di settore	Lecce - Via Miglietta	90	13	6.158,75	260.993,86	Finanziato
43	800	11850	1	LE/11/2010/01	035	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico di sistemi elettrici automatici	Casarano	90	11	6.061,25	267.055,11	Finanziato
44	800	11850	1	LE/11/2010/01	037	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico esperto nella gestione del sistema informativo aziendale	Racale	90	9	5.963,75	273.018,86	Finanziato
45	800	11746	1	LE/11/2010/01	077	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'organizzazione commerciale (Tecnico Esperto nella gestione del business on-line V C TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	90	20	6.500,00	279.518,86	Finanziato

N°	Punti	N° Protocollo	Azione	CODICE	N°	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	Spesa progressiva	Note
46	800	11840	1	LE/11/2010/01	100	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto nell'accoglienza e promozione territoriale turistica.	Maglie (LE)	90	21	6.500,00	286.018,86	Finanziato
47	800	11840	1	LE/11/2010/01	103	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Progettista e manutentore del verde.	Maglie (LE)	90	20	6.500,00	292.518,86	Finanziato
48	795	11842	1	LE/11/2010/01	005	RTS ISPA (soggetto capofila) + I.S.S. "Salvatore Trinchese" MARTANO	Lecce	P.ZZA S. ORONZO, 40	TECNICO DELL'INCOMING E RICETTIVITA' TOUR CL 5 AT	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	16	6.305,00	298.823,86	Finanziato
49	795	11842	1	LE/11/2010/01	006	RTS ISPA (soggetto capofila) + I.S.S. "Salvatore Trinchese" MARTANO	Lecce	P.ZZA S. ORONZO, 40	TECNICO DELL'INCOMING E RICETTIVITA' TOUR CL 5 BT	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	12	6.110,00	304.933,86	Finanziato
50	795	11746	1	LE/11/2010/01	076	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella gestione di società coopertive V B TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	90	21	6.500,00	311.433,86	Finanziato
51	790	11719	1	LE/11/2010/01	017	RTS IPSIA -MARCONI + I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" - COPERTINO	Lecce	VIA DALMAZIO BIRAGO	ESPERTO SERVIZI REALI ALLE IMPRESE	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	90	16	6.305,00	317.738,86	Finanziato
52	790	11799	1	LE/11/2010/01	060	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Tecnico esperto in analisi chimiche ambientali riciclo di rifiuti e compostaggio	Lecce - Viale Marche, 13	90	13	6.158,75	323.897,61	Finanziato
53	790	11840	1	LE/11/2010/01	096	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Addetto al controllo di qualità e di igiene nell'industria agro-alimentare	Maglie (LE)	90	18	6.402,50	330.300,11	Finanziato
54	785	11850	1	LE/11/2010/01	038	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico di promozione di servizi per il turismo nel Salento	Racale	90	18	6.402,50	336.702,61	Finanziato
55	785	11850	1	LE/11/2010/01	047	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico di promozione di servizi per il turismo nel Salento	Ugento	90	8	5.915,00	342.617,61	Finanziato
56	785	11815	1	LE/11/2010/01	085	IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -	Tricase	Via Apulia	ESPERTO IN TECNICHE DI PROGETTAZIONE E PROTOTIPI DI UN PRODOTTO MODA CON L'UTILIZZO DI CAD (Classe VA TAM)	via Apulia Tricase	90	16	6.291,36	348.908,97	Finanziato
57	780	11799	1	LE/11/2010/01	064	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in tecniche di Restyling e riparazioni sartoriali	Lecce - Via Miglietta	90	20	6.500,00	355.408,97	Finanziato
58	780	11840	1	LE/11/2010/01	094	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Operatore Meccanico Esperto Nelle Nuove Tecniche Di Lavorazione Meccanica Con Integrazione Ambientale Dei Sistemi Produttivi	Maglie (LE)	90	14	6.207,50	361.616,47	Finanziato
59	770	11719	1	LE/11/2010/01	016	RTS IPSIA -MARCONI + I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" - COPERTINO	Lecce	VIA DALMAZIO BIRAGO	ESPERTO IN TECNICHE DI COMUNICAZIONE E MULTIMEDIA- INFORMAZIONE E ASSISTENZA AL CLIENTE	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	90	10	6.012,50	367.628,97	Finanziato
60	770	11799	1	LE/11/2010/01	059	IISS A. De Pace	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Tecnico esperto in analisi microbiologiche, riqualificazione e risanamento ambientale	Lecce - Viale Marche, 13	90	19	6.451,25	374.080,22	Finanziato
61	770	11850	1	LE/11/2010/01	042	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico promotore della prevenzione primaria nel sociale	Taurisano	90	20	6.500,00	380.580,22	Finanziato
62	770	11815	1	LE/11/2010/01	091	IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -	Tricase	Via Apulia	ESPERTO DI IMPIANTI NEL CAMPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI PER EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI (classi VA TSE & VA TIEL)	via 2 novembre alessano	90	18	6.388,86	386.969,08	Finanziato
63	765	11815	1	LE/11/2010/01	093	IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -	Tricase	Via Apulia	ESPERTO IN ATTIVITA' DI ANIMAZIONE IN COMUNITA'(Classe VB TSS)	Via Matine alessano (Le)	90	16	6.291,36	393.260,44	Finanziato
64	760	11846	1	LE/11/2010/01	022	I.I.S. LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecnico per la realizzazione e manutenzione di impianti di automazione e controllo	GALLIPOLI	90	13	6.158,75	399.419,19	Finanziato
65	755	11815	1	LE/11/2010/01	092	IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -	Tricase	Via Apulia	ESPERTO IN GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AZIENDALI E DOMICILIARI PER ANZIANI (Classe VA TSS)	Via Matine alessano (Le)	90	22	6.486,36	405.905,55	Finanziato
66	750	11824	1	LE/11/2010/01	069	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/94	Tecnico nell'evoluzione alimentare e gastronomica classe V A TSR	Nardò	90	12	6.110,00	412.015,55	Finanziato
67	750	11824	1	LE/11/2010/01	070	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/95	Tecnico nell'evoluzione alimentare e gastronomica classe V B TSR	Nardò	90	14	6.207,50	418.223,05	Finanziato
68	750	11824	1	LE/11/2010/01	071	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/96	Tecnico nell'evoluzione alimentare e gastronomica classe V C TSR	Nardò	90	13	6.158,75	424.381,80	Finanziato
69	735	11815	1	LE/11/2010/01	087	IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -	Tricase	Via Apulia	ADDETTO ALLA GESTIONE MARKETING E VENDITE (Classe VA TGA)	via Apulia Tricase	90	10	5.998,86	430.380,66	Finanziato

N°	Punti	N° Protocollo	Azione	CODICE	N°	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	Spesa progressiva	Note
70	730	11846	1	LE/11/2010/01	025	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecnico del marketing e dei servizi turistici esperto nella valorizzazione delle risorse del territorio	COLLEPASSO	90	8	5.915,00	436.295,66	Finanziato
71	730	11815	1	LE/11/2010/01	088	**IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -**	Tricase	Via Apulia	TECNICO ASSICURATIVO POLIVALENTE (Classe VB TGA	via Apulia Tricase	90	8	5.901,36	442.197,02	Finanziato
72	720	11719	1	LE/11/2010/01	019	**RTS IPSIA -MARCONI + I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" - COPERTINO**	Lecce	VIA DALMAZIO BIRAGO	ESPERTO NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VENDITA	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" CARMIANO	90	24	6.500,00	448.697,02	Finanziato
73	720	11799	1	LE/11/2010/01	057	**IISS A. De Pace**	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in organizzazione di percorsi del Turismo Minore	Lecce - Via Miglietta	90	12	6.110,00	454.807,02	Finanziato
74	720	11799	1	LE/11/2010/01	066	**IISS A. De Pace**	Lecce	VIALE MARCHE, 13	Esperto in desktop publishing	Lecce - Viale Marche, 13	90	14	6.207,50	461.014,52	Finanziato
75	720	11824	1	LE/11/2010/01	068	**IISS Moccia**	Nardò	Via Bonfante, n°83/93	Tecnico per diagnostica automotive con strumenti informatici di autodiagnosi e diagnosi V A TSE	Nardò	90	19	6.451,25	467.465,77	Finanziato
76	710	11846	1	LE/11/2010/01	020	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Animatore socio culturale	GALLIPOLI	90	15	6.256,25	473.722,02	Finanziato
77	700	11717	1	LE/11/2010/01	001	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la realizzazione e la manutenzione di impianti industriali e civili (V TIEL)	Ipsia Marconi Lecce	90	13	6.158,75	479.880,77	Finanziato
78	700	11717	1	LE/11/2010/01	002	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la progettazione e realizzazione di reti locali e geografiche (V TIEN)	Ipsia Marconi Lecce	90	12	6.110,00	485.990,77	Finanziato
79	700	11846	1	LE/11/2010/01	021	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecniche di modellistica su CAD	GALLIPOLI	90	8	5.915,00	491.905,77	Finanziato
80	700	11840	1	LE/11/2010/01	095	**RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie**	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Operatore dei sistemi meccanici ed elettronici dell'autoveicolo.	Maglie (LE)	90	11	6.061,25	497.967,02	Finanziato
81	690	11717	1	LE/11/2010/01	003	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per l'installazione, la gestione e la manutenzione delle macchine a controllo numerico (V TIM)	Ipsia Marconi Lecce	90	15	6.256,25	504.223,27	Finanziato
82	690	11717	1	LE/11/2010/01	004	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Installazione, manutenzione gestione di impianti per il recupero e la salvaguardia dell'ambiente (V TSE)	Ipsia Marconi Lecce	90	13	6.158,75	510.382,02	Finanziato
83	690	11828	1	LE/11/2010/01	010	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore psico sociale	I.I.S.S. Galatina	90	16	6.305,00	516.687,02	Finanziato
84	690	11828	1	LE/11/2010/01	012	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore psico sociale	I.I.S.S. Galatina (serale)	90	17	6.353,75	523.040,77	Finanziato
85	690	11828	1	LE/11/2010/01	013	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Esperto in amministrazione e controllo di gestione nella P.M.I..	Sede associata Galatone	90	8	5.915,00	528.955,77	Finanziato
86	685	11815	1	LE/11/2010/01	086	**IISS "Don Tonino Bello" - TRICASE -**	Tricase	Via Apulia	TECNICO DI ANALISI CHIMICHE, CLINICHE E MICROBIOLOGICHE (Classe VA TCB)	via Apulia Tricase	90	18	6.388,86	535.344,63	Finanziato
87	680	11828	1	LE/11/2010/01	009	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore psico sociale	I.I.S.S. Galatina	90	24	6.500,00	541.844,63	Finanziato
88	680	11828	1	LE/11/2010/01	011	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore del turismo culturale esperto nella gestione di strutture ricettive ed itinerari turistici	I.I.S.S. Galatina	90	14	6.207,50	548.052,13	Finanziato
89	680	11828	1	LE/11/2010/01	014	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Opertore per la gestione economica e amministrativa delle aziende turistico rurali	Sede associata Galatone	90	8	5.915,00	553.967,13	Finanziato
90	680	11846	1	LE/11/2010/01	023	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Operatore degli impianti tecnici ad impatto ambientale sostenibile	GALLIPOLI	90	8	5.915,00	559.882,13	Finanziato
91	670	11828	1	LE/11/2010/01	015	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore socio previdenziale	Sede associata Galatone (serale)	90	8	5.915,00	565.797,13	Finanziato
92	670	11824	1	LE/11/2010/01	072	**IISS Moccia**	Nardò	Via Bonfante, n°83/97	Organizzatore di eventi e ricevimenti classe V A TST	Nardò	90	13	6.158,75	571.955,88	Finanziato
93	670	11833	1	LE/11/2010/01	048	**I.P.S.I.A. G. Martinez**	Galatina	V.le Don Bosco, 44	Tecnico del riscaldamento e del condizionamento con l'uso delle energie da fonti rinnovabili	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	90	15	6.256,25	578.212,13	Finanziato
94	670	11833	1	LE/11/2010/01	074	**I.P.S.I.A. G. Martinez**	Galatina	V.le Don Bosco, 44	Domotica - Il futuro dell'impiantistca domestica	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	90	21	6.500,00	584.712,13	Finanziato
95	650	11846	1	LE/11/2010/01	024	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecnico della gestione marketing e vendite, esperto nella valorizzazione delle produzioni locali	COLLEPASSO	90	11	6.061,25	590.773,38	Finanziato
96	600	11714	1	LE/11/2010/01	084	**RTS I.I.S.S. MEUCCI (soggetto capofila) + IPSSART OTRANTO**	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	15	6.256,25	597.029,63	Finanziato

Allegato 2

PROVINCIA DI LECCE

AVVISO PUBBLICO LE/11/2010 Azione 2

Approvato con D.D. n° 29 del 13/01/2011 - Pubblicato sul BURP n° 11 del 20/01/2011

POR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo Sociale Europeo -- ASSE IV – Capitale Umano

Risorse totali disponibili € 1.665.000,00

Esito Valutazione di merito

N°	Punti	N° Protocollo	Azione	CODICE	N°	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	Spesa progressiva	Note
1	970	11714	2	LE/11/2010/02	076	RTS I.I.S.S. MEUCCI (soggetto capofila) + IPSSART OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	300	15	17.806,25	17.806,25	Finanziato
2	970	11714	2	LE/11/2010/02	077	RTS I.I.S.S. MEUCCI (soggetto capofila) + IPSSART OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	300	16	17.945,00	35.751,25	Finanziato
3	945	11714	2	LE/11/2010/02	075	RTS I.I.S.S. MEUCCI (soggetto capofila) + IPSSART OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	300	23	18.500,00	54.251,25	Finanziato
4	940	11789	2	LE/11/2010/02	031	IISS A. De Pace	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico figurinista (digital fashion designer on the web)	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	11	17.251,25	71.502,50	Finanziato
5	930	11815	2	LE/11/2010/02	083	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	OPERATORE NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI	via 2 novembre alessano	300	17	18.064,68	89.567,18	Finanziato
6	930	11815	2	LE/11/2010/02	084	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	OPERATORE NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI	via 2 novembre alessano	300	10	17.093,42	106.660,60	Finanziato
7	905	11815	2	LE/11/2010/02	078	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	ESPERTO ADDETTO AL CAMPIONARIO	via Apulia Tricase	300	10	17.093,42	123.754,02	Finanziato
8	890	11789	2	LE/11/2010/02	033	IISS A. De Pace	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico degli apparati audio-video e delle riprese video-cinematografiche	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	17	18.083,75	141.837,77	Finanziato
9	885	11746	2	LE/11/2010/02	069	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line IV e V A TST)	Via G. D'Annunzio, snc	300	15	17.806,25	159.644,02	Finanziato
10	885	11746	2	LE/11/2010/02	073	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line IV e V E TST)	Via G. D'Annunzio, snc	300	10	17.112,50	176.756,52	Finanziato
11	870	11789	2	LE/11/2010/02	038	IISS A. De Pace	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico della grafica pubblicitaria applicata al web	Viale Marche, 13 Lecce	300	17	18.083,75	194.840,27	Finanziato
12	870	11815	2	LE/11/2010/02	079	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	ADDETTO ALLE ANALISI BIOLOGICHE	via Apulia Tricase	300	26	18.480,92	213.321,19	Finanziato
13	870	11815	2	LE/11/2010/02	080	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	ADDETTO ALLE ANALISI BIOLOGICHE	via Apulia Tricase	300	20	18.480,92	231.802,11	Finanziato
14	865	11714	2	LE/11/2010/02	074	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto di servizi segretariali nelle strutture socio-sanitarie IV e V F TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	300	21	18.500,00	250.302,11	Finanziato
15	860	11848	2	LE/11/2010/02	039	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico del controllo ambientale	Casarano	300	11	17.251,25	267.553,36	Finanziato
16	860	11848	2	LE/11/2010/02	040	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico elettronico (Tecnico in manutenzione e installazione dei sistemi di ricezione-trasmissione di segnali digitali)	Casarano	300	16	17.945,00	285.498,36	Finanziato
17	860	11848	2	LE/11/2010/02	041	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Elettrotecnico (Tecnico di sistemi elettrici automatici e rinnovabili)	Casarano	300	12	17.390,00	302.888,36	Finanziato
18	855	11746	2	LE/11/2010/02	072	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio-sanitarie IV e V D TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	300	20	18.500,00	321.388,36	Finanziato
19	850	11777	2	LE/11/2010/02	055	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVD	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	339.888,36	Finanziato
20	850	11746	2	LE/11/2010/02	071	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'organizzazione commerciale (Tecnico Esperto nella gestione del business on-line IV e V C TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	300	20	18.500,00	358.388,36	Finanziato
21	850	11840	2	LE/11/2010/02	093	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Addetto al marketing e alle vendite.	Maglie (LE)	300	14	17.667,50	376.055,86	Finanziato
22	840	11848	2	LE/11/2010/02	042	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico meccanico (Tecnico di automazione e gestione nel settore meccanico-termico in assicurazione di qualità)	Casarano	300	20	18.500,00	394.555,86	Finanziato

N°	Punti	N° Protocollo	Azione	CODICE	N°	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	Spesa progressiva	Note
23	840	11848	2	LE/11/2010/02	043	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico della gestione e dell'amministrazione	Racale	300	14	17.667,50	412.223,36	Finanziato
24	840	11848	2	LE/11/2010/02	044	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Racale	300	16	17.945,00	430.168,36	Finanziato
25	840	11848	2	LE/11/2010/02	045	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico della gestione e dell'amministrazione	Ruffano	300	12	17.390,00	447.558,36	Finanziato
26	840	11848	2	LE/11/2010/02	048	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	23	18.500,00	466.058,36	Finanziato
27	840	11848	2	LE/11/2010/02	049	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	32	18.500,00	484.558,36	Finanziato
28	840	11848	2	LE/11/2010/02	050	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	30	18.500,00	503.058,36	Finanziato
29	840	11848	2	LE/11/2010/02	051	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	12	17.390,00	520.448,36	Finanziato
30	840	11824	2	LE/11/2010/02	064	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/90	Operatore socio assistenziale e animatore per l'infanzia e la prima adolescenza classe IV A TSS	Nardò	300	15	17.806,25	538.254,61	Finanziato
31	830	11719	2	LE/11/2010/02	014	RTS IPSIA -MARCONI (soggetto capofila) + I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" - COPERTINO	Lecce	VIA DALMAZIO BIRAGO	TECNICO IN SERVIZI DEL TURISMO INTEGRATO	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	300	20	18.500,00	556.754,61	Finanziato
32	830	11848	2	LE/11/2010/02	046	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico dei servizi sociali	Taurisano	300	27	18.500,00	575.254,61	Finanziato
33	830	11848	2	LE/11/2010/02	047	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli, 1	Tecnico dei servizi ricreativi e culturali	Taurisano	300	8	16.835,00	592.089,61	Finanziato
34	830	11777	2	LE/11/2010/02	052	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVA	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	610.589,61	Finanziato
35	830	11777	2	LE/11/2010/02	053	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVB	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	21	18.500,00	629.089,61	Finanziato
36	830	11777	2	LE/11/2010/02	054	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVC	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	647.589,61	Finanziato
37	830	11777	2	LE/11/2010/02	057	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVF	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	23	18.500,00	666.089,61	Finanziato
38	830	11777	2	LE/11/2010/02	058	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati IV G	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	18	18.222,50	684.312,11	Finanziato
39	830	11824	2	LE/11/2010/02	066	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/92	L'assistente Sociale - Classe IV A Serale	Nardò	300	20	18.500,00	702.812,11	Finanziato
40	830	11846	2	LE/11/2010/02	022	I.I.S. LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecnico della promozione dei servizi turistici salentini	COLLEPASSO	300	11	17.251,25	720.063,36	Finanziato
41	830	11789	2	LE/11/2010/02	032	IISS A. De Pace	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico per la comunicazione e il multimedia	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	19	18.361,25	738.424,61	Finanziato
42	830	11840	2	LE/11/2010/02	096	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto nella promozione turistica del territorio	Maglie (LE)	300	18	18.222,50	756.647,11	Finanziato
43	820	11746	2	LE/11/2010/02	070	RTS Centro Territoriale Permanente – Eda c/o scuola sec. I° gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + I.S.I.S.S. "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella gestione di società coopertive IV e V B TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	300	25	18.500,00	775.147,11	Finanziato
44	815	11842	2	LE/11/2010/02	005	RTS ISPA (soggetto capofila) + I.S.S. "Salvatore Trinchese" MARTANO	Lecce	P.ZZA S. ORONZO, 40	TECNICO DELL'INCOMING E RICETTIVITA' TOUR CL 4/5 BT	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	300	8	16.835,00	791.982,11	Finanziato
45	810	11842	2	LE/11/2010/02	006	RTS ISPA (soggetto capofila) + I.S.S. "Salvatore Trinchese" MARTANO	Lecce	P.ZZA S. ORONZO, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 4/5 AP	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	300	21	17.390,00	809.372,11	Finanziato
46	810	11842	2	LE/11/2010/02	007	RTS ISPA (soggetto capofila) + I.S.S. "Salvatore Trinchese" MARTANO	Lecce	P.ZZA S. ORONZO, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 4/5 B/P	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	300	12	18.500,00	827.872,11	Finanziato
47	810	11719	2	LE/11/2010/02	015	RTS IPSIA -MARCONI (soggetto capofila) + I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" - COPERTINO	Lecce	VIA DALMAZIO BIRAGO	TECNICO DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	300	17	17.945,00	845.817,11	Finanziato
48	810	11719	2	LE/11/2010/02	016	RTS IPSIA -MARCONI (soggetto capofila) + I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" - COPERTINO	Lecce	VIA DALMAZIO BIRAGO	ESPERTO IN TECNICHE DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" CARMIANO	300	16	17.945,00	863.762,11	Finanziato
49	800	11777	2	LE/11/2010/02	056	RTS En.A.I.P. PUGLIA + IPSSART "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVE	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	882.262,11	Finanziato
50	800	11846	2	LE/11/2010/02	017	I.I.S. LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecniche per gli interventi di promozione alla salute e al benessere della persona	GALLIPOLI	300	22	18.500,00	900.762,11	Finanziato
51	795	11815	2	LE/11/2010/02	085	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	OPERATORE SOCIO ASSSISTENZIALE PER DISABILI	Via Matine alessano (Le)	300	16	17.925,92	918.688,03	Finanziato
52	790	11824	2	LE/11/2010/02	065	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/91	Operatore socio assistenziale e animatore per l'infanzia e la prima adolescenza classe IV B TSS	Nardò	300	15	17.806,25	936.494,28	Finanziato
53	780	11789	2	LE/11/2010/02	034	IISS A. De Pace	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico per la promozione pubblicitaria nel web	Viale Marche, 13 Lecce	300	23	18.500,00	954.994,28	Finanziato
54	780	11815	2	LE/11/2010/02	081	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	OPERATORE PER I SERVIZI ASSICURATIVI	via Apulia Tricase	300	16	17.925,92	972.920,20	Finanziato
55	780	11840	2	LE/11/2010/02	095	RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca(Tecnico in conduzione di aziende agrituristiche e valorizzazione dei prodotti tipici)	Maglie (LE)	300	19	18.361,25	991.281,45	Finanziato
56	775	11789	2	LE/11/2010/02	030	IISS A. De Pace	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico controllo di gestione delle imprese turistiche	Viale Marche, 13 Lecce	300	22	18.500,00	1.009.781,45	Finanziato
57	770	11846	2	LE/11/2010/02	018	I.I.S. LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecnico della modellistica su CAD	GALLIPOLI	300	12	17.390,00	1.027.171,45	Finanziato
58	770	11815	2	LE/11/2010/02	082	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	OPERATORE DEL TURISMO INCOMING	via Apulia Tricase	300	8	16.815,92	1.043.987,37	Finanziato
59	765	11815	2	LE/11/2010/02	086	IISS "Don Tonino Bello" -TRICASE	Tricase	Via Apulia	ASSISTENTE AGLI ANZIANI	Via Matine alessano (Le)	300	14	17.648,52	1.061.635,89	Finanziato
60	760	11824	2	LE/11/2010/02	059	IISS Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV A TSR	Nardò	300	18	18.222,50	1.079.858,39	Finanziato

N°	Punti	N° Protocollo	Azione	CODICE	N°	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	Spesa progressiva	Note
61	760	11824	2	LE/11/2010/02	060	**IISS Moccia**	Nardò	Via Bonfante, n°83/86	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV B TSR	Nardò	300	16	17.945,00	1.097.803,39	Finanziato
62	760	11824	2	LE/11/2010/02	061	**IISS Moccia**	Nardò	Via Bonfante, n°83/87	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV C TSR	Nardò	300	12	17.390,00	1.115.193,39	Finanziato
63	760	11789	2	LE/11/2010/02	028	**IISS A. De Pace**	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico delle produzioni agro-alimentari	Viale Marche, 13 Lecce	300	18	18.222,50	1.133.415,89	Finanziato
64	760	11789	2	LE/11/2010/02	029	**IISS A. De Pace**	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico di analisi cliniche, chimiche e microbiologiche	Viale Marche, 13 Lecce	300	14	17.667,50	1.151.083,39	Finanziato
65	760	11840	2	LE/11/2010/02	089	**RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie**	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico qualificato di igiene e profilassi nei servizi sanitari.	Maglie (LE)	300	19	18.361,25	1.169.444,64	Finanziato
66	760	11840	2	LE/11/2010/02	091	**RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie**	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico Del Risparmio Energetico E Delle Energie Rinnovabili	Maglie (LE)	300	12	17.390,00	1.186.834,64	Finanziato
67	760	11840	2	LE/11/2010/02	090	**RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie**	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico amministratore di reti e di sistemi telematici	Maglie (LE)	300	15	17.806,25	1.204.640,89	Finanziato
68	740	11846	2	LE/11/2010/02	020	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Operatore degli impianti tecnici ad impatto ambientale sostenibile	GALLIPOLI	300	8	16.835,00	1.221.475,89	Finanziato
69	740	11789	2	LE/11/2010/02	036	**IISS A. De Pace**	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico disegnatore di alta moda: capi eleganti e da cerimonia	Viale Marche, 13 Lecce	300	8	16.835,00	1.238.310,89	Finanziato
70	730	11846	2	LE/11/2010/02	021	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecnico-esperto della gestione delle piccole imprese nel salento	COLLEPASSO	300	11	17.251,25	1.255.562,14	Finanziato
71	730	11789	2	LE/11/2010/02	037	**IISS A. De Pace**	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico disegnatore moda CAD CAM	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	11	17.251,25	1.272.813,39	Finanziato
72	730	11833	2	LE/11/2010/02	067	**I.P.S.I.A. G. Martinez**	Galatina	V.le Don Bosco, 44	Tecnici elettronici	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	300	14	17.667,50	1.290.480,89	Finanziato
73	730	11746	2	LE/11/2010/02	068	**I.P.S.I.A. G. Martinez**	Ugento	Via G. D'Annunzio, snc	Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	300	19	18.361,25	1.308.842,14	Finanziato
74	720	11846	2	LE/11/2010/02	019	**I.I.S. LEONARDO DA VINCI**	Gallipoli	CORSO CAPO DI LEUCA, 32	Tecnico per la realizzazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali	GALLIPOLI	300	12	17.390,00	1.326.232,14	Finanziato
75	720	11789	2	LE/11/2010/02	035	**IISS A. De Pace**	Lecce	V.le Marche, n°13	Tecnico in amministrazione, finanza e controllo nelle PMI	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	25	18.500,00	1.344.732,14	Finanziato
76	720	11840	2	LE/11/2010/02	094	**RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie**	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico esperto nella gestione di azienda agraria multifunzionale (1.3.1.1-Imprenditoril,gestori e responsabili di piccole imprese nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca)	Maglie (LE)	300	18	18.222,50	1.362.954,64	Finanziato
77	710	11717	2	LE/11/2010/02	001	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la realizzazione e la manutenzione di impianti industriali e civili (IV – V TIEL)	Ipsia Marconi Lecce	300	14	17.667,50	1.380.622,14	Finanziato
78	710	11717	2	LE/11/2010/02	004	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Installazione, manutenzione gestione di impianti per l'utilizzo di energie rinnovabili (IV – V TSE)	Ipsia Marconi Lecce	300	15	17.806,25	1.398.428,39	Finanziato
79	710	11840	2	LE/11/2010/02	087	**RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie**	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto manutentore autronico dell'automobile	Maglie (LE)	300	13	17.528,75	1.415.957,14	Finanziato
80	700	11717	2	LE/11/2010/02	002	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la progettazione e realizzazione di reti locali e geografiche (IV – V TIEN)	Ipsia Marconi Lecce	300	8	16.835,00	1.432.792,14	Finanziato
81	700	11717	2	LE/11/2010/02	003	**IPSIA MARCONI**	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per l'installazione e la manutenzione delle macchine a fluido e motori endotermici (IV – V TIM)	Ipsia Marconi Lecce	300	15	17.806,25	1.450.598,39	Finanziato
82	700	11824	2	LE/11/2010/02	062	**IISS Moccia**	Nardò	Via Bonfante, n°83/88	Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati IV TSE	Nardò	300	15	17.806,25	1.468.404,64	Finanziato
83	680	11824	2	LE/11/2010/02	063	**IISS Moccia**	Nardò	Via Bonfante, n°83/89	Assistente turistico - classe IV A TST	Nardò	300	8	16.835,00	1.485.239,64	Finanziato
84	680	11840	2	LE/11/2010/02	088	**RTS OPRA Formazione + I.I.S.S. "LA NOCE" Maglie**	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Meccanici e montatori di apparecchi termici idraulici e di condizionamento.(tecnico addetto alla manutenzione di sistemi che utilizzano fonti di energie alternative o rinnovabili)	Maglie (LE)	300	14	17.667,50	1.502.907,14	Finanziato
85	675	11828	2	LE/11/2010/02	008	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	I.I.S.S. Galatina	300	11	17.251,00	1.520.158,14	Finanziato
86	675	11828	2	LE/11/2010/02	011	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone	300	15	17.806,25	1.537.964,39	Finanziato
87	675	11828	2	LE/11/2010/02	012	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone	300	13	17.528,75	1.555.493,14	Finanziato
88	675	11828	2	LE/11/2010/02	013	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone (serale)	300	18	18.222,50	1.573.715,64	Finanziato
89	655	11828	2	LE/11/2010/02	009	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico dell'assistenza e della previdenza sociale	I.I.S.S. Galatina	300	28	18.500,00	1.592.215,64	Finanziato
90	655	11828	2	LE/11/2010/02	010	**I.I.S.S. Galatina**	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico dell'assistenza e della previdenza sociale	I.I.S.S. Galatina (serale)	300	23	18.500,00	1.610.715,64	Finanziato

PROVINCIA DI LECCE

AVVISO PUBBLICO LE/11/2010 -----AREA PROFESSIONALIZZANTE

Approvato con D.D. n° 29 del 13/01/2011 - Pubblicato sul BURP n° 11 del 20/01/2011 - Scadenza il 09/02/2011 alle ore 12,00

Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010/2011) - **Azione 2)** Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2010/2011 e V classi A.S. 2011/2012)

POR PUGLIA 2007 – 2013 - Fondo Sociale Europeo -- ASSE IV – Capitale Umano

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
1	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico esperto nella ristorazione collettiva	Ugento	90	11	6.061,25	AMMESSO
2	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico esperto nella ristorazione collettiva	Ugento	90	12	6.110,00	AMMESSO
3	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico esperto nella ristorazione collettiva	Ugento	90	20	6.500,00	AMMESSO
4	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico di gestione e marketing per fare impresa nel Salento	Ruffano	90	11	6.061,25	AMMESSO
5	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico ambientale e del territorio	Casarano	90	15	6.256,25	AMMESSO
6	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico ambientale e del territorio	Casarano	90	15	6.256,25	AMMESSO
7	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico esperto della gestione del personale e dei servizi amministrativi	Ruffano	90	10	6.012,50	AMMESSO
8	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico della produzione della moda	Taurisano	90	8	5.915,00	AMMESSO
9	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico di automazione e gestione nel settore meccanico-termico in assicurazione di qualità	Casarano	90	11	6.061,25	AMMESSO
10	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico esperto in telecomunicazioni digitali	Casarano	90	12	6.110,00	AMMESSO
11	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico esperto in telecomunicazioni digitali	Casarano	90	16	6.305,00	AMMESSO
12	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico di sistemi elettrici automatici	Casarano	90	11	6.061,25	AMMESSO
13	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico esperto nella gestione del sistema informativo aziendale	Racale	90	9	5.963,75	AMMESSO
14	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico di promozione di servizi per il turismo nel Salento	Racale	90	18	6.402,50	AMMESSO
15	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico promotore della prevenzione primaria nel sociale	Taurisano	90	20	6.500,00	AMMESSO
16	09/02/2011	11850	09/02/2011	1	I.I.S. F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico di promozione di servizi per il turismo nel Salento	Ugento	90	8	5.915,00	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
17	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico del controllo ambientale	Casarano	300	11	17.251,25	AMMESSO
18	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico elettronico (Tecnico in manutenzione e installazione dei sistemi di ricezione-trasmissione di segnali digitali)	Casarano	300	16	17.945,00	AMMESSO
19	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Elettrotecnico (Tecnico di sistemi elettrici automatici e rinnovabili)	Casarano	300	12	17.390,00	AMMESSO
20	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico meccanico (Tecnico di automazione e gestione nel settore meccanico-termico in assicurazione di qualità)	Casarano	300	20	18.500,00	AMMESSO
21	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico della gestione e dell'amministrazione	Racale	300	14	17.667,50	AMMESSO
22	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Racale	300	16	17.945,00	AMMESSO
23	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico della gestione e dell'amministrazione	Ruffano	300	12	17.390,00	AMMESSO
24	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	23	18.500,00	AMMESSO
25	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	32	18.500,00	AMMESSO
26	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	30	18.500,00	AMMESSO
27	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico delle attività recettive ed assimilati	Ugento	300	12	17.390,00	AMMESSO
28	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico dei servizi sociali	Taurisano	300	27	18.500,00	AMMESSO
29	09/02/2011	11848	09/02/2011	2	**I.I.S.** F. Bottazzi	Casarano	Via Napoli,1	Tecnico dei servizi ricreativi e culturali	Taurisano	300	8	16.835,00	AMMESSO
30	09/02/2011	11846	09/02/2011	1	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecnico per la realizzazione e manutenzione di impianti di automazione e controllo	GALLIPOLI	90	13	6.158,75	AMMESSO
31	09/02/2011	11846	09/02/2011	1	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecnico del marketing e dei servizi turistici esperto nella valorizzazione delle risorse del territorio	COLLEPASSO	90	8	5.915,00	AMMESSO
32	09/02/2011	11846	09/02/2011	1	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Animatore socio culturale	GALLIPOLI	90	15	6.256,25	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
33	09/02/2011	11846	09/02/2011	1	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecniche di modellistica su CAD	GALLIPOLI	90	8	5.915,00	AMMESSO
34	09/02/2011	11846	09/02/2011	1	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Operatore degli impianti tecnici ad impatto ambientale sostenibile	GALLIPOLI	90	8	5.915,00	AMMESSO
35	09/02/2011	11846	09/02/2011	1	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecnico della gestione marketing e vendite, esperto nella valorizzazione delle produzioni locali	COLLEPASSO	90	11	6.061,25	AMMESSO
36	09/02/2011	11846	09/02/2011	2	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecnico della promozione dei servizi turistici salentini	COLLEPASSO	300	11	17.251,25	AMMESSO
37	09/02/2011	11846	09/02/2011	2	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecniche per gli interventi di promozione alla salute e al benessere della persona	GALLIPOLI	300	22	18.500,00	AMMESSO
38	09/02/2011	11846	09/02/2011	2	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecnico della modellistica su CAD	GALLIPOLI	300	12	17.390,00	AMMESSO
39	09/02/2011	11846	09/02/2011	2	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Operatore degli impianti tecnici ad impatto ambientale sostenibile	GALLIPOLI	300	8	16.835,00	AMMESSO
40	09/02/2011	11846	09/02/2011	2	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecnico-esperto della gestione delle piccole imprese nel salento	COLLEPASSO	300	11	17.251,25	AMMESSO
41	09/02/2011	11846	09/02/2011	2	**I.I.S.** LEONARDO DA VINCI	Gallipoli	C.so Capo di Leuca, 32	Tecnico per la realizzazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali	GALLIPOLI	300	12	17.390,00	AMMESSO
42	09/02/2011	11828	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore psico sociale	I.I.S.S. Galatina	90	16	6.305,00	AMMESSO
43	09/02/2011	11828	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore psico sociale	I.I.S.S. Galatina (serale)	90	17	6.353,75	AMMESSO
44	09/02/2011	11828	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Esperto in amministrazione e controllo di gestione nella P.M.I..	Sede associata Galatone	90	8	5.915,00	AMMESSO
45	09/02/2011	11828	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore psico sociale	I.I.S.S. Galatina	90	24	6.500,00	AMMESSO
46	09/02/2011	11828	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore del turismo culturale esperto nella gestione di strutture ricettive ed itinerari turistici	I.I.S.S. Galatina	90	14	6.207,50	AMMESSO
47	09/02/2011	11828	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Opertore per la gestione economica e amministrativa delle aziende turistico rurali	Sede associata Galatone	90	8	5.915,00	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N°ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
48	09/02/2011	11828	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Operatore socio previdenziale	Sede associata Galatone (serale)	90	8	5.915,00	AMMESSO
49	09/02/2011	11828	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	I.I.S.S. Galatina	300	11	17.251,00	AMMESSO
50	09/02/2011	11828	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone	300	15	17.806,25	AMMESSO
51	09/02/2011	11828	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone	300	13	17.528,75	AMMESSO
52	09/02/2011	11828	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico addetto all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione	Sede associata Galatone (serale)	300	18	18.222,50	AMMESSO
53	09/02/2011	11828	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico dell'assistenza e della previdenza sociale	I.I.S.S. Galatina	300	28	18.500,00	AMMESSO
54	09/02/2011	11828	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Galatina	Galatina	Viale degli Studenti	Tecnico dell'assistenza e della previdenza sociale	I.I.S.S. Galatina (serale)	300	23	18.500,00	AMMESSO
55	09/02/2011	11833	09/02/2011	1	**I.P.S.I.A.** G. Martinez	Galatina	V.le Don Bosco, 44	Tecnico del riscaldamento e del condizionamento con l'uso delle energie da fonti rinnovabili	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	90	15	6.256,25	AMMESSO
56	09/02/2011	11833	09/02/2011	1	**I.P.S.I.A.** G. Martinez	Galatina	V.le Don Bosco, 44	Domotica - Il futuro dell'impiantistca domestica	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	90	21	6.500,00	AMMESSO
57	09/02/2011	11833	09/02/2011	2	**I.P.S.I.A.** G. Martinez	Galatina	V.le Don Bosco, 44	Tecnici elettronici	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	300	14	17.667,50	AMMESSO
58	09/02/2011	11746	09/02/2011	2	**I.P.S.I.A.** G. Martinez	Ugento	Via G. D'Annunzio, snc	Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	300	19	18.361,25	AMMESSO
59	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in tecniche di produzione e allestimento editoriale	Lecce - Via Miglietta	90	16	6.305,00	AMMESSO
60	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in tecniche di produzione multimediale ed audiovisiva	Lecce - Via Miglietta	90	22	6.500,00	AMMESSO
61	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in tecniche di linguaggi grafici per l'editoria e l'illustrazione	Lecce - Viale Marche, 13	90	11	6.061,25	AMMESSO
62	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in tecniche del coordinamento moda e prototipia	Lecce - Viale Marche, 13	90	8	5.915,00	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
63	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in tecniche di turismo integrato e promozione on line	Lecce - Via Miglietta	90	13	6.061,25	AMMESSO
64	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in tecniche di mediazione immobiliare e servizi di settore	Lecce - Via Miglietta	90	13	6.158,75	AMMESSO
65	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico esperto in analisi chimiche ambientali riciclo di rifiuti e compostaggio	Lecce - Viale Marche, 13	90	13	6.158,75	AMMESSO
66	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in tecniche di Restyling e riparazioni sartoriali	Lecce - Via Miglietta	90	20	6.500,00	AMMESSO
67	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico esperto in analisi microbiologiche, riqualificazione e risanamento ambientale	Lecce - Viale Marche, 13	90	19	6.451,25	AMMESSO
68	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in organizzazione di percorsi del Turismo Minore	Lecce - Via Miglietta	90	12	6.110,00	AMMESSO
69	09/02/2011	11799	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Esperto in desktop publishing	Lecce - Viale Marche, 13	90	14	6.207,50	AMMESSO
70	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico figurinista (digital fashion designer on the web)	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	11	17.251,25	AMMESSO
71	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico degli apparati audio-video e delle riprese video-cinematografiche	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	17	18.083,75	AMMESSO
72	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico della grafica pubblicitaria applicata al web	Viale Marche, 13 Lecce	300	17	18.083,75	AMMESSO
73	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico per la comunicazione e il multimedia	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	19	18.361,25	AMMESSO
74	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico per la promozione pubblicitaria nel web	Viale Marche, 13 Lecce	300	23	18.500,00	AMMESSO
75	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico controllo di gestione delle imprese turistiche	Viale Marche, 13 Lecce	300	22	18.500,00	AMMESSO
76	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico delle produzioni agro-alimentari	Viale Marche, 13 Lecce	300	18	18.222,50	AMMESSO
77	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico di analisi cliniche, chimiche e microbiologiche	Viale Marche, 13 Lecce	300	14	17.667,50	AMMESSO
78	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico disegnatore di alta moda: capi eleganti e da cerimonia	Viale Marche, 13 Lecce	300	8	16.835,00	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
79	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico disegnatore moda CAD CAM	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	11	17.251,25	AMMESSO
80	09/02/2011	11789	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** A. De Pace	Lecce	V.le Marche,13	Tecnico in amministrazione, finanza e controllo nelle PMI	Via Miglietta, 3 - Lecce	300	25	18.500,00	AMMESSO
81	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ESPERTO ADDETTO AL CAMPIONARIO	via Apulia Tricase	300	10	17.093,42	AMMESSO
82	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ORGANIZZATORE DI EVENTI (Classe VA TST)	via Apulia Tricase	90	15	6.242,61	AMMESSO
83	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ESPERTO IN TECNICHE DI PROGETTAZIONE E PROTOTIPI DI UN PRODOTTO MODA CON L'UTILIZZO DI CAD (Classe VA TAM)	via Apulia Tricase	90	16	6.291,36	AMMESSO
84	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ESPERTO DI IMPIANTI NEL CAMPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI PER EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI (classi VA TSE & VA TIEL)	via 2 novembre alessano	90	18	6.388,86	AMMESSO
85	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ESPERTO IN ATTIVITA' DI ANIMAZIONE IN COMUNITA'(Classe VB TSS)	Via Matine alessano (Le)	90	16	6.291,36	AMMESSO
86	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ESPERTO IN GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AZIENDALI E DOMICILIARI PER ANZIANI (Classe VA TSS)	Via Matine alessano (Le)	90	22	6.486,36	AMMESSO
87	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ADDETTO ALLA GESTIONE MARKETING E VENDITE (Classe VA TGA)	via Apulia Tricase	90	10	5.998,86	AMMESSO
88	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	TECNICO ASSICURATIVO POLIVALENTE (Classe VB TGA	via Apulia Tricase	90	8	5.901,36	AMMESSO
89	09/02/2011	11815	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	TECNICO DI ANALISI CHIMICHE, CLINICHE E MICROBIOLOGICHE (Classe VA TCB)	via Apulia Tricase	90	18	6.388,86	AMMESSO
90	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	OPERATORE NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI	via 2 novembre alessano	300	17	18.064,68	AMMESSO
91	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	OPERATORE NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI	via 2 novembre alessano	300	10	17.093,42	AMMESSO
92	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ADDETTO ALLE ANALISI BIOLOGICHE	via Apulia Tricase	300	26	18.480,92	AMMESSO
93	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ADDETTO ALLE ANALISI BIOLOGICHE	via Apulia Tricase	300	20	18.480,92	AMMESSO
94	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	OPERATORE SOCIO ASSSISTENZIALE PER DISABILI	Via Matine alessano (Le)	300	16	17.925,92	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
95	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	OPERATORE PER I SERVIZI ASSICURATIVI	via Apulia Tricase	300	16	17.925,92	AMMESSO
96	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	OPERATORE DEL TURISMO INCOMING	via Apulia Tricase	300	8	16.815,92	AMMESSO
97	09/02/2011	11815	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Don Tonino Bello	Tricase	Via Apulia	ASSISTENTE AGLI ANZIANI	Via Matine alessano (Le)	300	14	17.648,52	AMMESSO
98	09/02/2011	11824	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico specialista nell'assistenza socio-educativa rivolto all'infanzia - Classe V A TSS	Nardò	90	12	6.110,00	AMMESSO
99	09/02/2011	11824	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico nell'evoluzione alimentare e gastronomica classe V A TSR	Nardò	90	12	6.110,00	AMMESSO
100	09/02/2011	11824	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico nell'evoluzione alimentare e gastronomica classe V B TSR	Nardò	90	14	6.207,50	AMMESSO
101	09/02/2011	11824	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico nell'evoluzione alimentare e gastronomica classe V C TSR	Nardò	90	13	6.158,75	AMMESSO
102	09/02/2011	11824	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico per diagnostica automotive con strumenti informatici di autodiagnosi e diagnosi V A TSE	Nardò	90	19	6.451,25	AMMESSO
103	09/02/2011	11824	09/02/2011	1	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Organizzatore di eventi e ricevimenti classe V A TST	Nardò	90	13	6.158,75	AMMESSO
104	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Operatore socio assistenziale e animatore per l'infanzia e la prima adolescenza classe IV A TSS	Nardò	300	15	17.806,25	AMMESSO
105	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	L'assistente Sociale - Classe IV A Serale	Nardò	300	20	18.500,00	AMMESSO
106	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Operatore socio assistenziale e animatore per l'infanzia e la prima adolescenza classe IV B TSS	Nardò	300	15	17.806,25	AMMESSO
107	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV A TSR	Nardò	300	18	18.222,50	AMMESSO
108	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV B TSR	Nardò	300	16	17.945,00	AMMESSO
109	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnico delle attività ricettive ed assimilati - IV C TSR	Nardò	300	12	17.390,00	AMMESSO
110	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati IV TSE	Nardò	300	15	17.806,25	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
111	09/02/2011	11824	09/02/2011	2	**I.I.S.S.** Moccia	Nardò	Via Bonfante, n°83/85	Assistente turistico - classe IV A TST	Nardò	300	8	16.835,00	AMMESSO
112	09/02/2011	11717	09/02/2011	1	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la realizzazione e la manutenzione di impianti industriali e civili (V TIEL)	Ipsia Marconi Lecce	90	13	6.158,75	AMMESSO
113	09/02/2011	11717	09/02/2011	1	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la progettazione e realizzazione di reti locali e geografiche (V TIEN)	Ipsia Marconi Lecce	90	12	6.110,00	AMMESSO
114	09/02/2011	11717	09/02/2011	1	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per l'installazione, la gestione e la manutenzione delle macchine a controllo numerico (V TIM)	Ipsia Marconi Lecce	90	15	6.256,25	AMMESSO
115	09/02/2011	11717	09/02/2011	1	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Installazione, manutenzione gestione di impianti per il recupero e la salvaguardia dell'ambiente (V TSE)	Ipsia Marconi Lecce	90	13	6.158,75	AMMESSO
116	09/02/2011	11717	09/02/2011	2	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la realizzazione e la manutenzione di impianti industriali e civili (IV – V TIEL)	Ipsia Marconi Lecce	300	14	17.667,50	AMMESSO
117	09/02/2011	11717	09/02/2011	2	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Installazione, manutenzione gestione di impianti per l'utilizzo di energie rinnovabili (IV – V TSE)	Ipsia Marconi Lecce	300	15	17.806,25	AMMESSO
118	09/02/2011	11717	09/02/2011	2	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per la progettazione e realizzazione di reti locali e geografiche (IV – V TIEN)	Ipsia Marconi Lecce	300	8	16.835,00	AMMESSO
119	09/02/2011	11717	09/02/2011	2	**I.P.S.I.A.** MARCONI	Lecce	Via D. Birago	Tecniche per l'installazione e la manutenzione delle macchine a fluido e motori endotermici (IV – V TIM)	Ipsia Marconi Lecce	300	15	17.806,25	AMMESSO
120	09/02/2011	11719	09/02/2011	1	RTS **IPSIA** - MARCONI + **I.P.S.C.T.** "ILARIA ALPI" - Copertino	Lecce	Via D. Birago	ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E FIERE	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	90	11	6.061,25	AMMESSO
121	09/02/2011	11719	09/02/2011	1	RTS **IPSIA** - MARCONI + **I.P.S.C.T.** "ILARIA ALPI" - Copertino	Lecce	Via D. Birago	ESPERTO SERVIZI REALI ALLE IMPRESE	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	90	16	6.305,00	AMMESSO
122	09/02/2011	11719	09/02/2011	1	RTS **IPSIA** - MARCONI + **I.P.S.C.T.** "ILARIA ALPI" - Copertino	Lecce	Via D. Birago	ESPERTO IN TECNICHE DI COMUNICAZIONE E MULTIMEDIA-INFORMAZIONE E ASSISTENZA AL CLIENTE	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	90	10	6.012,50	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N°ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
123	09/02/2011	11719	09/02/2011	1	RTS **IPSIA** - MARCONI + **I.P.S.C.T.** "ILARIA ALPI" - Copertino	Lecce	Via D. Birago	ESPERTO NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VENDITA	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" CARMIANO	90	24	6.500,00	AMMESSO
124	09/02/2011	11719	09/02/2011	2	RTS **IPSIA** - MARCONI + **I.P.S.C.T.** "ILARIA ALPI" - Copertino	Lecce	Via D. Birago	TECNICO IN SERVIZI DEL TURISMO INTEGRATO	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	300	20	18.500,00	AMMESSO
125	09/02/2011	11719	09/02/2011	2	RTS **IPSIA** - MARCONI + **I.P.S.C.T.** "ILARIA ALPI" - Copertino	Lecce	Via D. Birago	TECNICO DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" COPERTINO	300	17	17.945,00	AMMESSO
126	09/02/2011	11719	09/02/2011	2	RTS **IPSIA** - MARCONI + **I.P.S.C.T.** "ILARIA ALPI" - Copertino	Lecce	Via D. Birago	ESPERTO IN TECNICHE DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI	I.P.S.C.T. "ILARIA ALPI" CARMIANO	300	16	17.945,00	AMMESSO
127	09/02/2011	11836	09/02/2011	1	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Chef enogastronomo	IISS Columella-Lecce	90	10	6.012,50	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
128	09/02/2011	11836	09/02/2011	1	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Barista enogastronomo	IISS Columella-Lecce	90	18	6.402,50	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
129	09/02/2011	11836	09/02/2011	1	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Tecnico della pasticceria classica,creativa e della gelateria artigianale	IISS Columella-Lecce	90	18	6.402,50	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
130	09/02/2011	11836	09/02/2011	1	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Tecnico della pasticceria classica,creativa e della gelateria artigianale	IISS Columella-Lecce	90	14	6.207,00	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
131	09/02/2011	11836	09/02/2011	1	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Esperto nella gestione delle aziende agrituristiche	IISS Columella-Lecce	90	9	5.898,75	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
132	09/02/2011	11836	09/02/2011	2	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Food & Beverage manager	IISS Columella-Lecce	600	21	18.500,00	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
133	09/02/2011	11836	09/02/2011	2	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Food & Beverage manager	IISS Columella-Lecce	600	21	18.500,00	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N°ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
134	09/02/2011	11836	09/02/2011	2	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Food & Beverage manager	IISS Columella-Lecce	600	22	18.500,00	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
135	09/02/2011	11836	09/02/2011	2	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Food & Beverage manager	IISS Columella-Lecce	600	28	18.500,00	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
136	09/02/2011	11836	09/02/2011	2	RTS **ITAS** G.Deledda + **IISS** Columella-Lecce	Lecce	P.zza Palio,1	Tourist manager	IISS Columella-Lecce	600	15	17.806,25	NON AMMESSO (Manca all. 3 del partner)
137	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Gestore di aziende agrituristiche ad indirizzo misto	Maglie (LE)	90	17	6.353,75	AMMESSO
138	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico Esperto In Fashion Design	Maglie (LE)	90	16	6.305,00	AMMESSO
139	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto nello start up di piccole/medie imprese.	Maglie (LE)	90	11	6.061,25	AMMESSO
140	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Operatore Di Impianti Elettrici Destinati Alla Produzione Di Energie Rinnovabili(Fotovoltaico, Eolico, Biomasse)	Maglie (LE)	90	9	5.963,75	AMMESSO
141	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Addetto all'igiene e profilassi in ambito sanitario.	Maglie (LE)	90	14	6.207,50	AMMESSO
142	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto In Sistemi Trasmissivi e Telematici	Maglie (LE)	90	15	6.256,25	AMMESSO
143	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto nell'accoglienza e promozione territoriale turistica.	Maglie (LE)	90	21	6.500,00	AMMESSO
144	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Progettista e manutentore del verde.	Maglie (LE)	90	20	6.500,00	AMMESSO
145	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Addetto al controllo di qualità e di igiene nell'industria agro-alimentare	Maglie (LE)	90	18	6.402,50	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
146	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Operatore Meccanico Esperto Nelle Nuove Tecniche Di Lavorazione Meccanica Con Integrazione Ambientale Dei Sistemi Produttivi	Maglie (LE)	90	14	6.207,50	AMMESSO
147	09/02/2011	11840	09/02/2011	1	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Operatore dei sistemi meccanici ed elettronici dell'autoveicolo.	Maglie (LE)	90	11	6.061,25	AMMESSO
148	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Addetto al marketing e alle vendite.	Maglie (LE)	300	14	17.667,50	AMMESSO
149	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto nella promozione turistica del territorio	Maglie (LE)	300	18	18.222,50	AMMESSO
150	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca(Tecnico in conduzione di aziende agrituristiche e valorizzazione dei prodotti tipici)	Maglie (LE)	300	19	18.361,25	AMMESSO
151	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico qualificato di igiene e profilassi nei servizi sanitari.	Maglie (LE)	300	19	18.361,25	AMMESSO
152	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico Del Risparmio Energetico E Delle Energie Rinnovabili	Maglie (LE)	300	12	17.390,00	AMMESSO
153	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico amministratore di reti e di sistemi telematici	Maglie (LE)	300	15	17.806,25	AMMESSO
154	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Tecnico esperto nella gestione di azienda agraria multifunzionale (1.3.1.1-Imprenditoril,gestori e responsabili di piccole imprese nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca)	Maglie (LE)	300	18	18.222,50	AMMESSO
155	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Esperto manutentore autronico dell'automobile	Maglie (LE)	300	13	17.528,75	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N°ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
156	09/02/2011	11840	09/02/2011	2	RTS **OPRA** Formazione + **I.I.S.S.** "LA NOCE" Maglie	Lecce	Via M. Buonarroti, 56	Meccanici e montatori di apparecchi termici idraulici e di condizionamento.(tecnico addetto alla manutenzione di sistemi che utilizzano fonti di energie alternative o rinnovabili)	Maglie (LE)	300	14	17.667,50	AMMESSO
157	09/02/2011	11714	09/02/2011	1	RTS **I.I.S.S.** MEUCCI + **IPSSART** OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	11	6.061,25	AMMESSO
158	09/02/2011	11714	09/02/2011	1	RTS **I.I.S.S.** MEUCCI + **IPSSART** OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	15	6.256,25	AMMESSO
159	09/02/2011	11714	09/02/2011	1	RTS **I.I.S.S.** MEUCCI + **IPSSART** OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	16	6.305,00	AMMESSO
160	09/02/2011	11714	09/02/2011	1	RTS **I.I.S.S.** MEUCCI + **IPSSART** OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	90	15	6.256,25	AMMESSO
161	09/02/2011	11714	09/02/2011	2	RTS **I.I.S.S.** MEUCCI + **IPSSART** OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	300	15	17.806,25	AMMESSO
162	09/02/2011	11714	09/02/2011	2	RTS **I.I.S.S.** MEUCCI + **IPSSART** OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	300	16	17.945,00	AMMESSO
163	09/02/2011	11714	09/02/2011	2	RTS **I.I.S.S.** MEUCCI + **IPSSART** OTRANTO	Casarano	V.le F. Ferrari	ESPERTO NELLA GESTIONE DI NUOVE FORME DI TURISMO: AGRITURISMO, B&B, BENESSERE, MASSERIE E PARCHI	IPSSART Via S. Francesco di Paola 73028 OTRANTO	300	23	18.500,00	AMMESSO
164	09/02/2011	11842	09/02/2011	1	RTS **ISPA** + **I.S.S.**"Salv. Trinchese" MARTANO	Lecce	P.zza S. Oronzo, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 5 AP	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	11	6.061,25	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
165	09/02/2011	11842	09/02/2011	1	RTS **ISPA** + **I.S.S.**"Salv. Trinchese" MARTANO	Lecce	P.zza S. Oronzo, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 5 BP	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	13	6.158,75	AMMESSO
166	09/02/2011	11842	09/02/2011	1	RTS **ISPA** + **I.S.S.**"Salv. Trinchese" MARTANO	Lecce	P.zza S. Oronzo, 40	TECNICO DELL'INCOMING E RICETTIVITA' TOUR CL 5 AT	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	16	6.305,00	AMMESSO
167	09/02/2011	11842	09/02/2011	1	RTS **ISPA** + **I.S.S.**"Salv. Trinchese" MARTANO	Lecce	P.zza S. Oronzo, 40	TECNICO DELL'INCOMING E RICETTIVITA' TOUR CL 5 BT	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	90	12	6.110,00	AMMESSO
168	09/02/2011	11842	09/02/2011	2	RTS **ISPA** + **I.S.S.**"Salv. Trinchese" MARTANO	Lecce	P.zza S. Oronzo, 40	TECNICO DELL'INCOMING E RICETTIVITA' TOUR CL 4/5 BT	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	300	8	16.835,00	AMMESSO
169	09/02/2011	11842	09/02/2011	2	RTS **ISPA** + **I.S.S.**"Salv. Trinchese" MARTANO	Lecce	P.zza S. Oronzo, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 4/5 AP	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	300	21	17.390,00	AMMESSO
170	09/02/2011	11842	09/02/2011	2	RTS **ISPA** + **I.S.S.**"Salv. Trinchese" MARTANO	Lecce	P.zza S. Oronzo, 40	TECNICO DI ANIMAZIONE SOCIALE CL 4/5 B/P	I.S.S. Salvatore Trinchese MARTANO	300	12	18.500,00	AMMESSO
171	09/02/2011	11746	09/02/2011	1	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio-sanitarie V D TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	90	30	6.500,00	AMMESSO
172	09/02/2011	11746	09/02/2011	1	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio-sanitarie V A TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	90	10	6.012,50	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
173	09/02/2011	11746	09/02/2011	1	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line V A TST)	Via G. D'Annunzio, snc	90	10	6.012,50	AMMESSO
174	09/02/2011	11746	09/02/2011	1	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line V E TST)	Via G. D'Annunzio, snc	90	23	6.500,00	AMMESSO
175	09/02/2011	11746	09/02/2011	1	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'organizzazione commerciale (Tecnico Esperto nella gestione del business on-line V C TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	90	20	6.500,00	AMMESSO
176	09/02/2011	11746	09/02/2011	1	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella gestione di società coopertive V B TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	90	21	6.500,00	AMMESSO
177	09/02/2011	11746	09/02/2011	2	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line IV e V A TST)	Via G. D'Annunzio, snc	300	15	17.806,25	AMMESSO
178	09/02/2011	11746	09/02/2011	2	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico del marketing (Tecnico Esperto nel marketing del turismo culturale on-line IV e V E TST)	Via G. D'Annunzio, snc	300	10	17.112,50	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
179	09/02/2011	11714	09/02/2011	2	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto di servizi segretariali nelle strutture socio-sanitarie IV e V F TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	300	21	18.500,00	AMMESSO
180	09/02/2011	11746	09/02/2011	2	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella programmazione e gestione di servizi nelle strutture socio-sanitarie IV e V D TSS)	Via G. D'Annunzio, snc	300	20	18.500,00	AMMESSO
181	09/02/2011	11746	09/02/2011	2	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'organizzazione commerciale (Tecnico Esperto nella gestione del business on-line IV e V C TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	300	20	18.500,00	AMMESSO
182	09/02/2011	11746	09/02/2011	2	RTS **Centro Territoriale Permanente** – Eda c/o scuola sec. I°gr. "I.Silone" (soggetto capofila) + **I.S.I.S.S.** "Scarambone" Lecce	Ugento	Via D'Annunzio	Tecnico dell'amministrazione e dell'organizzazione (Tecnico Esperto nella gestione di società coopertive IV e V B TGA)	Via G. D'Annunzio, snc	300	25	18.500,00	AMMESSO
183	09/02/2011	11777	09/02/2011	1	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VF-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	26	6.500,00	AMMESSO
184	09/02/2011	11777	09/02/2011	1	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VA-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	21	6.500,00	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N°ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
185	09/02/2011	11777	09/02/2011	1	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VB-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	21	6.500,00	AMMESSO
186	09/02/2011	11777	09/02/2011	1	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VC-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	19	6.451,25	AMMESSO
187	09/02/2011	11777	09/02/2011	1	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VD-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	15	6.256,25	AMMESSO
188	09/02/2011	11777	09/02/2011	1	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione VE-TSR	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	26	6.500,00	AMMESSO
189	09/02/2011	11777	09/02/2011	1	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati VA - TST	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	90	14	6.207,50	AMMESSO
190	09/02/2011	11777	09/02/2011	2	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVD	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	AMMESSO
191	09/02/2011	11777	09/02/2011	2	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVA	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	AMMESSO
192	09/02/2011	11777	09/02/2011	2	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVB	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	21	18.500,00	AMMESSO
193	09/02/2011	11777	09/02/2011	2	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVC	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	AMMESSO
194	09/02/2011	11777	09/02/2011	2	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVF	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	23	18.500,00	AMMESSO

N°	Data arrivo	N° Prot.	Data Prot.	Azione	Soggetto Attuatore	Comune	Indirizzo	Denominazione del Corso	Sede svolgimento corso	N° ore corso	N° destinatari corso	Costo progetto	AMMESSO/ NON AMMESSO
195	09/02/2011	11777	09/02/2011	2	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati IV G	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	18	18.222,50	AMMESSO
196	09/02/2011	11777	09/02/2011	2	RTS **En.A.I.P.** PUGLIA + **IPSSART** "A. Moro" Santa Cesarea Terme	BARI	Via dei Bersaglieri, 19/b	Tecnico della ristorazione IVE	TRICASE c/o IPSSART A. MORO - Santa Cesarea T.	300	20	18.500,00	AMMESSO

ASL BA

Avviso pubblico per n. 1 incarico di Dirigente amministrativo responsabile di S.C.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 280 del 14/02/2011, indice il presente Avviso, per titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di DIRIGENTE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO - RESPONSABILE DELLA U.O.C. "AREA GESTIONE PATRIMONIO" della ASL BA, in applicazione dell'art. 18, commi 5 e 6, del C.C.N.L. della Dirigenza SPTA 1998-2001 e s.m.i.

Al Dirigente è corrisposta la retribuzione complessiva lorda determinata dalle seguenti voci:

a) Stipendio base della qualifica dirigenziale di appartenenza; il trattamento segue la dinamica salariale dell'Area III della Dirigenza SPTA;
b) Retribuzione di posizione annua adeguata ai nuovi valori scaturenti dalle pesature delle posizioni dirigenziale, approvata dalla Direzione Aziendale con deliberazione n. 1898 del 27/08/2009;
c) Tredicesima mensilità, alla cui costituzione concorrono gli elementi di cui ai punti a) e b);
d) Retribuzione di risultato annua da erogare sulla base della valutazione annuale condotta dal Nucleo di Valutazione nei modi fissati dalla metodica vigente;

Al presente avviso saranno applicate: le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Laurea in Giurisprudenza, Economia e commercio, Scienze Politiche o altra laurea equipollente ai sensi del vecchio ordinamento universitario ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) appartenente alle classi di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università;
b) Servizio effettivo di almeno cinque anni in Dirigente Amministrativo presso enti pubblici prioritariamente presso Aziende del S.S.N,. nonché possesso di comprovata e documentata esperienza di carattere giuridico - contabile - amministrativo. Al presente avviso possono partecipare anche i Dipendenti di questa Azienda con profilo di Dirigente Amministrativo con incarico di struttura semplice o di alta specializzazione da almeno cinque anni;
c) cittadinanza italiana, o equiparata a norma delle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
d) non aver riportato condanne penali preclusive dell'accesso ad incarichi presso pubbliche amministrazioni

L'incarico non può essere conferito a coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo né a coloro che siano decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questa ASL, Lungomare Starita n. 6 - CAP 70123 - BARI, entro e non oltre il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità:

a. nome e cognome;
b. data e luogo di nascita;
c. residenza;
d. codice fiscale;
e. il possesso della cittadinanza (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea);
f. indicazione dell'avviso;
g. possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
h. iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
i. godimento dei diritti civili e politici;
j. posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
k. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
l. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
m. idoneità fisica all'impiego;
n. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa delle strutture in cui gli stessi sono stati conseguiti;
o. di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

3. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare in originale, copia autenticata o dichiarata conforme all'originale:

1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato e debitamente documentato ed autocertificato nei modi di legge..
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.
5. Documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate la stessa potrà essere resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente ad una fotocopia del documento di identità.

Non saranno valutati i titoli ed i servizi non autocertificati nei modi di legge.

4. Modalità di espletamento della selezione

Una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione di una graduatoria di merito sulla base di una valutazione comparata dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- Esperienze professionali e lavorative max punti 20/50
- Titoli di studio/specializzazioni max punti 10/50
- Attività formazione max punti 10/50
- Curriculum max punti 10/50

5. Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati ed è compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore, provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il Direttore Generale.

La graduatoria degli idonei all'avviso è pubblicata sul sito aziendale.

6. Conferimento dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

7. Rapporto di lavoro

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il Vincitore dell'incarico *de quo* ricoprirà l'incarico per il solo periodo di assenza temporanea del titolare, in aspettativa fino al 17/11/2012.

Alla cessazione degli effetti relativi all'istituto dell'aspettativa concessa al medesimo dirigente, il contratto del vincitore della selezione si risolverà di diritto con decorrenza immediata.

Nell'ipotesi di cessazione anticipata degli effetti connessi all'aspettativa concessa al titolare e prima di procedere alla risoluzione, il Direttore Generale si riserva *la facoltà* di valutare la modifica dell'oggetto del conferimento ed assegnare il vincitore ad altro incarico dirigenziale disponibile anche di tipologia inferiore sino alla naturale scadenza temporale prevista. Qualora da una ricognizione degli assetti aziendali non dovesse ravvisarsi la vacanza di alcuna posizione dirigenziale, il contratto si intenderà risolto anticipatamente senza che alcuna delle parti possa pretendere alcunché.

Il trattamento giuridico ed economico sono determinati sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area negoziale SPTA.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte del vincitore, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

Per il periodo di durata del contratto i dipendenti di pubbliche amministrazioni hanno diritto ad essere collocati in aspettativa senza assegni con il riconoscimento dell'anzianità di servizio.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BA - Ufficio Concorsi -Lungomare Starita n. 6- 70123 - BARI, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

9. Norme Finali

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS. LL.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita 6 BARI - Tel. 080/5842296 oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi -.

10. Pubblicità

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale

allegato al provvedimento deliberativo e all'Albo della sede legale dell'ASL BA.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

ASL BR

Avviso di mobilità regionale per n. 1 Dirigente Fisico.

In esecuzione della deliberazione n. 480 del 14.2.2011 è indetto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.165 del 30.3.2001 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. 24.9.2010 n. 12, avviso di mobilità regionale, per la copertura di:

1 POSTO DI DIRIGENTE FISICO

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Fisico ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a) Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Azienda o Ente di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
- certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'Azienda o Ente di appartenenza;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 -72011 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____

via _____n. _____ .

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di n. 1 posto di DIRIGENTE FISICO, indetto da codesta ASL con deliberazione n._____ del_____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e inquadrato nel profilo di _____;

b) di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;

c) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

d) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

e) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

f) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL TA

Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore struttura complessa Ginecologia e Ostetricia. Riapertura termini.

In esecuzione alla deliberazione n. 286 del 01.02.2011, adottata dal Commissario Straordinario con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è riaperta la procedura della selezione pubblica per il conferimento di 1 incarico quinquennale di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA presso il Presidio Ospedaliero Orientale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto.
   Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Le istanze di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità. I candidati che

hanno già, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
   a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
   b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Commissario Straordinario dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Commissario Straordinario ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni

prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
   - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
   - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
   - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
   - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Commissario Straordinario per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della tema di idonei.

Il Commissario Straordinario, nell'ambito di detta tema di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 099/7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA -Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Commissario Straordinario
Angelo Domenico Colasanto

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia e n. 1 Ortottista.

In esecuzione della delibera n. 145 del 15/02/2011 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei della durata di n.1 anno e ad impegno ridotto, in favore di n.1 Dirigente Medico disciplina: Oftalmologia e n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista, per la realizzazione delle attività inerenti il Progetto Regionale *" Allestimento di un centro di riabilitazione visiva per ipovedenti"* approvato con DGR n.2620 del 28/12/2009.

Ai sensi della Legge 10/04/1991, n.125, il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso cui è garantita pari opportunità per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 1:
Requisiti Generali
e specifici di ammissione

Profilo professionale: Dirigente Medico

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica:
1) l'accertamento dell' idoneità a svolgere le mansioni di Dirigente Medico di Oftalmologia,ai sensi del D. Lgs. 81/08, con l' osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Oftalmologia.
E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art.8 del D. Lgs 28.07.2000 n.254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.
Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art.56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Profilo professionale: Collaboratore professionale sanitario - Ortottista cat. "D"

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica:
1) l'accertamento dell' idoneità a svolgere le mansioni di Collaboratore Professionale Sanitario-Ortottista-,ai sensi del D. Lgs. 81/08, con l' osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) Laurea di ortottista (triennale) appartenente alla classe S/2 delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione

OVVERO

Diploma universitario di "Ortottista", conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D. Lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni

OVVERO

Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente ai sensi del DM 27.07.2000 al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

D) Iscrizione all'Albo Professionale attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

E) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

F) Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Art. 2:
Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - U. O. Affari Generali-Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico **-**disciplina - Oftalmologia**, ovvero:** domanda per Avviso Pubblico di Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Art. 3:
Modalità di formulazione della domanda di ammissione e documentazione richiesta: forme e modalità di presentazione

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento (per il profilo di Dirigente Medico);
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E, con indicazione della data e della sede di conseguimento (per il profilo di Dirigente Medico);
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale (per il profilo di Dirigente Medico);
- il possesso dei titoli di cui alle lettere "C"e"D" dell'art.1 del presente Bando per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista -
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- **di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;**
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dalla L.675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, per lo svolgimento di tutte le procedure selettive.

Art. 4:
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di identità in corso di validità.**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

Per il Profilo di Dirigente Medico: nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso di specializzazione ed inoltre se lo stesso è stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il co.7 art. 27 del D.P.R. 483/97 ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99; in mancanza non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;**

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000 **(allegato C)** devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.
- un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonchè partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

art. 5:
Valutazione dei titoli, colloquio, assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato

Per il profilo di Dirigente Medico

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute nell'art.11 e 27 del DPR 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20,21,22 e 23 del DPR 483/97.

La Commissione dispone complessivamente di n.40 punti di cui n.20 per il colloquio e n.20 così ripartiti:

titoli di carriera:	max 10 punti
titoli accademici e di studio	max 3 punti
pubblicazioni e titoli scientifici	max 3 punti
curriculum formativo e professionale	max 4 punti

Il Colloquio è finalizzato alla verifica delle competenze professionali nell'ambito delle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; **in particolare sarà accertata la competenza circa le materie riguardanti la riabilitazione visiva nei pazienti ipovedenti.**

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Ortottista

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art.11 del DPR 220/2001 e il relativo

punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

titoli di carriera:	max 16 punti
titoli accademici e di studio	max 8 punti
pubblicazioni e titoli scientifici	max 3 punti
curriculum formativo e professionale	max 3 punti

Il Colloquio verterà su argomenti inerenti la professione di ortottista; in particolare sarà accertata la competenza circa le materie riguardanti la riabilitazione visiva nei pazienti ipovedenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Gli incarichi conferibili saranno attribuiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria formata sulla base dei titoli valutati e del colloquio a norma del D.P.R.483/97 nonché D.P.R 220/2001.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato ed ad impegno ridotto (18 ore settimanali) regolati dalla disciplina dei CC.NN.LL. vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e per l'Area di Comparto.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg.30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico di Oftalmologia ovvero di Collaboratore Professionale Sanitario-Ortottista, a mezzo del Servizio di Medicina Preventiva dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs 30.12.92 N.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09.05.1994 n.487, al D.P.R.10.12.97 n.483, al D.P.R 220/2001 ed ai vigenti CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e per l'Area di Comparto.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Affari Generali-Settore Progetti Finalizzati dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592694.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando la sezione "delibere" del sito www.policlinico.ba.it.

Il Direttore "ad interim"
U.O. Affari Generali
Sig. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore
Generale
Dr. Vitangelo Dattoli

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ….....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi temporanei della durata di n.1 anno e ad impegno ridotto, in favore di n.1 ……per la realizzazione delle attività inerenti il Progetto Regionale *" Allestimento di un centro di riabilitazione visiva per ipovedenti"* approvato con DGR n.2620 del 28/12/2009 dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

☐ di essere nato a .....prov.....il ……..……....;

☐ di possedere la cittadinanza .....….....…….....;

☐ di risiedere a…….....
prov.....Via……
c.a.p…… …….;

☐ codice fiscale.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del comune di .....…….....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo…….....
……;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali…….
……;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di……..
conseguito il……..presso……..;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ……..
……;
conseguito il …… presso……..;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in……..;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in
……..conseguito ai sensi del D. Lgs 257/91

presso ……..il……..con durata legale del corso di studio di anni……

☐ **di essere** in possesso del diploma di Specializzazione in ……..conseguito ai sensi del D. Lgs 368/99 presso ……..il……..con durata legale del corso di studio di anni……...;

☐ **di essere** iscritto all'Albo professionale…… ……..……. dal …….……...;

☐ **di aver** prestato servizio presso …….....….....;
dal ……. al …….;
dal ……. al …….;
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……..…..
……..;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti.....;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....……..……..;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell. .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico – Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N445

.....l... sottoscritt. ….....……..

(cognome e nome)

nato a..... prov. .....……..…….

il..... e residente in .....……..….

Via .....……

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs.196/03.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico - Bari

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

……l… sottoscritt……

(cognome e nome)

nato a ……..prov…….
.
Via……

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1. ……..…;

2. …….;

3. Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*
……;

Data.....

Il dichiarante

…….

N.B.
*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

COMUNE DI CAVALLINO

Concorso pubblico per n. 3 autorizzazioni di noleggio veicolo con conducente.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dell'11 febbraio 2011, esecutiva ai sensi di legge, concernente l'approvazione di concorso pubblico per l'assegnazione di numero tre autorizzazioni per l'esercizio di noleggio dei veicoli con conducente;

Visto il vigente regolamento comunale in materia;

RENDE NOTO

1. E' INDETTO PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI NUMERO 3 (TRE) AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DI NOLEGGIO DI VEICOLI CON CONDUCENTE.

2. Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, in carta legale che, indirizzata al Responsabile Settore Attività Economiche e Produttive di questo Comune, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo comunale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25 marzo 2011.

3. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione dalla competente commissione di concorso.

4. Nella domanda i candidati dovranno indicare, sotto la propria personale responsabilità, i seguenti dati:
   - generalità complete di luogo, data di nascita, residenza e codice fiscale;
   - indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso;
   - cittadinanza;
   - titolo di studio posseduto.

5. La domanda dovrà essere corredata da autocertificazione attestante:
   a) iscrizione al ruolo dei conducenti presso la CCIAA;
   b) di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
   c) impegno a non esplicare altra attività lavorativa;
   d) la disponibilità di autorimessa.

6. Per il rilascio dell'autorizzazione il richiedente dovrà allegare idonea documentazione diretta a certificare la idoneità professionale, comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:
   a) essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
   b) essere iscritti al Registro delle Ditte presso la Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato o al Registro delle Imprese Artigiane ai sensi della legge 8 agosto 1985 n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
   c) essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune l'autorizzazione di esercizio;
   d) avere la sede nel Comune;
   e) avere la disponibilità di rimesse nel Comune;
   f) non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 (cinque) anni.

7. Risultano impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:
   a) l'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
   b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della legge 27.12.1956 n° 1423, 31.5.65 0575; 13.9.1972 n° 646; 12.10.1982 n° 726 e successive integrazioni e modifiche;
   c) l'essere incorso nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca a decadenza di precedente licenza di esercizio anche se da parte di altri comuni;
   d) l'essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato,per delitti non

colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi casi di riabilitazione.

8. I requisiti e le condizioni per il rilascio delle autorizzazioni debbono essere comprovati da certificazione rilasciata da uffici pubblici o da privati che sono in possesso degli atti o sono a conoscenza dei fatti oggetto della certificazione medesima, in bollo e in data non anteriore a sei mesi. Nei casi consentiti gli interessati possono ricorrere alle forme di autodichiarazione o di certificazione sostitutiva previste dal DPR 445/2000, in quanto compatibili con le disposizioni della legge 15 gennaio 1992 n. 21 e fatti salvi i necessari accertamenti d'ufficio da parte dell'Amministrazione comunale. I requisiti richiesti e la mancanza degli adempimenti previsti debbono essere comprovati da una documentazione valida ad ogni effetto di legge.

9. Sono oggetto di valutazione i seguenti titoli:
   a) Laurea punti 0,50
   b) Diploma di scuola media superiore di 2° grado punti 0,40
   c) Periodi di servizio prestato in qualità di collaboratore familiare,sostituto o dipendente da impresa che gestisce il trasporto noleggio con conducente con autovettura, da documentare attraverso la presentazione di idonea documentazione, negli ultimi 5 anni punti 0,10 a trimestre fino ad un massimo di punti 2;
   d) Invalido civile o del lavoro(con validità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del C.A.P.) punti 0,25;
   e) Esistenza di figli minori punti 0,20 per ogni figlio.

   Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti. Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata secondo l'ordine riportato dall'art. 14 del regolamento comunale In caso di ulteriore parità, al più anziano di età. A parità di età si fa riferimento alla data ed eventualmente al numero di protocollo della domanda di ammissione al concorso. 10. La Commissione di concorso sarà convocata, per la valutazione delle domande presentate, entro giorni trenta dalla data stabilita come ultimo giorno utile per la presentazione delle domande stesse.

11. La commissione di concorso, accertata la regolarità delle domande,redigerà la graduatoria di merito in base alla suddetta valutazione dei titoli allegati alla domanda stessa. A parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria il candidato che:
   a) abbia la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un agevole trasporto delle persone con handicap;
   b) sia associato informa cooperativa, di società o di consorzio di imprese esercitanti.

12. L'organo comunale competente, acquisita la graduatoria di merito redatta dalla Commissione di concorso, provvede all'assegnazione dell'autorizzazione.

13. La graduatoria di merito redatta dalla Commissione di concorso ha validità di un anno. Le autorizzazioni che si rendessero disponibili nel periodo di validità della graduatoria saranno assegnate fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

14. L'assegnatario di autorizzazione deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro quattro mesi dal rilascio del titolo. Detto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di altri quattro mesi ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità del mezzo per causa a lui non imputabile.

Dalla Residenza Comunale, lì23/02/2011

Il Responsabile
Avv. Roberto Carlino

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO URBANISTICA

Consorzio ASI-Lecce. Avviso di variante al P.P. agglomerato industriale Galatina/Soleto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA

della Regione Puglia con sede in Modugno (Ba);

VISTO l'articolo 2, commi 11, 11 bis e 11 ter, del D.L. n. 149 del 1993, convertito in L. n. 237 del 19.07.1993;

RENDE NOTO

- che il Consorzio A.S.I. di Lecce, Ente Pubblico Economico, con sede in Lecce - Zona Industriale - Centro Direzionale, in data 15.12.2010, pervenuto a questo ufficio in data 20.01.2011, ha proposto una variante al P.P. dell'Agglomerato Industriale di Galatina-Soleto;

- Entro quindici giorni dalla data di affissione del presente avviso, potranno essere presentate opposizioni da parte di chiunque abbia titolo a formulare le stesse.

Modugno, lì 24 febbraio 2011

Il Dirigente d'Ufficio
Arch. Fernando di Trani

Il Dirigente di Servizio
Ing. Nicola Giordano

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

L'Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, ha redatto il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Lecce (LE)". Il progetto prevede il potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato di Lecce secondo le indicazioni del Piano di Tutela della regione Puglia, nonchè il conseguente adeguamento impiantistico e meccanico finalizzato a garantire maggiore affidabilità di funzionamento, maggiore flessibilità operativa, minimizzazione dell'impatto ambientale e rispetto delle norme in materia di impianti elettrici e sicurezza. La tipologia dell'opera in progetto costituisce modifica di un progetto già autorizzato e quindi, ai sensi del punto 8 lettera dell'allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi di intervento è soggetta a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA; a tal fine l'Acquedotto Pugliese SpA ha provveduto al deposito di una copia del progetto di cui sopra e della verifica di Assogettabilità a VIA, presso le seguenti amministrazioni, ove rimarranno in visione al pubblico per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

1) Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica - Ufficio VIA e AIA - Via Botti n. 1 - 73100 - Lecce (LE);
2) Comune di Lecce, Ufficio Ambiente via Lombardia, 7, LECCE (LE) (per consultazione il martedì pomeriggio ore 15:30 - 17:30, venerdì ore 9:30-12:30);
3) Acquedotto Pugliese - Viale E. Orlando, s.c. - BARI (BA), (per consultazione il martedì e giovedì ore 9.00 - 12.00).

Entro il suddetto termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia chiunque abbia interesse potrà far pervenire le proprie osservazioni alla seguente autorità competente: Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente Programmazione Strategica - Ufficio VIA e AIA- Via Umberto I n. 13 - 73100 - Lecce (LE).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Raffaele Andriani

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Comunicato di approvazione nuove perimetrazioni del Piano di assetto idrogeologico.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 16/02/2011 e riguardano il territorio comunale dei comuni di Martina Franca (TA), GIOVINAZZO (BA), CAROVIGNO (BR), BARLETTA (BAT), CANOSA DI PUGLIA (BAT), CERIGNOLA (FG), MARGHERITA DI SAVOIA (BAT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BAT), TRINITAPOLI (BAT), LATIANO (BR), FAGGIANO (TA), PESCOPAGANO PZ. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Determinazioni relative alla gestione dei rischi di alluvioni.

IL COMITATO ISTUTIONALE

Omissis

ad unanimità di voti

DELIBERA

- di avvalersi delle misure transitorie di cui all'art. 11 del D.Lgs 49/2010 - superando in questo modo la fase di valutazione preliminare (art. 4) - disponendo di mappe della pericolosità/rischio e di piani di cui agli artt. 5, 6 e 7 del decreto legislativo, visto il livello di dettaglio delle informazioni attualmente disponibili, con riserva di provvedere alle ulteriori integrazioni ed agli allineamenti eventualmente richiesti, in coordinamento e di concerto con le regioni interessate e l'Autorità di Bacino di rilievo nazionale con funzioni di coordinamento delle attività per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- di in individuare l'Autorità di Bacino della Basilicata quale referente dell'Autorità di Bacino di rilievo nazionale ai fini del coordinamento per le attività di cui al D.L.gs 49/2010 nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- di designare il Presidente Dott. Vito De Filippo quale componente del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo nazionale operante nel Distretto Idrografico dell'Italia Meridionale, ai fini degli adempimenti previsti dal comma 3 dell'art. 4 del D.Lgs 219/2010;
- di designare il Segretario dell'Autorità di Bacino quale componente del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino di rilievo nazionale operante nel Distretto Idrografico dell'Italia Meridionale;
- di demandare al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino l'assunzione dei provvedimenti di conseguenza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Giunte Regionali di Basilicata, Puglia e Calabria ed all'Autorità di Bacino di rilievo nazionale operante nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- di trasmettere, inoltre, copia del presente provvedimento alle Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Italia Meridionale al fine di valutare di concerto le determinazioni conseguenti;
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria.

Il Segretario Generale
Ing. Mario Cerverizzo

N.B.: tutti gli atti ai quali si fa riferimento nel presente provvedimento sono depositati presso la Segreteria dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Comune di Gioia del Colle.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Omissis

1. di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs. n. 152/06, il progetto dello stabilimento "Granarolo" con le modifiche indicate negli elaborati acquisiti, ubicato in Gioia del Colle, S.S. 100 km 37,200", per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa e che pure qui si intende integralmente trascritto, con la seguente prescrizione:
   - dovrà essere attrezzato un pozzo di monitoraggio in ambito aziendale per accertate le condizioni attuali e l'evoluzione della falda nel tempo in relazione ai notevoli volumi di acqua emunti, per rilevare le caratteristiche analitiche delle acque di falda, con particolare riguardo all'eventuale grado di salinizzazione;

2. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo periodico ambientale o di quant'altro associato all'attività stessa;

3. al fine di ottimizzare le attività di controllo di cui al punto sub 2, la ditta è tenuta ad implementare il Piano di Monitoraggio e Controllo (cfr. Det. Dir. n. 292/2010) in relazione agli aspetti ambientali connessi alla nuova organizzazione gestionale dell'azienda determinata dall'acquisizione dello stabilimento ex Termoplastica, nonché al pozzo individuato in ambito aziendale per accertare le condizioni della falda;

4. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

5. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

6. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Gioia del Colle, alla Regione Puglia Servizio Ecologia-Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, SUAP Sistema Murgiano Gioia del Colle, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA Puglia, al Presidente e all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità, al Presidente della Commissione Consiliare Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;

7. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. Comune di Triggiano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Omissis

1. di escludere dalla procedura di V.I.A, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il

"progetto di realizzazione di un canale deviatore necessario per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del comune di Triggiano", per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa e al cui contenuto integrale si rinvia, con le seguenti prescrizioni:

a) il canale deviatore dovrà essere equipaggiato con almeno 4 rampe (due per lato) che consentano il suo attraversamento da parte dei piccoli mammiferi;
b) nelle successive fasi della progettazione dovranno essere individuate le somme necessarie a compensare gli eventuali conferimenti in discarica del materiale di risulta;
c) nelle successive fasi della progettazione dovranno essere attentamente valutate le condizioni di sicurezza degli edifici ubicati in prossimità del canale (Part. 230 e 646 - foglio di mappa 12 ed altri nelle vicinanze);
d) dovranno essere osservate tutte le prescrizioni impartite dai diversi soggetti partecipanti alla seduta della Conferenza di Servizi del 30.09.10 tra i quali Regione Puglia Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica (prot. n. 5853 del 29.09.10), ed in particolare:
   - per il Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia (prot. n. 9937/V del 30.09.10): - la progettazione esecutiva dell'allargamento della strada provinciale in corrispondenza dell'attraversamento dovrà essere conforme al D.M. 05.11.2001 - dovrà prodursi elaborato grafico contenente il profilo longitudinale della S.P. 131 per una lunghezza di 200 m. prima e dopo l'attraversamento a realizzarsi, - dovrà prodursi elaborato planoaltimetrico, conforme alle indicazioni del D.M. 05.11.2001, nel quale sia opportunamente risolto il raccordo tra la dimensione dell'attuale sezione stradale, prima e dopo l'attraversamento, e quella in allargamento prevista in progetto, con indicazione della posizione dei guard-rails, - dovrà predisporsi apposito elaborato circa la soluzione da adottarsi per la deviazione del traffico veicolare nel corso dei lavori che dovrà avvenire a cura e spese del richiedente;
   - per l'Autorità di Bacino della Puglia (prot. n. 12268 del 30.09.10): - verifica delle elaborazioni pluviometriche inserite nella Relazione idrologica e idraulica, - la modellazione idraulica nelle condizioni pre intervento venga effettuata dalla sezione iniziale già considerata fino al recapito finale della lama, - venga descritto con dettaglio il calcolo idraulico effettuato, nelle condizioni pre e post intervento, e vengano forniti tutti gli output del modello idraulico, - venga verificato, nell'ipotesi di coincidenza dei picchi degli idrogrammi, l'aumento di pericolosità idraulica, in relazione ai tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, determinato dall'incremento di portata nella lama San Giorgio, dovuto alla deviazione in essa dei deflussi provenienti dalla lama Cutizza, per il tratto a valle dell'ipotizzata confluenza, sino al mare;
e) dovranno essere previste opere di contenimento dei terreni a monte e a valle del canale con funzione concomitante di mitigazione nonché inserimento ambientale, e precauzioni da eventuali rischi di cadute accidentali. Analogamente dovranno prevedersi rampe di accesso al fondo, o di uscita dal fondo canale;
f) gli attraversamenti (corridoi ambientali) indicati dovranno avere dimensioni ragionevoli tali da consentire anche il passaggio pedonale, ciclabile o di grossa fauna;
g) dovranno prevedersi nelle fasce di attraversamento dei depositi marini terrazzati eventuali rinforzi delle pareti di scavo con stuoie e/o reti di contenimento dei materiali sciolti o clastici opportunamente inerbite;
h) nella formulazione della modellazione idraulica, così come richiesto dall'AdB, dovrà considerarsi la effettiva sezione del canale alla intersezione con le cave esistenti e non più attive;
i) adottare tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06

e s.m.i. nonché del R.R. n. 6 del 12.06.2006, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non vengono riavviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative a fronte della rilevante quantità (40000 mc) del materiale oggetto dello scavo;

2. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo periodico ambientale o di quant'altro associato all'attività stessa;

3. di dare atto che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

4. di dare atto, altresì, che la progettazione esecutiva dell'intervento dovrà contenere gli elementi integrativi in coerenza con le prescrizioni sub 1), nonché quelle indicate dagli Enti coinvolti nel procedimento, oggetto dei pareri rasseganti nella seduta conclusiva della conferenza di servizi del 30.09.10;

5. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

6. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Triggiano, al Comune di Capurso, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'AQP, al Dirigente del Servizio Provinciale Viabilità e Trasporti, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA Puglia, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto proponente;

7. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Dott. Arch. Carlo Latrofa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 87/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"…… omissis……"

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**

- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto inerente l'"*Ampliamento del camping Meditur"* sito in Carovigno alla località Scianolecchia, individuato in catasto al fog. 36, partt. 549-61-214-32-380-381 proposto da parte della Società Meditur Mediterranea Turistica S.r.l.;

- il presente provvedimento si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia paesaggistica, idrogeologica e faunistico-venatoria, ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza del Comune di Carovigno;

- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Meditur Mediterranea Turistica S.r.l., Località Scianolecchia, 72012 Carovigno (BR);

- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Carovigno (BR);

- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per estratto il presente provvedimento;

- **di pubblicare,** ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim
Dr. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 110/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"…….. omissis……..."

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di ritenere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/01 e s.m.i., il progetto relativo ai lavori di ristrutturazione adeguamento funzionale e normativo dell'impianto di produzione compost di qualità da frazione organica sito in Brindisi alla Z.I. via per Pandi, **escluso dalla procedura di VIA**, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
   a. Il Compost prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs 75/2010, qualora lo stesso venga utilizzato come ammendante;
   b. Dovrà essere assicurata la raccolta percolato prodotto nella fase di ricezione/stoccaggio dei rifiuti in ingresso;
   c. Dovrà essere verificata la fattibilità tecnica di realizzare lungo la recinzione del perimetro dell'impianto, una barriera verde con la messa a dimora di essenze arboree sempreverdi;
   d. dovrà essere garantita la bonifica degli automezzi in uscita dall'impianto, al fine di evitare dispersione di rifiuti sulle pubbliche vie;
   e. in sede di esercizio dovrà essere valutata la fattibilità tecnica del riutilizzo sia dei percolati/colaticci che delle acque meteoriche in luogo di quelle provenienti dall'acquedotto consortile, per le operazioni di umidificazione delle corsie nella fase di maturazione accelerata e umidificazione biofiltri, al fine di minimizzare sia l'entità degli scarichi idrici, che dell'approvvigionamento idrico dell'impianto;

f. prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, dovrà essere effettuata un'indagine fonometrica a cura di tecnico abilitato, finalizzata alla individuazione del punto zero;
g. l'impianto dovrà dotarsi di presidi con materiali assorbenti, al fine di contenere eventuali perdite accidentali;
h. dovrà essere predisposta una procedura operativa, finalizzata alla definizione delle modalità di accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto;
i. il grado di impermeabilizzazione della pavimentazione relativa alle aree interessate dallo stoccaggio di rifiuti, dovrà essere compatibile con la tipologia di rifiuti trattati/prodotti, in conformità a quanto previsto dalle BAT di settore;
j. in sede di esercizio dovrà essere concordato con l'ente di controllo (ARPA PUGLIA) un piano di monitoraggio, al fine di definire eventuali ulteriori mitigazioni e accorgimenti correttivi, con particolare riferimento all'emissione di odori, di rumori ed agli scarichi idrici, durante l'esercizio dell'impianto;
k. dovranno essere adottati tutti i sistemi per contenere al minimo le emissioni odorigene dell'impianto.

3. Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione previste per legge, compreso l'eventuale autorizzazione di competenza del MATTM in materia di bonifica;

4. Di notificare il presente provvedimento all'ATO BR/1;

5. Di trasmettere, copia della presente Determinazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - Regione Puglia Assessorato all'Ambiente - Settore Smaltimento Rifiuti - Ufficio IPPC/A.I.A Via delle Magnolie 6/8 zona industriale 70026 MODUGNO (Ba);
   - Comune di Brindisi;
   - ASL BR/1 Dipartimento di Prevenzione, Piazza A. Di Summa Brindisi;
   - ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale di Brindisi,Via Galanti,16;

6. Di stabilire, ai sensi dell' art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l' efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre)

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell' art. 16, c. 11, L.R. 11/2001 e dell' art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;

8. Di pubblicare, ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi;

9. Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell' art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito;

10. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 241/90, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni nei modi previsti dagli artt. 2 ss della Legge n. 1034 del 06/12/1971 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim
Dr. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 183/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"…….. omissis……..."

- d**i considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**

- **di ritenere,** ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 4/08, il progetto relativo ai lavori di "*Allargamento del ponte sul Canale Reale, sulla S.P. n. 37*", **escluso dalla procedura di V.I.A**., per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

- Il presente provvedimento non sostituisce, nè esonera dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge ed è subordinato alla conclusione favorevole dell'iter di variante urbanistica e paesaggistico-territoriale di competenza del Comune di Brindisi;

- **di disporre** che venga notificata la presente determinazione al soggetto proponente Provincia di Brindisi Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità sede;

- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione ai Comuni di Brindisi e di Mesagne (BR).

- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;

- il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito;

- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim
Dr. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.. D.D. n. 186/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

"…….. omissis……..."

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto presentato dal Comune di Brindisi riguardante l'impianto di

frantumazione di inerti, di proprietà del Comune di Brindisi, già realizzato nella Z.I. di Brindisi, affidato in gestione alla Società NUBILE S.r.l., a condizione che la società rispetti le seguenti prescrizioni:
- acquisire la necessaria autorizzazione all'esercizio delle attività di recupero rifiuti R5 e R13 nel rispetto della potenzialità massima dell'impianto dichiarata in progetto pari a 40.000 ton/anno equivalenti a 150 ton/giorno;
- prima dell'entrata in esercizio dell'impianto dovrà essere effettuata un'indagine fonometrica a cura di tecnico abilitato, finalizzata all'acquisizione del punto zero;
- dopo ogni conferimento, i mezzi dovranno essere bonificati prima dell'uscita all'impianto;
- le acque di prima pioggia raccolte sulle superfici impermeabilizzate interessate dalla gestione dei rifiuti, qualora vengano trattate come rifiuto prodotto ed avviate presso impianti di smaltimento autorizzati, ovvero riutilizzate per il sistema di abbattimento delle polveri, dovranno essere convogliate in vasche di accumulo a tenuta stagna dimensionate per un evento piovoso di intensità pari almeno a 60 mm di pioggia nelle 24 ore, qualora vengano scaricate sul suolo tramite sub-irrigazione, dovrà essere richiesta alla Provincia apposita autorizzazione allo scarico;

- nelle more dell'entrata a regime del SISTRI, la gestione dei rifiuti dovrà avvenire con il doppio regime documentale ovvero nel rispetto degli obblighi istituiti attraverso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all' art. 16 del Decreto Legislativo n. 205 del 3.12.2010 e contemporaneamente con l'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei formulari di identificazione degli stessi ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- Di notificare il presente provvedimento al Comune di Brindisi, all'ARPA - Dipartimento provinciale di Brindisi e al Corpo di Polizia Provinciale per quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n° 11/2001;

- Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, ai sensi della predetta norma, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Provincia di Brindisi;

- Di notificare il presente provvedimento al proponente con l'obbligo di provvedere, ai sensi dell'art. 13, 3° comma della L.R. n° 11/2001, alla pubblicazione per estratto del presente atto su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio di questa Provincia;

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell' art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito;

- Ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 241/90, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni nei modi previsti dagli artt. 2 ss della Legge n. 1034 del 06/12/1971 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim
Dr. Pasquale Epifani

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Determinazione Dirigenziale n. 136 del 01/02/2011 - L.R. 22 maggio 1985 n. 37 e s.m.i. e

L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - Progetto per Ampliamento della Cava di Calcare sita nel Comune di Francavilla Fontana al fgl. 131 p.lle n. 6p-68p-134. Richiedente Ditta Maggiore Francesco.

Dato atto che ai sensi della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 4/08, la richiesta di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del progetto per: "ampliamento di una cava di calcare sita nel Comune di Francavilla Fontana al fgl. 131 p.lle n. 6p-68p-134. Richiedente Ditta Maggiore Francesco"unitamente alla documentazione cartografica e di relazione;

Visto che la tipologia di intervento è compresa nell'allegato A.3.a dell'Elenco A.3 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i al punto A.3.a) A.3.a cave e torbiere con 500 mila o più mc/anno di materiale estratto o di area interessata superiore a 20 ha, nonchè cave e torbiere non inserite all'interno della perimetrazione dei bacini estrattivi, così come identificati dal piano regionale per le attività estrattive, ovvero inseriti all'interno della perimetrazione dei bacini estrattivi per i cui piani di gestione non sia stata già espletata la procedura di VIA e, ove occorra, la procedura di valutazione di incidenza;

Considerato:
- l'avvenuto espletamento delle misure di pubblicità, tramite:
  - affissione all'Albo Pretorio comunale di pubblico avviso di deposito del progetto, dal 03/05/2010 al 02/06/2010, senza che nel predetto periodo utile siano pervenute osservazioni ed opposizioni;
  - pubblicazione di avviso di deposito del progetto sul B.U.R.P. n. 28 del 12/02/2010 e sul quotidiano Regione del giovedì 11/02/2010,sul quotidiano Av del giovedì 11/02/2010;

Ritenuto, sulla base del progetto trasmesso, di poter concludere che:
- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;

DETERMINA

Di ritenere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 4/08, il progetto relativo ai lavori di Ampliamento della Cava di Calcare sita nel Comune di Francavilla Fontana al fgl. 131 p.11e n. 6p-68p-134. Richiedente Ditta Maggiore Francesco, valutabile positivamente detto progetto ai fini della procedura di V.I.A. (PARERE FAVOREVOLE DI VIA), per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate.

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 13, c. 3, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell' art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del
Settore IV Urbanistica
Arch. Pietro Incalza

SOCIETA' AM ENERGIA

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Lizzano.

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. - artt. 16, 25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009 (allegata Circolare n. 1 del 2009, punto 2. "Procedura partecipative"), il sottoscritto Ing. Armando CAVALLO, in qualità di Amministratore Unico della Società AM Energia Srl, sede legale in Ostuni (BR) - 72017 - Via Ferdinando

Ayroldi, 10, iscritta nel registro imprese di Brindisi, P. IVA e C.F. n. 02280090743, R.E.A. n. BR-134027,

RENDE NOTO

che ha richiesto, in qualità di PROPONENTE, alla Provincia di Taranto - Ufficio Ambiente, l'Istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il seguente OGGETTO: Impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sito nel Comune di Lizzano (TA), denominato "Cassiano" e di potenza pari a 9,98 MW.

Gli elaborati sono stati depositati e disponibili per la consultazione:

in data 01/02/2011 presso la Provincia di Taranto - Via Anfiteatro, 4 - Taranto (TA);

in data 25/02/2011 presso il Comune di Lizzano - Corso V. Emanuele, 54 - 74020- Lizzano (TA);

in data 25/02/2011 Comune di Sava - Piazza San Giovanni 47 - 74028 - Sava (TA);

in data 25/02/2011 Comune di Torricella - Via Tenente Minniti - 74020 - Torricella (TA);

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

SOCIETA' AM ENERGIA

Avviso di rilascio autorizzazione unica costruzione impianto energia elettrica.

Ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. - art. 20 e segg. - della L.r. 11/01 e ss.mm.ii. - artt. 16, 25 e segg. - ed infine della D.G.R. n. 2614 del 28 dicembre 2009 (allegata Circolare n. 1 del 2009, punto 2. "Procedura partecipative"), il sottoscritto Ing. Armando CAVALLO, in qualità di Amministratore Unico della Società AM Energia Srl, sede legale in Ostuni (BR) - 72017 - Via Ferdinando Ayroldi, 10, iscritta nel registro imprese di Brindisi, P. IVA e C.F. n. 02280090743 R.E.A. n. BR-134027,

RENDE NOTO

che ha richiesto, in qualità di PROPONENTE, l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità a VIA per il seguente OGGETTO: Impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sito nel Comune di San Pietro Vernotico (BR), Località Tramazzone, denominato "Tramazzonello" e di potenza pari a 2,005 MW.

Gli elaborati sono stati depositati e disponibili per la consultazione:

in data 01/02/2011 presso la Provincia di Brindisi - Piazza Santa Teresa, 2 - BRINDISI (BR);

in data 24/02/2011 presso il Comune di San Pietro Vernotico - Piazza G.Falcone- San Pietro Vernotico (BR)

in data 24/02/2011 presso Comune di Brindisi - Piazza Matteotti, 1 - Brindisi (BR);

Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

SOCIETA' ASI TROIA FV 1

Avviso di deposito verifica assoggettabilità a V.I.A..

Il giorno 3 febbraio 2011, in Bari, nella sede del Servizio Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunita Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricita nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilita, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, e rila sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalita stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilita e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilita del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalita e comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:
- la Societa En.It. Puglia S.r.l. ora ASI Troia FV 1 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA10576731003, con nota prot. n. 38/6226 del 08.06.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 123 MW nonche delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Troia (FG);
- Terna con prot. n. 2022 del 30.03.2010, comunica che il progetto delle opere di rete necessarie alla connessione alla RTN dell'impianto in oggetto, trasmesso dalla Societa, e da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete.
- con atto notarile di conferimento di ramo d'azienda registrato a Lavello in data 20.11.2010 repertorio n. 40125, le attivita, i diritti, le servitu nonche gli oneri dell'impianto fotovoltaico in oggetto venivano trasferiti dalla Societa En.It. Puglia S.r.l. alla Societa ASI Troia FV 1 S.r.l.;
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 123 MW da realizzarsi nel Comune di Troia (FG), e stato sottoposto a verifica di impatto ambientale, ai sensi della Legge R. n.11/2001 ss.mm.ii., presso l'Ente competente della Provincia di Foggia che ha espresso proprio parere favorevole con Determinazione N. 2711 del 07.08.2009;
- la Societa En.It. Puglia S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 38/461 del 18.01.2008 depositava spontaneamente presso gli Uffici della Regione Puglia -

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa al fine di perfezionare dal punto di vista amministrativo l'istanza;

- Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO_159 del 20.02.2008 n. 1604 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 3615 del 01.04.2008 convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 24 aprile 2008, nell'ambito della quale il Comune di Troia chiedeva alla Societa di rilocalizzare parte degli impianti per motivi di pianificazione comunale e di viabilita;
- la Societa En.It. Puglia S.r.l. depositava in data 27.10.2009, acquisita con Prot. AOO_159 del 27.10.2009 n. 11563, dichiarazione di conformita sulle copie trasmesse agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi, del progetto definitivo dell'impianto a seguito della rilocalizzazione e della D.D. di VIA della Provincia di Foggia;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 4864 del 30.03.2010 convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 9 marzo 2010, sulla rilocalizzazione del progetto.

Preso atto dei pareri espressi nelle Conferenze di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualita Urbana - Servizio Assetto del Territorio, prot. n. 3587 del 23.07.2010, rileva che gli interventi di cui trattasi ricadono in una "Zona Territoriale Omogenea E di tipo Agricolo" e che per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, ritiene di poter esprimere **parere favorevole** con le seguenti **prescrizioni**:

1. **Campo A denominato "Tortorella"**: sia esclusa l'area annessa al Tratturello Foggia-Camporeale; si rappresenta inoltre che si ritiene inopportuna la scelta adottata di perimetrare l'area d'intervento in aderenza al perimetro dell'area annessa alla Masseria Tortorella non potendosi esaurire la tutela del paesaggio nella mera osservanza di distanze numeriche;

2. **Campo B denominato "Montevergine"**: siano escluse le aree interessate dalla presenza di reticoli fluviali rilevati e delle relative aree di rispetto idrogeologico;

3. **Campo D denominato "Serra Traversa-Santissimo"**: siano escluse le aree interessate dalla presenza di reticoli fluviali rilevati e delle relative aree di rispetto idrogeologico;

4. **Sottostazione elettrica e stazione 150/380 KV**: sia esclusa l'area annessa del geotopo Monte Taverna;

5. **Cavidotti**: si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed inoltre il ripristino, qualora fossero presenti, delle muirature a secco a ridosso della strada. In tutti i casi, **si prescrive inoltre** di non realizzare l'impianto di illuminazione esterna perimetrale, di ridurre l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e di adottare, come misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone quali viburno-timo, corbezzolo, lentisco e biancospino.

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualita Urbana - Servizio Attivita Estrattive, prot. n. 7813 del 27.11.2009, rilascia, ai soli fini minerari, Nulla Osta di massima alla realizzazione del progetto. La Societa e comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti alla distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, pari a 20 m (venti metri), cosi come previsto dal D.P.R. 128/1959 "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";

- Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi, prot. n. 7507 del 16.04.2010, per la parte di propria competenza, autorizza l'attraversamento della linea elettrica MT sotterranea sul suolo tratturale;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualita Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Usi Civici, con prot. n. 480 del 17.06.2008 certifica che i suoli interessati dal progetto non risultano gravati da uso civico;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia, con nota prot. n. 10499 del 11.12.2009 comunica che, a seguito degli approfondimenti tecnici inerenti gli attraversamenti nonche dal sopralluogo effettuato sui siti interessati dal vincolo idrogeologico, esprime parere positivo inerente la realizzazione della centrale fotovoltaica;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualita Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Tecnico Provinciale Foggia, con nota prot. n. 4582 del 22.04.2008, comunica il proprio Nulla Osta all'approvazione del progetto, stralciando da esso l'esecuzione della rete di collegamento dai gruppi di produzione alla stazione di consegna di Terna, il cui parere dovra necessariamente essere acquisito dalla Societa prima della fase esecutiva delle opere, previo deposito all'ente competente delle relative modalita di attraversamento dei corsi d'acqua rilevati dallo stesso ente e citati nel parere stesso;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualita Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP., con nota prot. n. 89621 del 12.10.2010, esprime parere di approvazione, a condizione che:
  1. si uniformino le legende dei piani particellari e dell'elenco descrittivo;
  2. si chiarisca perche si intenda procedere all'asservimento e non gia all'esproprio per le particelle destinate alla realizzazione delle cabine di sezionamento;
  3. ove si intenda procedere all'esproprio degli immobili per la realizzazione delle cabine di sezionamento, si acquisisca preliminarmente la certificazione del comune di Troia attestante la relativa conformita o compatibilita con il vigente PUG comunale, ovvero che si approvi la eventuale preventiva variante urbanistica;
  4. si integri l'elenco descrittivo degli immobili da occupare con l'indicazione dei titoli di possesso e delle relative quote dei possessori di ciascuna particella;
  5. si proceda, preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonche a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/01.
- Ministero per i Beni e le Attivita Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Provincie di Bari, BAT e Foggia, prot. n. 10846/09 comunica che i campi fotovoltaici in progetto non risultano ubicati in zone sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136 e 142 di cui al D.Lgs. n.42/2004 e che risultano posizionati al di fuori dell'area buffer dell'idrologia superficiale e al di fuori dell'area di pertinenza dei cd. beni tratturali. Pertanto non ritiene di dover esprimere alcun parere in merito;
- Ministero per i Beni e le Attivita Culturali - Direzione Regionale Beni culturali e Paesaggistici della Puglia, prot. n. 1589 del 12.02.2010 comunica che considerando che la Soprintendenza BAP di Bari ha riferito che l'area interessata non e assoggettata alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004, la questione in argomento non rientra nei compiti istituzionali di questa Direzione;
- Ministero per i Beni e le Attivita Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 3768 del 09.03.2010, esprime pare di massima favorevole alla realizzazione del progetto, confermando la necessita di precedere ad indagini conoscitive con saggi archeologici, con attivita di verifica dell'interesse archeologico dei suoli;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 2675 del 16.04.2008, rilascia Nulla Osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla

osta e concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Societa;

- Ministero dello Sviluppo Economico - UNMIG - Ufficio 7, prot. n. 1146 del 04.03.2010, riconfermava il proprio Nulla Osta alla costruzione dello stesso e dell'elettrodotto di cui trattasi, gia inviato con prot. n. 1848 del 15.04.2009, a condizione che la Societa si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinche vengano rispettate la distanze previste dal D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- Provincia di Foggia, con prot. n. 44210 del 07.08.2009 comunicava che il Dirigente del Settore Ambiente, con Determinazione Dirigenziale n. 2711 del 07.08.2009, ha espresso parere favorevole in merito alla Valutazione d'Impatto Ambientale a cui il progetto e stato sottoposto, indicando specifiche prescrizioni di carattere ambientale, di seguito descritte:
  - Per le aree destinate alla realizzazione ed interessate dall'installazione di pannelli fotovoltaici, allorquando non vengano gia previste aree di rispetto provviste di vegetazione arborea, si prescrive la realizzazione nelle zone perimetrali della zona produttiva di un'area di idonea profondita coltivata da vegetazione autoctona, e se previsto dai criteri progettuali, di un'area di servizio e di sicurezza;
  - L'area contrattualizzata non destinata alla centrale fotovoltaica cosi come rilevabile dai documenti tecnici dovra essere destinata ad uso agricolo e pertanto non occupata da opere, strutture e sottoservizi, e quant'altro possa essere necessario al funzionamento della centrale;
  - Il divieto di utilizzo estensivo di sostanze diserbanti sulla superficie del fondo destinato all'installazione dei pannelli. - Comune di Troia, con prot. n. 22118 del 06.10.2009 rilasciava il parere favorevole in materia ambientale e paesaggistica, che veniva integrato con l'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 4904 del 08.03.2010, con le condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate:

1. siano recepite le prescrizioni imposte dalla Provincia di Foggia nel parere favorevole a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
2. le recinzioni perimetrali, per migliorare la compatibilita con le direttive di tutela, per limitarne l'impatto paesaggistico sul territorio agricolo e per permettere una facile rimozione al termine di vita della centrale fotovoltaica dovranno essere realizzate con rete metallica supportata da pali metallici infissi nel terreno o sorretti da piccoli plinti in calcestruzzo;
3. le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici dovranno essere realizzate tramite pali o "viti" infisse nel terreno senza l'utilizzo di plinti in calcestruzzo;
4. non sia installata all'interno dell'area annessa al tratturello "Foggia-Camporeale" alcun fabbricato;
5. non siano realizzati i fabbricati uffici previstiin progetto che rappresentano una pesante modifica paesaggistica dell'agro e siano sostituiti con i fabbricati "guardiania" ottimizzando di conseguenza l'area a disposizione per l'installazione degli impianti produttivi;
6. non siano realizzati i fabbricati "deposito" previsti in progetto che rappresentano una pesante modifica paesaggistica dell'agro ottimizzando di conseguenza l'area a disposizione per l'installazione degli impianti produttivi;
7. per l'area di centrale denominata Serra Traversa non sia installato alcun fabbricato, con eccezione delle cabine elettriche, all'internodella fascia di 150 m dal vicino affluente del "corso d'acqua";
8. sia limitata quanto piu possibile, compatibilmente con le esigenze di movimento dei mezzi manutentivi, la realizzazione di strade interne alle aree di centrale;
9. acquisire nell'ambito della Conferenza dei Servizi il nulla osta della competente Soprintendenza archeologica per la realizzazione delle opere su e in prossimita del tratturello "Foggia-Camporeale";
10. acquisire nell'ambito della Conferenza dei Servizi il nulla osta del Settore Foreste

della Regione Puglia per le opere da realizzarsi nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

- Consorzio di Bonifica, con prot. n. 19253 del 08.03.2010 esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  a) per il campo denominato "**Fotovoltaico B - Montevergine Ovest**" venga modificata l'area impegnata ed in particolare venga eliminata e/o rilocalizzata quella parte interferente con l'invaso da realizzare sul Torrente Acqua Salata;
  b) per il cavidotto di connessione vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
     1. i punti di immersione e di riemersione della perforazione teleguidata devono essere collocati ad una distanza dai cigli degli alvei non inferiore a mt. 5.00, salvo piu severa prescrizione eventualmente imposta dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale;
     2. la precedente distanza di mt. 5.00 deve essere rispettata anche rispetto al confine catastale della proprieta demaniale;
     3. alla distanza minima di mt. 5.00, come definito ai precedenti punti 1) e 2), devono essere collocate anche le paline di segnalazione ed ogni altro eventuale manufatto;
     4. le paline di segnalazione, per esigenze di uniformita, devono avere altezza fuori terra di mt. 2.00 e devono essere opportunamente ammorsate in idonei blocchi di ancoraggio;
     5. l'inizio dei lavori deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale preposto di effettuare la sorveglianza ed i controlli di rito.
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile prot. n. 71308 del 13.11.2007, rilasciava, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera in progetto, considerato anche che:
  ✓ l'Enav comunicava in data 16.10.07, che non riscontrava implicazioni in merito;
  ✓ l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di Enac.
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 530 del 07.01.2010, rilasciava nulla osta militare dell'AM, per gli aspetti demaniali di competenza;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0002583 del 11.02.2010 concedeva il Nulla-Osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Societa interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, riconfermava con nota prot. n. 10091 del 01.03.2010, quanto gia richiamato con nota prot. n. 8783/2008 e prot. n. 44851/2009, in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
- Autorita di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 6832 del 28.05.2010 esprime parere di compatibilita con le previsioni del P.A.I. approvato. Per i siti Serratraversa-Santissimo (S3) e Serratraversa- Santissimo (S4) si dovranno comunque osservare rispettivamente le seguenti prescrizioni:

(Serratraversa-Santissimo S3)

a) la recinzione dell'impianto fotovoltaico, posta in prossimita dell'asta fluviale a Nord-Ovest del sito, in mancanza dello studio di compatibilita idrologica e idraulica, dovra essere posta a distanza maggiore di 150 m dalla stessa, come peraltro prescritto con parere del 09/03/2010 prot. n° 2607 (prescrizione n° 13);

(Serratraversa-Santissimo S4)

b) la recinzione dell'impianto fotovoltaico dovra essere esterna alle aree individuate a Media Pericolosita idraulica (MP) e dovra essere realizzata con rete a maglia larga fissata su paletti posti a distanza non inferiore a 2,5 m, senza che siano previste opere di fondazione fuori terra;
c) nei tratti in cui il cavidotto e adiacente al reticolo e/o attraversa aree a Media pericolosita idraulica (MP), come individuate dallo studio di compatibilita idrologica e idraulica, il materiale di riempimento della trincea di scavo

dovra essere opportunamente compattato e protetto in superficie con materiali resistenti alle azioni erosive della corrente idrica (tipo "materasso reno");

d) dovra essere presentato elaborato grafico con la nuova disposizione del campo fotovoltaico e delle aree individuate a Media Pericolosita idraulica (MP), evidenziando che la prima e esterna (insieme alla recinzione) alla seconda.

Per quanto concerne il sito Montevergine si richiede una verifica idraulica del canale inciso per stabilire che l'evento di piena due centennale sia contenuto nella sezione.

Sono confermate, con riferimento a tutti gli impianti oggetto del presente parere, le prescrizioni della precedente nota prot. n° 2607 del 09/03/2010, se non in contrasto con quanto espresso dalla presente, di seguito riportate:

1. sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
2. le eventuali opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;
3. sia previsto un adeguato sistema di smaltimento delle acque superficiali provenienti dall'area d'intervento al piu vicino a corpo ricettore, al fine di evitare l'instaurarsi di condizioni di rischio idrogeologico;
4. sia evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori;
5. nelle aree soggette a vincolo geomorfologico il materiale di scavo non sia accumulato lungo i pendii, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilita degli stessi con conseguente ostacolo al naturale deflusso delle acque;
6. per lo stoccaggio, ancorche temporaneo, dei materiali di risulta siano individuate aree non ricadenti tra quelle ascrivibili ad "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fasce di pertinenza fluviale", cosi come definite dai citati artt. 6 e 10, nonche dall'art. 36 delle N.T.A. del PAI, al fine di non indurre in esse ostacoli al normale deflusso delle acque;
7. qualora i materiali provenienti dagli scavi non siano del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, per gli stessi dovranno individuarsi siti e modalita di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia;
8. l'attraversamento del Torrente Celone eseguito mediante ancoraggio del cavidotto alla struttura del ponte esistente dovra essere eseguito sul lato di valle dello stesso e comunque ad unaquota non inferiore a quella intradossale dell'impalcato. Tale soluzione dovra comunque ottenere il consenso della struttura responsabiledella gestione del manufatto di attraversamento, e tenere in conto che le opere di attraversamento viario possano necessitare d'interventi di adeguamento e che restano a carico della Societa eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione;
9. gli attraversamenti eseguiti con la trivellazione teleguidata presentino profondita tali, in base alla reale granulometria degli strati interessati, da non risentire in maniera alcuna della capacita erosiva della corrente idrica corrispondente ad eventi di piena bicentenari, ovvero sia realizzata opportuna protezione del tratto di alveo interessato;
10. in assenza dello studio di compatibilita idrologica e idraulica la parte superiore della trincea di posa, esterna al tratto realizzato con la tecnica di cui ai precedenti punti 8 e 9, sino al raggiungimento dei 150 m sia in destra idraulica sia in sinistra dall'asse del corso d'acqua, dovra essere adeguatamente protetta con materiali non erodibili (tipo materassi reno). E lasciata al R.U.P. la possibilita, attraverso opportune verifiche idrauliche, di certificare il valore molto ridotto delle erosioni dovute alle correnti idriche. In tal caso il materasso reno potra essere sostituito da un adeguato compattamento del materiale di riempimento della trincea;
11. per gli attraversamenti eseguiti con scavo, posa e rinterro lo spessore minimo della copertura della condotta lungo l'attraversamento sia non inferiore a 2 m al fine di non pregiudicare eventualipossibili sistemazioni idrauliche definitive.Inoltre il ricoprimento

deve essere adeguatamente compattato negli strati intermedi al finedi ridurre il rischio di possibile erosione provocato dal transito di eventuali piene, lo strato superficiale deve essere protetto da materiale non erodibile, la cui dimensione media deve discendere da apposito calcolo che ne certifichi la stabilita e la non erodibilita da parte delle correnti di piena;

12. nei tratti in cui il cavidotto e previsto in affiancamelo a tratti di viabilita adiacenti al reticolo e/o alle cunette stradali, si dovra assicurare che non siano interessate le sezioni di deflusso e che siano mantenuti i franchi necessari alle operazioni di manutenzione dei canali, da stabilirsi con gli enti preposti alla gestione;
13. l'area dell'impianto "San Vincenzo" deve essere esterna a quelle individuate dal relativo studio di compatibilita idrologica ed idraulica soggetta ad essere allagata con tempi di ritorno di duecento anni. Per gli altri campi fotovoltaici da ubicarsi in prossimita delle masseria "Tortorella", masseria "Montevergine", e masseria "Serra Traversa - Santissima", poiche non e stato prodotto il richiesto studio di compatibilita, le aree di intervento dovranno essere posizionate a distanza maggiore di 150 m sia in destra idraulica sia in sinistra dall'asse del corso d'acqua rappresentato dalla cartografia I.G.M. in scala 1:25000;
14. la recinzione degli impianti fotovoltaici sia realizzata con rete a maglia larga fissata su paletti posti a distanza non inferiore a 2,5 mt., senza che siano previste opere di fondazione fuori terra.

- ASL FG - Dipartimento di Prevenzione, con nota prot. n. 1384 del 08.03.2010 inviava modulo parere nel quale esprimeva parere favorevole;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di FG, prot. n. 1764 del 21.04.2008, rilasciava in C.d.S., con modulo parere, il proprio parere favorevole;
- AQP S.p.A., con prot. n. 25717 del 02.03.2010, rilasciava il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in quanto non risultano interferenze con le proprie opere;
- SNAM RETE GAS, con prot. n. 516 del 17.12.09, rilasciava il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in quanto non sussistono interferenze con i loro metanodotti.

Rilevato che:

- con nota prot. n.184 del 28.09.2010, l'Ufficio Energia e Reti Energetiche inviava l'avvio delle procedure di esproprio delle opere connesse ed infrastrutture del progetto definitivo in oggetto ai fini della pubblica utilita;
- con nota prot. n. 21707 del 02.11.2010, acquisita al prot. n. 16001 del 11.11.2010, il Comune di Troia comunicava al Servizio scrivente che durante il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, della procedura di cui sopra, non sono pervenute osservazioni in merito;
- con nota prot. n. 24550 del 15.12.2010, acquisita al prot. n. 17460 del 16.12.2010, il Comune di Troia trasmetteva al Servizio scrivente Deliberazione del C.C. N.60 del 14.12.2010 di approvazione del progetto e di dichiarazione di immediata eseguibilita, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- il Servizio Agricoltura della Provincia di Foggia, convocato sia in I^{a} che in II^{a} Conferenza di Servizi, non ha mai espresso proprio parere in merito;
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 16184 del 17 novembre 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;
- dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, e risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare

Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" ne di "Tipo B1 e B2".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, e possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ✓ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 123 MW, ubicato nel Comune di Troia (FG), nelle localita "*Montevergine*", "*Tortorella*" e "*Serratraversa-Santissimo*"; e delle seguenti opere connesse:
  - ✓ collegamento in antenna a 150 kV con la stazione elettrica 380/150 kV sita nel comune di Troia, da collegare in entra-esci sulla linea a 380 kV "Foggia-Benevento II".
- in data 23 novembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la societa ASI Troia FV 1 S.r.l. l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007; pertanto, l'istanza in oggetto non rientra nel campo di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 e della D.G.R. n. 3029 del 30.12.2010;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 30 novembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12176 e della Convenzione al repertorio n. 12177;
- la Societa ASI Troia FV 1 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA 10576731003, con nota prot. n. 17461 del 16.12.2010, ha depositato il progetto definitivo adeguato a tutte le prescrizioni e condizioni indicate dagli Enti coinvolti nella C.d.S., ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 123 MW nonche le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Troia (FG);
- con nota prot. 17594 del 20.12.2010, la societa ASI Troia FV 1 S.r.l., trasmette dichiarazione asseverata ai sensi dell'art. 76 del D.P.445/2000, che l'adeguamento alle prescrizioni e condizioni dettate dai vari Enti acquisite in C.d.S., non hanno comportato una riduzione della potenza dell'impianto di 123 MWp, in quanto si e proceduto ad una migliore ottimizzazione del layout dell'impianto;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 32 del 3 febbraio 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si e svoltro in conformita alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 123 MW, ubicato nel Comune di Troia (FG), nelle localita "*Montevergine*", "*Tortorella*" e "*Serratraversa-Santissimo*" ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Lgislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U.n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società ASI Troia FV 1 S.r.l., avente sede legale in Roma al Piazzale di Porta Pia, 116 P.IVA 10576731003 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 123 MW, ubicato nel Comune di Troia (FG), nelle località "Montevergine", "Tortorella" e "Serratraversa- Santissimo";

e delle seguenti opere connesse:

- collegamento in antenna a 150 kV con la stazione elettrica 380/150 kV sita nel comune di Troia, da collegare in entra-esci sulla linea a 380 kV "Foggia-Benevento II".

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società ASI Troia FV 1 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avve-

nuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di GR. n. 35/07;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a granzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07. Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Troia (FG).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

REGIONE PUGLIA
BOLLETTINO UFFICIALE
N. 26 del 17.02.2011

Estratto Determina n. 2711/6.15 del 7 agosto 2009 della Provincia di Foggia - Servizio Ambiente

Parere sulla Valutazione di Impatto Ambientale per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 123 MW da realizzarsi nel territorio comunale di Troia - Soggetto Proponente EN.IT Puglia S.r.l.

Il dirigente del Settore, con atto n. 2711/6.15 del 7 agosto 2009 ha determinato:

- di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 123 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Troia, visto il parere tecnico espresso dal Comitato Provinciale per la VIA nella seduta del 16 luglio 2009;
- di indicare specifiche prescrizioni di carattere ambientale di seguito descritte: (omissis)

SOCIETA' BLUENERGY

Avviso di deposito progetto realizzazione impianto fotovoltaico ed elettrodotto-.

Il sottoscritto Michele CAMPANILE nato a Minervino Murge (BT), CAP 70055, il 14/06/1965, Codice fiscale CMP MHL 65H14 F220Q residente in Via Nino Bixio n. 36, nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "BLUENERGY S.r.l." (Proponente), con sede in Minervino Murge (BT) alla Via Leonardo da Vinci n. 1, Codice Fiscale e P.IVA 06962540727, avendo avviato in data 21/01/2011 la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di progetti ed interventi in accordo al D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. nonché all'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. intende informarsi in maniera preventiva se ci sono osservazioni di natura ostativa in merito ai lavori da effettuarsi per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie necessarie alla connessione dello stesso alla Rete di Distribuzione di proprietà AMET S.p.A. il tutto da autorizzare secondo l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 e precisamente:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "VALENTE"

- Avendo avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A, intende Informarsi in maniera preventiva se ci sono osservazioni di natura ostativa in merito ai lavori da effettuarsi;

- Che le particelle interessate dall'impianto fotovoltaico sono in agro del Comune di Trani (BT) al:
  - Foglio 43, Particella 121 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947;
  - Foglio 43, Particella 136 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947 e Shipston Nancy nata in Egitto il 04/10/1945;
  - Foglio 43, Particella 140 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947 e Shipston Nancy nata in Egitto il 04/10/1945;

- Foglio 43, Particella 148 di Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947;
- Foglio 43, Particella 253 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947 e Shipston Nancy nata in Egitto il 04/10/1945;
- Foglio 43, Particella 254 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947 e Shipston Nancy nata in Egitto il 04/10/1945;
- Foglio 43, Particella 385 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947;
- Foglio 43, Particella 523 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947.

• Che la potenza dell'impianto fotovoltaico è di 987,00 kWp;

• Che tutte le unità catastali interessate dalla linea elettrica interrata a realizzarsi sono:
- Foglio 43, Particella 385 di Valente Girolamo nato a Bisceglie il 05/06/1974 e Valente Giuseppe nato a Trani il 11/04/1947;
- Strada Vicinale Carraro delle Monache "Proprietà Comunale";
- Sottopasso rispetto alla Strada Statale S.S. 16/bis "Proprietà ANAS S.p.A.";
- Sottopasso rispetto alla ferrovia Bologna-Otranto al Km 613+730 "Proprietà RFI Ferrovie dello Stato";
- Strada Provinciale Trani-Giovinazzo "Proprietà Provincia di BT";
- Foglio 44, Particella 13 del "Proprietà Comunale".
- Che la suddetta linea in media tensione MT 20 kV (cavidotto interrato) interesserà il Comune di Trani (BT) e in particolare collegherà la cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico ubicata al foglio 43 particella 385 al punto di connessione della linea elettrica di proprietà AMET S.p.A. denominata "IMBRIANI A tronco PONTELAMA 61" (così come da soluzione tecnica AMET TICA UC/OS/2368) al foglio 44 particella 13 comprensivo delle opere accessorie quali cabina di sezionamento in derivazione.
- Che gli originali delle domande e relativo progetto sono disponibili e consultabili presso l'ufficio tecnico del Comune di Trani - Primo Piano Palazzo di Città - Via Tenente Morrico n. 2 - 70059 Trani (BT) durante le ore di ufficio, presso l'ufficio tecnico del Comune di Bisceglie - Via Trento n. 8 - 70052 Bisceglie (BT) durante le ore di ufficio e presso la Provincia di BAT - Settore 14 - Ambiente e Rifiuti - Servizio tutela Ambiente - Piazza San Pio X - 70031 Andria (BT) nei giorni del lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
- La presentazione di eventuali osservazioni da parte di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati potrà essere indirizzata ai Comuni e/o alla Provincia di BAT e per conoscenza alla società BLUENERGY S.r.l. (alla cortese attenzione dell'Amministratore Unico Michele Campanile) entro 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Minervino Murge, lì 22/02/2011

BLUENERGY S.r.l.
L'amministratore Unico
Michele Campanile

SOCIETA' CANOSA ENERGIA

Determina Autorità espropriante n. 563/2010 - Deposito indennità d'esproprio.

Il sottoscritto Ing. Marcello Salvatori, in qualità di legale rappresentante della Canosa Energia S.r.l. con sede in Foggia, alla via Mario Forcella n. 14,

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 16 e 17 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., sono stati depositati gli elaborati di screening ambientale e il progetto preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la costruzione ed esercizio di un parco eolico della

potenza complessiva di 17,5MW e delle opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro di Canosa di Puglia (BT), località "Le Coppe - Pezza Francese".

La documentazione è stata depositata presso i seguenti uffici:

- Comune di Canosa di Puglia
  Piazza Martiri 23 Maggio, 7
  76012 Canosa di Puglia (BT)

- Provincia di Barletta - Andria - Trani
  Settore XI - Ambiente ed Energia
  c/o Istituto Tecnico Agrario
  Piazza S. Pio X
  76123 Andria (BT)

L'impianto sarà realizzato mediante l'installazione di n.7 aerogeneratori da 2,5MW di potenza nominale, della cabina di raccolta e dei cavidotti di collegamento del parco alla cabina.

Sono inoltre previste le opere di connessione per il collegamento alla RTN comprendenti il cavidotto di collegamento in MT e la sottostazione di consegna da ubicarsi nei pressi della cabina primaria a 150kV "Lamalunga" di Enel Distribuzione.

La presentazione di eventuali osservazioni potrà essere effettuata entro 45 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La consultazione degli atti potrà essere svolta presso la Provincia di Barletta-Andria-Trani nei giorni del lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 ed il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

Foggia, 24/02/2011

Il Legale Rappresentante
Marcello Salvatori

SOCIETA' C.M.A.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta C.M.A. S.r.l con sede legale nel Comune di TARANTO, Via BERARDI, 15 ed impianto nel Comune di STATTE (TA) loc. SANTA TERESA, iscritta al n. 73 del Registro Prov.le delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti, nella persona del Sig. Aurelio Gaetano, legale rappresentante della Ditta CMA S.r.l. rende noto nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale relative al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (rifiuti inerti)", di aver depositato presso la Provincia di Taranto ed il Comune di Statte, lo Studio di Impatto Ambientale.

L'autorità competente nonché luogo di deposito della documentazione presso cui è possibile presentare osservazioni ai sensi degli art. 23 e 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii è l'Amministrazione Provinciale di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente con sede in via Lago di Bolsena n. 2, 74100 Taranto.

Il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è fissato per i 60 giorni (art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mandatario dell'avviso: Sig. Aurelio Gaetano, legale rappresentante della Ditta CMA S.r.l.

SOCIETA' GP ENERGY

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Avviso al pubblico di istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'articolo 16 della l. r. n° 11 del 12 Aprile 2001 e della l.r. n° 13 del 18 Ottobre 2010 per un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 991,76 kWp da realizzarsi in agro del comune di Sanarica (LE).

Titolo: **"Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 991,76 kWp in agro del Comune di Sanarica".**

La Società **GP Energy S.r.L.** con sede legale in Macchiagodena 86096 Isernia, contrada Paracacio SNC (R.E.A. C.C.I.A.A n° 37937 Registro delle Imprese di Isernia n° P IVA 00867070948) email: piero.castrataro@gmail.com nella sua qualità di proponente delle opere in progetto,

RENDE NOTO

A) che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della l. r. n° 11 del 12 Aprile 2001 e della l.r. n° 13 del 18 Ottobre 2010., in data 18/01/2010, ha depositato, presso l'Amministrazione Provinciale di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, il "progetto preliminare" delle opere previste ed il relativo "studio preliminare ambientale" ai fini dell'attivazione sul medesimo del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

B) che le opere previste dal progetto di cui trattasi sono localizzate nel comune di Sanarica e, per la sola connessione, nel comune di Giuggianello della Provincia di Lecce;

C) che l'impianto è composto da 4312 moduli da 230 Wp e prevede la connessione con elettrodotto in cavo interrato con punto di connessione sito nel territorio del comune di Giuggianello nei pressi della linea MT MONTEVERGINE. Sono previste opere di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto mediante la piantumazione perimetrale di essenze arboree tipiche dei luoghi.

D) che "il progetto preliminare" e lo "studio preliminare ambientale" del progetto di cui trattasi sono depositati in copia anche presso:

Comune di Sanarica, via Roma, 20 - 73030 Sanarica (LE)

Comune di Giuggianello, Via Unità D'Italia 73030 Giuggianello (LE)

E) che "il progetto preliminare" e lo "studio preliminare ambientale" del progetto di cui trattasi sono visionabili presso il Comune di Sanarica, il comune di Giuggianello e la Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, via Salomi, 1 - 73100 Lecce.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della presente pubblicazione, chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, via Salomi, 1 - 73100 Lecce

Lecce, 25/02/2011

Il Legale Rappresentante
Ing. Piero Castrataro

SOCIETA' SV FOGGIA

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La sottoscritta Società SV FOGGIA srl, con sede legale in Milano, Galleria San Babila, n. 4/b, Registro delle Imprese di Milano C. F. e P. I.V.A. 07277570961, REA Milano n° 1948138, in persona del suo Amministratore Unico Dott. Gaetano Pagliarulo, ai sensi delle normative vigenti in materia,

COMUNICA

di aver depositato presso l'autorità competente, Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Via Telesforo - 71122 Foggia, il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'intervento sotto indicato, al fine di ottenere giudizio di compatibilità ambientale.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 5,24 MW con relative opere e infrastrutture connesse, sito nel Comune di Cerignola (Fg), in località "Ripalta".

Ai sensi delle normative vigenti in materia i documenti citati resteranno in visione al pubblico per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti sono consultabili entro il suddetto termine di 60 giorni presso l'ufficio competente della Provincia sopracitato e presso il Comune ove il progetto è localizzato.

Chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo, può presentare, in forma scritta,

nel termine di 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto presso i competenti uffici.

Milano, 28 febbraio 2011

SV Foggia S.r.l.

SOCIETA' ITALGAS

Decreto n. 2/2011 - Comune di Manduria. Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con contratto di concessione, sottoscritto in data 8 gennaio 1987, repertoriato al n. 120, i lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas metano venivano affidati alla Italgas Sud S.p.A.;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 148 del 24 maggio 2002 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, compresa la gestione del relativo servizio;
- che, successivamente, con nota assunta al protocollo generale in data 29 settembre 2005, al n. 28310, la società concessionaria trasmetteva la variante al progetto originario, redatta dall'ing. Salvatore Composto, variante che veniva approvata con deliberazione di G.C. n. 206 del 24 novembre 2005;
- che, con nota acquisita all'ufficio protocollo in data 1 febbraio 2010, al n. 2735, l'Italgas S.p.A. trasmetteva richiesta di attivazione della procedura di esproprio per l'acquisizione di un terreno distinto in catasto al foglio 67, particella 166, della estensione di mq. 1127, unitamente al progetto esecutivo, per la costruzione di una cabina di prelievo, riduzione e misura gas;
- che, durante la fase istruttoria, con nota n. 6279 del 4 marzo 2010, il dirigente dell'Area tecnica chiedeva alla società concessionaria di integrare la documentazione presentata con il piano particellare di esproprio;
- che, con altra nota del 10 giugno 2010, acquisita all'ufficio protocollo in data 21 giugno 2010, al n. 15551, l'Italgas S.p.A. trasmetteva la documentazione richiesta e dalla quale risultava che il terreno era intestato in favore della ditta ex-Italcogim Reti S.p.A., con sede in Milano che dal 1° gennaio 2011 ha cambiato la denominazione sociale in G6 Rete Gas S.p.A.;

Dato atto

- che nel piano particellare di esproprio è inserita la ditta catastale e la relativa indennità di esproprio;
- che il terreno interessato, della estensione di mq 1127, ricade in zona definita dal vigente strumento urbanistico "agricola", ragione per cui l'approvazione del suddetto progetto costituisce variante urbanistica, senza necessità di approvazione regionale, ai sensi dell' art. 8, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (disposizioni regionali in materia di espropriazioni di pubblica utilità);
- che la realizzazione di tale opera interessa aree di proprietà privata, da acquisire mediante procedura espropriativa, secondo le normative vigenti in materia;
- che l'art. 11, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, impone, all'Ente espropriante di inviare alla ditta proprietaria del bene, sul quale apporre il vincolo preordinato all'esproprio, l'avviso di avvio del procedimento del vincolo preordinato all'esproprio, con le modalità e nei termini indicati nel successivo comma 2 dello stesso articolo;
- che, con nota raccomandata a.r. n. 18314 del 20 luglio 2010, veniva notificato alla ditta catastale da espropriare, l'avviso del procedimento del vincolo preordinato all'esproprio e l'invito a prendere visione del progetto di costruzione della cabina di prelievo, riduzione e misura gas, depositato presso l'ufficio tecnico comunale ed a presentare, entro il tempo assegnato, eventuali osservazioni e/o opposizioni;
- che, avverso a tale comunicazione, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- che, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16 ottobre 2010, è stato approvato, ai soli fini urbanistici, il progetto per la costruzione della cabina e misura gas,

redatto dall'ing. Salvatore Composto, per conto della Società Italgas S.p.A. e, contestualmente, è stato apposto, ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 6 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, il vincolo preordinato all'esproprio sul terreno da acquisire per la realizzazione dell' opera in oggetto;

- che con nota n. 11038DEF0093 del 7 febbraio 2011, acquisita all'ufficio protocollo di questa Amministrazione in data 8 febbraio 2011, al n. 3011, la Italgas S.p.A. ha chiesto che venga concesso il decreto di occupazione di urgenza per l'acquisizione delle aree di cui sopra si è trattato;

Ritenuto, pertanto, procedere all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza, preordinato all'espropriazione dei beni indicati nel piano particellare di esproprio, in applicazione dell'art. 22-bis del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Considerato

- che, per il caso in fattispecie, ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 15 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- che per i suesposti motivi questa Amministrazione ha determinato, in via d'urgenza, l'indennità provvisoria di espropriazione spettante alla ex-Italcogim Rete S.p.A., con sede in Milano (C.F. 13422920150) che dal 1° gennaio 2011 ha cambiato la denominazione sociale in G6 Rete Gas S.p.A., per l'espropriazione del terreno distinto alla particella 166 del foglio 67, nella misura di complessivi euro 716,00.

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione I del citato testo unico;

Visti

- il d.P.R. 8 giugno 2002, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302, ed in particolare l'art. 22-bis;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107;

DECRETA

Articolo 1

E' disposta, in favore della Società Italiana per il Gas S.p.A, l'occupazione anticipata e di urgenza dei beni immobili necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione della cabina di prelievo, riduzione misura a servizio della rete di distribuzione gas del Comune di Manduria.

Articolo 2

Il geom. Settanni Vincenzo ed il geom. Ginni Fortunato sono autorizzati ad introdursi, nell'immobile anzi indicato per la redazione degli stati di consistenza e del verbale di immissione in possesso, necessario alla realizzazione dei lavori sopra richiamati. Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle ammende previste per legge, salvo pene maggiori previste dal codice penale in caso di maggiore reato. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente dispositivo.

In caso di opposizione all'occupazione ed all'immissione in possesso, questa Amministrazione potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con la presenza di due testimoni.

Articolo 3

Per la determinazione di urgenza dell'indennità di esproprio, in via provvisoria, verrà applicato il criterio previsto dal comma 3 dell'art. 40 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con un valore dell'area, posto a base del calcolo, pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura in atto.

Articolo 4

Con successivo provvedimento, in mancanza di accordo tra le parti, verrà determinata, a norma di legge, l'indennità spettante alla ditta proprietaria degli immobili per l'occupazione di che trattasi. La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità

spettanti alla ditta, avente diritto in dipendenza della disposta occupazione, farà carico al finanziamento concesso.

Articolo 5

L'avviso di convocazione alla parte proprietaria catastale degli immobili, per la redazione dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili, contenente il luogo, il giorno e l'ora, sarà notificato alla stessa proprietaria almeno venti giorni prima ed affisso all'albo pretorio del Comune di Manduria.

Articolo 6

Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e, precisamente, entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo, come previsto dall'art. 22-bis, comma 6, del citato d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 7

Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Articolo 8

La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, comma 15, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Articolo 9

La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati ed, in tal caso, verrà corrisposto un acconto dell'80%, come previsto dall'art. 22-bis, comma 3, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e piena proprietà del bene.

Articolo 10

Viene disposto il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritti, nel termine di giorni trenta dalla notifica del presente atto, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 14, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Articolo 11

L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

Articolo 12

Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie secondo le forme degli atti processuali civili e sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Manduria e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, e s.m.i. e della deliberazione della G.R. n. 1076 del 18 luglio 2006.

Articolo 13

Avverso il presente decreto può essere effettuato ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Dott. Ing. Antonio Pescatore

SOCIETA' NANOGEN

Avviso di deposito progetto costruzione impianto fotovoltaico ed elettrodotto.

Il sottoscritto Vincenzo DI GENNARO nato a Trani (BT), CAP 70059, il 11/07/1977, Codice fiscale DGN VCN 77L11 L328K residente in Sant'Annibale M. Di Francia n. 156, nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "NANOGEN S.r.l." (Proponente), con sede in Trani (BT) alla Via Ognissanti n. 71, Codice Fiscale e P.IVA 06964780727, avendo avviato in

data 21/01/2011 la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di progetti ed interventi in accordo al D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. nonché all'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. intende informarsi in maniera preventiva se ci sono osservazioni di natura ostativa in merito ai lavori da effettuarsi per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie necessarie alla connessione dello stesso alla Rete di Distribuzione di proprietà AMET S.p.A. il tutto da autorizzare secondo l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 e precisamente:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PALMIERI"

- Avendo avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A, intende informarsi in maniera preventiva se ci sono osservazioni di natura ostativa in merito ai lavori da effettuarsi;

- Che le particelle interessate dall'impianto fotovoltaico sono in agro del Comune di Trani (BT) al:
  - Foglio 47, Particella 8 di Bartucci Donata nata a Trani il 06/04/1926 Codice Fiscale BRTDNT26D46L328T, Ventura Francesco nato a Trani il 04/10/1953 Codice Fiscale VNTFNC53R04L328G e Ventura Vincenzo nato a Trani il 29/08/1948 Codice Fiscale VNTVCN48M29L328R;
  - Foglio 47, Particella 15 di Bartucci Donata nata a Trani il 06/04/1926 Codice Fiscale BRTDNT26D46L328T, Ventura Francesco nato a Trani il 04/10/1953 Codice Fiscale VNTFNC53R04L328G e Ventura Vincenzo nato a Trani il 29/08/1948 Codice Fiscale VNTVCN48M29L328R;
  - Foglio 47, Particella 19 di Palmieri Maria Giulia nata a Bari il 17/11/1956 Codice Fiscale PLMMGL56S57A662T;
  - Foglio 47, Particella 40 di Palmieri Maria Giulia nata a Bari il 17/11/1956 Codice Fiscale PLMMGL56S57A662T;
  - Foglio 47, Particella 45 di Mazzilli Beatrice nata ad Adria il 06/02/1951 Codice Fiscale MZZBRC51B46A059H;
  - Foglio 47, Particella 46 di Mazzilli Beatrice nata ad Adria il 06/02/1951 Codice Fiscale MZZBRC51B46A059H;
  - Foglio 47, Particella 48 di Palmieri Maria Giulia nata a Bari il 17/11/1956 Codice Fiscale PLMMGL56S57A662T;
  - Foglio 47, Particella 64 di Bartucci Donata nata a Trani il 06/04/1926 Codice Fiscale BRTDNT26D46L328T, Ventura Francesco nato a Trani il 04/10/1953 Codice Fiscale VNTFNC53R04L328G e Ventura Vincenzo nato a Trani il 29/08/1948 Codice Fiscale VNTVCN48M29L328R.

- Che la potenza dell'impianto fotovoltaico è di 1.522,80 kWp;

- Che tutte le unità catastali interessate dalla linea elettrica interrata a realizzarsi sono:
  - Foglio 47, Particella 19 di Palmieri Maria Giulia nata a Bari il 17/11/1956 Codice Fiscale PLMMGL56S57A662T;
  - Strada Vicinale De Cuneo I "Proprietà Comunale";
  - Strada Vicinale Duchessa D'Andria I "Proprietà Comunale";
  - Foglio 30, Particella 57 di Del Curatolo Concetta nata a Trani il 03/01/1924 Codice Fiscale DLCCCT24A43L328F e Distaso Grazia nata a Trani il 12/07/1950 Codice Fiscale DSTGRZ50L52L328O;
  - Strada Provinciale SP 130 Andria-Trani "Proprietà Provincia BAT";
  - Foglio 29, Particella 461 di Calefato Giuseppe nato a Trani il 21/02/1935 Codice Fiscale CLFGPP35B21L328C;
  - Foglio 29, Particella 13 di Cellamare Antonia nata a Trani il 06/02/1963 Codice Fiscale CLLNTN63B46L328G;

- Che la suddetta linea in media tensione MT 20 kV (cavidotto interrato) interesserà il Comune di Trani (BT) e in particolare collegherà la cabina di consegna dell'impianto fotovoltaico ubicata al foglio 47 particella 45 al punto di connessione della linea elettrica di proprietà AMET S.p.A. della Cabina Primaria di Trani (così come da soluzione tecnica AMET TICA UC/OS/3327) al foglio 29 particella 13 comprensivo delle opere accessorie quali cabina di sezionamento/entra-esce.

- Che gli originali delle domande e relativo progetto sono disponibili e consultabili presso l'ufficio tecnico del Comune di Trani - Primo Piano Palazzo di Città - Via Tenente Morrico n. 2 - 70059 Trani (BT) durante le ore di ufficio e presso la Provincia di BAT - Settore 14 - Ambiente e Rifiuti - Servizio tutela Ambiente - Piazza San Pio X - 70031 Andria (BT) nei giorni del lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
- La presentazione di eventuali osservazioni da parte di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o contro interessati potrà essere indirizzata al Comune e/o alla Provincia di BAT e per conoscenza alla società NANOGEN S.r.l. (alla cortese attenzione dell'Amministratore Unico Vincenzo Di Gennaro) entro 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trani, lì 22/02/2011

Nanogen S.r.l.
L'amministratore Unico
Vincenzo Di Gennaro

SOCIETA' W.E.S.

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i. (art. 20 e segg.), della L.R. 11/01 e s. m. i. (artt. 16, 25 e segg.), e della D.G.R. n. 2614 del 28.12 2009 (allegata Circolare n. 1/2009, punto 2. "Procedura partecipative"), il sottoscritto Giuseppe Trotta, in qualità di Amministratore Unico della società WES s.r.l. con sede legale Manfredonia - 71043 - via Francesco Petrarca, 22, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Foggia a, P. IVA e C.F. n. 03542830710 REA n. 254631,

RENDE NOTO

che ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il seguente OGGETTO:

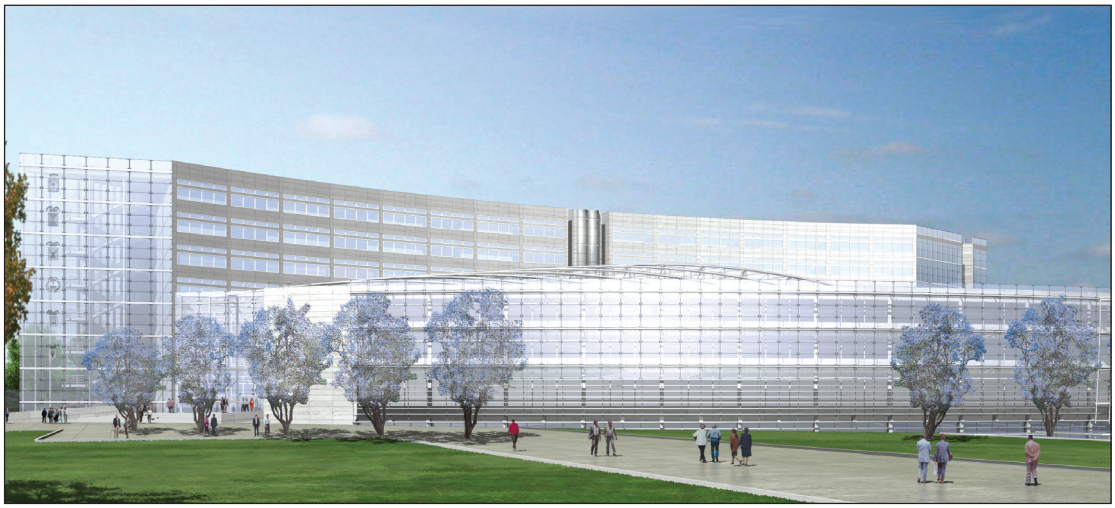
"Costruzione ed esercizio di un parco eolico composto da n. 19 aerogeneratori da 2,5 MW e con potenza complessiva di 47,50 MW da realizzarsi nel Comune di Canosa di Puglia (BT)"

gli atti nella loro interezza possono essere consultati presso la Provincia di Barletta - Andria - Trani, Settore XI "Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo", c/o istituto Tecnico agrario - Piazza s. Pio X - 76123 Andria, (lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 15,30; martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30).

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire per iscritto le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20).

Manfredonia, lì 22.02.2011

L'Amministratore Unico W.E.S. S.r.l.
Geom. Giuseppe Trotta



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza